



Polemica fra Bobbio e il premier sulla coalizione che governa il Paese

# «Dietro Forza Italia c'è il fascismo»

## Berlusconi: offesa ingiusta

TORINO. «Bisogna far capire che dietro a questo Polo delle libertà ci sono forze che non hanno ispirazione democratica, che dietro (o davanti?) a Forza Italia c'è il fascismo». Queste poche parole che Norberto Bobbio ha rilasciato nel corso di un'intervista con un gruppo di studenti liceali della redazione di «Confronti e Incontri», una rivista giovanile d'ispirazione progressista, hanno suscitato le ire del presidente del Consiglio. Berlusconi è intervenuto personalmente e con un comunicato fatto diffondere dalla sua villa di Arcore ha replicato: «Il professor Bobbio non ha titolo per essere tanto offensivo su una questione tanto delicata: non lo autorizza né il nostro comune presente né il suo personale passato».

Ancora una volta il fascismo e i temi della democrazia in Italia tornano a dividere il filosofo e senatore a vita dell'inquilino di Palazzo Chigi. E' stata l'agenzia giornalistica Ansa ieri pomeriggio alle 17 e 44 a diffondere una sintesi del colloquio-intervista che il periodico pubblicherà il 14 ottobre. Un'ora e mezzo dopo, sempre per agenzia, è arrivata la replica del Cavaliere. In quella sintesi il filosofo analizza la sconfitta elettorale del progressista e spiega: «Accetto la sconfitta. Vorrei però che fosse di breve durata e darò il mio contributo per impedire che questo governo si trasformi in regime». Secondo il filosofo, il motivo per cui soprattutto i giovani hanno

votato per la destra è che quest'ultima «si è presentata come il nuovo, come rottura rispetto alla Prima Repubblica». Per Bobbio «la forza di Berlusconi è ancora il fascismo». Nonostante tutti gli errori compiuti in questi primi sei mesi, Berlusconi, più lui in persona che il suo governo, gode della fiducia della gente».

Pronta la replica del primo ministro. Berlusconi ha deciso di intervenire di persona e non è stato certo tenero: «Il professor Bobbio ha espresso giudizi drastici e immotivati sul polo della libertà e sul mio governo. E' naturalmente un suo diritto e il professore lo esercita nel clima

«Chi controlla le tv può ottenere consenso generalizzato anche senza la forza»

di generale rispetto che lo circonda. I suoi giudizi, però, prendono un sapore aspro e molto sgradevole laddove egli torna ad evocare lo spettro di un inesistente pericolo fascista che si



A sinistra il presidente del Consiglio Silvio Berlusconi. In basso il filosofo e senatore a vita Norberto Bobbio.

anniderebbe dietro e davanti a Forza Italia».

Fin qui la polemica. Nell'intervista a «Confronti e Incontri» Bobbio si è soffermato in modo particolare sul ruolo della televi-

sione. Secondo il filosofo infatti «oggi chi controlla le reti televisive può ottenere un consenso generalizzato senza ricorrere alla forza: se democrazia significa governo fondato sul consenso, la democrazia del futuro può, per ottenere il consenso di massa, non aver bisogno dell'olio di ricino e del manganello». Poi un'amara considerazione: «Questa è la differenza tra la democrazia di una volta e quella attuale». Infine, analizzando i sondaggi che danno in crescita An grazie alle preferenze dei giovani, il filosofo ha spiegato: «C'è stata una formidabile opera di manipolazione». Sono riusciti a far credere che la prima repubblica è caduta perché era governata dalle sinistre. I giovani hanno creduto alla possibilità di un'alternativa nuova e hanno votato a destra. Questo dimostra quanto sia facile manipolare l'opinione pubblica e quanto siano potenti i mezzi di comunicazione di massa».

Norberto Bobbio

Maurizio Tropeano

## «Ma An non ha rotto col passato»

A un gruppo di studenti che mi avevano intervistato per il loro nuovo giornale, domandandomi quale fosse la ragione per cui molti dei loro compagni avevano votato Forza Italia, ho spiegato pacatamente, anche riferendomi agli anni della mia giovinezza, che i giovani sono generalmente attratti dal nuovo.

Era quindi per me assolutamente naturale che avessero espresso il loro consenso a movimenti che si presentavano come interpreti del cambiamento e promotori del passaggio dalla prima Repubblica finita ingloriosamente alla seconda.



opinione) una compiuta rottura col passato. Mi stupisco, e mi dispiace, che il presidente Berlusconi non se ne sia ancora accorto.

### IL CASO

#### ESPOSTO SENZA VELENI

ROMA. L'ESPOSTO anti-BORRELLI del governo fa ancora di più il dente avvelenato. Il ministro Alfredo Biondi, che ha il dente avvelenato con il procuratore milanese, ribadisce che era un atto dovuto «dopo aver constatato fini obliqui che non ci si aspetterebbero da chi ha il dovere di essere più giusto degli altri. Non è piaciuto, invece, al pragmatico ministro del Bilancio, Giancarlo Pagliarini, che si lamenta: «Non approvo niente di queste cose. Siamo zitti e lavoriamo. Se siamo qui a perdere tempo in messaggi, tra un po' andiamo tutti in bolletta».

Intanto l'esposto del governo (parte prima e seconda) è approdato al Consiglio superiore della magistratura. Il vicepresidente del Csm, Piero Capotosti, giurista del ppi, l'ha ricevuto dalle mani di Scalfaro e l'ha trattato «tutte le cautele del caso. Innanzitutto, ha immediatamente chiuso l'intero plico in cassaforte. Quindi, con la massima pubblicità, s'è affrettato a girare la potestà bollente alla prima commissione referendaria. Che se la vedano loro, i consiglieri desti-



Francesco Saverio Borrelli. A destra: l'ex presidente Consiglio

Nessuna ipotesi di reati Cossiga: bolla di sapone

nati ad irrogare i trasferimenti d'ufficio, con Borrelli. Che cosa esattamente abbia scritto Silvio Berlusconi nella sua seconda lettera al Quirinale, «un chiarimento della prima», insomma, non si sa. L'unica certezza è che sono spariti tutti i riferimenti ai possibili reati. Tanto più all'art. 238 (attentato contro gli organi costituzionali) che gettava un'ombra sinistra sul procuratore capo

## Affaire-Borrelli, al Csm la polemica si affloscia



di Milano. Addirittura sarebbero scomparsi gli inviti a valutare eventuali addebiti disciplinari. Palazzo Chigi, alla fine, ha usato altri toni. Da lunedì, dunque, se la vedranno quelli della prima commissione.

«Ma attenzione - avverte il consigliere Agostino Viviani, di designazione forsettista - non si tratta della commissione disciplinare. Questi si occupano dei tra-

sferimenti d'ufficio, che in magistratura non sono considerati punizioni. Lo dice la legge: «Si prescinde da responsabilità». La commissione, insomma, e poi il plenum, devono stabilire soltanto se sia opportuna o meno la presenza di un certo magistrato nella sua sede. E' capitato di recente a Perugia, da dove il Csm ha trasferito un sostituto procuratore generale perché iscritto alla massoneria. Io ero contrario. Ma si sono convinti che s'era creato un clima di diffidenza...».

Questo significa che per Borrelli il caso si potrebbe chiudere con un trasferimento? «No, intendiamoci», aggiunge Viviani - secondo me non lo faranno mai. Stante la composizione attuale del Csm, e io dico purtroppo, vedo scontato l'esito di questa vicenda. Non s'è mai visto che i magistrati si mordano tra di loro».

Itù e tanto quanto sostiene Francesco Cossiga. L'ex Presidente, al solito, è sferzante: «Mi sembra che, finalmente, grazie al Presidente della Repubblica, il conflitto tra Borrelli e Berlusconi abbia imboccato la giusta strada del-

le procedure previste dalla legge. Ma finirà come tutte le cose che vanno al Csm: con un mediocre compromesso o con una bolla di sapone».

Come in tanti illustri precedenti, cioè - vedi Borsellino finito sotto esame per un'analoga intervista - il caso del procuratore Borrelli darà il via a una lunga querelle intestina. Ma il caso è destinato a riesplodere per tutt'altra strada. Racconta il consigliere Sandro Pannasillo, di Magistratura democratica: «Agostino Viviani, con l'appoggio dei leghisti Gabri e Pungelli, ha chiesto di trattare in plenum la questione delle interviste: fin dove sia legittimo l'interessato pubblico di un magistrato. All'opposto, Zagrebelsky e i consiglieri dei Movimenti vogliono discutere sugli «spazi d'intervento» del Csm per reagire ad attacchi contro la magistratura e singoli magistrati. Insomma, sarà una seduta incandescente che dovrebbe trarre di sommi principi, ma non potrà prescindere dal caso concreto di Borrelli».

Francesco Grignetti

### DALLA PRIMA PAGINA

#### MA NON E' SCONTRO DI POTERI

l'essenza dello Stato di diritto. Se siamo e vogliamo restare (o diventare) uno Stato di diritto, nessun privilegio del governo è ammissibile. Per queste ragioni, l'argomento sovente invocato dagli attuali governanti - siamo legittimati da un voto popolare, i giudici si facciano da parte; la magistratura poteva prima quel che non può più ora, perché c'è una maggioranza nuova eccetera - non vale niente. Mostra semmai il pregiudizio autoritario (c'è anche una concezione autoritaria della democrazia) di chi pensa che la maggioranza non può mai avere torto e che, in definitiva, la forza vale più del diritto.

C'è però una condizione: che i giudici non abusino dei loro poteri e questa è per l'appunto la questione controversa. Quis custodiet custodire? chi controllerà il controllore?

### DALLA PRIMA PAGINA

#### SOLO UN PRIMO PASSO

ressi pubblici e privati di un presidente del Consiglio che è tra i maggiori imprenditori italiani, ed è anche padrone del più importante gruppo televisivo privato, è già emersa concretamente in varie occasioni e ci è stata ricordata anche dall'estero.

Tanto per fare due esempi, si pensi alle nomine Rai, sulle quali Berlusconi, cioè il principale concorrente della tv di Stato, ha avuto ben più che diritto di parola; o alla discussione sulla proposta di soluzione politica per Tangentopoli, avanzata da Di Pietro, apprezzata dai vertici dell'imprenditoria italiana, e accantonata perché finirebbe con l'impedire a quell'unico imprenditore divenuto capo del governo di prose-

### DALLA PRIMA PAGINA

#### SOLO UN PRIMO PASSO

guire nella sua attività. La proposta dei saggi somiglia, a una prima lettura, al meccanismo già illustrato, e scartato, alla nascita dal governo.

Si tratteggia nuovamente la figura di un gestore fiduciario della Fininvest, scelto da Berlusconi, controllato, ammonito, e se del caso, revocato dal Garante per la televisione (Sanra-niello) e dall'Autorità Antitrust (il successore di Saja). Berlusconi, poi, resta arbitro dell'eventuale vendita dei suoi beni.

### DALLA PRIMA PAGINA

#### SOLO UN PRIMO PASSO

Tutto ciò porterà, anzi già sta portando, gran parte degli osservatori - alleni del governo, e, soprattutto, oppositori - a parlare di un «blind trust» debole, anacronistico, finto e perfino di un trucco. Ma il punto non è questo.

Perché, se davvero entro poche settimane la proposta presentata ieri sarà trasformata in disegno di legge, le Camere certo non

### DALLA PRIMA PAGINA

#### SOLO UN PRIMO PASSO

perderanno tempo a esaminarla. E su una materia così delicata, va da sé, la discussione in Parlamento non potrà che essere libera: cioè sganciata da schemi di maggioranza e opposizione, e non condizionata da questioni di fiducia, che d'altra parte il presidente del Consiglio, essendo il più diretto interessato al problema, non potrebbe avanzare senza proporre, appunto, il conflitto tra i suoi interessi privati e le sue recenti, pubbliche, responsabilità.

Prevedere con quali alleanze e quali maggioranze nascerà la legge, se davvero nascerà, e cosa resterà, alla fine, del progetto dei «saggi», è difficile, forse impossibile.

Mentre è sicuro, si capisce già adesso, che il «blind trust» per Berlusconi rischia di trasformarsi in un altro salto senza rete.

### PANE AL PANE

## Il colpo di scena dei lingotti d'oro

N ESSUNO in questo momento, come finirà la guerra estenuante tra i magistrati di Milano e la maggioranza di governo, uno scontro di poteri nel quale l'opinione pubblica stenta a raccapazzarsi, e che appare comunque devastante per il Paese. Non serve ormai pazientare, invocando uno stato di emergenza che porta acqua a entrambi i contendenti. I giudici si sentono ancora trasportati dal vento di una rivoluzione incombente che, nonostante i convincimenti del ministro Previti, non ritengono conclusa. Gli alleati di governo si sentono legittimati, al di là di tutte le contraddizioni e anomalie, dalla mancanza di una seria alternativa. Deciderà, come sempre, la forza ruvida delle cose, il modo in cui si darà risposta ai bisogni che premono.

Per intanto gli avversari si spiano i reciproci punti deboli, si provano in schermaglie, tentano qualche volta l'affondo precipitoso. Pronti al passo indietro, al rinvio dello scontro risolutivo. Questa settimana, i giudici sembravano alle corde. La sortita del procuratore Borrelli, più che incauta, pareva suicida. Non poteva sfuggire alla sua intelligenza di furetto che l'intervista in cui bastonava il ministro della Giustizia come un giullare insolente, e annunciava futuri danni per re Silvio, avrebbe provocato un terremoto. I casi erano due: o la tagliola stava per scattare o lui stesso ci era rimasto impigliato e dava rumorosi strattoni per essere liberato. Le sue dichiarazioni successive, tese a smorzare, avvaloravano la seconda ipotesi. Questo spiega l'ansia liquidatoria manifestata dai falchi di Berlusconi, il documento in versione dura contro Borrelli, le tonitruanti grida di vittoria. Non doveva finire così. Alcuni dei politici hanno frenato, Scalfaro è intervenuto a mediare con risoluzione (com'è efficace, questo Presidente, quando tace e rinuncia al birignao predicatorio), i colleghi di tutta Italia hanno espresso solidarietà al pool milanese.

Ma la gente, il popolo, i cittadini, il pubblico o come diavolo vogliamo chiamarli, che cosa pensano? Quelli turbati dai tagli alle pensioni e gli altri che si attendono co-



manque decisioni forti, risanamenti chirurgici. Credo che nel gran rimpallo di torti e diritti, contino le impressioni che colpiscono, insieme all'immaginazione, i sentimenti più immediati. Ricordate il primo, duro confronto sulla carcerazione preventiva? In quel caso fu decisiva l'apparizione di Antonio Di Pietro in tv, con le guance sporche di barba, gli occhi velati, la camicia stanca, la cravatta allentata: il Di Pietro che fu mai attore così vero come allora, quando non aveva ancora imparato a farsi ritrarre liscio e bellocci sui settimanali. Bene, fu l'immagine vincente, per la prima volta la popolarità di Berlusconi fu umiliata. Oggi la replica non sarebbe stata così persuasiva. E dei resto ci ha già pensato l'ex libertario Taradash, presidente della commissione di Vigilanza Rai, a garantire che, con le nuove cariche, a Di Pietro non sarebbero consentiti altri show imbarazzanti. Ma Di Pietro ha fatto la sua parte giocando di sponda. Nel giorno della bufera ha annunciato la scoperta dei lingotti d'oro sui conti ginevrini di Craxi. Quindici chilogrammi d'oro sono niente rispetto ai trenta miliardi complessivamente congelati a beneficio del sultano di Hammamet. Ma l'oro continua ad avere un peso moltiplicato sull'immaginario collettivo. Il bottino piratesco della Tortuga veniva fuso in lingotti d'oro, era d'oro il tesoro di Ali Babà e dei quaranta ladroni. Avviato fumes, lamentava il poeta, oh esecrando brama dell'oro... Grazie a quell'oro recuperato, saranno in molti ad assolvere le intemperanze dei magistrati milanesi, a chiedere che non si dia tregua, non ai quaranta, ma ai millanta ladroni di casa nostra. Fino al prossimo scontro, che metterà in campo nuove facce e nuovi simboli. Fino a che diventi possibile e conveniente l'accantonata (chissà perché?) soluzione politica di Tangentopoli.

Lorenzo Mondo

### LA STAMPA

Quotidiano fondato nel 1867

DIRETTORE RESPONSABILE

Kia Masoro

VICEDIRETTORE

Lorenzo Mondo, Luigi La Spina

Giulio Lerner, Marcello Sorgi

CONDIRETTORE CAPO CENTRALI

Vittorio Sabatini, Roberto Bellotti

Francesco Tropeano, Mario Crenco-Dina

ART DIRECTOR

Angelo Rinaldi

EDITORIALE LA STAMPA SPA

PRESTIPATI

Giovanni Agnelli

VICIPRESIDENTI

Vittorio Cabotelli di Chiusano

Umberto Caltan

AMMINISTRATORE DELEGATO

CONDIRETTORE GENERALE

Paolo Palazzi

AMMINISTRATORI

Enrico Azzurro, Enzo Cordero di Montezemolo

Am. Giannini, Giovanni Giannini

Francesco Paolo Mattioli, Alberto Nicotri

STABILIMENTO TIPOGRAFICO

La Stampa, via Marengo 32, Torino

STAMPA IN FARMACIA

La Stampa, v. G. Bruno 41, Torino

STY art, v. C. Pissani 13, Roma

STY spa, Ulpia Strada 33, Catania

Nova STAMP spa, v. della Gioielleria 11, Milano

L'Unione Sarda spa, v. E. Elmas, Cagliari

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Publintergruppo Spa

v. Carducci 23, Milano, tel. (02) 86476.1

v. M. d'Azeglio 60, Torino, tel. (011) 65.211

(altre filiali in Italia e all'estero)

© 1994 Editrice La Stampa SPA

Reg. Trib. di Torino n. 018/7028

Certificato n. 18776 del 10/10/1994

La Stampa di Salaparuta 11 Ottobre 1994

è stata di 155.483 copie

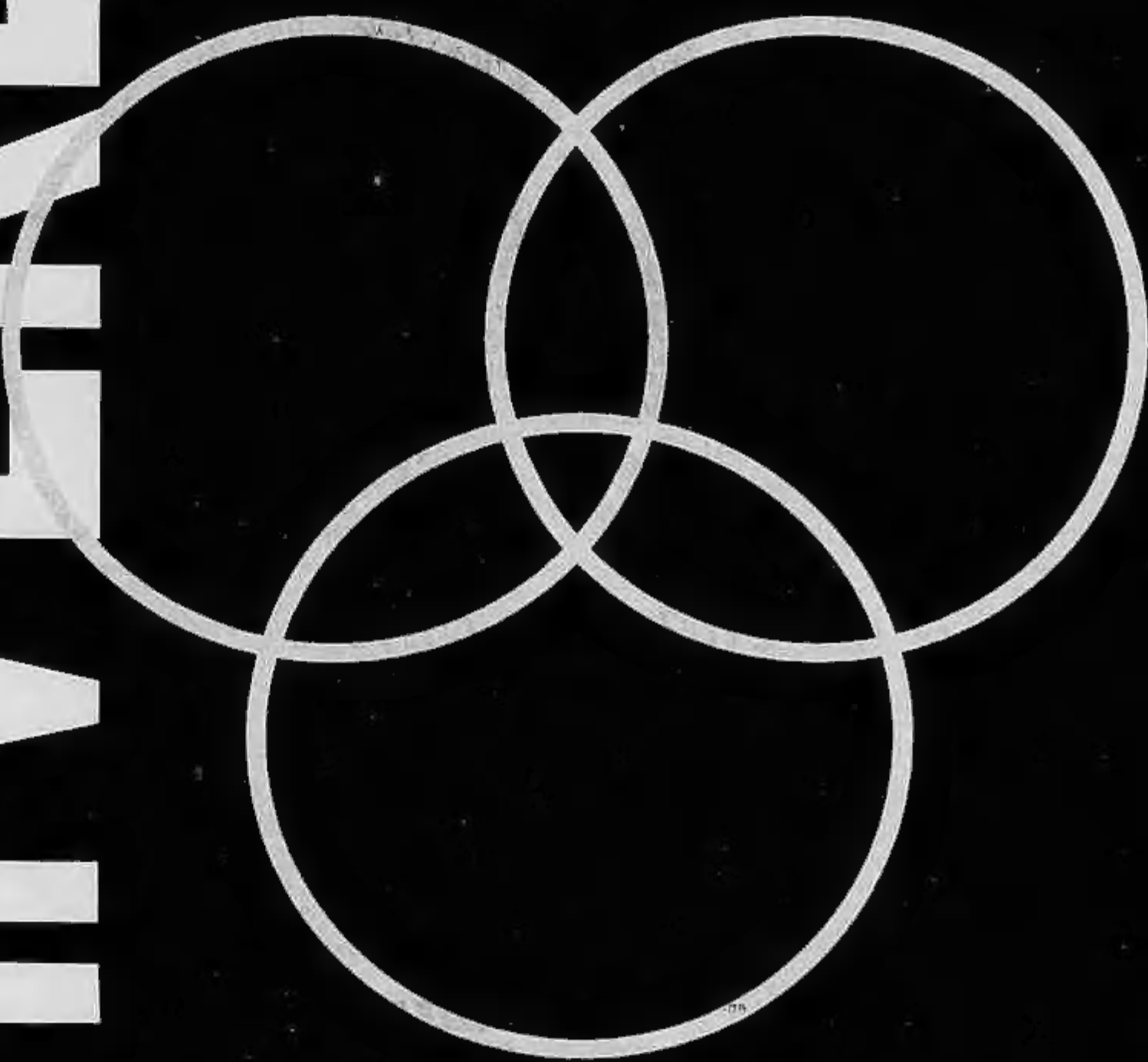
Marcello Sorgi



TESTA + CUORE

# RONCHIVERDI

UN'OASI DI SPORT E RELAX  
SULLA RIVA DEL PO



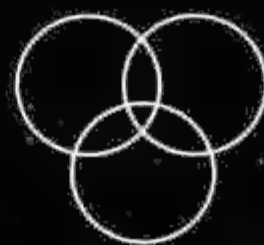
## UNA GRANDE IDEA CI UNISCE.

Tre cerchi: un segno di sport, di amicizia e di stile inconfondibile. Questa è l'idea Ronchiverdi, un'oasi felice per chi ama la vita dinamica senza rinunciare ai momenti associativi e di relax. E' il Circolo degli sport, delle grandi mostre d'arte, delle piacevoli serate musicali, delle feste a tema, delle riunioni d'affari e delle occasioni importanti legate alla città. Ronchiverdi, un'idea tutta da vivere.

LUNEDÌ 10 OTTOBRE ORE 19  
INAUGURAZIONE MOSTRA

**CROMATICA**

FOTO DI MARIO PIERRO



**RONCHIVERDI**  
CIRCOLO DEGLI SPORT

C.SO MONCALIERI 466/16  
TORINO - TEL. 011/6614769

FORNITORE  
UFFICIALE



RONCHIVERDI  
E' SOCO BENEFITARIO DI  
CINEMA GIOVANI



SPONSOR  
TECNICO

VIAGGIO  
NELLA NUOVA  
FIAT

1

La Stampa inizia oggi un viaggio-inchiesta nella ripresa e nelle paure dell'autunno '94. Tre i temi: «Viaggio nella nuova Fiat», «Il vento del Nord-Est» e la «Fabbrica delle idee».



**AUTUNNO '94**  
la ripresa  
e le paure

I sono trovato in piena notte a violare il Salotto del-

l'auto di Parigi, prima che aprisse i battenti, trascinato da Paolo Cantarella, il padre delle nuove auto Fiat, ed è stato uno spettacolo che aveva del luciferino. Cantarella è un uomo sotto i cinquant'anni, capelli corti, aspetto di un ragazzo, un grande impermeabile volteggiante: «Andare a dormire? Ma se non è neanche mezzanotte. Forza, andiamo a aprire il Salone». E riattra-

versiamo Parigi dopo aver passato parigino e sers in compagnia della stampa francese, convocata al Bois de Boulogne per parlare dell'automobile e, attraverso di lei, del caso-Italia.

Figurarsi, ai sette tavoli tosti da dieci persone, la curiosità su Antonio Di Pietro. Visto da Parigi (dove i politici cominciano ad avere guai con la giustizia) risulta come il profeta del nuovo calvinismo destinato a un'Europa travolta dalla vendita delle moderne indulgenze: tangenti, pizzi e mance miliardari. E i francesi non resistono alla tentazione didattica di spiegare a noi italiani - sono fatti così - quel che succede in casa nostra, restando cortesemente disinteressati alle opinioni di noi indigeni.

Ma il protagonista nel caso-Italia non è Di Pietro, e neppure Berlusconi, che pure li intriga. No, il protagonista era l'automobile perché quest'anno gli italiani sono venuti a Parigi a farla da padroni. Soltanto un anno fa gli italiani come fabbricanti di automobile qui erano dati per spacciati: non si vendevano, non vendevano, non avevano niente da mostrare, ma soltanto esposizioni di parole, senza oggetti concreti. Parlavano una lingua astratta.

Io ero venuto fin qui per capire. Volevo farmi spiegare la ripresa Fiat, i conti che tornano in attivo, l'ottimismo e soprattutto le macchine che piacciono: la Punto e le altre. Com'è successo? Mentre attraversavo il grande bosco parigino Cantarella mi studia e racconta della scommessa di tutto il gruppo di quelli che lui chiama gli appassionati: investire nel momento di massima crisi - quando l'azienda sembrava in fondo al pozzo - e investire non tanto e non soltanto in modelli, macchine, oggetti, ma in una rivoluzione radicale del modo di produrre.

Il salotto di Parigi aprirà i battenti soltanto l'indomani e soltanto per la stampa. Ci sarà una confusione d'inferno: il Mondiale dell'automobile è in una periferia per me sconosciuta, un gigantesco baraccone di strutture metalliche in cui un migliaio di inservienti, correntieri, uomini e donne delle case automobilistiche stanno buttando il sangue per arrivare all'alba con il lavoro finito. Carrelli con l'unico compito di infilare i rotoli di pavimento da svolgere in insequenza peggio delle bestie al Jurassic Park, martellatori sadici a botte da orbi, le gente si insulta, ti scassa, ti accoca con la lampada e sembra la strana notte di un Natale cromato, lucido d'acciaio.

Le bestie lucenti, le automobili addormentate, se ne stanno lì ai loro posti, alcune già nude, moltissime ingovernate nelle gualdrappe che le salvano dallo sguardo e dalla polvere. Qui le trattano a volumi, le descrivono senza averle mai viste, sono creature figlie dell'uomo. E gli somigliano.

Devo avvertire i miei lettori: io di macchine non capisco molto. Anzi, niente. Figlio di un ingegnere dei trasporti ho passato un'infanzia per i saloni automobilistici e le stazioni ferroviarie dove come Michele Strogoff sono stato accettato e stordito per sempre da quei colori, le forme dei veicoli, le locomotive, le macchine dai grandi pistoni e il disegno malandrino: ho la memoria sovraccarica di colori e odori d'altri tempi. Per me la mac-

La «rivoluzione», partita dalla fabbrica, arriva fino ai modelli che hanno conquistato l'Europa



## Il risveglio dell'auto, dopo la gelata

### Cantarella: abbiamo rischiato, ora siamo forti

china è oggi un utensile, non diverso dalla caffettiera: serve. Serve per andare, per muoversi. In automobile ci compo, ma è un utensile anonimo, generalmente ingombrante, comunque fedele. Mai passato al motorino.

Voglio dire: non sono né un esperto, né un patito. Non ho idea di che cosa sia l'albero a camme, ma so che se si rompe sono guai. Sono svenuto in materia, tutt'al più sensibile alla nostalgia, ma analfabeta. Iddio, sosteneva mio padre, ci ha dato due piedi: uno per l'acceleratore e uno per la frizione. Tanto mi bastava sapere. Così entro in questo rutilante e fascinoso inferno cercando di comportarmi da buon selvaggio.

E qui, guardando Cantarella e gli altri, qualcosa mi capisce. Voglio dire: più ancora da quel che fanno che da quel che dicono. Entrando avevo chiesto di rivelarmi come s'inventa una macchina di successo. La risposta è stata strana: «E' la passione». Adesso eccoli qui, Cantarella e i suoi che vanno a toccare le loro macchine, tolgono i telii, le denudano, le spogliano del loro abito di panno azzurro e ne vedono forme e lucentezza. E' un continuo evengo, venga a vedere questa e mi dica se ha mai visto niente del genere. Non lo so, non me ne intendo, mi sembrano bellissime queste bestie fatte di fatica, intelletto e tecnologia, ma non mi azzardo ad entrare nel merito dei volumi, ritmi formali e sostanziali di cui capisco poco. Ma intanto guardo e ascolto. E vedo Cantarella che si sbaccia. «Ehi, voi laggiù: che diavolo ci fanno quei tavolini? Buttate fuori, nascondono le macchine. Qui l'Ulisse non si vede più. Attenti al rotolo di plastica: Visto il robot? L'aveva mai vista la compa? Mai vista? Ma la vada a toccare, vada a sfutarla».

E va bene, vado a sfutarla, ma devo scansare un bolide cingolato che svanisce sui sentieri di plastica

pronto ad uccidere o travolgere. Il Salone è una bolgia, una festa sanguigna, non ha nulla di quell'eleganza composta e posticcia che mostrerà fra qualche ora quando aprirà al pubblico. Le macchine sembrano entità vitali momentaneamente in ipnosi. E la gente che lavora nel Salone, gli uomini in tuta vengono a guardare queste macchine-mannequin silenziose: frutti di un altro albero che non quello tradizionale, frutti di metabolismi nuovi e diversi.

L'avvocato Agnelli mi aveva detto a Torino: «La ripresa della Fiat è frutto del sudore di chi sta dentro la fabbrica e del dolore di chi sta fuori perché abbiamo dovuto escluderlo. Io non dimentico che i fattori sono due: questi due». E allora, mentre guardo le auto dormienti di Parigi, la mia mente torna ad un altro luogo, una stanzetta torinese di via Perrone 3 bis, un condo piano, sopra la Aclì.

Lì ho alcuni ricordi umani la cui sofferenza costituisce un fatto

nuovo e inedito: l'altra faccia della medaglia del successo della Fiat. Sono gli impiegati e i quadri espulsi, messi in mobilità, prepensionati, allontanati dall'azienda. Di loro parleremo nei successivi articoli. Ma certamente la loro disperazione aveva qualcosa di diverso e ulteriore rispetto alla disperazione e alla frustrazione degli operai che hanno subito sorte analoghe. Non era infatti mai accaduto nella storia di questa azienda che i «quadri», i famosi quadri che partecipa-

no alla marcia dei quarantamila, insieme ai tecnici e agli impiegati, fossero di colpo messi alla porta e per di più secondo una linea generazionale. La loro leader, Maria Teresa Arisio, una signora minuta ed elegante (ma, dicono i suoi colleghi, «con due palle così»), spiega: «Ho cominciato a lavorare nel 1961 ed io e quelli come me facciamo parte di una generazione sventurata: abbastanza povera da essere stata costretta a cominciare a lavorare prestissimo, estranea alle grandi contestazioni, legata a uno stile di vita che poggiava sulla continuità e la fedeltà ad una azienda che rappresentava la vita intera, improvvisamente decapitata e gettata nel cestino».

Naturalmente gli operai, quelli che nel gergo giocoso del sindacato si chiamano con affetto «gli operaiacci», hanno inizialmente deriso e ulteriormente umiliato questi impiegati, questi funzionari borghesi in giacca e cravatta, quelli che per tanto tempo avevano mantenuto un po' di sopraciglio levato di fronte ai colletti blu.

E Giuseppe Testore, segretario del Comitato Spontaneo formato dai colletti bianchi cacciati per consentire la ripresa dell'azienda, mi ha detto: «Sai, alcuni nostri colleghi sono rimasti barricati in casa per mesi, senza uscire per non incontrare la portiera. Temevano che il vicinato disapprovasse: se vi hanno cacciato dalla Fiat non ben dire che l'avete fatta grossa, a che non sapete fare il vostro lavoro. Qualcuno di noi è andato fuori di testa, molti si sono trovati cacciati dalla famiglia perché le loro case non potevano permettere una convivenza prolungata tra figli e mogli e un disperato che improvvisamente scopriva che non si facevano i compiti per scuola, o che si spreca l'energia elettrica».

Ma la «rivoluzione» dolorosa e miracolosa dell'automobile sta trutturando anche le parole con cui

scrivo, la vecchia, collaudata distinzione tra «colletti bianchi» e «tute blu». Anche sotto questo aspetto simbolico e visibile, dove si mescolano status e vestiario, le cose sono cambiate. La fabbrica di Melegnano, una Avellino a Bari, una sorta di città speciale industriale in cui l'utopia di un nuovo modo di fabbricare è stata messa in opera e anch'essa diventata «zona», fra le altre rivoluzionarie novità presenta anche questa: operai, tecnici, ingegneri e impiegati indossano tutti la stessa identica tuta. E la barriera di classe, di livello sociale, è abbattuta. Abbattuta non per civetteria egualitaria, o per gentile concessione padronale, ma perché la nuova grande rivoluzione della fabbrica ha sgretolato la dimensione dell'autoritarismo: ognuno vale per quel che fa, prima ancora di quel che sa. E vedere gente (ragazzi sotto i trent'anni) indistinguibile se non per il modo di operare fa l'effetto delle armate rosse delle guerre popolari e partigiane, in cui ufficiali e soldati sono indistinguibili, non per quel che fanno. Ho accennato a una grande rivoluzione e credo che questo sia l'aspetto più clamoroso, insospettato e vagamente occultato della ripresa Fiat sui mercati esteri (quello italiano seguito ad andare male, sia nel settore automobilistico che dei mezzi pesanti).

La rivoluzione consiste in questo: l'essere umano è stato in gran parte affrancato dalla fatica («fatica», come il travaglio di lavoro), è la parola meridionale per dire lavoro, il cui peso è stato affidato alle macchine, specialmente dei robot. Ma, attenzione: i robot sono l'esito di un passo falso, esattamente come accade nella catena dell'evoluzione biologica, che è una sequenza di tentativi, errori e correzioni. I robot furono in un certo senso la risposta alla conflittualità in fabbrica e alle frange terroristiche.

Ma i robot non sostituiscono l'uomo: ne possono ripetere infinitamente il gesto, in modo stupido e veloce. L'esperienza di Casimiro, con uno stabilimento tutto robotizzato dimostrò l'errore.

Ma quell'errore è stato capitalizzato. I giapponesi sono stati tra i primi a capire l'importanza insostituibile della centralità umana nel fare e fabbricare. Tuttavia è stata la Fiat a congiungere il vecchio errore robotico con l'intuizione giapponese. E il risultato consiste nella «rivoluzione»: il vecchio operaio non è più un'appendice passiva e infurata della macchina, ma è il suo tutore e controllore.

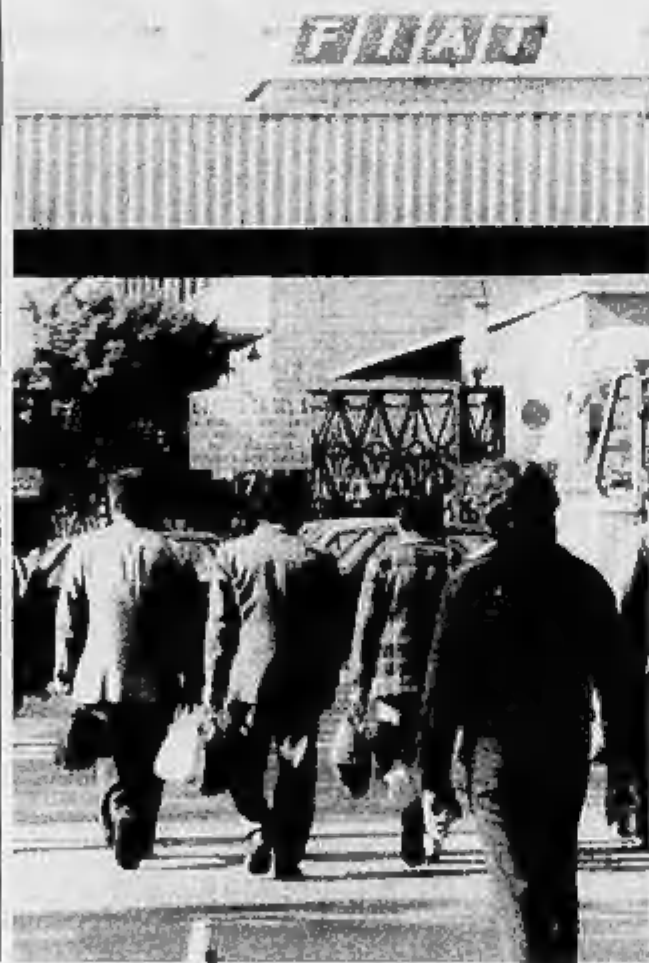
Sotto i teli notturni di Parigi si vedeva l'esito di questo processo di cui la «Punto» è il simbolo: una sforzo nel disegno, nello slancio di pensare cose nuove, mai particolari, mai colorati e nella vitalità.

Un tempo sarebbe bastato, per ottenere almeno in parte un tale risultato, il lavoro di qualche grande designer. Ma oggi non basterebbe più. Cantarella ti guarda e dice: «L'automobile? Eh, l'automobile...».

Poi spiega sottovoce quello che dev'essere un «negro»: «Si tratta di un prodotto altamente tecnico ma altamente emozionale».

Luis Caperna, un bruto guascone che da poco tempo il capo della Fiat in Francia (primo di una serie di manager stranieri che la fabbrica torinese ha catturato), va in giro attorno a noi calpestando le plastiche del Salone, e parlando d'automobili sembra lui il più minorvino, il più italiano. Paolo Cantarella ridacchia nel suo grande impermeabile: «Per forza, come dicono sempre, è la passione che ci guida. Poi, sa, non è per fare anche noi del nazionalismo, ma questi famosi «van» che adesso tutti sbandierano, li abbiamo inventati noi, mica loro. Dica: se la ricorda la seicento multipla?».

Paolo Guzzanti



Ora impiegati, operai e ingegneri indossano tutti la stessa tuta  
«La sfida è tecnologica»

L'altra faccia della medaglia sono i «colletti bianchi» e i quadri esclusi dal processo produttivo

Nella foto in alto una catena di montaggio automobilistica. A sinistra operai Fiat che entrano in fabbrica. A destra Paolo Cantarella, amministratore delegato Fiat Auto



## Il 14 sciopera anche il palcoscenico

### Cieli proibiti. E il sindacato teme scontri di piazza

ROMA. S'infittiscono le adesioni allo sciopero generale del 14 contro la finanziaria, mentre Cgil, Cisl e Uil si preparano all'incontro di martedì con il ministro dell'Interno Maroni per evitare che durante la formata generale ci siano tentativi di degenerazioni. Un timore espresso anche dal segretario generale della Cgil, Sergio Cofferati, dai microfoni di «Italia Radio»: «Il clima è torbido, lo scontro tra magistratura e governo è violentissimo. Per questo il 14 ottobre bisogna fare grandi manifestazioni, stando attenti ad evitare provocazioni».

Nelle ultime ore si sono aggiunte le adesioni di numerose categorie: controllori di volo, dirigenti statali e rappresentanze sindacali del pubblico impiego, attori aderenti al Sai e i lavoratori finanziari aderenti al Salfi (Sindacato autonomo). E c'è chi allungherà la protesta di venerdì 14 a otto ore, anziché a quattro. E' il caso degli edili per la «particolare gravità dell'occupazione nel settore e per le condizioni lavorative

peggiorate». Anche i metalmeccanici di alcune regioni stanno considerando l'ipotesi di seguire l'esempio degli edili. Confermata la partecipazione dei poligrafici allo sciopero generale (giovedì 13) che bloccherà l'uscita dei quotidiani di venerdì. Adesione anche dei lavoratori dei trasporti con prevedibili difficoltà per chi dovrà viaggiare.

Aerei. Le proteste, proclamate da tutti i sindacati di categoria (confederati, autonomi e Sulta) cominciano dalle 23 di giovedì 13 per concludersi alle 14 di sabato 15 e provocheranno, informa l'Alitalia, cancellazioni e ritardi di voli. I controllori di volo aderenti a Cgil, Cisl e Uil si asterranno dal lavoro su tutto il territorio nazionale dalle ore 14 alle 18, garantendo le prestazioni ai voli stabiliti dall'autorità governativa. Per far fronte ai disagi provocati dallo sciopero, la compagnia di bandiera ha approntato un programma di emergenza che garantirà tutti i voli in programma nelle fasce orarie 7-10 e 18-21 di

venerdì 14 e i voli tra le 7 e le 10 di sabato 15.

Pubblico impiego. Pubbliche amministrazioni bloccate venerdì per l'adesione di tutte le categorie del settore, compresi i dirigenti statali e le rappresentanze sindacali di base. Al malcontento per il prolungato rinvio del rinnovo del contratto si aggiunge anche quello per gli ultimi provvedimenti.

Le grandi novità promesse dal governo per la pubblica amministrazione, si riducono a un richiamo solo a fini di immagine, di questioni serie, quali gli orari, la mobilità e un alleanza alla contrattazione collettiva, sottolinea Alfiero Grandi, segretario Cgil. Lavoratori finanziari. Il Salfi (Sindacato autonomo lavoratori finanziari) aderisce allo sciopero generale e minaccia anche di rompere le relazioni con l'Amministrazione finanziaria se il ministro Tremonti non spiegherà «quali rimedi concreti intenda assumere per eliminare le disfunzioni della struttura amministrativa fiscale e, soprattutto, quale

politica del personale ritenga praticabile». In caso di mancata risposta il Salfi dichiarerà lo stato di agitazione a tempo indeterminato con l'astensione dalle mansioni superiori e dalle straordinarie.

Rai. L'Usigrai, il sindacato dei giornalisti Rai, aderisce allo sciopero generale con un'astensione dal lavoro che è stata spostata dal 18 ottobre al 17 per farla coincidere con quella indetta da Cgil, Cisl Uil e Snatler. Uno slittamento criticato dal Gruppo del Centro perché deciso con motivazioni e intenti esclusivamente politici.

Attori. Il sindacato dei lavoratori dello spettacolo, il Sai, spiega l'adesione allo sciopero generale: «Gli attori insieme alle altre categorie del settore, vedono sommersi i pesanti effetti della manovra ai già iniqui tagli alle prestazioni pensionistiche».

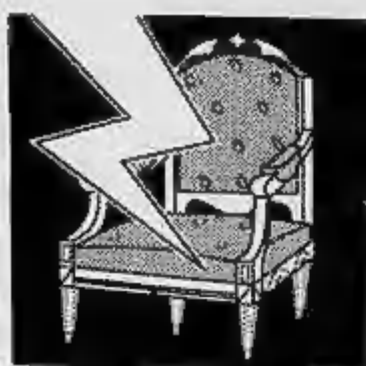
## Treni fermi

Oggi in Emilia e in Piemonte

ROMA. Disagi per chi deve viaggiare in treno.

Sono infatti iniziati ieri sera alle ore 21, e continueranno fino alla stessa ora di oggi, gli scioperi dei ferrovieri in Piemonte ed Emilia Romagna, indetti dalle segreterie regionali dei sindacati confederali dei trasporti e dall'autonomo Pissaf. Durante la protesta l'azienda garantirà ventotto treni a lunga percorrenza, mentre per altri settanta treni in corso di viaggio durante lo sciopero sarà assicurato l'arrivo a destinazione. Le ferrovie avvertono che potranno verificarsi ritardi, annullamenti, deviazioni e limitazioni dei treni a lunga percorrenza su gran parte della rete nazionale. Pertanto le ferrovie invitano la clientela ad informarsi presso gli appositi uffici per poter programmare il viaggio.

Ieri gli scioperi hanno avuto una forte adesione in Emilia Romagna e dell'80% in Piemonte.



«Assistiamo con sgomento a polemiche di altezze mai viste. Ma il vero dramma è l'occupazione»

# Romiti: un errore attaccare la Finanziaria

## D'Antoni: patto sociale a pezzi

TORINO. «Assistiamo con sgomento a polemiche di altezze mai viste» tra i poteri istituzionali mentre l'emergenza economica e, al suo interno, quella occupazionale rimane irrisolta. Cesare Romiti, amministratore delegato del gruppo Fiat, prende la parola al dibattito su «Energia e ambiente», organizzato da «Expo 2000» al Lingotto di Torino e sottolinea immediatamente qual è la contraddizione del momento: da un lato la gravità dei problemi reali che ancora affliggono l'economia, dall'altro - a volte - la lontananza dei temi al centro dello scontro politico. E l'intervento del manager è tutto teso a richiamare l'attenzione sui problemi reali: in primo luogo, quello del lavoro.

«Il problema con la "p" maiuscola», dice Romiti, «è la disoccupazione, che nel Sud ha assunto dimensioni "tragiche": in Italia è arrivata all'11%, ma se nel Nord colpisce il 5% della popolazione maschile e al Centro il 9%, nel Sud tocca il 20%. E allora perché il governo ha recentemente abolito gli sgravi fiscali sugli usi sociali nel Mezzogiorno, una misura utilissima per lo sviluppo? Il Sud è stato abbandonato a se stesso, perché il sindacato non è intervenuto?». Su questa critica il sindacato non replica, anzi rincara la dose: «Certo», ammette Sergio D'Antoni, segretario generale della Cisl, «la disoccupazione al Sud è impressionante: il governo la sottovaluta e nel frattempo colpisce i più deboli, ri-

schando di spezzare l'accordo sul lavoro faticosamente raggiunto tra sindacato e industria. Rompere il patto sociale è delittuoso».

Ma Romiti critica anche la scelta dello sciopero generale. Il manager si è detto infatti infastidito a angosciato nel vedere che c'è chi combatte questa Finanziaria indipendentemente dai suoi contenuti. La manovra è un passo avanti verso il risanamento, l'hanno riconosciuto anche importanti istituzioni internazionali e osservatori autorevoli: i sacrifici vanno ripartiti, ma devono esserci. I sindacati dovrebbero piuttosto indire scioperi contro i governi passati che per anni hanno guidato la previdenza con dissenso. Lo sciopero generale, ha ribattuto D'Antoni, non è una risposta contro il rigore

e i sacrifici: «Non abbiamo detto no al rigore, il problema è l'equità: in questa Finanziaria non esiste, tutto il peso della manovra, non solo per quanto riguarda la previdenza, grava da una parte».

Attorno alla «bomba» dell'occupazione, proprio l'industria ambientale può avere un ruolo strategico: un campo tutto da arare, aveva detto il presidente della Confindustria Abete. Ma la sfida di armonizzare ambiente ed economia si può vincere solo se si mobi-

lizzano anche le risorse private: quindi niente utopie o confusioni legislative - oggi in Italia ci sono ben 400 leggi ambientali - e sì a una politica fiscale incentivante e alle grandi privatizzazioni. Che bisogna fare presto a bene».

Presto a bene vuole anche dire promesse mantenute: «Solo un'industria forte - ha ricordato Romiti - di fronte alla durissima concorrenza internazionale può garantire alti livelli di occupazione e adeguati livelli di difesa ambientale. Ma come mai l'accordo sull'incentivazione dei veicoli con marmitte catalitiche non è ancora operativo? Se tutto il parco auto che circola in Italia fosse catalizzato oggi l'emissione di ossido di carbonio sarebbe ridotta del 70%. E anche ad Arese potremmo andare avanti con la produzione di auto "a basso impatto sull'ambiente"».

Anche per il leader sindacale il futuro si tinge di verde: «E' vero, occorre rinnovare il nostro parco automobili, il più vecchio d'Europa. Ma ci vorrebbe anche un piano Marshall per l'ambiente, come ha proposto il vicepresidente americano Gore. Per intanto sono favorevole al programma di Legambiente, che chiede il risanamento delle città, risparmio energetico, ricerca e innovazione tecnologica». E che produrrebbe, ha detto Ernesto Realacci, 300 mila posti di lavoro in più: «Sì alla drastica semplificazione legislativa sull'ambiente, ma non alla deregulation, come nel caso del condono



L'amministratore delegato Fiat, Cesare Romiti, con il leader della Cisl, Sergio D'Antoni

edilizio e della legge Maria. Realacci ha chiesto uno sviluppo non più basato sul cemento e il saccheggio del territorio: «Arthur Miller, ritornato dopo vent'anni in Italia, ha detto di averla ritrovata "ingessata nel cemento come le vittime della mafia"».

«Ingessato» anche il confronto sulle «concertazioni» tra le parti sociali: «Il sindacato - ha detto il vicepresidente della Confindustria, Carlo Cullini - nel momento in cui ha scelto la linea della contrapposizione alla Finanziaria, ha perso di vista la possibilità di migliorarla. Ha sbagliato a puntare tutto sulle pensioni. Speriamo che

si possa presto ritrovare la strada degli obiettivi comuni».

Sul tema della manovra economica ha concluso D'Antoni, e lo ha fatto in termini vivaci: «Vi propongo un piccolo apologo - dice - il maiale e la gallina si incontrano. Perché non facciamo qualcosa insieme?», chiede la gallina. Cosa? Uova al prosciutto. No, grazie - dice il maiale - qualcuno deve finire a fette. Morale: «Sì alla collaborazione, ma nessuno deve essere fatto a fette. Solo con la politica della concertazione si può tentare una soluzione dei problemi».

Carlo Grande

## IN BREVE

### Da «Business Week» un sì a Berlusconi

NEW YORK. Dopo un periodo di perplessità e prese di distanza, il grande capitale italiano torna ad appoggiare Silvio Berlusconi: è il giudizio della rivista americana «Business Week» che vede nella legge finanziaria, nel taglio alle pensioni e nel boom dell'export i fattori vincenti per riconquistare al premier il favore dei grandi gruppi come Fiat, Olivetti e Pirelli e più in generale degli ambienti economici. Il settimanale valuta che l'esecutivo ha buona probabilità di rimanere in carica più dei 13 mesi che hanno registrato in media i governi italiani del dopoguerra. «Business Week» elogia Berlusconi per la determinazione nello sfidare l'ostilità dei sindacati e lo sciopero generale e osserva che il premier gode del migliore sostegno che un governo possa chiedere: un'economia in via di miglioramento. Ma ammonisce che i dissidi interni alla maggioranza e l'indagine di Mani pulite potrebbero far sfumare le speranze del presidente del Consiglio.

### «Financial Times» elogia Borrelli

LONDRA. Il dibattito sui rapporti tra governo e magistratura in Italia trova eco sull'autorevole quotidiano londinese «Financial Times», in un ampio servizio da Roma centrato sulla figura del pubblico ministero di Milano Francesco Saverio Borrelli. Nel ricordare i successi del pool Mani pulite, il giornale ritrae Borrelli come un intellettuale dalla «presenza discreta», «accurato nel vestire e forbito nel parlare, diverso da tantissimi ma in gran sintonia con Antonio Di Pietro. Quanto alle più recenti polemiche, il quotidiano ne elenca «tre possibili motivazioni». La «più plausibile», sostiene - pare quella di un disperato tentativo (dei giudici milanesi) per deviare le mosse governative miranti a soffocare le loro inchieste. [Ansa]

## Ambiente

### Nasce un piano per lo sviluppo

TORINO. «L'impegno ambientale può essere una risorsa importante anche per l'occupazione, ma per affrontarlo è necessario il coinvolgimento di risorse private», ha detto il presidente della Confindustria, Luigi Abete, al convegno «Le imprese e la politica ambientale» con cui si è chiusa ieri la mostra-congresso «Energia e ambiente» al Lingotto Pirelli. Sull'importanza dell'ambiente per affrontare il problema dell'occupazione ha insistito anche Cesare Romiti, amministratore delegato della Fiat.

Il presidente della Confindustria ha parlato anche sulla necessità di una revisione delle normative ambientali. «Esistono troppe norme - ha detto Abete - eccessive procedure che rallentano ogni intervento». Quindi, per difendere l'ambiente usando risorse private devono esserci, ha detto Abete, «politiche fiscali chiare».

## INTERVISTA

### IL SOCIOLOGO DEL CENTRO

Per la prima volta sciopereranno i cinquantenni del benessere: quelli con la casa al mare, due automobili, il conto in banca. E sarà il primo sciopero non classista e non di massa. Non si ripeterà la paralisi totale dei grandi scioperi dagli Anni Settanta, con tutte le attività produttive bloccate, perché i lavoratori autonomi e i piccoli imprenditori non aderiranno, ma nel complesso, lo sciopero riuscirà. Il vaticinio di Giuseppe De Rita, presidente del Cnel, segretario generale del Censis e emblema a pensare della sociologia italiana. «Non sarà uno sciopero classista, perché coinvolgerà tutti i lavoratori dipendenti, a tutti i livelli. Ma non sarà di massa proprio perché gli autonomi non aderiranno».

Professore, lei avrebbe mai pensato che la «pace sociale» si rompesse così presto? Perché è successo?

«Questo è sempre stato un Paese in cui lo spirito d'iniziativa e la voglia di sicurezza si sono intrecciati in un altro. E' stato il loro equilibrio che ha distinto il modello di sviluppo italiano ed ha reso possibile la pace sociale. Garantire a tutti un po' di sicurezza e un po' di possibilità d'iniziativa è stato il merito storico della dc. Ora questo binomio si è spezzato, e la sua dissoluzione ha aperto le porte al malessere e alla protesta...».

Perché questo crollo?

«Da una parte perché l'esigenza di tagliare il deficit pubblico ha obbligato i governi a mandare continui messaggi di austerità; dall'altra perché Berlusconi, scendendo in campo, ha lanciato un forte appello alla competizione senza tener conto che la maggioranza degli italiani che lavorano, da Cesare Romiti al piccolo artigiano, vuole poter competere ma vuole anche avere le spalle coperte».

Ma con questo appello Berlusconi ha vinto le elezioni...

«Perché, dopo un governo che aveva spaventato tutti, ha saputo rassicurare tutti su tutto».

Però, poi, sono arrivati i tagli alle pensioni. Chi, secondo lei, è più colpito dalla manovra e chi scenderà in piazza con più rabbia?

«I più colpiti sono quelli che non hanno il tempo necessario per compiere questo riequilibrio tra sicurezza e iniziativa. I trentenni sono abituati a far da sé, o comunque pronti ad abituarsi. I sessantenni hanno poco da perdere. Chi ha 45 anni, invece, cosa fa?».

Appunto, cosa fa?

«Sciopero, magari per la prima volta. Terzi, in banca, due impiegati me l'hanno detto chiaramente: stavolta non ci stiamo, stavolta scioperiamo».



Ma come ha fatto il governo a far arrabbiare perfino questo tipo di persone?

«Perché una società che si muove sempre più verso una logica plebiscitaria non può che subire la logica dei grandi slogan. La ricerca del consenso si costruisce sui grandi slogan. Ma quando dici "non tocchiamo le pensioni" e poi sei co-

stretto, dai dati economici, a toccarle, la gente non ti capisce più».

Come si sentono questi nuovi ribelli? Cosa li ha veramente indotti alla protesta?

«I dati materiali della manovra economica. Mi creda, è tutta gente che sa fare i suoi calcoli, sa benissimo quante centinaia di migliaia di lire al mese perderà con le nuo-

Giuseppe De Rita  
(foto grande)  
A fianco  
Azeglio Ciampi  
(sotto)  
Sergio Cofferati



«L'Italia vuole sicurezza non soltanto iniziativa. E lo sciopero riuscirà»

ve pensioni, sa benissimo quanto gli costeranno i tagli alla sanità...».

Questa gente avrà la forza di sostenere tali sacrifici?

«La verità è che questi cinquantenni negli ultimi trent'anni hanno capitalizzato molto bene: hanno la prima e la seconda casa, l'automobile per sé e per la moglie, due o trecento milioni di lire. Oggi

devono subire, e sono preoccupatissimi, periodici espropri di liquidità: ma il capitale che hanno accumulato, quello non glielo tocca più nessuno...».

D'accordo, ma cosa diranno ai loro figli, che li vedranno scendere in piazza a protestare?

«Io penso piuttosto che i loro figli

# Choc per Costa, fischia nella «sua» Alba

## La gente: «Lotta all'evasione, non alla pensione»

ALBA. Il ministro della Sanità, Raffaele Costa, è stato contestato ieri pomeriggio per la prima volta nella sua terra, in provincia di Cuneo. Il fatto è accaduto ad Alba dove il rappresentante del governo è intervenuto per inaugurare la 64ª Fiera nazionale del tartufo. Ad accoglierlo, sulla piazza del municipio, oltre alle autorità, c'erano alcune centinaia di manifestanti che con cartelli, slogan e fischi, hanno contestato la politica del governo in materia di pensioni, sanità, informazione. Costa, al suo arrivo in piazza, è andato loro incontro e si è intrattenuto per alcuni minuti a parlare.

La protesta, «vivace ma corretta» come ha commentato il ministro, ha accompagnato dal la piazza i discorsi ufficiali che si sono tenuti nella sala consiliare del palazzo comunale. Una delegazione è stata poi ricevuta dal rappresentante del governo nell'ufficio del sindaco.



E' stata una protesta spontanea a cui ha partecipato una folla eterogenea: erano presenti esponenti di associazioni del volontariato, cattoliche, pensionate, ambientaliste, lavoratori, sindacalisti, studenti, insegnanti e alcuni sacerdoti. I manifestanti hanno poi seguito il corteo con le autorità e la banda musicale fino ai padiglioni espositivi, dove ha avuto luogo il taglio del na-



stro. Sui cartelloni si potevano leggere frasi come «Lotta all'evasione e non alla pensione»; «E se recuperassimo i soldi rubati?»; «Berlusconi mantieni la parola»; «Vergogna»; «Forza taglia pensioni»; «Per il pluralismo dell'informazione»; e ancora «Pensioni addio, quale futuro ai giovani?». Il ministro, che ha parlato di «fischi amari per chi li riceve»,

ha commentato: «Sono espressioni di contestazione politica generale, legittima nella dialettica tra le diverse componenti della società».

A proposito del governo ha detto: «Non mi ha deluso ma non mi ha convinto. La situazione è tale che nelle prossime settimane sarà necessario fare chiarezza. La conflittualità porta una debolezza complessiva, vedi la Borsa, la lira. Una riflessione va fatta in termini di maggiori responsabilità».

Ha aggiunto: «Il Parlamento ha la possibilità di intervenire senza stravolgere obiettivi e finalità». E ancora: «Non dimentichiamo che l'attuale, non facile situazione è la conseguenza di mancati provvedimenti che andavano già presi qualche anno fa». Su un punto della contestazione si è detto d'accordo: «Le imposte devono pagarle tutte».

Giuseppina Fiori

Sergio Luciano

Napoli, il cardinale Giordano attacca: dalla prima alla seconda Repubblica nulla è mutato

# «Il nuovo? Peggio del vecchio»

«Non vedo che confusione e affanno»

«I mass media cercano solo il consenso»

NAPOLI. Nel '92 lanciò un tema contro gli uomini di Tangentopoli, che avevano avvolto il sistema democratico nel sudario delle clientele e del voto di scambio. Oggi, dopo due anni e un terremoto elettorale con pochi precedenti nella nostra storia, l'arcivescovo di Napoli Michele Giordano torna a parlare di politica: lo fa con una lettera ai cittadini e alle istituzioni intitolata: «Per la costruzione di una città nuova» e i toni sono durissimi.

Il tono della sua lettera è molto amaro. Significa che per lei la seconda Repubblica è identica alla prima? «Qualcuno prima di lei mi ha detto che ho usato gli stessi accenti due anni fa. Ricordo bene la polemica e lo smarrimento che suscitò la mia parola, anche se poi tutti si dissero d'accordo con la mia denuncia: mi diedero ragione, eppure la situazione non cambiò affatto. Delusione, amarezza? Nella lettera ho voluto solo fare intravedere alcune sensazioni, dei pericoli di cui sento la presenza. Diciamo pure che non mi sento di definire «seconda Repubblica» la fase in cui ci troviamo oggi: non vedo novità dal punto di vista dell'etica né una capacità di progettazione maggiore che nel passato. Del resto, non mi aspettavo certo che il mondo potesse cambiare faccia in un solo anno. Attorno a me vedo

«Quando alla tv uno come Funari pubblicizza i preservativi... E' il trionfo della cultura dell'edonismo»



L'arcivescovo di Napoli mons. Michele Giordano ha scritto una durissima lettera pastorale

confusione, affanno e disorientamento. Tutto è ancora avvolto in una magna impenetrabile, ed è dunque prematuro formulare un giudizio definitivo su ciò che sta accadendo.

Per la verità le sue opinioni sul nuovo che avanza sembrano chiarissime. Prendiamo ad esempio il ruolo dei media: secondo lei sono usati per scopi di parte, anche se di governo...

«Attraverso i mass media si cerca solo il consenso. Nulla è cambiato, ci troviamo ancora al cospetto del vecchio anche se i metodi sono diversi. Certo, le clientele forse non sono organizzate in correnti come un tempo, ma in cambio assistiamo ad una grande elargizione

di sconti, condoni, promesse di privilegi e concessioni. Insomma, mi pare che la clientela faccia ancora parte del costume di chi gestisce il potere. E' un atteggiamento, questo, che deve cambiare in fretta, altrimenti fra qualche anno ci troveremo al punto di partenza. Ma torniamo all'informazione. E' un mondo in cui impera il vezzo di passare armi e bagagli al fianco di formazioni politiche recenti. Chiunque abbia un po' di spirito critico nota che i mass media cambiano linea secondo il volere del padrone di turno. Io credo sinceramente che questo porti alla sfiducia totale verso una realtà così importante per la crescita della società. Dobbiamo guardare al bene comune

e non a quello particolare, sia esso di partito o di schieramento e addirittura personale. Sono stato chiaro?»

Chiarissimo. Ma dimentica che anche il presidente Berlusconi ha sottolineato più volte la sua attenzione per i valori del cattolicesimo.

«In Italia» più in generale nell'Occidente dominano una cultura che definisco bassissima e un pensiero che ritengo assai debole. Non siamo più in grado di ragionare, forse siamo stati disabitati dal mass media. Io non sono di quelli che cercano la polemica e lo scontro ad ogni costo, ma quando accendo la tv e mi ritrovo uno come Funari e il ministro Pagliarini che pub-

blicizzano i preservativi su Retequattro... E' la cultura dell'edonismo e del piacere che trionfa. Ma c'è ben altro.

A che cosa allude? «Ho forti riserve anche sul tipo di liberismo a cui si richiama il governo Berlusconi: occorre vedere fino a che punto è compatibile con i diritti fondamentali dell'uomo. Stamane ho letto su un giornale che il 15 per cento della popolazione è povera: la cassa: 4 milioni di persone non hanno di che vivere. Poiché credo che in Italia la percentuale non sia molto diversa, nutro parecchie perplessità su tutto questo parlare di liberismo. La Chiesa riconosce la validità di un mercato finalizzato al profitto legittimo e rispettoso dei diritti fondamentali, non di un mercato selvaggio».

Nella lettera lei parla di carità politica. Anche Berlusconi ha più volte auspicato uno Stato generoso con i poveri.

«Il primo a parlare di carità politica è stato Pio XI. Il concetto, poi ripreso da Paolo VI, si riferisce alla politica intesa come servizio, non come potere. All'attenzione verso i diritti dei poveri, non alla semplice generosità verso chi ha meno di noi. Siamo attenti a non confondere la carità con l'elemosina».

Fulvio Milone

## TG Sette

Violato l'ultimo santuario  
Anche il quiz in tribunale



PRIMA di venire travolto dal karaoke nazionale, i magistrati di Mani pulite hanno sferrato l'attacco decisivo, l'insulto finale. Lasciamo perdere la faticosa inchiesta sulla proprietà Telepiù - incredibile: dieci soci per creare un simile baracchino - e parliamo del grave caso «Ruota della Fortuna». Mai lo scontro fra i due poteri superstiti, la Giustizia e lo Spettacolo, aveva raggiunto tali asprezze, colpendo al cuore dello stato televisivo: il quiz.

La Ruota della Fortuna è un format, vale a dire un programma universale. Anzi, il format. In tutto il mondo, dall'America a Singapore, la Ruota macina milioni di spettatori quizzatori, spot miliardari e record di ascolti. Soltanto in Italia poteva servire a corrompere i funzionari dello Stato.

Il protagonista di questa commedia all'italiana si chiama Giuseppe Mazzocchi, 29 anni, astigiano, ispettore delle Poste a Torino. Dove, secondo le cronache, «dava al Circolo delle Costruzioni, semi sconosciuto organismo del ministero che ha il compito di assegnare le frequenze radiotelevisive». Un grigio antro burocratico che la fantasia del Mazzocchi muta in un trampolino di lancio verso lo Show. Come? Alla prima occasione il solerte funzionario si guadagna la gratitudine della Fininvest avvisando i dirigenti di un'incombente perquisizione. Non deve sembrargli un gran delitto. Ha appena visto il suo ministro, l'eccellenza Pagani, arrampicarsi sui satelliti per garantire il Giro a Italia 1. La soffiata è provvidenziale e apprezzata: a Mazzocchi, che te serve? Qui l'uomo, non più il funzionario, sciocchina il grande sogno: partecipare al quiz di Mike. Detto, FATTO.

Tre puntate dura il quarto d'ora di celebrità di Mazzocchi. Tre giorni al

fianco di Mike, che lo chiama «il postino di Asti», e davanti al popolo: milioni e milioni d'invidiosi connazionali. E' la fama. Lettere di ammiratrici, la premura dei vicini, infine il rispetto delle genti per l'oscuro servitore dello Stato. Vince pure qualche lira, anzi trenta milioni, una bella somma per un postino come ripete Mike che dopo una vita al doppiobrodo è un po' bollito.

Ma la storia viene scoperta, e con essa, scoperchiata l'impunità Italia della provincia televisiva. Arriva anche la dura, furente reazione delle isti-

tuzioni, nella persona di Mike Bongiorno. Mister Allegria s'incupisce, minacciando querela e galere a destra e a manca. E questo lo rende per una volta simpatico. Fra tanti potenti visti sfilare in questi anni di Tangentopoli al cospetto dei giudici, col capo chino e la coda fra le gambe di chi «d'essere colpevole, peggio: di non rappresentare nulla e nessuno - il solo a reagire con la dignità di un'autorità

vera, non virtuale, è stato proprio Mike Bongiorno. Ovvero, la Televisione. Che è poi l'istituzione a cui la gente crede. Da qui lo stupore, lo scandalo dello spettacolo medio che sul tram o al bar interroga: «Ma è mai possibile?». E allora, come dire a queste brave persone, sopravvissute a Tangentopoli e alle stragi di Stato, ai governi di malavita e P2, e a qualcuno già rassegnato a veder rimessi a Craxi peccati e lingotti, come dirgli: sì, anche il quiz è corrotto? Non si può, sarebbe la rivoluzione. Ruota della Giustizia contro Ruota della Fortuna, lo scontro finale. Ha ragione Sabina Guzzanti che si è tagliata i capelli perché non voglio farli crescere in un Paese come questo».

Curzio Maltese

Sabina Guzzanti

Querela per diffamazione: la trasmissione di Canale 5 ha ironizzato sui lingotti scoperti in Svizzera

## Craxi contro Fininvest: voglio cinque miliardi

«Striscia la notizia» lo aveva presentato tutto dipinto d'oro

MILANO  
DALLA REDAZIONE

Bettino Craxi si è offeso, querela la Fininvest e chiede la bella somma di 5 miliardi di lire come risarcimento danni perché si sente «gravemente diffamato» da quella di Striscia la notizia, colpevoli di averlo (letteralmente) dipinto d'oro e sbeffeggiato per i suoi (presunti) conti svizzeri.

La popolare Striscia serale di Canale 5 - pluriennale successo firmato da Antonio Ricci - ha aperto l'altra sera con la notizia dei 15 chilogrammi di lingotti d'oro ritrovati in Svizzera, più i conti cifrati, più tracce miliardarie di transiti estero su cui Craxi e i magistrati del pool milanese fanno risalire all'ex presidente del Consiglio in esilio volontario a Hammamet, Tunisia.

Per prima cosa in video è comparso, ricoloreto in tinta oro grazie a un effetto elettronico, un Bettino Craxi in versione Goldfinger. In sottofondo il ballabile di Caterina Caselli: «Un uomo d'oro tutto per me». Poi la notizia: «I giudici di Milano hanno recuperato... eccetera eccetera, fino alla battuta: «Di tutto questo Craxi è turbato: in un giorno ha perso quindici chili».

### LETTERA

Caro Direttore, anche la sola idea che io abbia definito «escalazione» il dr. Tassinio Scelba è talmente risibile che non meriterebbe né la mia smentita né la baldracca inutile riconferma (da parte di Augusto Minzolini) che seguirà in corsivo la pubblicazione di questa mia. Cordialmente

Giuliano Ferrara

Per non deludere il ministro Ferrara e per dovere d'informazione rispondo: confermo quanto scritto. (au. min.)

Da qui il fax irato di Bettino Craxi: «La società Fininvest e i responsabili della trasmissione Striscia la notizia mi hanno deliberatamente e gravemente diffamato sulla base di una notizia totalmente falsa e già ripetutamente smentita».

E poi l'annuncio della querela: «Ho dato incarico ai miei legali di richiedere un risarcimento danni pari a cinque miliardi di lire che saranno interamente devoluti a comunità che lottano contro la droga sul piano nazionale e internazionale e per attrezzature ospedaliere in un villaggio di un Paese del Terzo Mondo per il quale già esiste un progetto».

La Fininvest per ora non fista: «E' una questione legale e perciò parleranno solo gli avvocati», dicono al quartier generale di via Paleocapa.

Muti pure gli autori di Striscia la notizia. Non vogliono drammatizzare, hanno fatto sapere Ricci e soci. Anche perché la trasmissione di satira politica comincia a entrare in pericolosa rotta di collisione con i nuovi rigori Fininvest, ora che Silvio Berlusconi è diventato inquilino di Palazzo Chigi.

In questi tempi di burrasca politica, la Fininvest, sotto perpetuo monitoraggio di magistrati e Guardia di Finanza, ha bisogno di tutto tranne che di nuove polemiche e di nuovi nemici. Ma Craxi, amico di vecchia data di Silvio Berlusconi e suo principale sponsor negli anni della conquista dell'etere, non ha voluto sentire ragioni. Informato dal suo legale delle immagini e del testo diffusi da Striscia la notizia, ha attivato il suo celebre fax tunisino con la richiesta miliardaria.

Non è escluso che ad aver irritato di più l'ex segretario socialista ed ex presidente del Consiglio sia stata l'ironia sulle sue condizioni fisiche gravemente compromesse del diabete. Quel «dimagrimento di quindici chili», non gli è proprio andato giù anche perché dopo l'operazione è dimagrito davvero.

A scanso di equivoci «con inedita remissività, Ricci ha deciso di evitare qualsiasi accenno alla denuncia nelle nuove puntate di Striscia la notizia».



L'ex segretario del Psi Bettino Craxi. A destra: il Gabibbo. In basso: il leader palestinese Yasser Arafat

«Darò quei soldi a un ospedale del Terzo Mondo»

### IL CASO

#### LE VITTIME DEL GABIBBO

FUORI i soldi, Gabibbo. L'ira di Craxi nei confronti dei ragazzacci di Striscia la notizia è quantificabile in cinque miliardi di lire. La medesima cifra richiesta dal generale Canino, offeso perché la banda di Ricci lo aveva canzonato adattandolo alle sembianze della capogetta Musetta. Leggermente superiore al risarcimento voluto da Luciano De Crescenzo e Francesca Dellerà, intercettati in un servizio pirata di un tg targato Fininvest, si, ma non al punto da impedire al manifesto di osannarlo come «l'unico fu alterativo». Cinque miliardi cinque. Molto meno del danno arrecato l'anno scorso alla Fininvest dalla decisione della Snam di sospendere i suoi investimenti pubblicitari sulle tre reti e tutto per colpa di chi aveva strisciato una notizia che non doveva essere strisciata. Bersagliato, sberleffiato, impallinato da quelli di Striscia la notizia, un giorno Emilio Fede si sfogò così: «Banda di finocchi, pederasti. Comunisti di merda! Ve la



farò pagare». Mal gliene incolse. Quelli della suddetta banda mandarono in onda il tutto e Fede dovette accorgersi che nella Fininvest non tutti i «comunisti» erano corché «di merda» hanno la vita difficile. Perché quelli di Striscia la notizia strisciano pure dei «teppisti», come ebbe a definirli Enrico Montesano, ma sono molto amati da Publitalia, per statuto molto sensibile alle ragioni del fatturato pubblicitario. E poi perché fanno immagine. E poi perché in ogni corte che si rispetti c'è sempre il giullare che non può essere proibito. Anche se Craxi, uomo della Prima Repubblica, non ci sta. Quelli della Seconda Repubblica ci stanno, come se ci stanno. Per

### «Aiutate Cuba»

Corteo a Milano  
«Via l'embargo»

MILANO. Il «Che» riesce ancora a muovere le folle. A Milano, nell'anniversario della morte di Guevara, 21 mila persone (10 mila secondo la polizia) sono scese in piazza per chiedere la fine dell'embargo su Cuba. La manifestazione, organizzata dall'associazione Italia-Cuba, ha visto sfilare centinaia di bandiere inneggianti a Ernesto Che Guevara, simbolo non solo della rivoluzione cubana ma della sinistra internazionale.

Fidel Castro ha fatto pervenire un messaggio, letto da un cittadino cubano. «Cuba - ha detto l'on. Lucio Manisco di Rifondazione - rappresenta oggi nel mondo quello che ha rappresentato la Spagna negli Anni 30».

(Ansa)

## Lo sberleffo alla corte di Silvio

Da Arafat alla Dellerà, scherzi e guai

questo è improbabile che chiedano la testa di Lucio Smentisco, l'ultimo acquisto della banda di Striscia, il portavoce del governo impersonato da Braccardi che scandisce il nome di Tetarella in un tripudio di pernacchie e rivela che dalla chioma di Gianni Letta, se ben strizzata, il presidente del Consiglio ricava almeno mezzo litro di olio di ricino da somministrare a chi disturba il manovratore. Ma tutto è permesso, nella zona franca di Ricci. Protestassero pure gli infermieri, come quelli che insorsero per il buon nome della categoria macchiato dalle apparenze della sexy-infermiera Angela Cavagna. O i missologi di Genova. O il duca Amedeo d'Aosta che non gradiva l'imitazione. O i palestinesi, risentiti per una parodia di Arafat. O il ciclista Indurain, che fece volare la telecamera di Ricci perché Francesco Salvi aveva agitato una ruota della sua bicicletta. Chiedesse pure il risarcimento danni, Bettino Craxi. Dovrebbe sapere però che Berlusconi, che pure è molto suscettibile,

non se la prese più di tanto quando quelli di Striscia la notizia lo immortalarono per primi con il fez in testa dopo che il loro principale aveva dichiarato l'appoggio a Fini. Quando L'Espresso si permise di ficcargli sul capo lo stesso fez, Berlusconi fece l'indignato. Con quelli di Striscia lasciò correre. Potenza dei giullari.

Mai mettersi contro il Gabibbo, «Lasciamo stare i Gabibbi e parliamo di cose serie», sentenzia Carlo De Benedetti paragonando quel pupazzone a Berlusconi. Il Gabibbo si arrabbiò e due giorni dopo la trasmissione di Ricci smascherò un caso di pubblicità occulta della Repubblica nel serial Rai Un com'è missaria a Roma. «Ho visto una trasmissione che risulta più o meno come un reato», disse una volta Federico Fellini a Striscia la notizia. Ma anche quella volta la Fininvest (che pure, in uno dei suoi frequenti sussulti di perbenismo, una volta aveva mandato a corte quarantotto un programma di Ricci a causa dell'imbarazzante presenza di Moana Pozzi) non fece

nulla per ostacolare l'andatura del suo gioiellino trasgressivo. Nemmeno quando il solito Gabibbo violò uno dei santuari della tv, l'Auditel, svelando il nome di una delle famiglie selezionate.

Tutto è (siccome) permesso a Franti Ricci. Gli infami sorrisero alle spalle del signor Mike (che un po' si arrabbiò), e a quelle di Achille Occhetto che, registrato di nascosto, si esprimeva così: «Anche il Rosso e il Nero sbaglia. E' finita la serie positiva. Mi sono rotto i coglioni». Facile. Ma gli infami sorrisero anche alle spalle di Andrea Pamparana del Tg5 di famiglia che un giorno si ritrovò in diretta abbracciato dal Gabibbo mentre, scoop assoluto, sillabava per la prima volta i nomi dei dirigenti Fininvest che stavano per essere torchiati da Di Pietro. Impresa decisamente più difficile. Ora un amico del Capo, e dal Capo mai rinnegato, chiede agli infami che scordino cinque miliardi cinque. Dura, la vita dei giullari.

Pierluigi Battista

Risponde alla giornalista di Radio Vaticana che le aveva chiesto di intervenire contro una sexy-telenovela

# Veronica: attenti alla tv

## Una lettera della moglie di Berlusconi

E' finita in gloria. Veronica Berlusconi ha risposto alla giornalista di Radio Vaticana che le aveva inviato una lettera aperta perché finisse lo scandalo di «Hollywood»: la valle delle bambole. Roberta Gisotti chiedeva che fosse oscurata la prima telenovela a luci rosse mandata in onda da Rete 4 proprio quando le famiglie d'Italia sono riunite per la cena.

La moglie del capo di governo ed ex presidente Fininvest non è stata insensibile al richiamo di una madre che si appellava a un'altra mamma, non dimenticando però che si bussa alla porta di una First Lady. «Lo ha fatto in modo coraggioso, nuotando controcorrente», dice contenta la Gisotti. «Non pensavo che mi rispondesse, questa è la verità. Per esperienza so che i potenti e le autorità non accolgono mai gli appelli della gente comune. Sono

anni che cerco un colloquio, qualcuno con cui risolvere il problema dei giardinetti sotto casa. Niente. Ieri invece ho ricevuto una lettera intelligente e coraggiosa dove in primo piano, si avvertiva subito, c'erano i sentimenti».

Quindi nessun accenno alla soppressione di «Hollywood» «per questo c'è il direttore di rete dottor Franceschelli», scrive la Lario, e si sono anche i dati d'ascolto dice l'Auditel. Infatti la seconda puntata della soap opera erotica, venerdì scorso, è stata vista da 800 mila spettatori, solo il 3,60% di share. Mai così in basso era caduto un programma Fininvest scelto per la prima serata. E forse basterà questo a rispettare al mittente il polpettone americano dagli amplessi ormai troppo raffreddati.

Ma la Lario va oltre. Prima difende la televisione e poi cerca gli educatori.

«La parte della lettera che preferisco», continua la Gisotti, «è quella anti-audience. Un fatto sconvolgente se si pensa che a fare simili proposte è la moglie di Berlusconi. In sintesi, questo mi ha scritto Veronica: genitori tenete la tv spenta, se un programma non vi piace, se è stupido, oppure violento toglietelo dalla vista dei vostri figli. E ancora: Rai, Fininvest, piccole emittenti private, provate per un intero anno a non pensare agli ascolti, a considerarsi investite di una "nuova coscienza educativa perché la tv venga fatta sia dagli operatori, sia dal pubblico che la guarda". Sono soddisfatta e stupita perché è la stessa linea del Papa che, oggi nella 28ª Giornata delle Comunicazioni Sociali, lancerà lo stesso appello».

Laura Carassal



Veronica Lario, moglie del presidente del Consiglio. Sopra: le due figlie Barbara ed Eleonora

### IL TESTO

#### PROGRAMMI E FAMIGLIA

**G**ENTILE Signora Gisotti, Ho letto la sua lettera aperta del 1º ottobre e desidero risponderle in forma privata per non creare ulteriore pubblicità ad anche perché, non essendo mai stata chiamata ad occuparmi dei problemi dell'azienda Fininvest, credo che la sua lettera dovesse essere inviata, per rispettare i ruoli, al dottor Franceschelli - direttore di Retequattro, o al dottor Confalonieri - presidente della Fininvest.

Visto che la sua scelta è ricaduta su di me, mi soffermerò volentieri a interrogarmi con lei sul rapporto televisione e infanzia, consapevole anche che il problema non riguarda solo la trasmissione in questione, ma è ben più ampio.

Lo stato alla sera insieme davanti alla televisione è risaputo che fa parte dei nuovi rituali delle famiglie, in quasi, sempre più spesso, si trovano di fronte a programmi con contenuti di sesso, violenza e stupidità, ritenuti troppo «forti» per i bambini.

Giustamente le famiglie provano disagio e si offendono. Quindi, coloro che operano nel settore

## «Proteggete i bambini»

### «Mamme, bisogna saper proibire»

devono prendere coscienza di questo fenomeno, che non può cadere nell'indifferenza; ma non solo loro: anche la famiglia, che si presume sia la principale educatrice dei propri figli, deve farsi carico della sua responsabilità. Partendo da questo presupposto, ascolto la sua lettera di protesta in quanto lettera di una «educatrice». Il problema non è solo censurare per i minori ma essere consapevoli che il mondo degli adulti deve costantemente fare delle scelte per difendere il mondo dei bambini, avendo sempre presente la separazione tra ciò che può essere bene per un bambino e ciò che può essere male per un bambino.

Ciò non deve appartenere a un discorso filosofico ma a un discorso di «responsabilità» e queste scelte si fanno nella consapevolezza di costruire le basi per un buon futuro dell'uomo adulto.

Al fine di assicurare il rispetto dei diritti e delle esigenze di un armonioso sviluppo del telespettatore in età evolutiva, esiste già un Codice di regolamentazione convenzionale per le televisioni, stipulato il 19 maggio 1993 tra la Federazione Radio Televisioni e il

Comitato Italiano per l'Unicef.

Leggendo questo Codice ci si rende conto che il programma in questione, insieme ad altri spettacoli che vengono trasmessi alle 20,30, non appartiene a ciò che si definisce spettacolo per bambini.

Se si ritiene che chi opera nel settore non rispetta queste responsabilità, occorre che l'educatore se ne faccia carico, fino a quando gli operatori non avranno raggiunto un punto di accordo ideale ed onesto. Non rimane che un'unica arma all'educatore: spegnere la televisione al fine di tutelare la salute del bambino. Perché l'educatore deve comunque e costantemente scegliere e, a volte, anche proibire.

Spegnere la televisione non vuole essere da parte mia un invito alla rinuncia, vuole rappresentare un invito al pubblico televisivo e a tutti coloro che operano nel settore, a fare un primo passo verso un'etica comune. Per far sì che davvero la televisione venga fatta sia dagli operatori che dal pubblico che la guarda.

Con questo, la dico anche che considero la televisione un mezzo dalle grandi potenzialità e il

### «Molti spettacoli trasmessi alle 20,30 non sono certo adatti ai piccoli»

motivo principale io lo raffiguro nel fatto che la televisione è «censurata»: gli spettatori di una giornata televisiva sono approssimativamente 46 milioni di persone. Significa che 46 milioni di individui durante la giornata hanno un contatto con la televisione, cercando risposte alle loro domande.

E perché è un mezzo che si ama? Perché è un mezzo con il quale, comunque, si instaura un dialogo anche se in solitudine. Parlo dal presupposto che ogni impulso che viene da essa è un pensiero e questo pensiero crea un rapporto con l'impulso che l'ha provocato.

Ora mi chiedo: essendo così amata, potrebbe salire al ruolo di

educatrice? La televisione interattiva porterà un futuro in questo senso? Avverrà una separazione tra la macchina-educatrice e l'uomo-educatore e quali differenze porterà? Non sarà ancora una volta l'uomo a doversi interrogare sui nuovi contenuti e sul nuovo ruolo di educatore?

Adesso, voglio anch'io fare un invito che mi auguro abbia tanto successo quanto quello che lei ha rivolto a me: perché non sfidare i suoi colleghi giornalisti che si occupano di comunicazione e farsi promotori di un nuovo confronto che impegni Rai, Fininvest, piccole televisioni e anche gli investitori commerciali? E qui desidero aprire una parentesi in quanto considero che anche le aziende investitrici nei programmi

debbono prendere coscienza di rivestire un ruolo importante in questa crescita, per far sì che i loro investimenti operino anche su un piano culturale.

Invitare tutti a percorrere un itinerario, magari con incontri per l'arco di un anno, in cui si possano affrontare i problemi della televisione e si possa definire quale potrà essere il futuro.

Sarà sempre considerata cattiva, effimera, superficiale, non culturale, non seria? Oppure avrà le possibilità di riscattarsi? Programmi come «Pickwick», «Trenta ore per la vita», «Linea Verde» ed altri, appartengono sempre a quella televisione ripetitiva o sono lo spiraglio verso un cambiamento?

Il fatto che la televisione, at-

traverso vari programmi, si elevi a mezzo per l'educazione alla solidarietà e alla socialità, raccogliendo decine di miliardi in un momento sociale in cui si dice sembra prevalere l'individualismo sfrenato appartiene al degrado televisivo, al distacco dalla realtà, è un fatto marginale o è significativo?

Forse in questi incontri, magari aperti a sociologi, psicologi, filosofi, religiosi, rappresentanti di diverse associazioni, si potrebbe portare un contributo di idee, di programmi e, forse, perché no, di coraggio.

Si potrebbe arrivare ad interrompere per un anno questa guerra dell'udienza a favore della «ricerca», la ricerca di una maggiore qualità per la sopravvivenza di un mezzo che potrebbe rappresentare in futuro, a suo modo, anche l'intelligenza.

Trovo che la vera censura che si fa alla televisione non sia quella di tagliare una parola, una scena erotica o violenta, bensì quella di non dare la possibilità a questo mezzo, che fa parte del mondo dell'uomo adulto nella società contemporanea, di esplicare al meglio le sue funzioni, non dare al mezzo la possibilità di crescere. Questa è la vera censura!

Facciamo questa autocritica, genitori e operatori, facciamola tutti insieme e sono sicura che il processo di miglioramento avverrà prima di quanto ci si aspetta.

Senza molta speranza di essere ascoltata! Un cordiale saluto.

Veronica Berlusconi

### Stato civile di Torino

NATI DENUNCIATI IL 5 OTTOBRE 1994

**Fusaro** Alessandro; **Galleschi** Viviana; **Ferrero** Marco; **Paccaro** Valeria; **Stassi** Daniele; **Neblato** Edoardo; **Patoncino** Cesare; **Tonello** Giuseppe; **Antoni**, **Ebraccio** Donato; **Brusi** Alberto; **Chianini** Mariela; **Troia** Carlotta; **Dallano** Sonia; **Grasso** Francesco; **Sopetto** Alice; **Maria** Irene; **Campagnolo** Pietro; **Camparini** Andrea; **Rossetti** Marco; **Magliano** Claudia; **Romagnoli** Elisa; **Vangelisti** Alessandro; **De Lorenzis** Alessandro; **Piovene** Serena; **Ripa** Pietro; **Rossi** Stefano; **Aica**, **Lakshmi** Jaisica; **Frisio** Daniele; **Digiorio** Francesco; **Cavallaro** Ubaldo; **Viotto** Angelica; **Conelli** Riccardo.

MORTI DENUNCIATI IL 5 OTTOBRE 1994

**Presso residenza:** **Alinari** Anna, di anni 66, via Rubens Feltro 42; **Mazza** Sebastiano, di 71, via D. Cimarosa 50/F; **Ruggiero** Sebastiano, di 56, piazza Garibaldi.

**Presso Ospedale:** **Affinati** Antonio, di 61, Giovanni Bosco; **Botta** Daniele, di 58, Arredo di Bivio; **Bosco** Maria Teresa ved. Actis Barone, di 85, Molinette; **Bouchard** Arturo, di 65, Molinette; **Bressa** Pasquale ved. Resello, di 87, Luigi Einaudi (Ex Vercelli Aslan); **Carla** Vincenza, di 84, Giovanni Bosco; **Caruana** Lorenzo, di 29, Maria Vittoria; **Chiarlo** Giuseppe, di 79, Luigi Einaudi (Ex Vercelli Aslan); **D'Amico** Antonio, di 61, Martine; **Gasli** Domenico, di 73, Molinette; **Giulio** Angelo ved. Sander, di 68, Molinette; **Rodari** Filippo, di 87, Giordano; **Roberto** Luciano, di 62, Molinette; **Mollo** Maria, di 77, Giovanni Bosco; **Poloni** Maria Angela ved. Pizzabelli, di 78, Giovanni Bosco; **Robbiano** Francesca ved. Morea, di 79, Maurizio Umberto I; **Salvadore** Giovanni Battista, di 83, Centro Traumatologico Ospedale; **Sciacca** Pasquale, di 45, Giovanni Bosco; **Stecchi** Luigi, di 74, Maurizio Umberto I; **Tedeschi** Umberto, di 50, Molinette; **Trapani** Antonina ved. Morando, di 88, Maria Vittoria; **Tuninetti** Felicia ved. Neri, di 86, San Vito; **Volpi** Pierfrancesco, di 49, Maria Vittoria.

**Morti Cause di Cura o di Riposo:** **Ricchetti** Francesco, di 86, Villa Maria Pia.

**Morti Cause di Cura o di Riposo:** **Ricchetti** Francesco, di 86, Villa Maria Pia.

**Morti Cause di Cura o di Riposo:** **Ricchetti** Francesco, di 86, Villa Maria Pia.

**Morti Cause di Cura o di Riposo:** **Ricchetti** Francesco, di 86, Villa Maria Pia.

**Morti Cause di Cura o di Riposo:** **Ricchetti** Francesco, di 86, Villa Maria Pia.

**Morti Cause di Cura o di Riposo:** **Ricchetti** Francesco, di 86, Villa Maria Pia.

**Morti Cause di Cura o di Riposo:** **Ricchetti** Francesco, di 86, Villa Maria Pia.

**Morti Cause di Cura o di Riposo:** **Ricchetti** Francesco, di 86, Villa Maria Pia.

**Morti Cause di Cura o di Riposo:** **Ricchetti** Francesco, di 86, Villa Maria Pia.

**Morti Cause di Cura o di Riposo:** **Ricchetti** Francesco, di 86, Villa Maria Pia.

**Morti Cause di Cura o di Riposo:** **Ricchetti** Francesco, di 86, Villa Maria Pia.

**Morti Cause di Cura o di Riposo:** **Ricchetti** Francesco, di 86, Villa Maria Pia.

**Morti Cause di Cura o di Riposo:** **Ricchetti** Francesco, di 86, Villa Maria Pia.

**Morti Cause di Cura o di Riposo:** **Ricchetti** Francesco, di 86, Villa Maria Pia.

**Morti Cause di Cura o di Riposo:** **Ricchetti** Francesco, di 86, Villa Maria Pia.

**Morti Cause di Cura o di Riposo:** **Ricchetti** Francesco, di 86, Villa Maria Pia.

**Morti Cause di Cura o di Riposo:** **Ricchetti** Francesco, di 86, Villa Maria Pia.

**Morti Cause di Cura o di Riposo:** **Ricchetti** Francesco, di 86, Villa Maria Pia.

**Morti Cause di Cura o di Riposo:** **Ricchetti** Francesco, di 86, Villa Maria Pia.

**Morti Cause di Cura o di Riposo:** **Ricchetti** Francesco, di 86, Villa Maria Pia.

**Morti Cause di Cura o di Riposo:** **Ricchetti** Francesco, di 86, Villa Maria Pia.

**Morti Cause di Cura o di Riposo:** **Ricchetti** Francesco, di 86, Villa Maria Pia.

**Morti Cause di Cura o di Riposo:** **Ricchetti** Francesco, di 86, Villa Maria Pia.

**Morti Cause di Cura o di Riposo:** **Ricchetti** Francesco, di 86, Villa Maria Pia.

**Morti Cause di Cura o di Riposo:** **Ricchetti** Francesco, di 86, Villa Maria Pia.

**Morti Cause di Cura o di Riposo:** **Ricchetti** Francesco, di 86, Villa Maria Pia.

**Morti Cause di Cura o di Riposo:** **Ricchetti** Francesco, di 86, Villa Maria Pia.

### Stato civile di Torino

NATI DENUNCIATI IL 5 OTTOBRE 1994

**Fusaro** Alessandro; **Galleschi** Viviana; **Ferrero** Marco; **Paccaro** Valeria; **Stassi** Daniele; **Neblato** Edoardo; **Patoncino** Cesare; **Tonello** Giuseppe; **Antoni**, **Ebraccio** Donato; **Brusi** Alberto; **Chianini** Mariela; **Troia** Carlotta; **Dallano** Sonia; **Grasso** Francesco; **Sopetto** Alice; **Maria** Irene; **Campagnolo** Pietro; **Camparini** Andrea; **Rossetti** Marco; **Magliano** Claudia; **Romagnoli** Elisa; **Vangelisti** Alessandro; **De Lorenzis** Alessandro; **Piovene** Serena; **Ripa** Pietro; **Rossi** Stefano; **Aica**, **Lakshmi** Jaisica; **Frisio** Daniele; **Digiorio** Francesco; **Cavallaro** Ubaldo; **Viotto** Angelica; **Conelli** Riccardo.

MORTI DENUNCIATI IL 5 OTTOBRE 1994

**Presso residenza:** **Alinari** Anna, di anni 66, via Rubens Feltro 42; **Mazza** Sebastiano, di 71, via D. Cimarosa 50/F; **Ruggiero** Sebastiano, di 56, piazza Garibaldi.

**Presso Ospedale:** **Affinati** Antonio, di 61, Giovanni Bosco; **Botta** Daniele, di 58, Arredo di Bivio; **Bosco** Maria Teresa ved. Actis Barone, di 85, Molinette; **Bouchard** Arturo, di 65, Molinette; **Bressa** Pasquale ved. Resello, di 87, Luigi Einaudi (Ex Vercelli Aslan); **Carla** Vincenza, di 84, Giovanni Bosco; **Caruana** Lorenzo, di 29, Maria Vittoria; **Chiarlo** Giuseppe, di 79, Luigi Einaudi (Ex Vercelli Aslan); **D'Amico** Antonio, di 61, Martine; **Gasli** Domenico, di 73, Molinette; **Giulio** Angelo ved. Sander, di 68, Molinette; **Rodari** Filippo, di 87, Giordano; **Roberto** Luciano, di 62, Molinette; **Mollo** Maria, di 77, Giovanni Bosco; **Poloni** Maria Angela ved. Pizzabelli, di 78, Giovanni Bosco; **Robbiano** Francesca ved. Morea, di 79, Maurizio Umberto I; **Salvadore** Giovanni Battista, di 83, Centro Traumatologico Ospedale; **Sciacca** Pasquale, di 45, Giovanni Bosco; **Stecchi** Luigi, di 74, Maurizio Umberto I; **Tedeschi** Umberto, di 50, Molinette; **Trapani** Antonina ved. Morando, di 88, Maria Vittoria; **Tuninetti** Felicia ved. Neri, di 86, San Vito; **Volpi** Pierfrancesco, di 49, Maria Vittoria.

**Morti Cause di Cura o di Riposo:** **Ricchetti** Francesco, di 86, Villa Maria Pia.

**Morti Cause di Cura o di Riposo:** **Ricchetti** Francesco, di 86, Villa Maria Pia.

**Morti Cause di Cura o di Riposo:** **Ricchetti** Francesco, di 86, Villa Maria Pia.

**Morti Cause di Cura o di Riposo:** **Ricchetti** Francesco, di 86, Villa Maria Pia.

**Morti Cause di Cura o di Riposo:** **Ricchetti** Francesco, di 86, Villa Maria Pia.

**Morti Cause di Cura o di Riposo:** **Ricchetti** Francesco, di 86, Villa Maria Pia.

**Morti Cause di Cura o di Riposo:** **Ricchetti** Francesco, di 86, Villa Maria Pia.

**Morti Cause di Cura o di Riposo:** **Ricchetti** Francesco, di 86, Villa Maria Pia.

**Morti Cause di Cura o di Riposo:** **Ricchetti** Francesco, di 86, Villa Maria Pia.

**Morti Cause di Cura o di Riposo:** **Ricchetti** Francesco, di 86, Villa Maria Pia.

**Morti Cause di Cura o di Riposo:** **Ricchetti** Francesco, di 86, Villa Maria Pia.

**Morti Cause di Cura o di Riposo:** **Ricchetti** Francesco, di 86, Villa Maria Pia.

**Morti Cause di Cura o di Riposo:** **Ricchetti** Francesco, di 86, Villa Maria Pia.

**Morti Cause di Cura o di Riposo:** **Ricchetti** Francesco, di 86, Villa Maria Pia.

**Morti Cause di Cura o di Riposo:** **Ricchetti** Francesco, di 86, Villa Maria Pia.

**Morti Cause di Cura o di Riposo:** **Ricchetti** Francesco, di 86, Villa Maria Pia.

**Morti Cause di Cura o di Riposo:** **Ricchetti** Francesco, di 86, Villa Maria Pia.

**Morti Cause di Cura o di Riposo:** **Ricchetti** Francesco, di 86, Villa Maria Pia.

**Morti Cause di Cura o di Riposo:** **Ricchetti** Francesco, di 86, Villa Maria Pia.

**Morti Cause di Cura o di Riposo:** **Ricchetti** Francesco, di 86, Villa Maria Pia.

**Morti Cause di Cura o di Riposo:** **Ricchetti** Francesco, di 86, Villa Maria Pia.

**Morti Cause di Cura o di Riposo:** **Ricchetti** Francesco, di 86, Villa Maria Pia.

**Morti Cause di Cura o di Riposo:** **Ricchetti** Francesco, di 86, Villa Maria Pia.

**Morti Cause di Cura o di Riposo:** **Ricchetti** Francesco, di 86, Villa Maria Pia.

**Morti Cause di Cura o di Riposo:** **Ricchetti** Francesco, di 86, Villa Maria Pia.

**Morti Cause di Cura o di Riposo:** **Ricchetti** Francesco, di 86, Villa Maria Pia.

**Morti Cause di Cura o di Riposo:** **Ricchetti** Francesco, di 86, Villa Maria Pia.

### Stato civile di Torino

NATI DENUNCIATI IL 5 OTTOBRE 1994

**Fusaro** Alessandro; **Galleschi** Viviana; **Ferrero** Marco; **Paccaro** Valeria; **Stassi** Daniele; **Neblato** Edoardo; **Patoncino** Cesare; **Tonello** Giuseppe; **Antoni**, **Ebraccio** Donato; **Brusi** Alberto; **Chianini** Mariela; **Troia** Carlotta; **Dallano** Sonia; **Grasso** Francesco; **Sopetto** Alice; **Maria** Irene; **Campagnolo** Pietro; **Camparini** Andrea; **Rossetti** Marco; **Magliano** Claudia; **Romagnoli** Elisa; **Vangelisti** Alessandro; **De Lorenzis** Alessandro; **Piovene** Serena; **Ripa** Pietro; **Rossi** Stefano; **Aica**, **Lakshmi** Jaisica; **Frisio** Daniele; **Digiorio** Francesco; **Cavallaro** Ubaldo; **Viotto** Angelica; **Conelli** Riccardo.

MORTI DENUNCIATI IL 5 OTTOBRE 1994

**Presso residenza:** **Alinari** Anna, di anni 66, via Rubens Feltro 42; **Mazza** Sebastiano, di 71, via D. Cimarosa 50/F; **Ruggiero** Sebastiano, di 56, piazza Garibaldi.

**Presso Ospedale:** **Affinati** Antonio, di 61, Giovanni Bosco; **Botta** Daniele, di 58, Arredo di Bivio; **Bosco** Maria Teresa ved. Actis Barone, di 85, Molinette; **Bouchard** Arturo, di 65, Molinette; **Bressa** Pasquale ved. Resello, di 87, Luigi Einaudi (Ex Vercelli Aslan); **Carla** Vincenza, di 84, Giovanni Bosco; **Caruana** Lorenzo, di 29, Maria Vittoria; **Chiarlo** Giuseppe, di 79, Luigi Einaudi (Ex Vercelli Aslan); **D'Amico** Antonio, di 61, Martine; **Gasli** Domenico, di 73, Molinette; **Giulio** Angelo ved. Sander, di 68, Molinette; **Rodari** Filippo, di 87, Giordano; **Roberto** Luciano, di 62, Molinette; **Mollo** Maria, di 77, Giovanni Bosco; **Poloni** Maria Angela ved. Pizzabelli, di 78, Giovanni Bosco; **Robbiano** Francesca ved. Morea, di 79, Maurizio Umberto I; **Salvadore** Giovanni Battista, di 83, Centro Traumatologico Ospedale; **Sciacca** Pasquale, di 45, Giovanni Bosco; **Stecchi** Luigi, di 74, Maurizio Umberto I; **Tedeschi** Umberto, di 50, Molinette; **Trapani** Antonina ved. Morando, di 88, Maria Vittoria; **Tuninetti** Felicia ved. Neri, di 86, San Vito; **Volpi** Pierfrancesco, di 49, Maria Vittoria.

**Morti Cause di Cura o di Riposo:** **Ricchetti** Francesco, di 86, Villa Maria Pia.

**Morti Cause di Cura o di Riposo:** **Ricchetti** Francesco, di 86, Villa Maria Pia.

**Morti Cause di Cura o di Riposo:** **Ricchetti** Francesco, di 86, Villa Maria Pia.

**Morti Cause di Cura o di Riposo:** **Ricchetti** Francesco, di 86, Villa Maria Pia.

**Morti Cause di Cura o di Riposo:** **Ricchetti** Francesco, di 86, Villa Maria Pia.

**Morti Cause di Cura o di Riposo:** **Ricchetti** Francesco, di 86, Villa Maria Pia.

**Morti Cause di Cura o di Riposo:** **Ricchetti** Francesco, di 86, Villa Maria Pia.

**Morti Cause di Cura o di Riposo:** **Ricchetti** Francesco, di 86, Villa Maria Pia.

**Morti Cause di Cura o di Riposo:** **Ricchetti** Francesco, di 86, Villa Maria Pia.

**Morti Cause di Cura o di Riposo:** **Ricchetti** Francesco, di 86, Villa Maria Pia.

**Morti Cause di Cura o di Riposo:** **Ricchetti** Francesco, di 86, Villa Maria Pia.

**Morti Cause di Cura o di Riposo:** **Ricchetti** Francesco, di 86, Villa Maria Pia.

**Morti Cause di Cura o di Riposo:** **Ricchetti** Francesco, di 86, Villa Maria Pia.

**Morti Cause di Cura o di Riposo:** **Ricchetti** Francesco, di 86, Villa Maria Pia.

**Morti Cause di Cura o di Riposo:** **Ricchetti** Francesco, di 86, Villa Maria Pia.

**Morti Cause di Cura o di Riposo:** **Ricchetti** Francesco, di 86, Villa Maria Pia.

**Morti Cause di Cura o di Riposo:** **Ricchetti** Francesco, di 86, Villa Maria Pia.

**Morti Cause di Cura o di Riposo:** **Ricchetti** Francesco, di 86, Villa Maria Pia.

NEW YORK  
NOSTRO SERVIZIO

La signora Madeleine Albright, rappresentante americana all'Onu, ieri si è presentata al Palazzo di Vetro con un fascio di fotografie scattate dai satelliti spia. Ecco, ha spiegato ai suoi colleghi degli altri 14 Paesi membri del Consiglio di sicurezza, qui si vedono i veicoli da combattimento iracheni diretti verso il confine; qui si vede una batteria di missili puntata verso il Kuwait, a una distanza che consente di colpire il suo territorio; qui c'è un carro armato T-72 vicinissimo alla frontiera. Entro ieri sera, il potenziale pericolo costituito dalla situazione che le foto documentavano era previsto che venisse bilanciato dall'arrivo nella zona del golfo della portaerei «George Washington» e di altre quattro navi con a bordo 2 mila marinai, oltre a 4 mila uomini con numerosi missili «Patriot» che sono partiti ieri notte. Da oggi anche l'Iraq si trova «sotto tiro» e in caso di attacco contro il Kuwait la rappresentanza può scattare immediatamente. Ma era necessario mostrare quelle prove, hanno spiegato i collaboratori della Albright, perché Francia e Russia non avevano voluto prendere per buone le accuse rivolte l'altro ieri all'Iraq, in quanto i loro servizi segreti non avevano segnalato nulla.

Se i vostri servizi non lavorano bene non è colpa nostra, hanno detto in pratica gli americani. E francesi e russi, un po' scontenti,

# Le truppe a 20 km dall'Emirato, ultimatum dell'Onu a Baghdad. Damasco contro il dittatore

## Il Kuwait a portata dei cannoni iracheni

### Partono 4 mila soldati Usa

HAITI, 6 MORTI

### Auto assassina sul corteo

PORT-AU-PRINCE. Almeno sei persone sono state uccise venerdì in una piccola località nel centro di Haiti, nel corso di una manifestazione a favore del presidente eletto Jean Bertrand Aristide, quando un'automobile ha investito un gruppo di manifestanti senza poi fermarsi. Lo ha riferito ieri l'emittente radio privata «Metropole». Citando testimoni, la radio ha affermato che l'incidente è avvenuto a Bois Neuf, nella regione di Artibonite, a Nord della capitale. Un'automobile con a bordo diverse persone, lanciata a tutta velocità, avrebbe falciato la folla uccidendo almeno sei persone e ferendone diverse altre. Secondo altre fonti i morti sarebbero undici. Contro l'automobile sono stati sparati alcuni colpi di arma da fuoco. (Ans-Afp)

hanno riconosciuto che «quel punto anche loro avevano ragione di credere» che il movimento di truppe era davvero avvenuto. Così anche da Mosca è arrivata una dichiarazione che ammonisce l'Iraq a «non sfidare le Nazioni Unite» e la riunione del Consiglio di sicurezza, convocata nonostante fosse sabato, ha prodotto una risoluzione che esprime «grave preoccupazione» per i movimenti di truppe irachene verso il confine con il Kuwait e che attribuisce a Baghdad «tutta la responsabilità per le conseguenze».

La replica del rappresentante iracheno, Nizar Hamdoun, è stata sprezzante: «L'Iraq è un Paese sovrano. Nel nostro territorio possiamo muovere le nostre truppe quanto ci pare». Da Baghdad, il ministro dell'Informazione Hammed Yousef Hammedi ha ricon-

solto che le truppe si trovano a una ventina di km dal Kuwait.

Attraverso i giornali che riflettono il pensiero di Saddam, sono arrivate da Baghdad indicazioni che l'operazione ha un «tempo preciso»: quello di porre fine alle sanzioni economiche che impediscono all'Iraq di vendere il proprio petrolio. L'embargo, dice il giornale «Al-Jumhuriya», ha provocato una diffusa povertà, una crescita della criminalità, un aumento dell'immoralità, avviando la società irachena verso la disgregazione. Migliaia di persone sono morte per mancanza di medicine. Tutto questo ha portato «all'esaurimento della nostra pazienza». Non vuol dire che «stanno» cercando un confronto militare, anche se «di fronte a una nuova aggressione Usa saremmo costretti a difenderci», ma

vuol dire che «dobbiamo cercare di porre fine alle sofferenze del nostro popolo». Il primo passo potrebbe essere quello di ericossidere la nostra cooperazione con l'Onu, colpevole di «avere dimenticato la loro neutralità» e di essersi gettata nelle braccia del diavolo americano.

L'Iraq insomma ritiene di avere adempiuto a tutte le richieste dell'Onu e che quindi l'embargo deve essere tolto, ma gli Stati Uniti dicono che c'è ancora un punto in sospeso: quello del riconoscimento del confine fra Iraq e Kuwait che il Consiglio di sicurezza ha tracciato. La fine della cooperazione irachena significherebbe la ripresa dei confronti sugli ispettori dell'Onu chiamati a controllare il riarmo di Baghdad.

In Kuwait, la risposta alla mossa irachena è stata quella di inviare alla frontiera 50 carri armati e di riunire il governo. Ma alla fine della riunione il ministro degli Esteri, lo sceicco Sabah al-Ahmad, ha avuto parole rassicuranti: «Dio è con noi, i nostri fratelli sono con noi, i nostri amici sono con noi». Infatti, la reazione del mondo arabo è tutta contro Saddam. L'Arabia Saudita e altri cinque Paesi del Golfo hanno tenuto una riunione conclusasi con un'unanime «decisione pronta». L'Egitto ha espresso al Kuwait il suo appoggio, la Siria ha chiesto a Saddam di fermarsi e la Libia lo ha ammonito a non «danneggiare ulteriormente l'unità araba».

Franco Pantarelli



A destra il premier iracheno Tariq Aziz (destra) all'Onu. A sinistra, kuwaitiani guardano con apprensione la tv. Sotto, Saddam Hussein

**Sprezzante la replica**  
«Nei nostri confini muoviamo uomini e tank dove ci pare»



La sera del 24 febbraio del '91 Schwarzkopf ruggì furibondo «Maledizione, dov'è la Guardia Repubblicana?»

Il Rais ha salvato il suo corpo scelto Bush vietò al generale di annientarlo

## IL CASO

### UN INCUBO SUGLI SCHERMI D'AMERICA



della «Tempesta sul Deserto» in Arabia. Erano le due e 15 del mattino, ricorda nelle sue memorie. Tutto stava andando bene, troppo bene, da quando il primo reparto di Marines aveva attraversato in silenzio la frontiera fra l'Arabia Saudita e il Kuwait lungo il «wadhi», il fiume in secca di Al Batin, alla mezzanotte del 24 febbraio 1991, o l'Orso non riusciva a dormire. Per 30 ore, le unità alleate erano avanzate come coltelli caldi nel burro della prima linea irachena e l'«orso» era nervoso. Tutto secondo i piani, lo informarono subito gli ufficiali di guardia nella War Room nell'illusione di calmarlo, ma il boss sembrò non sentirli. Punto di riferimento sulla grande mappa che registrava i progressi della campagna, fissò a lungo le frecce e i cerchi rossi tracciati per indicare manovre e formazioni e poi, come gli ufficiali temevano, esplose in una delle sue famose scatenate. «Butch - ruggì Schwarzkopf fissando il Brigadiere Generale Butch Neil, comandante delle operazioni notturne - Butch, ma dove maledizione è la Guardia Repubblicana?».

Sono dovuti trascorrere tre anni e mezzo, ma la risposta è finalmente arrivata. Nasceva nella propaganda trionfale di allora, mimetizzata nella letteratura della guerra tecnologica, la Guardia Repubblicana, le 4 divisioni scelte e corazzate che hanno sempre rappresentato la spina dorsale del regime iracheno, è ancora al suo posto, intatta, agli ordini di Saddam Hussein. Ancora la più temibile forza militare nel teatro strategico del Golfo Persico. E' bastato che il «drago Saddam» tornasse ad agitarsi, spostando 60 mila uomini e 700 panzer verso la frontiera del Kuwait, perché la domanda senza risposta del generale Schwarzkopf risuonasse ancora in tutta la sua forza sinistra: Butch, dov'è la Guardia Repubblicana?

Con la domanda, ha rialzato la testa il sospetto che da tre anni serpeggia nella coscienza americana, sollecitato da radii, libri, memorie scritte a bocca



## Un grido: mio Dio, ci risiamo

### Tornano in prima serata Saddam e Aziz

ferme: il sospetto che la Campagna del Deserto sia stata, come conclude il più accurato studio di quella campagna, un «trionfo senza vittoria», una vittoria a metà. E nell'America che in queste ore torna a guardare negli occhi il vecchio «Hitler del Deserto», come era stato definito allora da George Bush, si sente un gemito di disperazione esasperata. «My God, not again», titolava ieri mattina un giornale: «Mio Dio, ci risiamo». In una vertigine di «digi vus» sugli schermi della televisione, quasi sgombrati ormai di un'operazione Haiti che non importa già più niente a nessuno almeno fino a quando cadrà un soldato americano, tornano a sfilare le immagini desolanti e familiari di tre anni o sono. La sala del consiglio iracheno, le divise kaki di Saddam Hussein, la mobilia lugubre e squallida delle stanze del potere iracheno, i baffi del dittatore, persino la faccia inoffensiva, da prefetto di polizia italiano, del vecchio Tariq Aziz, l'ex ministro degli Esteri.

Onella domanda ronzava già in testa a tutti noi giornalisti che avevamo raccontato la Tempesta e che eravamo entrati nelle prime ore dopo l'armistizio sui campi di battaglia. Nessuno poteva mettere in dubbio la vittoria. Nessuno poteva opporre fatti e argomenti ai comunicati del Comando Supremo. Alleato o ai discorsi trionfali di Bush, ma ce lo chiedevamo tutti, viaggiando fra i deserti dell'Arabia Saudita verso Kuwait City, camminando fra i resti fumanti dell'esercito iracheno in ritirata lungo l'Autostrada della Morte sotto

il tiro dell'aviazione Usa, osservando il saccheggio dei veicoli abbandonati dagli occupanti in fuga: dove era la Guardia Repubblicana? Dove erano i carri armati di punta, i famosi T-72 russi in dotazione alle divisioni scelte del rais? Nel rotondo del Kuwait appena liberato si vedevano a perdita d'occhio

carcasce di T-55, dei vecchissimi panzer sovietici gettati in pasto ai formidabili carri americani e inglesi. Ma dove maledizione era la Guardia Repubblicana?

La Guardia Repubblicana si era ritirata in tempo. Saddam l'aveva sottratta saggiamente alla chiarissima superiorità al-

leata, per riportarla ai suoi compiti essenziali, che non erano mai stati la guerra e la vittoria contro i «demoni americani», ma la repressione e il controllo della popolazione interna, dei curdi, dei musulmani sciiti, dell'opposizione politica, dei reparti militari ribelli. Come Schwarzkopf temette, nella

## L'Olp: revocate le sanzioni

Peres tranquillo, «quello è mezzo matto»

TEL AVIV  
NOSTRO SERVIZIO

Mentre la tensione al confine fra Iraq e Kuwait torna in questi giorni a salire, alcuni leader dell'Autorità palestinese a Gaza hanno espresso ieri l'auspicio che le sanzioni internazionali nei confronti di Baghdad vengano sospese. La mossa è stata discussa brevemente ieri nella seduta del «governo» dell'Autonomia. In notata il leader palestinese è tornato ad esaminare gli aspetti in una riunione ristretta, con alcuni collaboratori.

Quattro anni fa, in seguito all'invasione del Kuwait da parte delle truppe irachene, Arafat suscitò le ire di vari Paesi arabi fra cui l'Arabia Saudita, allora importante finanziatrice delle attività dell'Olp, e l'Egitto quando si recò a Baghdad per felicitarsi con il presidente iracheno. Ieri, sollecitati dalle domande insistenti dei giornalisti, i ministri palestinesi hanno cercato di non sbilanciarsi più del necessario, distinguendo fra il popolo iracheno e il regime baathista.

Il ministro per l'Edilizia Zacharia al-Agha (ex presidente dell'associazione dei farmacisti) ha definito un'assurdità le sanzioni in vigore nei confronti dell'Iraq e ha affermato che esse dovrebbero essere revocate «dato che il popolo iracheno ha già sofferto fin troppo». Al palestinese - ha aggiunto Nabil Shaath, ministro per la Progettazione - seguono con preoccupazione l'evolversi della situazione al confine fra Iraq e Kuwait.

A differenza da quanto avvenne durante la Guerra del Golfo, l'ammassamento di truppe irachene al confine con il Kuwait non ha finora provocato manifestazioni di sostegno nella zona autonoma di Gaza. La parola d'ordine che giunge in queste ore dall'ufficio di Yasser Arafat è di «stare a guardare», anche se in molti strati della popolazione è viva la solidarietà con gli iracheni: la stampa locale si fa portavoce di questo sentimento pubblicando estesi resoconti delle difficoltà provocate dall'Iraq dalle sanzioni.

In Israele intanto fonti militari hanno affermato che lo Stato ebraico si «stranisce» alla nuova crisi nel Golfo e che pertanto non sono state adottate finora misure di emergenza. Il ministro degli Esteri Shimon Peres ha detto che non c'è alcun motivo per cui gli israeliani debbano andare a cercare nei loro posti le maschere antigas «nei rifugi, tre anni fa. «Gli iracheni, semmai, dovrebbero essere preoccupati...» ha aggiunto.

Peres ha poi spiegato che la maggior parte dei missili Scud iracheni sono scomparsi. «Saddam Hussein è mezzo matto - ha concluso il ministro - e sta facendo una prova di forza. E' un personaggio imprevedibile, ma non credo che vorrà andare fino in fondo».

Aldo Baquis

notte insonne del secondo giorno di guerra, Saddam stava permettendo al San Giorgio americano di tagliare la coda del drago, purché la testa rimanesse intatta. E pronta a rialzarsi, secondo gli ordini del rais» di Baghdad.

L'Orso sapeva benissimo che nessuna guerra è mai vinta fino a quando non è spezzato il «centro di gravità», secondo la famosa definizione di Von Clausewitz, delle forze nemiche. Ma invano Norman Schwarzkopf sconfiggì i suoi superiori, Colin Powell il capo di Stato Maggiore, Don Cheney il ministro della Difesa, Bush il Presidente, di sciogliergli le briglie e di consentirgli l'annientamento delle «divisioni» che formavano la Guardia Repubblicana. «Tra il mio fianco sinistro e la capitale Baghdad non c'è più nulla - gridava l'Orso - La Guardia Repubblicana ci sta scappando fra le dita approfittando del cessate-il-fuoco, vediamo i loro carri sfilare nei nostri visori notturni a infrarossi, si agitano le eliche, mentre i piloti degli elicotteri americani osservavano, con le lacrime agli occhi e le mani legate, i carri della Guardia massacrare curdi e sciiti. Ma Washington non lo volle ascoltare.

Bush voleva la sua vittoria subito, dopo 100 ore di guerra, per portare alle elezioni un trionfo «pulito». Gli strateghi suggerivano che, in fondo, un Saddam ancora in piedi e parzialmente armato sarebbe stato un utile contrappeso regionale ai temuti ayatollah iraniani. E Washington annunciò al mondo: «Per il futuro prevedibile, Saddam Hussein non avrà più la

possibilità di minacciare nessuno».

Era una bugia politica, e oggi la vediamo. Quelli siano i progetti del formidabile pokerista di Baghdad, nessuno può dire. Immaginare che Saddam intendesse davvero tornare a combattere per riassorbire la «XIX provincia irachena», come egli chiamava il Kuwait, e per il suo petrolio, sembra difficile, impensabile, ma proprio l'esperienza del 1990-91 dovrebbe insegnarci che il rais non pensa e non agisce secondo i nostri processi mentali di americani ed europei. Ed è legittimo pensare che nella grande agitazione del governo americano ci sia, insieme con la giusta prudenza dettata dal passato, qualche pensiero elettorale, in vista delle Legislative di novembre. Clinton, il renitente alla leva del Vietnam, deve sfruttare ogni occasione possibile, sia «ad ad Haiti o nel Golfo Persico, per mostrarsi forte e deciso».

Ma il fatto resta che vivere queste ore in America, rivedere i baffi di Aziz e di Saddam, ripescare dalla libreria le vecchie carte della frontiera fra Iraq e Kuwait, è un'esperienza desolante, come vivere la ricaduta di un male che si credeva guarito. Non nella povera Haiti del dittatore Cedras, ma nella Mesopotamia irachena, una zombie della politica internazionale, Saddam Hussein, si è rialzato dalla sua tomba e ha ripreso a camminare negli incubi dell'Occidente. Dietro le corazzate della «intatta Guardia Repubblicana».

Vittorio Zucconi

Stagione d'Opera 1994/95. Campagna abbonamenti.

# A Teatro senza biglietto.

Per chi si abbona, una stagione  
ricca di grandi occasioni.

Da martedì 15 novembre:

*LA FILLE DU REGIMENT* di Gaetano Donizetti

*LO SCHIACCIANOCI* di Pëtr Il'ič Čajkovskij

*A MIDSUMMER NIGHT'S DREAM* di Benjamin Britten

*SIMON BOCCANEGRA* di Giuseppe Verdi

*JERUSALEM* di Giuseppe Verdi

*MITRIDATE, RE DI PONTO* di Wolfgang Amadeus Mozart

*IL CAMPANELLO* di Gaetano Donizetti

*GIANNI SCHICCHI* di Giacomo Puccini

*TOSCA* di Giacomo Puccini

*THE TURN OF THE SCREW* di Benjamin Britten



**TEATRO  
REGIO  
TORINO**

L'Opera. La musica che vive.

Nuovi abbonamenti a tutta la Stagione in vendita da martedì 11 ottobre a mercoledì 2 novembre - Abbonamenti speciali a 4 spettacoli da martedì 25 ottobre.  
Biglietteria del Teatro, Piazza Castello 215, tel. (011) 8815.241/242. Orario: da martedì a domenica 13 - 18,30. Sabato 10 - 12. 12 - 18,30.

A Pereira, i corpi trovati mutilati. Un'intera famiglia spogliata di ogni bene e sparita nel nulla

# «Cinquanta bambini immolati a Satana»

## Sospetti su una setta in Colombia

SAN PAOLO  
NOSTRO SERVIZIO

L'ultimo corpo è stato ritrovato quattro giorni fa, abbandonato in una discarica di periferia. Un bambino di dieci anni orrendamente mutilato. Per ucciderlo, gli assassini lo hanno sevizato per ore, evitandolo con il collo. Una vittima senza nome, uno dei trenta ragazzi di strada che dall'inizio dell'anno sono stati torturati fino alla morte a Pereira, una città di 700 mila abitanti capitale del distretto di Risaralda, nel cuore della Colombia. Secondo la polizia, gli assassini sono probabilmente seguaci di una setta di adorazione satanica che abbandonano nella regione. Dopo l'eccisione dell'«Ordine del tempio del sole» in Canada e Svizzera, anche la polizia colombiana è stata allertata.

Pereira, negli ultimi mesi sono scomparsi una cinquantina di bambini che vivono per le strade. E nelle ultime settimane, a Pereira, si sono verificati tre omicidi. Un'intera famiglia seguace della «Preghiera alla santissima Trinità», una piccola setta carismatica con poco più di 300 fedeli.

L'unica sacerdotessa della setta è una donna di una cinquantina d'anni, Esperanza Vanegas, che racconta di essere stata «chiamata da dio» quando la sua figlia minore era in fin

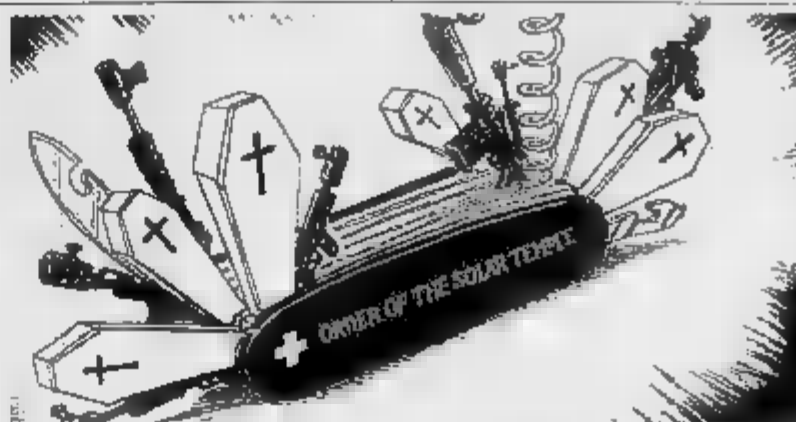
di vita per un incidente. Dopo di allora, la donna ha costruito un «tempio» a lato della sua casa in Villa Elías, un povero quartiere alla periferia della città, per diffondere «la parola del signore». Per evitare le «pesti» del mondo moderno - l'alcol, l'omosessualità, la droga - l'unica possibilità di salvezza, sostiene, è quella di isolarsi dal mondo, in attesa del «viaggio finale verso la felicità eterna, in una terra senza malizia, a bordo di una imprecisata nave» che potrebbe forse essere un ufo. Ma prima dell'ultimo viaggio, i fedeli devono privarsi dei propri beni terreni, donandoli alla setta, ed isolarsi in una fattoria a cui solo la sacerdotessa conosce la localizzazione.

A dare l'allarme ed avvertire la polizia è Carmen Bitancour, sorella di uno dei fedeli, scomparso nel nulla con la moglie e i bambini. «Due mesi fa mio fratello ha venduto la televisione, la cucina a gas ed il frigorifero: era tutto quello che aveva. Poi è sparito - ha raccontato in lacrime - Radio Caracol, un'emittente privata della città colombiana. Sono disperate. Oltre alla famiglia Bitancour, mancano all'appello un altro adulto e due bambini, mentre tre fratelli di 13, 14 e 15 anni di cui uno è stato denunciato la scomparsa sono ritornati a Pereira, senza saper spiegare esattamente dove fossero stati. La polizia ha interrogato



Esperanza Vanegas, e in un caso sono stati trovati mobili ed elettrodomestici appartenenti probabilmente ai fedeli della «Preghiera della santissima Trinità». Sembra che la donna sia riuscita a fare una specie di lavaggio cerebrale a questa gente - racconta al telefono un funzionario della centrale di polizia di Pereira. Sinora non siamo riusciti a rintracciare gli scomparsi. Stiamo facendo indagini, ma quel che è certo è che da mesi la gente continua a sparire e a morire. In nome di dio o del diavolo. O di una irraggiungibile terra - molti.

Gianluca Savio



A fianco: i ferri trovati parcheggiati in un garage di Bardonnex, vicino a Ginevra che si ritiene appartenessero all'«Ordine del tempio del sole». Sopra: una vignetta pubblicata dal giornale inglese The Guardian. A destra: Joseph Di Mambro in una foto del '93

## «Guru del traffico d'armi»

### Sul massacro in Svizzera l'ombra di affari per milioni di dollari

LOSANNA. Il massacro della setta del sole si proietta l'ombra di un colossale traffico d'armi gestito riciclando denaro sporco attraverso le banche svizzere e canadesi. L'ordine religioso si rivela una copertura per i ricchi affari internazionali e il suo capo un guru, ma della criminalità. E le sorprese, assicura il giudice

istruttore di Friburgo, André Piller, non sono finite: «Da questa inchiesta ci attendiamo ancora grossi sviluppi».

Ieri l'ultimo giallo: radio e tv hanno riportato la notizia della presunta identificazione del corpo di Joseph Di Mambro, il franco-canadese di 70 anni che con il medico belga Luc Joutet cape-

giava la setta. Ma la notizia è stata poi smentita dalla polizia del Vallesse.

In serata ha preso sempre più corpo l'ipotesi del regolamento di conti tra trafficanti d'armi. Fonti canadesi hanno riferito che il traffico controllato dal capo della setta del sole avrebbe un giro d'affari di centinaia di milioni di dollari. Un appartamento a Ottawa affittato l'anno scorso da Jocelyne Duplessis, moglie di Joseph Di Mambro, sembra confermato che tra le salme ci sia anche quella della donna serviva la base logistica per la rete di riciclaggio da marito e da Joutet. Qualche anno fa, aggiunto la tv, il denaro passava anche per la succursale di Ottawa della Bcci, la banca d'affari britannica chiusa nel 1991 dopo rimasta implicata in una colossale frode di 15 miliardi di dollari al riciclaggio di denaro e il traffico d'armi.

Da qualche tempo il corrente di Di Mambro è stato

trasferito nella filiale della Banque Royale di Ottawa e quel conto si trovavano circa ottocentomila dollari. Il denaro proveniva da un traffico d'armi internazionale. Le commesse giungevano dall'Australia, paese dove la setta possedeva una fattoria, e venivano smistate verso l'Africa. La gendarmeria reale del Canada aveva già fatto indagini, senza riuscire a incassare Di Mambro e Joutet.

Perquisizioni e controlli bancari sono stati ordinati anche dagli inquirenti svizzeri, ormai persuasi della tesi del massacro. Lo ha confermato a Friburgo il giudice Piller riferendo i primi risultati dell'autopsia sui corpi trovati nell'azienda agricola di Chelly (25) e a Salvan (23). Ha osservato che all'inizio si era pensato ad un suicidio collettivo. «Ora - ha precisato - in alcuni casi è confermato che si tratta di assassinio». Una delle vittime, si è potuto stabilire, era ancora viva prima del rigo degli chalet. (c. st.)

## Un morto e 11 feriti

### A Sarajevo tiro a segno contro il

NOSTRO SERVIZIO

E' un attacco improvviso. A mezzogiorno e mezzo i cecchini serbi hanno aperto il fuoco su alcuni tram e sui passanti. Il fronte all'albergo Holiday Inn, nel centro di Sarajevo. Un uomo è ucciso, mentre altri 11 persone, tra alcuni ragazzi, sono rimasti gravemente feriti. I medici stanno lottando per salvare la vita a quattro di loro. Come molti a Sarajevo temevano, la vendetta serba è arrivata puntuale. D'altronde la stampa serbo-bosniaca ha annunciato che si tratta di rappresaglia per l'uccisione dei venti militari serbi liquidati sul monte Igman dai commandos dell'esercito bosniaco. E a pagare ancora una volta sono state vittime innocenti.

Dalle loro posizioni nel quartiere di Grbavica, nei pressi del cimitero ebraico, i cecchi serbi hanno aperto il fuoco con gli snapper e con le mitragliatrici facendo la gente che si trovava per strada e sui tram di passaggio. I Caschi blu francesi e ucraini che pattugliano il quartiere centrale di Marjin Dvor, dove ha avuto luogo l'attentato, non hanno risposto al fuoco dei serbi perché sul momento, dicono, non hanno potuto stabilire la provenienza dei colpi.

In seguito all'azione dei commandos musulmani sul monte Igman, che fa parte di una smilitarizzata intorno alla città, i Caschi blu hanno fatto sgomberare i soldati dell'esercito bosniaco, distruggendo i bunker e le trincee che avevano scavato. Intanto il presidente bosniaco Izetbegovic ha fatto sapere di esigere le scuse da parte dell'inviato speciale del segretario generale dell'Onu Akashi per la pesante diffamazione delle forze militari bosniache. Akashi ha infatti accusato i musulmani di aver mutilato e bruciato i cadaveri dei soldati serbi uccisi sul monte Igman. Akashi si è limitato a presentare il nuovo rapporto sull'accaduto in cui dice che «contrariamente a quanto affermato in un primo momento, i corpi ritrovati dalla pattuglia dei Caschi Blu non erano stati massacrati».

Da ieri l'aeroporto di Sarajevo è nuovamente chiuso. Lo scalo è rimasto aperto soltanto un giorno: l'Unprofor ha deciso di richiuderlo dopo l'attacco dell'al-

Ingrid Badurina

## Lo racconta un libro. E Penthouse pubblica le fotografie quasi porno dei sosia reali

### Moderno scandalo a corte, 200 anni fa

#### Nel 1790 intrecci di tradimenti alla Carlo e Diana

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

E' Diana portacaccia quella che, in pose quanto mai epidermiche e licenziose, si concede agli occhi dei lettori delle pagine patinate di «Penthouse», rivista inglese per soli uomini. Non la Diana con la tiara che nei giorni scorsi ha regnato nel mondo del pettegolezzo, dopo le rivelazioni dei suoi cinque anni d'amore con il maggiore Hewitt, una sosia. E il direttore della rivista, censurato dalla proprietà, ora rischia il posto: sono troppo le immagini di «Diana Principessa», «Carlo Principe» e «Camilla Carter-Pollock» - altri due sosia, naturalmente - danno vita a una boccaccesca e ben poco regale sventura a tre.

Buckingham Palace dice che si tratta di un'operazione così volgare da non meritare neppure un commento: l'entourage della regina, in effetti, è molto più preoccupato da quello che vanno dicendo i laboristi, a cioè quando vinceranno le elezioni taglieranno i fondi dell'in-

tera famiglia reale. Lo scandalo delle foto porno non griffa più di tanto, nonostante l'incredibile somiglianza di «Diana Principessa» con la Diana vera e sebbene il «Carlo Principe» in mutande sia interessato più a un oroscopo che agli affari d'alcova. «Non ci saranno più soldi per lusso e sprechi, dovranno pensare agli ospedali, alle scuole e alla di nuovi posti di lavoro», ha detto venerdì il ministro delle Finanze del governo ombra laborista, Gordon Brown. La regina costa 2 miliardi di lire l'anno e tutti i suoi parenti più stretti dispongono di un appannaggio. Persino Margaret, che incassa mezzo miliardo. «Tagliamolo loro il pane», invitava ieri in prima pagina il quotidiano «Daily Star», rivelando che con il governo laborista (i datti dicono che alle prossime elezioni i conservatori sconfiggeranno) i tagli selvaggi benefici finora concessi ai Windsor. «Nel governo laborista di Tony Blair - insisteva il giornale - saranno bandite le frivolezze e scompariranno dai bi-



Una delle foto di Penthouse

lanci lo champagne gratis per i membri della famiglia reale. Per i Windsor non c'è mai pace. Dopo il libro di Anna Pasternak, altri due usciranno nelle prossime settimane: una biografia di Carlo e il seguito del libro di Andrew Morton che diede la stura agli scandali reali. Così, mentre il direttore di «Penthouse» dichiara di rinunciare ad altre foto pornoavventurose reali (aveva in programma una Fergie-sosia senza veli), è il mondo dell'edito-

ria ad attirare le maggiori attenzioni. E non per il libro - forse il più divertente, sicuramente il più originale - che racconta la storia di un altro scandalo reale, due secoli fa. E' la storia di Guglielmo duca di Clarence, figlio cadetto di Giorgio III e futuro Guglielmo IV, e dell'attrice Dora Jordan. Ripetendo la storia dal 1790 al giorno d'oggi si potrebbe dire che Carlo s'innamora di Michelle Pfeiffer, la induce a lasciare il marito, fa i nidati di figli da affiancare a quelli delle precedenti unioni, si ritira a una tenuta di campagna (dono del papa monarca) dove è diletta di problemi d'architettura. E' moglie continua a calcare le scene (portando soldi a casa) nonostante la numerosa gravidanza. Matrimoni spezzati, attorno a Guglielmo e a Dora, come nelle storie reali d'oggi; a feroci vignette satiriche, equivolenti e allora ai teledibattiti dei tabloid d'oggi. Due secoli, e lo scandalo si ripete.

Fabio Galvano

## Ha garantito vento favorevole ai ciclisti e il diritto all'impotenza: gli elettori lo hanno votato

### Vuoi diventare deputato? Prometti bel tempo

#### Il leader del partito degli sfaticati star al Parlamento danese

BRUXELLES  
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Jacob Haugaard fa fotografare al volante di Rolls Royce, con un panama in tasca e la sigaretta in bocca, sfruttando la vaga somiglianza con Humphrey Bogart: «un uomo onesto», c'è scritto sotto. 42 anni, ha sposato gli ultimi quindici cercando di farsi eleggere deputato al Folketing, il Parlamento danese, come rappresentante di un'organizzazione che ama che da noi riceverebbe molti consensi: il «Partito di chi consapevolmente teme il lavoro». Per farlo ha promesso cose come il bel tempo garantito, vento favorevole ai ciclisti e il sacrosanto diritto di essere impotenti.

La prima volta fu nel 1979, quando si candidò per conto dell'associazione studentesca di Aarhus, città natale.

Persa la elezioni, non l'animo, si riprovò altre volte, sempre senza spuntarla. Ma alla lunga le sue ferme convinzioni politiche si dimostrano vincenti. Il 21 settembre scorso, forte di 23.253 voti, Haugaard ha finalmente fatto ingresso nel tempio della politica nazionale, primo deputato indipendente da 50 anni a questa parte.

La sua tattica politica è tanto elementare quanto piena di buonsenso: «succede qualche di buono dico che è merito mio, se invece male do colpa all'opposizione». Ed il suo programma fa impallidire le promesse elettorali di qualsiasi Cavaliere: un tempo migliore, vento in poppa per tutti i ciclisti, marciapiedi e la moquette, regali di Natale più grandi e meno lunghe nei supermercati. Attento alle libertà civili ed ai problemi

sociali, Haugaard promette un sussidio di invalidità a chi non ha il senso dell'umorismo, e reclama il diritto ad essere impotenti, o «brutti, pigri, ricchi e stupidi».

Per la scuola chiede meno sesso nelle aule dei professori. Per risolvere la piaga della disoccupazione dice: «Se il lavoro fa così bene, diamolo ai malati». E nel campo della politica internazionale le sue proposte risolutive: Nutella per le truppe dell'Onu in Bosnia, ed una fregata del diciassettesimo secolo da mandare nel Golfo Persico, alle fiamme di Saddam Hussein.

«Io l'ho votato solo per dare un calcio a tutti», dice un giovane. «I politici sono stati in Parlamento per moltissimi anni, hanno parlato, parlato e non hanno fatto nulla», accusa un altro suo sostenitore. E la sua vittoria è valutata come un grave segnale di disaf-

fezione dagli avversari politici di Haugaard. «Com'è possibile che ventimila persone votino per un simile pagliaccio», ha dichiarato Torben Rechen-dorff, il leader dei conservatori danesi. «E' triste che gli elettori ritengano il lavoro in Parlamento così inutile aver votato lui», aggiunge il socialista Steen Gade.

Ma lui si ride, pensando di «l'unico deputato mai eletto in Danimarca per scherzo. Alle previsioni del tempo lo citano. I cortei studenteschi si invocano il suo nome, e grazie alla tv è diventato più popolare del primo ministro. «Non so niente di politica», confessa, «ma adesso mi pagheranno per imparare». Parlando sul serio forse per la prima volta, dice di voler fare solo il cane da guardia in difesa dei diseredati.

Squillante



**CASA D'ASTE  
MONTALBANO**

## VENDITA ALL'ASTA

### di Antiquariato

LA VENDITA COMPRENDE: MOBILI, BRONZI  
DIPINTI, PORCELLANE, ARGENTI,  
TAPPETI ANTICHI DAL XVII AL XX SECOLO

## OGGI ASTA:

**DOMENICA 9 OTTOBRE ORE 15,00**

*Il momento giusto  
per investire.  
Un pezzo di antiquariato  
ogni anno  
e valore sicuro nel tempo*

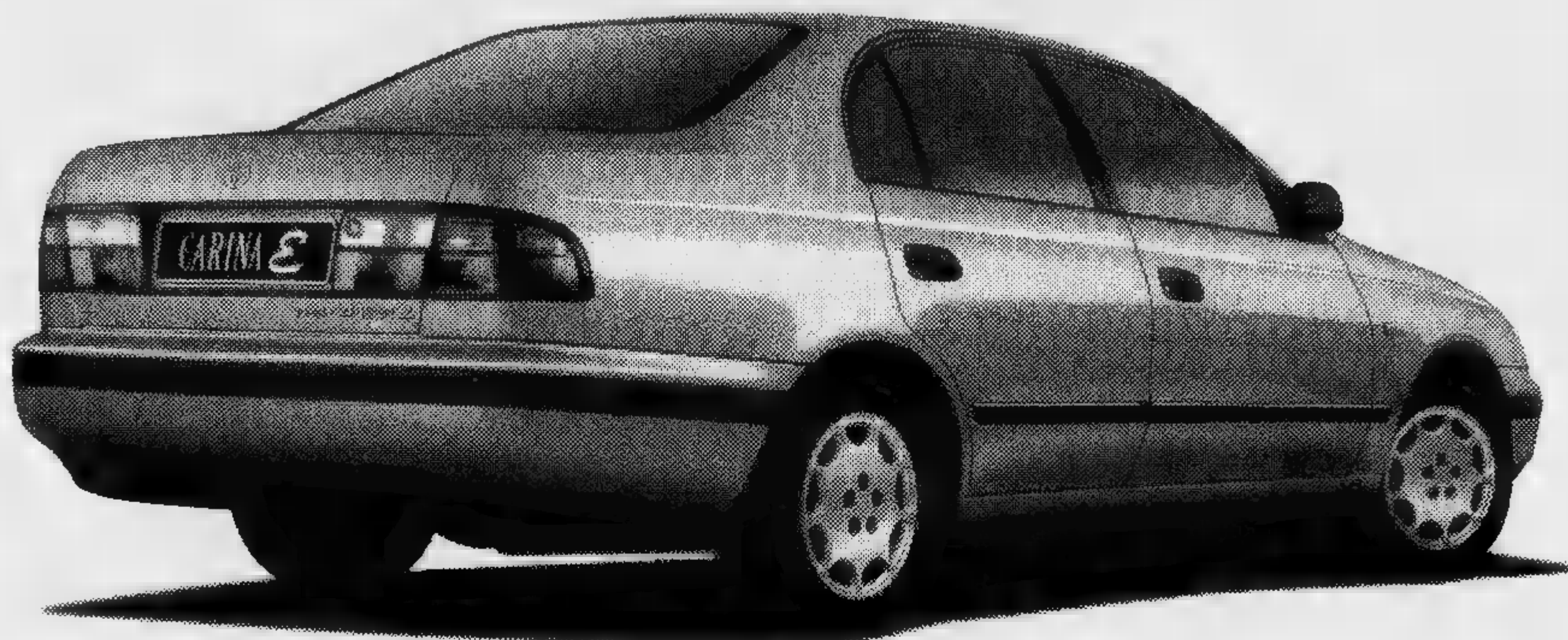
Strada Statale n. 23 None (TO)  
Tel. 011/986.55.84 - Fax 011/986.58.69  
a 10 Km dalla palazzina Stupinigi  
seguendo la direzione Pinerolo-Sestriere

TORINO-PARIGI-LONDRA-NEW YORK-LOS ANGELES

SI ACCETTANO LOTTI PER LE PROSSIME ASTE

## Candidatura xenofoba alla guida dell'Austria

[illegible]



# Carina E, da L. 23.950.000\*. Ovvero, una Toyota al prezzo di un'auto normale.

**Speciale.** ABS di serie su tutti i modelli (1600 berlina e liftback, 2000 berlina e liftback e 2000 GTi berlina); potenti motori 16 valvole (ben 115 cv il 1600); abitabilità ai vertici della categoria; garanzia di 3 anni (fino a 100.000 km); copertura Euro-care di 3 anni (fino a 100.000 km) per auto e automobilista in Italia e all'estero.

**Normale.** Il prezzo per un'auto eccezionale. Scopritela dalla vostra Concessionaria Toyota. Vi riserverà un trattamento speciale.

**A.D. MOTORS srl**

Corso Vercelli 66 - TORINO  
Tel. 011/2489100

**CENTRAL MOTORS srl**

Corso Ferrucci 24/E - TORINO  
Tel. 011/4475671

**CENTRAL MOTORS srl**

Corso Francia 138 - Collegno (TO)  
Tel. 011/789537

**A.D. MOTORS srl**

Corso Garibaldi 167 - Venaria (TO)  
Tel. 011/4551444



Idee guida.

*Mi sono venute  
un mucchio di idee.  
Tutte chiare.*

EFF. COM. L. 10/10/94

OFFERTE VALIDE DAL 10/10 AL 22/10/94 SALVO ESAURIMENTO SCORTE

# BIANCHI

## AFFARE FATTO

SUGLI ELETTRODOMESTICI  
ULTERIORI VANTAGGI:

### FINANZIAMENTI RATEALI

"IN 5 MESI È 5 VOLTE MEGLIO"

Il modo più semplice di acquistare:  
acconto del 5% sul prezzo di  
acquisto, rate mensili pari a 1/5 del  
prezzo di acquisto.

Esempio:

IMPORTO	LIRE 1.000.000
ACCONTO 5%	50.000
RATE (in 5 mesi)	LIRE 200.000
(T.A.N. 20,81% - T.A.E.G. ...)	

### CONSEGNA E INSTALLAZIONE

GRATUITA  
NEL RAGGIO DI 25KM,  
GRANDI ELETTRODOMESTICI

**MACCHINA  
DA STIRO IMETEC  
STIRABIMUS**  
mod. 6500, litri 1,  
super vapore, piastra  
inox, filtro anticalcare  
**184.000**



**DISTECCHERA  
CONGHIOLLI**  
mod. 4199, piastra in teflon  
reversibile liscia e rigata,  
termostato, termolabile  
di sicurezza  
**99.000**



**BRAUN mod. UK 21**  
doppia sicurezza,  
capacità litri 0,5,  
con accessori  
**214.000**

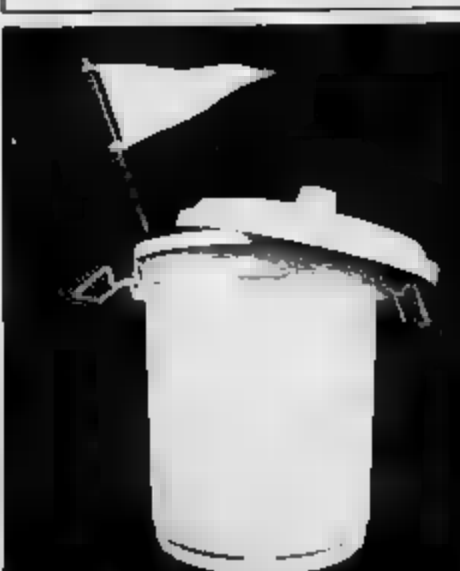


**FRULLATORE IMMERSIONE  
PHILIPS Mod. HR 1380**  
potenza 125W,  
interruttore  
automatico sicurezza  
**27.900**

**FORNO ELETTRICO  
LONGHI Mod. 81S, litri 12,5**  
interno autopulente,  
termostato 60°-270°,  
potenza 1000W,  
con accessori  
**129.000**

**MOD. EDP 230-DS 240**  
doppia porta,  
capacità totale  
litri 230  
(litri 45/185),  
PRODOTTO ECOLOGICO  
**399.000**

**LAVATRICE CANDY**  
Mod. GS 47XT, kg 5  
cm 60 x 44 x 85, 14 programmi,  
termostato, liscio carico,  
cestello e vasca inox,  
centrifuga 600 giri,  
lavaggio  
combiwash  
**599.000**



## PIGIA-PIGIA

BASTA UN PO'  
DI FANTASIA  
E UN PIZZICO DI ENERGIA,  
E IL GIOCO È FATTO.  
TUTTO CIO' CHE RIESCI  
A FAR ENTRARE NEL  
SECCHIELLO "PIGIA PIGIA"  
LO PAGHI SOLO  
**35.000**  
LIRE

**SCOPATUTTO**  
AD 24 PIU'  
potenza 400W,  
avvolgicavo  
**64.900**



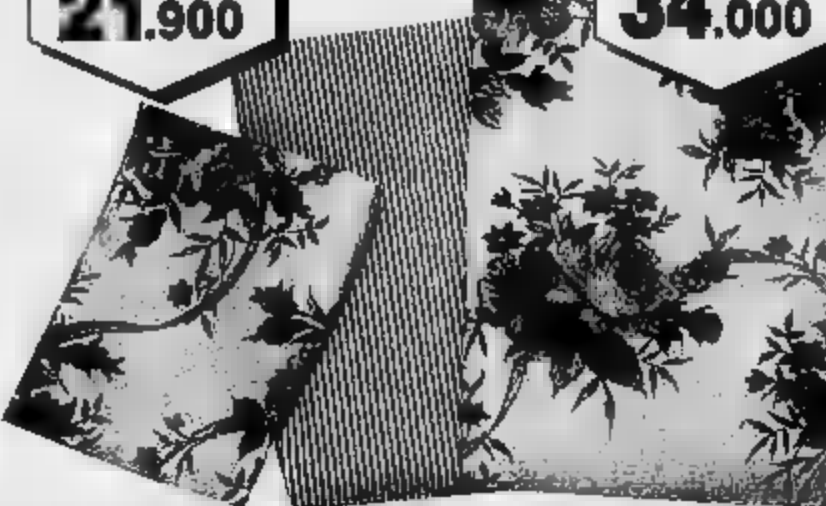
**LENZUOLO MATRIMONIALE**  
ANGOLI  
cm 170 x 190,  
fantasia assortita,  
100% cotone  
**9.500**

**LENZUOLO  
CON ANGOLI**  
cm 90 x 190,  
fantasia assortita,  
100% cotone  
**5.900**

**COMPLETO SINGOLO**  
cm 150 x 280,  
fantasia assortita,  
100% cotone  
**15.900**

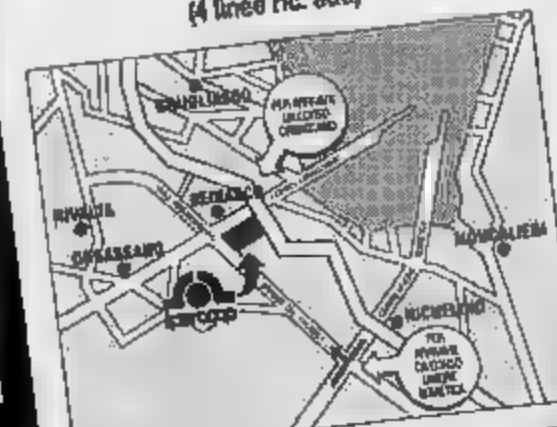
**ACCAPPATTORE**  
finta unita, bordato,  
con cappuccio,  
colori assortiti,  
100% cotone  
**10.900**

**COMPLETO SINGOLO**  
cm 150x280,  
flanella, fantasia  
assortita,  
100% cotone  
**21.900**



**COMPLETO  
MATRIMONIALE**  
cm 240x280,  
flanella, fantasia  
assortita, 100% cotone  
**34.000**

**LE FORNACI**  
centro commerciale  
**BEINASCO (TO)**  
STRADA TORINO 34/36  
TEL. 011/3971627  
(4 linee ric. aut.)



# ipercoop

LA COOP SEI TU.

Bari, il tribunale condanna l'ex gestore: deve pagare 58 miliardi ai proprietari del teatro

# Rogo del Petruzzelli, risarcimento record

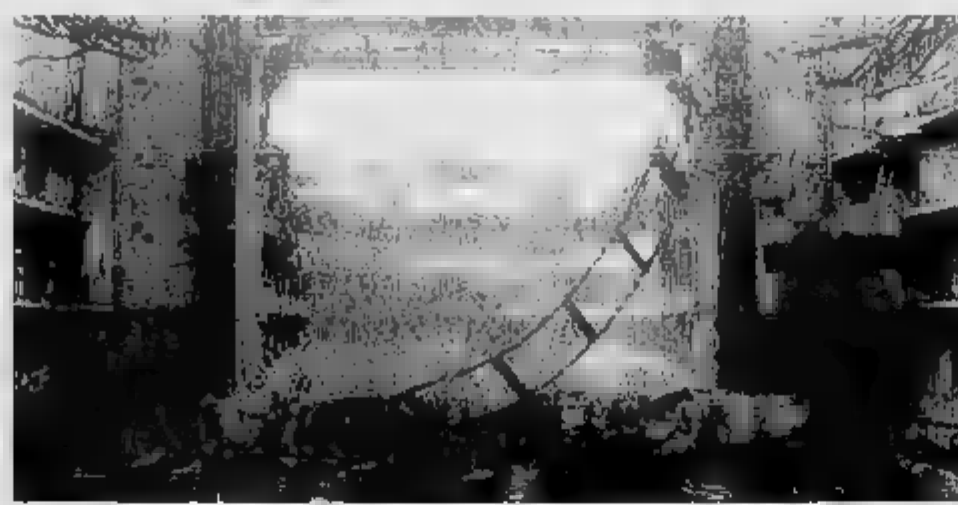
Sotto accusa per la polizza assicurativa  
«E l'impianto antincendio era inadatto»

BARI. Lira più, lira meno, fanno miliardi di lire: dovrà sborsarli Ferdinando Pinto, ex gestore del Petruzzelli, teatro completamente distrutto da un attentato coperto da un mistero, un incendio doloso divampato nella notte tra il 26 e il 27 ottobre del 1991. Pinto è stato condannato da una seconda sezione civile del tribunale di Bari a risarcire i danni ai proprietari del teatro, la famiglia Messeri Nemagna, che l'ha trascinato in giudizio accusandolo - tesi accolta dal tribunale - di non avere tenuto in perfetta efficienza l'impianto antincendio che avrebbe potuto evitare la dissoluzione dell'edificio, e di avere, nel 1987, ridotto a quattro miliardi la copertura assicurativa del teatro mentre si era impegnato, nel '76, a stipulare una polizza per il suo intero valore (60 miliardi).

Nel corso del procedimento, il tribunale aveva già accolto, nel novembre '92, la richiesta degli eredi Messeri Nemagna disponendo il sequestro conservativo di alcuni beni, «un modesto fondo rustico» a Sannicandro di Bari e il 50 per cento di una villa a Fasano (Brindisi). Pinto è comparsa in giudizio, per la sentenza, in realtà difficile. Per i giudici, l'ex gestore del Petruzzelli - attualmente presidente del Teatro

Argentina di Roma - è gravato da un'esposizione debitoria di alcuni miliardi di lire verso istituti di credito. Ma Pinto smentisce, ammettendo comunque di avere solo un piccolo patrimonio. Alla quantificazione del danno (57 miliardi e mezzo, più gli interessi maturati, più un centinaio di milioni di spese legali) i giudici sono arrivati con la perizia dei consulenti d'ufficio che hanno utilizzato come parametro, per stabilire il valore del Petruzzelli, l'«Orway Music Theatre» di Paul (Minnesota), simile - per dimensioni e struttura - al teatro pugliese. Alla stima (60 miliardi) è stato sottratto il risarcimento liquidato dall'assicurazione.

Una sentenza è certa: non finisce qui. Cominciata quella terribile notte di ottobre, dopo l'uscita dal teatro degli spettatori che avevano assistito alla «Norma», la vicenda del Petruzzelli è un susseguirsi di episodi clamorosi. Fino al 23 luglio 1993, l'arresto di Pinto, la sua successiva scarcerazione e riabilitazione, le parole dei pentiti, polemiche sull'uso di un testimone. Pinto viene arrestato il 7 luglio del '93 su richiesta di due magistrati della direzione distrettuale antimafia sulla scorta di dichiarazioni di Salvatore Annacchia, pentito della malavita pugliese, che descrive Pinto come mandante dell'attentato. L'avrebbe eseguito materialmente - dice - un uomo del clan Capriati, Vito Martiradonna, detto «Vittorio B.



Il teatro Petruzzelli distrutto dall'incendio. Nella foto sotto, l'ex gestore Ferdinando Pinto



nel». Accusato di incendio doloso e associazione a delinquere di stampo mafioso, Pinto finisce nel carcere di Turi (Bari) e ne esce il 23 luglio 1993 dal tribunale della libertà secondo cui gli indizi non giustificano la carcerazione. Scatenò un pullulio negli stessi ambienti giudiziari la procedura eseguita per acquisire prove contro di lui. In primo luogo la testimonianza di Pierpaolo Stefanelli, un musicologo che collaborava con Pinto, ascoltato dai pubblici ministeri Carlo Maria Capriati e Giuseppe Chicco mentre, in condizioni gravi, è in un letto dell'ospedale di Catania dove morirà pochi giorni dopo per Aids. Le indagini proseguono e proprio recentemente i magistrati hanno ascoltato un altro pentito, il boss Capriati. Si attendono sorprese.

Sandro Taramino

## «La sentenza? Carta straccia»

Ferdinando Pinto va all'attacco  
«Sanno che non ho quei soldi»

BARI. «Io il capisco sempre no. Accusano di avere ridotto la copertura assicurativa del teatro, per poi incendiarlo e essere condannato al risarcimento del danno. Insomma, sarei un idiota. La storia è stranissima».

Ferdinando Pinto, 52 anni, l'uomo che collocò il Petruzzelli tra i più prestigiosi teatri europei, si è fermato nella gestione sale cinematografiche e dell'Opera di Roma. Attualmente è presidente del teatro Argentina di Roma. Parla lentamente. E scherza: «Dovrei pagare 58 miliardi. Non

ce la faccio. Ho solo un piccolo patrimonio, però nessun debito, per fortuna. I giudici continuano a sbagliare e confondono i debiti con quelli personali».

Meravigliato per la sentenza? «La cosa che più mi infastidisce è che ogni qualvolta si parla di Petruzzelli i giornali ne ricordano la storia recente, l'attentato, i indagini e il fatto che io sia finito in carcere. Ma ne sono uscito pulito. Quanto alla sentenza ultima, è carta straccia. Lo stesso tribunale mi aveva già estromesso dalla

gestione del teatro, non mi meraviglia. Mi chiedo solo che cosa abbia ottenuto la famiglia Messeri Nemagna. I proprietari del teatro sanno bene qual è il suo patrimonio».

Hanno visto andare in fumo una loro proprietà, c'è di mezzo l'episodio dell'assicurazione ridotta. Cosa avrebbero dovuto fare?

«Io posso anche avere sbagliato, d'accordo. La storia della polizza è tutta in una lettera che compagna Minerva che nessuno, forse per dimenticanza negli uffici, mi ha mostrato. Ma sì, avrò sbagliato. E cosa ottiene il tribunale? Ci stanno guadagnando solo gli avvocati, che non mi sembrano ottimi consiglieri dei Messeri Nemagna. Il teatro è ancora lì, a pezzi».

Senza l'intervento del tribunale, forse sarebbe venuto su?

«Io ho offerto il mio massimo impegno. Dissi ai proprietari del Petruzzelli: sono pronto a trovare le risorse e a ricostruirlo, se ho sbagliato datemi la facoltà di aiutarvi. Artisti di tutto il mondo sarebbero stati disponibili a raccogliere denaro. Dirò di più: una parte della famiglia è sempre stata d'accordo con me, ci sentiamo ancora, e furono proprio loro, nel maggio del '93, a sollecitare il mio impegno. L'ultima parte della famiglia è partita all'attacco. I risultati sembrano modesti».

## Lotteria europea E' italiano il vincitore di 8 miliardi

ROMA. La fortuna ha baciato l'Italia e ha portato al fortunato possessore di un biglietto della Lotteria europea la somma record di quattro milioni di euro (l'unità di conto europea, pari a quasi otto miliardi di lire). Il biglietto, estratto ieri sera a Malta, è il serie Q numero 40730, ed è stato venduto in Italia. Oggi verranno estratti i numeri dei biglietti dei tre premi nazionali (rispettivamente da due miliardi, ottocento e cinquecento milioni di lire) e di quelli di consolazione.

I biglietti nazionali estratti saranno abbinati con le imbarcazioni classificate ai primi posti nelle regate veliche Coppa d'autunno Barcolana, che si svolgerà sempre oggi nelle acque che bagnano Trieste.

Il premio assegnato ieri sera dalla Lotteria europea è il più alto mai vinto in Italia, dove in media le lotterie assicurano due miliardi al possessore del primo tagliando estratto e il totocalcio raggiunge in rare occasioni i porti a dieci cifre (e comunque sempre lontanissimi dagli otto miliardi del premio europeo).

Da oggi si apre dunque la caccia al vincitore. Sempre in giornata, dovrebbe essere reso noto il nome della città a cui è stato venduto il biglietto destinato a cambiare la vita al possessore. (Ansa)

Locri, lo studio del «procuratore scomodo» era stato distrutto da un incendio

## Paura delle cosche, l'appalto va deserto

Nessuno vuol ricostruire l'ufficio del giudice antimafia

LOCRI. Nicola Gratteri è un giudice di frontiera. Gratteri, ormai da anni, la pistola ce l'ha sempre a portata di mano quando le minacce delle cosche si sono fatte a lui sempre più vicine. E la lunga manna delle «ndrine» lo si intravede anche su fatti assolutamente accidentali, come il cortocircuito che, nel luglio scorso, distrusse provocando un incendio il suo ufficio.

Uno stanzone, al primo piano del palazzo giustizia di Locri, dove sono sfilati in manette i peggiori ceffi della Locride. Le fiamme, insieme al presente, il pc, il prezioso patrimonio floppy-disk che Gratteri aveva collezionato in anni di lavoro, hanno ridotto in cenere fascicoli e copie di verbali, vecchie sentenze ed ordinanze. Un incendio provocato da una scintilla scoccata in un vecchio impianto elettrico. Un fatto banale, finché si vuole, ma che non ha oscurato i suoi effetti.

Perché - e questa è una storia emblematica - Calabria - non s'è trovato uno straccio di ditta che intenda prendere l'appalto



Il giudice antimafia Nicola Gratteri non riesce a trovare una ditta che rimetta a posto il suo ufficio distrutto da un incendio

per il rifacimento dell'ufficio, appalto regolarmente bandito dal Comune di Locri. Uscendo dalla stanza che occupa provvisoriamente, circondato sempre da quattro carabinieri che lo incapsulano fisicamente in ogni suo spostamento, Nicola Gratteri tende a minimizzare. Ma il fatto c'è e, a volergli dare una valutazione precisa, è anche preoccupante. Il magistrato

d'altra parte è tra i più esposti della Procura di Locri.

E' stato lui, in tempi recenti, a scoprire il collegio, Andrea Canciani, la sofisticatissima operazione che avrebbe dovuto consentire alle cosche della Locride di ripulire in un solo colpo ben 2500 miliardi di lire asportate grazie all'aiuto di una banca della Germania.

Quindi un magistrato che dà

fastidio, oggi come in passato. Come quando, qualche anno fa, non era ancora sposato e era costretto a dormire ogni notte in posti diversi.

Una sera si fece portare dalla sua scorta in casa dalla futura moglie, dove, sempre pronto un letto per lui. Quella sera contro la sua fedeltà del magistrato furono esplosi una decina di colpi di pistola, andati fortunatamente a vuoto. Un paio d'anni fa, poi, due uomini della scorta per eccesso di scrupolo vollero controllare un terreno coltivato alle spalle della casa dove ora Gratteri vive con la moglie ed il figlioletto. Due persone vedendoli scapparono e gli uomini della scorta giurarono che stringevano in mano fucili a precisione.

Un giudice del genere è, quindi, abbastanza scomodo e evidentemente c'è chi pensa che sia meglio non avere a che fare con lui, più o meno direttamente, come può appunto il rifacimento di un impianto elettrico.

Diego Minuti

Una mostra con le tavole di Vincino, Altan e Vauro

## Palermo, vignette satiriche per sfidare Cosa Nostra

PALERMO. Le vignette della satira che griffano contro i mitra e le lupare dei boss. Inchiesta a matita contro le cosche. A Palermo ieri pomeriggio è stata inaugurata una mostra con un centinaio di vignette al vetriolo sul tema della mafia eseguite da alcuni tra i più impegnati satirici italiani: Vincino (Vincenzo Gallo di «Cuore» che fra l'altro è palermitano), Altan, Vauro, Bucchì, Donatelli. La sede è quella dell'associazione culturale e musicale «Ars Nova», a due passi da piazza Politeama, la principale della città. L'organizzazione è curata dalla fondazione intitolata a Gaetano Costa, il procuratore della Repubblica assassinato 14 anni fa. Già il titolo dice tutto: «Fatti e misfatti di mafia». Fino a domenica 16 ingresso libero. Già molte scolaresche si sono prenotate. Sarà utile per commentare e far circolare quella

cultura antimafiosa di cui tante volte nella scuola e nelle fabbriche fra le gente parlavano i fervorati Carlo Alberto Dalla Chiesa, Giovanni Falcone e Paolo Borsellino? Tullio Altan («Cuore», «L'Espresso», «L'Unità») sembra un po' scettico. «Questa mostra è importante, ha detto - anche se alla mafia non importa e si ride di lei - ma cerca di attaccarla e soprattutto di attaccare chi dovrebbe fare qualcosa e non lo fa». Fra le vignette quella con due mafiosi, l'uno in spalla, uno con i coppola, l'altro con i classici fighi d'India in testa. «La mafia è immune dal razzismo», sentenzia. E il complice: «Per noi i morti tutti uguali». E un'altra con un necrologo che riempie di tori e tonda del giudice Falcone ed esclama esultante: «Ogni volta che c'è un vuoto istituzionale, alla fine tocca sempre a colmarlo».

(a. r.)

Il comitato di bioetica sulla scelta della madre Veroli

## Prima di donare gli organi pensate a curare quel bimbo»

ROMA. L'intenzione della giovane mamma Veroli che nei giorni scorsi è dichiarata disposta a donare gli organi del figlio nascituro innanzitutto di voler salvare il proprio bambino anche se portatore di una malformazione; se poi le speranze non dovessero trovare concretezza, allora si potrà valutare la possibilità di donare i suoi organi. Questa la precisazione di Costantino Magliocca, ginecologo della donna, il quale ha confermato che la sua paziente è stata trasportata al reparto di patologia neonatale dell'ospedale Agostino Gemelli di Roma diretto dal professor Alessandro Caruso. La donna ha continuato Magliocca - ha mai pensato dunque di volersi disfare del bambino, anzi, il suo maggiore interesse è operare per la sua salvezza. Il piccolo, noto, nascerà senza i reni e le vie urinarie, un'anomalia incompatibile con la vita a mo-

no che sia possibile effettuare una dialisi precoce in attesa di trapianto.

Sulla vicenda è intervenuto ieri anche il comitato provinciale di bioetica di Frosinone. Il comitato, scrive il presidente Luigi Di Cioccio, esprime la massima comprensione alla famiglia che in questi giorni - vivendo un vero e proprio dramma per la preannunciata nascita di un figlio con gravi anomalie genetiche, ma ribadisce che compito del medico è la salvaguardia e la difesa della vita sempre e comunque con ogni mezzo. Pertanto il comitato invita le autorità sanitarie a garantire il massimo livello di assistenza e il trasferimento della partoriente in un centro specializzato per l'appuntamento di una dialisi neonatale. Non ci si deve mai accanire per la ricerca a tutti i costi di un organo, quasi a volerla la morte di un soggetto per la vita di un altro.

(r. cri.)

**ELEA**  
Formazione e Consulenza

INIZIATIVA COMUNITARIA - FASE II

FORMAZIONE A DISTANZA FINANZIATA DAL MINISTERO DEL LAVORO E DELLA COMUNITA' E DAL MINISTERO REGIONALE DELL'INFORMAZIONE

"REALIZZAZIONE DI UN SISTEMA FORMATIVO PER PICCOLE E MEDIE IMPRESE"

REGIONE PIEMONTE

**Obiettivo:** Migliorare la gestione aziendale delle piccole e medie imprese rientranti nella zona d'obiettivo P.M.I. intendono imprese che hanno un numero di dipendenti (comunicazione U.E. 1.7.94 - Iniziativa P.M.I.).

**Contenuti e durata degli interventi:** L'iniziativa formativa si svilupperà attraverso azioni didattiche distinte coinvolgendo differenti figure professionali:

- I Azione (per tecnici e quadri di media azienda) - max 4 persone per azienda
  - Informatica - 20 ore
  - Formazione intersectoriale (qualità, finanza, gestione) - 40 ore
- II Azione (per imprenditori o collaboratori piccole e medie imprese) - max 2 persone per azienda
  - Business Plan - 12 ore
  - Check up aziendale - 12 ore
- III Azione (per operatori piccole e medie imprese) - max 1 persona per azienda
  - Formazione settore elettronico - 12 ore
  - Formazione sicurezza e ambiente - 12 ore
- IV Azione (per imprenditori di piccole e medie imprese) - max 1 persona per azienda
  - Software informativo (per avvio processi e networking) - 12 ore

**Sede degli interventi:** Presso l'Azienda interessata.

**Strumenti:** Sistemi informatici messi a disposizione di Elea.

**Scadenza presentazione domande:** L'iniziativa formativa è interamente gratuita. Per la I Azione è previsto un contributo alle aziende pari a L. 10.000.000 per partecipante. Le domande di partecipazione potranno essere inviate presso ELEA spa - Corso M. D'Azeglio - 10015 Ivrea (TO) o richieste al numero fax 0125-470589 e inviate entro il 31.10.1994 (per posta o per fax) allo stesso indirizzo. Le domande dovranno riportare la busta di riferimento Euroform 60/E2. Per informazioni: ELEA spa - Corso M. D'Azeglio 69 - Ivrea (TO) Tel. (0125) 539071 - Sig.ra Vanda

**FIDA SIM**

La FIDA Finanziaria d'Anni S.p.A., società appartenente al Gruppo BANCA CRT S.p.A. ricerca per il PIEMONTE e VALLE D'AOSTA

**PROMOTORI FINANZIARI**

**PRATICANTI PROMOTORI FINANZIARI**  
(da inserire tramite corsi di formazione)

avviare alla libera professione, di età compresa tra i 23 e i 50 anni, in possesso di laurea o diploma di scuola superiore, desiderosi di operare in contesto organizzato, privilegiare l'attività di rapporti interpersonali, il dinamismo, lo spirito di iniziativa e la responsabilità.

La ricerca è indirizzata a:

**DIPLOMATI, NEOLAUREATI, BANCARI, AGENTI DI COMMERCIO** che desiderino inserirsi in un settore gratificante ed intendano valorizzare la loro professionalità in completa autonomia ed in un mercato altamente qualificato. La qualità dei servizi proposti, le modalità di insegnamento e il trattamento economico previsto sono tali da assicurare la candidatura più qualificata.

Inviare dettagliato curriculum alla:

FIDA Finanziaria S.p.A. - Uff. Marketing - Via Santa Teresa n. 26 - 10121 TORINO - chiazza sulla busta il riferimento GT/PM 10/94 ed il codice postale di residenza. Si assicura la riservatezza.

**GRUPPO CRT**

**CITTA' DI TORINO**  
Settore Amministrativo III Commercio

Si informa la cittadinanza che l'Amministrazione Comunale ha indetto un bando di gara per la fornitura di giornali e riviste nelle località sotto indicate:

**ZONA 2 (CIRCOSCRIZIONE 2):** UNA, esclusivamente per trasferimenti, anche da altre zone, di rivenditori autorizzati, ubicati nell'ambito del Corso Sebastopoli angolo Corso Agnelli.

**ZONA 3 (CIRCOSCRIZIONE 3):** UNA, esclusivamente per trasferimenti, anche da altre zone, da ubicarsi nell'ambito di Via Cialdini - Via Cavour.

**ZONA 5 (CIRCOSCRIZIONE 5):** UNA, da ubicarsi nell'ambito di Via (tra Via Amb e Via Duino).

**ZONA 6 (CIRCOSCRIZIONE 6):** UNA, esclusivamente per trasferimenti, da ubicarsi nell'ambito Corso Taranto - Via Dante.

Le domande di partecipazione dovranno essere presentate esclusivamente dal 17 al 31 ottobre 1994, dalle 9 alle 12,30 al Settore Amministrativo III Commercio - Via Cialdini 23 - 3° piano, secondo le modalità indicate e che più essere ritirate presso la sede.

L'ASSESSORE ALLO SVILUPPO DELLA CITTA' Ing. Ferrero Giovanni

«Il matrimonio è l'unica difesa contro il degrado sociale»



Un'immagine della folla in piazza San Pietro e la cantante israeliana Nosi Ben-Zur che esibisce ieri



Anche musica rock e karaoke sui versi di poesia del Pontefice alla festa che ha richiamato coppie da tutto il mondo

## «La famiglia, ultima roccaforte»

### Il Papa a 60 mila fedeli: per ora sono vivo

CITTA' DEL VATICANO. «Finora vive» risponde a mezza bocca, con un sorriso, Giovanni Paolo II alle decine di migliaia di persone che da piazza San Pietro gli gridano «Viva il Papa» durante la grande festa conclusiva per la Santa Sede dell'Anno della famiglia. Una kermesse gigantesca, durata varie ore, dove è entrato tutto: l'allarme ripetuto del Pontefice per il degrado dei costumi e della famiglia, specie di «karaoke», ma per la verità non molto seguito gente, con le parole di una poesia di Wojtyla giovane, «il rito», a scorre sul maxischermo; un concerto di rock e dall'aria parrocchiale; la bellissima Ave Maria di un'israeliana. E poi il Papa che scherza improvvisamente, due ragazze sfuggite alla sorveglianza (ma sarà vero?) che molto appropriatamente una pausa del discorso coronano ad abbracciarlo, seduto in trono, come già era accaduto qualche giorno fa in Africa; e dall'Africa testimonianze sconvolgenti, e una richiesta insolita. Cominciamo da qui: si preparavano a venire a Roma, per la festa di ieri organizzata

dal Pontificio Consiglio per la Famiglia e dall'Opera Romana Pellegrinaggi due coniugi cinesi, Cipriano e Rosa. I soldati li hanno uccisi con sei dei loro otto figli, mentre in ginocchio pregando. Ieri, fra la folla, c'era anche Olivier, uno dei due figli superstiti. Un «speaker» della manifestazione ha ricordato un'affermazione fatta dal Pontefice proprio durante il suo viaggio in Ruanda. Diceva Papa Wojtyla: spero poter beatificare un giorno non solo individui singoli, ma intere famiglie. Il «speaker» gli ha suggerito, in forma interrogativa, di elevare agli altari i coniugi ruandesi.

Erano sessantamila a San Pietro, a dividere con il Papa, Madre Teresa (coperta di un piumone di tramontana). Giovanni Paolo II, a dispetto delle origini nordiche, sembrava piuttosto intriziato. Ma ciò gli ha impedito di improvvisare gran parte del discorso, di godersi divertito i cori (soprattutto in spagnolo) in suo onore, e di guardare l'orologio: «Devo dire che mi hanno dato 25 minuti», ha confessato.

## I frati: niente risarcimento

Non si costituiranno parte civile i frati francescani dell'ordine provinciale di Foggia, dopo la clamorosa deposizione di padre Gerardo Saidutto, tesoriere dell'ordine, che ha ammesso, durante un'udienza del processo per il fallimento della finanziaria di Campobasso Fincredit, di aver consegnato e non più recuperato sei miliardi di lire del titolare della finanziaria Nicola Avonnia. I frati sono responsabili del patrimonio, che appartiene anche al santuario di San Giovanni Rotondo dedicato a padre Pio. Parte sua il superiore dei cappuccini, padre Livio Di Matteo, ha assicurato: «Il flusso delle donazioni da parte dei devoti di padre Pio non è diminuito. Certo abbiamo perduto molto denaro, ma speriamo di recuperare qualcosa e comunque grazie alla generosità dei fedeli e della Provvidenza abbiamo potuto avviare la costruzione del primo lotto del nuovo santuario. Se il Signore vuole, potrebbe essere finito in un paio d'anni».

«Non sono già oltrepassati», non ancora. Ecco vedete il Papa è sottoposto a rigori, diversi rigori. Un accenno forse anche al freddo. O al suo stato di salute? «Po' traballante», come lo spontaneissimo «finora vive» in risposta alle grida. O la risposta agli spagnoli che cantavano: «Juan Pablo segundo te quiere todo el mundo» (Giovanni Paolo secondo, ti ama tutto il mondo): «Ecco, davanti a tante deve cedere una sola voce,

e questa sola voce è debole e ha bisogno del microfono, e invece voci non ne hanno bisogno».

Un po' improvvisando? «Po' seguendo il testo, il Papa ha annunciato che entro l'anno pubblicherà un'enciclica, da tempo annunciata, sulla vita umana, in accordo ideale con l'«Humanae Vitae» di Paolo VI. E proprio denunciando che la famiglia è seriamente minacciata il Pontefice ieri ha rivendi-

cato il merito imperituro». Papa Montini per «aver donato alla Chiesa l'enciclica Humanae Vitae, che a tempo non compresa in tutta la sua portata, ma che col passare degli anni è venuta rivelando la sua carica profetica». L'allora molto discusso documento «indicava i criteri per salvaguardare l'amore delle coppie dal pericolo dell'egoismo edonistico, che in non poche parti del mondo tende a spegnere la vitalità delle famiglie e sterilità i matrimoni».

Papa ha seguito la Conferenza del Cairo, e sempre citando Paolo VI ha accusato i Paesi ricchi di attuare una «subdola forma di neocolonialismo che impone progetti demografici programmati». La Chiesa ha difeso la famiglia, ha detto, affrontando «numerosi ostacoli e incomprensioni», perché la famiglia è l'unica difesa «di fronte al degrado culturale e sociale in atto, in presenza del diffondersi di piaghe come la violenza, la droga e la criminalità organizzata». Oggi la messa solenne in San Pietro.

Marco Tesati

## Record del freddo in Trentino: -11

### Neve e gelo, l'Italia riscopre l'inverno

Ma il maltempo si esaurirà presto  
Da domani la temperatura risalirà

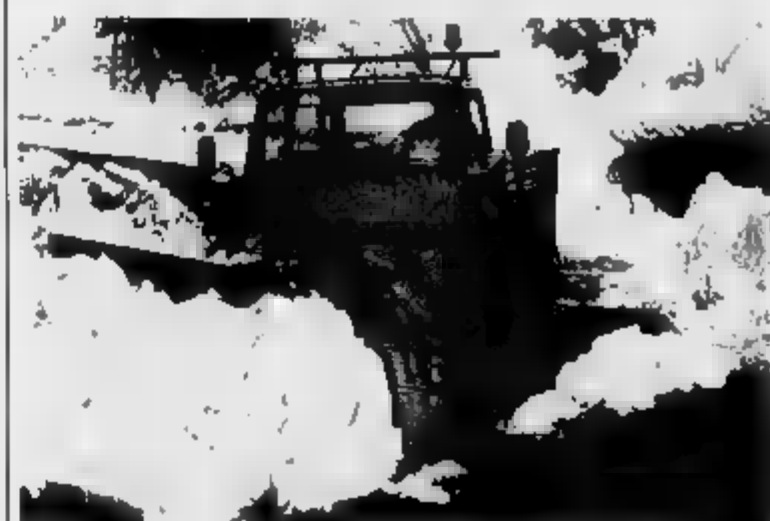
ROMA. L'Italia è piombata all'improvviso nella morsa del gelo: neve al Centro; temperature inferiori di dieci gradi nelle stagionali con punte minime a Bolzano, L'Aquila, Milano e nell'entroterra del Levante ligure; primi disagi alla circolazione automobilistica; riscaldamento già in funzione in Lombardia, Toscana e Friuli. L'inverno si è fatto attendere quest'anno e da tre giorni ha anticipato i suoi effetti: la parte della penisola a soffrire per l'ondata di freddo proveniente dalla Groenlandia è soprattutto le regioni del Centro e del Nord. Ma il gelo dovrebbe durare poco: secondo le previsioni dei meteorologi, temperatura invernali e neve dovrebbero sparire entro domani, spazzate da un anticiclone di origine africana che dovrebbe riportare la colonna di mercurio su valori più lineari come le medie stagionali.

Dopo le prime nevicate di venerdì Umbria sul monte Subasio e nel Lazio sui monti della Laga, la neve ha fatto la sua comparsa sui monti di Trentino Alto Adige, Veneto, Valle d'Aosta, Lombardia e Toscana. Sul passo dolomitico del Trentino il maltempo ha raggiunto un'altezza di circa 26 centimetri, causando disagi alla circolazione. Le strade dei passi ieri mattina erano percorribili soltanto con catene. Innervato anche il valico del Brennero, dove è ridotto del confine con l'Austria si è formato.

colonna. Tir lunga quattro chilometri. I mezzi dell'Anas si sono messi a lavoro per riportare alla normalità la circolazione stradale. Agli automobilisti viene comunque consigliato di viaggiare con pneumatici antineve o con catene a bordo.

Sempre in Trentino si è registrata la minima più bassa: a Passo San Felice la temperatura ha toccato i meno 11. A Cortina e nelle località turistiche Bellunese si è sopra dei metri la caduta la scorsa notte e ha raggiunto l'altezza di venti centimetri sui passi dolomitici. La temperatura che ieri aveva subito brusca diminuzione (5-6 gradi sotto la media del periodo) sta però recuperando gradualmente. Nevicate anche sul monte Amiata in Toscana, dove la minima della notte ha toccato i meno quattro gradi, in Valle d'Aosta, dove la temperatura è inferiore a circa 7 gradi alle medie del periodo, e in Lombardia sul passo Stelvio.

Più intenso in alta montagna, il grande freddo non ha comunque risparmiato la città. A Bolzano il termometro è sceso per la prima volta venerdì mattina sotto lo zero. Zero gradi invece a Milano Malpensa e minima tre a Firenze, nel cui principale ospedale è già in funzione il riscaldamento. A Torino e Genova le massime hanno raggiunto i dieci gradi. E' tornata a soffiare la bora infine a Trieste, dove il sindaco ha autorizzato l'accensione degli impianti di riscaldamento. [r. cri.]



Nevicate si sono registrate su tutto l'arco alpino e anche in Toscana

Borghese G. / S. / S. / S.

## La vostra attività ha un futuro stabile.

A dal centro, è stata completamente ristrutturata e attrezzata per attività produttive e di servizio. Lotti da 150 a 1.800 mq.

Per chi ha il degli affari, non servono troppe parole. Bastano i numeri. E questo stabile, adibi-

to dalla Soprin ad attività produttive e di servizio alla produzione, ha tutti i numeri che fanno per voi. A Torino, in corso Novara, a soli cinque minuti dal centro e con una splendida vista sulla collina, 4 piani completamente ristrutturati e attrezzati, secondo i più evoluti parametri di funzionalità e vivibilità. Ascensore, montacarichi, impianti autonomi di riscaldamento e condizionamento, posti auto: tutto è stato pensato per consentire la massima praticità. Con in più il vantaggio di poter scegliere, a seconda delle proprie esigenze, una varietà di lotti che va dai 150 ai 1.800 mq; oppure di poter addirittura optare per un basso fabbricato e palazzina indipendenti, annessi all'edificio centrale. A proposito di numeri: si parte da 1.150.000 lire al mq.

Per chi ha il senso degli affari, non serve aggiungere altro.

so.p.r.in.





**Tesi.**



**Antitesi.**



**Sintesi.**

## NUOVA VOLVO 850 T5.

Salite a bordo ■ provatela. Non c'è altro modo per capire cosa vuol dire "Nuova Volvo 850 T5". Un'auto ■ rappresenta, ■ meglio, tutto quello che ■ aspettate da ■ Volvo. Ma, soprattutto, quello che non vi aspettate. ■ ■ lato (Tesi), c'è la ■ esclusiva ■ protezioni antiurto laterali SIPS. Dall'altro lato (Antitesi), c'è un motore a 5 cilindri e 20 valvole sovralimentato da ■ turbo Volvo di nuova generazione. Da ■ parte (ancora Tesi), c'è l'airbag di dimensione full-size. Dall'altra (ancora Antitesi), c'è una potenza di 210 CV che porta la ver-

Dieci modi ■ essere Volvo 850:

MODELLO	MOTORE	CV	BERLINA	SW
850 GLE	2000	143	41.2	44.2
850 GLT	2000	143	46.9	49.9
850 GLT	2500	170	46.9*	49.9*
850 T5	2000	210	52.2	55.7
850 T5	2300	■	55.8*	59.3*

prezzo (milioni) \*ISE esclusa

Il prezzo di acquisto di tutte le Volvo ■ chiavi in ■ e bloccato fino alla consegna.

■ 2 litri ■ raggiungere i ■ km/h. ■ poi (altra Tesi), c'è la frenata straordinaria dell'ABS Volvo. In perfetta antitesi, c'è un'accelerazione bruciante: da ■ a ■ km/h in 7,7 secondi. Da un lato (ultima Tesi), c'è una tecnica progettuale che ha fondato sulla sicurezza dei passeggeri ■ propria credibilità ed il proprio successo. Dall'altro lato (ultima Antitesi), c'è il design di una duemila vicinissima ■ duemila. Questa, in sintesi, è la Nuova Volvo 850 T5 Berlina e Station Wagon. Forse ■ è ■ perfezione assoluta. ■ certo, è un'ineguagliabile ■ di perfezioni.

# AutoGrup

C.so Giulio Cesare, 334 Tel. 011-20.28.35 ■ C.so Filippo Turati, 15 Tel. 011-59.38.33 Torino

# VOLVO

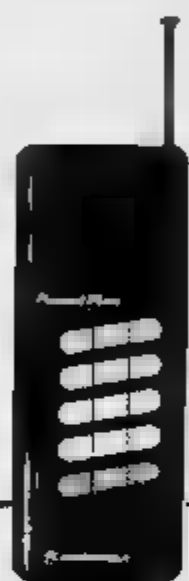
Qualità ■ ■ ■ ■ ■

# GallenCO

Ha finalmente detto SÌ

## TELEFONI CELLULARI PER TUTTI!

Grazie ai comodi pagamenti rateali  
AD INTERESSI ZERO!\*



**Motorola  
Personal Phone**  
40 memorie,  
Caricabatterie integrato.

**IL PREZZO  
PIU' BASSO!**



**NEC P 100**  
Peso 360g,  
24 memorie  
Batteria e caricabatteria

**PREZZO  
AFFARE**



**Nokia  
City 101**  
Indicazione livello batterie.  
Codice di blocco.  
50 memorie.  
Illuminazione tastiera e display.  
Caricabatterie.  
17,0x5,7x3,5 cm - 355g

**PREZZO  
DA SBALLO!**



**Motorola  
Sturno 420**  
Codice di blocco.  
100 memorie.  
Batterie 12 ore

**L.829.000**  
ACCONTO: L. 229.000  
+ 5 RATE MENSILI DI L.120.000



**Panasonic  
3650**  
20 ore di autonomia  
in stand by, ■ min. in  
conversazione,  
batteria e caricabatteria,  
dimensioni: 14,5x5,3x4,2 ■

**L. 829.000**  
ACCONTO: L. 170.000  
+ 6 RATE MENSILI DI L.120.000



**Sony  
CH 333**  
3 anni di Garanzia Sony.  
24h in stand by.  
235g di peso.

**L.988.000**  
ACCONTO L. ■■■■  
+ 5 RATE ■■■■ DI L.140.800



**Motorola  
Micro Tax Classic**  
Cellulare tascabile  
Pm 260g  
Batteria e caricabatteria

**L.1.029.000**  
ACCONTO: L. 189.000  
+ 6 RATE MENSILI DI L.140.000



**NEC P7**  
Display a 4 righe.  
99 posizioni di memoria  
alfanumerica.  
Peso 220g.

**PREZZO  
AFFARE**



**Ericson  
EH 237**  
Super piccolo. Peso 200g.  
199 memorie. Nuova configura-  
zione ■ batteria SUPER 950 mAh  
2h di conversazione, 15h stand by.

**L.1.439.000**  
ACCONTO: L. 249.000  
+ 7 RATE ■■■■ DI L.170.000



**Motorola  
Micro II**  
L'intramontabile.  
■ memorie Peso 262g  
2 BATTERIE e caricabatteria

**L.1.459.000**  
ACCONTO: L. 379.000  
+ 6 RATE MENSILI DI L.180.000



**Motorola  
GSM 5200**  
100 MPM.  
Batteria e Caricabatteria.  
Peso 220g.

**L'EUROPEO**



**Sony  
CM-R111**  
Microtelefono cellulare.  
3 anni di garanzia  
Peso 185g.

**PREZZO  
AFFARE!**



**NEC P4 Plus**  
99 memorie, indicatore  
intensità di segnale,  
batterie, ■■■■ batterie.

**PREZZO  
AFFARE**

**CONTRATTO, NUMERO TELEFONICO, ATTIVAZIONE  
DIRETTAMENTE IN SEDE  
(CONTRATTO FAMILY)**

## GallenCO

**LA FORZA DELLA CONVENIENZA**

TONINO VIA S.DONATO, 44 TEL. 4373300 Ric.Aut.

TONINO P.ZZA STATUTO 22 TEL. 480245-480845

CHIERI CENTRO COMMERCIALI "IL GALLCO" TEL. 9471185



**NUOVA IPOTESI  
ALL'OMBRA  
DELLE PIRAMIDI**

# L'annuncio del sovrintendente di Giza: la galleria conduce all'interno del monumento

## Svelato l'ultimo enigma della Sfinge

### «Scoperto il passaggio segreto»

Il mondo archeologico è in nuovo in fibrillazione per una notizia che arriva dall'Egitto: potrebbe essere stato trovato il misterioso passaggio segreto che conduce all'interno della Sfinge di Giza e di cui si era tanto favoleggiato. Lo hanno scoperto casualmente alcuni operai, che lavoravano al restauro dell'enorme stiro di pietra arenaria, costruito anni fa a guardia delle piramidi di Giza. Perché? Secondo quel passaggio segreto? E dove porta? Sicuramente, se è dove porta? Sicuramente, secondo il sovrintendente archeologico di Giza, Zahi Hawass, la misteriosa galleria risale all'era dei faraoni. Ma la risposta alle domande che incalzano, sul significato e sulla finalità, si farà aspettare ancora un po'. Hawass ha deciso di far togliere le pietre che ne ostruiscono l'ingresso almeno fino a febbraio.

Il passaggio segreto affonda nel fianco sinistro del corpo di leone. Il mostro dal volto umano, sul lato che guarda a Nord, metà della sua lunghezza (73 metri). Anche Hawass ammette di essere elettrizzato dal mistero. Quell'oscura galleria, ma secondo lui chi si aspetta di trovare tesori sepolti in millonarie nicchie nelle viscere del monumento? È destinata a restare delusa. Il tesoro delle pietre le pietre - avverte lo studioso egiziano - perché consentiranno agli archeologi di conoscere la struttura interna della Sfinge.

Qualche ricercatore, in questi giorni, è già rimasto scosso da delusioni cocenti: un passaggio sconosciuto, rivelato nel 1887, frutto ai suoi scopritori solo il ritrovamento di qualche scarpa e un giornale dell'inizio del nostro secolo. I cacciatori di misteri non si arresero, e continuano a fantasticare sulla magia di quel

volto umano sul corpo di leone.

Questo nuovo passaggio segreto che è stato scoperto adesso è venuto alla luce durante i lavori di restauro, dopo un'ispezione compiuta l'estate scorsa, quando in quel punto del fianco del monumento venne riscontrata la presenza di pietre diverse dalle altre.

Alla ricerca di spiegazioni - racconta Hawass - gli studiosi vollero allora esaminare migliaia di vecchie fotografie, fino a che ne trovarono una risalente al 1926, scattata dopo che la Sfinge era stata liberata dalla sabbia nella quale era semisepellita. Quella foto mostra un uomo, in piedi all'ingresso di un passaggio, che si apriva proprio in quel punto del fianco del monumento.

Ma quell'apertura è evidentemente

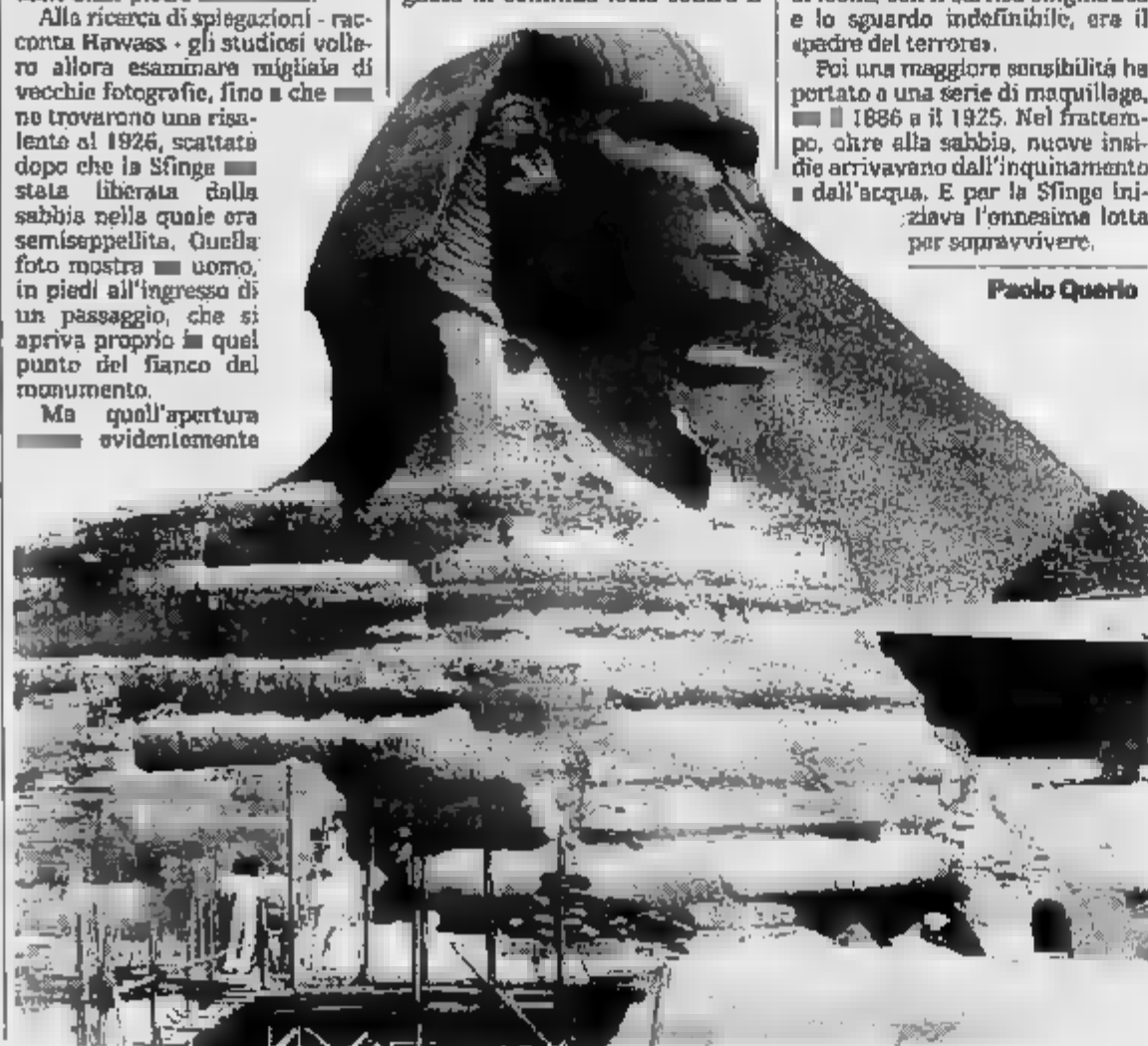
richiusa con altre pietre, ed i restauratori dell'epoca non registrarono quali scoperte vennero fatte all'interno di quel passaggio (se mai scoprirono qualcosa).

La Sfinge di Giza, un sorta di enigma che sorride, è il più antico esempio di sfinge conosciuta e ha avuto una piuttosto travagliata in continua lotta contro il

deserto. Già nel XV secolo avanti Cristo era abbondantemente coperta di sabbia e venne dissepoltata per ordine di Tutmosi IV. Poi i Tolomei e i romani elevarono cinta di mattoni per bloccare le sabbie, ma senza effetti durevoli. Danni gravi li produssero i musulmani. Per gli arabi quell'uomo dal corpo di leone, con il sorriso enigmatico e lo sguardo indefinibile, era il spaurito del terrore.

Poi una maggiore sensibilità ha portato a una serie di maquillage, nel 1886 e nel 1925. Nel frattempo, oltre alla sabbia, nuove insidie arrivavano dall'inquinamento dell'acqua. E per la Sfinge iniziava l'ennesima lotta per sopravvivere.

Paolo Querio



Solo a febbraio saranno però rimosse le pietre che chiudono l'ingresso del cunicolo

### «Ma non troveranno tesori»

#### L'archeologo: può essere opera di bande che rubano nelle tombe

TORINO. «Un passaggio segreto che porta all'interno della Sfinge? Era già presente in una leggenda araba del Medioevo, secondo la quale il cunicolo portava a un tempio in cui vi era un tesoro favoloso: non si esalta più di tanto il professor Silvio Curto, ex sovrintendente del Museo Egizio di Torino e archeologo, il più insigni che ha condotto per decenni lunghe campagne di scavo in varie parti d'Egitto.

Come valuta questa scoperta?

«C'è chi ha un'opinione ottimistica e chi l'ha pessimistica. Io della seconda: quel passaggio potrebbe essere stato costruito da violatori di tombe. Tuttavia il sovrintendente Hawass è persona molto seria e preparata, e se la ritiene scoperta importante riuscirà di sicuro a dare risposte convincenti.

Cosa potrebbe esserci sotto



Nella foto: grande la Sfinge di Giza, con il sorriso misterioso. A sinistra il professor Silvio Curto, uno degli egittologi

to la Sfinge?

«L'opinione generale è che sotto non ci sia niente. Ci sono stati anche nostri archeologi che hanno fatto un buco, senza arrivare ad alcun risultato. In quanto al tempio, non era sotterraneo, ma era stato costruito di fronte alla Sfinge. Però, cosa ci possa essere sotto lo posso immaginare. L'Egitto è sempre pieno di sorprese.

Nelle fonti scritte si parla di passaggi segreti?

«Non se ne fa. Come ho detto, a parlare di un tempio sotterraneo è stata una leggenda araba. Che potrebbe essere nata da un'interpretazione errata dei simboli riportati sulla stele che Tutmosi IV fece erigere quando fece togliere le sabbie dal monumento. La stele è riportata in un luogo che ha tutta una simbologia, che rappresenta invece l'ingresso di un tempio come si è creduto in seguito.

Un paio di anni fa era arrivata dagli Stati Uniti la rivelazione che la Sfinge avrebbe più dell'età che le è stata assegnata...

«Mi pare la solita americanata. E' accertato che la Sfinge è il ritratto di Chefred, dove il corpo da leone rappresenta il dio sole, che fa da guardiano all'ingresso della piramide in cui è sepolto lo stesso faraone.

Per la cronaca, le dimensioni della Sfinge di Giza sono davvero impressionanti: lunghezza 73,50 metri; altezza, dal piano dove poggiano le zampe alla sommità del capo, 20 metri. La bocca misura 2,32 metri, il naso 1,70, l'orecchio 1,37, il viso 4,15, la larghezza, 5 in altezza. La testa è incappucciata da un copricapo, il khat.

Era una vera e propria collina, residuo forse di una cava usata ai tempi di Cheope, trasformata in enorme statua, che probabilmente era anche dipinta. Da notare anche la perizia con cui è stato innalzato il monumento, con quelle enormi zampe che sembrerebbero sproporzionate rispetto al corpo: la Sfinge è destinata a durare, nella parte posteriore, dal fondo della vallata. Da là gli arti sono nella giusta prospettiva. (p. q.)

Il direttore sanitario: «Nessuno è stato intossicato, è caso di sabotaggio»

## Pesce ai batteri per i bimbi malati

### Napoli, scatta l'allarme all'ospedale Santobono

NAPOLI. Batteri nei filetti di pesce serviti ai bambini ricoverati nell'ospedale Santobono di Napoli. Nei campioni prelevati per un controllo c'erano microrganismi responsabili di gravi malattie infantili: coliformi fecali, totali, ed enterococchi colici. Insomma, un micidiale cocktail chiuso nelle vaschette di cibo consegnate ai piccoli pazienti il 23 settembre scorso. I risultati degli esami non lasciano dubbi e gettano ombre sulla qualità del servizio di mensa delle strutture ospedaliere partenopee.

A dare l'allarme è il responsabile del laboratorio di igiene e profilassi dell'Usl 40 e coordinatore delle unità sanitarie cittadine, Carmine Marmo, che si scaglia ora a invia-

re un rapporto alla magistratura. Su sua disposizione sono state prelevate le vaschette con i filetti di pesce, preparate nelle cucine dell'ospedale Cardarelli e destinate anche al presidio pediatrico Santobono. «I campioni - spiegano Marmo - sono stati scelti tra mille confezioni sigillate e pronte per essere distribuite. Dagli esami è emersa un'altissima concentrazione di batteri. Probabilmente il cibo è stato manipolato da alcuni addetti che non avevano osservato le norme igieniche». La «Ri.Co.», l'azienda che ha in appalto i pasti per il Cardarelli e il Santobono, ha già chiesto esami supplementari che saranno guidati dall'Istituto Superiore di Sanità. Ma il dirigente del laboratorio dell'Usl 40 fornisce

anche un'altra possibile spiegazione: «Le ditte di refezione che i grandi ospedali napoletani due o tre. La concorrenza nelle gare d'appalto potrebbe anche essere all'origine dell'abbassamento della qualità».

Non la pensa così il direttore sanitario del Cardarelli. Lui parla apertamente di boicottaggio: «Il risultato delle analisi - dice Francesco Bottino - mi sorprende. Non abbiamo registrato alcun intossicazione alimentare, né di infezioni per i pazienti. Le nostre cucine e la ditta di refezione non ci hanno mai creato problemi. Non vorrei che si trattasse di un atto di sabotaggio ai nostri danni».

Mariella Cirillo

Dalle tribune le spettatrici hanno lanciato reggiseni e slip al loro eroe

## Madrid, il torero fa strage di cuori

### Uccide 7 tori davanti a novemila donne in delirio



Il torero Jesulin de Urbique portato in trionfo dalle fans dopo il corrido

MADRID. Un giovane torero ha mandato in visibilo un pubblico di novemila donne, nella prima corrida destinata in Spagna a platea esclusivamente femminile. Il «divo» dell'esibizione, avvenuta venerdì sera ad Aranjuez - è Jesulin de Urbique, 21 anni. Ha ucciso 7 tori davanti alle donne urlanti che, si reggiseni e altri indumenti intimi, gli hanno lanciato, come premio, orecchie e coda delle vittime. Molti giornali spagnoli notano che gli amanti della tradizione corrida sarebbero incorriti assistendo all'evento: «Sembra una partita di pallone che una corrida», ha scritto «El Mundo». Ma forse, più ancora, sembrava un concerto rock: la scatenata teen-agers alla fine dell'«incontro» hanno scavalcato i cancelli, tentando di arrivare a toccare il proprio idolo, di baciarlo, di cedere - urlavano alcune - un bambino da lui. (Ansa)

**“ANTIQUARI INSIEME”**

**RASSEGNA DI ANTIQUARIATO**

Dal 29 Settembre al 9 Ottobre

alle

**Gallerie Principe Eugenio**

Via Cavour, 17/A TORINO - Tel. 011/5624209

Feriali 15.30 / 23.00  
Sabato e domenica 10 / 12.30 - 15.30 / 23.00

Ingresso libero

**REMAIL**

sistema a vasca

**SOVRAPPOSIZIONE E RISMALTATURA VASCHE BAGNO ACCESSORI**

SENZA togliere la vecchia vasca SENZA DANNEGGIARE!

TORINO  
C.so GROSSETO 126

**GARANZIA SCRITTA**

**212.679**

**YES**

**INGLESE**

**CONOSCERE L'INGLESE E' IMPORTANTE!!**

Alla scuola YES l'inglese si impara sul serio con simpatia e informalità

Corsi per tutti i livelli

Corsi di preparazione agli esami di First Certificate-Proficiency-PEY-TOEFL

**Serietà - Simpatia - Convenienza**

YES English-Via Gioberti, 40-Torino-Tel.011/533.506

**CENTRO FELLINI**

Istituto Professionale di cinematografia e Tv

con Presa d'Atto Regionale. Esami annuali riconoscimento statale

Corsi biennali specializzazione con laboratori attrezzati

Via Carena 2 (ang. p.zza Statuto)

Tel. 4376885 - Orario 9-12/15.30-18.30

**ELEGANTE PALAZZOTTO in TORINO**

con finiture in pregio

**VIA BEAULARD 34**

(vicinanze p.zza Rivoli)

Impresa vende direttamente ultimi alloggi varie metrature, box auto e posti auto

Per informazioni ore ufficio tel. 011 43.76.516  
disponibili anche alla domenica tel. 0337 217.245.

# Gallenco

Ha finalmente detto SÌ

## TELEFONI CELLULARI PER TUTTI!

Grazie ai comodi pagamenti rateali  
AD INTERESSI ZERO! \*



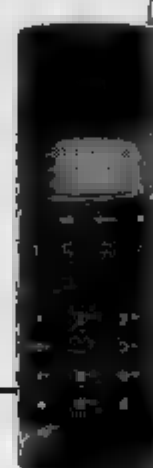
**Motorola  
Personal Phone**  
40 memorie.  
Caricabatterie integrato.

**IL PREZZO  
PIU' BASSO!**



**NEC P 100**  
Peso 360g  
24 memorie  
Batteria e caricabatteria

**PREZZO  
AFFARE**



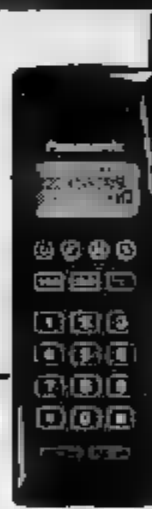
**Nokia  
City 101**  
Indicazione livello batterie.  
Codice di blocco.  
50 memorie.  
Illuminazione tastiera e display.  
Caricabatterie.  
17,0x5,7x3,5 cm - 355g

**PREZZO  
DA SBALLO!**



**Motorola  
Storno 420**  
Codice di blocco.  
100 memorie.  
Batterie 12 ore

**L.829.000**  
ACCONTO: L. 229.000  
+ 5 RATE MENSILI DI L. 120.000



**Panasonic  
KJ 3650**  
20 ore di autonomia  
in stand by, 90 min. in  
conversazione,  
batteria e caricabatteria,  
dimensioni: 14,5x5,3x4,2 cm

**L. 829.000**  
ACCONTO: L. 170.000  
+ 6 RATE MENSILI DI L. 120.000



**Sony  
333**  
3 anni di Garanzia Sony.  
24h in stand by.  
235g di peso.

**L.988.000**  
ACCONTO L. 288.000  
+ 5 RATE MENSILI DI L. 140.800



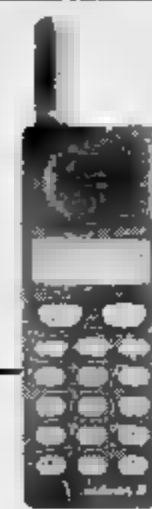
**Motorola  
Micro Tac Classic**  
Cellulare tascabile  
Peso 260g  
Batteria e caricabatteria

**L.1.029.000**  
ACCONTO: L. 189.000  
+ 6 RATE MENSILI DI L. 140.000



**NEC P7**  
Display a 4 righe.  
99 posizioni di memoria  
alfanumerica.  
Peso 220g.

**PREZZO  
AFFARE**



**Ericson  
EH 237**  
Super piccolo. Peso 200g.  
199 memorie. Nuova configura-  
zione a batteria SUPER 950 mAh  
2h di conversazione, 15h stand by.

**L.1.439.000**  
ACCONTO: L. 249.000  
+ 7 RATE MENSILI DI L. 170.000



**Motorola  
Micro Tac II**  
L'intramontabile.  
19 memorie Peso 262g  
2 e caricabatteria

**L.1.459.000**  
ACCONTO: L. 379.000  
+ 6 RATE MENSILI DI L. 180.000



**Motorola  
GSM 5200**  
100 MPM.  
Batteria e Caricabatteria.  
Peso 220g.

**L'EUROPEO**



**Sony  
CM-R111**  
Microtelefono cellulare.  
3 anni di garanzia  
Peso 185g.

**PREZZO  
AFFARE!**



**NEC P4 Plus**  
19 memorie, indicatore  
intensità di segnale,  
batterie, e caricabatterie.

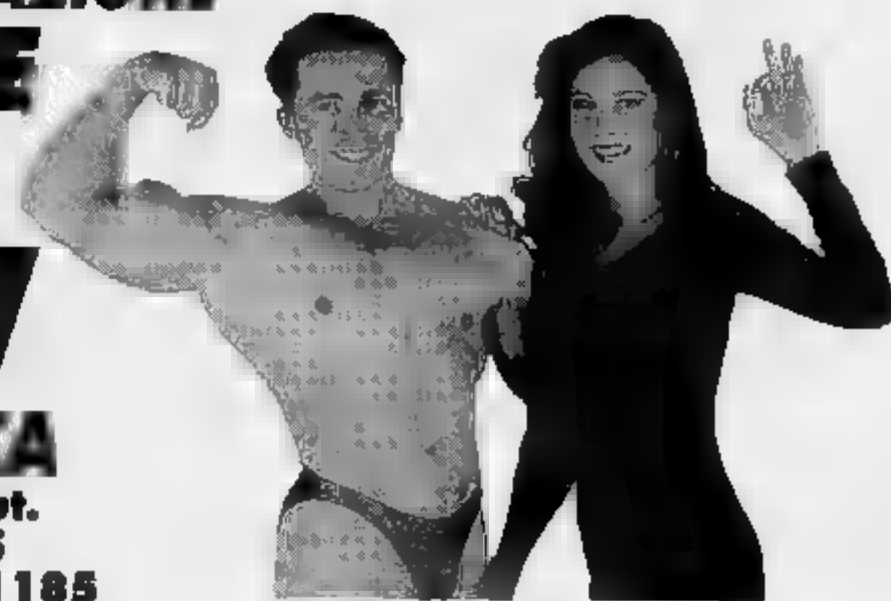
**PREZZO  
AFFARE**

**CONTRATTO, NUMERO TELEFONICO, ATTIVAZIONE  
DIRETTAMENTE IN SEDE  
(CONTRATTO FAMILY)**

## Gallenco

**LA FORZA DELLA CONVENIENZA**

VORINO VIA S.DONATO, 44 C TEL. 4373366 Ric.Aut.  
TORINO P.ZZA STATUTO 22 TEL. 480245-480845  
CHIERI CENTRO COMMERCIALE "IL MIAURO" TEL. 9471185



**NUOVA SFIDA  
ALL'OMBRA  
DELLE PIRAMIDI**

# L'annuncio del sovrintendente di Giza: la galleria conduce all'interno del monumento

## Svelato l'ultimo enigma della Sfinge

### «Scoperto il passaggio segreto»

Il mondo archeologico è di nuovo in fibrillazione per una notizia che arriva dall'Egitto: potrebbe essere stato trovato il misterioso passaggio segreto che conduce all'interno della Sfinge di Giza e di cui si era tanto favoleggiato. Lo hanno scoperto alcuni operai, che lavoravano al restauro dell'enorme mostro di pietra arenaria, costruito 4600 anni fa a guardia delle piramidi di Giza. Perché venne costruito quel passaggio segreto? E dove porta? Sicuramente, dice il sovrintendente archeologico di Giza, Zahi Hawass, la misteriosa galleria risale all'era dei faraoni. Ma la risposta, domanda che incalzano, sul suo significato e sulla sua finalità, si farà aspettare ancora un po'. Hawass ha deciso di non far togliere le pietre che ne ostruiscono l'ingresso al-  
fino a febbraio.

Il passaggio segreto si fonda nel fianco sinistro del corpo di leone di quel mostro di volto umano, sul lato che guarda a Nord, a una lunghezza (73 metri). Anche Hawass ammette di essere elettrizzato dal mistero di quell'oscura galleria, ma secondo lui chi si aspetta di trovare tesori sepolti in millenarie nicchie nelle viscere del monumento è destinato a restare deluso. «Il tesoro delle pietre sono le pietre stesse», vorrebbe lo studioso egiziano - perché consentiranno agli archeologi di conoscere la struttura interna della Sfinge.

Qualche ricercatore, in tempi recenti, è già rimasto scottato da delusioni cocenti: un passaggio sconosciuto, rivelato nel 1887, fruttò ai suoi scopritori solo il ritrovamento di qualche scarpa e di un giornale dell'inizio del nostro secolo. I cacciatori di misteri sono arresi, e continuano a fantasticare sulla magia di quel

volto umano sul corpo di leone.

Questo nuovo passaggio segreto che è stato scoperto adesso è venuto alla luce durante i lavori di restauro, decisi dopo un'ispezione compiuta l'estate scorsa quando in quel punto del fianco del monumento venne riscontrata la presenza di pietre diverse dalle altre pietre circostanti.

Alla ricerca di spiegazioni - racconta Hawass - gli studiosi vollero allora esaminare migliaia di vecchie fotografie, fino a che non ne trovarono una risalente al 1926, scattata dopo che la Sfinge era stata liberata dalla sabbia nella quale era semisepellita. Quelle foto mostrano un uomo, i piedi all'ingresso di un passaggio, che si apriva proprio in quel punto del fianco del monumento.

quell'apertura evidentemente

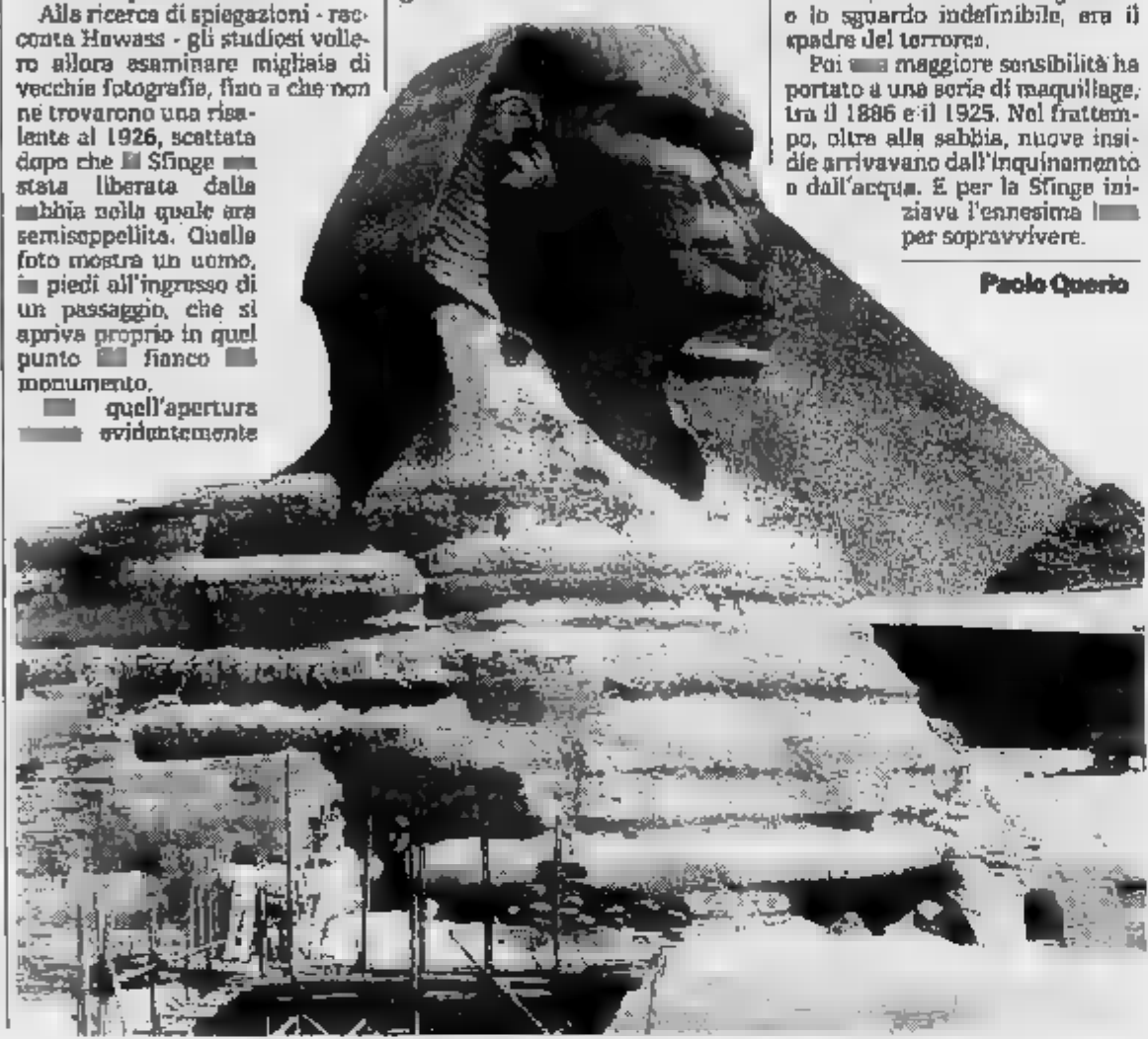
richiusa con altre pietre, ed i restauratori dell'epoca registrarono quali scoperte vennero fatte all'interno di quel passaggio (se mai scoprirono qualcosa).

La Sfinge di Giza, un sorta di enigma che sorride, è il più antico esempio di sfinge conosciuta e ha avuto una storia piuttosto travagliata in continua lotta con il

deserto. ■■ nel XV secolo avanti Cristo era abbondantemente coperta di sabbia e venne dissotpolata per ordine di Tutmosi IV. Poi i Tolomei e i romani elevarono di mattoni per bloccare le sabbie, ma questi effetti durevoli. Dannò gravi li produssero i musulmani. Per gli arabi quell'uomo dal corpo di leone, con il sorriso enigmatico o lo sguardo indefinibile, era il padre del terrore.

Poi ■■ maggiore sensibilità ha portato a una serie di maquilage, tra il 1886 e il 1925. Nel frattempo, oltre alla sabbia, nuove insidie arrivavano dall'inquinamento e dall'acqua. E per la Sfinge iniziava l'ennesima lotta per sopravvivere.

Paolo Querio



Solo ■■ febbraio saranno però rimosse le pietre che chiudono l'ingresso del cunicolo

### «Ma non troveranno tesori»

#### L'archeologo: può essere opera di bande che rubano nelle tombe

TORINO. «Un passaggio segreto che porta all'interno della Sfinge? Era già presente in una leggenda araba del Medioevo, secondo la quale il cunicolo portava a un tempio in cui vi era un tesoro favoloso», si esalta più di tanto il professor Silvio Curto, ex sovrintendente al Museo Egizio di Torino e archeologo tra i più insigni che ha condotto per decenni lunghe campagne di scavo in varie parti d'Egitto.

Come valuta questa scoperta?

«C'è chi ha un'opinione ottimistica e chi l'ha pessimistica. Io della seconda: quel passaggio potrebbe essere stato costruito dai violatori di tombe. Tuttavia il sovrintendente Hawass è una persona molto preparata, e ■■ la ritiene una scoperta importante riuscirà di sicuro a dare risposte convincenti».

Cosa potrebbe esserci sot-



Nella foto grande la Sfinge di Giza, con il suo sorriso misterioso. A sinistra il professor Silvio Curto, uno degli egittologi

Un paio di anni fa ■■ arrivata dagli Stati Uniti la rivelazione che la Sfinge avrebbe più dell'età che ■■ è stata assegnata...

«Mi pare ■■ solita americanata. E' ■■ accertato che la Sfinge è il ritratto di Cheffren, dove il corpo da leone rappresenta il dio sole, che fa da guardiano all'ingresso della piramide in cui è sepolto lo stesso faraone».

Per la cronaca, le dimensioni della Sfinge di Giza sono davvero impressionanti: lunghezza 73,50 metri; altezza, dal piano dove poggiano le zampe alla sommità del capo, 20 metri. La bocca misura 2,32 metri, il naso 1,70, l'orecchio 1,37, il viso 4,15 ■■ larghezza, 5 in altezza. La testa è incappucciata ■■ un copricapo, il khepesh.

Era una ■■ e propria collina, residuo forse di una cava usata ai tempi di Cheope, trasformata in enorme statua, che probabilmente era anche dipinta. Da notare anche la perizia con ■■ è stato innalzato il monumento, con quelle enormi zampe che sembrerebbero sproporzionate rispetto al corpo: ma la Sfinge era destinata a essere vista, nella parte posteriore, dal fondo della vallata. Da ■■ gli arti ■■ nella giusta prospettiva. (p. 4.)

Il direttore sanitario: «Nessuno è stato intossicato, è un caso di sabotaggio»

## Pesce ai batteri per i bimbi malati

### Napoli, scatta l'allarme all'ospedale Santobono

NAPOLI. Batteri nei filetti di pesce serviti ai bambini ricoverati nell'ospedale Santobono ■■ Napoli. ■■ campioni prelevati per un controllo c'erano microrganismi responsabili di gravi malattie infantili: coliformi fecali e totali, ed enterococchi colici. Insomma, un micidiale cocktail chiuso nelle vaschette di cibo consegnate ai piccoli pazienti il 23 settembre scorso. I risultati degli esami non lasciano dubbi e gettano ombre sulla qualità del servizio di mensa delle strutture ospedaliere partenopee.

A dare l'allarme è stato il responsabile del laboratorio ■■ igiene e profilassi dell'Usl 40 e coordinatore delle unità sanitarie cittadine, Carmine Marino, che si accinge ora a inviare

un rapporto alla magistratura. Su sua disposizione sono state prelevate le vaschette con i filetti di pesce, preparate nelle cucine dell'ospedale Cardarelli e destinate anche al presidio pediatrico Santobono. ■■ campioni - spiegano Marino - sono stati scelti ■■ mille confezioni sigillate e pronte per ■■ distribuite. Dagli esami è emersa un'altissima concentrazione di batteri. Probabilmente il cibo è stato manipolato da alcuni addetti che non avevano osservato le norme igieniche. La «Ri.Co.», l'azienda che ha in appalto i pasti per il Cardarelli e il Santobono, ha già chiesto ■■ supplementari che saranno eseguiti dall'Istituto Superiore di Sanità. Ma il dirigente del laboratorio dell'Usl 40 fornisce

anche un'altra possibile spiegazione: «Le ditte ■■ refezione che servono i grandi ospedali napoletani sono due o tre. La scarsa concorrenza nella gara d'appalto potrebbe anche essere all'origine dell'abbassamento della qualità».

Non la pensa così il direttore sanitario del Cardarelli. Lui parla apertamente di boicottaggio: «Il risultato delle analisi - dice Francesco Bottino - mi sorprende. Non abbiamo registrato alcun caso di intossicazione alimentare, né di infezioni per i pazienti. Le nostre cucine e la ditta di refezione non ■■ hanno mai creato problemi. Non vorrei che si trattasse di un atto ■■ sabotaggio ai nostri danni».

■■ Cirillo

Dalle tribune le spettatrici hanno lanciato reggiseni e slip al loro eroe

## Madrid, il torero fa strage di cuori

### Uccide 7 tori davanti a novemila donne in delirio



Il torero Jesulin de Urbique portato in trionfo dalle fans dopo la corrida

Un giovane torero ha mandato in visibilio ■■ pubblico di novemila donne, prima corrida destinata in Spagna a una platea esclusivamente femminile ■■ «divos dell'esibizione» - avvenuta venerdì sera ad Aranjuez - è Jesulin de Urbique, 21 anni. Ha ucciso 7 tori davanti a ■■ donne urlanti che, ■■ reggiseni e altri indumenti intimi, gli hanno innucito, come premio, orecchie e coda delle sue stesse vittime. Molti giornali spagnoli notano che gli amanti della tradizione delle corridas ■■ rebbero inorriditi assistendo all'avvento: «Sembrava più una partita di pallone che una corrida», ha scritto «El Mundo». Ma forse, più ancora, sembrava di assistere a un ■■ rock: ■■ scatenati ■■ teen-agers alla fine dell'«incontro» hanno scavalcato i cancelli, tentando di arrivare a toccare il proprio idolo, ■■ baciarlo, ■■ «avere» ■■ urlavano alcune - un bambino da lui. (Ansa)

**“ANTIQUARI INSIEME”**

**RASSEGNA  
DI ANTIQUARIATO**

Dal 29 Settembre al 9 Ottobre

alle  
**Gallerie Principe Eugenio**

Via Cavour, 17/A TORINO - Tel. 011/5624209

Feriali 15.30 / 23.00  
Sabato e domenica 10 / 12.30 - 15.30 / 23.00  
Ingresso libero

**REMAIL** **1° in ITALIA**

sistema «vasca nella vasca»

**SOVRAPPOSIZIONE  
RISMALTATURA  
VASCHE DA BAGNO  
ACCESSORI**

in DUE ■■ una ■■ nuova  
SENZA togliere la vecchia vasca  
SENZA DANNEGGIARE!

**TORINO  
c.so GROSSETO 126**

**GARANZIA  
SCRITTA** **212.679**

**YES** **INGLESE**

**L'INGLESE E' IMPORTANTE!!**

Alla scuola ■■ l'inglese si impara  
sul serio con simpatia e informalità

Corsi per tutti i livelli

Corsi di preparazione agli esami di  
**Certificate-Proficiency-PET-TOEFL**

**11 corsi 17 ottobre**

**Serietà - Simpatia - Convenienza**

**YES** ■■ **English-Via Gioberti, 40-Torino-Tel.011/533.506**

**CENTRO FELLINI**

**Istituto Professionale di cinematografia e Tv**

con Presa d'Atto Regionale. Esami annuali per riconoscimento statale  
Corsi biennali ■■ specializzazione con laboratori attrezzati

Via Cayena 2 (ang. p.zza Statuto)  
Tel. 4376885 - Orario 9-12/15.30-18.30

**ELEGANTE PALAZZOTTO  
in TORINO**

con finiture di pregio

**VIA BEAULARD 34**  
(vicinanze p.zza Rivoli)

**Impresa vende direttamente ultimi alloggi  
varie metrature, box auto ■■ posti auto**

Per informazioni ore ufficio tel. **011 43.76.516**  
disponibili anche alla domenica ■■ 0337 217.245.



Psicologi inglesi lanciano l'allarme: più rischio le donne, ma colpisce anche gli uomini

# Lo shopping, una droga

«Dà assuefazione come gli alcolici»

LONDRA  
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Lo shopping rivela finalmente il suo vero volto. Un modo di trascorrere qualche ora in vetrina, boutique? Un'alternativa alla noia del tran-tran domestico? L'occasione per vedere le amiche fuori casa? Tutto questo, certo. Ma si scopre che lo shopping è anche una malattia. Lo sostiene, con l'autorità dei suoi titoli accademici, il professore della Lancaster University, secondo il quale le donne che dedicano lunghe ore allo shopping soffrono di dipendenza psicologica. Un po' come gli alcolizzati o i giocatori d'azzardo, che non sanno rinunciare al loro veleno quotidiano, rivelano il tipo di assuefazione che il mondo medico non esita a incasellare fra le malattie della psiche.

Non solo le donne ne soffrono. Lo shopping compulsivo, secondo il professor Richard Elliott, è anche degli uomini. E' vero: fra le donne questo vizio-malattia si riconosce in modo opprimente, con sintomi plateali e un senso di colpa che induce a dare il vizio, a giustificarsi in mille modi, a farlo passare per una necessità o addirittura un sacrificio affrontato per il bene della famiglia consumatrice. Gli uomini, in genere, molto più discreti nel riconoscere la loro debolezza; ma per questo il loro shopping è consumistico, sfrenato e smodato di quello delle loro mogli.

Di queste cose Elliott s'intende. E' uno studioso di marketing e di psicologia del consumo, una specializzazione che alimenta le tecniche di vendita delle grandi catene di supermercati e grandi magazzini. E', insomma, uno dei quei mariti che non si limitano a sospirare quando la moglie esce per fare acquisti, ma piuttosto si domandano il perché. Con un altro studioso, il professor Kevin Gurney che è responsabile del dipartimento per le malattie mentali della Middlesex University, egli ha studiato lo shopping-dipendenza; e così facendo ha dato una mano scientifica a tutti i mariti impallati nell'eterna trappola del vestitino nuovo o dei saldi speciali.

Il 61 per cento dei pazienti da loro esaminati, affermano i due studiosi, denunciano sintomi di shopping-dipendenza dovuti a depressione o stress. Si rifugiano negli acquisti come rimedio a una crisi dei loro rapporti interpersonali. Sono i viziati dettami della moda a rompere gli argini del buon senso, i bilanci familiari, bensì la necessità di compensare una affettività. «Oggi mi faccio un regalo», dice lo shopping-dipendente: «tanto per tirarmi su». sempre funziona.

Carte di credito alla mano, ecco la razza: che, come tale, non sempre risponde a esigenze logiche. Ecco entrare in casa oggetti inutili, a addirittura doppiopio: cose che, esaurito il rito dell'acquisto, si rivelano per quello che sono, e che, anziché dare al «con-

gettano nello sconforto non appena il senso di colpa prevale sull'eccezionale prova in boutique. Shopping come droga, insomma: che per un attimo sembra risolvere i grandi problemi dell'esistenza, ma in verità non li scalza neppure.

Ogni giorno - conferma una delle numerose testimonianze dello stesso tono - rischio tutto quello che ho: mia famiglia, i miei figli. E tutto per cose che non voglio neppure. Dopo? Dopo

mi sento così male, così colpevole. Ma secondo il professor Gurney, la speranza non manca. Se lo shopping è una malattia, egli dice, si può curare. Ha fatto uso di tecniche di modifica comportamentale. E' essenziale - egli afferma - che i pazienti risalgano, attraverso quella loro abitudine, all'infelicità che la provoca. Conosciuta la causa, lo shopping non è più una minaccia.

Fabio

«E' male da curare  
Le cause sono stress  
e depressione  
Però l'acquisto  
non aiuta quasi mai  
a sentirsi meglio»



Lo shopping è nel mirino di studiosi inglesi che lo considerano una malattia

## VIP DIVISE DAVANTI ALLE VETRINE

LAURA BIEGOTTI

«Piacere di divertirsi»

Laura Biegotti ricorda un consiglio di padre: «Quando sei depressa, comprati un paio di scarpe nuove». E' un suggerimento che mi piace - aggiunge la stilista - Quando sono triste ho bisogno di qualcosa di futile, ben consapevole che si tratta di un surrogato. Shopping per consolarsi, allora? «Non necessariamente. Combatto la depressione nell'ordine: parlando con un amico, leggendo un libro, ascoltando un disco, mangiando mezzo chilo di cioccolatini. L'acquisto rimane un momento piacevole, soprattutto per fare regali. Nella mia attività poi cerco di dare un valore intrinseco ai capi che realizzo usando materiali pregiati: chi li compra almeno non si pente, anche se lo fa in un momento di depressione».



CARMEN LERA

«Preferisco viaggiare»

«Lo shopping una droga? Non è proprio il mio caso. Per me è una sofferenza necessaria. Come andare dal dentista. La scrittrice Carmen Lera ammette però altre forme di «dipendenza»: «Quando sono triste prendo un aereo e parto. Il viaggio mi gratifica, ma mi rendo conto che anche questa è una forma di nevrosi. Mio marito Alberto Moravia, invece, quando era depresso usciva a fare acquisti. Questo dimostra che lo shopping non è una «malattia» tutta femminile, anche se le donne che ne sono colpite sono molte. Tutte le mie amiche, per esempio: si sentono giù e vanno per negozi. Io invece concentro gli acquisti in due giorni l'anno: mi muovo quando proprio non posso più farmi a meno».



«Sono immune»

«Davvero lo shopping è una droga che dà dipendenza? Io ne sono sicuramente immune». Per Sandra Mondadori, la sposa è necessaria, non un modo per guarire i mali dell'anima. «Compro quando ho bisogno di qualcosa. I miei acquisti sono mirati e evito in assoluto di acquistare oggetti che non mi servono». Allora è d'accordo con gli psicologi inglesi e la loro teoria sullo shopping che diventa una malattia. «Io non l'ho mai praticato, un'esperienza che non ho mai vissuto. Credo, inoltre, che qualche anno fa la gente abbia in media meno tempo libero da dedicare a attività frivole e maggiore tendenza a risparmiare. La crisi si è spinta a evitare ciò che è superfluo».



## IL NUOVO VOLTO DELLA VALLETTA

BELLA del Signore numero tre: dopo Elisabetta Gardini e Lorella Cuccarini, già celebrate negli anni passati le star più amate - popolo dei tele-credenti, i cattolici paladini del pudore hanno eletto la loro portabandiera: è Antonella Elia, la giovane soubrette delle reti Fininvest, scelta per rappresentare al meglio i valori della virtù e della moralità sessuale.

La battaglia della Elia contro le attrici che, con minigonne vortiginose, fanno proprio corpo uno strumento di successo è da condividere e sostenere, almeno così affermano due coniugi milanesi, Paolo Pagni e Franca Malagò, una coppia molto vicina all'Opus Dei e tempo impegnata nel redarre programmi educativi e orientamento educativo destinati ai giovani.

Chiamati a scrivere un libro per i fidanzati cattolici che sarà adottato nei corsi preparazione al matrimonio in tutte le parrocchie italiane, i



coniugi Pagni hanno deciso di inserire riferimenti all'attualità per far meglio comprendere le loro riflessioni morali sull'amore: Antonella Elia considerata esempio di riservatezza sessuale, Alba Parietti e Valeria Marini «donne-oggetto» che propongono uno stile negativo e pericoloso.

Così nel volume «Etica sessuale per la famiglia», pubblicato dalla editrice Ares, considerata vicino alla prelatura dell'Opus Dei, il capitolo dedicato al pudore cita l'esempio della valletta di Corrado, Raimondo Vianello e Mike Bongiorno.

Gli autori rilevano con soddisfazione che la Elia più volte negli ultimi mesi ha sottolineato, con interventi in tv e sulla stampa, che il rispetto

Libro cattolico destinato ai fidanzati elogia la Elia

## Antonella, da showgirl a «modello di pudore»

A sinistra  
Antonella Elia  
a destra  
Valeria Marini  
e Alba Parietti



«Un esempio di riservatezza sessuale»  
«Parietti e Marini? Donne oggetto»

tuttavia gli attacchi ad alcune sue colleghe, in particolare Alba Parietti e Valeria Marini. «Non esitiamo a definire disumano l'atteggiamento delle pornodive, così come di molte soubrette alla moda, che imperverano sulle televisioni. Stato a spese nostre», si legge nel manuale cattolico sulla famiglia. «Disumano - si spiega - perché priva la donna della sua dignità di persona degradandola a carne da sesso. Fa rabbia poi constatare che queste signorine non solo ribadiscono le loro posizioni in una incomprensibile libertà spontanea, ma affermano con orgoglio il loro comportamento donne-oggetto fisicamente avvenenti».

La replica della soubrette Valeria Marini è breve e decisamente stizzita. «Sono giudici talmente offensivi e lontani dalla realtà - dice - che vale neppure in pena commentare. In questo non si tratta di bigottismo cattolico, è di pure falsità, punto a basta».

(r. cri.)

Come si è detto, poche imprese hanno allo studio nuove regole di polizza e relativi costi. Si spera che, già fatto qualche compagnia, le persone assicurabili siano limitate di età e che la polizza non sia disdetta alla prima denuncia di malattia.

Giuseppe Alberti

## LOTTO CONCORSO N. 41

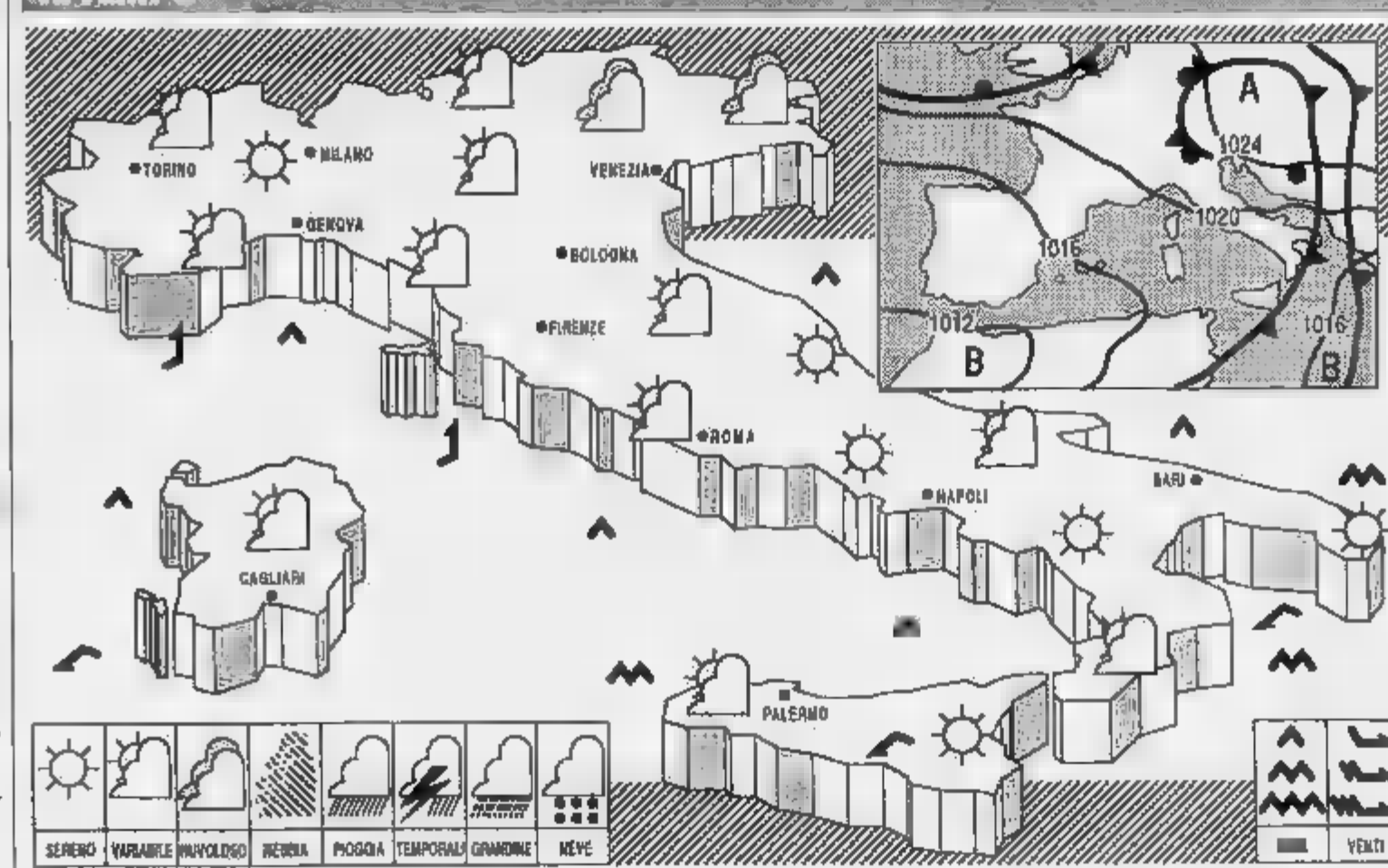
SABATO 8 OTTOBRE 1994

Bari	41	23	38	3
Cagliari	77	63	35	
Firenze	84			
Genova	27	85		
Milano	64	72	26	81
Napoli	64	21	82	45
Palermo	32			
Roma	19	90	22	52
Torino	34	79	58	
Venezia	89	17	74	13

## ENALOTTO

Punti	Lire
Ai	12 58.678.000
Agli	11 1.941.000
Al	10 170.000
Montepremi	1.320.223.039
COLONNA VINCENTE	x 2 2 2 2 1 1 x 2 2 2

## IL TEMPO



la circolazione di aria fredda e instabile, che sta ancora interessando l'Italia in particolare il versante orientale, tende a portarsi rapidamente verso Nord-Est.

**PREVISTO:** sulle regioni nord-orientali condizioni di nuvolosità, con qualche annuvolato e qualche rovescio. Su tutte le altre regioni cielo sereno o poco nuvoloso. Al primo mattino e dopo il transito formazioni di foschie dense e locali banchi di nebbia sulle zone pianeggianti del Centro-Nord.

**PER:** in generale aumento, più sensibile al Centro-Sud. moderati Nord-Est sulle regioni ioniche, deboli da Sud-Est sulle altre zone.

lo Jonio e il mar di Sardegna; poco altri.

**PER:** sulle regioni nord-orientali e su quelle adriatiche cielo irregolarmente nuvoloso, con residue precipitazioni; sulle rimanenti nuvolosità variabile con ampie schiarite. Dal pomeriggio aumento della nuvolosità sul nord-occidentale.

## CITTA' ITALIANE

min	max	min	max	min	max
Venezia	9 13	Firenze	3 15	Bari	9 23
Trieste	9 13	Pisa	3 14	Napoli	9 18
Ancona	5 12	Ancona	5 15	Potenza	5 16
Parigi	5 12	S.M. Leuca	13 9		
Pescara	4 17	S.M. Leuca	18 24		
L'Aquila	2 10	Palermo	17 22		
Roma	3 18	Catania	14 23		
Roma Camp.	5 18	Alghero	11 21		
Campobasso	3 15	Cagliari	14 22		

## CITTA' ESTERE

min	max	min	max	min	max
Amsterdam	4 15	Libano	16 26	Sereno	
Atene	17 26	Londra	17 24	Nuvoloso	
Bangkok	24 32	Los Angeles	19 27	Sereno	
Berlino	1 10	Madrid	13 26	variabile	
Buenos Aires	8 14	Montréal	7 20	Sereno	
Bucarest	8 11	Mosca	-2 10	Sereno	
Budapest	3 14	New York	12 22	Sereno	
Buenos Aires	14 25	Praga	1 14	Sereno	
Copenaghen	7 11	Rocarno	11 22	Nuvoloso	
Dubino	10 15	Praga	2 4	Nuvoloso	
Francfort	0 9	Rio de Janeiro	18 28	Nuvoloso	
Ginevra	25 33	Sofia	8 12	variabile	
Giamaica	0 12	Sydney	11 18	Nuvoloso	
Giamaica	0 12	Tokyo	20 24	Nuvoloso	
Johannesburg	5 22	Varsavia	-4 11	variabile	
Il Cairo	22 30	Vienna	4 8	Nuvoloso	

# expocasa

mobili e arredamento per tutti gli ambienti

organizzazione: Expo 2000



## LA TORINO DEI COLLEZIONISTI

libri, stampe, grafica,  
mobili, gioielli, giocattoli,  
curiosità

## specialesposi

cerimonia, ricevimento,  
regali, luna di miele

## salone della montagna 94

turismo, articoli sportivi, attrezzature e abbigliamento

## PIEMONTE DOC

vino e  
gastronomia  
di qualità

All'insegna della cucina piemontese  
**RISTORANTI DELLA TAVOLOZZA**  
tutti i giorni • feriali ore 19-22 sabato e festivi ore 12-14 19-22  
Menù L. 45.000 tutto compreso  
(per prenotazioni tel. 011/5220275)

e la **TAVOLA DELL'AMICIZIA**  
tutti i giorni  
feriali ore 18-22.30 sabato e festivi ore 12-15.30 18-22.30  
Menù L. 15.000 tutto compreso

a torino esposizioni dall'8 al 16 ottobre

Biglietto d'ingresso unico - Orario: feriali 16 - 23 sabato e festivi 10 - 23  
Sede espositiva e informazioni: C.so Massimo d'Azeglio, 15 - 10126 Torino - Tel. 011/6569



**Carlo Cardia:**  
«Lo studio  
i teorici  
delle istituzioni  
democratiche»

**D**E mortuis nist bene: così, rifugiandosi in un detto della pietà cristiana, rispose Joseph Ratzinger, il cardinale dal terribile sorriso, quando fu richiesto di un giudizio sui regimi comunisti, qualche tempo prima, in un documento del Sant'Uffizio, li aveva definiti «la vergogna del nostro secolo». Il giorno che papa Wojtyła si recò a Praga, quasi a celebrare una festa di liberazione, l'intellettuale presidente Havel li chiamò «governi degli ignoranti».

La serie delle ingiurie i regimi comunisti dell'Est continua anche ora, non a destra e non a sinistra, il che non farebbe notizia, ma da sinistra. Giudizi durissimi vengono, per esempio, da un intellettuale, da un esperto di diritto ecclesiastico, Carlo Cardia, che è stato, a suo tempo, consigliere di Berlinguer per i rapporti con Chiesa e il Vaticano. Di Cardia uscirà tra poco, per i tipi dell'editore Donzelli, il libro intitolato *Carol Wojtyła, vittoria e tramonto*. Un libro di analisi storica, con sentenze di esplicita condanna per i regimi comunisti e per l'impero sovietico: si parla di «asservimento» in Europa all'imperialismo sovietico; si rileva «il segreto inconfessabile» inconfessato del comunismo: cioè l'essere stato, per suprema ironia della storia, l'unica vera sovrastruttura imposta con le armi a società e popoli che tutt'altro che la testa e del tutto, infine, c'è anche un giudizio duro sugli ex comunisti, in Italia e in Europa, i quali non hanno saputo condurre una riflessione critica seria, accontentandosi soltanto della scelta di cambiare nome.

La singolarità è che la squalifica dei regimi e dei partiti comunisti si accompagna, in Cardia, a una evidente ammirazione per Giovanni Paolo II, soprattutto su un punto sul quale gli intellettuali dell'area e i dintorni del vecchio PCI hanno sempre mantenuto, e ancora mantengono, note-

In alto, a sinistra, Berlinguer. A destra, Carlo Cardia. Sotto la caduta del comunismo di Berlino



voli reticenze: «Se a dire sul ruolo svolto da Carol Wojtyła nel crollo dell'Est europeo, che da quell'area a quasi dintorni si preferisce puntare, è causa della caduta, più disesto economico che su motivi ideali. Una risposta da Wojtyła stesso, quando a Praga ha affermato: «Apparentemente tutto è iniziato con il crollo delle illusioni».

L'ammirazione di Cardia per il Pontefice venuto dalla Polonia apre subito le prime righe del libro: «Giovanni Paolo II è il pontefice che più ha contribuito a cambiare la storia del mondo; «Gio-

vanni Paolo II ha contribuito a risolvere il problema mondiale per eccellenza: fine del secondo millennio e a cambiare così la storia del pianeta».

Ma non è soltanto il riconoscimento Wojtyła politico, il cui che ha governato il cambiamento in Polonia, con ripercussioni su tutto l'impero sovietico. Nell'ambito dell'attacco che il Pontefice porta alle «ideologie ottimismo antropologico», più di segno diverso, dell'Est e dell'Ovest, viene espressa anche una adesione alla «dottrina politica» generale, alla visione antropologica ed etica. Pontefice. C'è una «modernità» di Giovanni Paolo II, il quale potrebbe essere tranquillo.

## IL CASO. Il vaticanista di Berlinguer condanna i rossi e esalta il Papa



**L'Urss è crollata a causa del dissesto economico. Fu la battaglia ideale di Giovanni Paolo II a far scomparire la dittatura sovietica**



## Compagni, è stato Wojtyła a battere l'impero del male



Il titolo libro? In questi giorni, si vanno moltiplicando i discorsi sul declino di questo pontefice, anche a base alle condizioni fisiche di Wojtyła. A Roma stanno calando, spinti dalla curiosità, i reporter da «il europeo» da oltre oceano. Non è questo il «tramonto» cui parla Cardia. Più che un tramonto è l'isolamento del Pontefice, il ritorno dentro l'impotenza di incidere nel tessuto etico e sociale solo della società occidentale, che già l'ha abituato a questo scacco, ma anche in quello dell'Est: l'isolamento che gli viene dal mondo ortodosso e russo; il non ascolto delle potenze occidentali quando egli, sia pure tra oscillazioni dottrinali, condanna la guerra e la violenza sulle popolazioni; la continua disattenzione che gli offre il mondo dei consumi e del profitto.

Al termine dell'ammirazione, Cardia conclude: «Un constatazione amara: «Osannato e celebrato per aver reso all'Occidente il più grande servizio storico che potesse dargli - l'abbattimento del comunismo - Giovanni Paolo II si è però rimasto estraneo al cuore dell'Occidente, esattamente come l'Occidente è estraneo al cuore del Papa».

Domenico Del

### FATTI E GENTE

#### La prime poesie di Alberto Moravia

Alberto Moravia preconciso poeta: lo dimostrano cinque poesie inedite, «scoperte» da Siciliano durante i lavori di catalogazione e archiviazione. Fondo Moravia, scritte presumibilmente fra i 14 e i 16 anni. I componimenti giovanili (due in francese e tre in italiano, uno dei quali porta data del 1923) sono ora pubblicati sull'ultimo numero di *Nuovi argomenti*, il primo della quarta serie pubblicata dall'editrice Giunti, dopo che dall'estate Mondadori ha disdetto il contratto stipulato nel 1982.

#### Un idrovolante in piazza S. Marco

VENEZIA. Un idrovolante d'epoca in piazza S. Marco, a far bella mostra di sé ed attrarre l'attenzione di turisti veneziani, altri due ammarati nel canale della Giudecca, hanno aperto la manifestazione «Cielo e acqua» organizzata dal centro culturale Le Zattere, dall'aeroclub di Venezia in collaborazione con l'Aeronautica militare italiana. Il primo raduno internazionale degli idrovolanti che rappresenterà la vecchia produzione dal 1909 al 1940 e quella attuale, e che dovrebbe diventare fin dal '95 un appuntamento annuale, non poteva svolgersi a Venezia. Fin dagli Anni 30 infatti la città lagunare ebbe un importante ruolo nello sviluppo del volo commerciale. In quegli anni l'aereo più idoneo al trasporto passeggeri e merci era l'idrovolante e per questo sorsero idroscali sia a Roma che a Milano, ma ancor prima, per le caratteristiche stesse della città, a Venezia.

#### In mostra i dipinti di Marzotto

VICENZA. Le opere dei maggiori artisti dell'800 italiano, tra cui gli esponenti di spicco del verismo e del realismo, provenienti dalla raccolta del Gaetano Marzotto, di cui ricorre il primo centenario della nascita, sono in mostra nella grande sala basilicale paladiana. «Vicenza. La mostra intende ricordare la figura del grande imprenditore nel giro di dieci anni, a partire dal 1927, acquisti e forme una delle più complete raccolte dedicate principalmente all'arte italiana del secolo scorso.

### LETTERE AL GIORNALE

## La polemica Borrelli-Berlusconi e le opinioni dei lettori

Pubblichiamo parte delle lettere giunte al giornale sulla vicenda che vede contrapposti Berlusconi e il pool di Mani Pulite, nella grande maggioranza a favore del pool. Per ragioni di spazio restano fuori le lettere di Adalberto Corrado, Michele Boato, Giulia Solerio (seguita da altri 37 firme), Vito Carresca, Luciano Mino.

A Borrelli e a tutti i collaboratori la nostra immutata solidarietà e l'invito a tener duro.  
Alessandro Demichelis  
Mainate (VA)

Abbiamo letto dell'esposto del governo contro il pool Mani Pulite.

E' scandaloso. Importante reagire come fatto a suo tempo con il decreto salva-ladri. Speriamo i voi giornalisti.  
Mauro Manzino, Torino

Il pool deve andare avanti.  
I dipendenti  
Ditta Medix, Torino

Solidarietà col procuratore Borrelli.

Anna Morigi, Cesena  
Seguono 6 firme

Non pare assolutamente ammissibile che un faccendiere notoriamente colluso con tutti i peggiori elepotanti della Prima Repubblica (per non menzionare P2 e mafia finanziaria ed assurti alla posizione di capo del governo, possa impunemente liquidare chi ha tanto fatto per dare a noi italiani un Paese un po' corrotto, un po' più presentabile.

Non restate con le mani in mano, proprio voi giornali che avete la possibilità di aiutare la gente ad esprimere la propria opinione, l'unica forse non troppo manipolata dai mezzi di comunicazione televisivi tendono in ogni modo ad anestizzarci.

Pier Paolo Pezzillo, Milano  
Seguono 4 firme

E' inammissibile che movimenti politici che erano inizialmente presentati come portatori dell'indignazione popolare, giustificata dalle indagini della magistratura, abbiano espresso un governo che per bocca di personaggi del calibro di Sgarbi definisce «assassini» i giudici che tentano di far luce su affari poco chiari e che, dopo le ingiustificabili uscite del «portavoce» Ferrara, tenti di rimuovere e far promettere quegli stessi giudici che nel corso del loro lavoro hanno perso la loro dignità.

Speriamo che questa non sia la Seconda Repubblica ma solo i colpi di coda. Prima e invitiamo il Presidente della Repubblica a vigilare sulla legalità repubblicana.

prof. Gianfranco  
Dipart. Inform. Un. di Torino  
Seguono 3 firme

Contro l'arroganza Ferrara, contro l'incapacità politica di Berlusconi, contro il nuovo che è peggio del vecchio esprimo tutta la mia solidarietà al pool Mani Pulite e particolarmente al procuratore Borrelli.

Non mollate!  
Renato Osella, Torino

Gli inquietanti avvenimenti che si susseguono in questi giorni, come l'ennesimo arrogante attacco al procuratore capo della Repubblica Francesco Saverio Borrelli e ai magistrati del pool Mani Pulite, e dell'iniqua Legge Finanziaria e la vicenda Rai, destano preoccupazioni per la democrazia nel nostro Paese.

Confidiamo nella linea di fermezza che il Presidente della Repubblica ha più volte dimostrato come garante e difensore delle istituzioni democratiche.

I dipendenti dell'Ente Poste Roma  
Seguono 3 firme

Molto mi hanno impressionato le minacce proferte dallo sfrenato onorevole ministro Ferrara

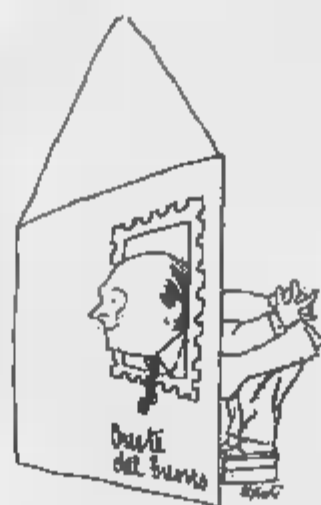
Sig. Oreste del Buono, le domando: devo comportarmi? Sono uno studente del 4° anno del corso di laurea in Psicologia a Torino. Non le descrivo la situazione disastrosa (aumento delle tasse il 50% e un proporzionale di servizi) perché il vostro giornale se ne è occupato ampiamente. Il 30/9/94 dovevo sostenere l'esame di Psicologia Generale con il professor Galati. Alle ore 9 ci presentiamo puntuali in aula, ma con sorpresa apprendiamo che l'esame è stato posticipato di giorni...

Segue la firma, Torino

**G**ENTILE signor S. L. F., lei mi fornisce nome, cognome, numero di telefono, mi prega di firmare il suo messaggio «Segue la firma» ovvero, in pratica, firmarlo, perché deve ancora superare l'esame in questione. Mi pare giusto e torniamo al rinvio. «La cosa incredibile» lei scrive che io, casualmente il pomeriggio del giorno prima, avevo telefonato in dipartimento di Psicologia per avere conferma dell'esame. Così io e una decina di studenti, tra cui portatrice di handicap, provenienti da tutto il Nord Italia sono scati beffati. Per sostenere un scritto non è per forza necessario che ci presenti il professore, bastano degli assistenti, si deve essere rinviiati, si metta un mese prima, o almeno l'ufficio informazioni si interessi dei cambiamenti di date.

Giuliano nei confronti dei magistrati milanesi.

Anche pare fuor di dubbio che l'intervista rilasciata dal procuratore Francesco Saverio Borrelli vada po' sopra le righe, mi pare eccessiva l'agitazione, diretta televisiva di ministro. Anzi, mi ha ricordato la stessa agitata aggressività



### Psicologia una beffa per studenti?

che, in di pubblicazione, venga omesso il suo nome, preferendo uno pseudonimo o «Segue la firma». Ubbidisco. Spero che nel frattempo lei abbia superato l'esame ma non so quale consiglio darle. La situazione che prospetta, infatti, è così disperata che l'unico consiglio sarebbe quello di tagliare la corda. E' quello che ho fatto ai miei tempi, ma non è detto che una decisione giusta...

Oreste del Buono

usata da Ferrara nel difendere il suo grande amico Craxi Botti.

attaccando frontalmente coloro che quest'ultimo critica, e solo dello stesso presidente, allora Fininvest.

Ammessi e concessi, quindi, che la minaccia del Ferrara presentare esposti al

Csm abbia una qualche fondatezza, non accetto comunque che da lui e da altri riciclati par

vecchio regime dc-pci, vengano queste prediche. Dunque, esprimo viva solidarietà al procuratore Borrelli e ai magistrati da lui coordinati.

Gianandrea Buonavita  
Verona

Siamo dei cittadini seriamente preoccupati per le vicende in corso in questi giorni, tra il procuratore dr. Borrelli e il governo.

Riteniamo che la reazione del governo alle dichiarazioni del dr. Francesco Saverio Borrelli sia eccessiva e non condividiamo affatto l'esposto che il governo ha presentato. Presidente della Repubblica.

Fregiamoci il Presidente, in qualità di garante delle regole democratiche, si respinga l'esposto del governo e di farsi portavoce della nostra viva preoccupazione per la salvaguardia della democrazia.

Esprimiamo il nostro apprezzamento per l'operato del dr. Borrelli e del team Mani Pulite, a cui indirizziamo la nostra solidarietà.

Marina Rossi  
Favone Canavese (TO)  
Seguono 7 firme

Nei sottoscritti, insegnanti del Liceo Scientifico «Grassi» di Savigliano, esprimiamo la nostra preoccupazione per la grave e pericolosa risoluzione adottata dal governo nei confronti del procuratore della Repubblica di Milano Borrelli e rinnoviamo la nostra piena e partecipata solidarietà all'intero pool di Mani Pulite.

Angelo Fanocchi, Savona  
Seguono 3 firme

Contro Berlusconi forza Borrelli, Francesco Simoni, Carcare (SV)

Indignati per l'incredibile attacco dell'attuale governo nei confronti del pool Mani Pulite, esprimiamo la nostra solidarietà ai magistrati milanesi e in particolare al dott. Francesco Saverio Borrelli, e li invitiamo a proseguire il loro lavoro a servizio del Paese.

Ci auguriamo altresì questi magistrati sappiano operare senza ricattare ad esternazioni equivocate e pericolose: è in pericolo, temiamo, la continuazione del loro lavoro per fare piena luce su tutti i fe-

nomeni corruzione che tanto danno hanno recato al nostro Paese, si appellino in modo forte alla vigilanza del Parlamento e all'intervento del Presidente della Repubblica, ai quali anche noi ci affidiamo affinché si ponga fine a questo estenuante conflitto deleterio per lo sviluppo democratico del nostro Paese.

Lauro Paoletti, Vicenza  
Seguono 4 firme

Consiglio dell'Ordine Avvocati e Procuratori di Torino nella seduta straordinaria del 6-10-1994, letta l'intervista del dott. Saverio Borrelli, Procuratore Capo

Repubblica di Milano, resa al *Corriere della Sera* del 6-10-1994, in cui tra l'altro è detto: «I Pubblici Ministeri in Italia sono meno di 1700, mentre gli Avvocati sono oltre 50.000. E già il rapporto tra queste due cifre mostra con eloquenza dove sta l'élite e dove la massa. Massa dalla quale, poi, vengono fuori anche professori e talvolta mini-

Pur ritenendo di non dover entrare nel merito della polemica e di dover evitare ogni giudizio sulla vicenda complessiva, contempo sente l'obbligo di ingratificare, all'unanimità, le affermazioni sopra riportate che, del tutto estranee alla contrapposizione tra politici e magistrati, sono obiettivamente inammissibili e gravemente offensive dell'intera avvocatura.

Alessandro Bonzo  
Consigliere Segretario

Quanti Ambrascioli, quanti Palermi, quanti Alemi, quanti Dalla Chiesa, quanti Falcone e Borsellino dovranno ancora far stritolare da un potere che deve nascondere le proprie sporche faccende?

Per quanto ancora dobbiamo che il tesserato P2 è 1816 con la sua camorra (soggetti l'Italia tagliando testa e gambe a quanti fanno seriamente il proprio lavoro? Guai a noi tolleriamo anche questo estremo sopruso contro il pool? Milano.

Fadda, Oristano  
Seguono 6 firme

# Fra gli archeologi italiani che riscrivono una storia alla base della nostra civiltà

## Creta, l'ultima notte di Minosse

### Nell'isola dei tesori le sorprese non sono finite

**S** APODOULOU (Creta) PIRA ■ vento caldo e benedetto sull'altura scarnificata dagli scavi, sotto il sole meridiano di questo estremo lembo d'Europa in mezzo al Mediterraneo, dove l'estate dura il doppio. All'ombra sofferta dell'unico ulivo, Louis Godart contempla lo scheletro di pietra che affiora dalla terra rossa, e più in là la distesa di colline giallo-bruciate e verde-argento che si inseguono verso il Mar Libico, uno spicchio abbagliante in lontananza. Gli operai sono già andati, anche quest'anno la campagna archeologica di Apodoulou chiude. Un'estate importante, non solo per i ritrovamenti, ma anche perché segnerà i primi dieci anni di lavoro ■ questo piccolo villaggio della Creta sud-occidentale. Nei prossimi mesi comincerà la pubblicazione sistematica di tutti ■ elementi architettonici, delle ceramiche, dei bronzi, ■ sigilli, si tenterà una prima messa a punto storico-grafica. Ma fin d'ora si possono anticipare conclusioni di notevole portata, che vanno a sommarsi alle informazioni raccolte negli altri ■ recenti e sono tali da modificare profondamente il quadro tradizionale della civiltà ■.

Il professor Godart, belga naturalizzato italiano, lavora a Creta dal '64, tutte le estati. Con il collega Yannis Tzedakis, direttore generale delle antichità di Grecia, guida la missione congiunta fra l'Università ■ Napoli ■ il ministero ellenico dei Beni culturali, a cui la Fiat contribuisce ■ finanziamento. «Trent'anni ■ tutti pensavamo, sulla scorta di Evans, che la civiltà minoica si fosse arrestata sulle pendici orientali del ■ Ida: lo scopritore di Cnosso aveva concentrato le sue ricerche ■ Est trovando di ■ soddisfare gli appetiti archeologici ■ generazioni dopo ■ lui, e nessuno ■ la scolliva a sossinso. Assurdo, pensavamo io a Tzedakis: genti che avevano attraversato l'Egeo per ■ fin qui, come potevano essersi fermate da ■ a un rilievo tutto sommato modesto come lo Psiloritis? Gli scavi ■ hanno dato ragione. Tutta l'isola era fittamente abitata, e credo ■ sia azzardato ipotizzare per al ■ fasi del ■ periodo minoico, fra ■ e 1370, una popolazione pari ■ superiore e quella attuale: ■ persone, centomila soltanto intorno a Cnosso, dove compare il primo ■ tale dell'Occidente». Omero parlava di «Creta dalle cento città».

La ricerca degli ultimi ■ stringono a rivedere tutta ■ serie di convinzioni saldamente ritenute ■ Dioniso ■ Orfeo, per esempio: ■ pensava che il loro culto fosse stato introdotto in Grecia intorno al ■ VIII-VII secolo dalla Tracia. E invece una tavoletta d'argilla ■ XIII secolo, venuta alla luce nel '90 a Chania, riporta nel ■ del lineare ■ il nome di Dioniso associato a quello di Zeus; e in una *pyxis* del 1350 ritrovata qualche anno prima ■ è raffigurato un aedo nella tipica connotazione iconografica ■ Orfeo. Credenze tipiche della religione greca storica risultano ■ nascoste nella ■ minoica e forse hanno origine proprio qui.

Nella mente risuonano i canti ■ notte prima, alla festa d'addio, con tutta la squadra riunita sotto le stelle a brindare e ascoltare le storie ■ Manolis il vecchio aedo, che non ci sta più tanto con la testa, come dice, ma le sue canzoni ■ ricordi bene, ■ ricorda i canti patriottici ■ contro i tedeschi, e di quelle contro i turchi, e di quella contro i ■.



Un sarcophago ■ forma ■ vasca da bagno, del ■ secolo a. C., proveniente da Chania



Apodoulou: il recupero ■ un ■ antico ■ minoico. In basso un'immagine



Adesso si spopola, aveva più abitanti 3500 anni fa. Qui sono nati anche Dioniso e Orfeo

Louis Godart: «Così un vecchio pastore mi ha fatto ritrovare una città»

tempo ■ andare ma non c'è fretta, fra il professore e le due giovani archeologhe greche che indugiano ■ scavo corrono sguardi un po' attoniti, come sempre quando una cosa finisce. Yanna e Anastasia controllano la ricopertura del grande vaso che non si è fatto ■ tempo a estrarre. Non importa, di anfore e pithoi ■ minuscoli porta-unguenti ■ venuti fuori ■ centinaia, in questi anni, splendidamente deco-

mati, una ■ intatti. E poi alcuni vasi di pietra, molto belli, che attestano i contatti con la civiltà micenea, all'avanguardia in quel tipo di lavorazione. E utensili di bronzo, e uno stampo per fabbricare le spade, e asce di pietra che sono probabilmente oggetti neolitici riciclati dai minoici. Tanto da riempire quel piccolo gioiello che è il ■ museo archeologico di Réthymno.

E pensare ■ all'inizio ■

deludente. «Le prime ricerche - ricorda Godart - rientravano nel progetto più vasto della valle di Amari: qui ■ convinti, doveva passare ■ strada che dalla pianura della Messara e degli approdi meridionali di Creta convogliava le merci verso i porti della ■ settentrionale. I minoici avevano un ruolo fondamentale nei traffici fra Mesopotamia, Egitto e Grecia, erano i commessi viaggiatori dell'antichità. Apodoulou era sembrato un sito promettente. ■ primo anno non portò risultati. Alla fine dell'estate ■ Godart era scoraggiato, pensava ■ lasciare. «Allora venne a ■ vecchio pastore. Mi parlò ■ una tomba che suo padre aveva trovato 50 anni prima, sulle pendici dello Psiloritis, a che poi aveva ricoperto. Pensai: questo ■ racconta ■. Senza alcuna illusione, lo ■

gui. La tomba ■ bellissima, ■ cinque sarcophagi, ■ e gioielli; un sesto sarcophago era stato utilizzato ■ forno dal padre del pastore. Capii che dovevo continuare. Le sepolture erano del XIII secolo, età micenea. ■ sito di Apodoulou risale invece al periodo protopalaziale, che va dal 2100 al 1700. Poi ■ terremoto e un incendio l'hanno distrutto e ■ popolazione si è spostata. Dove? Stiamo cer-

cando, per adesso abbiamo scavato una superficie di 550 metri quadrati, ma credo che avremo lavoro ancora per una quindicina d'anni. Intanto, ■ dopo ■ quella che si preannunciava come un modesto palazzo periferico ■ è venuto configurando sempre più ■ agglomerato di medie dimensioni, in grado di nutrire qualche migliaio di persone. Si intuisce dai magazzini, grandi a stipiti di anfore, con una formidabile architettura di ■ secco conservati fino ■ un'altezza di un metro e 80.

Quest'anno la scoperta più entusiasmante è venuta negli ultimi giorni: ■ strada lastricata che osteggia le possenti mura meridionali e probabilmente gira intorno a tutta la collina, frammento, forse, del grande itinerario che doveva attraversare l'isola da Nord a Sud. E in precedenza, per la prima volta, erano affiorate quattro impronte di sigilli identiche a quelle scoperte ■ ■ a Festos da Doro Levi ■ a quelle ritrovate da Godart nell'83 ■ Monastiraki, poco lontano. «Dimostrano gli stretti legami fra questi insediamenti - spiega l'archeologo - ■. Nei magazzini dei palazzi continuavano, per poi venire ridistribuiti, i prodotti delle ■. Chi veniva a prendere una razione doveva imprimere il suo sigillo su una cretula ■ argilla, a mo' di ■.

■ poco a poco gli scavi restituiscono ■ la parola a un mondo ■. E fanno capire che per quattro-mila anni la vita ■ è svolta secondo gli stessi ritmi, ■ questo angolo della Creta profonda, in un'interminata continuità culturale che ■ Minosse giunge fino a noi. Ma oggi ■ filo si è spezzato. Ci guardiamo intorno: ulivi a perdita d'occhio. Tutti rimascellicchi, abbandonati da anni. L'isola ■ sta spopolando, sempre di più a partire dal dopoguerra. La gente lascia le campagne per riversarsi nelle grandi aree ■. ■ chiudere lo ■ di Apodoulou, perché l'estate finisce, ■ anche un po' l'idea di chiudere ■ vicenda più grande.

La ragazza che serve feta a rezzina al bar del paese ha l'aria assennata e gli occhi fissi sul televisore, che tiene acceso tutto il giorno. Gli archeologi ■ affannano a contrastare il lavoro del tempo che seppellisce ■ passato, ma il tempo ■ prende la rivincita nella ■ di quella ragazza che aspetta ■ diventare adulta, e fra qualche anno non sarà più qui. L'era minoica ■ davvero soltanto ■.

Gabriella Bosco

Maurizio Assalto

## Lettera aperta del commissario al Presidente. E la Francia si commuove

Qui accanto: ■ d'amore ■ ■ Sanantonio. Accanto, da destra: lo scrittore ■ Dard ■ e Mitterrand



I pentimenti di ■ irriverente

## «Mitterrand, ti voglio bene»

### parola di Sanantonio

Ora ■ colpo, Sanantonio ■. Presidente. E con altro tono gli rivolge, per confortarlo, in odio ■. «L'ingratitudine è un'opera d'arte, signor Presidente - scrive il commissario - ■ ■ scagionare: ■ cedete all'amarezza! ■ fornite loro questa gioia supplementare. Morite tranquillo, che diavolo! Lasciate che si indignino ■ possibile errare ■ vostri primi passi, che ■ fa che dare maggior valore a quelli che han seguito. Verso la fine della lettera: «Già i ■ avversari di ■ (Sanantonio) uno di loro, ■ scoprono il capo di fronte al vostro coraggio. E sapete chi è al vostro fianco, signor Presidente? Conclude il commissario: «Il popolo! Il popolo so-

vrano che sempre avanza. E' là, vi contempla. Tac. Ha capito tutto. Coraggio, signor Presidente! E sia ■ pace con voi. Non lo creda ironico, chi è abituato a veder Sanantonio e il suo fido, l'enorme Bérurier, muoversi solo per i fianchi ■ il sedere di una donna.

Nessuna considerazione ■ fronte ai fatti: il cosiddetto popolo ha risposto, sommergendo la redazione dell'*Evenement du jeu* di ■ commossi. I fedeli come gli altri, quelli che non contano neanche ■ delle trecento e passa avventure ■ commissario. «Bel gesto». «Grazie». «Contro la muta». ■ vergogna - scrive Marthe Fréger di Danville - di non aver letto i vostri libri (sono più ti-

**PARIGI** ■ ■ le sue ragioni che la regione non conosce, diceva un duca. Così è ■ puttaniere Sanantonio, il sanguigno commissario le cui avventure ■ lette da milioni di affezionati in tutto il mondo da ■ secolo, ■ l'ha fatta più ■ gettato la maschera dello spacccone, del rude e smascelizzato. ■ è preso il cuore in mano e ha scritto ■ una lettera d'amore da pubblicare sul settimanale di idee piuttosto lontano dalle sue palettre preferite: *L'événement du jeudi*. Sanantonio che scrive ■ lettera d'amore, con sintassi ■ ortografia al posto giusto, ■ sorprendente in sé. ■ quando ■ scopre che la lettera è indirizzata non già a ■ donna, né puttana né santa, bensì a un uomo ■ nella fattispecie ■ primo cittadino della Repubblica ■ al Presidente - ■ chiedersi ■ il commissario ha perso la testa. Perché Tonton, lo Zlone, cioè François Mitterrand nel gergo corrente, ■ spesso è tirato in ballo ■ Sanantonio. Ma sempre come bersaglio, pizzicato, inchiodato. Ogni volta è per ridere di lui. ■ unico punto che abbiamo in comune - disse una volta il commissario - ■ è il Saint-Marcellin inteso ■ ■. E poi: «Uomo di sinistra per tutta, come non si deve esserlo, cioè ■ visceralmente. Lo è fino alla cintola, ma i suoi testicoli saranno ■ sinistras. E' poi plurisopranamente: l'Augusto, suo Maestà l'imperatore Nas-

po ■ Simone ■ Beauvoir, ma giuro che adesso lo farò...». Quanti ■ coloro che hanno scritto sanno del rapimento, nel 1983, di Joséphine, la figlia minoica ■ ancora bambina di Frédéric ■ ■ si chiama il creatore ■ Sanantonio? Un dramma, un ■ indelebile per la piccola e i suoi genitori. Ma la ■ si conchiuse bene proprio grazie, sia pure senza suo merito, a Mitterrand. Lo sconosciuto sequestratore infelice, mitomane, per ■ farsi riconoscere indossava durante gli spostamenti una maschera da Carnevale ■ i tratti del Presidente. Maschera che fu determinante per il suo ■ a la liberazione di Joséphine.

Sanantonio aveva un debito ■, da allora, con Tonton. Aspettava da tempo l'occasione per scaricarsi ■ peso ■ cuore. Nella prossima avventura, *Ces dames du Palais Rizi* (Flouve Noir, ■ in novembre), sarà ■ dritta come sempre. «Maschera, che c'è...», ■ lui, già tornato commissario.

Gabriella Bosco

Maurizio Assalto

## 5 NUOVI DIZIONARI GARZANTI



**SINONIMI E CONTRARI**  
OLTRE 340.000  
SINONIMI,  
CON UNA RICCA  
SEMPLIFICAZIONE  
E LA SPECIFICAZIONE  
DEL CONTESTO  
D'USO DEI TERMINI.  
292 PAGINE.  
L. 40.000



**ITALIANO**  
TUTTO IL LESSICO  
CORRENTE,  
I NEOLOGISMI,  
LE PAROLE STRANIERE  
IN USO, I TERMINI  
SCIENTIFICI  
E LETTERARI  
OLTRE 65.000 VOCI  
CON LE REGOLE  
DELLA GRAMMATICA.  
1528 PAGINE.  
L. 40.000



**TEDESCO**  
IL DIZIONARIO DI  
TEDESCO PIÙ NUOVO  
E ATTUALE, CON LE  
VARIANTI USATE IN  
AUSTRIA E SVIZZERA  
E LE PAROLE  
COMPOSTE MESSE  
A LEMMA.  
78.000 VOCI  
1600 PAGINE.  
L. 42.000



**INGLESE**  
75.000 VOCI  
COMPRENSIVE  
DELL'AMERICAN  
ENGLISH  
LA PRONUNCIA  
TRASCRITTA CON  
L'ALFABETO FONETICO  
INTERNAZIONALE  
E LE STRUTTURE  
COMPARATIVE  
ITALIANO-INGLESE  
1572 PAGINE.  
L. 40.000



**FRANCESE**  
LA LINGUA DI OGGI  
CON LE VARIANTI IN  
USO NEI PAESI  
FRANCOFONI  
IN 75.000 VOCI  
TAVOLE DI  
FRASEOLOGIA  
E INSERTI DI  
GRAMMATICA  
COMPARATIVA  
1408 PAGINE.  
L. 40.000

TUTTO E MOLTO PIÙ DI QUEL CHE SERVE PER GLI STUDI



*Da* RE MIDA  
i vecchi SWATCH  
sembrano NUOVI.  
*Figuratevi*  
quelli NUOVI.



*Regalate al vostro Swatch un vero trattamento di bellezza: un nuovo cinturino, la lucidatura del vetro ■ tutto quello che occorre per farlo tornare bello come il primo giorno. Dove? Da Re Mida, dall'11 al 15 ottobre. E inoltre, in vetrina,*

*tutta la nuova collezione Autunno-Inverno e tante sfavillanti novità: come la Historical Olympic Games Collection, la prima collezione dedicata alle Olimpiadi. Venite ad ammirarle: siamo certi che il vostro vecchio Swatch non si offenderà.* **swatch+**

RE  MIDA

VIA BARBAROUX 4, 10122 TORINO. TEL. 011/5620036.

Settimana Nazionale 1994

# Come ridurre il grasso in eccesso

La THIN LINE «Linea Ideale», leader nel campo del dimagrimento, si presenta con un'iniziativa eccezionale: la settimana Nazionale 1994 «Come ridurre il grasso in eccesso»

Torino, ottobre 1994.

Inizio oggi a Torino, la speciale settimana Thin Line 1994 «Come ridurre il grasso in eccesso» che, come ha annunciato stampa il Direttore della Thin Line Italiana, sarà dedicata al controllo gratuito delle condizioni fisiche di tutti coloro, uomini e donne, che soffrono di problemi di sovrappeso e di grasso in eccesso. Questa «settimana» speciale ha un'importanza veramente grande per chi ha problemi di sovrappeso e di cuscinetti di grasso. Durante la settimana Thin Line «Come ridurre il grasso in

eccesso» saranno aperte a tutti le porte dei Centri Thin Line e a tutti sarà possibile conoscere i metodi di trattamento di questa organizzazione e soprattutto sapere gratuitamente dai tecnici della Thin Line, i primi nel mondo, se nel proprio caso si può eliminare l'anormale accumulo di grasso e ottenere una figura esteticamente più sana. Come ogni anno in Italia e negli Stati Uniti ricorre la settimana Thin Line, nel corso della quale tutti vengono sollecitati a farsi esaminare da un cardiologo, scoprendo tante disfunzioni cardiache e

salvando tante vite, partendo dallo stesso principio ed al fine di evitare al maggior numero possibile di italiani di diventare obesi, la Thin Line ha organizzato la settimana «Come ridurre il grasso in eccesso». Tutti potranno farsi controllare gratuitamente dagli esperti e sapere cosa è possibile fare per eliminare il grasso in eccesso. Nonostante questo programma richieda un impegno notevole, si ritiene necessario realizzarlo perché esiste una sufficiente informazione sul modo esatto di aver cura del proprio aspetto fisico e quindi troppa gente diventa obesa, mentre potrebbe conservare il proprio fisico in forma semplicemente intervenendo in tempo.

«Riteniamo indispensabile che», ha detto il Direttore Thin Line, chi ha problemi di sovrappeso sia informato correttamente, quanto più parte di troppi esperti improvvisati e propongono rimedi miracolosi e fondamento e suggeriscono soluzioni contraddittorie. La nostra iniziativa ha l'intento di soddisfare questa più che legittima pretesa del pubblico. Tutti i Centri Thin Line sono pronti a ricevere le persone che telefoneranno per appuntamento e durante la consultazione gratuita prospelleranno la soluzione più idonea per risolvere qualsiasi problema.

I Centri saranno aperti a tutti dal lunedì al venerdì dalle ore 9 alle 19,30; il sabato dalle ore 9 alle 13.

Abbiamo chiesto al Direttore della Thin Line se esiste una causa principale alla base dell'insorgere dei problemi di sovrappeso. «Trascuratezza, scetticismo e cattiva informazione», egli ha risposto. Quasi tutti quando cominciano ad ingrassare non vedono il formarsi di antestetici accumuli di grasso, rimediano limitandosi al massimo a usare uno dei mille palliativi e a seguire dei trattamenti specifici. La nostra ricerca e la nostra esperienza sono ineguagliabili e ci consentono di intervenire con certezza che, al manifestarsi dei segni iniziali, quali l'aumento di peso e il formarsi di antestetici cuscinetti di adiposità, si può intervenire in tempo e il processo può essere controllato in maniera efficace. Anche quando questo processo è già iniziato da tempo e quindi si già presente una situazione di sovrappeso, tutti gli svantaggi a livello cardiocircolatorio e funzionale che essa comporta e i già evidenti accumuli di grasso che appesantiscono la figura, è possibile intervenire con il trattamento «F.M.S.» (Fat Mobilization System) - sistema di mobilitazione dei grassi - esclusivo Thin Line «Linea Ideale» in base al quale viene messo in moto un processo di smaltimento dei grassi.

Questo eccezionale sistema unico al mondo applicato dalla Thin Line ha la funzione, attraverso una serie di processi biologici, di «ridurre» i grassi superflui, il tutto sotto stretto controllo dei nostri tecnici. Non si deve aspettare che il problema diventi più grave poiché è possibile non subire passivamente il suo peggiorare. Anche voi potrete perdere i chili di sovrappeso fissando oggi stesso un appuntamento con uno dei tecnici Thin Line che, dopo un'analisi gratuita e senza impegno, analizzerà la Vostra situazione e Vi consiglierà il trattamento più adatto al Vostro tipo fisico. Il tutto sotto stretto controllo dei nostri tecnici.

Non si deve aspettare che il problema diventi più grave poiché è possibile non subire passivamente il suo peggiorare. Anche voi potrete perdere i chili di sovrappeso fissando oggi stesso un appuntamento con uno dei tecnici Thin Line che, dopo un'analisi gratuita e senza impegno, analizzerà la Vostra situazione e Vi consiglierà il trattamento più adatto al Vostro tipo fisico. Il tutto sotto stretto controllo dei nostri tecnici.

Non si deve aspettare che il problema diventi più grave poiché è possibile non subire passivamente il suo peggiorare. Anche voi potrete perdere i chili di sovrappeso fissando oggi stesso un appuntamento con uno dei tecnici Thin Line che, dopo un'analisi gratuita e senza impegno, analizzerà la Vostra situazione e Vi consiglierà il trattamento più adatto al Vostro tipo fisico. Il tutto sotto stretto controllo dei nostri tecnici.

Non si deve aspettare che il problema diventi più grave poiché è possibile non subire passivamente il suo peggiorare. Anche voi potrete perdere i chili di sovrappeso fissando oggi stesso un appuntamento con uno dei tecnici Thin Line che, dopo un'analisi gratuita e senza impegno, analizzerà la Vostra situazione e Vi consiglierà il trattamento più adatto al Vostro tipo fisico. Il tutto sotto stretto controllo dei nostri tecnici.

Non si deve aspettare che il problema diventi più grave poiché è possibile non subire passivamente il suo peggiorare. Anche voi potrete perdere i chili di sovrappeso fissando oggi stesso un appuntamento con uno dei tecnici Thin Line che, dopo un'analisi gratuita e senza impegno, analizzerà la Vostra situazione e Vi consiglierà il trattamento più adatto al Vostro tipo fisico. Il tutto sotto stretto controllo dei nostri tecnici.



La Sig.ra Rosangela Bettoni, ha perso 30 kg in sole 30 sedute.



Come sarebbe

## LA TUA FOTOGRAFIA CON 24 KG IN MENO

Venite per un'analisi gratuita della figura.

Alla Thin Line potrete vedere le innumerevoli fotografie di persone che hanno perso i chili in eccesso con il trattamento «F.M.S.»

### HAI DEL GRASSO IN ECCESSO?

Ecco tre modi per scoprirlo...



Pancia



Fianchi adiposi

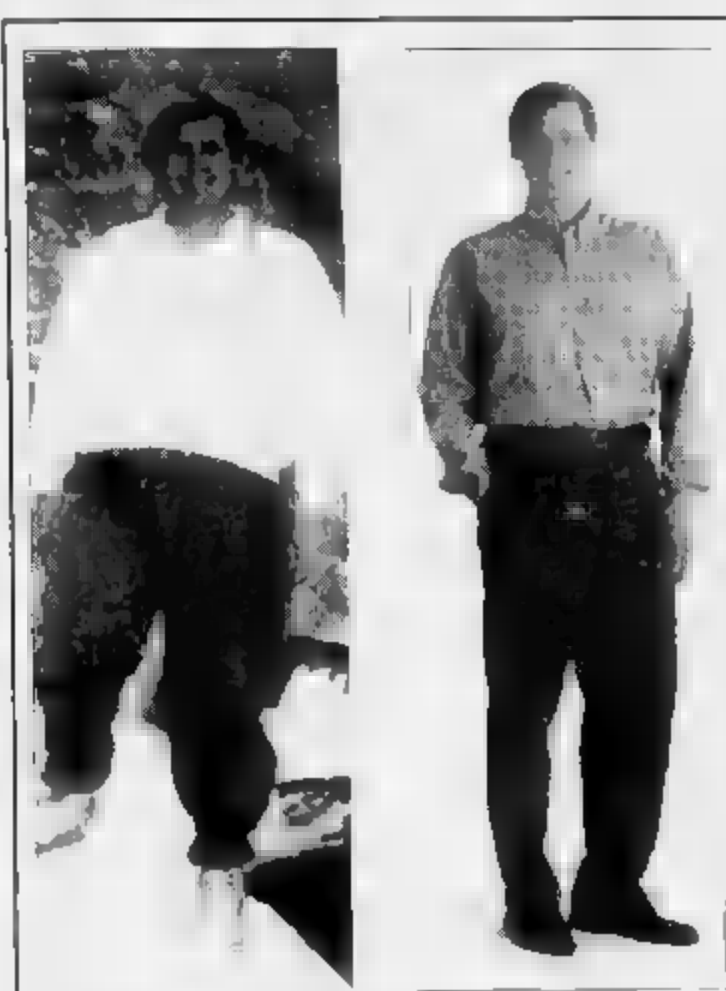


Grasso cellulite

**Controllate** stomaco e pancia, se non sentite le vostre costole avete grasso in eccesso.

**Comprimate** i tessuti sui fianchi alla vita, se sentite depositi di grasso sotto le dita avete bisogno di un trattamento FMS.

**Controllate** le vostre cosce, se i tessuti sono troppo rilassati e presentano un effetto buccia d'arancia non aspettate ad intervenire, ma agite subito col trattamento FMS.



Anche gli uomini possono essere più sani, più agili, più attraenti.

## Chiamate oggi stesso per un'Analisi gratuita della Vostra figura

PER DIMAGRIRE IL TRATTAMENTO «F.M.S.» NON OBBLIGA IL CLIENTE A PRATICARE ALCUNA GINNASTICA, INIEZIONI, O INGERIRE PILLOLE SEGUENDO UN CONTROLLO EQUILIBRATO

ORARI: lunedì al venerdì dalle 10,00 alle 19,30  
Sabato dalle 9,00 alle 13,00

**TORINO - C.so Vittorio Emanuele II, 41 - Tel. 011/66.93.088**

MILANO - Tel. 02/76.42.34 - Tel. 039/32.28.88 - PAVIA - Tel. 0382/30.40.92

PISA - Tel. 050/48.205 - LIVORNO - Tel. 0586/88.93.68 - BOLOGNA - Tel. 051/64.90.808

REGGIO EMILIA - Tel. 0522/45.46.62 - CHIASSO - Tel. 004191/43.06.02 - LUGANO - Tel. 004191/57.21.84

LOCARNO - Tel. 004193/31.18.84 - BELLINZONA - Tel. 004192/25.80.15

**Thin Line**  
Linea Ideale

ARGENTINA - AUSTRALIA - BELGIUM - CANADA - ENGLAND - FRANCE - HOLLAND - ITALY - SPAIN - SWITZERLAND - SWEDEN - U.S.A.



## Eleonora vince con «Rocco»

«Due madri per Rocco». Il film per la tv di Andrea Fraxi, che andrà in onda il 14 e 15, ha vinto il 47° Festival Internazionale del Cinema di Salerno ed ha ricevuto il premio Presidente della Repubblica. I premi per il miglior attore e la migliore attrice protagonisti sono andati a Eleonora Brigliadori, per «Due madri per Rocco», e a Paolo Bonacelli per «Tutti gli anni una volta all'anno», di Gianfranco Lazotti. «Due madri per Roc-

co», affronta il problema dell'affidamento, argomento che è stato anche al centro di un incontro al festival al cinema di Salerno. Il film narra di una donna (Marta, interpretata dalla Brigliadori) che dopo aver perso il bambino, frutto di una relazione con il suo capufficio, ottiene in affidamento il piccolo Rocco, sordomuto, che chiede l'elemosina nelle strade di Roma. Si sa viva, però, la madre (la napoletana Pietra Montecorvino).



## Premio Paganini: i finalisti

Si concludono questo pomeriggio (ore 15) al Carlo Felice di Genova le prove quarantunesimo Concorso internazionale di violino «Premio Paganini». Alla manifestazione hanno partecipato quarantanove violinisti. Di questi quindici sono stati ammessi alle semifinali e, in una ulteriore selezione, sono stati scelti i finalisti che si sono esibiti ieri pomeriggio a tornare sul palcoscenico del teatro genovese, appunto oggi. I candidati ancora in ga-

ra sono: Giovanni Angelieri (Italia, 11 anni), Stefan Milenkovic (ex Jugoslavia, 17 anni), Eijun Nimuro (Giappone, 24 anni), Dimitri Makhtine (Russia, 19 anni), Giacobbe Stevanato (Italia di Mestre, 11 anni) e Bin Huang (Cina, 23 anni). Le finali prevedono l'esecuzione di due concerti dell'accompagnamento dell'Orchestra del Comune di Genova dell'Opera diretta da Paolo Peloso. Oggi alle 20,30 Radio 5 trasmetterà il programma sulle finali.

LA STAMPA

## SPETTACOLI

Domenica 9 Ott

L'attore si confessa in diretta tv: non era mai successo

# BRANDO

## voglio salvare il mondo

Il settantenne Marlon Brando appare sulla Can in diretta, venerdì, nella villa di Beverly Hills, intervistato da Larry King. E' uno speciale di 90 minuti (traffica di spot inclusi). Non succedeva vent'anni, anche se nell'89 rilasciò un'intervista alla Cbs, in diretta. L'attore appare sempre più grasso. Riceve il giornalista a piedi nudi, gli presenta il cane Tim. Dice di accettare la chiacchierata (purché non si parli dei figli) soltanto per pubblicizzare l'autobiografia «Songs My Mother Taught Me». Larry King è perplesso, suda; Brando gli deturpa la fronte con un tovagliolo di carta. Fa il gergo, si qualche tenebre, è caustico e profondo. Arriva anche a cantare due canzoni. L'intervistatore, con lui scambia perfino un bacio.

Ecco gran parte della intervista.

Perché non le piacciono le interviste?

«Sono regolati dai soldi, o mi è mai andata l'idea di vendermi per denaro. Non l'ho mai fatto per un film, questa è la prima volta, per il libro, sta nel contratto».

Perché ha scelto la carriera di attore?

«Siamo tutti attori, anche quando diciamo ai colleghi d'ufficio "come stai", "come va"».

Non c'è niente che le renda quanto recitare?

Ma quando è sullo...

gente corre al cinema, ed arrivano i soldi...

Recitare vien facile a tutti. Io ne ho imparato il processo. Stella Adler m'ha insegnato ad essere cosciente delle mie...

ad esprimerlo».

Rimprovera qualcosa?

«I rimproveri servono nella vita».

Le manca il palcoscenico?

«No, sono tre ore di sangue, sudore e lacrime ogni sera. Non che non mi piaccia Shakespeare, intendiamoci, potrei ripeterlo da mattina a sera e farvi addormentare. Anni addietro andavo a teatro e m'annoiavo a morte».

Però le mancherà l'applauso.

«Ma che ne frega degli applausi? Devo proprio averli per sentirmi bene? Bastano gli applausi dei figli... Recitare è la cosa più importante del mondo perché tutti lo facciamo, per scopi sociologici. Se ci pensate è un processo assurdo, ma fondamentale, più vecchio della prostituzione. E la gente al cinema e paga. Anzi paga babbasitter, popcorn, biglietto, e magari è rapinata per strada».

Perché Tabiti?

«Una molto grave dell'essere attori è che quando arrivi alla lebbria perdi la tua identità, e a chiamarti Mister Brando. In prima mungevo la macchia, ero cameriere; poi la tua vita cambia, ma tu cambi. Le ragazze cominciano a selutarli "Hi, Mari", e pensi che è bello, finché ti rendi conto che fa parte del gioco. Ci misi un po' a capirlo. Per questo modo a Tabiti, dove non gliene frega niente a nessuno chi è».

La disturba il fatto che esca contemporaneamente due libri su di lei?

«Sono apparsi 16-18 di me, alcuni scritti da persone che dicono di conoscermi... anni».



E' impegnato nello studio di una pianta che può crescere nel deserto. Un rimedio alla fame e all'effetto serra

li legge, li seguono...

stessa formula: "lo innanzi tutto un nero, che è duro in questo Paese. Per di più voleva fare lo scrittore, che all'epoca era durissima. Certo lui l'ha avuta più dura di me».

Cosa l'ha cambiata?

«Il dolore. guardiamo dentro di noi, non possiamo avanti. Mi sentivo più calmo guardando dentro, mettendo un freno al temperamento, facendo molta meditazione. Facevo schifo in piscinella e loro facevano un sacco di soldi: ma, la medi-

dwain. Lo incontrai a 18 anni e diventammo amici. Lui innanzi tutto un nero, che è duro in questo Paese. Per di più voleva fare lo scrittore, che all'epoca era durissima. Certo lui l'ha avuta più dura di me».

Cosa l'ha cambiata?

«Il dolore. guardiamo dentro di noi, non possiamo avanti. Mi sentivo più calmo guardando dentro, mettendo un freno al temperamento, facendo molta meditazione. Facevo schifo in piscinella e loro facevano un sacco di soldi: ma, la medi-

mi ha aiutato...

c'è niente in questa casa che faccia pensare a un attore. Dov'è l'Oscar?

«Non so dove sia, credo l'abbia la mia segretaria. All'inizio pensavo che gli Oscar fossero stati creati da un convincente business per migliorare i prodotti con gran gala; ora la gente li prende sul serio».

Lei come li giudica?

«Non credo in nessun premio, e nemmeno nella censura».

Nel mondo di Brando dunque...

non esisterebbero premi...

«Mi è difficile immaginare il mondo di Brando, io del mondo? Qual è un buon film?

«Burn, sulla schiavitù. Le è piaciuto scrivere l'autobiografia?

«L'ho fatto per sentirmi libero, mi ha permesso di dire ciò in cui credo. Mi hanno pagato 5 milioni di dollari, avevo in mente il libro già prima».

È fatto pure gratuitamente, no?

«Sì, il penultimo film. Ieri a New York Ted Turner e Robert Redford hanno firmato un contratto per realizzare film sugli indiani d'America. Lei ha detto che lavorerebbe gratis per quel progetto...».

«Esatto, perché ritengo che dobbiamo capirci l'un l'altro, altrimenti avremo un sacco di...

Avere soldi, successo, realizzare tutti i sogni è totalmente pazzo. Ho avuto tanta nella mia vita essere famoso e ricco. Abbiamo commesso un genocidio con gli indiani d'America. Chiamiamo tutti gli altri Paesi, Francia, Inghilterra, Olanda, Italia hanno rinunciato ai possedimenti, dopo la seconda guerra mondiale, abbiamo applaudito coi guanti; però non abbiamo mai ridato un francobollo di terra agli indiani».

Cosa pensa di Scorsese e del film «One-Eyed Jack»?

««One-Eyed Jack» l'ho diretto personalmente perché nessuno voleva farlo. Scorsese ha enorme talento, istinto straordinario, è dinamico, vibrante, ed ha portato i film ad un'altissima dimensione, assieme a De Niro, Pacino, e a quell'altro di cui mi piace il nome, ah sì, Harvey Keitel; oltre a Jack Nicholson e Robert Duvall, tutti attori pronti a rischiare».

Ho saputo che è un radiomattatore.

«Mi piace l'animazione; sto anche rinnovando la licenza; sono pure sulla linea di computer America On Line, chiaramente non col nome Brando...».

L'attore si dilunga poi a parlare dei poteri straordinari della pianta, la salicoria, che può scendere nel deserto, irrorata da acqua marina. A suo giudizio la salicoria rappresenta la cura di tutto, dalla carenza all'effetto serra. Brando offre quindi a King dei biscotti ricavati dalla pianta a mostra altri derivati: carta, olio per lampada (tratto dai semi). Dice poi di essere coinvolto nella ditta Planetary Design Corp., responsabile di quella operazione forestale-ecologica.

Meriterebbe proprio un Nobel, anche per il suo impegno politico...

«Un Nobel, a per cosa? sostengono gli indiani d'America e gli ebrei, trovando una casa per chi lasciava i campi di concentramento. 400 i trattati non rispettati dal governo americano. I neri hanno lottato, dato la loro vita, ed è tutto perfettamente documentato nei libri della straordinaria scrittrice Toni Morrison».

Vogliamo parlare del suo prossimo film che uscirà nel '95, «Juan De Marco»?

«No».

(Testo raccolto da Giuseppe Galliani)



Sopra, Marlon Brando ne «Il selvaggio», sotto Martin Scorsese. Nella foto a sinistra, l'attore mentre bacia il suo intervistatore Larry King

«Non credo nei premi e neppure nella censura»

## Crolla «Hollywood» e Retequattro stasera prova con «L'amante»

ROMA. «Paperissima» record, venerdì sera, quasi 10 milioni di spettatori, oltre il 33% di share. We sono usciti con il 33% di share, tutto quello di Raiuno, cioè i fatti vostri cioè Magalli e soprattutto Michele Guardì. Guardì, inventore di «Unamattina» e autore anche di «Scemmettiamo che?», e di «Unamattina», è abituato a sbaragliare il campo dovunque si presenti. Canale 5 ha tentato di neutralizzarlo in tutti i modi, consentiti o no. Ha provato a ingaggiarlo, e niente. Ha provato a copiarlo, anche senza ritengo, e niente un'altra volta: a «Ore 12» persino i tavolini da caffè sono identici a quelli di «fatti vostri», mentre «grande sfida» era lievemente diversa da «Scemmettiamo», e anche molto più fiacca, andava il venerdì a Guardì la massacrava regolarmente. L'ultima ricetta è stata quella di ripartire vecchi cavalli di battaglia e scambiare i giorni: ora si l'ulti-



Lorella Cuccarini, la più vista

ma?», in onda il venerdì, è stata piazzata al sabato e ha incassato sei milioni di ascolto, la media di Canale 5 in quella serata. «Paperissima» due anni fa fu sconfitta piuttosto sonoramente da «Scemmettiamo». Ora Cuccarini e Cuccarini, guidati da Antonio Ricci, si sono rifatti ampiamente: i fatti vostri, nonostante la toccante delle sorelle Cuccarini, ha poco il 17% di share, livello d'ascolto medio per Raiuno e di sicuro non all'altezza di Guardì.

Cuccarini e Cuccarini stracciano «I fatti vostri» nella guerra dell'audience

## Una Paperissima da 10 milioni

Raitre metterà in campo il «mostro» Pacciani

Vittime di questa guerra titanica, naturalmente. Raiuno e Retequattro. A dire il vero Raiuno non s'è difesa poi male. Il venerdì sera è sempre stato un giorno di passione (il vecchio direttore Pascagnoli diceva sempre che il venerdì sera della rete - tradizionalmente giornalistico - costa un punto secco di perdita sullo share medio annuo, però tenuto conto che «Chiara e Tonino» al debutto e che il tema non era leggero (pensioni, passioni, Mastella, D'Antoni, ecc.), lo share per Retequattro non può essere considerato catastrofico, anzi. Terribile invece il risultato di Retequattro che è andata in onda con la seconda puntata di «Hollywood», la cosiddetta porno soap che, settimana scorsa, aveva tante polemiche. Coldele sorelle Cuccarini, ha poco il 17% di share, livello d'ascolto medio per Raiuno e di sicuro non all'altezza di Guardì.

rimasti poco più di un milione per uno share del 4 per cento. Retequattro tenterà di rifarsi, mandando in onda «L'amante», tratto dall'assistente romano della «Rai» e reso - giustamente - nella forma che la Dursas merita, mezza schizofrenica e mezza hollywoodiana. Naturalmente è possibile che anche questo pasticcio suscitò sdegni e prese di posizione e rossi nella povera Veronica Lario. Tuttavia, che cosa deve fare il direttore di rete obbligato a raggiungere gli obiettivi previsti? Gli spazi pubblicitari si vendono giorno per giorno e le emittenti, nonostante la ripresa, prima di mollare i soldi fanno bene i loro conti. Se lo share di ieri non è stato quello giusto, sono capaci di disdire la inserzioni di domani! Inoltre: «ei pochi che stanno già programmando la primavera, guardano i livelli di ascolto» sono prima di decidere e quale

rete andare e quanto spendere. Ecco perché la battaglia dello share è vitale per tutti e per tutti. Che poi il sesso faccia aumentare gli ascolti, è tutto da dimostrare. Ma quale poi? «Hollywood» ha fatto vedere qualche mezza donna nuda e qualche amplesso di plastica all'esordio solo per guadagnarsi titoli sui giornali (attica messa in atto anche in Usa). Lo share di «L'amante» è la Rai, ammesso che si tratti di trasmissione erotica, è nella norma di rete (anzi, po' sotto). E il gambo della Parietti o della Marini non fanno più pressione a nessuno, tranne forse a Cocchi Gori, il quale vuole ingaggiare per la sua tv. Forse gli unici che ricaveranno vantaggi dalla pruderie italiana sono quelli di Retequattro che manderà in onda fra dieci giorni in 4 puntate il processo presunto mostro Pacciani.

Giorgio Dell'Arti

# L'attore recita a Milano in «La grande paura» scritta dai figli Calindri, patriarca felice

## «Che emozione la vita a 85 anni»

MILANO. Com'è felice l'autunno. ■ ■ ■ patriarca Ernesto Calindri. Ottantasei anni ■ febbraio, ■ ■ ■ scattante e lucido come a quaranta, l'attore ■ ■ ■ ogni sera ■ ■ ■ scena con tenace levità. In questi giorni interpreta al San Babila «La grande paura», ■ ■ ■ commedia che potrebbe sembrare uno specchio di nepotismo, poiché è ■ ■ ■ scritta dai figli Marco e Gilberto, ■ ■ ■ diretta da Gabriele, il più giovane dei tre fratelli. In realtà «La grande paura» ■ ■ ■ nasce ■ ■ ■ piccoli intralazzi ■ ■ ■ clan, né dal desiderio ■ ■ ■ (e sperimentatissimo) di sistemare la parte debole della famiglia. «La grande paura» è frutto ■ ■ ■ un gioco, deriva ■ ■ ■ una conversazione tra i due figli maggiori ■ ■ ■ Calindri, che mai, prima d'ora, si sono occupati di teatro. Uno chiese all'altro: «Ma se un giorno un signore a cui bisogna ■ ■ ■ dere ti venisse a dire "tra una settimana devi morire", come la prendresti?». Domanda terribile. Roba da scongiuri. ■ ■ ■ non suscitò angoscia, ■ ■ ■ trasformò in un gesto d'amore verso un genitore anziano e irriducibilmente felice.

«E' proprio così. Sono un uomo felice ■ ■ ■ sereno ■ ■ ■ conferma l'attore. L'otto soltanto contro il tempo che passa velocissimo. C'è una cosa che mi dà qualche preoccupazione: la memoria. E' ancora buona, ■ ■ ■ non mi assiste più ■ ■ ■ una volta. Vent'anni fa imparavo ■ ■ ■ parte in ■ ■ ■ notte, oggi ■ ■ ■ ce la farai. Ma ■ ■ ■ volte si facevano venti commedie all'anno, la rapidità era necessaria, anche se Ruggeri diceva sempre che una parte bisogna prima digerirla ■ ■ ■ poi recitarla. Oggi, ■ ■ ■ tutto il tempo che abbiamo per le prove, ■ ■ ■ parte è facilissima da digerire».

Da dove nasce la ■ ■ ■ serenità?

«Io sono innamorato della vita dall'età della ragione. Ho entusiasmo. Un giorno una persona mi disse che ero pieno di Dio. Io ■ ■ ■ credente, ma poco praticante. Perciò essere pieno di Dio mi dà entusiasmo».

Non sarà anche l'affetto così costante del pubblico a renderla felice?

«Certo ■ ■ ■ felice quando mi dicono che sono un buon attore. Ma sono felicissimo quando mi stimano come uomo. L'altra sera, dopo teatro, ero a cena con alcuni amici. Una signora ■ ■ ■ una settantina d'anni mi disse: "Quando ■ ■ ■ cinquant'anni lei mi piaceva, ma non come adesso". Mi sono domandato ■ ■ ■ che cosa nasca questo affetto».

La risposta?

«Ho pensato che ■ ■ ■ mia dote più importante sia nel comunicare. ■ ■ ■ Evidentemente il pubblico mi accetta e riesco a comunicare più di tante persone magari più brave di me. Ogni giorno ■ ■ ■ in giro manifestazioni di simpatie toccanti».

Che cosa ■ ■ ■ ama di più a ■ ■ ■ anni?

«Nonostante le brutture, la vita è meravigliosa. Amo tutto, mi



Ernesto Calindri protagonista di una commedia sulla sconfitta della morte. «E' un regalo dei miei figli»

stupisco giocosamente di cose che pure sono ■ ■ ■. Ho perduto mia moglie dopo 55 anni di matrimonio. Per me è stata una cosa terribile. Rimasto solo, mi sono trasferito a Milano 2. Abito tra alberi e fiori. E mi stupisco degli alberi che ho visto d'estate, d'autunno, d'inverno e che forse continuerò a vedere l'anno prossimo. I ■ ■ ■ genitori mi hanno insegnato ad amare, oltre ■ ■ ■ cioccolata, un'alba, un tramonto, un amico».

E questa commedia, «La grande paura», sembrerebbe una dichiarazione d'amore alla vita...

«E' un regalo dei miei figli che, prima, non hanno mai scritto una sola riga. ■ ■ ■ giuro che, se fosse stata brutta, non l'avrei recitata. Magari non è un capolavoro, credo però che possa ■ ■ ■ ere una sua funzione nel teatro italiano».

In che senso?

«Qualche volta ■ ■ ■ stato rim-

proverato di recitare i soliti inglesi o i soliti francesi. Ora credo che «La grande paura» possa portare qualche piccola scossa al teatro italiano».

E lui recita nel gioco della morte annunciata non la simpatia di sempre, ■ ■ ■ stancandosi moltissimo, soprattutto perché, verso la fine, se ne esce in una gran litigata. Calindri che litiga... Questa ■ ■ ■ che è bella.

Oswaldo Guerrieri

Schneider ha diretto all'Auditorium un eccellente «Fidelio»

## Beethoven tutto sostanza

### Bravissima protagonista la Behrens

TORINO. Entusiasmo da teatro lirico all'Auditorium dopo il «Fidelio» di Beethoven presentato dalla stagione Rai (si ripete questa sera): feratissima compagnia di canto, ■ ■ ■ una stella ■ ■ ■ prima grandezza come Hildegard Behrens, coro di alta classe, quello Filarmonico di Monaco, il tutto sotto una direzione ■ ■ ■ tesa ■ ■ ■ incalzante di Peter Schneider. L'esecuzione di lavori teatrali in concerto è sempre benvenuta, specie di un'opera ■ ■ ■ il «Fidelio» che sulla scena italiana si vede sempre troppo poco: a Torino, in tutto questo secolo, solo ■ ■ ■ volte, e l'ultima, nel 1984, davvero ■ ■ ■ dimenticare; inoltre, un'orchestra ■ ■ ■ che aspiri al rango internazionale, come questa appena costituita dalla Rai, dove ■ ■ ■ «Fidelio» in repertorio come una sinfonia; ■ ■ ■ non solo perché contiene quella ouverture, Leopold ■ ■ ■ n. 3, che è ■ ■ ■ dei vertici in tutto il Beethoven sinfonico.

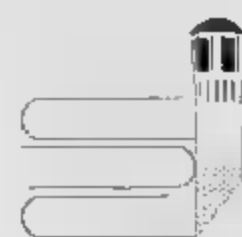
La forza di questa ■ ■ ■ ne, a mio modo di sentire, consiste nel suo ■ ■ ■ veramente «beethoveniano»; non tanto



Hildegard Behrens, stella di prima grandezza in una emozionante interpretazione

suoni belli, precisi, eleganti, ma espressivi e pieni di passione, anche aspri, ma tesi alla rappresentazione ■ ■ ■ dramma; forse ■ ■ ■ poca, contenuto moltissimo. Con il suo nucleo nell'emozionante interpretazione della Behrens quale straordinaria protagonista: certo, la sua ■ ■ ■ co; che non è mai stata «bella» in senso tradizionale, in alcuni arrembaggi al registro acuto ■ ■ ■ è più perfetto; ■ ■ ■ quando mai la perfezione è stata un traguardo sufficiente per Beethoven? Beethoven è sempre «oltre», e là si gettava la Behrens con il coraggio di Leonora. Era

Giorgio Pestelli



premio grinzane cavour

# Scrivere il giornale.

4a edizione

Il piacere per la lettura viene anche scrivendo. Il Premio Grinzane Cavour, da sempre impegnato nel diffondere il gusto per la lettura, propone per la quarta volta il progetto "Scrivere il giornale", promosso in collaborazione con "La Stampa", la Provincia di Torino ed il Dipartimento Scuola Educazione della Rai.

Sei giornalisti de "La Stampa" guideranno gli allievi di ■ ■ ■ scuole medie superiori di Torino e provincia nella lettura dei quotidiani. Gli studenti saranno chiamati, in una seconda fase, a redigere loro stessi gli articoli di un giornale ideale.

I migliori esempi verranno pubblicati ■ ■ ■ "Torino Sette". All'iniziativa verrà dedicata una serie di collegamenti in diretta del Dipartimento Scuola Educazione, in onda ■ ■ ■ Rai Tre.

Imparare ■ ■ ■ leggere il giornale, per imparare a leggere di tutto: una finestra aperta sull'immaginario, verso la creatività.

\*Supplemento del venerdì di "La Stampa" distribuito a Torino e provincia

**LA STAMPA**

Provincia di Torino

Rai-Dipartimento Scuola Educazione

LA STAMPA & PUBLIKOMPASS  
**PUBBLICITA' CHE VALE**

**ramello**  
**LE PELLICCE**

**La Firma a Torino**

Vista la grave crisi del settore  
ha deciso

**la più grande vendita  
promozionale  
di pellicce d'alta moda  
della collezione '94/'95**

Sola per un periodo limitato

**RAMELLO - Via San Tommaso, 18 angolo Bertola**  
(a 30 mt da via S. Ivesa)

Orario: 9.30 - 12.30/15.00 - 19.00

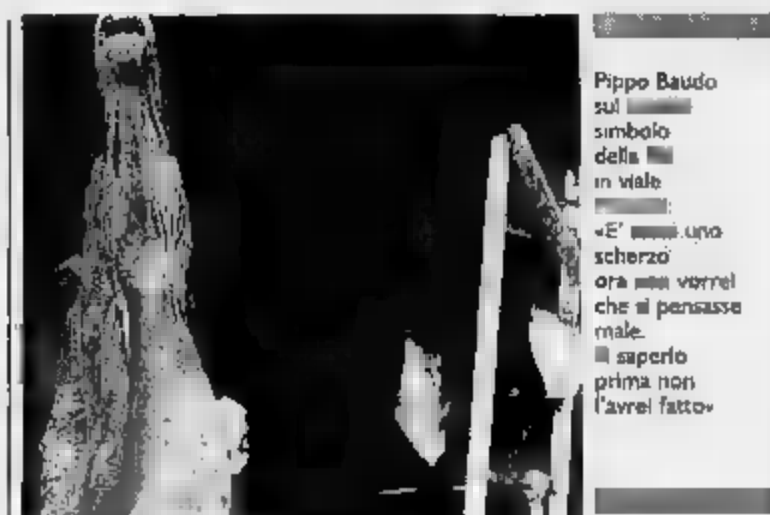
Ieri sera Baudo, in diretta da «Scommettiamo che?», ha lustrato il simbolo della tv ■ ■ ■ Stato

## SuperPippo il «pulitore» del cavallo Rai

### «E' in questa posizione di slancio da quando ha visto un biscione»

ROMA. Pippo Baudo ■ ■ ■ «pulitore» della Rai. La aveva annunciato, e lo aspettavano. Per tutte le settimane le segretarie in viale Mazzini hanno trascorso i pomeriggi affacciate alla finestra: SuperPippo aveva promesso, avrebbe pulito il cavallo simbolo della Rai. Molte le false partenze, gli ■ ■ ■ ■ ■ non arriva, poi ■ ■ ■ sera in diretta, durante la seconda puntata di «Scommettiamo che?» Baudo ■ ■ ■ esibito. In perfetta tenuta blu ■ ■ ■ lavoro, armato ■ ■ ■ sapone, secchio e spazzolino, ■ ■ ■ direttore artistico della tv di Stato ha dato una bella ripassata ■ ■ ■ famoso roznino di bronzo che vigila sulla Rai.

L'impresa, che potrebbe ■ ■ ■ più ■ ■ ■ significato, è frutto ■ ■ ■ una penitenza promessa dallo stesso presentatore sabato scorso durante il debutto della varietà ■ ■ ■ Fabrizio Frizzi. «Questo cavallo ■ ■ ■ ha detto il Pippo nazionale - è in questa posizione di slancio ■ ■ ■ quando ha visto ■ ■ ■ passare un bi-



Pippo Baudo sul simbolo della Rai in viale Mazzini. «E' uno scherzo ora ■ ■ ■ vorrei che ■ ■ ■ pensasse male. ■ ■ ■ saperlo prima non l'avrei fatto»

sione. La sua testa guarda verso il settimo piano del palazzo, quello dei dirigenti ■ ■ ■ sembra dirgli: "Dobbiamo continuare ■ ■ ■ essere forti".

Poi Baudo ha aggiunto: «Il mio

gesto non è da collegare alla possibile vendita della sede Rai per poter saldare i debiti. ■ ■ ■ scherzo, ora rischia di apparire una cosa seria, e a saperlo prima non lo avrei fatto. ■ ■ ■ Italia c'è bi-

sogno di serenità. Siamo in ■ ■ ■ Paese ■ ■ ■ altissima tenuta democratica, ma questa confusione rischia di ripercuotersi sulle tasche e sulla vita quotidiana ■ ■ ■ tutti. E più ■ ■ ■ un centinaio di curiosi lo hanno applaudito.

Il presentatore ha risposto alle polemiche Rai-Fininvest sul nuovo regolamento del Festival di Sanremo, di ■ ■ ■ è ■ ■ ■ direttore artistico e selezionatore unico delle canzoni: «Dispiace che alcuni cantanti ■ ■ ■ nome mi definiscano troppo autoritario. E' stato il sindaco di Sanremo a chiedermi di impedire ■ ■ ■ gara a quelli che avessero partecipato a manifestazioni identiche, nate per disturbare Sanremo. E' un modo per tutelare l'immagine del Festival che, non dimentichiamolo, è la Nazionale della musica italiana. Ai cantanti è stata lasciata la possibilità di scegliere liberamente tra Canale 5 e noi. Chi ha optato per Bongiorno, sapeva che rinunciava all'Ariston». (L. car.)





DOLLARO in Italia	+12,64
MARCO in Italia	+12,77
MARCO/DOLLARO	+0,004
YEN/DOLLARO	-1,80

## Lira in difesa, sale il dollaro

La settimana valutaria ha visto la lira sulla difensiva, soggetta alle pressioni dei venditori motivati da avvenimenti o vicende extra-economiche. La lira ha dovuto così scontare ribassi rispetto alle altre valute, in un mercato influenzato da incertezze per l'iter della manovra economica, l'evoluzione politica-istituzionale, il quadro politico anche per il quadro internazionale. In fine settimana, infatti, si riaccondensano della tensione ai confini tra l'Iraq e il Ku-

wait ha dato una spinta al rialzo del dollaro, che ha così chiuso l'ultima seduta settimanale a 1.567,63 lire. La settimana era iniziata con il dollaro in ripresa, il cambio lira-marco si presentava stabile; successivamente però la lira si è indebolita su tutte le monete, perdendo così tra venerdì 30 settembre e venerdì 7 ottobre oltre l'1% sulla valuta che venerdì si è portata di nuovo quota 1020.

MILANO Comit	-49,87
NEW YORK Dow Jones	-45,76
LONDRA F. Times	-27,60
Nikkei D.	+180,9

## Settimana nera in Borsa

La Fiat e quasi tutti i gruppi hanno archiviato un eccellente semestre, la manovra è stata varata. Eppure la Borsa ha avuto gli occhi puntati solo sui palazzi: Palazzo Chigi, il Quirinale e quello di giustizia di Milano. Solo il violento scontro tra le istituzioni, tra l'esecutivo, la magistratura e la presidenza della Repubblica, ha tenuto banco sul mercato italiano. Inoltre, in una situazione di debolezza, tutti i mercati europei spaventati dalle tensioni sui tassi di in-

teresse innescati dalla ripresa americana, Piazza Affari è stata lasciata completamente balia dei suoi problemi e dei suoi problemi domestici. Si sono poi aggiunte le scadenze tecniche, vicine, e i dati negativi sull'andamento dei fondi in settembre. Da tutto ciò è uscita forse la peggiore settimana dell'anno (mibtel -6,86% a quota 10.094, mib -7,36% a 1.020 punti). Nell'ottava il mercato ha «bruciato» circa 25.280 miliardi di capitalizzazione.

LA STAMPA  
ECONOMIA E FINANZA

Domenica 9 Ottobre 1994 27



Sul tavolo dei ministri la guerra del latte e le procedure fissate dal trattato di Maastricht

## Deficit, l'Europa richiama l'Italia

«Siate rigorosi, il debito deve scendere»

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Siate rigorosi: questo il monito che la Commissione europea rivolgerà domani a dieci dei membri dell'Ue. Sul tavolo dei ministri economici e finanziari, che si riuniranno a Lussemburgo, c'è la questione multa per il latte italiano, faccenda che rischia addirittura di ritardare l'ingresso nell'Ue quattro nuovi Paesi membri. Ma c'è soprattutto la procedura per eccesso di deficit pubblico, prevista dal Trattato di Maastricht.

Si tratta di approvare formalmente le raccomandazioni della Commissione per i singoli Stati, due paginette ciascuno in cui vengono fissati obiettivi auspicabili e politiche da raggiungere. Solo Lussemburgo e Irlanda sono in regola: i criteri fissati per l'Unione economica e monetaria: deficit Annuale al 3% Pil e debito complessivo «tendenze» verso il 60%.

L'Italia è dunque in buona compagnia, ma Germania, Olanda, Francia, Gran Bretagna, Danimarca, e perfino il Portogallo, sono a buon punto, e possono passare in breve tempo nel giro dei «virtuosi». Mentre l'Italia, assieme alla Grecia, resta il Lucignolo: situazione, con un deficit bloccato al 9,6% ed un debito che l'anno scorso è salito al 118,3% del Pil. E' per questo che le raccomandazioni della Commissione, nel nostro caso, verranno lette con molta più attenzione.

La finanziaria presentata dal governo Berlusconi è troppo recente per essere presa in considerazione dal documento. Ma secondo una fonte vicina al Presidente Jacques Delors, in Commissione la manovra viene valutata positivamente. Tra le raccomandazioni, infatti, vi è l'invito a ridurre le spese in settori come la sanità, il pubblico impiego, le pensioni e la finanza locale. E tuttavia «forse preoccuperanno per la situazione finanziaria italiana, perché gli interessi sul debito rischiano di aumentare ad ogni crisi politica, perché sul versante delle entrate ci sono solo i condoni, inter-

venti strutturali, e soprattutto perché non si sa come sarà la finanziaria una volta uscita dal Parlamento».

Inoltre, il governo prevede che il debito salga ancora nel '95, fino ad oltre il 124,3% del Pil, per poi assestarsi nel '96 e scendere solo l'anno dopo. Questa programma alla Commissione non è sembrato sufficiente, e le raccomandazioni contengono l'invito a stabilizzare il rapporto debito a Pil già nel '95, sfruttando la ripresa economica. Il mese scorso la Commissione aveva già avvertito il governo Berlusconi: all'aggiustamento che sarà probabilmente realizzato per il 1995, rappresenta un miglioramento sufficientemente rapido nelle finanze pubbliche.

Ora i termini saranno più duri, visto che, come ci ha riferito, ai governi hanno visto le lettere e hanno già approvato. Ma l'invito a fare di più resta. La vera incognita è un'altra: verranno pubblicate le lettere? Per i mercati un segnale di determinazione, la Commissione vorrebbe fossero pubbliche, ma Delors ha appena scoperto che il Trattato lo vieta. Per questo, la decisione spetta ai governi, e quello francese ha già pubblicato le raccomandazioni che lo riguardano. Che faranno gli altri, Italia compresa?

Un'altra cosa sicura è che l'Italia continuerà a bloccare la riforma del bilancio comunitario, impedendo l'uscita delle risorse di Bruxelles pari a 1180 miliardi di lire. Il motivo è sempre la maxi-multa di 2400 miliardi che il nostro dovrebbe pagare per la passata sovrapproduzione di latte. Noi vorremmo pagare la metà, e la Commissione ci appoggia, ma Germania, Olanda, Gran Bretagna e Danimarca sono contrarie.

Si tratta dei Paesi che più tengono all'adesione all'Ue: Austria, Finlandia e Norvegia; ebbene, la Spagna ha deciso di bloccare l'adesione finché non verrà ratificato l'aumento delle quote comunitarie, bloccato dall'Italia. Per i nostri ministri è un'ipotesi disperata.

Fabio

UN CONTINENTE  
A DODICI  
VELOCITÀ

Nella tabella sono indicati, per ciascuno dei dieci paesi con deficit eccessivi, i rapporti deficit-pil e debito-pil rilevati e previsti dalla commissione europea per il biennio '93-'94

PAESE	DEFICIT SU PIL '93	DEFICIT SU PIL '94	DEBITO SU PIL '93	DEBITO SU PIL '94
Belgio	7	3,4	142,2	142,6
Danimarca	4,6	4,6	80,4	82,2
Germania	3,3	3,1	59	53,6
Grecia	16,3	17,9	145,2	145,2
Spagna	7,3	7,2	55,9	61,4
Francia	5,7	5,6	43,9	48,1
Italia	9,5	9,5	118,3	123,3
Olanda	2,9	3,6	81,2	82,2
Portogallo	2,1	6,2	66,6	70,2
G. Bretagna	7,76	7,76	48,2	50,3



Il telefono del ministro del Lavoro intasato dai pensionati

## «Pronto, parla casa Mastella?»

PRONTO? Ho 34 anni di contributi e 56 anni di età, quando potrò andare in pensione? A questo, e a un altro centinaio di quesiti simili, ha risposto ieri mattina il ministro del Lavoro in persona, dal telefono della sua casa di Benevento. Clemente Mastella non pensava forse che l'invito, lanciato ieri nel corso della nuova trasmissione Rai «Chiari e tondi» condotta da Bruno Vespa, fosse prontamente raccolto da quegli italiani alle prese con l'incognita della pensione dopo il blocco decretato dal governo.

In tv Mastella aveva ricordato che, per chi ha dubbi o problemi di interpretazione sulle nuove norme, il ministero del Lavoro aveva attivato un «numero verde» con esperti pronti a dare ogni spiegazione. «Il numero verde non basta», chiede l'intervistatore. «Sì, il mio numero di casa è sull'elenco del telefono e sono pronto a rispondere a persona». Convinto forse che il fatto solo una battuta, il ministro imbocca l'autostrada diretta a Benevento.

Ieri mattina però viene svegliato di buon'ora prima telefonata. Mastella risponde e si prepara a prendere il caffè. Da quel momento il telefono diventa davvero bollente, costringendolo a trascorrere la

matina a rassicurare chi ha fatto domanda di pensione e lasciato il lavoro, o chi si indecise se andare in pensione il prossimo anno o continuare a lavorare. Sono un centinaio finora i pensionandi che hanno approfittato dell'invito del ministro e gli hanno telefonato. Il suo numero, che non è riservato, è il seguente: 0824/51273.

La trasmissione dell'altra sera aveva registrato anche una contrapposizione, meglio un «chiarimento» il ministro del Lavoro e il presidente della Confindustria, Francesco Colucci che, evidenziando degli «angoli bui» ha rilevato che nei provvedimenti del Governo c'è l'obiettivo di disincentivare la presenza nell'Inps. «La Confindustria, come associazione di imprenditori, ha detto Colucci - è disponibile ad uscire dall'Inps. Oggi - ha il leader della Confindustria - abbiamo un attivo consistente con un rapporto tra lavoratori attivi e pensionati di due a uno, possiamo avviare un processo di capitalizzazione». A Colucci ha risposto il direttore delle relazioni esterne dell'Inps, Urbani, ricordandogli i tempi in cui la categoria dei commercianti si registrava un attivo ma doveva ricorrere alla solidarietà del fondo lavoratori dipendenti.

[r. e. s.]

Il ministro  
del Tesoro  
Lamberto Dini

## IL CASO

Quando lo sciopero  
«blocca» le strade

GLI scioperi si susseguono quotidiani in attesa del 14 ottobre. La pace sindacale, che aveva aiutato a superare i momenti più brutti della nostra economia, è messa in crisi. Le norme sulle pensioni - anticipate, confuse e contraddittorie - sono il detonatore. L'annuncio scioperi duri per il rinnovo dei contratti. L'esempio Fiat - un accordo raggiunto senza un'ora di astensione e che aveva fatto bene sperare in nuovi rapporti - sta per essere accantonato? Sono tornati gli scioperi, spontanei o guidati, di fabbrica, di settore - da ieri sera alle 21 in due compartimenti i treni sono fermi per 24 ore - e le manifestazioni a volte bloccano le autostrade e le ferrovie. Il guidatore di un'autofurgone fermo all'ingresso della Torino-Milano diceva al telefonista di non capire perché la protesta contro il Governo dovesse danneggiare altri lavoratori: «Così facendo spingono me e altri come me a dissociarsi: mentre è battaglia di tutti».

D'Antoni, segretario generale della Cisl, ha dichiarato che i blocchi stradali e ferroviari «sono eccezioni, espressione di frange immature del nostro movimento, e che la regola è la compostezza». Ma su queste «frange immature» interviene il sindacato o lascia correre? Le tre confederazioni, vogliono riaffermare come portavoce creduto di chi lavora, sono tenute a far rispettare un codice di comportamento, costi quel che costi, senza temere di criticare apertamente lo sciopero. Nel modo di condurre la protesta si vede la maturità: le eccezioni, come la definisce D'Antoni, se ripetute e dilagate, alienano il consenso. Non è necessario aver studiato psicologia della folla per capirlo. Tener viva l'attenzione è utile, stancare la gente (che si stanca facilmente) comporta il rischio di arrivare alla manifestazione decisiva un seguito ridotto. Lo sciopero è definito dalla

Costituzione (art.40) un «diritto» che «esercita nell'ambito delle leggi che lo regolano». Queste leggi sono arrivate soltanto per i servizi pubblici essenziali e per i più monche e tardi. I padri costituenti si divisero tra chi voleva ridurre l'esercizio dello sciopero e chi voleva dilatare e finire con accettazione il suggerimento dell'on. Merlin di riprendere tale e quale la dizione contenuta nel preambolo della Costituzione francese del 1946 (che nulla però è risolto, perché anche lì c'era disaccordo).

Però il pacifico che l'esercizio è «legittima facoltà non gode sempre della immunità». La comune giurisprudenza riconosce che non si violano i diritti dei terzi estranei, privandoli della libertà di circolazione, quando si occupano le immediate adiacenze dell'azienda per gli assembramenti, o quando si intralcia o si interrompe il traffico lungo le strade pedonali dai cortei per raggiungere le piazze dei comizi.

Più che giuridico lo si considera un problema «politico» di «diplomazia». E proprio perché politico e di costume è tenuto presente da chi è consapevole che i conflitti sociali sono protagonisti della storia, solo economico, in particolare nei momenti di transizione. Il primo sciopero generale nazionale in Italia fu attuato novant'anni fa, il 16 al 20 settembre 1904, fu preceduto da scioperi locali che paralizzarono Torino, Varese, Firenze e Roma. Non provocò nessuna rivoluzione proletaria (anche se Marx aveva creduto di affermare che allo sciopero generale si doveva ricorrere solo per dare la spallata decisiva alla presa del potere) ma creò gravi ostacoli alla politica governativa. E per lungo tempo l'incomprensione tra una forte parte del Paese e l'esecutivo, danno per tutti.

Giovanni Trovati

## POLEMICHE

LA SANATORIA  
«AZZOPPATA»

ROMA. Roberto Radice, ministro dei Lavori pubblici, non molla. Vigorosamente claudicante per un infarto, il ginocchio operato sabato sera in un hotel della riviera ligure, è intervenuto ieri mattina a Catania ad un convegno organizzato dalla Confapi che ha avuto tema: «La nuova legge sugli appalti. Da Tangentopoli alla ripresa economica».

Radice nel suo intervento ha fatto riferimento al decreto sul condono edilizio bocciato a Palazzo Madama per soli due voti: «La via dell'emendamento per la riproposizione è quella che probabilmente seguirà», ha detto Radice. L'occasione di una riflessione comunque è stata quella per constatare e rivedere una situazione dell'edilizia difficile. Lo dimostrerebbe il fatto che nell'ultimo periodo abbiamo riscontrato abusi edilizi nelle caserme dei carabinieri, negli ospedali e persino in un Politecnico».

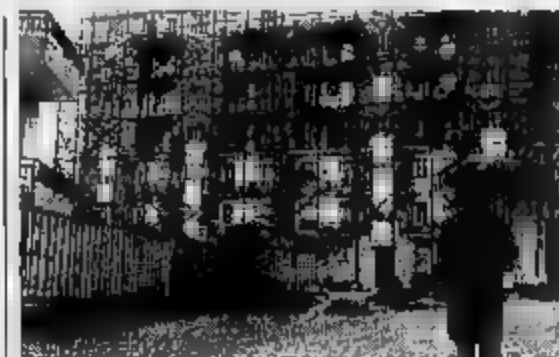
Sul condono Radice ha aggiunto: «Non c'è preoccupazione per chi ha deciso di mettersi

## Condono, il governo corre ai ripari

Radice: mercoledì ripresenteremo l'emendamento

in regola con i pagamenti. L'iter burocratico del decreto esula dal pagamento della prima rata che coincide con la decisione di mettersi in regola e sanare la posizione nei confronti dello Stato».

Ma su chi e come si deve pagare non è tutto così semplice. Così se l'Associazione dei piccoli proprietari immobiliari (Asppi) chiede il ministro di azzerare la situazione ritirando il decreto sul condono, il governo è predisposto ad un'ulteriore consultazione con le associazioni e i movimenti interessati, la Legambiente sferza attacchi su attacchi. «Affermare, come fanno Radice e i suoi alleati, che il condono difende la povera gente non solo è falso ma grottesco». E a sostegno di questa tesi Legambiente sottolinea che l'abusivismo è stato uno dei canali privilegiati attraverso i quali la criminalità organizzata ha riciclato i miliardi guadagnati con la droga e i sequestri. Il ministro Radice, i politici che adesso si scoprono così vicini a Napoli, Palermo, Roma sono la conseguenza diretta dell'anner-



Sul condono edilizio pesano polemiche e non poche incertezze

chia edilizia e urbanistica di questi anni, sulla quale il decreto Radice vuol passare un'indiscriminata colpo di spugna. La Legambiente sottolinea inoltre che emolte spesso proprio l'abusivismo è stato uno dei canali privilegiati attraverso i quali la criminalità organizzata ha riciclato i miliardi guadagnati con la droga e i sequestri. Il ministro Radice, i politici che adesso si scoprono così vicini a Napoli, Palermo, Roma sono la conseguenza diretta dell'anner-

dano su questo ed evitano, se altro, il ridicolo di affermazioni sputorate.

E mentre la rissa continua, sorgono anche i primi dubbi. Il Sole 24 ore, ad esempio, titolava ieri che lo stop imposto al Senato per l'articolo 1 solo ripropone «l'annoso problema della decretazione d'urgenza», ma che ora l'abolizione, dopo la bocciatura al Senato, è tutta da interpretare, anche perché gli italiani si trovano di fronte a una situazione paradossale.

da: da parte c'è un ministro (forte) fatto che il decreto il comunque vigore) invita a pagare comunque; dall'altra c'è invece un decreto legge «azzoppato» che, per i riparatisti, è un emendamento ma che, di fatto, nessuno conosce. Tanto più che il termine «prenotazione» della legge è rinvincibile: il 31 ottobre.

L'emendamento comunque dovrebbe essere presentato mercoledì con un obiettivo preciso: ri-proporre la riduzione dell'obbligazione per gli abusivi con redditi inferiori ai 24 milioni.

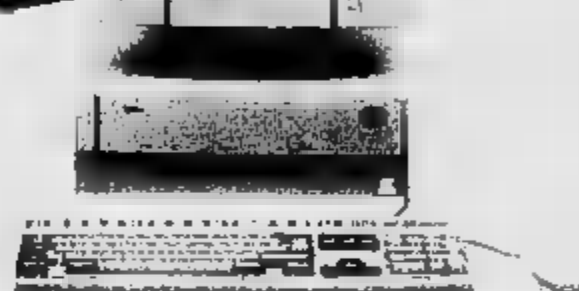
Le dell'articolo bocciato dal Senato potrebbero però trovare accoglienza anche nella legge finanziaria. Se la nuova formulazione dell'articolo non fosse, infatti, sufficiente a produrre il gettito previsto per il 1995 (pari a circa 5000 miliardi), i ministri finanziari potrebbero introdurre un articolo di legge, sulla sanatoria edilizia, collegato alla manovra.

[r. e. s.]


**UNI-EURO**

presenta la nuova gamma di computer

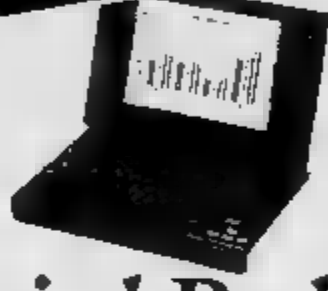
**Aptiva**

 + 1 SETTIMANA DI SOGGIORNO  
GRATIS X 2 PERSONE IN UNA DELLE  
LOCALITÀ PIÙ BELLE DEL MONDO!

**Aptiva 743**

 486SX 25 - 4mb RAM -  
HD170 mb - superVGA -

**168.000 +iva**

AL MESE PER 18 MESI

 + 1 SETTIMANA DI SOGGIORNO  
GRATIS X 2 PERSONE IN UNA DELLE  
LOCALITÀ PIÙ BELLE DEL MONDO!

**ThinkPad 340**

 portatile MD 340 - 486 25/50 MHz -  
4 MB RAM - 129 HD -

B/N 64 tonalita' di grigio

**285.000 +iva**

AL MESE PER 10 MESI


**Aptiva 755**

 MINITOWER-4MB RAM-  
270 HD-8 slot di espansione-  
16 milioni di colori- scheda  
video e HD local bus -

**217.600 +iva**

AL MESE PER 10 MESI

**SENZA INTERESSI SENZA INTERESSI SENZA INTERESSI**
**UNI-EURO**

 (TO) TORINO  
v. Vandalino 101  
Tel. 011/4033993

 (TO) CARMAGNOLA  
via Gobetti 21  
tel. 011/9713825

 (VC) BIELLA  
GAGLIANICO strada Trossi  
Tel. 015/2544255

 (CN) CUNEO  
C.Nizza, 16  
Tel. 0171/692339

 (CN) ALBA  
Int. C. Commerciale  
FlorFlore C. Asti 24G  
Tel. 0173/362695

 (CN) SALUZZO  
v. della Resistenza 12  
Tel. 0175/47411

 (CN) MONDOVI  
Pza Monteregale 11  
Tel. 0174/47293

 (CN) CASTAGNITO  
Via Alba 23 Int. 58  
Tel. 0173/211336

 (CN) CORTEMILLA  
Pza Savona, 10 tel. 81146

 (AT) CANELLI Pza Gancia 1  
Tel. 0141/822215

 (AL) ACQUA TERME  
loc. Cassaragna 46  
Int. C. Acqua LA TORRE  
Tel. 0144/356910

Contemporaneamente una occasione irripetibile solo da UNI-EURO :

# SMALTIMENTO!

 SMALTIMENTO A PREZZO DI REALIZZO DI TUTTI GLI ALTRI MODELLI IBM DISPONIBILI A PARAGGIARE FINO ALL'ESAURIMENTO INVENTARI  
ANCHE SENZA UNA LIRA CON PRIMA RATA A GENNAIO 95 !!!

 IBM - MOD. 2133/642  
486DX 33MHz - 4MB RAM -  
129MB HARD DISC-3 SLOT DI  
ESPANSIONE - MONITOR A  
COLORI 14" -

**1.920.000 +iva**
**1.427.000 +iva**

 IBM - MOD. 2133/642  
486DX 33MHz - 4MB RAM -  
170MB HARD DISC-3 SLOT DI  
ESPANSIONE - MONITOR A  
COLORI 14" -

**2.353.000 +iva**
**1.588.000 +iva**

 IBM - MOD. 2168/873  
486DX 33MHz - 4MB RAM -  
129MB HARD DISC-3 SLOT DI  
ESPANSIONE - MULTIMEDIALE -  
MONITOR A COLORI 14" -

**3.990.000 +iva**
**2.898.000 +iva**

*su tutti i modelli in smaltimento*
**COMPRA OGGI...**
**PAGHI A GENNAIO!**

 TUTTI I PC sono comprensivi di mouse, di software preinstallato  
del VALORE DI UN MILIONE e hanno il monitor SVGA a bassa  
emissione di raggi conforme alle leggi tedesche e svedesi.

 IBM - MOD. 2168/873  
486DX 33MHz - 4MB RAM -  
250MB HARD DISC-3 SLOT DI  
ESPANSIONE - MONITOR A  
COLORI 14" -

**3.528.000 +iva**
**2.520.000 +iva**

 IBM - MOD. 2168/873  
486DX 33MHz - 4MB RAM -  
250MB HARD DISC-3 SLOT DI  
ESPANSIONE - MONITOR A  
COLORI 14" -

**3.353.000 +iva**
**2.226.000 +iva**

 IBM - MOD. 2133/642  
486DX 33MHz - 4MB RAM -  
129MB HARD DISC-3 SLOT DI  
ESPANSIONE - MONITOR A  
COLORI 14" -

**2.890.000 +iva**
**1.929.000 +iva**

 IBM - MOD. 2133/642  
486DX 33MHz - 4MB RAM -  
129MB HARD DISC-3 SLOT DI  
ESPANSIONE - MONITOR A  
COLORI 14" -

**2.668.000 +iva**
**1.840.000 +iva**

 IBM - MOD. 2168/873  
486DX 33MHz - 4MB RAM -  
129MB HARD DISC-3 SLOT DI  
ESPANSIONE - MONITOR A  
COLORI 14" -

**4.058.000 +iva**
**2.979.000 +iva**

 (PV) VOGHERA  
V.le Repubblica 91  
Tel. 0383/367736

 (IM) VALLECROSA  
via Roma 67  
Tel. 0184/290294

 (IM) IMPERIA via Garesio 34  
Tel. 0183/299356

 (SV) ANDORA v. S. Caterina 9  
T. 0182/684747

 (SV) ALBENGA  
CISANO sul NEVA  
v. Benessea 3T. 0182/20905

 (GE) CHIAVARI via Tripoli 12  
Tel. 0185/324909

 RIVALTA (TO) Int. C.C. Soledoro  
v. Glaveno, 63 T. 011/9016042

 PINEROLO-ABBADIA ALPINA  
v. Glustetto, 41 T. 0121/202010

 (CN) RORETO ■ CHERASCO  
v. Cuneo, 34 T. 0172/495833

 (CN) CASTAGNITO v. Neiva 16  
Tel. 0173/211224

# UNI-EURO

GRUPPO

21 PUNTI VENDITA IN PIEMONTE E LIGURIA

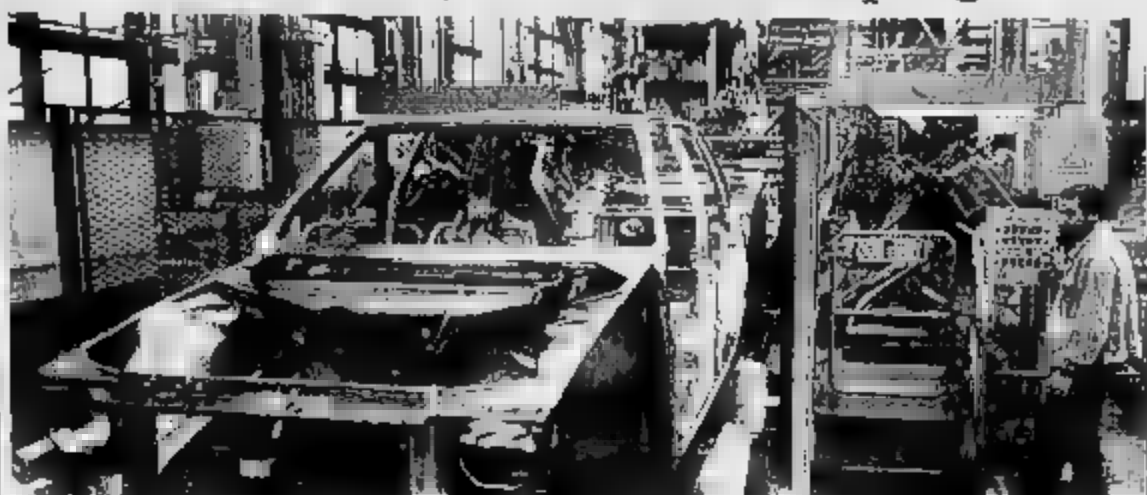
## Romiti: «Un'ipotesi interessante, non ancora un progetto»

Operato alla  
della automobilistica

Il obiettivo è  
uno stabilimento  
di montaggio

TORINO. La Fiat pensa a Gaza. Potrebbe diventare questa infatti la sede di un nuovo impianto della casa di Torino.

«Sì, in studio di fattibilità sulla realizzazione di uno stabilimento di montaggio a Gaza», conferma Cesare Romiti, amministratore delegato del gruppo automobilistico. La Fiat potrebbe dunque essere, molto presto, la prima multinazionale a favorire un grande insediamento produttivo nella striscia di territorio restituito ai palestinesi grazie ai recenti accordi con Israele. «E' soltanto una possibilità - ammonisce però Romiti - non possiamo ancora parlare di un vero e proprio progetto. L'iniziativa è partita dal nostro concessionario a Tel Aviv, Levi. Tempo fa Levi ci riferì che aveva avuto dei contatti con l'autorità israeliana sulla possibilità di realizzare un stabilimento a Gerico e ci chiese l'autorizzazione ad andare avanti in questi sondaggi. Noi lo abbiamo autorizzato senza esitazioni, e lui rimando ci ha proposto di intervenire anche direttamente, in qualche modo, nell'iniziativa, precisando che la sede ideale sarebbe stata Gaza, e non Gerico. L'ipotesi è la realizzazione di un impianto di montaggio della «Uno» capace di dare a mille persone e assicurare una produzione capace di rispondere alla domanda locale. Il capitale sarebbe versato dal nostro concessionario e da alcuni soci palestinesi. La Fiat potrebbe partecipare all'iniziativa fornendo il know how e le linee di montaggio. A questo punto - conclude Romiti - abbiamo parlato anche direttamente con le autorità israeliane e, visto che le premesse politi-



## Nei piani della Fiat una fabbrica a Gaza

OM ITALIA

### «Vendite '95 come nel '94»

BARCELONA. Nel prossimo anno le vendite di auto in Italia dovrebbero attestarsi sugli stessi livelli che si raggiungeranno alla fine di quest'anno, cioè a circa 1,65-1,7 milioni di unità. La previsione è stata fatta dall'amministratore delegato della General Motors Italia, Massimo Berni, nel corso della presentazione in Spagna alla stampa internazionale della Opel «Tigra», piccolo coupé disponibile in motori da 1,4 e 1,6 litri che sarà venduto in Italia - rispettivamente a 11 e 12 milioni di lire. «Se il governo dovesse però occuparsi dell'automobile - ha aggiunto Berni - le cose potrebbero andare diversamente. Finora, nel futuro immediato, c'è infatti alcun motivo perché questo mercato possa riprendersi, tanto più in assenza di un piano ben preciso di rilancio dell'auto».

che sembrano esserci, è stato avviato lo studio di fattibilità».

Un progetto, quello di Gaza, in linea con il desiderio di espansione all'estero del gruppo torinese pronto a sbarcare in Marocco (dove la Somaca monta già la Uno) e in Messico. Ha interesse per l'India e prosegue i lavori per lo stabilimento in Algeria.

Italia, infatti, la Fiat Auto

realizza solo un terzo del fatturato; il resto è prodotto dagli impianti che ha costruito in Polonia, Turchia, Brasile e Argentina. E i frutti di questa politica sono stati positivi: nei primi nove mesi del '94 le vendite in Europa sono cresciute del 22% rispetto allo stesso periodo '93, mentre in Italia sono salite solo dell'1,1%. Nell'Est europeo la Fiat è prima, in Polonia de-

tiana il 54% del mercato. Stessa quota che detiene in Turchia, dove ha costituito una joint-venture con la Topaz, di cui detiene il 41,5%.

Ma i risultati più interessanti dal Brasile. Nei primi otto mesi il fatturato della Fiat Brasil ha raggiunto 3,1 miliardi di dollari, con un incremento del 58% rispetto allo stesso periodo del 1993, e la previsione di portare a fine dicembre la cifra a 4,8 miliardi di dollari, che corrisponderebbero oltre il 10% del fatturato mondiale del gruppo.

Terzi intanto la Fiat o il messicano Consorcio Grupo Dina hanno a punto i particolari di un accordo per la produzione di autoveicoli in Messico. Secondo quanto riferisce l'agenzia Ansa i tempi per la firma dell'intesa sono legati alla necessità di attendere l'inizio dell'attività del nuovo governo messicano il primo dicembre prossimo. Fra il 1995 e il 2000 i piani approvati prevedono la produzione di 360 mila autoveicoli.

[r. e. s.]

## Il governo vuole chiudere in ottobre Scontro sugli statali Treu: si può licenziare

Due i nodi: gli «aumenti di merito» e la rivoluzione di tutti gli uffici

ROMA. Ancora poche settimane e poi per i contratti dei dipendenti pubblici di ministri ed enti locali sarà il momento della verità: «A fine ottobre o si rompe o si chiude». Parola di Tiziano Treu, presidente dell'agenzia governativa che sta discutendo il rinnovo del contratto. «Per quello che riguarda i tempi - ha detto Treu in un'intervista all'Adnkronos - diciamo che nel comparto sanità le cose sono indietro, mentre invece con ministeri ed enti locali siamo più avanti e contiamo di arrivare ad uno show down entro la fine del mese».

Il nodo da sciogliere è sulle quantità economiche disponibili. Prima dell'estate, ricorda infatti Treu, il ministro Dini aveva già comunicato quelle che sono le disponibilità finanziarie: il governo non può andare oltre un incremento del 6%, in linea con l'inflazione programmata per il biennio '94-'96.

«La grossa difficoltà - sostiene l'esperto di Diritto del lavoro - è che, se ha già detto il ministro Urbani nella sua direttiva, questi soldi li vogliamo dare a pioggia al suo interno. Li vogliamo dare con una certa differenziazione in base al merito alla produttività. E questo è uno dei punti sul quale stiamo litigando con il sindacato in questo momento. Il sindacato ha cominciato a capire che i cambiati i tempi, però la discussione è lunga».

Non sarà un negoziato agevole poiché nelle pieghe normative nel

corso degli anni si sono accumulate norme privilegio che Treu vuole disboscare. «Dobbiamo ripulire i vecchi contratti da una giungla di norme vecchie e rigide per fare un contratto leggero e flessibile. Dobbiamo disboscare tutta una giungla spaventosa di tutela e di controllo. Credo sarà difficile trovare un accordo con il sindacato perché è chiaro che quasi tutte queste norme garantiscono un privilegio dipendente pubblico. Basta pensare, ad esempio, che tra congedi, aspettative, permessi, ferie più lunghe, un dipendente pubblico può riuscire a erodere lo sconto per cento sul monte ferie».

«E' equivalente ad un mese e mezzo di ferie in più rispetto al privato. Tutto questo deve finire. Non ci si muove un po' bisogna licenziare».

È il sindacato? Le grandi novità promesse dal governo per la pubblica amministrazione - risponde Alfiero Grandi, segretario confederale della Cgil - si riducono, una attenta lettura della finanziaria e dei provvedimenti collegati, a qualcosa di già visto. Si tratta, infatti, di un richiamo, solo a fini di immagine, di questioni serie, quali orari, mobilità e così via, alla contrattazione collettiva. In questo quadro - osserva il segretario della Cgil - è inaccettabile che i pubblici dipendenti diventino il capro espiatorio di disfunzioni per le quali le responsabilità sono da ricercare altrove. Lo scontro, insomma, sarà duro.

[r. e. s.]

## FLASH

### «La Calcestruzzi non è in vendita»

Non c'è, per ora, in nessuna cessione della Calcestruzzi al gruppo Italcementi: «Stiamo lavorando per rafforzare la nostra attività soprattutto settori strategici del calcestruzzo e del cemento - ha detto il presidente della società ravennate, Massimo Giudici - come dovessimo durare 20 anni, se poi l'azionista dovesse decidere diversamente, si vedrà».

### La Cmc risale dal tunnel

La Cmc, cooperativa costruzioni di Ravenna, ha chiuso il primo semestre realizzando ricavi per 186 miliardi, contro la previsione di budget di 193,5 miliardi. A fine anno, i volumi dovrebbero attestarsi a quota 382,2 miliardi, denunciando uno scarto negativo rispetto al bilancio di previsione di circa 81 miliardi. Il risultato, spiega il cda, pur determinando una reale ripresa nei confronti del 1993, consente ancora di centrare nella loro interezza gli obiettivi di budget '94.

### Anche i robot hanno un'anima

Le macchine utensili rischiano di diventare fuorilegge per la Cee. La scadenza, per mettersi in regola, è il dicembre '94. L'Anima (Associazione nazionale dell'industria meccanica) ha preparato un floppy-disk dove le 100 mila imprese del settore possono trovare risposte a tutte le domande sulla normativa.

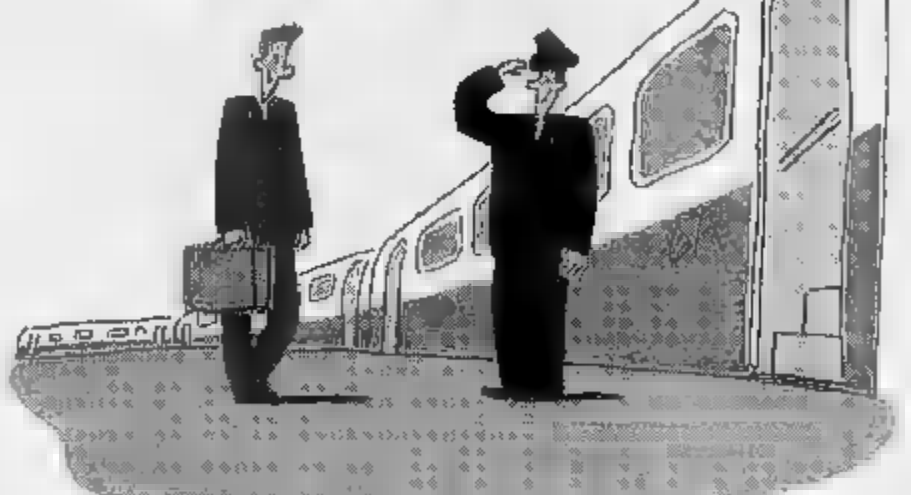
### La Index e Normandia

Sarà la Index italiana ha «permeabilizzare» il ponte più lungo del mondo, in Normandia, quasi due chilometri di campata. La Index (130 dipendenti, 75 miliardi di fatturato previsti per il '94) ha battuto la concorrenza francese più agguerrita.

### TRENI INTERREGIONALI

Si chiamano IR. Nei viaggi di media durata vi offrono velocità, minima spesa e anche la prima classe.

SANTHIA



Se per andare al vostro posto di lavoro viaggiate più o meno un'ora, se arrivate partite da una città di provincia, se programmate un viaggio per il fine settimana, il treno che fa per voi probabilmente è un Interregionale. Vi costa il minimo e vi offre anche la prima classe, fa poche fermate e vi assicura molte coincidenze con Regionali, Inter City e Pendolari. Per riconoscere un Interregionale controllate il sigla sull'orario ferroviario (IR): scoprirete un treno veloce, comodo, economico e sempre più spesso dotato di servizio ristoro e possibilità di riservare i posti.

Ferruccio dello Stato  
SOCIETÀ TRASPORTI E SERVIZI AZIONI  
AREA TRASPORTO



### RELAZIONI SEMESTRALI

Le seguenti società Gruppo Fiat rendono noto che le relazioni degli Amministratori sull'andamento della gestione nel 1° semestre 1994 sono state depositate presso le rispettive sedi sociali e sono state trasmesse al Consiglio di Borsa.

### FIAT

Società per Azioni  
Sede in Torino, Corso Marconi 10.  
Capitale sociale L. 4.372.712.291.000  
Iscritta al Tribunale di Torino al n. 65/1906 reg. soc.

### BERTO LAMET

Società per Azioni  
Sede in Torino, Strada Portone  
Capitale sociale L. 1.000.000.000  
Iscritta al Tribunale di Torino al n. 118/60 reg. soc.

### Fidis

FINANZIARIA DI SVILUPPO S.p.A.  
Sede in Torino, via Mazzini 53  
Capitale sociale L. 250.000.000.000  
Iscritta al Tribunale di Torino al n. 497/60 reg. soc.

### Gilardini

Società per Azioni  
Sede in Torino, Giulio Cesare 300  
Capitale sociale L. 242.501.000.000  
Iscritta al Tribunale di Torino al n. 184/805 reg. soc.

### MAGNETI MARELLI

Magneti Marelli  
Società per Azioni  
Sede in Milano, via Grizzotti 4  
Capitale sociale L. 555.198.314.000  
Iscritta al Tribunale di Milano al n. 13977 reg. soc.

### SORIN BIOMEDICA

Società per Azioni  
Sede in Torino, corso Marconi 20.  
Capitale sociale L. 1.000.000.000  
Iscritta al Tribunale di Torino al n. 4156/85 reg. soc.

### Attività Immobiliari S.p.A.

Sede in Torino, via Mazzini 53  
Capitale sociale L. 69.876.542.000  
Iscritta al Tribunale di Torino al n. 343/180 reg. soc.

### COMALI

Società per Azioni  
Sede in Grugliasco (TO) - via Rivalta 30  
Capitale sociale L. 66.650.000.000  
Iscritta al Tribunale di Torino al n. 183/473 reg. soc.

### FISIA

FIATIMPRESIT  
FIATIMPRESIT SISTEMI AMBIENTALI - FISIA S.p.A.  
Sede in Rivoli (Torino), via Acqui  
Capitale sociale L. 73.416.000.000  
Iscritta al Tribunale di Torino al n. 48/171/26 reg. soc.

### IP

ISTITUTO PIEMONTESE IMMOBILIARE S.p.A.

Sede in Torino, via Giacosa 12H  
Capitale sociale L. 4.400.000.000  
Tribunale di Torino n. 241/906 Soc. a. 29/IV/1921 Fasc.

### TORO ASSICURAZIONI

SOCIETÀ PER AZIONI - CAPITALE SOCIALE L. 127.7 MILIARDI INTERAMENTE VERSATO - 100% TORINO IMBOTTI SOC. 330 V. F. 21 F. SE DE E DIREZIONE TORINO TORINO VIA ARCHESCOPADO, 18 - RAPPRESENTAZIONE ALL'ESTERO CROCE DELLA ASSICURAZIONE A NORMA DELL'ART. 50 DEL D. 30/IV/1921 N. 98

Numero Verde 1678-04027

**PK** publikompass

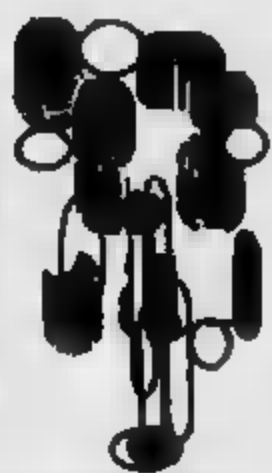
C. Massimo d'Azeglio, 60  
Tel. 65.211





CIRCUIT

**AFFIDARSI A UN  
PROFESSIONISTA  
PER TUTELARE  
LE VOSTRE  
PROPRIETÀ**



# BIMAR

CONSULENTI IMMOBILIARI

**SU TUTTE LE AZIENDE  
IMMOBILIARI  
ESISTENTI IN ITALIA  
SI È EFFETTUATO UN  
CONFRONTO DI PREZZI  
E DI CONDIZIONI  
CON QUELLE DI BIMAR  
E IL RISULTATO È  
LA CONFERMA DELLA  
SCELTA DELL'80%  
DELLA CIFRA RICHIESTA**

## APPARTAMENTI IN TORINO

**VIA ASCOLI** libero ingresso bagno minimo anticipo mutui permute ristrutturato completamente  
**CAVARETTO** porzione di casa indipendente ingresso cucina bagno  
**C.S.O. BRUNELLESCHI** signorile bilagres salone 3 camere studio biservizi tinello cucinino 5° piano giardino condominiale volendo divisibile in 2 unità box mutui permute  
**VIA MONBARDINO** ingresso 1 camera bagno occupato contiguo scudato 11 milioni dilazionabili  
**POLIZIA** Strada villa indipendente giardino privato box locale lavatoio salone cucina bagno al P.T. camera biservizi al P. 1° più mansarda con terrazzo  
**AFFARE** casolare Porta Palazzo ingresso 2 camere cucinino bagno terrazzo 8° piano panoramico libero ascensore 134 milioni dilazionabili  
**BRAMANTE** pressi molinetta prestigioso salone con bowdow 3 camere lavandiera cucina abitabile 3 servizi spogliatoio 250 mq rifinitissimi mutui permute  
**VIA ASTI** (Gran Madre) ingresso 3 camere tinello cucinino bagno ripostiglio cantina in perfette condizioni mutui permute  
**ZONA** ingresso camera cucina biservizi box mansarda collegabile mutui permute  
**CIT** V. G. Collegio (casa dei Carrara) ampio ingresso salone con zona pranzo 2 camere cucina biservizi 1.576 milioni  
**INGHILTERRA** adiacente Via Dronetti 2 o 3 camere servizi con cucina  
**DANTE** signorile 6° piano ascensore aria condizionata 2 camere cucina ingresso biservizi spogliatoio mutui permute  
**DORA** ingresso camera cucina tinello bagno ristrutturato termo autonomo 35 milioni più mutuo  
**C.S.O. GALILEO FERRARIS** ampio ingresso 2 camere servizi 75 mq ideale casa libero permute  
**ADIACENTE STADIO NUOVO** libero 166 milioni dilazionabili ingresso 2 camere cucina servizi mutui  
**C.S.O. CHIETI** adiacente Lungo Po ingresso libero ascensore 133 milioni dilazionabili

**C.S.O.** signorile ingresso 2 camere tinello cucinino bagno 7° piano libero mutui permute  
**VIA** pressi Via Monginevro ingresso 1 camera tinello cucinino ampio ripostiglio libero 4° piano medio signorile mutui  
**ADIACENZE C.S.O. LECCE** Via M. Lessona bilagres 1 camera soggiorno angolo biservizi 2 camere mutui permute  
**LOMBRIASCO** ingresso 3 camere tinello cucinino libero 1° piano 255 milioni dilazionabili  
**AURORA VIA LODI** ingresso 2 camere cucina bagno 1° piano perfettamente ristrutturato libero mutui  
**MADDALENE** ingresso living su soggiorno 3 camere cucina abitabile biservizi cantina box recintato mutui permute  
**ZONA S. DONATO** pressi C.so Regina libero ingresso camera cucina bagno 15 milioni più piccolo mutui permute  
**PIAZZA ARBARELLO** adiacente Via Della Misericordia medio signorile d'epoca libero ingresso salone 3 camere cucina bagno 4° piano mutui permute  
**VIA** pressi C.so Raccovigi ingresso 4 camere cucina bagno 1° piano ascensore libero 115 mq 225 milioni mutui permute  
**VIA NIZZA** angolo C.so Raffaello ingresso cucina libero 1° piano no ballatoio 11 milioni pagabili 13 compromesso più residuo mensili  
**MIRAFIORI VIA PLAYA** ingresso 2/3 camera salone cucina biservizi box auto liberi termo re da 1.180 milioni dilazionabili  
**VIA ROSOLINO PILO** prestigioso semiatteico bilagres salone doppio 4 camere cucina 3 servizi 215 mq più terrazzo panoramico 70 mq circa volendo divisibile in due unità abitative 1.750 milioni  
**VIA DELLA ROCCA** 2° piano ascensore ingresso 2 camere cucina bagno libero 11 milioni dilazionabili  
**CENTRO EUROPA** signorile panoramico ingresso salone due camere cucina bagno cantina box auto 320 milioni libero mutui permute  
**LARGO SALUZZO** pressi C.so Marconi libero ingresso salone 2 camere cucina bagno 130 mq prezzo interessante  
**VIA** CERRI ingresso cucina abitabile soggiorno 2 camere bagno ascensore mutui permute

**VIA GOTO** angolo C.so Vittorio Emanuele la casa del 900 signorile bilagres appartamento con rifiniture di pregio di ingresso ampio salone 1 camera cucina abitabile servizi angolo 3 arie permute  
**ADIACENZE C.S.O. PALESTRO** pressi Via S. Domenico ingresso salone 4 camere cucina bagno 4 piano ultimo 180 mq circa signorile affare  
**C.S.O. S.MAURIZIO** ingresso camera cucina bagno libero 1° piano portineria completamente ristrutturata 85 milioni dilazionabili  
**VIA** pressi C.so Francini ingresso 3 camere tinello cucinino bagno libero mutui permute  
**C.S.O. SEBASTOPOLI** ingresso salone camera tinello cucinino bagno 100 mq panoramico signorile mutui permute  
**ADIACENZE** Via Cibrizzato ingresso cucina bagno 2° piano in ottime condizioni libero 97 milioni dilazionabili 27 milioni più 200.000 mensili  
**VIA SOBRERO** ingresso 2 camere cucina abitabile bagno ascensore libero mutui  
**C.S.O. TASSONI** bilagres salone 2 camere abitabile biservizi ripostiglio cantina signorile portineria permute  
**VIA VAL** ingresso bagno libero buone condizioni mutui  
**VALENTINO** adiacente ingresso 1 camera tinello bagno 130 mq circa libero 4° piano ascensore panoramico 310 milioni  
**VIA VERGA** ingresso 2 camere abitabile soggiorno bagno 2° piano ascensore riscaldare da 1.180 milioni dilazionabili  
**COLLINARE** prestigioso appartamento in villa pressi viale aprile duplex visibile in due unità composto da 2 camere cucina biservizi con vista su Torino mansarda collegata con interna disinquinata 3 camere servizi e terrazzo box per 2 auto giardino privato cantina a tavernetta con servizi libero 11 milioni dilazionabili mutui permute  
**VIA** ingresso 2 camere bagno cantina 4° piano libero recente in perfette condizioni mutui permute  
**CONSO** signorile, libero ingresso salone 2 camere cucina servizio ripostiglio, piano auto termo ascensore mutui permute

## APPARTAMENTI IN PRIMA E SECONDA CINTURA

**CANDIOLO** recente ingresso 2 camere cucina abitabile bagno box auto 190 milioni libero  
**VICA (RIVOLI)** ingresso camera no cucina bagno 8° piano minimo anticipo più mutuo  
**INGRESSO 2** soggiorno cucina bagno in buone condizioni ottime condizioni pagamento mutui permute  
**VIA TASSO** n.48 al confine con Torino vendiamo ultimo appartamento in palazzina in costruzione consegna primavera 95 saloncino 2 camere biservizi i terrazzi box affare minimo anticipo mutui o permute  
**COLLEGNO** TERRACINA recente in palazzina triloculare signorile con giardino condominiale libero ingresso salone 1 camera cucina biservizi box per 4 auto 140 mq abitabili affare mutui permute  
**GIAVENO** ingresso soggiorno 2 camere bagno ripostiglio cantina recintatissimo centrale mutui permute  
**appartamento in cascata** ingresso soggiorno 3 camere tinello cucinino bagno giardino privato mutui permute

**LEINI** stessa ingresso 1-2 camere cucina bagno 2° piano occupato contratto scaduto e sfratto esecutivo mutui permute  
**NICHELINO** adiacente Viale XXV Aprile ingresso salone 2 camere cucina abitabile 2 servizi recante 215 milioni dilazionabili  
**POGGIORE** nella Cantina Via Pirandello recente libero ingresso living su salone 2 camere cucina abitabile terrazzo cantina mansarda collegata molto alta 190 mq posto auto in palazzina termo autonomo signorile 355 milioni dilazionabili permute  
**NONE** ingresso salone 3 camere biservizi cantina recente box auto mutui permute  
**ORBASSANO** locale di 175 mq volendo divisibile in 2 camere cucina bagno recente libero 85 milioni  
**PECETTO T.S.E. (EREMO)** bilagres 2 camere più una di servizio tinello cucinino biservizi terrazzo panoramico 150 mq box doppio giardino privato di 470 mq 470 milioni  
**POIRINO** stabile ingresso 1-2-3 camere cucina abitabile bagno libero 33 milioni più mutuo bancario a 800.000

**ROSTA** appartamento rifinitissimo libero luminoso ingresso salone 2 camere doppi servizi cantina box auto  
**SETTIMO** appartamento ingresso tinello cucinino bagno box recente  
**VOLPIANO** ingresso salone 1 camera bagno mutui  
**VOLPIANO** ingresso camera tinello cucinino bagno libero recente minimo anticipo di 11 milioni  
**VENANIA** ingresso camera cucinino bagno 11 milioni libero dilazionabili  
**VERCELLI** soggiorno 2 camere cucina bagno ristrutturato  
**ALICE BEL COLLE (AL)** 2 appartamenti in villa su 2 piani più soggiorno cucina bagno piano primo 2 camere bagno box giardino 1500 mq recentissimo 175 milioni dilazionabili  
**VALUTIAMO SENZA IMPEGNO APPARTAMENTI STABILIMENTI O OCCUPATI ANCHE DA SOSTITUIRE PER NOSTRA SELEZIONATA CLIENTELA TEL. 4345758**

## LOCALI COMMERCIALI

**CEDESI LICENZA** bar e ristorante posizione centrale ideale per famiglie anche dilazionabili in 12 anni  
**ZONA VANCHIGLIA** uso ufficio o negozio 40 mq circa libero 75 milioni dilazionabili  
**ADIACENZE** CIGNA negozio di 40 mq di nero con licenza 14 conto giocattoli miniscopo ottimo più mutui  
**MADRE** negozio di 65 mq circa su C.so Casale libero ottime condizioni di pagamento

**CEDESI** tab. XV n. 1010 il notevole passaggio ottimo reddito dimostrabile pagamento da stabilire  
**CEDESI LICENZA** bar tabacchi ricevitoria totocalcio tab. VII prima zona di passaggio vicino C.so Francia dilazioni permute immobili  
**MUNI NEGOZIO** con 1 vetrina su strada Grugliasco zona La Salle 45 mq più soppalco 70 milioni dilazionabili 20 milioni più mutuo e leasing  
**PIANENZA** sede attività tab. XIV forniture per ufficio

**RICERCHIAMO LOCALI COMMERCIALI UFFICI LIBERI O OCCUPATI O CAPANNONI PER RICHIESTA SPECIFICA DI CLIENTELA SELEZIONATA EVENTUALI VALUTAZIONI GRATUITE SENZA IMPEGNO TEL. 4345758**

**GIVOLETTO** vasto terreno edificabile di mq. 1168 con la possibilità di edificare una villa singola di 150 mq più mansarda ed internata possibilità di previsioni e consulenza tecnica 120 milioni dilazionabili  
**terreno di mq. 1000** parte a bosco in zona residenziale dilazionabili  
**RIVAROSSA** vendesi terreno edificabile di 900 mq per una villetta con garage locale commerciale a pianta aperta di 96 mq già costruito 75 milioni dilazionabili

**terreno di 600 mq** la possibilità di ottenere permesso capannone ideale come deposito o magazzino 54 milioni dilazionabili  
**PECETTO T.S.E.** panoramico terreno edificabile con progetto approvato e struttura ferma alla prima soluzione 3000 mq circa di terreno circostanza possibilità di edificare due ville di 540 mq totali possibilità di vendere citare mutui permute o pagamento a tempo lavori  
**PER CONTO DI IMPRESA DI COSTRUZIONE ACQUISTIAMO TERRENI IN TORINO E PROVINCIA MASSIMA RISERVATEZZA PUBBLICITÀ GRATUITA TEL. 4345758**

## SELEZIONATI

**SA** (Via Nazione) vicino università arredato bene ristrutturato ingresso tinello bagno 800 mila mensili  
**CIRE' ATTICO** arredato living 2 camere 3 bagni lire 900 mila  
**CENTRO** in stile d'epoca ristrutturato arredato soggiorno living camera cucina bagno lire 950 mila  
**BARRERA** Milano C.G. Casare antico arredato salotto con camino 2 camere angolo cucina 2 bagni lire 2.000.000  
**SALITA** Via Monbardo basso fabbricato piano carnaio di mq. 400 + 180 mq seminterrato (volendo anche commerciale) tel. 4345758  
**S.SALVARIO** (C.so Piazzi) vasto ingresso soggiorno camera cucina bagno lire 1.000.000  
**MONCALIERI** prestigioso in casa del 400 ristrutturato vicino 2 ingressi salone con camino 2 camere soggiorno cucina 2 bagni lire 2.500.000  
**CRINEA** (Via Sommarcampagna) vasto 2 ingressi salone 1 camera cameretta 2 bagni lire 1.600.000  
**CENTRO** Via Aniene vasto ristrutturato 2 ingressi salone 1 camera cucina 2 bagni lire 2.000.000  
**CENISIA** (Via Di Nervi adiacente) locale commerciale su 2 piani totalmente ristrutturato 2 vetrine mq. 85 + mq. 45 più magazzino lire 2.200.000  
**CENTRO PZZA** Arduo vasto ingresso 3 camere cameretta bagno lire 1.000.000

**RICERCHIAMO SELEZIONATI CLIENTELA ACQUISTIAMO TERRENI IN TORINO E PROVINCIA MASSIMA RISERVATEZZA PUBBLICITÀ GRATUITA TEL. 4345758**

**SE VOLETE TUTELARE LE VOSTRE PROPRIETÀ AFFIDATEVI A PROFESSIONISTI SERI CON ESPERIENZA PLURIENNALE: VALUTERANNO GRATUITAMENTE IL TUO APPARTAMENTO O STABILE TORINO. RAPIDISSIME DEFINIZIONI TEL. 4345758**

## CASCINE CASE DI CAMPAGNA RUSTICI BAITE

**ARAMENGO (AT)** km da TO rustico indipendente con 6000 mq di terreno appartamento di 3 camere cucina bagno altopiano 1 camera cucina servizi tavernetta box 250 milioni dilazionabili  
**BAGNOLO PIEMONTE** km da TO indipendente con progetto approvato con 500 mq di giardino cascinone 52 milioni  
**CANALE D'ALBA** cascinone con 150.000 mq di terreno circostante ideale per agriturismo (maneggi) ecc. 430 milioni  
**CASTELLAMONTE** rustico da ristrutturare 11 milioni dilazionabili con 110 mq di terreno indipendente comodo ai servizi  
**CAVAGNOLLO** 11 milioni con giardino indipendente su 4 lati volendo divisibile in 2 unità abitative  
**CASA CAMPAGNA** indipendente su 3 lati con giardino privato box ingresso saloncino 3 camere piano primo soggiorno camera cucina bagno piano cantina libera 89 milioni 57 km da Torino  
**CAVAGNOLLO (TO)** CASA DI CAMPAGNA completamente ristrutturata triloculare di 140 mq circa + 2000 mq di giardino box per 3 auto completamente indipendente 350 milioni dilazionabili

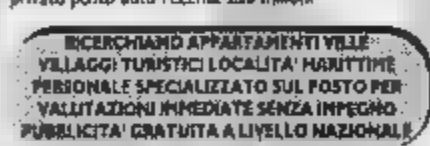
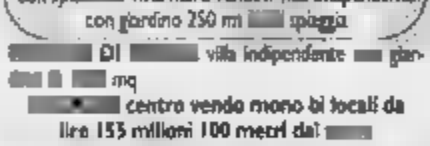
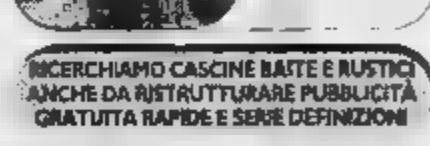
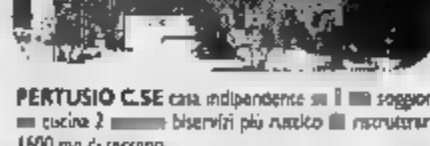
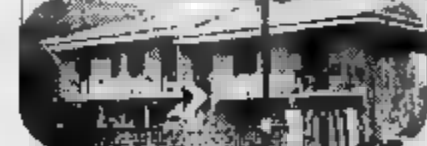
**CORTIGLIONE** 50 km da TO (AT) 65 milioni vendesi rustico da ristrutturare con 1400 mq di giardino circostante possibilità di mutui e preventivi  
**CUCEGLIO (TO)** porzione di casa indipendente su 2 lati 150 mq 2 camere cucina bagno magazzino box auto parzialmente mutui permute  
**GABIANO** 50 km da TO rustico indipendente su 2 lati 100 mq circa da ristrutturare con terreno 105 milioni dilazionabili possibilità di previsioni lavori  
**LOMBARDONE** cascinone con la possibilità di ricavare 2 unità abitative con cortile privato 250 milioni dilazionabili  
**LOMBRIASCO** cascinone indipendente su 3 lati locale commerciale al p.t. di 80 mq ingresso 2 camere box p.1° magazzino e cantina  
**LAURIANO POCHI KM DA CAVAGNOLLO** cascinone con terreno di 30000 mq di terreno 200 mq abitabile più 200 mq terreno o facile volendo ristrutturabile ad uso abitazione 220 milioni dilazionabili

**PINO T.S.E.** splendida casa di campagna completamente ristrutturata cortile privato p.int. tavernetta con angolo cottura 2 box auto p.1° ampio terrazzo salone con camino cucina enorme dispenza bagno p.2° 3 camere un bagno e spogliatoio 645 milioni mutui permute  
**RIVAROSSA** da due piani di 170 mq 1500 di terreno 136 milioni dilazionabili  
**FRONT** indipendente su 1 lato di mq. 159 mq 100 milioni  
**TOMENGO** indipendente su tre lati da ristrutturare terreno di 14.000 mq mutui

**TRA CERVO LIGURE E ANDORA**  
**BOGGIO VEREZI**  
sopra Capo Minosa impresa vendi ultimi appartamenti vista mare con giardini e terrazzi privati con rifiniture di pregio in villeggiatura saranno perfettamente ricostruiti consegna primavera  
**DI** villa indipendente giardino  
**DI** centro vendi mono bi locali da lire 155 milioni 100 metri dal

**TAGGIA**  
a pochi chilometri da San Remo vendiamo casa rustica con vista mare dal terrazzo con 3 appartamenti 150 milioni dilazionabili  
**SPOTORNO** ordinario termotecnico ingresso camera tinello cucinino bagno balcone box auto 220 milioni  
**LIGURE**  
metri dalla spiaggia comodo ai servizi tinello cucina bagno balcone 215 milioni  
**LIGURE** 500 metri dal mare ampio monomacale termotecnico balcone arredato 140 milioni  
**RAPALLO** vendiamo cascinone bilocale giardino privato posto auto recente 250 milioni  
**RICERCHIAMO APPARTAMENTI VILLE VILLAGGI TURISTICI LOCALITÀ HABITATIVE PERSONALE SPECIALIZZATO SUL POSTO PER VALUTAZIONI IMMEDIATE SENZA IMPEGNO PUBBLICITÀ GRATUITA A LIVELLO NAZIONALE**

**PAESANA (CN)**  
buola perfettamente ristrutturata mantenendo le caratteristiche originali indipendente su 4 lati con auto tavernetta soggiorno 3 camere biservizi  
**A 40 milioni dilazionabili** Ussello 115 km Lanzo rustico indipendente su due lati ristrutturare  
**CERES** splendido rustico indipendente 3000 mq di terreno circostante parzialmente ristrutturato 80 milioni dilazionabili  
**EXILLES** porzione di rustico composta da 3 camere cucina bagno sottotetto cantina 155 milioni dilazionabili  
**BESTRIERE A DUC** vendiamo appartamento in splendida baia ristrutturata da lire 156 milioni



## VILLE - VILLE - VILLE - VILLE - VILLE - VILLE - VILLE - VILLE

**CASCINE** 225 mq di terreno abitativa una libera e l'altra occupata con strada permute  
**CASCINE VICA** indipendente in 1 lotto composta da soggiorno cucina biservizi terrazzo giardino box permute  
**CAVAGNOLLO** porzione di villa indipendente su 3 lati p.int. cantina 3 box p.int. salotto con camino cucina bagno 1° piano 3 camere 2° piano mansarda nuova 110 milioni  
**PECETTO** vasto villa da ultimare consegna un anno lavandiera pagabili 110 avanzamento lavori  
**PIOSSASCO** importante villa 300 mq abitabili più servizi rimessa auto tavernetta volendo in familiare 110 mq di giardino  
**PIOSSASCO** ristrutturare villetta indipendente su 4 lati soggiorno 2 camere bagno terrazzo magazzino stalle 3000 mq di terreno 1200 mq di giardino salone 4 camere biservizi box 1° piano mansarda 150 mq libera mutui permute  
**PRATIGLIONE (TO)** dopo Rharfo vendesi villa indipendente 220 mq 1800 mq di giardino tavernetta box due appartamenti mutui permute  
**RIVALLA** villa indipendente recente costruzione con 1200 mq di terreno p.int. 168 mq tavernetta box cantina lavandiera bagno p.t. 168 mq salone 1 camera abitabile biservizi porticato p.1° mansarda di 150 mq libera mutui permute  
**villa indipendente** 1200 mq di terreno 1200 mq di giardino salone 4 camere biservizi box auto salone 5 più piano mansarda molto recente prezzo mutui permute

**SAN** villa recente con giardino di 1000 mq box tavernetta composta da 4 camere 3 bagni lavandiera mutui permute  
**SAVIGNO** vendesi villetta a 400 metri composta da 3 camere cucina servizi box giardino di 400 mq possibilità di ricavare oltre 3  
**SAN PAURO T.S.E.** prestigiosissima villa mq abitabili più servizi collinare panoramica  
**villa di giardino** autotrimessa cantina lavandiera bilagres salone pranzo cucina 3 biservizi p.t. salone sala pranzo cucinotta 2 camere p.1° più mansarda

**MARETTO (ASTI)**  
43 km da TO da AT villa indipendente recente con 4000 mq di giardino recintato interrato box tavernetta bagno cantina p.t. salone con camino bagno p.1° ingresso salone cucina 3 camere biservizi imperfette condizioni  
**RICERCHIAMO CASINE BAITE E RUSTICI ANCHE DA RISTRUTTURARE PUBBLICITÀ GRATUITA RAPIDE E SERIE DEFINIZIONI**

**GASSINO**  
SU I LATI CON GIARDINO DI CIRCA 350 MQ RECINTATO COMPOSTE P. INT. AMPIO BOX TAVERNETTA CANTINA LAVANDERIA LOCALE CALDAIA, ZONA NOTTE BUI 2 Bagni, BAGNO E TERRAZZO MANICATO CON PAVIMENTI E RIVESTIMENTI A SCELTA CONSEGNA 44 A L. 475 MILIONI DILAZIONABILI  
**BRUSASCO (TO)**  
panoramica mq di giardino con la possibilità di edificare altri 2000 mc composta da tavernetta cantina bagno box per 1 salone 2 camere biservizi + appartamento sardato di 11 soggiorno servizi con scala interna piscina recentissima 530 milioni mutui  
**VALUTIAMO IMPEGNO VILLE IN TORINO E CINTURA GARANTENDO LA MASSIMA SERRIETÀ GIUSTA VALUTAZIONE**

**PIAGELATO** fronte mare bagno più camera mansarda distende 170 milioni trilocale box sul fronte impianti 110 milioni  
**OULX** vendiamo ultimi bi tri locali in posizione centrale su via con terrazzi ottime condizioni di pagamento  
**SALICE D'OULX** Richardette vendiamo bilocale con ampio box affare panoramico  
**SALICE D'OULX** ingresso soggiorno camera giardino privato box L. 205  
**ULIZIO** vendiamo rustico centrale da ristrutturare 200 mq  
**ULIZIO** vendiamo villa trilocale anche frazionata perfettamente rifinito giardino terrazzi  
**RICERCHIAMO SESTIERE SALICE D'OULX BARDONECCHIA CESANA MONO BI TRILOCALI RAPIDISSIME DEFINIZIONI**

**RICERCHIAMO SESTIERE SALICE D'OULX BARDONECCHIA CESANA MONO BI TRILOCALI RAPIDISSIME DEFINIZIONI**

## FOVIA E RUI COSTA OGNI IN CAMPO

Oltre alla Croazia-Litania, che fanno parte del girone degli azzurri, oggi è in programma, per il gruppo 1 delle qualificazioni europee, Portogallo-Lettonia. In campo anche due italiani, il juventino Paulo Sousa (foto) e il fiorentino Rui Costa. Ieri, nel gruppo 2, Armenia-Cipro 0-0.



## SENNA MORTO PER LO STERZO

RIO DE JANEIRO. Ci sono più dubbi: per il quotidiano brasiliano «O Globo» fu proprio la rottura del pianale dello sterzo a causare la morte di Senna (foto) ad Imola. La Williams continua a negare, ma sarebbe decisa la perizia chimica degli esperti di tecnologia aeronautica italiana.



## OGGI IN TV

6,30 Canottaggio. Da Naro: Trofeo dei Templi	17,30 Calcio. Croazia-Litania	Tela +2
11,00 Atletica. Venice Marathon	18,10 90° Minuto	Raiuno
11,25 Wrestling Superstars	Domenica	Irre
11,30 Salsa. La pesca in tv	19,15 Auto. Dim da Hockenheim	Tela +2
12,00 Moto. Mondiale. G. P. Europa	19,45 Tg R Sport	Raiuno
12,15 Tuffi. Coppa del Mondo	20,00 Domenica sprint	Raiuno
12,30 Grand	20,30 Calcio. Serie B: Verona-Venezia	Tela +2
12,50 Auto. Rally di Sanremo	20,30 Tg 1 Sport	Raiuno
15,30 Tennis. Torneo Ajo Tolosa (fin)	22,15 Basket. Fiedoro-Savoloni	Tela +2
15,50 Cambio di canale	22,25 La domenica sportiva	Raiuno
Solo per i finali	23,00 Auto. Formula Indy	Tela +2
17,15 Speciale Formula Indy	23,10 Auto. Rally di Sanremo	Raiuno
	0,30 Studio sport, telegiornale sportivo della notte	Raiuno

# LA STAMPA SPORT

Domenica 9 Ottobre 1994 33



A Tallinn battuta la modesta Estonia con un gol per tempo e un gioco poco convincente

## Azzurri, c'è il buio oltre la vittoria

Segnano Panucci e Casiraghi, ma il tridente non si vede

TALLINN  
DAL NOSTRO

Il risultato, e basta. Non ci resta altro. Nulla, certo il gioco, più decoroso di quello espresso a Maribor soltanto perché l'Estonia va in metà della metà della Slovenia. Il tridente dell'Arrigo partorisce il topolino di due gol, uno per tempo. A segno vanno Panucci, difensore, emulo del Costacurta sloveno, e Casiraghi, il più classico degli arieti. Il settembre scorso, gli squilibri furono tre: due di Roberto Baggio, uno di Mancini. I paragoni si spreca. Meglio allora, meglio ieri? Meglio gli under di Maldini, se è per questo. I gol ne hanno sformati addirittura quattro.

D'accordo. I primi vagiti di una Lazio-nale appena nata. Tutto quello che volete. Sfortunati, e pure ripetitivi, ma il difetto di fondo - per noi - resta la personalità, la parentesi sotto porta. Gli arrighisti mordono poco. Per muoversi, si ingrossa l'ingressa e area sempre macchinosa. E la conclusione, optional, arretrato stenta. Fra il Signori della Nazionale e il Signori della Lazio rimane un abisso. Rambaudi al che ci dà dentro e, soprattutto alla distanza, forza il destino della partita. Ci piace. Non fa rimpiangere Lombardo.

Se il problema, come predica l'Arrigo, è lo spazio, poveri noi. Gli estoni ci lasciano zolla. Del resto, cambia oggi, cambia domani, si può neppure pretendere che la scolarecca afferrì subito il senso del nuovo verbo, riassumibile nella formulata più veloci, più verticali. Il 4-3-3 in fase d'attacco, diventa morigerato 4-4-2 sotto coperta, con Rambaudi costretto, più degli altri, a cantare a portare la palla. Tra gli anfratti del copione non si nascondono pepite d'oro. Anzi. Un errore di Maldini, verso l'8', accende il turbo di Kristal la cui stangata, in piena corsa, obbliga Fagiucca a una goffa respinta. Questo è stato il pregio di essere velocissimo, ma anche il vizio di trascurare troppo, come che spalanca la corsia di destra a Panucci.

Gli onesti estoni appaiono un vigoroso catabolismo, infiorato, qua e là, da nodose randel-



Casiraghi (a sinistra) ha segnato il secondo gol. Senna (a destra) è a scendere. Momenti di gloria per Fagiucca (sotto) autore di due parate su Kristal e Lemsalu.

### IL GRUPPO

	P	R	A	P	S
ITALIA	4	2	1	0	3
CROAZIA	3	1	1	0	2
ESTONIA	1	1	0	0	2
ARMENIA	1	1	0	1	1
ARMENIA	0	1	0	0	2
ARMENIA	0	2	0	0	2

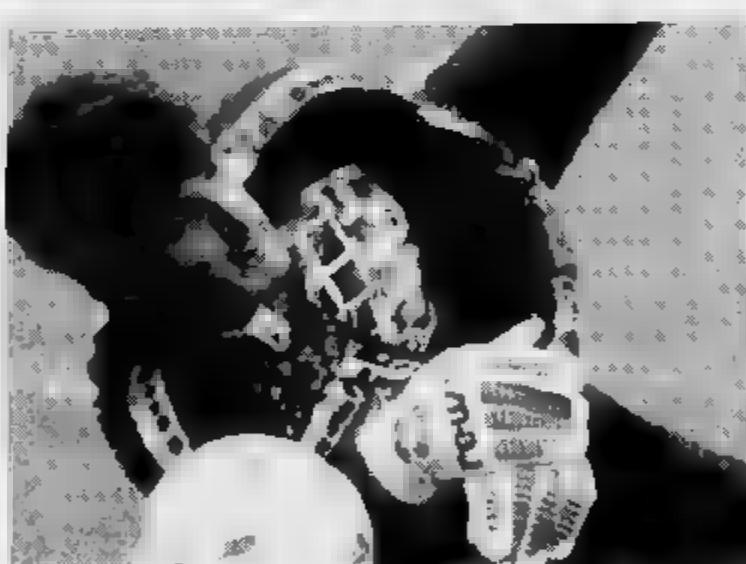
Presenze partite: oggi Croazia-Litania; 12/10 Ucraina-Slovenia; 13/11 Ucraina-Estonia; 16/11 Estonia e Slovenia-Litania; 26/3/95 Italia-Estonia e Croazia-Ucraina; 28/3/95 Litania-Croazia, Slovenia-Estonia e Ucraina-Italia.

ESTONIA	ITALIA
POOM 5,5	PAGLIUCA 6
LEMSALU 5,5	PANUCCI 6,5
KALLASTE 6	FAVALLI 6
ALONEN 6	(32' st APOLLONIS) sv
KLAVAN 5,5	EVANI 6,5
(30' st KALLASTE sv)	(33' st ALBERTINI) sv
KALJEND 5,5	COSTACURTA 6
KRISTAL 6,5	MALDINI 6
REIM 6	RAMBAUDI 6,5
KROM 6	SAGGIO D. 6
(23' st OLUMETS) sv	CASIRAGHI 6
LINNUMAE 5,5	ZOLA 5,5
KIRS 6	SIGNORI 5,5
ALL: URBAKOV 6	ALL: SACCHI 6

Arbitro: MULLER (Germania) 7  
pt 20' Panucci, st 33' Casiraghi. Ammonizioni: 2' Linnumae, 8' Kaljend, 36' Olumets. Spettatori: 0.

late. T. Kallaste copre una difesa sempre sotto pressione, anche a quasi mai alle corde. Alonon, Lemsalu e Kaljend mordono Signori, Casiraghi e Rambaudi. Sulla sinistra, Klavan e Krom tengono d'occhio Dino Baggio e Favalli. Su Zola, Kirs. Evani è il perno arretrato. In attacco, Linnumae cerca di disturbare Maldini e Costacurta, spalleggiato dal

Kristal di cui sopra. L'aria frizzante non stuzzica l'estro. Zola si propone, Rambaudi abbozza, ogni tanto, qualche proverbiale taglie che bene gli riescono con Zeman. Signori, lui lavoricchia e trotticchia spalla alla porta. La partita è un grigio scalpaccio. Manovra languida. Meglio sui calci piazzati. Nel giro di un minuto, dal 15' al 16', una punizione di Signori



smarca Casiraghi, ma Poom supera; quindi, sugli sviluppi del corner, è la traversa ad assorbire una sventata dello stesso Casiraghi. Il gol che sblocca il risultato giunge al 20', anche questo da fermos. Punizione di Zola, splendida, traversa, contatto Poom-Casiraghi, mischia, destro sporco di Panucci che infila un pertugio e s'insacca malgrado la strenua opposizione di Alonon,

nel frattempo trasferito sulle orme di Zola (con Kirs su Signori). Rambaudi prova a slittare a sinistra. Punta l'avversario, rischia in proprio. E' già qualcosa. La spinta degli esterni è fiavole, fieramente contrastata. Alla ripresa, siamo subito a bussare. Un triangolo Signori-Casiraghi-Signori meriterà anche il premio del rigore, visto Klavan affetta il Beppe nel cuore



## Mulo Zola

Un suggeritore poco ispirato

PAGLIUCA 6. Braghe lunghe, tipo ragno nero. Due interventi, il primo all'inizio, il secondo al fine. La sufficienza è media fra i goffaggini palestrati sulla sventola di Kristal e la prontezza di riflessi sfoderata contro Lemsalu. L'ombra di Rossi non è bel viatico. Tira aria di staffetta.

PANUCCI 6,5. Segna e sfreccia, un Panucci di lusso. Non perde colpi in difesa, ne perde molti agli avversari non appena ingrana la quarta. Se continua così, chi lo toglie più?

FAVALLI 6. Un battesimo sotto

Se è zitto e buono sulla fascia sinistra. Alterna timide sortite a un efficace presidio della corsia. Pochi lampi, pochissime amnesie. Diamogli tempo. Esce per crampi. (Dal 42' st Apolloni sv).

EVANI 5,5. Vertice più arretrato (tergo, più basso) della banda bassotti. Fa girare la palla: e, qualche volta, le scatole. Si sforza di tenere corta la squadra. Il centro-campo è spesso, in burrasca. Ed Evani, non proprio transatlantico. (Dal 38' st Albertini sv).

COSTACURTA 6. Condizionato, una gran botta al braccio destro, limita i bilti. E' la torre di controllo di un fortino che, assai di rado, avvista scaccie avversarie.

MALDINI 6. La maglia di Franco Baresi peserà, ma le spalle del Paolo sono a prova Mahatma. Liscio introduttivo, quindi, sorda faccenda, la solita esibizione a testa alta e bulloni tesi.

RAMBAUDI 6,5. Venti minuti di rodaggio e rullaggio, ma un apporto sempre intenso e prezioso. Ci piace per come sfida i rivali a duello e gli spazi, secondo il lessico caro agli arrighisti. Il suo movimento crea anche vortici stimolanti. Promosso.

D. BAGGIO 6. Flotta sul centro sinistra alla del guizzi perduti. Ogni tanto, li trova. Peccato che dal laborioso su e giù nascano che ruvide bolge.

CASIRAGHI 6,5. Testo e risolutivo. Il più incisivo dei nostri. Stuzzica Poom, timbra una traversa, cerca e trova il gol. Una partita da centravanti vero. Senza fronzoli, una spallata via l'altra. Continui così.

ZOLA 5,5. Regale nelle punizioni, oscuro nel resto. Sacchi lo spinge indietro, il Tamburino gli fa a sé sacrificio. I tempi giusti non si possono inventare da un momento all'altro. E' uno Zola frenato, quasi turbato. Lontano dalla porta. Accarbiato da estoni invasati. Cosa non si è costretti a fare? elammosare un'akuola nella sella del Codino.

SIGNORI 5,5. Ci sono due Signori: quello della Lazio, tutto gol e adrenalina, e quello della nazionale, un inno al vorrei ma non posso. Gioca da gregario, non tira i quasi mai. Un solo squillo, l'assist a Casiraghi. Il citi SACCHI 6. Altro che effente Zeman. La sua Italia rimane un laboratorio. Dal 4-4-2 al 4-3-3, sempre lì: agli sbadigli. [ro. be.]

## Matarrese: fateci lavorare

Sacchi ammette: squadra poco compatta

DAL NOSTRO

Matarrese e Sacchi. La coppia non scoppia, anzi pure da questa trasferta l'Estonia trova spunti per rinnovare l'uno la fiducia nel lavoro dell'altro, il secondo forza per continuare le sperimentazioni in piena qualificazione europea. La strada percorse il presidente federale e per spiegare al popolo italiano che tutto va bene e presto anche il giro migliorarsi, sono diverse. Matarrese ama attaccare chi tocca la sua creatura, chi preferisce fissarsi in posizioni studio, c'è sempre da imparare, molto da insegnare.

Dice il presidente: «I frutti delle novità cominciano ad arrivare. Sono soddisfatto del risultato, utile per tanti motivi. Con le speranze che i facciano lavorare in pace. Noi non vogliamo la guerra e abbiamo fiducia in questa squa-

dra rinnovata, in attesa che tornino Baggio e gli altri. Bisogna che, almeno alla vigilia dei nostri impegni, si depaiono le armi, per rispetto della Nazionale e non altro. Quando si fanno critiche al vertice l'ambiente è risente. Siamo in attesa di dare al tecnico un'impronta più fattiva, alla politica federale. I candidati ci sono, cinque o sei pronti, bisognerebbe trovare. Allodi che dia solo corpo all'immagine ma anche continuità al lavoro. Contro la Croazia, comunque, vedremo una squadra migliore, si fino a novembre le nazionali e i club patiscono l'avvio del campionato.

Sacchi ha ripreso un espresso anche dal presidente federale: «Ha ragione Matarrese, una partita "antipatica". Abbiamo giocato contro undici "difensori". Capisco chi guarda con senso critico rispetto a un suo fa l'Estonia, non ha

visio miglioramenti nostri. Ma loro sono cresciuti e allora il risultato mi bene. E' compattezza di squadra e la continuità di movimento. Il ritmo, poi, non è quello che voglio, solo alcuni elementi si sono mossi e a stento coordinazione nei movimenti. Abbiamo lasciato troppi palloni agli estoni e ho oltre falli, in America erano dieci media a partita. Non era facile giocare in questa situazione, bisogna che gli arbitri stiano più attenti.

Poi Sacchi ha cominciato a inquadrare il futuro immediato: «Dopo la vacanza in Slovenia siamo ripartiti, a novembre staremo ancora meglio. Il mio salire e non esso la velocità di esecuzione, comunque con l'Estonia c'è in tutti grande volontà. Sapevo ad esempio che Zola poteva esprimersi al meglio in quella posizione, ma ha molta attenzione per



Panucci, suo il primo gol

tutti i novanta minuti a ha fatto pregevoli. esordienti Favalli e Rambaudi mi hanno soddisfatto, il primo ha spinto molto anche senza palla. Non c'è Baggio non è vero che ci stiamo complicando la vita in vista di un suo ritorno. La verità è che bisogna essere sempre in grado di viaggiare con le ventidue gambe che scendono in campo. Ha spiegato, ad esempio, il ci, perché Zola e Signori stiano vicini sui calci punizione e per togliere un difensore della difesa.

Franco

## Signori rimasto all'asciutto

«Non era un match per bomber e nel finale son stato un pollo»

TALLINN. Zola è l'immagine Nazionale vince ma lascia ampi spazi alla critica. E' l'ultimo talento immobilizzato da Sacchi nella strada delle sperimentazioni forzate. «Solo giovedì - dice il fantasista - ho saputo che avrei svolto un ruolo diverso. Nel Parma mi muovevo in una posizione totalmente diversa, che ritengo sempre sia, per le mie caratteristiche, quella ideale. Conforta un fatto: dopo un primo tempo bruttino sono cresciuto alla distanza. Vuol dire che si può lavorare anche in questa direzione, se Sacchi vorrà».

I bomber di serata raccolgono in colpo solo la fortuna dimenticata dietro angoli oscuri. Dice Casiraghi: «L'Estonia è una squadraccia rispetto alla Slovenia, marceva a uomo pure a centrocampo. Tranne che la Croazia saranno sfide tutte in questo girone. Noi meglio nel primo tempo. proprio quan-

do non me l'aspettavo più è venuto il gol. Avevo la traversa all'inizio e mi detto, anche stavolta ciao, ci siamo di nuovo. Invece è venuta la rete del 2-0, forse l'ho proprio chiamata io».

Prima Casiraghi l'appello alla svolta è riuscito a Panucci: «Fetemi godere questa serata, dedico questo gol a me stesso, ho lavorato tanto per uscire da questo momento difficile, il primo gol in Nazionale non si scorda mai». Signori rimasto a guardare spiega così l'ennesima serata negativa: «Non era una partita facile per noi attaccanti, sono contento che il colpo sia riuscito a Casiraghi. Gli aveva bisogno di sbloccarsi. Potevo segnare anch'io nel finale, sono stato un pollo. Rambaudi: «Emozione? No, solo all'inno Favalli è uscito per crampi, Maldini e Panucci lamentano leggeri infortuni, Costacurta una volta al braccio destro. [f. bad.]



# A quattro anni di distanza dal trionfo di Rio, fantastico bis iridato degli azzurri di Velasco

## Italia mondiale, una storia infinita

### Olanda schiantata in 4 set

DAL NOSTRO INVIATO

Campioni del mondo, il bis, in credevamo per rispetto a Velasco e ai suoi azzurri, con il solo timore di peccare di ottimismo. È arrivato puntuale: al termine di una partita esaltante, combattuta contro avversari degni vice-campioni, erano stati lo scorso anno agli Europei. L'Olanda per tre set ha lottato quasi alla pari, poi è stata travolta nel quarto set parziale di 15-1 che si è chiuso solo. Quattro anni fa era stato Lorenzo Bernardi a mettere a terra l'ultimo pallone contro Cuba, ieri lo ha fatto Cantagalli, ma Bernardi ha fatto ancor più guadagnandosi il premio speciale come miglior giocatore in assoluto. Mondiale: non soltanto la finale, ma tutte le partite. «Suo» Mondiale sono state grandiose. E' trascinato dalla squadra, l'uomo che ha sbagliato i palloni importanti. Giusti quindi rendergli omaggio prima ancora che a capitano Gardini, sempre inappuntabile: ad Andrea Giani, che ha lottato anche male alla spalla; a Luca Cantagalli, che ha segnato con il suo ingresso momenti decisivi sia nella semifinale che in finale. E poi bisogna elogiare Andrea Zorzi, il quale ha accettato con umiltà ed entusiasmo il nuovo ruolo che lo rende un po' meno Zorro; Paolo Tofoli, palleggiatore tanto discusso quanto vincente; Samuele Papi, capace di essere subito protagonista. E ancora Giacomo Giretti, Fede De Giorgi, Damiano Pippi, Marco Bracci, Pasquale Gravina. Un gruppo davvero eccezionale. Uomini, nello stesso tempo primi, Julio Velasco e Angelino Frigoni, i timonieri della barca azzurra, capaci di gestirla sempre meglio, con grandi capacità tecniche e psicologiche.

Protagonista di un ciclo forse irripetibile, che dal 1989 la vede sul podio di ogni manifestazione (con la sola sbadana olimpica di Barcellona, dove finì quinta per perso 17-16 il tie-break del quarto finale proprio contro l'Olanda), l'Italia ha trovato in circa duemila tifosi arrivati con l'aereo e la nave, qualcuno addirittura in macchina, la cornice e l'incitamento persino insperato, annunziando quei greci diventati ostili dopo che la loro squadra è stata battuta proprio dai nostri nell'utile (ai fini della qualificazione) partita di Salonicco.

Per metter paura a quest'Italia non bastano però dei gruppetti vicianti: si vuole ben altro. L'Olanda, ben sapendolo, ha contato sulle proprie forze, schierando subito il sestetto più alto possibile con dentro il lunghissimo Van Der Goot e quel Van Der Meulen che all'Olimpiade era stato la nostra spina nel fianco, l'autore di quel maledetto 17-16 nel tie-break che escludeva dalla semifinale. E proprio da questi due uomini

BRONZO AGLI USA

## Bernardi miglior giocatore del torneo

Italia-Olanda 3-1 (15-1, 8-15, 15-9, 15-1). Italia (all. Velasco): Tofoli 3 punti + 2 cambi palla, Bernardi 15+11, Zorzi 6+7, Giani 6+9, Papi 0+5, Gardini 2+11; Cantagalli 7+12, Giretti 2+3, Pippi, De Giorgi, Neri, Bracci e Gravina. Olanda (all. Alberda): Blangé 3+2, Zoodma 4+10, Van Der Goot 3+7, Van Der Meulen 10+17, Posthuma 3+6, Zwerwer 3+17; Grabert, Held. Non entrati: Latuhihia, Rodenburg, Gortzen, Van Der Horst.

Arbitri: Stojanov (Bulgaria) e Marty (Francia). Le altre finali: 3° posto: Usa-Cuba 3-1 (15-6, 14-16, 15-8, 15-9); 5° posto: Brasile-Grecia 3-0 (15-5,

15-9, 15-9); 7° posto: Russia-Sud Corea 3-0 (15-11, 15-3, 15-4). Premi individuali: miglior giocatore: Bernardi (Italia); tecnico: Velasco (Italia); attaccante: Zwerwer (Olanda); muro: Posthuma (Olanda); servizio: Negrão (Brasile); difesa: Givrluk (Usa); ricezione: Fortune (Usa); alzatore: Tofoli (Italia). Albo d'oro: (tra parentesi il piazzamento azzurro): 1949 Urss (8); 1952 Urss (assente); 1956 Cecoslovacchia (14); 1960 Urss (assente); Urss (14); Cecoslovacchia (16); 1970 Germania Est (15); 1974 Polonia (19); Urss (2); 1982 Urss (14); Usa (11); 1990 ITALIA; 1994 ITALIA.



sono venuti i gusi maggiori, con la battuta azzurra che - a differenza di quella avversaria - fatica a rendersi pungente e il muro che non riusciva a prendere la misura e il tempo agli avversari.

Ma quella italiana è squadra a cui è difficile far paura. E se non è capace di approfittare dei suoi momenti difficili, poi sono guai. In vantaggio per 10-5, gli olandesi di Albers non hanno saputo piazzare il ko. Così hanno riscoperto di cosa sia capace l'Italia quando cambia marcia: parziale di 10-0 e arriveremo al set successivo.

Qualcosa, tuttavia, continuava a girare per il meglio, malgrado il motivatissimo Cantagalli avesse rilevato Papi e Zorzi fosse stato concesso un attimo di respiro per schiarirsi le idee mandando in campo Gravina. Così nel secondo set, una volta compiuta l'ennesima rimonta con pareggio a quota 12, c'è stato un piccolo sbandamento degli azzurri che ha consen-

to all'Olanda di pareggiare. Tutto da rifare, dunque. Però l'Italia cresceva e lo si è visto quando ha «staccato» nel finale mettendo a segno un parziale che, considerato anche l'ultimo set, è stato di 20-1. Il suggello al titolo che si stava andando a rivincere.

Alla fine, i primi commenti, mentre l'euforia attanagliava tutti, Velasco ha con freddezza ricordato i meriti del suo vice Frigoni («Senza di lui i suoi ragazzi non avrebbero vinto»). Velasco ha guidato quest'Italia a tutte le vittorie ottenute dal 1989 (oggi), quindi citato i suoi ragazzi come esempio: «Lo sport italiano deve imparare come si costruiscono le vittorie: questi ragazzi non sono soltanto campioni sul campo, ma specialmente fuori, per come stare insieme. Un esempio per tutti i ragazzi che vogliono fare dello sport».

E, a questo punto, non c'è davvero bisogno di commenti.

Giorgio Barberis



Gli azzurri (a lato) alzano la coppa dopo la vittoria: sotto, a sinistra, l'esultanza di Cantagalli e i campioni che si tengono la mano durante l'innno

## LA FIPAV

(FEDERAZIONE ITALIANA PALLA A VOLO)

È STATA FONDATA NEL 1946

PRESIDENTE: Paolo Borghi

TESSERATI: 7.000

di cui il 60% donne e 50.000

per i Giochi della Gioventù

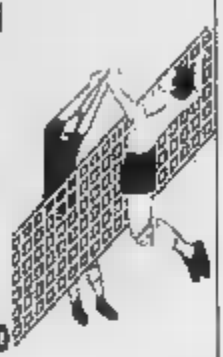
SOCIETÀ AFFILIATE: 4.700

SQUADRE PARTECIPANTI

AI CAMPIONATI: 15.000

PRATICANTI DEL

BEACH-VOLLEY: 1.200.000



## Feriti 2 fans azzurri

### Monetine e dadi di ferro tirati contro il pubblico

ATENE. Niente miliziani con scudi e elmetti, ieri sera. Quando invece davvero sarebbero serviti. E questo perché - ancor prima che iniziasse la finalissima - dall'anello superiore i tifosi greci hanno bersagliato con monetine e dadi metallici i sottostanti italiani, con conseguenze che avrebbero anche potuto essere gravi. Due supporters infatti hanno dovuto andare in infermeria per farsi medicare: una ragazza perché colpita allo zigomo, un ragazzo vicino

alla tempia. Molto spavento ma, fortunatamente, conseguenze gravi.

E tuttavia ci si chiede perché tutto ciò sia potuto accadere, visto l'esemplare comportamento degli italiani che rispondevano con applausi alle provocazioni e si limitavano a incitare i loro beniamini. Fra un anno, sempre qui in Grecia, ci saranno gli Europei: sarà bene quindi che venga preso subito qualche provvedimento esemplare perché certi episodi non si ripetano.

Al di là di questi episodi, la festa dei molti tifosi che hanno seguito la squadra di Grecia è grande, e particolarmente commovente al momento della premiazione, quando tutti insieme, giocatori e tifosi, hanno cantato l'Inno di Mameli. Non hanno timore, i nostri pallavolisti mondiali, di tenersi per mano e di mostrarsi mentre intonano in coro Fratelli d'Italia. Una scena davvero suggestiva, specie se si pensa a certa parata «fredda» dei calciatori. (g. bar.)



E' in pole position a Barcellona, il rivale Okada solo 10°

## Biaggi vola verso l'iride

### Ma l'italiano teme un finale-rissa

DAL NOSTRO INVIATO

Sconsigliato ai deboli di cartello non c'è, ma dovrebbero metterlo all'entrata del circuito e avvertire il pubblico alla tv. Oggi a mezzogiorno va in scena l'ultimo atto del motomondiale, con un titolo (250) da assegnare a due piloti in grado di vincerlo: Biaggi, alliere dell'Aprilia, e Okada, uomo-Honda, promettente scintille, ieri nelle prove cronometrate, Biaggi ha piazzato la stoccata buona, assicurandosi preziosa pole position, migliorando di oltre un secondo e mezzo il tempo del giorno prima e relegando il rivale a terza fila, 10° assoluto.

Un risultato eccezionale, me che non deve trarre in inganno. Per tutta la mattinata, durante le prove libere, Biaggi ha dato l'impressione di: «bellissimo» qualche giro di pista e poi via il box per trovare soluzioni alternative in una gara che non gli dava garanzia.

Prova a riprova, arrivava il atteso miglioramento. Biaggi spiega e spiega: «In mattinata ho avuto grossi problemi, delle moto si è fermata due volte per un guasto che abbiamo risolto subito. Nel pomeriggio abbiamo adottato una cosa nuova, non chiedetemi particolari, non ve li dico. E tutto è andato per il verso giusto, anche se non sono sicuro che domani avrà vita facile».

Qualche box più in là, il giapponese Okada mostra una tranquillità che contrasta con i risultati della gara. E infatti l'unico a non essersi migliorato. Spiega: «Nessun problema, ho solo passato il tempo a mettere il moto a posto per la gara senza preoccuparmi di nulla. La pole position. Complimenti a Biaggi, comunque, è riuscito a tenergli testa, verrà fuori la gara eccitante».

E a proposito di fuochi d'artificio pericolosi, Biaggi ha qualcosa da dire: «Mi aspetto una gara dura, non so se farò il vuoto alle mie spalle. L'unica

cosa che temo è un ultimo giro stiano, con tante persone vicino. Con il giapponese Aoki in vena di numeri le uno dei piloti più spericolati. Honda ufficiale partirà in prima fila, 4° tempo potrebbe essere disastro. Speriamo di stargli abbastanza lontano».

A completare la prima fila c'è Romboni (2° tempo) e Caprirossi. Mentre Doriani sembra trovato il giusto assetto alla Honda, per Loris è stata una giornata sprecata: «Abbiamo fatto prove sbagliate che ci penalizzano un po'. Però sappiamo cosa non dobbiamo fare. Immane la domanda a Biaggi. Per un po' Caprirossi fa il diplomatico («Bravo, dimostra che l'Aprilia è la moto migliore») non si trattene più ed esplode: «È classica battuta al veleno: letto alcune sue dichiarazioni su di me. Dice che sono correndo 500 diventato un uomo vero. A questo punto lui dovrebbe guidare una "milla" per raggiungere lo scopo».



Massimiliano Biaggi

Capito che aria tira? Di tattiche e aiuti in corsa nessuno vuol parlare. Tanto meno Biaggi: «Non ho chiesto nulla. Io torni: ho detto a tutti di comportarsi come se fosse un Gran Premio come tanti, l'importante è vincere. E tanto per complicare la vigilia ci è messo pure l'ufficio meteorologico: oggi è prevista pioggia a catinelle. Tutti incrociano le dita e sperano che siano previsioni sbagliate. Da segnalare, nelle altre classi, in pole position: Cadalora (Yamaha) nella 500 davanti alla Honda di Doohan e la Cagiva di Kocinski, e nella 125 del tedesco Raudies (Honda) davanti all'Aprilia di Perugini.

Enrico Biondi

Sulla pista di Hockenheim sfida decisiva nel Dtm

## L'Alfa punta su Bartels il fidanzato della Graf

HOCKENHEIM

DAL NOSTRO INVIATO

Ultima sfida per il Dtm '94 tra Alfa Romeo e Mercedes. La squadra italiana difende i nove punti di vantaggio, ottenuti con 11 vittorie, nella classifica marche. Ma il velocissimo circuito parla a favore delle tedesche che hanno conquistato la pole position con Thim, davanti a Schneider e Ludwig. Quarto Reuter con la Opel Calibra.

La prima delle 155, quella di Bartels (fidanzato della Graf), è quinta. Poi Modena 6°, Nennini 8° e Larini 9°. Compito quasi proibitivo. A sostenere l'Alfa, che ha disputato un'altra stagione entusiasmante, c'è l'ing. Cantarella, amministratore delegato di Fiat Auto. Queste gare suscitano un interesse o c'è un'autentica processione di piloti in cerca di volanti: ieri erano presenti Petrese, De Cesaris, Baldi, Dalmás, Lehto e Boutsen. Ma la situazione è sempre incerta.

La Mercedes è intenzionata a correre in F1 e attende una risposta dalla McLaren che dovrebbe però rompere la Peugeot. Tranquilla l'Alfa che ha firmato un contratto miliardario che segna il ritorno dello sponsor Marlboro e Rossi sulle vetture del gruppo italiano. Al box anche Schumacher per seguire il fratello Ralf. F3. La gara è stata vinta da Muller con la Dallara-Fiat. Bravissimo (2°) il Senne argentino Fontana, 3° Schumacher, di numeri che gli sono valsi la bandiera nera per uno stop and go. L'ha ignorata, ma i commissari lo hanno perdonato dopo aver visionato i filmati. Quello di obbedire ai segnali è forse un vizio di famiglia. Apprendiamo intanto che la Benetton ha inviato al canadese Paul Tracy un contratto cui gli offre 5 milioni di dollari per il '95 e 2,5 all'anno per altre tre stagioni. Potrebbe ingaggiare e girare Verstappen alla Ligier. (c. ch.)

Venti giorni di riposo

## Ieri Deschamps è tornato a casa dopo l'incidente

TORINO. Deschamps è tornato ieri dalla Finlandia, dove venerdì è stato operato ai tendini di Achille. Didier ricomincerà a svolgere attività fisica, gradualmente, fra 3 settimane. Intanto la Juve osserva il giorno di riposo approfittando della sosta del campionato. Riprenderà ad allenarsi domani pomeriggio al Comunale. E mentre Bettogo si dichiara dispiaciuto per l'abbandono di Furino («La porta per Beppe è sempre aperta»), furibondo è Porrini. Al difensore l'organo disciplinare dell'Uefa ha tolto un gol («L'unico da me segnato in maglia bianconera») avendo trasformato il 3-2 (una delle due reti bianconere era di Porrini) che il Csk aveva ottenuto sul campo a Sofia in uno 0-3 a tavolino per irregolarità (tesseramento illegale di Miharski) commessa dal club bulgaro. Vuol dire che questo gol «fantasma» resterà un bel ricordo, una soddisfazione personale che Porrini potrà raccontare solo agli amici. (r. s.)

Inchiesta del «Mondo» sul calcio

## Buco per il fisco di 110 miliardi

MILANO. Sono 110 miliardi i debiti accumulati nei confronti del fisco da tutte le squadre del calcio professionistico, 126 formazioni delle serie A, B, C1 e C2. E' quanto risulta da un'inchiesta settimanale del Mondo nel numero uscito in edicola lunedì scorso, inchiesta condotta sulla base dei bilanci ufficiali di tutte le squadre. I dati si riferiscono ai rendiconti chiusi il 31 giugno 1993, una parte dei documenti sui quali il sostituto procuratore Gloria Attanasio sta svolgendo accertamenti dopo il blitz fatto dalla Guardia di Finanza il 4 ottobre nelle 34 sedi di società. Il servizio analizza tutti i bilanci e mette in luce le anomalie della gestione finanziaria. Così risulterebbe che nel complesso «la serie A ha accumulato debiti verso il fisco per 54,6 miliardi, pari a un quinto del patrimonio netto delle 18 società (275 miliardi). Ciò significa - secondo il Mondo - che oltre i mezzi propri (somme del capitale sociale), le riserve e dell'eventuale utile dell'esercizio di competenza, i club hanno avuto a disposizione un accantonamento a risorse supplementari. Ancora più evidente il fenomeno è in serie B, dove l'ammontare del debito tributario è superiore al patrimonio netto complessivo: 28,6 miliardi contro 18,9 miliardi.

## OGGI IN SERIE B E C1 E C2

### SERIE B

6° TURNO  
Arenzano - Alghero  
Ascoli - Caserta  
F. Andrea - Como  
Lecce - Cosenza  
Lucchese - Vicenza  
Pavese - Palermo  
Piemonte - Pescara  
Piacenza - Chievo  
Salernitana - Chievo  
Sestese - Livorno  
Verona - Venezia

### CLASSIFICA

Verona 11; Venezia 10; Vicenza 9; Caserta, Udinese e F. Andrea 8; Ancona, Piacenza e Salernitana 7; Perugia, Cosenza e Alghero 6; Palermo, Lucchese, Como e Ascoli 5; Chievo, Ascoli e Lecce 4; Pescara 3.

### SERIE C1

7° TURNO  
Alessandria - Palazzolo  
Bologna - Carrarese  
Carrara - Carrarese  
Carrara - Carrarese  
Carrara - Carrarese  
Carrara - Carrarese  
Carrara - Carrarese  
Carrara - Carrarese  
Carrara - Carrarese  
Carrara - Carrarese

### CLASSIFICA

Spal 18; Bologna 12; Lefte e Pro Sesto 10; Modena, Prato e Massese 9; Pistoiese, Fiorentina, Monza e Ravenna 8; Palazzolo e Ospiatele 6; Spezia 5; Carrarese 4; Carrarese 3; Carrara e Alessandria 3.

### SERIE C2

6° TURNO  
Aosta - Tempio  
Legnano - Varese  
Lumezzane - Brescia  
Olbia - Carrarese  
Pavia - Cesena  
Pro Vercelli - Treviso  
Sassari - Novara  
Solbiatese - Lecco  
Valdagno - Saronno

### CLASSIFICA

Lecco 12; Lumezzane e Brescia 11; Valdagno e Sassari 10; Novara 9; Pavia, Solbiatese e Tempio 8; Saronno 7; Carrarese e Cesena 6; Carrarese 5; Carrarese 4; Carrarese 3; Carrarese 2; Carrarese 1.

### SERIE C1

7° TURNO  
Bari - Empoli  
Carrara - Carrarese  
Carrara - Carrarese  
Carrara - Carrarese  
Carrara - Carrarese  
Carrara - Carrarese  
Carrara - Carrarese  
Carrara - Carrarese  
Carrara - Carrarese  
Carrara - Carrarese

### CLASSIFICA

Reggina 12; Pistoiese 11; Ancona, Carrara, Empoli e Juve Stabia 10; Livorno, Nola, Carrara, Carrara e Carrara 9; Carrara e Carrara 8; Carrara e Carrara 7; Carrara e Carrara 6; Carrara e Carrara 5; Carrara e Carrara 4; Carrara e Carrara 3; Carrara e Carrara 2; Carrara e Carrara 1.

### SERIE C2

6° TURNO  
Alghero - Frosinone  
Avezzano - Castrovillari  
Benevento - Castrovillari  
Castrovillari - Castrovillari  
Castrovillari - Castrovillari  
Castrovillari - Castrovillari  
Castrovillari - Castrovillari  
Castrovillari - Castrovillari  
Castrovillari - Castrovillari  
Castrovillari - Castrovillari

### CLASSIFICA

Castrovillari 11; Alghero 10; Frosinone e Avezzano 9; Benevento 8; Benevento 7; Benevento 6; Benevento 5; Benevento 4; Benevento 3; Benevento 2; Benevento 1.



# Giro di Lombardia: El Diablo sfortunato, attacca ma deve accontentarsi del secondo posto

## Non basta il grande cuore di Chiappucci

### Lo beffa Bobrike, un russo

MONZA  
DAL NOSTRO INVIATO

Il fuggitivo svizzero Richard, ormai tenuto come l'argilla, par essere raggiunto dal russo Bobrike e da Chiappucci e siamo a metri dal traguardo. A quel punto, emozionantissimo, qualcuno potrebbe credere in un possibile successo di Chiappucci se la cosa non risultasse, per inaspettato accanimento del destino, incredibile. Chiappucci non è un semplice corridore ciclista, è il paradigma della lotta: per quanto combatte e si dannò, per quanto coraggio sfoderò dalla esigua a testa persona, capisce subito che un rapporto intercorre tra lui e la più trascurabile probabilità di vittoria. Claudio Chiappucci, infatti, perde il Giro di Lombardia e si piazza secondo, un altro terribile cazzotto della sorte.

Avendo la fatica lavorato sodo sulle gambe dell'elegante Richard, ed essendo prigioniero della Chiappucci, il Lombardia lo vince Vladimir Bobrike, che ha 23 anni, è residente a Canneto Pavese, due chilometri da Broni, ed è giunto in Italia a braccetto di Evgeni Berzin, del quale era molto amico e adesso non lo è più, perché Berzin si dà un sacco di arie e sembra il padreterno del ciclismo; e del quale si dice ancora forte, faccia di Vladimir suggerisce parentalmente l'immagine della patata. Ma chi l'ha stabilito che l'astuzia, non l'intelligenza, debbano manifestarsi in un corridore russo attraverso lo sfottente del trionfatore del Giro d'Italia? Nessuno.

Vladimir Bobrike, veridissima ondata della mareggiata dell'Est (meteteci, oltre a Berzin, l'Ugrumov del Tour e, in seconda linea, Tchmilie e Konichev) è passista, scalatore e cronoman. Ed è un cristo. Fallito un primo tentativo sul Colle di Sesto a 35 chilometri dall'arrivo, se ne sta accucciato, aspetta il momento della seconda botta. Quando sul Lissolo Richard e Jaskula se la svignano, esamina il gruppetto

dei compagni inseguitori e si convince che non Fondriest, Rijs, non Konichev e non Cassani il servizio di Richard gli offriano la possibilità del contrattacco. E' Chiappucci l'uomo della Provvidenza e i chilometri del traguardo Vladimir parte alla carica e non ha bisogno di voltarsi per vedere qualcuno s'è infilato nella scia, lo che alle ruote impazza Chiappucci. Il guerriero Chiappucci che inutilmente s'è sgolato a implorare collaborazione: forza, ti prego, che lo prendiamo, forza che è la forza che è. Niente, Fondriest, Konichev, Rijs il tedesco Bolts, lo svizzero Gianetti, l'olandese De Bakker o fanno finta di non sentire e reggono l'anima coi denti. Quella scomposta pattuglia si snoda, si ricompone e si risonda come un metro da falegname.

Chiappucci si lancia nella rincorsa a Bobrike e stacca a pensare un istante. Che inseguimento. I 30 secondi che Richard guadagna dandoci

dentro così forte da spezzare per due volte la resistenza polacca di Jaskula vanno in frantumi. A trecento metri dallo striscione Bobrik e Chiappucci gli saltano addosso, che che potevo fare? Se insisto vince Richard, se insisto rischio: ho rischiato, ho perso. E adesso devo dispartirmi, devo cambiare mestiere? Devo cambiare mestiere? E' rauco, è martirizzato Chiappucci, devo cambiare mestiere io, avrebbe voglia di dire, dove mettiamo Furian che ha mollato e Rominger che s'è ritirato? E dove si cacciano alla fine i giovani Casagrande e Balli? E del fantastico Bortolami che vince la Coppa del Mondo dopo aver incassato una sberla di 7'45" al Lombardia, ne vogliamo parlare? E parliamone, dice Bortolami. «Marcavo Tchmilie, era l'unico che potesse preoccuparmi: Tchmilie è sempre con me. E poi avevo la gamba e se la gamba ce l'hai, l'hai. Ragazzi, io tra pochi giorni mi

sposo. Ragazzi, ho fatto una corsa tattica su Tchmilie. Ragazzi, cercate di capire. Abbiamo capito. Tanto a proprio dobbiamo essere sinceri, della Coppa del Mondo ce ne importa pochino.

L'ordine d'arrivo Lombardia dice al termine di una stagione massacrante e alla chiusura di una corsa massacrante (partiti 177, arrivati 61) il migliore degli italiani si chiama Claudio Chiappucci. Anche se non vince, il guerriero la gamba e il cuore ce li ha sempre.



#### COPPA A BORTOLAMI

Arrivo: 1. Bobrike (Rus) 244 km in 3'21", media 40,291; 2. Chiappucci e 2". 3. Richard (Svi) 3"; 4. Konichev (Rus) 25"; 5. Fondriest; 6. Cassani; 7. Rijs (Dan) 1"; 8. (Ger); 9. Gianetti (Svi); 10. Den Bakker (Ola) 36". Coppa del Mondo (finale): 1. Bortolami; 2. Museeuw (Bel); 3. Tchmilie (Ucr); 4. Chiappucci.



A lato l'arrivo vittorioso del Bobrike a Monza. Sotto Chiappucci: giornata sfortunata

#### SPORT FLAM

##### Calcio: Pisa e Fiorentina

PISA. Romeo Anconetani, 72 anni, lascia la presidenza Pisa dopo il fallimento e la retrocessione fra i dilettanti, sarebbe pronto a passare al Milan, che gli ha offerto l'incarico di consulente.

##### Europei: pareggio 0-0 tra Francia e Romania

SAINT-ETIENNE. Francia e Romania hanno pareggiato per 0-0 l'incontro valido per il Gruppo I delle qualificazioni europee.

##### Pesi: incidente d'auto muoiono due azzurri

ROMA. Due di sollevamento pesi, Mario Assunta Moi (18 anni) e Massimo Proto (20), sono morti in uno scontro presso Torvaianica. Facevano parte della squadra che partecipa agli Europei aerea femminili e juniores maschili ad Ostia. Sull'auto c'erano anche Consuelo Pascodda (in progressi riservate) e Nicola Paludì (gambe fratturate).

##### Auto: sfida mondiale Rally

SANREMO. Parte oggi alle 17 dal piazzale di Portofino il 36° Rally di Sanremo, valido per il campionato del mondo: si concluderà mercoledì, dopo 26 prove speciali. Per Auricci, Sainz e Kankkunen è un altro passo, forse decisivo, verso il titolo. I iscritti 94, la lizza anche equipaggi per il Trofeo Fiat Cinquecento e 6 per la Coppa Renault Clio.

##### Monza: pista il figlio di Ligresti

Paolo Ligresti, figlio dell'imprenditore Salvatore Ligresti, è uscito di pista nelle prove del Trofeo Cadetti Agip di Formula Monza. Portato in ospedale, le sue condizioni non sembrano gravi.

#### BASKET

##### Oggi Cagiva a Roma e Stefanel a Reggio Emilia

### Danilovic trascinatore nella Buckler a Treviso

Nell'anticipo di ieri, la Buckler 84-72 in della Benetton, a Treviso, 29 punti Danilovic e resta imbattuta. Oggi (18.30) 5ª di A1: Birex Vr-Pistoia, Filodoro Bo-Scavolini, Montecatini-Illy. Teorema Rm-Cagiva, Reggiana-Stefanel, Siena-Pfizer, Benetton-Buckler 72-84. Classifica: Buckler 10; Stefanel, Cagiva 8; Birex, Teorema 6; Scavolini, Filodoro, Pfizer 4; Benetton, Pistoia, Montecatini, Siena 2; Illy, Reggiana 0. A2: Olitalis Po-Menestrello, Banco Ss-Caserta, Napoli-Cantù, Pavia-Brescia, Udine-Floor, Arese-Termssystem ieri, Tur-

bois-Auriga ieri, Benedetto-Francorosso 95-85. Classifica: Turbair, Arese, Caserta, S. Benedetto 6; Napoli, Teamsystem, Cantù, Menestrello 4; Olitalis, Banco, Floor, Francorosso, Auriga 2; Brescia, Pavia, Udine Euroclub. Ecco i gruppi. Gruppo A: Scavolini, Lubiana (Slo), Ciska Mosca (Rus), Panathinaikos Atene, Lok Seionico (Gre), Macca-bi Tel Aviv (Isr), Benfica Lisbona (Por) e Real Madrid (Spa); Gruppo B: Buckler, Cibona Zagabria (Cro), Efes Pilsen (Tur), Leverkusen (Ger), Barcelona, Joventut Badalona (Spa), Olympiakos Atene (Gre) e Limoges (Fra).

# SEAT CORDOBA. GUARDA CHE SICUREZZA!



#### AIRBAG LATO GUIDA E PASSEGGERO

ABS - ECU (CONTROLLO ELETTRONICO DELLA TRAZIONE)

SCocca in INOX con PIAZZA DI SICUREZZA CON 11 PUNTI DI FISSAGGIO

BARRE LATERALI IN ACCIAIO NELLE PORTIERE

STRUTTI CON PIAZZONE DI SICUREZZA



Sicurezza attiva e passiva. Sicurezza di guida in ogni situazione. E' Seat Cordoba, dinamica "berlina sportiva per la famiglia": bagagliaio da 455 litri, servosterzo, tre allestimenti, sette motorizzazioni da 1.6 a 2.0 litri, benzina, diesel e turbodiesel.

**Da L. 18.900.000**

chiavi in mano, esclusa a.i.e.t.

FINANZIA LA TUA SEAT

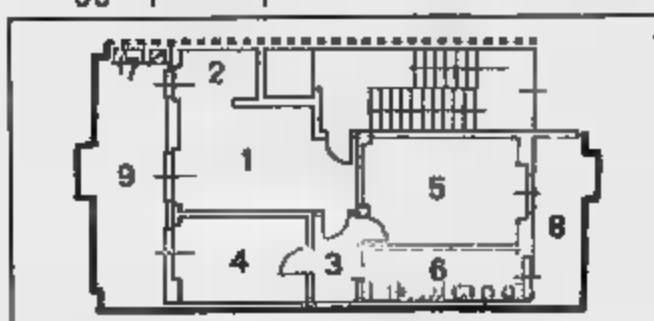
NUMERO VERDE 167.001102 SERVIZIO GRATUITO DI ASSISTENZA SEAT SERVIZIO 24 ORE

**SEAT**  
Automobili

PREZZI BLOCCATI FINO ALLA CONSEGNA

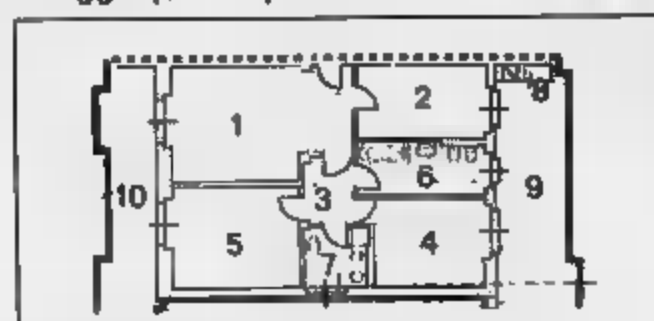
# C'è un villaggio nel verde dove troverai la casa che cerchi

Alloggi tipo A ■ partire da L. 215 milioni.



- |                |                 |
|----------------|-----------------|
| (1) Soggiorno  | (6) Servizio    |
| (2) Cucinotta  | (7) Ripostiglio |
| (3) Disimpegno | (8) Terrazzo    |
| (4) Camera     | (9) Terrazzo    |
| (5) Camera     |                 |

Alloggi tipo B a partire da L. 250 milioni.



- |                |                 |
|----------------|-----------------|
| (1) Soggiorno  | (6) Servizio    |
| (2) Cucina     | (7) Servizio    |
| (3) Disimpegno | (8) Ripostiglio |
| (4) Camera     | (9) Terrazzo    |
| (5) Camera     | (10) Terrazzo   |



CONTRUZIONI GARANTITE  
DAL MANCARE D'OPERA

## Caratteristiche generali

- Videocitofono
- Riscaldamento autonomo
- Isolamento termico/doppi vetri
- Vasto giardino condominiale
- Cantina
- Scale condominiali interne
- Ascensore sino al piano interrato

- Personalizzazione degli interni
- Scelta dei materiali
- Comodità dei trasporti
- Vicinanza al centro commerciale
- **Prezzi bloccati sino alla consegna**
- Facilitazioni di pagamento

**■ ■ ■**

- Gli alloggi ■ piano terra sono tutti dotati di ampio giardino privato
- E' possibile ottenere la mansarda abbinata all'appartamento (L. 45 milioni)
- il box auto (L. 25 milioni)

## ULTIMI ALLOGGI SECONDO LOTTO

**GOLDEN GREEN VILLAGE - NICHELINO**



EDILIZIA PRIVATA RESIDENZIALE

*Franco Costruzioni s.r.l.*

VIVERE IN ARMONIA CON L'AMBIENTE

Per informazioni:

**via San Francesco d'Assisi n. 9 - NICHELINO**  
**ore 9/12,30 - 15/19,30**

**tel. 011 680.9560 r.a.**

FROSSASCO (TO)  
Strada Campagna, 3  
tel. 011/307116 e 011/352262  
Riferimento: Torino - Orbassano  
Piossasco - Cumiana - Frossasco

**CASA DI RIPOSO  
MICHELANGELO**

Struttura di pregio, completa di ogni  
servizio e confort. Grande parco.

# LA STAMPA TORINO

## CRONACA

Domenica 9 Ottobre 1994 to 37

via Marengo 32, telefono 65.681

FROSSASCO (TO)  
Strada Campagna, 3  
tel. 011/307116 e 011/352262  
Riferimento: Torino - Orbassano  
Piossasco - Cumiana - Frossasco

**CASA DI RIPOSO  
MICHELANGELO**

PER ANZIANI  
Struttura di pregio, completa di ogni  
servizio e confort. Grande parco.

## Oltre ventimila torinesi battezzati, negli ultimi 20 anni, con nomi stranieri

# Kevin e Sharon, divi all'anagrafe

**I più diffusi restano Andrea e Giulia  
In ascesa Ambra, Samantha, Deborah**

E' ancora Andrea il nome più diffuso fra i neonati torinesi: lo scorso anno ne sono stati registrati ben 196 all'anagrafe. Ed è Giulia il top per le femmine: ricorre 187 volte nei tabulati del Comune relativi al 1993. Ma la vera sorpresa, sfogliando l'indicatore statistico della città di Torino, è il tramonto dei tradizionalissimi Giuseppe e Maria, relegati al fondo della classifica, bensì l'avanzata di stranieri e dal suono vagamente esotico. Nomi legati a eroi del cinema, come Kevin e Sharon, o della tivù, come Sue Ellen e Ambra. Strano fenomeno. Il settimanale satirico «Cuore» ci ha dedicato un articolo che è uscito sul numero in edicola ieri. Titolo: «Cristian si è fermato a Rivoli». Spulciando fra i nomi che negli ultimi 24 anni i genitori torinesi hanno scelto per i loro figli, si scopre che ci sono mila bambini e ragazzi che portano, come una croce, nomi stranieri. Vanno fortissimo Jessica, Deborah (con e senza accenti), Desirée, Mirko, Erika, Natascia, Ylenia, Hillary.

Liberissimi i genitori, ovviamente, di imporre ai figli il nome che più gli piace. Ma che dire degli ufficiali d'anagrafe costretti a registrarli? L'esterofilia provoca anche parecchi strafalcioni. Prendete il caso del nome Johnny. Sta scritto in tutti i modi: Jhonny, Yohnny, Jonny, Jonny, Jhonny, Johnny, Gianni. Oppure Michael: Michel, Micael, Mikeal, Maichael, Maichol, Maickol, Makhail, Mikel. O la solita Deborah: quella dannata non cade quasi mai al posto giusto. Leggendo la tabella dell'anagrafe per il 1993, salta agli occhi un fatto singolare: quando si tratta di nomi, papà e mamma sono molto più audaci delle figlie femmine che i maschi. A fronte di qualche Christian, Nicholas e Denis c'è un piccolo esercito di Sarah, Ylenia e Sharon. Jessica occupa addirittura la quattordicesima posizione nella graduatoria più amata: segue Silvia e le Elisa e precede le Alice e Giorgia.

E' davvero una rivoluzione silenziosa quella che passa attraverso gli uffici dell'anagrafe torinese. Silenziosa ma per questo indolore. Lo scontro familiare sul nome è dare il pargolo e dirissimo, ed emerge in tutta la sua violenza nel secondo e, spesso, terzo nome attribuito al neonato. Un campo, questo, in cui si ritrovano i vecchi Giuseppe e Maria, le Carmelina, Concetta, Assunta,

**L'esterofilia  
provoca parecchi  
strafalcioni  
Michael è scritto  
in nove modi  
diversi**

Maria Addolorata, i soliti Salvatore, Gavino, Giovanni. Un modo per far contenti i parenti, per mettere la parola fine a lunghe e animate discussioni. Ai genitori della piccola non molto. E poi, sanno benissimo che loro figlia sarà Concetta solo per i nonni. Tutti gli altri la chiameranno il suo vero nome: Jessica. (g. a. p.)

**E LA CHIAMEREMO...**  
I NOMI PIU' FREQUENTI DEI NATI IL TORINO NEL 1993

MASCHI		FEMMINE	
1 Andrea	196	1 Giulia	187
2 Alessandro	150	2 Francesca	128
3 Luca	130	3 Federica	105
4 Marco	126	4 Martina	99
5 Simone	121	5 Chiara	86
6 Davide	113	6 Sara	74
7 Stefano	93	7 Alessia	73
8 Federico	87	8 Valentino	65
9 Matteo	80	9 Elena	47
10 Fabio	71	10 Ilario	46
11 Lorenzo	70	11 Silvia	45
12 Francesco	67	12 Elisa	43
13 Daniele	58	13 Jessica	42
14 Riccardo	53	14 Alice	41
15 Alberto	49	15 Giorgia	38

Dopo il rinnovo del contratto, la riorganizzazione. Solo città 87 milioni di lettere e cartoline

## Ottomila postini contro i pony-express

**«Presto corrispondenza e pacchi consegnati in 24 ore»**

Rinnovato il contratto scaduto da 4 anni, gli 8 mila dipendenti della Poste di città e provincia si preparano a combattere ad armi pari con i pony-express. E li infastidisce («Rabbia no, sarebbe una eccessiva») il tentativo di liquidare le nuove prospettive con il pizzico di ironia: chissà se il postino torinese a suonare due volte e a cosa servirà, visto che la gente ha perso l'abitudine di scrivere. Nessuno più a Torino? Nino Scianca della Filpi-Cgil seppellisce il sospetto sotto una valanga di dati. Ecco i pezzi: lavoratori l'anno scorso: 87 milioni di lettere e cartoline, 75 milioni di stampe, 30 milioni di posta elettronica, 7 milioni di mandati, 1 milione e 200 mila atti giudiziari, 650 mila assicurate e 250 mila vaglia. Intanto, in Piemonte, i conti correnti postali saliti del 30 per cento, mentre a Torino, nei primi 6 mesi di quest'anno, i libretti postali hanno raccolto depositi per 23 miliardi contro i 14 miliardi raggiunti dai buoni ordinari. Precisa Scianca: «La chiusura



La consegna di lettere e pacchi da parte di aziende private potrebbe trovare proprio nel servizio pubblico una forte concorrenza

del contratto implica un grosso traguardo. E' il tipo privatistico, che l'azienda si trasforma in società per azioni nel '96. Alla sua base, molte novità ed una fondazione di sviluppo. Anche in Italia la posta si prepara a toccare i livelli di Olanda, Inghilterra e Germania, dove risulta in continuo crescendo non tanto la posta diretta (e cioè

quella attesa dal destinatario) quanto l'indiretta: offerta di servizi, vendite per corrispondenza, messaggi di ditta e operatori specializzati. Anticipano alla Filpi-Cgil: «A Torino si impone una riorganizzazione complessiva orientata a un recapito della corrispondenza e dei pacchi entro 24 ore. Tra le 48 e le 72 ore il margine previsto per le altre località, gra-

zie anche a una forma differenziata della consegna. Per arrivarci (escludendo un raddoppio della distribuzione «assolutamente contemplato nella trattativa sindacale») non c'è bisogno che il postino suoni due volte, ma basterà metterlo in condizione di lavorare meglio e con più efficienza. Precisa Scianca: «Oggi pacchi, telegrammi e vengono consegnati da corrieri privati, ma nulla esclude che nel prossimo futuro il solito postino della mattina riesca a consegnare contemporaneamente tutti questi generi di corrispondenza, comprese la posta celere e quella elettronica. Risultato: un notevole risparmio, un servizio migliore e molte prospettive. Tra queste, per la Filpi-Cgil, «uffici con orari modificati» e «base alle esigenze dei clienti, servizi di certificazione a domicilio» e «posta elettronica promossa in collaborazione con gli Enti pubblici, sportelli di Bancomat postale in grado di mettersi in contatto con il settore bancario». (L. r.)

## IN PRIMO PIANO

# Il Comune alle Gru Dateci 15 miliardi



La amministrazione del Comune di Grugliasco presenta i primi conti ai proprietari delle Gru: 15 miliardi per gli urbanizzazione sottostimati e le altre tasse pagate. La multinazionale francese Trema e Euromercato del gruppo Fininvest hanno acquistato gli immobili chiavi in mano dalla società Galileo (costituita dalle cooperative rosse Antonelliana e Coop?) e ereditato il contenzioso. Fu una storia di tangenti (solo in parte scoperte) e di licenze contestate. Tant'è che ancora oggi la shopville di Grugliasco non ha il certificato definitivo di abitabilità. E il progetto è stato realizzato con indici di cubatura superiori a quelli previsti dalla variante al piano regolatore. Il sindaco Turigliatto: «E' un guazzabuglio». A. Gallo e P. A. 38

## IL CASO

### Violentata

Ragazza accusa ginecologo



Una studentessa 18 ha accusato il ginecologo di averla violentata. Sull'episodio, avvenuto il 30 giugno scorso, la Procura Repubblica ha aperto un'inchiesta. Il dottor Maggiorino Barbero si difende: «E' una calunnia. La ragazza, con il fidanzato, tentava una seduzione». A. Conti e P. A. 38

## LA PROPOSTA

### Metalmeccanici

Altro sciopero dopo il 14



Uno sciopero nazionale di otto ore dei metalmeccanici con una manifestazione a Roma viene proposto dalla Fiom-Cgil. L'astensione dal lavoro dovrebbe tenersi dopo lo sciopero generale del 14 ottobre. Ne ha parlato ieri il leader nazionale Fiom, Claudio Sabatini. E. A. P. A. 38

**MARZIAL SPORT**

IL PIU' GRANDE CENTRO VENDITA di ARTICOLI PER LE ARTI MARZIALI in PIEMONTE

ESCLUSIVISTI LINEA ARTI MARZIALI

TUTTO L'ABBIGLIAMENTO E LE ATTREZZATURE PER LE ARTI MARZIALI - VIDEO E LIBRI - TOKAIDO - SHUREIDO KICK BOXING VIS - VENDITA MINUTO E INGROSSO

SEDE: via Fattori 116 (Largo Bardonecchia) Torino  
tel. 710.219 - 779.23.87

## La camminata e gara podistica festeggia i 20 anni. Iscrizioni aperte

# Di corsa al «Giro della Collina»

Partenza ore 9,30 da piazza Zara. Tram e bus deviati

Stamane alle 9,30 piazza Zara parte il 20° Giro della Collina, gara e passeggiata di 12 km organizzata dalla Joyful Promotion col patrocinio dell'Assessorato per la Qualità della vita e de La Stampa-TorinoSalte. Ideata nel '75 da Stampa Sera, è ormai appuntamento fisso dell'autunno. Alla prima edizione, Franco Aresio tenne a battesimo il percorso: gli iscritti furono 5859 e un quarto d'ora prima della partenza la marea dei concorrenti costrinse il mossiere a sparare anzitempo il colpo di pistola via. Quest'anno sono 400 gli iscritti alla prova degli Amatori e Veterani Fidal e oggi si supereranno i 2 mila concorrenti se, come si spera, non pioverà. Percorso abituale: da piazza Zara (ritrovo ore 9) lungo corso Moncalieri e corso Lanza, poi si sale per le strade Val Salica, Nobile, Eremo, Pecetto al Colle della Maddalena. Poi i podisti ridiscendono lungo le strade della

Maddalena, S. Vito-Revigliasco e Val Pattonera, via Sabaudia e corso Sicilia fino all'arrivo, in piazza Zara. Qualche disagio per il traffico: dalle 9 alle 12,30 i bus 47, 54, 64, 70, 73 e 73 sbarrati, potranno subire rallentamenti. Stamane, dalle 8 alle 9,30, sarà ancora possibile iscriversi. La quota è di lire 8.000. Il concorrente riceverà una sacca contenente: t-shirt ricordo, pettorale, programma, adesivo e gadget offerti dagli sponsor. Parte del ricavato verrà versato all'Associazione Italiana Sclerosi Multipla: si assolve così anche ad uno scopo benefico. I partecipanti potranno usufruire al quadrivio Reby ed all'arrivo dei punti di ristoro e dell'assistenza medica della Croce Rossa. Se i concorrenti prima del via deposeranno nell'apposito contenitore la scheda compilata ricevuta all'iscrizione, all'arrivo esibendo il pettorale, oltre ad una medaglia, potranno uno dei premi assegnati. Sono previste, per il settore agonistico, la consegna di coppe ai primi delle classifiche e ai primi 2 bambini e bambino sotto i 12 anni. Inoltre verranno consegnate medaglie d'oro e d'argento ai concorrenti migliori e coppe per le società. Sponsor: i Supermercati Di per Di e la Centrale del Latte di Torino con la collaborazione di De Fonseca, Lenti e Radio Centro 95. 1993 il vincitore, Vincenzo Falco, arrivò al traguardo e la prima la donna, Beatrice Di Stolfo, fu cronometrata in 49'40". L'invito ai concorrenti di oggi è di superarlo.

Su La Stampa di martedì, 11 ottobre, pubblicheremo i nomi dei vincitori 20° Giro della Collina

Da Sabato 8 Ottobre 94

ARREDAMENTI

**CHIUDE**

E RINNOVA I SUOI LOCALI DI

SUSA: S.S. 24 del Monginevro, 10  
ALMESE: Circonvallazione, 61

SCONTI REALI FINO AL 50%

Cucine SCAVOLINI, d'Arte MERLIN, DOIMO Salotti, Lenti Ottone LIPPARINI, marche e tanti altri articoli... Materassi, Lampadari, Reti

AUTORIZZAZIONE DI DATA 22/09/1994 N. 261 R. 1478 ORGANIZZAZIONE EDITO ANTONIO 113 011/75 00 38

Il sindaco chiede i soldi che i proprietari dell'area su cui sorge la shopville non versarono al Comune

# Le Gru, conto da 15 miliardi

## Grugliasco contro Euromercato e Trema

Gru, altri guai in vista, e di quelli grossi. La nuova amministrazione del Comune di Grugliasco ha modificato di centotrenta gradi, rispetto alle vecchie giunte, l'atteggiamento verso i proprietari della shopville.

Ha riunito una task force di municipali a non che mettessero le mani nella documentazione su licenze, convenzioni, varianti e ha deciso di chiedere i primi danni alla multinazionale francese Trema e a Euromercato del gruppo Fininvest, 15 miliardi. Ci va di anche l'Ikea, vicina di casa del centro commerciale.

Il sindaco Mariano Turigliatto: «Abbiamo scoperto un tizio guazzabuglio, del resto funzionale agli interessi dei privati».

Ecco perché. Già si sapeva che gli oneri di urbanizzazione a carico dei proprietari erano stati sottovalutati. Il Comune è arrivato alla conclusione dei consulenti del pm Ferrando che hanno anche scovato - e questa è l'altra novità - un ordine vizio dell'ex vicesindaco e assessore all'urbanistica, il socialista Pietro Capussotto, all'ufficio tecnico del Comune. Il contenuto: vi è la necessità di procedere rapidamente al completamento dell'iter amministrativo e a questo scopo non c'è il tempo di controllare le stime del costo di costruzione del centro commerciale. Si doveva prendere per buona la documentazione fornita al Co-

### L'INCHIESTA

## Tangenti: raffica di arresti

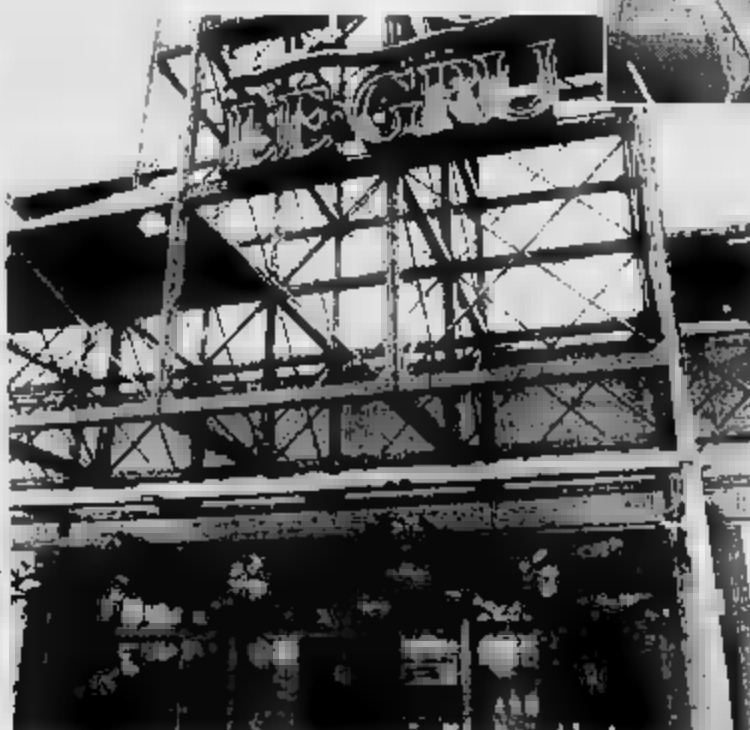
L'ultimo a finire in carcere era stato Amos Vacandio, vicepresidente della Galileo srl, cooperativa «rossa» coinvolta nelle indagini. L'inchiesta del sostituto procuratore Giuseppe Ferrando aveva fatto altre vittime illustri: il presidente della multinazionale francese Trema, Roger Flament, il direttore generale Maurice Bansa, e prima loro era toccato il sindaco di Grugliasco, Domenico Bernardi (pds). Anche Ottavio Guala, presidente regionale Ascom, era finito alle Vallette. Come pure Angelo Ferrara, sindaco di Grugliasco (pci). Fra gli indagati compare anche il manager Fininvest Aldo Brucher. Tutto era nato dalle dichiarazioni di Alberto Milan, amministratore della Trema Italia: incastrato dalle fatture false scoperte, aveva iniziato a collaborare con il pm, e fornito l'elenco delle «mazzette» pagate ai politici locali per quasi 15 miliardi. L'ultimo atto: manticolosa perizia sul pasticciaccio.

Ma c'era una bella differenza: più del doppio. Anche per gli oneri di urbanizzazione (strada d'accesso, illuminazione, parcheggio) le convenzioni ha favorito la confusione e gli interessi dei privati.

E fosse solo questo. Il sindaco: «A tutt'oggi non abbiamo consenso all'abitabilità definitiva alla shopville. I proprietari continuano a trascinare sulle richieste di conoscere i costi complessivi dell'operazione in base a quali quantificare le nostre spettanze. Vengono a negoziare nei nostri uffici una volta la settimana, con un certo charme, i dirigenti francesi, scortati da una squadra di legali; con molta più aggressi-

vi gli uomini di Berlusconi. Abbiamo proposto loro di autocertificare l'abitabilità, come legge consente. Ovviamente sotto la loro responsabilità. Ma non l'hanno fatto. E vogliamo vederli chiari».

Turigliatto solleva un altro problema: variante al piano regolatore prevedeva per quell'area un cubatura corrispondente a un certo valore (4), quello realizzato è di 7,5. In questo modo quasi la metà della superficie coperta delle Gru sarebbe fuorilegge. Spetta alla Regione stabilire cosa fare. Si ritiene che il progetto illegittimo, il Comune avrebbe giorni di tempo per decidere la



demolizione della parte in più. Chiaro che questa non è una soluzione realistica. Vogliamo che i proprietari paghino il dovuto alla cittadinanza».

Il sindaco sulla questione del costruttore che definisce una truffa ai danni del Comune di Grugliasco: «La Galileo, la società che trattò con la vecchia amministrazione, lo calcolò a 300 mila lire al metro

quadro sulla base del manufatto grezzo, tranne per la parte che nella convenzione veniva assegnata al Comune».

«Risultato: dalla prima stesura dell'accordo all'ultima quella dell'area all'interno della Gru destinata a servizi pubblici si è ridotta da 3400 a 1800 metri quadri. Un esempio di come siano stati applicati due pesi e due misure, sempre a danno del Comune».

## Una task force di tecnici esamina tutte le licenze e i vecchi accordi

Il sindaco Mariano Turigliatto e il pm Giuseppe Ferrando

Anche questo spiegherebbe la tangenti e il resto.

La stessa operazione non è ancora chiara nei suoi vari passaggi: Montedison (cui, con la cessione della Standa, subentra Fininvest che poi trova un partner nella Trema) rileva i primi terreni in zona e li cede alla Galileo, costituita dalla cooperativa rossa Antonelliana e Coop7. Queste costruiscono la shopville. A cosa serve, Galileo vende gli immobili agli attuali proprietari. E nessuno provvede alle opere di viabilità, senza le quali il traffico da quelle parti è sempre più caotico.

Alberto Gallo

Metalmeccanici

## Fiom propone altro sciopero dopo il 14



Sabbatini, Fiom

Uno sciopero nazionale di otto ore dei metalmeccanici con una grande manifestazione a Roma. E' questa la proposta che parte dalla Fiom-Cgil come ulteriore, possibile, tappa (dopo lo sciopero generale del 14) nella lotta intrapresa dai sindacati contro il governo sul tema pensioni.

Tale ipotesi verrà discussa il 14 ottobre quando si riuniranno a Roma i delegati della Rsi (Rappresentanze sindacali unitarie) di Fim-Fiom-Uilm. In quella riunione verrà probabilmente anche posta la prima pietra per riedificare - con tenuti, sostanza e speranze nuove rispetto all'esperienza Fim degli Anni Settanta - l'unità dei sindacati metalmeccanici.

Si è parlato di questo ieri nella sede della Camera del lavoro, in via Pedrotti, in un incontro a cui hanno partecipato i delegati della Fiom piemontese e in cui è stato tracciato un primo bilancio della lotta e vivace mobilitazione di questi ultimi giorni. Erano presenti, oltre al segretario della Camera del lavoro, Vincenzo Scudiere, e al leader della Fiom piemontese, Giorgio Cremaschi, il segretario nazionale dell'organizzazione dei metalmeccanici Cgil, Claudio Sabbatini, e il professor Roberto Pizzuti, membro della commissione Castellino sulle pensioni.

Secondo Sabbatini il tentativo di compromesso sociale - luglio '93 con l'accordo tra sindacati e governo si sta pericolosamente sfaldando. Il movimento che si è sviluppato in questi giorni è nato dal problema delle pensioni, ma coinvolge ormai tutti i settori sociali e lavorativi. Per il segretario nazionale della Fiom, «la previdenza è senz'altro la questione più urgente, tenuto conto che la votazione sul decreto legge della manovra economica è prevista per mercoledì, oggi, nel nostro Paese, è in gioco molto di più del sistema pensionistico. Il governo Berlusconi, con lui gli industriali, non hanno la possibilità di offrire un posto di lavoro in più. Quello che stanno cercando di fare è dividere i lavoratori dipendenti in forti e deboli. La privatizzazione ora delle pensioni, domani della Sanità, evidenzierà la differenza tra chi avrà i soldi per pagarsi le pensioni e l'assistenza sanitaria e quelli che non li avranno».

«Dopo il 14 ottobre - ha concluso Sabbatini - la nostra azione dovrà crescere. Se ci sarà un altro sciopero generale con Cgil, Cisl e Uil bene, altrimenti decideremo autonomamente».

Cremaschi ha sottolineato il grande successo delle recenti manifestazioni dei lavoratori e ha paragonato la battaglia per le pensioni a una vera e propria vertenza di tipo contrattuale.

Enzo Sacarini

### IL CASO

## LA GUERRA DEI PERITI

GUERRA tra periti, sul caso di una donna morta dopo un intervento di rimozione di aneurisma aortico nel reparto di Cardiologia delle Molinette. Il magistrato che conduce l'inchiesta, Giorgio Vitari, ha chiesto al gip Rapelli ulteriori consulenze, e ha precisato: «Verosimilmente affidare a chirurghi oltre frontiera».

Il pm, oltre, da quel giorno sulla storia di Adeline Graziani, morta il 23 dicembre '91, si è scatenata una querelle giudiziaria-medica.

Perché? Perché il gip ha poi nominato un perito italiano, ma l'avvocato della parte offesa ha scoperto che quel perito è stato per 7 anni assistente agli «Ospedali Riuniti» di Bergamo assieme all'imputato, e che entrambi lavoravano nell'equipe di un professore che è stato nominato consulente dell'imputato.

Facciamo i nomi. L'imputato è Massimo Villani (aiuto di Cardiologia alle Molinette). Ha nominato come consulente il professor Lucio Parenzan, in forze agli «Ospedali Riuniti», uno



Il pubblico ministero Giorgio Vitari. Nella sua richiesta al gip scritto: «Quella consulenza deve essere affidata a chirurghi oltre frontiera».

Battaglia legale nel processo per la morte di una donna durante un intervento al cuore

## «Quel consulente è amico dell'imputato»

### Il pm: troviamone un altro, possibilmente straniero



L'avvocato Servetto, di parte civile



Il prof. Parenzan perito dell'imputato

dei cardiocirurghi più noti in Italia (10 mila interventi al cuore, 280 trapianti, 82 per cento di sopravvissuti dopo l'anno). Alla sua scuola è cresciuto Villani, come anche Ottavio Alfieri, nominato dal gip. E su questo nome si è scatenata la guerra. L'avvocato Tommaso Servetto, che assiste le parti offese

me al collega Del Grosso: «Risultato: credere che il professor Alfieri possa svolgere obiettivamente e serenamente il proprio compito nonostante i rapporti di amicizia e collaborazione che a tutt'oggi intrattiene l'indagato e con il suo consulente. Sono circostanze imbarazzanti per chi è chiamato a svolgere una perizia che potrebbe essere determinante per l'affermazione di una responsabilità penale per colpa professionale».

## Hashish dall'elettrauto

Sulla pericolosità dell'hashish si discute da tempo. Di fatto comunque che, al di là dell'entità dei rischi legati al consumo, questa sostanza costituisce spesso il primo passo verso la più pericolosa droga. I carabinieri dunque molto attenti allo spaccio del fumo, soprattutto quando è rivolto ai più giovani. L'altro giorno gli uomini della compagnia Oltredora hanno recuperato più di mezzo chilogrammo nella casa di un elettroutente incensurato, Bruno Benso, 31 anni. Vercelli 28. I militari guidati dal tenente Puntel sono stati messi sulla buona strada dal pedinamento di alcuni noti tossicodipendenti che frequentavano un po' troppo quell'alloggio di corso Vercelli. Hanno compiuto una perquisizione e ritrovato, ben occultati all'interno di una statuina, 531 grammi dello stupefacente.

gere una perizia che potrebbe essere determinante per l'affermazione di una responsabilità penale per colpa professionale».

taile riduzione del ventricolo da rendere insufficiente la pompa cardiaca, e fatali le complicazioni polmonari che hanno determinato la morte. Altra e più moderna tecnica operatoria viene frequentemente utilizzata in casi analoghi: quella di «Jatene».

Sul problema si sono già espressi due consulenti del pm,

il professor Andrea Sala, e il professor Morea dell'Università di Torino. Hanno concluso che, piano del successo, c'è una sostanziale parità tra le due tecniche. A questo punto il magistrato ha trasmesso gli atti al gip. Nel frattempo infatti scattati i termini per le indagini, quindi toccava al gip.

«Incidente probatorio per una nuova consulenza. Ma a chi affidarla? Oltre frontiera», dice il pm. «A uno dei membri del Consiglio scientifico del Centro Cardio-Toracico Montecarlo», propone la parte civile (che ha prodotto una memoria firmata dal professor Balma Bollone e un'altra dal professor Azzolina).

Dopo la decisione del gip, l'avvocato di parte civile ha richiesto il consulente Alfieri: «Il perito deve essere straniero, possibilmente inglese o tedesco. Per la delicatezza del procedimento, e il non elevato numero di cardiocirurghi in Italia, che sono, ovviamente, le relazioni tra loro. Adesso, la palla torna al gip».

Brunella Giovana

### BOLLETTINO

Domenica 9 Ottobre

### PREVISIONI

su Piemonte e Valle d'Aosta, meteo variabile, tendenza a schiarire nella giornata. Temperature in lieve aumento le minime. Venti deboli variabili. Visibilità: riduzioni per foschie.

### JURI

#### TEMPERATURE IN CITTA'

MASSIMA	11,3
MINIMA	2,8
UMIDITA' (ore 14)	48%

#### PRECIPITAZIONI

FINO ALLE ORE 19	0 mm
TOTALE DI QUESTO MESE	2,8
MEDIA (1913-1988)	84,2

Osservatorio: Piazza d'Armi

### OGGI

IL SOLE: sorge alle ore 6 e 37 minuti; tramonta alle ore 17 e 56 minuti.

LA LUNA: si leva alle ore 11 e 41 minuti, cala alle ore 21 e 10 minuti.

● Luna nuova 5 ottobre ore 5

● Luna piena 11 ottobre ore 20

● Luna piena 19 ottobre ore 13

● Ultimo quarto 27 ottobre ore 18



### AEROPORTO DI

#### TEMPERATURE

MASSIMA	10,6	1,1
MINIMA	0,6	28 ottobre 1973

#### RECORD del mese ultimi 50 anni

MASSIMA	27,4	4 ottobre 1949
MINIMA	-0,6	28 ottobre 1973

MASSIMA 10,2 MINIMA 12,5

MASSIMA 10,2 MINIMA 12,5

MASSIMA 10,2 MINIMA 12,5

MASSIMA 10,2 MINIMA 12,5

MASSIMA 10,2 MINIMA 12,5

MASSIMA 10,2 MINIMA 12,5

MASSIMA 10,2 MINIMA 12,5

MASSIMA 10,2 MINIMA 12,5

MASSIMA 10,2 MINIMA 12,5

MASSIMA 10,2 MINIMA 12,5

MASSIMA 10,2 MINIMA 12,5

MASSIMA 10,2 MINIMA 12,5

MASSIMA 10,2 MINIMA 12,5

MASSIMA 10,2 MINIMA 12,5

## Specchio dei tempi

«Per i miei figli ho lasciato il lavoro, anche senza pensione» - «Anche al Politecnico premiati i soliti evasori fiscali?» - «Non fondete gli artigiani con i commercianti» - «Zainetti troppo pesanti»

spensabile della casalinghe, intendo con questo il compito di mamma + colf non l'assurdo privilegio che avevano concesso agli «statali».

Seguono le firme

Un lettore ci scrive: «Leggendo le istruzioni (con i nuovi congegni adottati per l'iscrizione) dell'anno accademico del Politecnico - nostro figlio, scopriamo con stupore di essere benestanti. Sono un ex lavoratore dipendente in pensione da diciotto mesi, nucleo familiare di tre persone con moglie e figlio a carico, viviamo in un appartamento in semiprefettura acquistata a sacrifici e rimborsi e con un gruzzoletto in banca accumulato grazie alla mia liquidazione. I miei figli, che sono, ovviamente, un po' più maturi, mi costringono a versare la quota massima di iscrizione al

Poli, sapendo anche però con certezza che altri «fortunati» più poveri di noi (immaginate a quale ceto appartenenti) potranno godere di benefici e sconti diversi: dimenticavo di dire che questi sconti non sono che i soliti evasori fiscali.

«Sarebbe più corretto e combattere l'evasione fiscale prima di utilizzare come unità di misura il reddito dichiarato al fisco».

Segue la firma

to anche presidente della locale associazione di categoria. Desidero esprimere la rabbia che ho provato nel leggere, in un titolo di La Stampa, di 110 evasori scoperti tra artigiani e ambulanti. Parlo di rabbia perché non si diceva proprio niente su questi fantomatici artigiani e la mia categoria era citata soltanto in modo marginale.

«Allora perché questo attacco così evidente nel titolo, quando, e chi fa il giornalista lo sa meglio, tutti, il lettore finisce per fermarsi sul titolo? Perché attaccare così gli artigiani? Forse perché la parola artigiani è più corta di commercianti e ci sta meglio nel sottotitolo? Mi auguro di no. Ma non è la prima volta che i giornali ci attaccano, quasi fosse la nostra categoria la

maggiore colpevole delle svalutazioni fiscali. Fra noi c'è qualche mala marcia che pretende cifre folli per i propri servizi, rubinetti e che non paga tutte le imposte, come, per altri motivi, ce ne sono fra i giornalisti o fra i parlamentari, non per questo bisogna condannare tutti. Per gli assurdi attacchi agli artigiani c'è grande malumore. Chiediamo soltanto un po' più di attenzione».

Giuseppe Bertone

Una lettera ci scrive: «Mi riferisco all'articolo di alcuni giorni fa intitolato "Il Sindaco di Guardas (Trento) ha emesso un'ordinanza che vieta agli alunni di portare lo scolasticone con un peso superiore ad un quindicesimo di quello del corpo"».

«Spero che altri sindacati imitino il loro collega evitando questo modo di rovinare la schiena ai nostri ragazzi».

«Ma figlia pesa kg 30, zainetto kg 12 (porta solo l'indispensabile) e certamente questo non è un peso giusto. Non si pensa che sarebbe buona sensibilizzare anche le bambine? Non dovrebbe la scuola farsi carico della salute dei ragazzi?».

Elsa Barberis

# L'aggressione sarebbe avvenuta nello studio privato di un medico del Sant'Anna

## «Quel ginecologo mi ha violentata»

### Una studentessa denuncia

studentessa diciottenne ha denunciato ai carabinieri di essere stata violentata dal ginecologo. Sull'episodio, avvenuto tre mesi fa, la Procura della Repubblica ha aperto un'inchiesta. Il medico inquisito, che sarà sentito dal magistrato giovedì prossimo, respinge però ogni accusa: «Sono vittima di una calunnia. Mai toccato quella ragazza».

La protagonista della vicenda, che chiameremo Tea, è una diciottenne del Sant'Anna, il dottor Maggiorino Barbero, 42 anni, residente a Costigliole d'Asti, aiuto prof. Bocci. Il fatto sarebbe successo nello studio del professionista, al piano rialzato di via Marco Polo 20, alla Crocetta.

L'episodio, sul quale indaga la Procura della Repubblica, sarebbe accaduto giovedì 30 giugno, intorno alle 20. Ma l'intera storia, secondo la denuncia della ragazza, comincia una ventina di giorni prima, quando Tea si presenta all'ospedale Sant'Anna per alcuni esami: «Dovevo fare la colposcopia, un'ecografia ed altri accertamenti. In quell'occasione ho conosciuto il dottor Barbero, che ha subito mostrato un particolare interesse per me. Mi ha poi suggerito controlli periodici, che mi è offerto di compiere privatamente, nel suo studio, ogni lunedì e giovedì».

La ragazza, persino lusingata da interesse, accetta. Ma racconta di essersi presto

### L'ACQUASATO

#### «E' tutta una calunnia»

Maggiorino Barbero, il medico del Sant'Anna accusato dalla studentessa diciottenne, respinge ogni accusa. «Sono tutte invenzioni della ragazza, che ho conosciuto in ospedale per una sospetta gravidanza extrauterina. Con lei ho commesso un solo errore: le ho dato il mio numero di telefono cellulare, per consentirle di chiamarmi se avesse avuto qualche problema urgente». Spiega poi di avere «sua volta sporto denuncia: il fidanzato della ragazza mi ha telefonato diverse volte, minacciandomi pesantemente. Ho applicato un registratore al telefono, lo posso dimostrare. Non ho ben capito, volente, ma ha anche pensato ad un'estorsione. Mi hanno spiegato di poveri studenti universitari, aggiungendo che io ero ricco». Sulla vicenda il medico sarà ascoltato pm Prunas, accompagnato dal legale avvocato Francesco Bosco.

contato che le attenzioni del medico verso di lei andavano al di là del dovere professionale: «Mi faceva sempre passare per ultima. E le visite si facevano ogni volta più attente, a quando a quando ha più avuto dubbi che volesse da me ben altro che la riconsolazione per il suo lavoro». Così la ragazza, dopo un paio di settimane, decide di interrompere le visite di controllo: «Gli ho spiegato che avrei cambiato ginecologo e l'ho invitato a consegnarmi la cartella clinica, con gli esami fatti in ospedale. Abbiamo fissato un appuntamento per il 30 sera». Ma in quella occasione, prima di entrare nello studio, Tea passa a trovare un'anziana

donna, che abita nello stesso stabile del medico e che aveva conosciuto durante le visite precedenti: «Quella signora mi ha sconsigliato di andare dal Barbero, perché pensava fosse alterato me, proprio per la mia volontà di cambiare medico».

La ragazza concorda con la consorte e decide di andarsene: «Ma il dottore si è accorto di quel movimento. E mi ha raggiunto, strada, fuori del portone. Mi ha preso per un braccio e mi ha convinto ad entrare nello studio. Per tranquillizzarmi ha detto che c'erano altri pazienti in attesa. Ma vero».



L'ingresso dello stabile in via Marco Polo alla Crocetta dove al piano rialzato c'è lo studio del dottor Maggiorino Barbero

La diciottenne: «Dopo lo stupro ha messo nella mia borsetta 50 mila lire per il taxi»

solo la segretaria del medico: «Ho cercato di reagire, ma lui mi ha tenuto in una stanza con la tapparella abbassata e mi ha chiuso dentro. Ho sentito che parlava con la segretaria, credo l'abbia fatta uscire. Ero terrorizzata, non riuscivo a gridare. Quando è tornato aveva un bicchiere in mano, mi ha stretto la gola e costretto a bere. Poi mi ha messo mani addosso, mi ha strappato la gonna, e mi ha violentata. Ho cercato di divincolarmi, di chiedere aiuto, ma senza forze. Molti minuti di terrore, che si concludono con una strana offerta: «Volevo pagarmi il taxi per tornare a casa. Ho rifiutato, ma poi ho trovato

50.000 lire nella borsetta. Era riuscito ad infilarmi senza che me ne accorgessi. Mi sono sentita umiliata due volte».

Tea è sconvolta. Ma tre-quattro giorni dopo telefona una prima volta ai carabinieri di via Valfrè: racconta al suo storia all'operatore del 112, ma non arriva alla denuncia. Venti giorni dopo però, al Sant'Anna per un altro esame, si trova davanti al medico: «Mi ha trattato duramente, ma poi, quando siamo stati soli, mi ha proposto altre visite. Non ci ho visto più, e mi sono decisa per la denuncia».

Angelo Conti

### Fino a stasera alle 21

#### Treni bloccati in Piemonte

#### Val d'Aosta

Dalle 21 di ieri sera treni bloccati in Piemonte e Valle d'Aosta in seguito allo sciopero di 24 indotti dalle segreterie regionali dei sindacati confederati dei trasporti (Cgil, Cisl e Uil) e sindacato autonomo Fissaf. La fermata del lavoro che durerà per tutta la giornata di oggi fino alle 21 riguarderà il personale addetto alla circolazione treni e la divisione servizi di stazione. Il che vuol dire che, oltre al previsto stop dei convogli, chiuse le biglietterie, gli uffici informazioni e le sale delle stazioni di tutto il Piemonte e di tutta la Valle d'Aosta.

In un comunicato i sindacati informano che lo sciopero è stato indetto contro i provvedimenti del governo contenuti nella finanziaria '95 che prospettano tagli alle ferrovie, oltre che alle pensioni. I sindacati protestano anche contro il disinteresse della dirigenza nazionale e locale delle Ferrovie rispetto al destino produttivo del trasporto ferroviario in Piemonte.

L'arrestato confessa: «Sono stato licenziato, volevo che il responsabile pagasse»

## Cento milioni a tuo figlio morirà

### Preso mentre ritira i soldi del ricatto

La Clio 16 valvole, che passione. Non è uno slogan pubblicitario, ma la giustificazione che Lorenzo Vidili, operaio, abitante a Piossasco in via Villorbasse 14, ha dato ai carabinieri quando l'hanno arrestato per estorsione. «Ne ho avuta due, ho distrutto tutte schiantandomi contro un muro e un platano - ha raccontato il giovane nella prima audizione di Moncalieri - Per comprarmi la terza ho tentato un'estorsione nei confronti del mio datore di lavoro».

La vittima è Alfredo Macchione, 50 anni, abitante a Bruino in via Servino 47, titolare della Macchione Ples, un'azienda specializzata nell'incisione di targhe, con sede in via Marco Polo. Giovedì l'imprenditore era stato chiamato in mattinata al telefono: «Mi hanno detto che c'era un problema con la mia ditta. Mi hanno detto che non era pubblicizzato, manifesti o battage pubblicitari: «E' fatto interno al movimento - hanno detto - e ridotto i vertici - anche se, non avendo problemi di trasparenza, lasciamo entrare chiunque lo chiedi».

Una telefonata che ha gettato nell'angoscia il Macchione, il tono minaccioso dell'interlocu-

### PROCESO

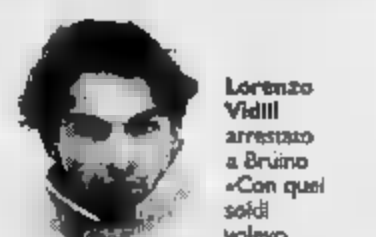
## Contro Ringo 55 testimoni

Cinquantacinque testimoni d'accusa, compresi i periti e la «super-testa», il processo del 28 novembre a Ivrea, contro Pietro Ballarín, nomade sinto accusato di avere ucciso nell'agosto '93 un fa Manuela Putilli, sta prendendo corpo. La lista dei testimoni l'ha presentata l'altra mattina alla cancelleria il magistrato che ha condotto l'inchiesta, il sostituto procuratore di Ivrea Lorenzo Fornace. E con la lista ha trasmesso anche l'accusa. Sul banco degli imputati, con Ballarín, ci saranno suo cognato Giovanni Lagaren, accusato di falsa testimonianza perché ha sempre negato di avere avuto lo scooter 50 di colore rosso, e un marocchino, Adel Ben Hachana, 33 anni. Il giovane extracomunitario qualche mese fa aveva detto di aver sentito Ringo, compagno di cella, incolparsi dell'omicidio. Poi aveva ritrattato tutto, e aveva accusato un carabiniere, dicendo che si era inventato tutto il militare.

tore ed i rischi per la sua famiglia lo hanno sconcertato. Si poteva trattare di un mitomane, poteva anche essere effettiva- mente il messaggio di un malvivente.

Subito preferisce lasciar perdere e non si presenta all'appuntamento. Teme una seconda mossa, che puntualmente

arriva venerdì mattina con un'altra telefonata: «Non sei venuto, ti do l'ultima possibilità: metti i soldi in un sacco di carta e lasciali questa notte nella siepe». A questo punto il Macchione si è rivolto ai carabinieri e in caserma si è preparato il pacco. Alcuni biglietti da 100 mila più numerose fotoco-



Lorenzo Vidili arrestato a Bruino. «Con quei soldi volevo comprarmi un'auto nuova»

### LIBERI SOTTO LA RUOTA

## Aperto ieri il congresso del Carroccio. Oggi le conclusioni di Bossi

## Lega, spuntano quattro candidati

### Ma per la segreteria Farassino resta il favorito

Gipo Farassino, parlamentare a Strasburgo e segretario uscente, Lucio Malan, deputato di Pinerolo, Bruno Matteja, senatore di Ivrea e Tino Rossi, onorevole eletto ad Alessandria, ma responsabile del movimento nel centro-sud d'Italia: ecco i quattro candidati che stamane accoglieranno Umberto Bossi, il gran capo che arriverà sotto la Mole per concludere il congresso straordinario del Carroccio piemontese.

queste assise fossero indolenti per il Gipo nazional-piemontese lo si sapeva, ma che i suoi antagonisti salissero a tre è l'aggiunta di una mossa contro il rischio di un eccessivo spostamento a sinistra del movimento (firmata dagli onorevoli Lantella e Gubetti e dal senatore Maria Grazia Siligini), è sembrato troppo a molti dei 144 delegati riuniti nella sala conferenze dell'Istituto Avogadro. Rossini 18. «Per noi - andava

ripetendo Pietro Molino, capogruppo a Palazzo Civico - Lega. Gipo non avrebbe senso».

I lavori si sono aperti poco dopo le 15 di ieri: a porte aperte, almeno per i giornalisti. Anche perché - hanno spiegato gli addetti stampa - il rinnovo del contratto di lavoro è un tema che non era mai stato discusso pubblicamente. «E' fatto interno al movimento - hanno detto - e ridotto i vertici - anche se, non avendo problemi di trasparenza, lasciamo entrare chiunque lo chiedi».

Ma, se non esistevano questioni da nascondere, i «velenti» e i malumori, tipici delle fasi considerate di transizione, c'erano tutti.

Siligini e Gubetti hanno parlato dalla tribuna: «una Lega in pericolo di regressione a grave decadenza». L'hanno accusata di scarsa incisività politica ed hanno chiesto un recupero

che deve avvenire con gli attuali alleati «liberisti». «Per non tradire gran parte del nostro elettorato - ha detto Siligini - proviamo a votare con i socialisti».

No, dunque, ad eventuali «aperture» al pds. Un veto contestato poco dopo da chi ritiene che i «liberisti» possono arrivare da chiunque, anche da i comunisti. Applaudito il segretario Borghesio, quando ha rivendicato il ruolo popolare che deve avere la Lega, mentre il vicepresidente dell'assemblea Matteo Brigandì non nascondeva la sua «netta simpatia per Farassino, «sopportata - diceva con sottile umorismo - dal mio gran peso politico».

Due outsider a riconferma di Gipo: il vertice - Bossi e Malan - chiedevano maggior organizzazione e maggior informazione. «Il centro alla periferia», dando ragione a chi - il consigliere comunale Bollini -



Gipo Farassino segretario piemontese della Lega

### Stamane all'Alfieri

## D'Alema la campagna pds contro il governo

Prima visita ufficiale, stamane 10, con comizio al teatro Alfieri, di Massimo D'Alema, segretario del pds dopo la gestione Occhetto. Il numero uno della Quercia apre la stagione dei progressisti il governo Berlusconi. Ossia, come ha detto giorni fa, Sergio Chiamparino, responsabile della federazione torinese, «contro la fine delle illusioni».

marzo da Forza Italia e dal Cavaliere di Arcore in campagna elettorale «zeppa di promesse non mantenute».

Per l'occasione il vertice del pds subalpino ha preparato un documento nel quale viene presentata la «ricetta» per uscire dalla «successiva alla» fitta delle spolitiche: la formazione di un centro-sinistra alternativo al polo delle libertà. Con quali alleati? Chiamparino: «Lo manderemo a tutti i partiti e i movimenti, esclusi Forza Italia e Alleanza nazionale».

Giuseppe Sangiorgio



LOUIS ROBERT ITALIA  
dal 1979

### ASTA DI ANTIQUARIATO

Esposizione aperta al pubblico  
da Giovedì 13 Ottobre - ore 16/20

#### ASTA

Sabato 15 Ottobre - inizio 16.00  
Sabato 22 Ottobre - inizio 16.00

CATALOGO DELLE VENDITE IN SEDE

Corso Vittorio Emanuele 109  
10128 TORINO - Tel. 011/541.150

### LA NUOVA REVOLUZIONE

#### TV SATELLITE BIT LINE!

L'antenna Bit Line ti fa vedere 120 TV estere in tutte le lingue da 15 Satelliti diversi. E' piccola (90 cm), ha il motore e si installa sul balcone o tetto. **PRODOTTO DA: BIT LINE**

C.so Casale, 245  
899.37.89 - 899.55.45  
899 - PINEROLO  
Tel. 0121/323.175  
Ritiriamo il vostro vecchio impianto **BIT LINE**

**Direttamente in fabbrica**  
**LAMPADE E LAMPADARI**  
MODERNI E IN STILE  
**GIUSEPPE FANTOZZI**  
Via Porpora 27 - TORINO - Tel. 246.48.14  
Siamo a EXPOCASA 2 - Stand 214/219 Pad. 2

**La PROFUMERIA CHARME**  
Invita la gentile clientela  
mercoledì 12 ottobre dalle 11 alle 18  
in via He Umberto 56: la consulenza di una persona esperta Vi aiuterà a realizzare il più personale dei profumi con le note olfattive delle fragranze **ETRO**.  
Telefono 011/50.05.69

**CORSI DI ANTIQUARIATO**  
Critica d'Arte  
Settori: dipinti, sculture, mobili, argenti, gioielli, ceramiche, vetri, stampe, arazzi, tappeti vari. Temi e metodi: storia, stili e repertori decorativi, materiali, tecniche, metodi di conservazione e restauro, copie e falsi, parametri di identificazione, di autenticità e valutazione estetico-mercantile, esplicitazioni comparate di dipinti ed analisi di opere originali, copie e falsi, visite a musei, collezioni e laboratori. Frequenza: bi-trimestrale, pomeridiana o serale, spesso a tutti.  
Informazioni ed iscrizioni presso Collegio "S. Giuseppe" via San F. da Paola 23 - TORINO al lunedì 10.00/19.00. Informazioni telefoniche 011/988.78.03 me/vi dir. resp. 0337/500.425 - 0336/790.545.

**TELETIME**  
CANALE 26

**UNA DONNA PER AMICA**  
Conduce: Stefania Bernard  
dal lunedì al venerdì dalle 9.30 alle 12.30.  
Una rubrica in diretta tra cronaca, intrattenimento e svago.

**ROMAGNA NIN**  
Conduce: Nilla Pizzi  
dal lunedì al sabato 12.30.  
Un simpatico appuntamento quotidiano con la musica.

**METROPOLIS**  
Conduce: Ester Maero  
tutti i venerdì alle 20.45.  
Trasmittiamo in diretta col pubblico sui problemi della città e dei cittadini.

**TELETIME**  
Largo Giachino, 81 - Torino - Tel. 011/229.65.09

I medici della clinica universitaria: senza l'aiuto dei produttori oggi non opereremmo

# Sant'Anna, bisturi in prestito

Il commissario: «Addio al vecchio sistema  
In futuro procederemo a regolari appalti»

«Da almeno cinque anni l'Usl 9 non compra attrezzature sanitarie e ferri chirurgici. La situazione viene dai medici della 2ª Clinica universitaria presso il Sant'Anna. «Come abbiamo fatto a lavorare in quelle condizioni?», siamo sempre aggiustati perché le aziende produttrici ci offrivano il prestito», prosegue il direttore, professor Tullio Wierdis. «Se oggi dovessimo usare solo strumenti dell'Usl non opereremmo. Per fortuna l'incominciamento a vedere il cambiamento nelle abitudini del passato».

I medici respingono ogni polemica per difendere invece il proprio lavoro. «Siamo l'unico centro regionale riconosciuto. L'unità operativa autonoma di chirurgia endoscopica e tecnica di riproduzione assistita», dice il direttore della Clinica. «I risultati ottenuti sono di tutto rispetto. A questo punto, per stare al passo con i tempi e continuare ad essere i primi posti, è indispensabile poter aggiornare le attrezzature e avere nostri ferri



I medici della seconda clinica Sant'Anna chiedono il potenziamento delle loro disposizioni

chirurgici. Mettono in risalto i vantaggi anche economici del lavoro svolto. «La tecnica che consente interventi più brevi, degenza post operatoria limitata nel tempo e indubbi vantaggi alla paziente».

Prosegue: «Lunedì scorso si-

mo stati costretti a rinviare tre laparoscopie perché la telecamera del sistema endoscopico era guasta. Anche quella era in prestito. «Ripararla sarebbe costato 7 milioni», spiega il commissario straordinario, Paolo Giunta. «Con 4 milioni in più avrei potuto

invece acquistarla: ho preferito avviare le procedure per l'appalto. La vicenda dei ferri chirurgici è pressoché analoga. 6 usiamo ferri avuti in prestito», dice il professor Wierdis. «Li stiamo provando e sulle conclusioni l'Usl sceglierà la ditta migliore».

modato o prestito d'uso; un istituto che la Regione ha disciplinato il 23 marzo '92 un apposito decreto. Interviene Giunta: «Io stesso ho diffuso l'ordinanza di servizio il 10 novembre '93 perché avevo scoperto che alcune divisioni erano state acquistate apparecchi scientifici in forme contrattuali diverse senza informare gli organi competenti».

L'impegno dell'Usl è di togliere dal reparto tutto il materiale non autorizzato. «Se un primario ha bisogno di attrezzature deve farne richiesta», insiste Giunta. «Non posso promettere accontentare tutti ma certo non saranno sacrificate attività importanti», fare favoriti tra reparti né tra specialisti. Mostra un elenco di apparecchi sanitari. «Proprio questi giorni l'ho inviato in Regione. Sono acquisti per 1 miliardo e 700 milioni. Occorre solo avere pazienza».

Adriano Provera

## Un dibattito Sanità pulita se ci sono regole chiare

Obiettivo puntato su sanità e inchieste della magistratura. La trasparenza amministrativa nel servizio sanitario nazionale è stato il tema di un convegno che si è tenuto ieri nella sede del Consiglio regionale a palazzo Lascaris. In mattinata c'è anche l'intervento del procuratore aggiunto e segretario dell'Associazione nazionale magistrati, Marcello Maddalena.

Spagnuolo

Per il presidente del Consiglio regionale, Carlo Spagnuolo, si è trattato di un convegno concreto, in cui sono stati esaminati e discussi i problemi pratici. C'è l'esigenza diffusa di sburocratizzare il ruolo del medico. Occorre una sanità con le regole e questo a tutto vantaggio di medici e pazienti. L'efficienza è un bisogno fondamentale della sanità.

Per Michele Olivetti, presidente dell'Ordine dei medici del Torino, la magistratura deve interessarsi del settore soltanto in caso di eventi straordinari. Questo convegno ha sottolineato la volontà comune di medici e magistrati di agire per una gestione delle risorse e un'efficienza dei servizi.

In sostanza le inchieste della magistratura che hanno investito il settore della sanità negli ultimi anni non debbono rappresentare un alibi, debbono costituire un freno per cui l'attività rimane purificata.

Al convegno hanno partecipato, tra gli altri, anche l'assessore regionale alla Programmazione sanitaria, Enzo Cucco, Carlo Federico Grassi, docente di diritto penale all'Università e membro del Consiglio superiore della magistratura, e Francesco Enrichens, responsabile del 118-Emergenza sanitaria.

### Volontari Anapaca

Al via i corsi  
per assistere  
i malati di

Sono professionisti, casalinghe, pensionati. Hanno deciso di dedicarsi al volontariato e di assistere i malati di tumore o a domicilio in ospedale. Sono già 150 gli iscritti al corso per volontari organizzato dall'Anapaca che s'inizierà giovedì 13 al Maurizio (dalle 20,30 alle 22,30) e che continuerà fino al primo dicembre, una volta la settimana. «L'obiettivo è dare sostegno psicologico al malato e ai famigliari spiega il dottor Giovanni Bersano oncologo e presidente Anapaca. Le iscrizioni ricevono nella sede di piazza della Repubblica 4 (tel. 43.60.352).

La conferma viene dall'indagine tra gli ultrasessantacinquenni della Usl 1

## Una laurea, elisir di lunga vita

Chi ha compiuto studi superiori invecchia meglio

A Torino il 7,3 per cento della popolazione ha più di 75 anni e nell'Usl 1 il percentuale cresce: su 92.063 residenti 9263 ultrasessantacinquenni.

Per i problemi e bisogni l'Usl 1 ha avviato nel '90 una indagine epidemiologica che, con la collaborazione dei medici di famiglia, ha ottenuto una radiografia della situazione sanitaria. I risultati sono stati presentati in un seminario alla Galleria d'Arte Moderna.

L'età media dei anziani coinvolti nell'indagine è di 81 anni. Le donne sono vedove nel 64 per cento dei casi; oltre la

metà vive sola. Gli uomini vedovi sono il 17% e vivere solo è il 16%. Ma, rileva la ricerca, vivere soli non coincide necessariamente con il sentirsi soli.

Il 31% del campione ha licenza superiore o laurea (media nazionale: 14%). Risulta quindi da questo e altri indicatori che il reddito che per l'82% del campione non appare come problema - che la popolazione indagata è privilegiata. Malgrado l'età avanzata un uomo su due e una donna su tre godono di una piena autonomia. Questo dato ovviamente non esclude che i grandi anziani soffrono di

malattie croniche e episodiche. Il 96% delle donne e il 91% degli uomini presentano diagnosi clinica; solo per il 9% dei maschi e il 4% delle femmine il medico non formula diagnosi; una situazione definita di «invecchiamento di successo».

I dati dello studio - organizzati dall'Istituto Mario Negri di Milano e elaborati dal Csl - indicano che tre patologie rivestono un'importanza speciale nella salute pubblica. Sono l'ipertensione, i problemi osteo-articolari, e quelli psicogeriatrici. Il 41% delle donne e il 23 degli uomini ha la pressione alta che costituisce



un notevole fattore di rischio vascolare cardiaco e cerebrale.

Le patologie osteo-articolari riguardano il 39% delle donne e il 17 dei maschi, la differenza è determinata dalla maggiore incidenza nelle prime dell'osteoporosi. Nel 17% dei maschi il medico ha emesso una diagnosi di decadimento cerebrale; diagnosi di malattia di Alzheimer riguarda solo il 0,2%.

[m. cas.]

# ULTIMI TRANSIT MODELLO '94

## Prezzi irripetibili!



ALTRE VERSIONI

**TRANSIT 80 VAN 70 HP**  
cc 2.500 D - portata q. 800 - volume m.c. 6,0 - Servosterzo  
LISTINO L. 26.400 **NOSTRO PREZZO L. 21.600**  
con AUTOSYSTEM L. 302.000 al mese



**Euromotor**  
CORSO GROSSETO, 5/A  
TORINO - TEL. 011/ 739.83.53  
SABATO APERTO  
TUTTO IL GIORNO

**TRANSIT VAN 190 80 HP**  
cc 2.500 D - portata q. 1670 - vol. m.c. 8,5 - Servosterzo  
LISTINO L. 34.700 **NOSTRO PREZZO L. 27.900**  
con AUTOSYSTEM L. 386.000 al mese

**TRANSIT VAN 100 80 HP**  
cc 2.000 D - portata q. 880 - vol. m.c. 6,0 - Servosterzo  
LISTINO L. 24.100 **NOSTRO PREZZO L. 24.600**  
con AUTOSYSTEM L. 342.000

**TRANSIT VAN 100 Lungo 80 HP**  
cc 2.500 D - portata q. 1130 - volume m.c. 8,5 - Servosterzo  
LISTINO L. 29.000 **NOSTRO PREZZO L. 24.900**  
con AUTOSYSTEM L. 342.000

**TRANSIT 100 Finestrato 80 HP**  
cc 2.500 D - 3 posti - portata q. 1030 - vol. m.c. 6,0 - Servosterzo  
LISTINO L. 24.000 **NOSTRO PREZZO L. 24.350**  
con AUTOSYSTEM L. 338.000

**TRANSIT 100 VAN 80 HP**  
cc 2.500 D - portata 800 - volume m.c. 6,0 - Servosterzo  
LISTINO L. 27.100 **NOSTRO PREZZO L. 23.300**  
con AUTOSYSTEM L. 324.000

**TRANSIT 150 S 80 HP**  
cc 2.500 D - p. 1500 - volume m.c. 8,0 - Servosterzo  
LISTINO L. 29.000 **NOSTRO PREZZO L. 23.000**  
con AUTOSYSTEM L. 332.000 al mese

**TRANSIT 120 Autocarro 80 HP**  
cc 2.500 D - Cassone in lega leggera mt. 2,60 - portata q. 1160 -  
LISTINO L. 28.000 **NOSTRO PREZZO L. 21.300**  
con AUTOSYSTEM L. 298.000 al mese

**TRANSIT 100 L Autocarro 80 HP**  
cc 2.500 D - Cassone in lega leggera mt. 3,25 - portata q. 1210 -  
LISTINO L. 29.000 **NOSTRO PREZZO L. 23.000**  
con AUTOSYSTEM L. 300.000 al mese

**TRANSIT 150 L Autocarro 80 HP**  
cc 2.500 D - Cassone in lega leggera mt. 3,50 - portata q. 1530 -  
LISTINO L. 30.000 **NOSTRO PREZZO L. 25.200**  
con AUTOSYSTEM L. 350.000 al mese

**TRANSIT 150 L Ribaltabile 80 HP**  
cc 2.500 D - Cassone in lega leggera - portata q. 1420 -  
LISTINO L. 32.200 **NOSTRO PREZZO L. 26.900**  
con AUTOSYSTEM L. 319.000 al mese

**TRANSIT 190 Autocarro 80 HP**  
cc 2.500 D - Sbalzo lungo cassone in lega leggera mt. 4,20 - portata q. 1650 -  
LISTINO L. 34.000 **NOSTRO PREZZO L. 27.000**  
con AUTOSYSTEM L. 386.000 al mese

**TRANSIT 190 L Autocarro 80 HP**  
cc 2.500 D - Cassone in ferro - portata q. 1250 -  
LISTINO L. 34.000 **NOSTRO PREZZO L. 28.000**  
con AUTOSYSTEM L. 399.000 al mese

**TRANSIT 120 Ribaltabile 80 HP**  
cc 2.500 D - Cassone in lega leggera - portata q. 1100 -  
LISTINO L. 28.000 **NOSTRO PREZZO L. 22.900**  
con AUTOSYSTEM L. 319.000 al mese

AUTOVEICOLI KM.0. ALTRE ALTERNATIVE IN CORSO, PREZZI PER 1.000 AL NETTO. AUTOSYSTEM III AL CON PARTITA IVA.

Soluzioni finanziarie **ifas**

GRUPPO COMMUNICATION

Nel sondaggio di Iter l'indice di gradimento di un campione di 1097 torinesi

# Le mense scottano sindaco e assessori

## Precipita la popolarità della giunta

La popolarità di sindaco e Giunta? Aumenta quando dichiara guerra agli allarmi sonori, scende appena presenta il piano urbano del Traffico, precipita al minimo storico con la vicenda mense: «Un terremoto in termini d'immagine per la squadra di Castellani».

Che l'affidabilità o l'inaffidabilità di sindaco e assessori è una novità. Ma è la prima volta che, almeno sotto la Mole, emerge da un sondaggio. Lo ha realizzato la società Iter, équipe di ricercatori coordinata da Bruno Babando, alla quarta indagine sulla popolarità di Castellani. Lo studio - una serie di domande rivolte a 1097 torinesi di diversa professione - estrazione sociale - si è conclusa a fine settembre. «Ci sembrava il periodo migliore per fare il punto della situazione dopo la "boccatura" di luglio - spiega il promotore della ricerca - affiancando ai soliti e pagelle degli assessori il grafico che racconta la popolarità della giunta ispirata dalla Giunta - giorni che seguono grandi eventi tipo l'approvazione del piano regolatore. Questa sotto-indagine è stata realizzata su un campione di 500 persone sottoposte con regolarità agli stessi interrogativi. E proprio dal grafico emerge un dato significativo. Nel bene e nel male il sindaco è sempre un gradino «oltre» il coefficiente di approvazione raccolto dalla Giunta. Per esempio: lo scandalo mense abbatté al 30,2 per cento la percentuale dei torinesi che credono ancora nel team di Palazzo Civico? Castellani nella stessa occasione si porta e la fiducia di 6 torinesi in più, quest'occhio di riguardo accomuna tutto il sondaggio spiega Bruno Babando. L'indice di gradimento del sindaco, infatti, è sostanzialmente stabile rispetto al luglio scorso. Tre mesi fa il 58 per cento dei cittadini giudicava insufficiente il lavoro di Castellani, oggi la schiera degli insoddisfatti è scesa a 56,7. Cresce invece l'impopolarità del primo cittadino fra i giovani: circa il 10 per cento, bilanciata

CASTELLANI

### «Non mi piace essere giudicato così»

Una giunta che riesce a passare l'esame. Una città che boccia o promuove la squadra di Palazzo Civico sulla base di fatti concreti. Può cambiare idea nel giro di...

Che cosa pensa il sindaco Castellani? «Mi sembra del tutto normale che la vicenda come quella delle mense ci possa screditare rispetto all'opinione pubblica. Non mi sembra altrettanto logico che un provvedimento come quello contro gli allarmi acustici faccia impennare l'indice di popolarità. Aggiunge: «Certi alti e bassi rientrano nel grande gioco dell'immagine: ma non mi piace essere giudicato così».

Il sindaco preferisce essere giudicato su distanze più lunghe: «Ci aspettano banchi di prova molto importanti, ma la gente deve avere pazienza: nulla si ottiene in un giorno, figuriamoci una efficiente dei parcheggi. Incalza: «Forse non tutti che oggi gli assessori sono soltanto otto. Ho già chiesto al ministro degli Interni Roberto Maroni di aumentarli. L'ideale sarebbe essere dodici. Allo stato attuale cariche ognuno è oberato di lavoro: ecco il vero motivo per cui si fa tanto vedere in pubblico».

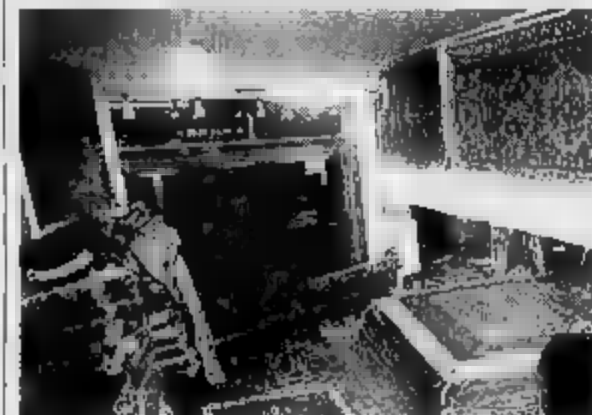


Il sindaco Valentino Castellani. «Certi alti e bassi rientrano nel gioco dell'immagine»

Donna (Bilancio) che recupera terreno rispetto a tre mesi fa (passando dal 72 per cento di cittadini sfavorevoli al 56,1). Angela Migliasso (Servizi Sociali): dal 58 per cento di cittadini a favore al 58,7. Peggiora, invece, il caso di Franco Corsico (Viabilità): oggi lo disapprovano 6,6 in più. Precipitano le quotazioni del vice-sindaco Guido Brodo (che passa da un dissenso del 51 per cento a quello del 74,8). Stabili Carlo Bassani (Qualità vita) e Giovanni Ferrero (Commercio). Il primo mantiene una pagella disastrosa, il secondo strappa la promozione.

Emanuela Minucci

E la lite finirà in tribunale



L'interno di Vecchio Oriente con l'esposizione dei tappeti in vendita

## La guerra dei tappeti a colpi di carta bollata

Haas annuncia: «Cessiamo l'attività Vecchio Oriente: «Liquidazione scorretta»

Guerra di carta bollata tra due fa-  
«Haas» ha dichiarato la chiusura del negozio via Andrea Doria e ha messo in liquidazione la merce: vetrine promettenti sconti fino al 50 per cento. Secondo «Vecchio Oriente» (show-room in via Gohetti 5), la liquidazione avviene in modo scorretto, in barba alle regole del commercio e sconti reali per i clienti.

Gioacchino Rizzo, procuratore di «Vecchio Oriente», ha presentato un esposto ai vigili e un ricorso in tribunale. Spiega: «E' l'ennesima liquidazione fasulla. Dietro alla «rata chiusa» c'è un grossista di Milano, che più volte ha avvertito i clienti di questo tipo. Quando un negoziante di fama è in crisi, gestisce la liquidazione. In qualche caso, l'attività chiusa riapre poi sotto diverso nome. Il grossista inonda il negozio di merce: Haas vende, cioè, solo le giacenze. Il suo negozio torinese, ma molto merce appositamente arrivata da fuori. Si orchestra una campagna pubblicitaria e i clienti accorrono a frotte, attratti dalla fama del negozio. Comprano credendo di fare affari d'oro grazie agli sconti: invece, acquistano a prezzi del grossista a prezzi di mercato. E aggiunge: «La liquidazione è cominciata prima del 4 ottobre, data d'inizio dichiarata in Comune».

ne, la lista della vendita e prezzi ribassati. Dopo l'esposto Rizzo, i vigili hanno fatto un prelievo da «Haas». Hanno constatato la vendita di tappeti diversi da quelli elencati in Comune, e l'avvio della liquidazione «pe-  
«Haas» annuncia: «Cessiamo l'attività Vecchio Oriente: «Liquidazione scorretta»

Arrestati: sull'auto avevano le scarpe dove la donna teneva i soldi

## Bersagliere rapina prostituta

In compagnia di un amico alla Pellerina

Due giovani incensurati sono stati traditi dalle scarpe della prostituta che avevano rapinato venti minuti prima. Erano sul sedile posteriore dell'auto con la borsetta della derubata.

Filippo Tagliatela, 20 anni, via Gozzano, bersagliere in convalenza, e l'amico Massimo Zaia, 24 anni, disoccupato, via Termine 13, entrambi di Santena, sono stati arrestati la scorsa notte verso le 2,25, mentre rientravano a casa.

Verso le 2 i giovani erano andati alla Pellerina con la Fiat Tipo di 1988 e abbordato una prostituta, Mariangela Reg-

gio, 21 anni. Dopo aver appurato che lei era straniera illuminata, tra via Servais e piazza Campanella, d'improvviso i due hanno minacciato la giovane con un coltello puntato alla gola e l'hanno costretta a sfilarsi le scarpe (c'erano mille lire) e a consegnare la borsetta, poi l'hanno buttata dall'auto.

Mariangela Reggio è riuscita a fuggire con la targa dell'auto ed è a una cabina per dare l'allarme al 113. La polizia ha deciso un appostamento al casello di Santena. Nemmeno un quarto d'ora dopo è arrivata la

Qui a fianco Filippo Tagliatela e a destra Massimo Zaia



Tipo con i due rapinatori. Oltre alle scarpe e alla borsetta sul sedile posteriore i poliziotti hanno trovato un altro borsellino con decina di preservativi. I due giovani hanno ammesso di averlo rubato, sempre alla Pellerina, e di essersi accorti solo più tardi che non c'erano soldi.

Zaia e Tagliatela sono stati rapina aggravata continuando in concorso. Del fatto è stato informato il comando del II Reggimento bersaglieri «Governi» di stanza a Legnano, dove Tagliatela avrebbe dovuto rientrare a giorni.

Ivano Barbiero

## OGGI IL VOSTRO USATO HA UN VALORE SPECIALE.

FINO A 2.950.000 LIRE DI SUPERVALUTAZIONE\* PER PASSARE AD ALFA 33 E SPORT WAGON SERIE SPECIALI '94

Alfa 33 Sport Wagon Serie Speciali '94. Stupiscono per la potenza del Motore Boxer di 1351 c.c. ad iniezione elettronica IAW Multipoint, affascinano per eleganza e versatilità. Oggi avete un motivo in più sceglierle.

MODELLO	PREZZO DI LISTINO	SUPERVALUTAZIONE	PREZZO BASE
---------	-------------------	------------------	-------------

ALFA 33 Hatch	L. 18.750.000**	L. 2.800.000	L. 15.950.000
------------------	-----------------	--------------	---------------

Chiusura centralizzata. Alzacristalli elettrici anteriori. Sedile posteriore sdoppiato. Volante regolabile in altezza. Cinture di sicurezza regolabili. Rivestimenti interni.

ALFA 33 Imola	L. 20.550.000**	L. 2.800.000	L. 17.550.000
------------------	-----------------	--------------	---------------

Cerchi in lega. Spoiler posteriore e minigonna aerodinamica. Autoradio e impianto stereo a sei altoparlanti. Chiusura centralizzata e tergicristallo. Alzacristalli elettrici anteriori. Paraurti e retrovisori in tinta vetura. Sedili e rivestimenti di tipo sportivo. Sedile posteriore sdoppiato. Volante e pannello cambio in pelle.

ALFA 33 feeling	L. 20.900.000**	L. 2.950.000	L. 17.950.000
--------------------	-----------------	--------------	---------------

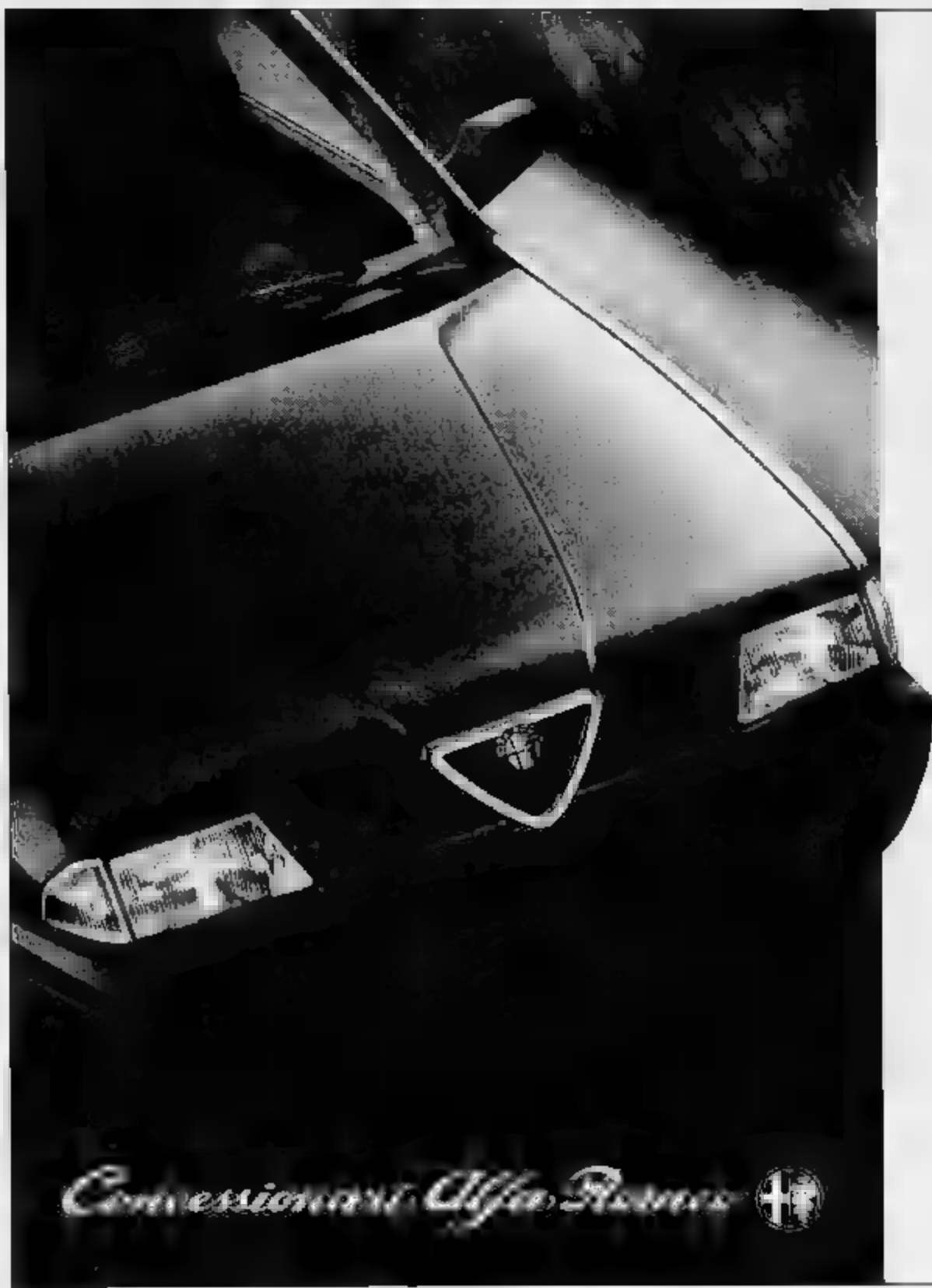
Condizionatore. Chiusura centralizzata. Tergicristallo. Alzacristalli elettrici anteriori. Sedile posteriore sdoppiato con appoggiatesta. Paraurti e retrovisori in tinta vetura. Profilo paraurti in lancia. Volante e pannello cambio in pelle. Interni in velluto pregiato.

SPORT WAGON Tender	L. 19.900.000**	L. 2.950.000	L. 16.950.000
-----------------------	-----------------	--------------	---------------

Chiusura centralizzata. Sedile posteriore sdoppiato. Tendina copribagagli. Volante regolabile in altezza. Cinture di sicurezza regolabili. Rivestimenti interni.

IN ESCLUSIVA FINO AL 31 OTTOBRE DALLA CONCESSIONARIA ALFA ROMEO:

**SOGEA** TORINO - Corso Siracusa, 40 - Tel. 3299333  
TORINO - Corso Moncalieri, 15 - Tel. 6604144  
COLLENO - Corso Francia, 332 - Tel. 4055000



Concessionari Alfa Romeo

\*Valore non è cumulabile con altre agevolazioni. \*\*Prezzi in lire IVA inclusa. \*Rapporto alla quotazione ufficiale di Quattroruote. \*\*Alfa Romeo.

## ETOILE

Il film stracomico dell'anno



## CHARLIE CHAPLIN 1

Divertente per i giovani, toccante per i giovani. (Lidia Tornabuoni - LA STAMPA)

LUGI e AURELIO DE LAURENTIS e ANTONIO AVATI



## AI CENTRALE

A CUBA O SEI "FRAGOLA" O SEI "CIOCCOLATO"

## FRAGOLA E CIOCCOLATO

UN FILM DI TOMÁS GUTIERREZ ALÉA e JUAN CARLOS TABIO



ORSO D'ARGENTO BERLINO 1994

MIGLIOR FILM MIGLIOR REGIA

MIGLIOR ATTORRE

FESTIVAL DEL

NUOVO CINEMA

LATINO AMERICANO

MIGLIOR PREMIO MIGLIOR OCIO

DISTRIBUITO DALLA COLUMBIA TRISTAR FILMS ITALIA

## adua - eliseo

## ERBA - ROMANO

QUALCOSA IN LUI STA CAMBIANDO

NICHOLSON PFEIFFER

Un film di Mike Nichols

WOLF

LA LUNA È FUORI

C'E' SEMPRE UN FILM CHE VALE LA PENA DI VEDERE AL CINEMA



VOLALA AL CINEMA

SULLE ALI DELLA FANTASIA

CINEMA PUBBLICOMPASS

## OLIMPIA e STUDIO RITZ

La violenza allucinogena del film di Stone è avanguardia da XXI secolo con precedenti illustri

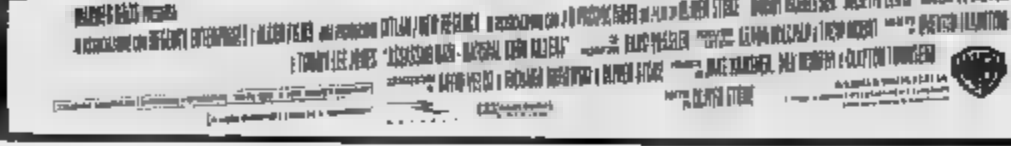
"GRAN PREMIO SPECIALE DELLA GIURIA" FESTIVAL DI VENEZIA 1994

WOODY HARRELSON JULIETTE LEWIS ROBERT DOWNEY JR. TOMMY LEE JONES

I MEDIA LI RESERO SUPERSTAR.

ASSASSINI NATI

NATURAL BORN KILLERS



## AMBROSIO - eliseo

Il più grande del West incontra la regina di cuori.

MAVERICK

MAVERICK

MAVERICK

MAVERICK

MAVERICK

MAVERICK

MAVERICK

MAVERICK

MAVERICK

MAVERICK

MAVERICK

MAVERICK

MAVERICK

MAVERICK

MAVERICK

MAVERICK

MAVERICK

MAVERICK

MAVERICK

MAVERICK

MAVERICK

MAVERICK

MAVERICK

MAVERICK

## CHARLIE CHAPLIN 2

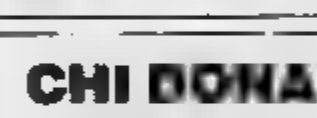
ALESSANDRO BARBIERI in

La Vera Vita di Antonio H.

in film scritto e diretto da BRIO MONTESANO

1974: LENNY 1984: ZELIG

1994: ANTONIO H.



CHI DONA AMA

RITORNATI ALLA

FIDAS

DONATORI SANGUE PIEMONTE

VIA PONZA 2 - TEL. 531.168

## LA STAMPA

ogni martedì

tutto come

settimanale della casa e del tempo libero

ogni mercoledì

tuttoscienze

settimanale di scienza e tecnologia

tutto dove

settimanale dei viaggi e della buona tavola

ogni sabato

tuttolibri

settimanale d'attualità, cultura, letteratura, storia, arte e spettacolo

# Gump sta arrivando.

## 20 ottobre



## NAZIONALE

VINCITORE DI 5 PREMI SPECIALI ALLA MOSTRA DEL CINEMA DI VENEZIA

- PREMIO «PASINETTI»
- PREMIO «OCIC»
- PREMIO «CICAE»
- MENZIONE SPECIALE DELLA GIURIA
- PREMIO SPECIALE PER GIANNI AMELIO

IL FILM DI GIANNI AMELIO

LAMERICA

ENRICO LO VERSO MICHELE PLACIDO

PRODOTTO DA

MARIO BATTISTONE CECCHI GORI

IMMINENTE A TORINO

FINALMENTE SI RITORNA A RIDERE

PAOLO VILLAGGIO RENATO POZZETTO

LE NUOVE COMICHE

LE NUOVE COMICHE

LE NUOVE COMICHE

LE NUOVE COMICHE

LE NUOVE COMICHE

LE NUOVE COMICHE

## Convocato dal magistrato che indaga sulla mafia ■ Bardonecchia Il vescovo di Susa va dal pm

Per il corteo di solidarietà a Gibello

Monsignor Vittorio Bernardetto, vescovo di Susa, l'altro ieri è stato convocato come teste dai magistrati che indagano ■ Campo Smith ■ Bardonecchia. «Ho ricevuto ■ convocazione - conferma ■ prelati - alle 10, il colloquio era fissato per le 12. Sono partito subito ■ abito talare, ho dovuto prendere un taxi per ■ puntuale. Sono ■ ricevuto ■ dottor Paolo Tamponi dopo le 12. Un colloquio durato forse mezz'ora».

Sapeva qual era l'argomento della convocazione? «No, perché sulla citazione non c'era scritto nulla. Solo quando mi ■ trovato davanti al procuratore ho saputo che mi ■ chiedevano spiegazioni sulla solidarietà al sindaco ■ Bardonecchia».

E' vero che la marcia è stata organizzata dal parroco di Bardonecchia? «No, la decisione ■ assunta ■ un gruppo di parrochiani dopo la messa, davanti alla chiesa. Hanno poi coinvolto il parroco che mi ha avvisato, chiedendo il permesso di partecipare. Io ho risposto di andare e di dire che mi rappre-

### «La mia inutile denuncia»

In Consiglio comunale, sui banchi dell'opposizione, siede Marita Bobba che ■ quella sede, il ■ marzo scorso, sollevò una questione per la quale, sinora, non ha ricevuto risposta alcuna. Ed ■ questa: «Ho fatto semplicemente rilevare che la stima dei terreni comunali ■ Campo Smith permessa con altre aree dell'immobiliare Marina d'Alessandro (148 mila lire al metro quadro) contrasta con la valutazione effettuata, ■ anni dopo, ■ terreni attigui da parte dell'ing. Vittorio Ferrito di Torino, incaricato del Comune di ■ Bardonecchia. Il perito ha stimato la seconda area, in via Melezzat, 315 mila lire al metro quadro. Ossia ■ doppio. Doveva ■ il contrario: Campo Smith era destinato a attività alberghiere e residenziali, mentre quest'altro fondo a insediamenti scolastici ■ pubblici».

sentava».

Ha avuto sollecitazioni dai parenti ■ sindaco? «No, assolutamente. La ■ settimana la figlia del sindaco aveva saputo che sarei andato ad Ivrea, mi ■ chiesto ■ visita a suo padre. Io sono convinto che ■ sia innocente, pe ■ ho dato la ■ adesione al corteo».

E l'inchiesta sulla mafia? ■ mai parlato ■ mafia. Noi non giudichiamo, ci sono i magistrati per questo. Il discorso ■ procura ■ toccato altri argomenti come i rapporti fra la Chiesa e ■ politica? «L'argomento era solo la marcia. Timori di collusioni strane sono solo illazioni. La nostra chiesa è sempre ■ limpida». (f. mo.)



Monsignor Vittorio Bernardetto

## Compie 40 anni Quel brutto grattacielo su Pinerolo

Compie quarant'anni, ma non c'è aria di festa attorno al «Grattacielo» di Pinerolo. Quella costruzione ■ sedici piani ultimata nel 1954, che incombe sulla città ■ suscita ■ di proteste: «Assurdo, brutto, da buttare». «Se solo potessi - dice provocatoriamente Giuseppe Sutti, urbanista, estensore del nuovo piano regolatore -, lo acquisterei per demolirlo».

Quella dell'architetto ■ una battuta, impensabile. Ma, all'aggiustarlo ■ un lifting esterno: questo sì, si può fare. «Eliminando quella pietosa policromia delle facciate ed uniformando gli interventi ■ lo aggiunto fatto ■ passato, abusivamente ■ non, ammette Giorgio Rivolo, amministratore dello stabile, il problema ■ spiega ■ il raggiungimento dell'accordo tra i proprietari per coprire ■ spese. Cosa ■ facile, visto ■ servono ■ milioni solo per il ponteggio». Tra le possibili soluzioni, ■ va dalla tinteggiatura ■ mimetizzante al rivestimento in vetro speculare.

Subito battezzato «Grattacielo», il parallelepipedo in calcestruzzo ■ via Chiappero sventa oltre gli antichi campanili e s'impone nel panorama cittadino ■ gli ■ chilometri di distanza. «E' una violenza», interviene Sutti: «Bisognerebbe fare qualcosa. Sentendo ■ anzitutto cosa ne pensa la città e poi proponendo ■ concorso di idee che coinvolga giovani architetti e artisti. E Pietro Rivo, ■ re comunale all'Urbanistica: «Nel contempo si potrebbero cercare contributi ■ sgravi eventuali».

Nel programma della ■ gioranza ■ governa Pinerolo ■ parla anche dell'attuazione di un «piano del colore» attraverso la denuncia delle «strutture». Ma alla Ripartizione Urbanistica hanno ■ altro ■ cui pensare, impantanati come sono con il nuovo piano regolatore, la cui approvazione sta andando per la lungha. «Diversamente - conclude Rivo -, l'alternativa è l'ordinanza di riqualificazione, che, però, potrebbe accendersi ■ contenzioso senza fine». (a. tav.)

### PIEMONTE FLASH

#### VENAUS

Due bombe Molotov contro macchina asfaltatrice.

Incendio doloso l'altra notte ■ borgata Traverso ■ Val Cenischia. Ignoti hanno collocato due bottiglie incendiarie «Molotov» sotto le ruote di una macchina «finitrice» per l'asfaltatura delle strade della ditta «Valsusa Asfalti» ■ Sant'Ambrogio. Erano ■ le 24 quando le ruote sono scoppiate e le fiamme hanno avvolto la macchina. L'intervento dei Vigili ■ Fuoco ■ Susa ha evitato che ■ fiamme si estendessero alle ■ abitazioni.

#### PIEMONTE

Campeonato di soldatini ■ piombo

Al palazzetto dello Sport, in via Canavara, dalle 9 alle 18,30 avrà luogo il terzo campionato di «Warhammer Fantasy Battle», vale a dire la competizione fra appassionati di soldatini di piombo, alti dai 25 ai ■ millimetri. In occasione della manifestazione, organizzata dalla lega italiana Uni ■ Tridimensionale. Saranno esposti centinaia di esemplari impiegati per simulazioni tridimensionali di battaglie storiche ■ fantastiche.

#### CHIVASSO

Inaugurata ■ nuova sezione scout

E' stata inaugurata ieri nell'ex asilo-nido ■ via Cappuccini 14, la sede della neocostituita sezione scout del gruppo Cnogi. Gli iscritti sono ■ centinaio. La sede è aperta il sabato ■ alle 18.

#### PIEMONTE

Grandi, da leghista ad indipendente

Per dissidi con la Lega Nord, Silvano Grandi, finora capogruppo in Comune, rimarrà in Consiglio come indipendente. La Lega gli ha chiesto le dimissioni da consigliere. ■ Grandi ha rifiutato.

#### SAUZE D'OULX

Sorpreso con l'hashish, ■

Angelo Raphaelo Italiano, 27 anni, residente a Torre S. Susanna di Brindisi, domiciliato ■ Sauze d'Oulx in via Clotes ■ stato arrestato dai carabinieri per detenzione ■ spaccio di sostanze stupefacenti. Da tempo era controllato dai militari ■ Sauze che hanno trovato nella ■ abitazione 100 grammi di hashish ed un bilancino per la preparazione delle dosi.

#### CARMAGNOLA

Nuovo macello: commissionati i progetti

Commissionata allo studio Agriteco ■ Torino ■ redazione di più ipotesi progettuali circa la ■ di un nuovo macello. L'analisi, con stima dei costi ed esame delle possibili utenze e impostazioni, deve essere pronta ■ ■ 30 novembre.

#### PINEROLO

Catturati ■ ladri extracomunitari

Nel corso ■ un'operazione dei carabinieri, decisi a individuare gli ■ numerosi furti ■ auto avvenuti in questi ultimi periodi, ■ stati arrestati due extracomunitari presi subito dopo aver forzato alcune ■ in ■. In carcere sono finiti Toumi Taric, 27 anni, muratore, residente in via Trento 42, ■ Abidi Salah, ■ anni, piazza Verdi. I due avevano rubato un telefonino, un'autoradio e alcuni oggetti lasciati su una macchina parcheggiata vicino alla caserma dei carabinieri; quando sono stati scoperti, hanno tentato ■ scappare ■ piedi per le vie ■ centro, ma ■ stati presi.

#### PIEMONTE

Corso pubblico di marketing al «Buniva»

Marketing, fisco, legislazione, sistemi di produzione saranno al centro ■ un ciclo di venti incontri pubblici promossi dal Lions Club, tenuti nell'Istituto «Michele Buniva» dal 14 ottobre.

Sciagura a Mompantero, vittima un pensionato

## Cercava castagne, cade in una scarpata e muore

Cade in una scarpata ■ raccoglie castagne e muore battendo il capo sulle pietre. La vittima ■ Virginia Vigna, 69 anni, pensionato, risiedeva a Mondovì in via Diaz 1, con la moglie Jolanda, di 64 anni e due figlie.

La disgrazia è accaduta ieri pomeriggio sulle montagne di Mompantero a quota ■ metri, nei pressi ■ frazione Marzano dove il pensionato era vissuto da giovane ed ■ ancora proprietario di alcuni boschi di castagni.

Ieri mattina era giunto ■ Mompantero insieme ■ familiari e successivamente, da so-

lo, si ■ verso ■ frazione per raccogliere castagne. Erano circa le 14 quando i famigliari, non vedendolo far ritorno, si sono preoccupati e hanno dato l'allarme ai carabinieri e ai Vigili del Fuoco di Susa.

Il corpo dell'uomo ■ trovato in fondo ad una scarpata alta una ventina di metri. Il cadavere è stato recuperato con ■ varicello dell'elicottero giunto da Torino. Il medico dell'Usl 36 non ha però escluso che la caduta sia stata conseguenza di ■ infarto che ha colpito il pensionato. Domani verrà eseguita l'autopsia. (f. mar.)

Attesa da 20 anni

## Caluso, la piscina apre i battenti ■ 1° novembre

Dopo oltre vent'anni ■ problema (c'era stata anche un'occupazione), investimenti ■ centinaia ■ milioni, la piscina di Caluso presso gli impianti sportivi della frazione Arè apre finalmente i battenti. La gestione è stata affidata alla società Mito di Torino fino al 31 dicembre del '95. L'apertura ■ prevista per il 1° novembre. La convenzione prevede che la Mito incasserà circa 130 milioni di lire e dovrà provvedere a tutte le spese di gestione, ed un custode ■ ore ■ 24, a praticare tariffe agevolate per gli abitanti dei Comuni ■

«Gemellati» con Pinasca

## Tedeschi aiutano a costruire sede antincendi

Dalla Germania sono venuti in nove. Ingegneri, operai, dentisti di Wiernsheim, piccolo ■ mune gemellato ■ dodici ■ con Pinasca. Con il loro borgomastro, Karlheinz Dehler, per alcuni giorni si sono improvvisati muratori nell'edificio in costruzione che ■ sede operativa ■ della locale squadra antincendi boschivi ■ nucleo comunale di protezione civile.

E' un rapporto di solidarietà che dura ■ tempo ■ spiega Flavio Clot, presidente della sezione ■ Pinasca ■. Già in passato ci hanno donato due mezzi antincendio. ■

## SCATTA CON ROVER 100. VINCI IN PERSONALITÀ



Da L. 12.950.000 chiavi in mano

Rover 111 iniezione L/SL, 60 CV, 155Km/h

PORTA SUBITO UNA TUA FOTOGRAFIA ENTRO IL 15 OTTOBRE. SI VINCE UN VIAGGIO A LONDRA. Scatta con Rover 100 e con il suo brillante motore da 1119cc, 60 CV, 155 Km/h fatto per una guida piena di personalità. Se scopri adesso la Rover 100, partecipi a un grande concorso. Basta una foto che esprima la tua personalità per vincere ■ viaggio a Londra per due persone. Vieni a vederla e chiedi il regolamento.

È un'iniziativa dei Concessionari Rover valida fino al 31 Ottobre.  
TORINO - STAR-CAR Srl  
Via Nizza, 30 - Tel. 011/5502121 (r.a.)  
MONCALIERI (TO) - STAR-CAR Srl  
Corso Trieste, 140 - Tel. 011/6638071  
BRICHERASIO (TO) - LADYCAR Srl  
Via Circonvallazione, 410 - Tel. 011/593377  
CIRIÈ (TO) - COZZO Snc  
Via S. Maurizio, 23 - Tel. 011/9214018  
IVREA (TO) - VOLANDO Snc  
Via Torino, 499 - Tel. 0125/239497

CHIVASSO (TO) - VOLANDO Snc  
Strada 46 - Tel. 011/9101657  
ROSTA (TO) - F.LLI D'AURIA Sas  
S.S. 25 del Moncenisio - Tel. 011/9567783  
COLLEGNO - F.LLI D'AURIA Sas  
Corso Francia, 326 - Tel. 011/4051585  
ASTI - AUTOVEGA Srl  
Corso Torino, 208 - Tel. 0141/218343  
ALBA (TO) - CENTERCAR Srl  
Corso Asti, 32 - Tel. 0173/211690  
ALBA (CN) - CENTERCAR Srl  
Corso Bra, 58 - Tel. 0173/361241/2

CUNEO - CUNEO AUTO 2 Srl  
Via Vignola, 77 - Tel. 0171/46102  
MONDOVI (CN) - CUNEO AUTO 2 Srl  
Via S.S. 28 Sud, 9/bis - Tel. 0174/42896  
FOSSANO (CN) - CUNEO AUTO 2 Srl  
Via Torino, 21 - Tel. 0172/693475  
CONFRELLA (CN) - CUNEO AUTO 2 Srl  
Via Valle Maiera, 56 - Tel. 0171/612067  
NOVARA - AUTONOVA Srl  
S.S. del Sempione, 32 - Tel. 0321/622211  
BORGOMANERO (NO) - AUTONOVA Srl  
Via Novara, 318 - Tel. 0322/846588

VERBANIA - VERBANCAR Snc  
C.so Europa, 52/F - Tel. 0323/502255  
VERCELLI - CONTI Filippo  
Via Trino, 29 - Tel. 0161/391204  
BIELLA - C.A.R.I.M.A. Sas  
Viale Mazzini, 13 - Tel. 015/8491885  
AOSTA - F.LLI GAL Snc  
Località Orand Chemin - Tel. 0165/32088



ROVER. UN'ALTRA CLASSE

ARBIT esclusa. Offerta valida fino al 31 Ottobre per il modello 111 L3 porte. PROTEZIONE ACQUISTO: assicurazione della vettura acquistata, per qualsiasi motivo, entro 1000 km ed entro 30 giorni dalla consegna, con un premio di pari o superiore valore.

Campionato Dilettanti: il Pinerolo travolto a Savona da tre gol di Pilleddu

# Il Moncalieri affonda il Rapallo

## Pari del Nizza Millefonti a Pietrasanta

**Moncalieri-Rapallo 1-0.** Il Moncalieri vince (1-0) una dura partita contro il Rapallo, diretto concorrente nella lotta per retrocedere. Il positivo, solo i due punti che danno morale ad una classifica assfittica. E' sembrato di assistere al replay dell'incontro con la Sestrese, questa volta a segnare in extremis è stato il Moncalieri che, con una zampata di Barison, conquista il primo successo interno. La partita è stata dura, con tanti falli e ben poco di pregevole da ammirare. Il Rapallo è squadra mediocre, ma nell'anonimato dei padroni di casa i liguri riescono a ben figurare per un tempo. Nella ripresa, cartellino rosso a Somma e liguri che arretrano il baricentro. La partita sembra destinata al nulla di fatto, ma, due minuti dal termine, Malabaila, dal vertice dell'area, spara: diagonale rasoterra che sorprende i difensori bianconeri, non Barison che in spaccata mette in rete.



Il gol-vittoria del Moncalieri è stato segnato da Malabaila (a sinistra) che ha deviato il tiro del compagno Malabaila.

dal limite dell'area spara in porta Di Capita, il pallone viene deviato da Camisassa e finisce in angolo. Savona passa al 29'. Scende sulla destra Sole che mette al centro per l'eccezionale Pilleddu che tocca il pallone in.

Fabbrini, il Savona prende il pallone del gioco. Viene messo giù dal diretto avversario. Punizione di Panucci per Pilleddu che con la zampata vincente raddoppia. Il Savona con Tino che perde palla: contropiede del Pinerolo, Lucca lancia Fabbrini che viene steso in area da Carrea. Degli

**CALCIO PRIMAVERA** Identico risultato (2-0) per granata e bianconeri

## Torino e Juve battono Pro Sesto e Reggiana

**Savona-Pinerolo 3-1.** Ha fatto tutto Pilleddu contro il Pinerolo. L'attaccante del Savona regala ai dirigenti e soprattutto alla tifoseria la prima vittoria della stagione. Il risultato finale (3-1) non fa una grinza. La squadra ha giocato bene esprimendo un gioco lineare. Gli schemi che Ferraro sta predicando da tempo sono stati messi in opera fin dall'inizio. Il Savona visto ieri ai «Basiluglio» piace. E' cresciuto rispetto alle ultime gare sia come carattere che come gioco. Il Pinerolo si fa notare all'8' con un'azione di Schinca che mette al centro per Raimondi che spara verso la porta. Viviani da pochi passi non si lascia sorprendere. Il gol è nell'aria: angolo di Panucci (25') respinge la difesa e

Torino e Juventus vittoriose nella terza giornata del campionato Primavera. I granata, al campo Agnelli, hanno sconfitto 2-0 la Pro Sesto; i bianconeri, con identico punteggio, hanno vinto a Reggio Emilia.

Tutto da dimenticare il primo tempo del Torino, poi l'ingrosso di Bernardi, che rientrava dopo un lungo periodo di inattività a causa di un infortunio, ha migliorato la qualità del gioco e con esso sono giunte le occasioni da gol. E' stato lo stesso Bernardi, al 75', a portare il Torino in vantaggio su calcio di rigore concesso per un fallo in area ai danni di Di Bartolo. A 2' dal termine (con i granata in dieci per l'espulsione di Siringardi) è arrivato il raddoppio del granata: cross di Bernardi dalla destra e colpo di te-

sta vincente di Longo.

Una doppietta di Grabbi ha permesso alla Juventus di ottenere il secondo successo consecutivo contro una Reggiana che solo inizialmente è messa in difficoltà dai ragazzi di Cuccureddu. La prima rete è giunta al 35': Grabbi, servito da Tognon, da fuori area con un potente destro. L'attaccante bianconero si è ripetuto all'80', riprendendo una precedente conclusione, e realizzando dopo uno slalom in area avversaria.

La classifica vede ora al comando la Sampdoria con 5 punti, seguono Torino, Juventus, Cesena, Parma e Bologna con 4. Oggi, terza giornata del campionato Allievi Nazionali. Il Torino ospita al campo Agnelli (ore 10,30) il Carpi.

undici metri trasforma Pilleddu. All'87' Pilleddu sfrutta un errore della difesa Pinerolo e dopo aver scartato il portiere deposita il pallone in rete.

**Savona:** Viviani; Di Capita, Bisio; Sole (16' st Bonomo), Carrea, Panucci, Bocchi, Chicchiarelli, Tino (2' st Bocchino), Valentino, Pilleddu. **Pinerolo:** Mulato, Becchitto, Camisassa (37' Muratori); Pellitto, Lucca, Schina; Raimondi, Rosa, Cedita, Fabbrini (28' st Pia), Salvi, Redi (29' 36' e 42' st Pilleddu); 39' Pallitto. **Pietrasanta-N. Millefonti 0-0.** Il Nizza ha ottenuto davvero un buon punto (0-0) sul campo del Pietrasanta ed è senza dubbio la squadra piemontese che deve ricreare qualcosa. Il portiere dei locali, Prosperi, ha salvato il risultato. 22' su conclusione ravvicinata di Nordi e al 35' sempre del primo tempo su un affondo del terzino Larivera, il Pietrasanta, che schierava il nuovo attaccante Franco Madda pare che non abbia risolto i suoi cronici problemi d'attacco. Il Nizza alla fine ha destato una buona impressione, forte di un controcampo dove Serra, Wellman e Schincaglia hanno dettato legge. In attacco Nordi e Piras, sorretti anche da Becchio, hanno creato pericoli costanti per la bianconerista. (r. l.)

**Pietrasanta:** Prosperi; Bastari, Mignani; Nardini, Lorieri, Ricci, Michele; Pierotti (1' st Gianni). **Rosi (7' st Nullo), Bennati, Forno, Madda. Nizza:** Dalseno; Larivera, Vittoria; Wellman, Berti, Galizia; Becchio, Serra (33' st Bartucci), Piras (24' st Lascandra), Schincaglia, Nordi. **Risultati:** Borgosesia-Colligiana 1-0 (rete Scienza); Valenzana-Châtillon Sv 0-0; Torralaghesse-Grosseto 0-1 (Costa); Certaldo-Carnaiore 0-2 (Farnocchia, Meati); Sestrese-Vogherese 0-2 (Chiolini 2); Cuneo-Biellesse 0-0. **Classifica:** Campione 10; Vogherese, Grosseto e Borgosesia 8; Châtillon Sv e Biellesse 7; Pinerolo, Moncalieri, Nizza Millefonti, Savona, Sestrese e Pietrasanta 6; Torralaghesse, Valenzana e Cuneo 5; Colligiana 4; Rapallo 3; Certaldo 2.

## SPORTFLASH

### CALCIO

#### La quarta giornata dell'Eccellenza

Oggi (h. 15) 4° turno di Eccellenza. Le torinesi: Chieri-Savigliana (c. Buozzi), Giaveno-Rivoli (v. Taravollera), Ivrea-Bra, Chivasso-Malhi (v. Gerbiol, Rivarolese-Saluzzo (str. Vecchia Vesignani), Sangiustese-Piobesi (v. IV Novembre), Cheraschese-S. Maurizio. **ESORDIENTI.** A Rivoli, in via Isonzo, finale del Trofeo Vavasori: alle 15, per il 3° posto, Venaria-Lucento, alle 16, per il 1° posto Juventus-Gabotto. **DONNE.** A riposo la serie A, per il 3° turno della I femminile alle 15 il Cascine Vica gioca lo scontro al vertice sul campo del Milan, mentre il Juventus riceve al Ruffini l'Inola.

### FRANCESCO MOSER A TORRE PELICE

Francesco Moser, ospite di Moser 2a, ciclistica di km che scenderà alle 9,30 da Torre Pelice. Guidati il gruppo per Cavour, Villafranca, Polonghera, Pancherli, Cercenasco, Pinerolo, Luserna e Torre Pelice. Chiappucci invece si esibirà invece a Carvasso (Cuneo) nel «Baracchino», cronometro a coppia di km per ciclamotori. L'altra sera, l'Associazione Piemontese Corridori Ciclisti ha premiato quattro vecchie glorie torinesi: Graglia, Coletto, Martin e Balmion. Un riconoscimento speciale anche a Panizza.

### IN MEMORIA

#### Primo premio di Vladimir Caminiti

Domani alle 12, all'Isaf in piazza Bernini, consegna del premio studio Vladimir Caminiti, il giornalista deceduto a settembre '93, a Elisa Nogarè, diplomata all'Isaf con 110 e lode.

### LE OFFERTE DI SPECCHIO TEMPI

I fondi sono devoluti all'Istituto per la ricerca e la cura del cancro al Comitato Ghirelli, Auti anche per le famiglie dei malati in difficoltà economica.

27. I colleghi, coscritti e familiari ricordando con infinito affetto Loredana catapano. Premo: Chiovenda 1.600.000; ricordo Giovanni Costa gli amici, i vicini di casa e i conoscenti 1.500.000; in ricordo di Obit ved. Rostagno, nipoti e cognati di commercianti, artigiani, coscritti e amici di Gessino in memoria di Grazia Mazza 680.000; in memoria di Teresa Massaro in Paris 380.000; in ricordo del papà di Edoardo Scognamiglio, i colleghi del Csl Piemonte 350.000; in memoria di Lidia Pallavicini in Filippine, i cugini Angela, Pinuccio, Dina, Mario, Silvana, Carla 300.000; condomini, inquilini e studenti corso Grosseto 219 in memoria di Pierina Saccone 245.000; in memoria di Roberto Bausano, amici e colleghi Alania.

A ricordo di Ernestina Turola, moglie Luigi, Franco, Renato, Tiberio Massarenti 200.000; moglie, figlio, generi e nipoti in ricordo di Luigi Pennato 200.000; i condomini Brunelleschi 167 in memoria di Pirozzi 200.000.

In memoria di Amleto Masori padre della collega Adriana da parte dei colleghi della C.R.T. Torino 180.000; i vicini e casa in memoria di Luigi Pennato 180.000; in memoria di Vittorina Berra, Squadra Alpini Tabac 150.000; in memoria di Margherita Peretto 150.000; a ricordo di Ernestina Turola famiglia Marocco e Vincenzo Turola Gallino 150.000.

M.M. in memoria della signora Pugliese 100.000; gli inquilini di via Balimora 118 e 119 in memoria di Elena Mengarelli 100.000; ricordo Ernestina Turola, famiglia Galizia, Nerioli, Maccoco, Rita, Giordano, Malagoli, Alta, Epale, Biglia 100.000; ricordando l'anniversario della morte di Giuseppe Albuga, Emma Albuga 100.000; a ricordo Ernestina Turola 100.000; famiglia Mottura in memoria di Eugenio Tonizzo ringraziandolo per tutto il bene ricevuto 100.000.

I colleghi di Laura della Standa di Moncalieri in memoria papà Luigi Pennato 85.000; famiglia Striano in ricordo Luigi Pennato 50.000; famiglia Trentinella in memoria di Luigi Pennato 50.000; in memoria di Adulante Alberto, moglie e figli 50.000; famiglia Mottura in ricordo Giorgio Mainelli 50.000; i famiglie Davini, Massarino in memoria Piero Oliva 50.000; a ricordo Ernestina Turola 50.000; famiglia Boffa Res Audio in ricordo di zio Gino 30.000; a ricordo di Ernestina Turola 20.000.

28 SETTEMBRE. In memoria di Firenze Mosca, i colleghi e amici di Mariuccia e Maura 600.000; in memoria di Nicoletta Tavaglione, dipendenti Valia Giovanni spa 650.000; ringraziando Papa Giovanni, Luisa 500.000; R.G. 500.000; i nipoti e famiglie Tasso ricordando con affetto Maria Tasso 315.000; in memoria Anila Bottarelli in Scandola, i vicini e casa 220.000; in memoria papà di Vincenzo Spazzano, dipendenti ditta Valia Giovanni spa 100.000; in memoria di Ada Comagno 100.000; in memoria Giacomo Cerchio, famiglie Giretto, Collina, Castellino 60.000.

In ricordo Mar Floravanzo, amici, parenti e conoscenti 1.400.000; i colleghi di Riccardo in memoria Enrico Rivetto 232.000; in memoria di Angelo Beria, Daria, Rina e Nicoletta 200.000; i colleghi Rosanna auguri 200.000; in ricordo di Bartolomeo Gardoni, zia Carmela, Mario, Giuseppe, Giovanni, Luigi 150.000; in memoria Renato cusi, Luca, Carlotta e i suoi cari 150.000; per Laura Cicco e Grazia Cocozza, gli amici del Credito Speciale 141.000; in ricordo di Edo in memoria di papà Michele, Enzo e mamma Porzia 50.000.

In memoria Giuseppe Giachetti 2.475.000; in memoria di Sergio Varesio, ma, papà, fratello e cognata 1.000.000; in memoria di Sergio Varesio, i suoi colleghi Sip 935.000; in memoria di Sergio Varesio, i suoi amici 780.000; in memoria di Sergio Varesio, i suoi ex compagni di scuola dell'Istituto «Mayrana» Grugliasco 500.000; M.L. 500.000; personale tutto della scuola media statale Giacosa di Torino in memoria Vincenzo Landolfo padre della prena Mangarelli 100.000; ricordo Nicolita Landolfo Jacone 300.000; in memoria Sergio Varesio, il «Primo Condominio» a domicilio «Quattro Stagioni» Piosassa 292.000; in memoria Sergio Varesio, i colleghi Fiat del Franco 241.000; i condomini via Vian 3/9 in memoria Sargentini 150.000; alla memoria di Calisto Giuntoli i compagni del Gi-Qu Circol Quintiniani 150.000; in memoria di Pietro Dentì, i condomini di via C. Pamparato 34 150.000; i colleghi di Angelo in ricordo papà Giuseppe Montù 150.000; condomini, inquilini e amici di via C. Massala 45-45 bis, in memoria di Marchesi 145.000; in ricordo di Grazia Bianchini 100.000; in memoria Sergio Varesio, Maria e Domenico Cerutti Natalina Piplone 100.000; in memoria di Dante, Enrica e Gino 100.000; in memoria di Pietro Dentì, i colleghi della figlia Germana 25.000.

(continua)

# NUOVA OPEL CORSA. LEI, PIÙ DI TUTTE. PIÙ PRESTAZIONI, PIÙ SICUREZZA.



**16V** Più prestazioni. Le nuove Opel Corsa sono ora disponibili anche con il nuovissimo motore 1.4Si Valvole Ecotec da 90CV. Più sicurezza. Di serie, Opel full size airbag lato guida (su Swing e City a richiesta).

Dimensione quasi doppia rispetto ai comuni Eurobag. Più comfort. A partire dal motore 1.4, la gamma Corsa benzina è anche in versione Climatic.

Il climatizzatore incluso nel prezzo. Già dal modello Swing, uno straordinario equipaggiamento di serie che comprende alzacristalli elettrici, chiusura centralizzata, Display multifunzionale, ventilazione microfilitrata con ricircolo aria, cinture pretensionatore, doppie barre d'acciaio nelle portiere.

Finanziamento di L. 8.000.000. A INTERESSI ZERO 1 N 2 4 MESI (S.P.E.S.E. ISTRUZIONE PRATICA L. 200.000).

ESEMPIO CORSA CITY 3 PORTE	
Prezzo chiavi in mano	15.360.000
ARIET esclusa	7.360.000
Quota anticipo	8.000.000
Importo da rateizzare	333.300
Rata mensile	333.300
PREZZO BLOCCATO FINO ALLA CONSEGNA	

L'OFFERTA NON E' CUMULABILE CON ALTRE INIZIATIVE IN CORSO ED E' VALIDA FINO AL 31/12/1994.

**E' UNA INIZIATIVA DEI CONCESSIONARI OPEL DI TORINO E PROVINCIA**

**CORSA**  
LA MIA AUTO.

**OPEL**

# Prosegue con successo in piazza S. Carlo la mostra-mercato «Il piacere di leggere»

## Gioia di comprare libri sotto una tenda

### Già venduti 35 mila volumi, in prevalenza tascabili

Una giostra vorticosa della carta stampata. Così, secondo metafora adoperata dagli stessi organizzatori, l'andante con brini registrato da il piacere di leggere - Libri e libri in piazza S. Carlo, manifestazione alla sua prima edizione, che ha aperto i battenti il 16 settembre e ora si avvia a una trionfale volata sul traguardo (data conclusiva il 16 ottobre). Trionfo assoluto, secondo i responsabili delle 22 librerie organizzatrici, della formula mostra-mercato di libri (con circa 10 mila titoli) abbinata a un fitto calendario di incontri e iniziative in tema: il tutto all'aperto, sotto la volta di un'ampia tendonestruttura. «Quanto al successo commerciale, non possiamo lamentarci - spiega P. Borsi della Comunità - dal momento che abbiamo venduto finora circa 35 mila volumi. In hit del libro prediletto, si tascabili al vertice, seguiti dai volumi a prezzo ribassato, ma pure da best-seller del momento».

Davico Bonino (foto sotto) presenterà la Stagione dello Stabile nella «tenda dei libri»



Foto di Franco Gino e Michele ospiti oggi

GLI INCONTRI	
<b>OGGI</b>	ore 18: «Festa di Smemoranda», con Gino e Michele. Alle 21: presentazione del libro di Yousuf Tawfik «Apparizione della dama babilonense».
<b>DOMANI</b>	ore 18: «Nove secoli di letteratura piemontese» con Camillo Brero e Cletta Giacomazzo. Alle 21: Giorgio Calabrese e padre Costa presentano il libro di Adriana Zani «Questione 98. Nudi senza vergogna».
<b>16 OTTOBRE</b>	ore 18: festa conclusiva.



Ogni giorno incontri con noti scrittori. Un mese di rassegna con chiusura il 16 ottobre

Pagine «disparmiche» e firmate dalla Tamaro: questa la dieta letteraria del torinese-tipo che ha transitato sotto il tendone. E, a sfogliare libri o ad assistere agli incontri, sono stati davvero in molti: una folla non quantificabile in termini numerici, talvolta davvero oceanica,

riproponendo l'iniziativa ogni anno» commentano i responsabili. Successo pubblico, dunque, si preannuncia un articolato cartellone: dalle presentazioni librarie

ai dibattiti, dagli incontri a tema alle conferenze-spettacolo teatrali (tutto organizzato, oltre che dalle varie librerie, dal Salone del libro e dal Premio Grinzane Cavour). Diversi gli incontri af-

folatissimi: dall'inaugurazione con Gabriele Lavia alla di Comica, dalla serata con don Cioti a quella «Torino dalla A alla Z», con parate di scrittori nostrani Mondo, Orongo e

## Francobolli Omaggio alla storia ungherese



Il patriota Lajos Kossuth

Il più rappresentativo è quello che raffigura Lajos Kossuth, il patriota ungherese vissuto in esilio e morto nella capitale ungherese, di cui ricorre quest'anno il centenario della scomparsa. Ed è anche il francobollo simbolo scelto per la mostra filatelica allestita fino al 14 ottobre nella sala conferenze del Museo nazionale del Risorgimento italiano in via Accademia delle Scienze (l'ingresso da piazza Carignano).

La rassegna Italia e Ungheria nel Risorgimento riunisce per la prima volta, oltre a cinque interessanti collezioni tematiche e storico-postali italiane (ci sono cartoline illustrate e buste con annullo speciale) anche due raccolte private ungheresi provenienti dalla Federazione delle Società Filateliche di Budapest: «Gli eredi della rivoluzione del 1848» e «Il poeta Petőfi e la lotta di liberazione del 1848».

Gli organizzatori, l'Associazione circoli e sezioni filateliche di Torino e provincia (circa 15 club), hanno incontrato non poche difficoltà a portarle nel nostro Paese: i preziosi dentelli hanno viaggiato dentro valigette diplomatiche scortate dai funzionari dei consolati di Torino e Milano. In apposite buste in vetro trovano spazio oltre 7000 francobolli di antica e recente emissione tutti in originali.

C'è la serie «Maitre e il suo Re» presa a prestito da un appassionato di Vigone: Franco Maitre era l'incisore ufficiale del Regno d'Italia ed il re era Vittorio Emanuele II. Sono circa 600 esemplari emessi a metà Ottocento, epoca in cui i dentelli non usavano ancora e i valori venivano tagliati a mano.

Poi, «La storia illustrata», «Garibaldi nel Risorgimento», «La storia dell'Ungheria» e «Massoneria» con ritratti di Mazzini e Garibaldi. Per chi vorrà portarsi a casa un ricordo è disponibile la cartolina con il francobollo celebrativo di Kossuth emesso il 1° aprile dalle Poste italiane. Questi gli orari di visita: oggi, dalle 9 alle 13; da martedì 11 a giovedì 13 dalle 9 alle 13; venerdì 14 la mostra chiuderà alle 12. L'ingresso è libero. Per informazioni: 011/562.11.47.

## DOVE andiamo

a cura di R. MOLITERNI

**NIKADO.** Sono tre i film oggi in programma al Massimo 3 per la rassegna che il Museo del cinema dedica al film della...

**DOVE.** La rassegna «Il teatro di figura al testino del Castello di Rivoli» propone questa...

**MOVIMENTO.** Domani sera, alle 20.45 al Teatro Alighieri l'attore Eugenio Allegri recita il monologo «Movimento» di Alessandro Baricco. La regia è di Gabriele Vacis. Presentato...

**SAINTA RITA.** Domani sera, alle 21, nella Chiesa di Santa Rita, il Festival Organistico Internazionale propone...

**SAINTA RITA.** Domani sera, alle 21, nella Chiesa di Santa Rita, il Festival Organistico Internazionale propone...

## MUSICA dove

a cura di G. FERRARIS

**CELESTANO.** Il concerto di Adriano Celentano, il 18 ottobre al Palastampa, inaugurerà la nuova struttura. Le previsioni proseguono...

**«Censura»** (via Cassana 6, 21) suona i Doctor In Jazz: Giorgio Di Lorenzo (batteria), Luigi Tesserio (chitarra)...

**«Censura»** (via Cassana 6, 21) suona i Doctor In Jazz: Giorgio Di Lorenzo (batteria), Luigi Tesserio (chitarra)...

**«Censura»** (via Cassana 6, 21) suona i Doctor In Jazz: Giorgio Di Lorenzo (batteria), Luigi Tesserio (chitarra)...

**«Censura»** (via Cassana 6, 21) suona i Doctor In Jazz: Giorgio Di Lorenzo (batteria), Luigi Tesserio (chitarra)...

**«Censura»** (via Cassana 6, 21) suona i Doctor In Jazz: Giorgio Di Lorenzo (batteria), Luigi Tesserio (chitarra)...

**«Censura»** (via Cassana 6, 21) suona i Doctor In Jazz: Giorgio Di Lorenzo (batteria), Luigi Tesserio (chitarra)...

**«Censura»** (via Cassana 6, 21) suona i Doctor In Jazz: Giorgio Di Lorenzo (batteria), Luigi Tesserio (chitarra)...

**«Censura»** (via Cassana 6, 21) suona i Doctor In Jazz: Giorgio Di Lorenzo (batteria), Luigi Tesserio (chitarra)...

**«Censura»** (via Cassana 6, 21) suona i Doctor In Jazz: Giorgio Di Lorenzo (batteria), Luigi Tesserio (chitarra)...

**«Censura»** (via Cassana 6, 21) suona i Doctor In Jazz: Giorgio Di Lorenzo (batteria), Luigi Tesserio (chitarra)...

## A Vigevano Da Torino nel nome della Duse

Da Torino a Vigevano nel nome della Duse. E' organizzata dalla Compagnia di Danza Teatro Nuovo Torino, la doppia Serata di Gala che, oggi e domani, inaugurerà la stagione del Teatro Carignano di Vigevano.



Eleonora Duse

L'antica sala chiusa dalla metà degli Anni '80 riapre al pubblico, con la direzione artistica di Sergio Fantoni.

Per l'occasione, due serate «Orfeo» proposte dalla stessa Compagnia di Danza Teatro Nuovo, su musica di Maurizio Rocco e Marco Berri: sul palco, fra gli altri, Antonio Aguilera e Luca Martini.

Seguirà un «Omaggio alla Duse» (che di Vigevano era originaria), tratto da «Eleonora, ultima notte a Pittsburgh» di Ghigo De Chiari, interpretato da Valentina Fortunato e accompagnato da coreografie di Marina Fisso.

## Studi Africani A proposito della crisi nel Ruanda

«Ruanda, una crisi non solo africana» è il titolo della conferenza che si svolge domani alle 15, alla Galleria d'Arte Moderna di via Magenta 11. E' organizzata dal Centro Studi Africani di piazza San Giovanni 2 (tel. 436.50.06) presieduta da Francesco Remotti. Come fa notare il direttore, Alberto Antonietto, l'Africa è teatro di crisi sanguinarie che spesso vengono classificate sommarie...

Il Centro intende affrontare il problema obiettività e non con un atteggiamento pietistico e con la convinzione di trovare soluzioni.

Domani i relatori saranno José Kagame della scuola Scienze Sociali a Parigi; Carlo Carboni dell'università di Cosenza e il domenicano padre Timana. A novembre è previsto un altro incontro sulle crisi dell'Africa con intervento di Giangiacomo Migone. Il Centro organizza gruppi di studio sul Terzo Mondo, seminari, borse di studio per giovani africani, corsi di lingua swahili.

## Domenica d'autunno con majorettes, folklore, gastronomia

# Festa anche per la zucca

## Tante le manifestazioni fuori porta

Nulla a che fare con l'atmosfera spettrale che accompagna la di Halloween negli Stati Uniti: la «Festa della zucca», organizzata per oggi dal Filarmico di San Carlo Canavese è riservata ai buongustai che apprezzano la cucina povera.

E di zucche ce ne sono in quantità, trasformate in piacevoli gnocchi e torte, tutti da gustare negli stand gastronomici allestiti nel padiglione comunale di via Vauda (nelle scuole medie) dalle ore 12,30.

Immane il concorso per il miglior ortaggio, dal più grande al più originale, e per il dolce più appetitoso. Tombolata di chiusura con premi in palio alle 18.

Fugghi questa domenica nella frazione Ponte Pietra. Giavene. La sagra, che si svolge nel palazzo-tenda, dalle 10 alle 24, promette pranzetti a base di porcini (ore 12,30, lire 1500), degustazione di golosità della Val Sangone, esibizione di gruppi folk e majorettes, mostra micologica con porcini e gallinacci.



«Fiera d'autunno» a Germagnano: nel centro storico, agricoltori e artigiani delle Valli di Lanzo propongono prodotti tipici locali, mentre, in Comune, si può visitare la rassegna fotografica sugli itinerari turistici delle valli. Sotto il segno dell'ecologia, sempre oggi, prosegue a Nole

la «Festa dell'ambiente». Alle 8,30 si apre, nella piazza della chiesa e in via XXIV Maggio, il mercato dei prodotti biologici, l'esposizione floreale, la mostra-mercato sul riciclaggio e risparmio energetico e i lavori realizzati con tanto materiale di recupero.

## I SERVIZI in città

<b>NUMERI UTILI</b>	
Vigili del Fuoco	112
Cambiali	55.191
Sede centrale	113
Polizia	113
Quartiere centrale	
Protezione	55.891
Vigili urbani	
Polizia urbana	58.401
Pronto intervento	54.15.33
Corpo Forestale	
Incendi boschi	1878.07.091
Elisoccorso	118
<b>SALUTE</b>	
Guardia medica	
Gratuito notturno	57.47
Croce rossa, serv. pronto e	
pediatrico, 24 ore su 24, a	
pagamento	28.03.33
Croce verde Serv. pediatrico a	
pag. 56.21.505-54.90.00	
Cassa 768.811-762.665	
Centro odontoiatrico, 663.78.37	
Protezione tubercolare	
Molteni, (20-23)	
Guardia medica per. S.	
33981; Maria Via,	
43.93.111, Maurizio	
50.801	
<b>AMBULANZE</b>	
Secours urgente	118
Croce Rossa	280.333
Croce Verde	
Croce Bianca	317.71.27
<b>ALBERGO</b>	
Albergo	
Albergo	619.18.20
Albergo	63.01.55
Albergo	33.13.01
Albergo	839.75.25

50.23.98-56.63.265	
Arcella	749.59.50
0357.220.250	
Ass. inform. torn.	220.42.32
Spa	242.19.04
Croce Bianca	663.10.02
Piccola per le mani povere	
660.32.53-436.33.22	
Albergo 437.17.30-437.17.98	
<b>PANCAZZO DI MORTA</b>	
Servizio dalle 19,30 alle 8	
Via Vigna 85	669.92.49
Via Mazzini 1	779.33.08
<b>SOLDAZZO</b>	
Fed. Sport Ciclisti	31.72.550
Inf. Assurto (051)	22.25.25
Telefono amico	319.52.52
Birelli Ciaci	53.39.62
La Tenda (Acc. stranieri)	
56.22.165	
Bortolomeo & C.	53.48.54
Servizi	438.55.68
Amnesty Int.	741.27.02
Restaurang	
Gruppo The	814.27.11
Aglio (051-54)	31.80.623
Assurto (assistenza umanitaria)	
canoro	436.03.62
Nov. consunt.	262.54.67
Lotta AUI3	43.61.043
Gruppo col. ANS	43.84.749
Città Italiana	581.71.81
Telefono	(051) 562.6314
gio. vani.	
<b>MURICHO</b>	
Muricchio	57851
<b>Carabinieri e Comunità</b>	
previdenti	436.01.98
Inf. comunit.	5765.51.04
Telefono Vigili	436.77.00
Muricchio	

## CONCERTO

Alle 17 all'Istituto di riposo per la vecchiaia «Ilva», corso Unione Sovietica 220, concerto dell'Orchestra Filarmica di Torino. Per l'Associazione Volontari Ospedalieri.

Premiazione alle ore 18 al Teatro Massala, Cardinal Massala 104, per il Concorso di poesia 1994 indetto dal Club des Poètes. Telefonare allo 011/314.00.08.

**BANCA CRT**  
Domani sera alle 21,30 al Circolo degli Artisti, in via Bogino 9, Enrico Filippi terrà una conferenza sul tema «Il volto nuovo e culturale della banca CRT».

Oggi alle 18 all'Alfa Teatro, in via Casalborgone 161, in scena lo spettacolo «Metamorfosi» della compagnia Tanager Teatro. Fa parte della rassegna teatrale per ragazzi e viene presentato un fumetto teatrale sulla storia del professor Pettenelli. Ingresso 10 mila.

**CELINE**  
In occasione del nascita di Céline martedì 11 alle ore 17, nell'aula 32 di Palazzo Nuovo in via S. Ottavio 20, si terrà il convegno «Celine il voyage... Un altro Céline». Altro appuntamento con la letteratura francese alle 21 al Pub Duke di

## APPUNTAMENTI qua e là

Wellington, in via 20, con presentazione del libro «Cori II» e con l'inchiesta. Organizza il Fuan-Du.

**ALLA LUXEMBURG**  
Domani alle 18,30 alla Libreria Luxemburg, via Cesare Beccaria 7, incontro con lo scrittore torinese Dario Voltolini.

**UN PRIMO**  
Nella sede dell'Isel (Istituto Superiore di Educazione Fisica, in piazza Benini 12, Elisa Nogari riceverà domani alle 12 il premio di studio «Vladimir Caminiti». Verrà consegnato dall'Isel (Unione Stampa Sportiva Italiana).

**PIRELLA**  
Per il ciclo «Le conversazioni» lunedì, iniziativa della Consulta dei Cittadini, domani alle 21 sala consiliare di Grugliasco conferenza di Gustavo Zagrebelsky su «Riforme istituzionali e competenze della autonomia locale». Presiede il sindaco Mariano Turigliatto, interviene Luciano Volante.

**SUI SILANCI**  
L'associazione Torino Finanza organizza il corso «La nuova normativa in materia di bilanci consolidati» gruppi bancari e delle Sim. Primo

incontro domani alle 18 in via Capriccioli di redazione e area consolidamento. Informazioni allo 011/53.20.72.

**CHIESA DI CORTE**  
All'Archivio di Stato, in piazza Molino 1, domani 18 conferenza di Michele di Macco sul tema «Luoghi di culto: le chiese di corte a Torino». Il ciclo di incontri è a favore dell'Asa (Associazione Regionale Amici degli handicappati).

**AI RONCO**  
Serata con Luciano Liffitzello e Bruno Gambarotta domani alle 21,30 al Ronchiverdi, in corso Moncalieri 486/18. L'iniziativa è dell'Associazione Amici del Festival Internazionale Cinema Giovani.

**IL SEGRETO DELLE PIRAMIDI**  
Il metraggio che verrà proiettato domani alle 18 nella sala Ensa, in via Bertola 34. Organizza la Geca.

**ON**  
Festa per inaugurare il nuovo anno accademico del Catam (Centro Accademico Torinese Accademici Militari), domani 14,30 alla discoteca Naxos in piazza Guala. Verranno proposti alcuni modelli di acconciature per la nuova stagione e una sfilata.

lela di moda con la collezione autunno-inverno di alcuni stilisti torinesi. Informazioni allo 011/850.79.45.

**GOLF A**  
Continua l'iniziativa promozionale del Vinovo Golf Club, nel campo di via Stupinigi 182 a Vinovo. In programma corsi per apprendisti (dieci lezioni a 330 mila lire, con attrezzatura compresa) e un corso individuale (450 mila lire). Anche abbonamenti speciali: un anno a partire da 180 mila lire. Telefonare allo 011/865.38.80 escluso il lunedì.

**CENTRO JAZZ**  
Sono ancora aperte le iscrizioni al Centro Jazz, in via Poma 4, per il laboratorio «musica colorata»: la conoscenza del ritmo, del canto, della danza e i suoni quotidiani per i bambini dai 4 ai 10 anni. Verrà presentato da Fioriana D'Andrea mercoledì 12 alle 17,30 alla Libreria dei Ragazzi. Per informazioni, telefonare allo 011/88.44.77.

**DOMANI**  
Domani, alle ore 20,30, serata su inviti al ristorante Urbani per festeggiare la poetessa sarda Rossella Riccio, vincitrice del Premio Levanto e autrice del libro «Questa è la vita» (ed. Pirola). Presenta il professore Giuseppe Nasillo. Il ricavato della vendita del libro sarà devoluto all'Unione Italiana Ciechi (sezione di Torino) e ai bimbi talassermici sardi.

**CHI EDETELO LA STAMPA**  
COME CUCINARE SANO:  
Impara le ricette di Rosanna Bosca commentate dal dietologo Giorgio Calabrese, progetti e tue ricette personali, ascolta quelle di altri lettori.

TELEFONA AL 144 66 0965 - ore 12-13 (gratuito e a pag.)

TELEFONA AL 144 66 0965 - ore 12-13 (gratuito e a pag.)



## LE TRAME

**VENTURA L'ACCHIAPPANIMALI.** Comico. Un bizzoso detective, specialista nel ritrovare animali domestici, deve cercare la mascotte di una squadra di football. Risate e la nascita di un nuovo astro: Jim Carrey («The Mask»).

**AMICI.** Drammatico. Che amore tra Alice e Michael Green (Meg Ryan e Andy Garcia): un matrimonio di fantasia e una storia d'amore. Ma Alice cova un doloroso segreto: l'alcolismo. (Capitol)

**GOCCO. AMICI PER SESSO.** Commedia. Alex al college, per un errore del computer finisce in stanza con due studenti maschi. Fra i tre nasce un'amicizia, e poi qualcosa di più. (Nazione 1)

**ASSASSINI NATI.** Drammatico. Due giovani killers bellissimi e innamorati viaggiano per l'America seminando morte: il media li trasformano in eroi popolari. Oliver Stone racconta una storia di oggi nello stile di oggi: mescolando cartoni, video, linguaggio tv. (Olimpia 2, Studio Film)

**LA BELLA VITA.** Commedia. A Piombino, la storia di un giovane operaio che perde il lavoro, la cui moglie si imbatte in un divo della tv locale. Dubbi e aspettative d'oggi, tra comicità e dolore. La realtà sullo schermo come in uno specchio. (Daria)

**BEVERLY HILLS COP 3.** Comico. Murphy, poliziotto, torna sullo schermo e a Beverly Hills, sulla traccia di un omicidio. Finisce in un gigantesco parco divertimenti, usato come banda come copertura ai traffici criminali. (Hemme)

**IL BRANCO.** Drammatico. Risi, durissimo. Un gruppo di amici, domenica di paese, provincia romana, due turisti, la storia di una violenza carnale attuale per bestiale «spirito di branco». (Amor)

**IL CLIENTE.** Thriller. Un ragazzo assiste al suicidio di un avvocato della mafia. I delinquenti vogliono ucciderlo e i federali lo cercano. Dalla sua parte, un'avvocata coraggiosa. (Empire)

**IL CORVO.** Horror. Brandon Lee (figlio di Bruce) ucciso sul set di questo film maledetto, terminato col computer. Un musicista rock assassina alcuni teppisti torna dalla tomba per vendicarsi. Da un numero underground. (Amantele 1, Rapel)

**DICHIARAZIONI D'AMORE.** Commedia. Pupi Avati e un film sull'inverno del '44 a Bologna, di un gruppo di adolescenti. E poi erano i ragazzi di allora: emozioni d'epoca e sentimenti eterni. Tra amore, liceo, imbecillità e feste da ballo. (Chaplin 1)

**FOLLIA ESPLOSIVA.** d'azione. La lotta contro il tempo di uno specialista di esplosivi, per fermare una strage ideata da un dinamitardo con Bridges e Tommy Lee Jones. (Nuovo Cinema)

**FUNKYSTONES.** Comico. Carriano «Già Arantzi». Il celeberrimo cartone animato di Hanna Barbera diventa film e, soprattutto, campione di incassi internazionale. Fred e Barney sono John Goodman e Rick Moranis. (Arlecchino, Cristallo, Ideal)

**FRAGOLA E CIOCCOLATA.** Commedia. Orso d'argento al festival di Berlino, è tratto da un racconto del cubano Genet. Ambientato nel 1979, il film descrive il rapporto che s'instaura tra David, militare comunista, e Diego, omosessuale polemico con il regime. (Centrale d'essai)

**LAMERICA.** Drammatico. Il viaggio di due italiani a caccia di affari in un'Albania che assomiglia all'Italia del dopoguerra. Un popolo che sogna il nostro Paese. Interpreti: Enrico Lo Verso e Michele. (Nazione 2)

**MAVERICK.** Western. Avventure con Maverick (Mel Gibson), un imbroglione che preferisce il tavolo da gioco alle spazzate. Annabelle (Lodie Foster) seducente ladra, Cooper (James Garner) sceriffo in pensione. (Ambrosio 3, Eliseo Roma)

**LA NATURA DELL'AMORE.** Commedia. Sesso, impotenza sentimentale, fragilità, omicidi in serie. I ventenni della divinità «dark-comedy» di Arcand non si dire «il amore». (Massimo 1)

**IL POSTINO.** Drammatico. L'ultimo Troisi è Mizio, un postino che recappa le lettere al Neruda (Nolet), il esilio in un'isola. Nasce l'amicizia, si sull'arte e sulla vita. Il giovane scopre poesia, l'amore e politica. (Eliseo Roma, Olimpia 1)

**IL REGINA.** Storico. Kolossal francese. Nel '500 il matrimonio politico tra una regina cattolica e un re protestante, e poi la guerra, piena di crudeltà, sangue e stragi, le opposte fazioni. (L'Unità)

**IL FILM D'AZIONE.** Successo americano, narra di un dinamitardo che esplosivo su un autobus a Los Angeles: il mezzo scende al di sotto degli 800 metri esplode. Il caso è affidato al detective speciale Jack Traven. Protagonista: Kevin Reeves («Point break», il piccolo dio). Debutto dell'ex direttore fotografico Jan De Bont. (Ambrosio 2, Veneria)

**IL FILM D'AZIONE.** Soggetti a quattro zampe per Diego Abatantuono e Ciran «the road» dal Veneto all'Ungheria, a noleggiare i loro loro (rubato) la forza per evadere dal tran tran. (L'Espresso)

**LA VERA VITA DI ANTONIO M.** Commedia. Il cinema che passione! La serata speciale di un attore che ripercorre la propria vita dall'infanzia in Israele alla fuga a Cinecittà: gli incontri con i personaggi famosi, la voglia di emergere. (C. Chaplin)

**IL FILM D'AZIONE.** Horror metalorico. Con Nicholson e Cliff. Moricato da un lupo in un bosco. Will Randall si accorge di subire una trasformazione bestiale. Ma il lupo, nella desumana, è lui? (Atlas 200, Eliseo Roma, Eliseo Roma)

## Sempre al primo posto dei più visti il film horror col figlio di Bruce Lee

### Il lungo volo del «Corvo» Lee

Buona accoglienza per «La bella vita» di Virzi

È ancora il corvo di Alex Proyas, horror interpretato dall'attore Brandon Lee, deceduto durante le riprese, a guidare la classifica dei film più visti (torinesi) e rilevamenti sono a cura dell'Agis). All'ideal e all'Ambrósio ha richiamato nell'ultima settimana 15.296 spettatori. Alle sue spalle sale il postino di Michael Radford, che sette giorni fa era al quarto posto. Tratto dal romanzo di postino di Neruda dello scrittore cileno Antonio Skármetta è l'ultimo film di Massimo Troisi. Sul volto dell'attore napoletano si leggono la stanchezza e la sofferenza (il suo

cuore ha smesso di battere appena finita la lavorazione), in molti momenti c'è quasi una somiglianza con Pier Paolo Pasolini. Il film ha qualche incongruenza, ma non può non più lanciare la perdita di un dei maggiori talenti del nostro cinema. All'Eliseo Roma e all'Olimpia 1 è piaciuto a 8396 spettatori.

Sono due i nuovi ingressi fra i top-ten. Al quarto posto si piazza «Assassini nati», il film di Oliver Stone che tante polemiche ha suscitato per il modo in cui descrive l'epopea dei due giovani killer.

Nelle tre sale si proietta ha registrato 5695 presenze. In ottava posizione entra il toro di Carlo Mazzacurati. Diego Abatantuono e Roberto Citran

**1 PIU' VISTI** (spettatori dal 29/9 al 5/10)  
1 Il corvo 15.296  
2 Il postino 8396  
3 True Lies 8396  
4 Assassini nati 8395  
5 Wolf 4706  
6 Maverick 3829  
7 Beverly Hills Cop III 2743  
8 Il toro 2485  
9 Assassini nati 2485  
10 Ace Ventura



Massimo Troisi nel film di Radford «Il Postino», l'ultima interpretazione prima della morte: in basso gli spettatori

(l'attore è premiato all'ultimo festival di Venezia). E la storia con le rovine di due amici che cercano di vendere un toro nei Paesi dell'Est. Al Vittoria l'han visto 2979 torinesi. A far ben sperare sulle sorti del cinema made in Italy, c'è anche «La bella vita» di Paolo Virzi, che pur non riuscendo ad entrare fra

vedeva sugli schermi una descrizione accurata del mondo operaio e dei suoi problemi (politici ed esistenziali). Complessivamente nell'ultimo fine settimana sono stati venduti 35.649 biglietti nelle sale torinesi di prima visione, quasi tremila in meno dei weekend precedenti. (r. mol.)

### PRIME VISIONI

**AMAZON** c. Giulio Cesare 57. Tel. 556.521. In corso, di Carlo Mazzacurati con Diego Abatantuono, Roberto Citran. Usa '94. 14. Color. 15.40. 17.50. 20.10. 22.30. Ing. 10.000. Alce 7000.

**AMAZON** c. Giulio Cesare 57. Tel. 556.521. In corso, di Carlo Mazzacurati con Diego Abatantuono, Roberto Citran. Usa '94. 14. Color. 15.40. 17.50. 20.10. 22.30. Ing. 10.000. Alce 7000.

**AMAZON** c. Giulio Cesare 57. Tel. 556.521. In corso, di Carlo Mazzacurati con Diego Abatantuono, Roberto Citran. Usa '94. 14. Color. 15.40. 17.50. 20.10. 22.30. Ing. 10.000. Alce 7000.

**AMAZON** c. Giulio Cesare 57. Tel. 556.521. In corso, di Carlo Mazzacurati con Diego Abatantuono, Roberto Citran. Usa '94. 14. Color. 15.40. 17.50. 20.10. 22.30. Ing. 10.000. Alce 7000.

**AMAZON** c. Giulio Cesare 57. Tel. 556.521. In corso, di Carlo Mazzacurati con Diego Abatantuono, Roberto Citran. Usa '94. 14. Color. 15.40. 17.50. 20.10. 22.30. Ing. 10.000. Alce 7000.

**AMAZON** c. Giulio Cesare 57. Tel. 556.521. In corso, di Carlo Mazzacurati con Diego Abatantuono, Roberto Citran. Usa '94. 14. Color. 15.40. 17.50. 20.10. 22.30. Ing. 10.000. Alce 7000.

**AMAZON** c. Giulio Cesare 57. Tel. 556.521. In corso, di Carlo Mazzacurati con Diego Abatantuono, Roberto Citran. Usa '94. 14. Color. 15.40. 17.50. 20.10. 22.30. Ing. 10.000. Alce 7000.

**AMAZON** c. Giulio Cesare 57. Tel. 556.521. In corso, di Carlo Mazzacurati con Diego Abatantuono, Roberto Citran. Usa '94. 14. Color. 15.40. 17.50. 20.10. 22.30. Ing. 10.000. Alce 7000.

**AMAZON** c. Giulio Cesare 57. Tel. 556.521. In corso, di Carlo Mazzacurati con Diego Abatantuono, Roberto Citran. Usa '94. 14. Color. 15.40. 17.50. 20.10. 22.30. Ing. 10.000. Alce 7000.

**AMAZON** c. Giulio Cesare 57. Tel. 556.521. In corso, di Carlo Mazzacurati con Diego Abatantuono, Roberto Citran. Usa '94. 14. Color. 15.40. 17.50. 20.10. 22.30. Ing. 10.000. Alce 7000.

**AMAZON** c. Giulio Cesare 57. Tel. 556.521. In corso, di Carlo Mazzacurati con Diego Abatantuono, Roberto Citran. Usa '94. 14. Color. 15.40. 17.50. 20.10. 22.30. Ing. 10.000. Alce 7000.

**AMAZON** c. Giulio Cesare 57. Tel. 556.521. In corso, di Carlo Mazzacurati con Diego Abatantuono, Roberto Citran. Usa '94. 14. Color. 15.40. 17.50. 20.10. 22.30. Ing. 10.000. Alce 7000.

**AMAZON** c. Giulio Cesare 57. Tel. 556.521. In corso, di Carlo Mazzacurati con Diego Abatantuono, Roberto Citran. Usa '94. 14. Color. 15.40. 17.50. 20.10. 22.30. Ing. 10.000. Alce 7000.

**AMAZON** c. Giulio Cesare 57. Tel. 556.521. In corso, di Carlo Mazzacurati con Diego Abatantuono, Roberto Citran. Usa '94. 14. Color. 15.40. 17.50. 20.10. 22.30. Ing. 10.000. Alce 7000.

**AMAZON** c. Giulio Cesare 57. Tel. 556.521. In corso, di Carlo Mazzacurati con Diego Abatantuono, Roberto Citran. Usa '94. 14. Color. 15.40. 17.50. 20.10. 22.30. Ing. 10.000. Alce 7000.

**AMAZON** c. Giulio Cesare 57. Tel. 556.521. In corso, di Carlo Mazzacurati con Diego Abatantuono, Roberto Citran. Usa '94. 14. Color. 15.40. 17.50. 20.10. 22.30. Ing. 10.000. Alce 7000.

**AMAZON** c. Giulio Cesare 57. Tel. 556.521. In corso, di Carlo Mazzacurati con Diego Abatantuono, Roberto Citran. Usa '94. 14. Color. 15.40. 17.50. 20.10. 22.30. Ing. 10.000. Alce 7000.

**AMAZON** c. Giulio Cesare 57. Tel. 556.521. In corso, di Carlo Mazzacurati con Diego Abatantuono, Roberto Citran. Usa '94. 14. Color. 15.40. 17.50. 20.10. 22.30. Ing. 10.000. Alce 7000.

**AMAZON** c. Giulio Cesare 57. Tel. 556.521. In corso, di Carlo Mazzacurati con Diego Abatantuono, Roberto Citran. Usa '94. 14. Color. 15.40. 17.50. 20.10. 22.30. Ing. 10.000. Alce 7000.

**AMAZON** c. Giulio Cesare 57. Tel. 556.521. In corso, di Carlo Mazzacurati con Diego Abatantuono, Roberto Citran. Usa '94. 14. Color. 15.40. 17.50. 20.10. 22.30. Ing. 10.000. Alce 7000.

**AMAZON** c. Giulio Cesare 57. Tel. 556.521. In corso, di Carlo Mazzacurati con Diego Abatantuono, Roberto Citran. Usa '94. 14. Color. 15.40. 17.50. 20.10. 22.30. Ing. 10.000. Alce 7000.

**AMAZON** c. Giulio Cesare 57. Tel. 556.521. In corso, di Carlo Mazzacurati con Diego Abatantuono, Roberto Citran. Usa '94. 14. Color. 15.40. 17.50. 20.10. 22.30. Ing. 10.000. Alce 7000.

**AMAZON** c. Giulio Cesare 57. Tel. 556.521. In corso, di Carlo Mazzacurati con Diego Abatantuono, Roberto Citran. Usa '94. 14. Color. 15.40. 17.50. 20.10. 22.30. Ing. 10.000. Alce 7000.

**AMAZON** c. Giulio Cesare 57. Tel. 556.521. In corso, di Carlo Mazzacurati con Diego Abatantuono, Roberto Citran. Usa '94. 14. Color. 15.40. 17.50. 20.10. 22.30. Ing. 10.000. Alce 7000.

**AMAZON** c. Giulio Cesare 57. Tel. 556.521. In corso, di Carlo Mazzacurati con Diego Abatantuono, Roberto Citran. Usa '94. 14. Color. 15.40. 17.50. 20.10. 22.30. Ing. 10.000. Alce 7000.

**AMAZON** c. Giulio Cesare 57. Tel. 556.521. In corso, di Carlo Mazzacurati con Diego Abatantuono, Roberto Citran. Usa '94. 14. Color. 15.40. 17.50. 20.10. 22.30. Ing. 10.000. Alce 7000.

**AMAZON** c. Giulio Cesare 57. Tel. 556.521. In corso, di Carlo Mazzacurati con Diego Abatantuono, Roberto Citran. Usa '94. 14. Color. 15.40. 17.50. 20.10. 22.30. Ing. 10.000. Alce 7000.

**AMAZON** c. Giulio Cesare 57. Tel. 556.521. In corso, di Carlo Mazzacurati con Diego Abatantuono, Roberto Citran. Usa '94. 14. Color. 15.40. 17.50. 20.10. 22.30. Ing. 10.000. Alce 7000.

**AMAZON** c. Giulio Cesare 57. Tel. 556.521. In corso, di Carlo Mazzacurati con Diego Abatantuono, Roberto Citran. Usa '94. 14. Color. 15.40. 17.50. 20.10. 22.30. Ing. 10.000. Alce 7000.

**AMAZON** c. Giulio Cesare 57. Tel. 556.521. In corso, di Carlo Mazzacurati con Diego Abatantuono, Roberto Citran. Usa '94. 14. Color. 15.40. 17.50. 20.10. 22.30. Ing. 10.000. Alce 7000.

**AMAZON** c. Giulio Cesare 57. Tel. 556.521. In corso, di Carlo Mazzacurati con Diego Abatantuono, Roberto Citran. Usa '94. 14. Color. 15.40. 17.50. 20.10. 22.30. Ing. 10.000. Alce 7000.

**AMAZON** c. Giulio Cesare 57. Tel. 556.521. In corso, di Carlo Mazzacurati con Diego Abatantuono, Roberto Citran. Usa '94. 14. Color. 15.40. 17.50. 20.10. 22.30. Ing. 10.000. Alce 7000.

**AMAZON** c. Giulio Cesare 57. Tel. 556.521. In corso, di Carlo Mazzacurati con Diego Abatantuono, Roberto Citran. Usa '94. 14. Color. 15.40. 17.50. 20.10. 22.30. Ing. 10.000. Alce 7000.

**AMAZON** c. Giulio Cesare 57. Tel. 556.521. In corso, di Carlo Mazzacurati con Diego Abatantuono, Roberto Citran. Usa '94. 14. Color. 15.40. 17.50. 20.10. 22.30. Ing. 10.000. Alce 7000.

**AMAZON** c. Giulio Cesare 57. Tel. 556.521. In corso, di Carlo Mazzacurati con Diego Abatantuono, Roberto Citran. Usa '94. 14. Color. 15.40. 17.50. 20.10. 22.30. Ing. 10.000. Alce 7000.

**AMAZON** c. Giulio Cesare 57. Tel. 556.521. In corso, di Carlo Mazzacurati con Diego Abatantuono, Roberto Citran. Usa '94. 14. Color. 15.40. 17.50. 20.10. 22.30. Ing. 10.000. Alce 7000.

**AMAZON** c. Giulio Cesare 57. Tel. 556.521. In corso, di Carlo Mazzacurati con Diego Abatantuono, Roberto Citran. Usa '94. 14. Color. 15.40. 17.50. 20.10. 22.30. Ing. 10.000. Alce 7000.

**AMAZON** c. Giulio Cesare 57. Tel. 556.521. In corso, di Carlo Mazzacurati con Diego Abatantuono, Roberto Citran. Usa '94. 14. Color. 15.40. 17.50. 20.10. 22.30. Ing. 10.000. Alce 7000.

**AMAZON** c. Giulio Cesare 57. Tel. 556.521. In corso, di Carlo Mazzacurati con Diego Abatantuono, Roberto Citran. Usa '94. 14. Color. 15.40. 17.50. 20.10. 22.30. Ing. 10.000. Alce 7000.

**AMAZON** c. Giulio Cesare 57. Tel. 556.521. In corso, di Carlo Mazzacurati con Diego Abatantuono, Roberto Citran. Usa '94. 14. Color. 15.40. 17.50. 20.10. 22.30. Ing. 10.000. Alce 7000.

**AMAZON** c. Giulio Cesare 57. Tel. 556.521. In corso, di Carlo Mazzacurati con Diego Abatantuono, Roberto Citran. Usa '94. 14. Color. 15.40. 17.50. 20.10. 22.30. Ing. 10.000. Alce 7000.

**AMAZON** c. Giulio Cesare 57. Tel. 556.521. In corso, di Carlo Mazzacurati con Diego Abatantuono, Roberto Citran. Usa '94. 14. Color. 15.40. 17.50. 20.10. 22.30. Ing. 10.000. Alce 7000.

**AMAZON** c. Giulio Cesare 57. Tel. 556.521. In corso, di Carlo Mazzacurati con Diego Abatantuono, Roberto Citran. Usa '94. 14. Color. 15.40. 17.50. 20.10. 22.30. Ing. 10.000. Alce 7000.

**AMAZON** c. Giulio Cesare 57. Tel. 556.521. In corso, di Carlo Mazzacurati con Diego Abatantuono, Roberto Citran. Usa '94. 14. Color. 15.40. 17.50. 20.10. 22.30. Ing. 10.000. Alce 7000.

**AMAZON** c. Giulio Cesare 57. Tel. 556.521. In corso, di Carlo Mazzacurati con Diego Abatantuono, Roberto Citran. Usa '94. 14. Color. 15.40. 17.50. 20.10. 22.30. Ing. 10.000. Alce 7000.

**AMAZON** c. Giulio Cesare 57. Tel. 556.521. In corso, di Carlo Mazzacurati con Diego Abatantuono, Roberto Citran. Usa '94. 14. Color. 15.40. 17.50. 20.10. 22.30. Ing. 10.000. Alce 7000.

**AMAZON** c. Giulio Cesare 57. Tel. 556.521. In corso, di Carlo Mazzacurati con Diego Abatantuono, Roberto Citran. Usa '94. 14. Color. 15.40. 17.50. 20.10. 22.30. Ing. 10.000. Alce 7000.

**AMAZON** c. Giulio Cesare 57. Tel. 556.521. In corso, di Carlo Mazzacurati con Diego Abatantuono, Roberto Citran. Usa '94. 14. Color. 15.40. 17.50. 20.10. 22.30. Ing. 10.000. Alce 7000.

**AMAZON** c. Giulio Cesare 57. Tel. 556.521. In corso, di Carlo Mazzacurati con Diego Abatantuono, Roberto Citran. Usa '94. 14. Color. 15.40. 17.50. 20.10. 22.30. Ing. 10.000. Alce 7000.

**AMAZON** c. Giulio Cesare 57. Tel. 556.521. In corso, di Carlo Mazzacurati con Diego Abatantuono, Roberto Citran. Usa '94. 14. Color. 15.40. 17.50. 20.10. 22.30. Ing. 10.000. Alce 7000.

**AMAZON** c. Giulio Cesare 57. Tel. 556.521. In corso, di Carlo Mazzacurati con Diego Abatantuono, Roberto Citran. Usa '94. 14. Color. 15.40. 17.50. 20.10. 22.30. Ing. 10.000. Alce 7000.

**AMAZON** c. Giulio Cesare 57. Tel. 556.521. In corso, di Carlo Mazzacurati con Diego Abatantuono, Roberto Citran. Usa '94. 14. Color. 15.40. 17.50. 20.10. 22.30. Ing. 10.000. Alce 7000.

**AMAZON** c. Giulio Cesare 57. Tel. 556.521. In corso, di Carlo Mazzacurati con Diego Abatantuono, Roberto Citran. Usa '94. 14. Color. 15.40. 17.50. 20.10. 22.30. Ing. 10.000. Alce 7000.

**AMAZON** c. Giulio Cesare 57. Tel. 556.521. In corso, di Carlo Mazzacurati con Diego Abatantuono, Roberto Citran. Usa '94. 14. Color. 15.40. 17.50. 20.10. 22.30. Ing. 10.000. Alce 7000.

**AMAZON** c. Giulio Cesare 57. Tel. 556.521. In corso, di Carlo Mazzacurati con Diego Abatantuono, Roberto Citran. Usa '94. 14. Color. 15.40. 17.50. 20.10. 22.30. Ing. 10.000. Alce 7000.

**AMAZON** c. Giulio Cesare 57. Tel. 556.521. In corso, di Carlo Mazzacurati con Diego Abatantuono, Roberto Citran. Usa '94. 14. Color. 15.40. 17.50. 20.10. 22.30. Ing. 10.000. Alce 7000.

**AMAZON** c. Giulio Cesare 57. Tel. 556.521. In corso, di Carlo Mazzacurati con Diego Abatantuono, Roberto Citran. Usa '94. 14. Color. 15.40. 17.50. 20.10. 22.30. Ing. 10.000. Alce 7000.

**AMAZON** c. Giulio Cesare 57. Tel. 556.521. In corso, di Carlo Mazzacurati con Diego Abatantuono, Roberto Citran. Usa '94. 14. Color. 15.40. 17.50. 20.10. 22.30. Ing. 10.000. Alce 7000.

**AMAZON** c. Giulio Cesare 57. Tel. 556.521. In corso, di Carlo Mazzacurati con Diego Abatantuono, Roberto Citran. Usa '94. 14. Color. 15.40. 17.50. 20.10. 22.30. Ing. 10.000. Alce 7000.

**AMAZON** c. Giulio Cesare 57. Tel. 556.521. In corso, di Carlo Mazzacurati con Diego Abatantuono, Roberto Citran. Usa '94. 14. Color. 15.40. 17.50. 20.10. 22.30. Ing. 10.000. Alce 7000.

**AMAZON** c. Giulio Cesare 57. Tel. 556.521. In corso, di Carlo Mazzacurati con Diego Abatantuono, Roberto Citran. Usa '94. 14. Color. 15.40. 17.50. 20.10. 22.30. Ing. 10.000. Alce 7000.

**AMAZON** c. Giulio Cesare 57. Tel. 556.521. In corso, di Carlo Mazzacurati con Diego Abatantuono, Roberto Citran. Usa '94. 14. Color. 15.40. 17.50. 20.10. 22.30. Ing. 10.000. Alce 7000.

<

PHOTO HERB RITTS



# VERY VALENTINO

VALENTINO MILANO

Verde oliva    Arancio    Senape    Antracite    Blu Navy    Bluette

Blu    Blu    Blu    Bordeaux    Bordeaux    Blu

# LE MIE CINQUE AUTO PREFERITE?

Da oggi è in vendita l'Ulysse Fiat, l'auto che si guida alla grande.

Con l'Ulysse proverete l'inedita sensazione di guidare, contemporaneamente, tutte le vostre auto preferite.

Perché Ulysse è il monovolume più innovativo, comodo e versatile che ci sia, ma ha le prestazioni di una berlina, la maneggevolezza di un'utilitaria e molto più spazio di una station wagon.

In ogni Ulysse ci sono molti altri Ulysse. Basta tirare giù uno schienale o tirar via un sedile e tutto cambia.

Può ospitare due o otto persone, con il massimo del comfort e della sicurezza.

La scocca è rinforzata anteriormente e lateralmente. I freni sono uno dei suoi punti di forza. L'ABS evita il bloccaggio delle ruote e adatta la forza frenante alle condizioni d'aderenza del fondo stradale.

Inoltre Ulysse ha il dispositivo antincendio a doppia sicurezza FPS, il volante ad assorbimento d'energia EAS con piantone collassabile e, a richiesta, l'airbag.

Le sue innovative sospensioni posteriori garantiscono una tenuta di strada davvero invidiabile.

La grande ampiezza della vetratura vi farà scoprire nuovi orizzonti della guida.

Spazioso ma compatto, l'Ulysse è facile da guidare, grazie anche al servosterzo di serie.

A bordo tutto è progettato per farvi sentire a vostro agio.

I sedili, incredibilmente avvolgenti, sono stati studiati per lunghi viaggi.

Parcheggiare è più semplice e con le porte laterali scorrevoli anche scendere dall'auto è molto più facile. Silenziosità, parsimonia e rispetto per l'ambiente sono altre grandi doti dell'Ulysse.

In poche parole, tutte le auto che avete sempre sogna-

to sono dentro l'Ulysse. E allora, perché non venite a provarle?

ULYSSE	POTENZA MAX CV-CHE	VELOCITÀ MAX (Km/h)
2.0 S	121	177
2.0 IE	121	177
2.0 Turbo HL	147	188
2.0 Turbo HL	147	188

## STANNO TUTTE DENTRO L'ULYSSE.



**ULYSSE. GUIDARE ALLA GRANDE. FIAT**

## Convocato dal magistrato che indaga sulla mafia ■ Bardonecchia Il vescovo di Susa va dal pm

Per il corteo di solidarietà a Gibello

Monsignor Vittorio Bernardetto, vescovo di Susa, l'altro ieri è stato convocato come testimone dal pm Campo Smith a Bardonecchia. «Ho ricevuto la convocazione - conferma il prete - alle 10, il colloquio è fissato per le 12. Sono partito subito in elicottero, ho dovuto prendere un taxi per arrivare puntuale. Sono stato ricevuto dal dottor Paolo Tamponi dopo le 12. Un colloquio durato forse mezz'ora».

Sapeva qual era l'argomento della convocazione? «No, perché sulla citazione non c'era scritto nulla. Solo quando mi sono trovato davanti al procuratore ho saputo che mi si chiedevano spiegazioni sulla solidarietà al sindaco di Bardonecchia».

È vero che la marcia è organizzata dal parroco di Bardonecchia? «No, la decisione è stata assunta da un gruppo di parroci della zona. Hanno poi coinvolto il parroco di Gibello, chiedendo il permesso di partecipare. Ho risposto di andare e di dire che la rappre-

CAMPO SMITH

### «La mia inutile denuncia»

In Consiglio comunale, i banchi dell'opposizione, siede Maria Bobba che in quella sede, il 9 marzo scorso, sollevò una questione per la quale, sinora, non ha ricevuto risposta alcuna. Ed è questa: «Ho fatto semplicemente rilevare che la stima dei terreni comunali di Campo Smith permutati con altre aree dell'immobiliare Marina d'Alessandro (148 mila lire al metro quadro) contrasta con la valutazione effettuata, tre anni dopo, da terreni attigui da parte dell'ing. Vittorio Ferrio di Torino, incaricato dal Comune di Bardonecchia, il perito ha stimato la seconda area, in Melezzet, 315 mila lire al metro quadro. Ossia il doppio. Doveva semmai essere il contrario: Campo Smith destinato a attività alberghiere e residenziali, quest'altro fondo a insediamenti scolastici e di servizi pubblici».

santava.

Ha avuto sollecitazioni dai parenti del sindaco? «No, assolutamente. La settimana la figlia del sindaco aveva saputo che sarei andato ad Ivrea, aveva chiesto di fare visita a suo padre. Io sono convinto che Gibello sia innocente, perciò ho dato la mia adesione».

È l'inchiesta sulla mafia? «Se fosse stata una marcia di mafiosi non mi sarebbe dato la mia adesione. Anche a Susa ho partecipato a manifestazioni e quella dei dipendenti della Manifattura. Questo allargamento sulla mafia io lo vedo, lo so dai giornali. Io sono a Susa e io e il parroco di Bardonecchia abbiamo



Monsignor Vittorio Bernardetto

parlato di mafia. Noi non giudichiamo, ci sono i magistrati per questo».

Il discorso in procura ha toccato altri argomenti come i rapporti fra la Chiesa e la politica? «L'argomento era solo la marcia. Timori di collusioni strane sono solo illusioni. La nostra chiesa è sempre limpida». [f. mo.]

## Compie 40 anni Quel brutto grattacielo su Pinerolo

Compie quarant'anni, ma c'è aria di festa attorno al «Grattacielo» di Pinerolo. Quella costruzione di sedici piani ultimata nel 1954, che incombe sulla città e suscita un coro di proteste: «Assurdo, brutto, buttare». «Se solo potessi - dice provocatoriamente Giuseppe Sutti, urbanista, del nuovo piano regolatore - lo acquisterei per demolirlo».

Quella dell'architetto è una battuta, impensabile. Ma, almeno, aggiustarlo - un lifting esterno: questo sì, si può fare. «Eliminando quella pedana policromia delle facciate ed uniformando gli interventi e le aggiunte fatte in passato, abusivamente e non», ammette Giorgio Rivolo, amministratore dello stabile, «il problema si spiega - è raggiungere l'accordo tra i proprietari per coprire le spese. Cosa non facile, visto che servono milioni solo per il ponteggio». Tra le possibili soluzioni, si va dalla tinteggiatura «mimetizzante» al «rimontaggio in speculare».

Subito battezzato «Grattacielo», il parallelepipedo in calcestruzzo di via Chiappero sventa oltre gli antichi campanili e s'impone nel panorama cittadino già a chilometri di distanza. «E' violenza», interviene Sutti: «Bisognerebbe fare qualcosa. Sentendo innanzitutto come ne pensa la città e poi proponendo un concorso di idee che coinvolga giovani architetti e artisti». E Pietro Rivolo, assessore comunale all'Urbanistica: «Nel contempo si potrebbero cercare contributi e sgravi eventuali».

Il programma della maggioranza che governa Pinerolo si parla anche dell'attuazione di «piano del colore» attraverso la denuncia delle «brutture». Ma alla Ripartizione Urbanistica hanno ben altro a cui pensare. Impantanati come sono con il piano regolatore, l'approvazione sta andando per le lunghe. «Diversamente - conclude Rivolo - l'alternativa è l'ordinanza di resistenza, che, però, potrebbe accendere un contenzioso senza fine».

### PIUVINALE FLASH

#### Due bombe Molotov contro macchina asfaltatrice

Incendio doloso l'altra notte in borgata Traverso in Val Cenischia. Ignoti hanno collocato due bottiglie incendiarie «Molotov» le ruote di una macchina «finitrice» per l'asfaltatura delle strade della ditta «Valsusa Asfalti» di Sant'Ambrogio. Erano circa le 24 quando le ruote sono scoppiate e le fiamme hanno avvolto la macchina. L'intervento dei Vigili del Fuoco di Susa ha evitato che le fiamme si estendessero alle vicine abitazioni.

### INNALZO

#### Campionato di soldatini di piombo

Al palazzetto dello Sport, in via Canavere, dalle 9 alle 18,30 avrà luogo il terzo campionato di «Warhammer Fantasy Battles», vale a dire la competizione fra appassionati di soldatini di piombo, alti dai 30 ai 35 millimetri. In occasione della manifestazione, la lega italiana Universo Tridimensionale. Saranno esposti centinaia di esemplari impiegati per simulazioni tridimensionali di battaglie storiche e fantastiche.

### INNAUGURAZIONE

#### Inaugurata la nuova sezione scout

È stata inaugurata ieri nell'ex asilo-nido di via Cappuccini 14, la sede della neocostituita sezione scout del gruppo Cneci. Gli iscritti sono un centinaio. La sede è aperta il sabato dalle 15 alle 18.

### AVIOLIANA

#### Grandi, da leghista ad indipendente

Per con la Lega Nord, Silvano Grandi, finora capogruppo in Comune, rimarrà in Consiglio indipendente. La Lega gli ha chiesto le dimissioni di consigliere, Grandi ha rifiutato.

### INCHIESTA

#### Sorpreso con l'hashish, arrestato

Angelo Raphaelo Italiano, 27 anni, residente a Torre Susanna di Brindisi, domiciliato a Sauze d'Oulx, è stato arrestato dai carabinieri per detenzione e spaccio di sostanza stupefacente. Da tempo controllato dai militari, che hanno trovato nella sua abitazione 100 grammi di hashish ed un bilancino per la preparazione delle dosi.

### CARMAGNOLA

#### Nuovo macello: commissionati i progetti

Commissionati allo studio Agriteco di Torino la redazione di ipotesi progettuali circa la costruzione di un nuovo macello. L'analisi dei costi e delle possibili utenze e impostazioni, deve essere pronta per il 30 novembre.

### PINEROLO

#### Catturati due ladri extracomunitari

Nel corso di un'operazione dei carabinieri, decisi a individuare gli autori di numerosi furti auto avvenuti in questi ultimi periodi, sono stati arrestati due extracomunitari presi subito dopo forzato alcune auto in sosta. In sono finiti Toumi Thrio, 27 anni, muratore, residente in via Trento 42, e Abidi Salah, 26 anni, piazza Verdi. I due avevano rubato un telefonino, un'autoradio e alcuni oggetti lasciati su una macchina parcheggiata vicino alla sede dei carabinieri, quando sono stati scoperti, hanno tentato di scappare a piedi per le vie del centro, ma sono stati presi.

### PINEROLO

#### Corso pubblico di marketing al «Buniva»

Marketing, fisco, legislazione, sistemi di produzione saranno al centro di un ciclo di venti incontri pubblici promossi dal Lions Club, tenuti nell'istituto «Michele Buniva» dal 9 ottobre.

Sciagura a Mompalero, vittima pensionato

## Cercava castagne, cade in una scarpata e muore

Cade in una scarpata raccoglie castagne e muore battendo il capo sulle pietre. La vittima è Virginio Vigna, 69 anni, pensionato, risiedeva a Mondovì in via Diaz 1, con la moglie Jolanda, di anni e due figlie.

La disgrazia è accaduta ieri pomeriggio sulle montagne di Mompalero a quota 800 metri, nei pressi della frazione Marzano dove il pensionato era vissuto da giovane ed era ancora proprietario di alcuni boschi castagni.

Ieri mattina era giunto a Mompalero insieme con i familiari e successivamente, da

lo, si era verso la frazione per raccogliere castagne. Erano circa le 14 quando i familiari, non vedendolo far ritorno, sono preoccupati e hanno dato l'allarme ai carabinieri e ai Vigili del Fuoco di Susa.

Il corpo dell'uomo è trovato in fondo ad una scarpata alta una ventina di metri. Il cadavere è recuperato e il vericello dell'elicottero giunto da Torino. Il medico dell'Usl non ha però escluso che la caduta sia stata conseguenza di un infarto che ha colpito il pensionato. Domani verrà eseguita l'autopsia. [f. mor.]

Attesa da 20 anni

## Caluso, la piscina apre i battenti il 1° novembre

Dopo oltre vent'anni il problema c'era stata anche un'occupazione, investimenti di centinaia di milioni, la piscina di Caluso gli impianti sportivi della frazione Arè apre finalmente i battenti. La gestione è stata affidata alla società di Torino fino al 31 dicembre del '95. L'apertura è prevista per il 1° novembre. La convenzione prevede che la Mito incasserà circa 130 milioni di lire e dovrà provvedere a tutte le spese di gestione, ad un custode 24 su 24, a praticare tariffe agevolate per gli abitanti dei Comuni consorziati.

«Gemellati» con Pinasca

## Tedeschi aiutano a costruire sede antincendi

Dalla Germania venuti in nove. Ingegneri, operai, dentisti. Wiernsheim, piccolo comune gemellato da dodici anni con Pinasca. Con il loro borgomastro, Karlheinz Oehler, per alcuni giorni si improvvisano muratori nell'edificio in costruzione che sarà sede operativa della locale squadra antincendi boschivi e nucleo comunale di protezione civile. «E' un rapporto di solidarietà che dura da tempo - spiega Flavio Clot, presidente della sezione Aib di Pinasca - Già in passato hanno donato due mezzi antincendio».

## SCATTA CON ROVER 100. VINCI IN PERSONALITÀ



Da L. 12.950.000 chiavi in mano

Rover 111 iniezione L/SL, 60 CV, 155Km/h

**PORTA SUBITO UNA TUA FOTOGRAFIA ENTRO IL 15 OTTOBRE. SI VINCE UN VIAGGIO A LONDRA.** Scatta con Rover 100 e con il suo brillante motore da 1119cc, 60 CV, 155 Km/h fatto per una guida piena di personalità. Se scopri adesso la Rover 100, partecipi a un grande Concorso. Basta una foto che esprima la tua personalità per vincere un viaggio a Londra per due persone.

Vieni a vederla e chiedi il regolamento.

È un'iniziativa dei Concessionari Rover valida fino al 31 Ottobre.

**TORINO - STAR-CAR Srl**  
Via Nizza, 30 - Tel. 011/6502121 (r.a.)

**MONCALIERI (TO) - STAR-CAR Srl**  
Corso Trieste, 140 - Tel. 011/6638071

**BRICHERASIO (TO) - LADYCAR Srl**  
Via Circosvalle, 410 - Tel. 0121/59377

**CIRIÈ (TO) - COZZO Snc**  
Via S. Maurizio, 23 - Tel. 011/9214018

**IVREA (TO) - VOLANDO Snc**  
Via Torino, 499 - Tel. 0125/239497

**CHIVASSO (TO) - VOLANDO Snc**  
Strada 46 - Tel. 011/9101657

**ROSTA (TO) - F.LLI D'AURIA Sas**  
S.S. 25 del Moncenisio - Tel. 011/9567783

**COLLEGNO - F.LLI D'AURIA Sas**  
Corso Francia, 326 - Tel. 011/4051585

**ASTI - AUTOVEGA Srl**  
Corso Torino, 208 - Tel. 0141/218343

**ALBA (CN) - CENTERCAR Srl**  
Corso Asti, 32 - Tel. 0173/211690

**ALBA (CN) - CENTERCAR Srl**  
Corso Bra, 58 - Tel. 0173/361241/2

**CUNEO - CUNEO AUTO 2 Srl**  
Via Vignola, 77 - Tel. 0171/46102

**MONDOVI (CN) - CUNEO AUTO 2 Srl**  
Via S.S.28 Sud, 9/bis - Tel. 0174/42896

**FOSSANO (CN) - CUNEO AUTO 2 Srl**  
Via Torino, 21 - Tel. 0172/693475

**CONFRERIA (CN) - CUNEO AUTO 2 Srl**  
Via Valle Mauro, 56 - Tel. 0171/612067

**NOVARA - AUTONOVA Srl**  
S.S. del Sempione, 32 - Tel. 0321/622211

**BORGOMANERO (NO) - AUTONOVA Srl**  
Via Novara, 318 - Tel. 0322/846588

**VERBANIA - VERBANCAR Srl**  
C.so Europa, 52/F - Tel. 0323/502255

**VERCELLI - CONTI Filippo**  
Via Trino, 29 - Tel. 0161/391204

**BIELLA - C.A.R.I.M.A. Sas**  
Viale Macallè, 13 - Tel. 015/8491885

**AOSTA - F.LLI GAL Snc**  
Località Ombel Chemin - Tel. 0165/32088



ROVER. UN'ALTRA CLASSE



## PRIME VISIONI

**Academy Hall**  
v. Stamini 11  
Tel. 44.23.77.77. Or: 15,30  
17,30/19,10/20,20/22,30  
Ingr. 10.000

**Ace Ventura Facchiappennini**  
di T. Sheedy, con J. Carey, S. Young, C. Cox (Usa '94) — Un detective specializzato nel ritrovare animali carichi di scopre perché il delitto-mitico di una squadra di football è stato rapito. N. V. 1h 28'

**Aleazar**  
v. M. Del Val 14  
Tel. 588.00.00  
Or: 15,30/17,30/20,20/22,30  
Ingr. 12.000

**Ambasciata**  
v. Accademia Aghesi 57  
Tel. 540.99.01  
Or: 15,30/17,30/20,20/22,30  
Ingr. 12.000

**America**  
v. N. del Grande 5  
Tel. 581.80.01. Or: 15,30  
17,30/19,10/20,20/22,30  
Ingr. 12.000

**Ariston**  
v. Ciccone 19  
Tel. 321.258  
Or: 15,30/17,30/20,20/22,30  
Ingr. 12.000

**Astra**  
v. Le Jorio 225  
Tel. 57.82.58  
Or: 15,30/17,30/20,20/22,30  
Ingr. 12.000

**Atlantico**  
v. Tuscolana 745  
Tel. 751.08.58  
Or: 15,30/17,30/20,20/22,30  
Ingr. 12.000

**Augustus 1**  
v. Emanuele 203  
Tel. 667.5455  
Or: 15,30/17,30/20,20/22,30  
Ingr. 12.000

**Augustus 2**  
v. Emanuele 203  
Tel. 667.5455  
Or: 15,30/17,30/20,20/22,30  
Ingr. 12.000

**Barberini 1**  
v. Barberini 72  
Tel. 482.7707. Or: 15,30  
17,30/20,20/22,30  
Ingr. 12.000

**Barberini 2**  
v. Barberini 72  
Tel. 482.7707. Or: 15,30  
17,30/20,20/22,30  
Ingr. 12.000

**Barberini 3**  
v. Barberini 52  
Tel. 482.7707. Or: 15,30  
17,30/20,20/22,30  
Ingr. 12.000

**Capitol**  
v. G. Sacconi 39  
Tel. 39.32.30. Or: 15,30  
17,30/20,20/22,30  
Ingr. 12.000

**Capranica**  
v. Capranica 181  
Tel. 578.2463. Or: 15,30  
17,30/20,20/22,30  
Ingr. 12.000

**Capranichetta**  
v. Montecitorio 125  
Tel. 679.6957. Or: 15,30  
17,30/20,20/22,30  
Ingr. 12.000

**Clak 1**  
v. Casale 894  
Tel. 33.25.1807  
Or: 15,30/17,30/20,20/22,30  
Ingr. 12.000

**Clak 2**  
v. Casale 894  
Tel. 33.25.1807  
Or: 15,30/17,30/20,20/22,30  
Ingr. 12.000

**Cole di Rizzo**  
v. Cole di Rizzo 88  
Tel. 32.35.883. Or: 15,30  
17,30/20,20/22,30  
Ingr. 12.000

**Del Piccolo**  
v. Le della Pinella 15  
Tel. 555.34.85

**Diamante**  
v. Prati 232/2  
Tel. 295.606  
Or: 15,30/17,30/20,20/22,30  
Ingr. 12.000

**Edon**  
v. Cole di Rizzo 74  
Tel. 3018.2449  
Or: 15,30/17,30/20,20/22,30  
Ingr. 12.000

**Embassy**  
v. Stoppini 7  
Tel. 807.0245. Or: 15,30  
17,30/20,20/22,30  
Ingr. 12.000

**Empire**  
v. R. Margherita 39  
Tel. 841.7719. Or: 15,30  
17,30/20,20/22,30  
Ingr. 12.000

**Empire 2**  
v. R. Margherita 39  
Tel. 841.7719. Or: 15,30  
17,30/20,20/22,30  
Ingr. 12.000

**Esperia**  
v. Bonino 37  
Tel. 581.2884. Or: 15,30  
17,30/20,20/22,30  
Ingr. 12.000

**Ettole**  
v. Lucina 41  
Tel. 687.6123. Or: 15,30  
17,30/20,20/22,30  
Ingr. 12.000

**Euroline**  
v. Ucci 32  
Tel. 581.0896. Or: 15,30  
17,30/20,20/22,30  
Ingr. 12.000

**Europa**  
v. Italia 107  
Tel. 442.48.780  
Or: 15,30/17,30/20,20/22,30  
Ingr. 12.000

**Flaminia Uno**  
v. Bisceglia 47  
Tel. 442.7100. Or: 15,30  
17,30/20,20/22,30  
Ingr. 12.000

**Garden**  
v. Trastevere 245  
Tel. 581.2884. Or: 15,30  
17,30/20,20/22,30  
Ingr. 12.000

**Giotto**  
v. Nomentana 43  
Tel. 442.5028. Or: 15,30  
17,30/20,20/22,30  
Ingr. 12.000

**Giulia Cesare**  
SALA UNO Tel. 3972.0795  
v. G. Cesare 259  
Or: 15,30/17,30/20,20/22,30  
Ingr. 12.000

**Giulia Cesare**  
SALA DUE Tel. 3972.0795  
v. G. Cesare 259  
Or: 15,30/17,30/20,20/22,30  
Ingr. 12.000

**Giulia Cesare**  
SALA TRE Tel. 3972.0795  
v. G. Cesare 259  
Or: 15,30/17,30/20,20/22,30  
Ingr. 12.000

**Golden**  
v. Tevere 38  
Tel. 578.6002. Or: 15,30  
17,30/20,20/22,30  
Ingr. 12.000

**Greenwich Sala 1**  
v. Bodoni 58  
Tel. 574.2779  
Or: 15,30/17,30/20,20/22,30  
Ingr. 12.000

**Greenwich Sala 2**  
v. Bodoni 58  
Tel. 574.2779  
Or: 15,30/17,30/20,20/22,30  
Ingr. 12.000

**Greenwich Sala 3**  
v. Bodoni 58  
Tel. 574.2779  
Or: 15,30/17,30/20,20/22,30  
Ingr. 12.000

**Gregory**  
v. Gregorio VII 180  
Tel. 574.2779  
Or: 15,30/17,30/20,20/22,30  
Ingr. 12.000

**Hollywood**  
Lgo S. Marcello 1  
Tel. 541.8328  
Or: 15,30/17,30/20,20/22,30  
Ingr. 12.000

**Indiana**  
v. G. Induno 1  
Tel. 561.2468. Or: 15,30  
17,30/20,20/22,30  
Ingr. 12.000

**King**  
v. Fogliano 37  
Tel. 862.0873. Or: 15,30  
17,30/20,20/22,30  
Ingr. 12.000

**Madison 1**  
v. Chiverna 121  
Tel. 541.7998  
Or: 15,30/17,30/20,20/22,30  
Ingr. 12.000

**Madison 2**  
v. Chiverna 121  
Tel. 541.7998  
Or: 15,30/17,30/20,20/22,30  
Ingr. 12.000

**Madison 3**  
v. Chiverna 121  
Tel. 541.7998  
Or: 15,30/17,30/20,20/22,30  
Ingr. 12.000

**Madison 4**  
v. Chiverna 121  
Tel. 541.7998  
Or: 15,30/17,30/20,20/22,30  
Ingr. 12.000

**Madison 5**  
v. Chiverna 121  
Tel. 541.7998  
Or: 15,30/17,30/20,20/22,30  
Ingr. 12.000

**Madison 6**  
v. Chiverna 121  
Tel. 541.7998  
Or: 15,30/17,30/20,20/22,30  
Ingr. 12.000

**Madison 7**  
v. Chiverna 121  
Tel. 541.7998  
Or: 15,30/17,30/20,20/22,30  
Ingr. 12.000

**Madison 8**  
v. Chiverna 121  
Tel. 541.7998  
Or: 15,30/17,30/20,20/22,30  
Ingr. 12.000

**Madison 9**  
v. Chiverna 121  
Tel. 541.7998  
Or: 15,30/17,30/20,20/22,30  
Ingr. 12.000

**Madison 10**  
v. Chiverna 121  
Tel. 541.7998  
Or: 15,30/17,30/20,20/22,30  
Ingr. 12.000

**Madison 11**  
v. Chiverna 121  
Tel. 541.7998  
Or: 15,30/17,30/20,20/22,30  
Ingr. 12.000

**Madison 12**  
v. Chiverna 121  
Tel. 541.7998  
Or: 15,30/17,30/20,20/22,30  
Ingr. 12.000

**Madison 13**  
v. Chiverna 121  
Tel. 541.7998  
Or: 15,30/17,30/20,20/22,30  
Ingr. 12.000

**Madison 14**  
v. Chiverna 121  
Tel. 541.7998  
Or: 15,30/17,30/20,20/22,30  
Ingr. 12.000

**Madison 15**  
v. Chiverna 121  
Tel. 541.7998  
Or: 15,30/17,30/20,20/22,30  
Ingr. 12.000

**Madison 16**  
v. Chiverna 121  
Tel. 541.7998  
Or: 15,30/17,30/20,20/22,30  
Ingr. 12.000

**Madison 17**  
v. Chiverna 121  
Tel. 541.7998  
Or: 15,30/17,30/20,20/22,30  
Ingr. 12.000

**Madison 18**  
v. Chiverna 121  
Tel. 541.7998  
Or: 15,30/17,30/20,20/22,30  
Ingr. 12.000

**Madison 19**  
v. Chiverna 121  
Tel. 541.7998  
Or: 15,30/17,30/20,20/22,30  
Ingr. 12.000

**Madison 20**  
v. Chiverna 121  
Tel. 541.7998  
Or: 15,30/17,30/20,20/22,30  
Ingr. 12.000

**Madison 21**  
v. Chiverna 121  
Tel. 541.7998  
Or: 15,30/17,30/20,20/22,30  
Ingr. 12.000

**Madison 22**  
v. Chiverna 121  
Tel. 541.7998  
Or: 15,30/17,30/20,20/22,30  
Ingr. 12.000

**Madison 23**  
v. Chiverna 121  
Tel. 541.7998  
Or: 15,30/17,30/20,20/22,30  
Ingr. 12.000

**Madison 24**  
v. Chiverna 121  
Tel. 541.7998  
Or: 15,30/17,30/20,20/22,30  
Ingr. 12.000

**Madison 25**  
v. Chiverna 121  
Tel. 541.7998  
Or: 15,30/17,30/20,20/22,30  
Ingr. 12.000

**Madison 26**  
v. Chiverna 121  
Tel. 541.7998  
Or: 15,30/17,30/20,20/22,30  
Ingr. 12.000

**Madison 27**  
v. Chiverna 121  
Tel. 541.7998  
Or: 15,30/17,30/20,20/22,30  
Ingr. 12.000

**Madison 28**  
v. Chiverna 121  
Tel. 541.7998  
Or: 15,30/17,30/20,20/22,30  
Ingr. 12.000

**Madison 29**  
v. Chiverna 121  
Tel. 541.7998  
Or: 15,30/17,30/20,20/22,30  
Ingr. 12.000

**Madison 30**  
v. Chiverna 121  
Tel. 541.7998  
Or: 15,30/17,30/20,20/22,30  
Ingr. 12.000

**Madison 31**  
v. Chiverna 121  
Tel. 541.7998  
Or: 15,30/17,30/20,20/22,30  
Ingr. 12.000

**Madison 32**  
v. Chiverna 121  
Tel. 541.7998  
Or: 15,30/17,30/20,20/22,30  
Ingr. 12.000

**Madison 33**  
v. Chiverna 121  
Tel. 541.7998  
Or: 15,30/17,30/20,20/22,30  
Ingr. 12.000

**Madison 34**  
v. Chiverna 121  
Tel. 541.7998  
Or: 15,30/17,30/20,20/22,30  
Ingr. 12.000

**Madison 35**  
v. Chiverna 121  
Tel. 541.7998  
Or: 15,30/17,30/20,20/22,30  
Ingr. 12.000

**Madison 36**  
v. Chiverna 121  
Tel. 541.7998  
Or: 15,30/17,30/20,20/22,30  
Ingr. 12.000

**Madison 37**  
v. Chiverna 121  
Tel. 541.7998  
Or: 15,30/17,30/20,20/22,30  
Ingr. 12.000

**Madison 38**  
v. Chiverna 121  
Tel. 541.7998  
Or: 15,30/17,30/20,20/22,30  
Ingr. 12.000

**Madison 39**  
v. Chiverna 121  
Tel. 541.7998  
Or: 15,30/17,30/20,20/22,30  
Ingr. 12.000

**Madison 40**  
v. Chiverna 121  
Tel. 541.7998  
Or: 15,30/17,30/20,20/22,30  
Ingr. 12.000

**Madison 41**  
v. Chiverna 121  
Tel. 541.7998  
Or: 15,30/17,30/20,20/22,30  
Ingr. 12.000

**Madison 42**  
v. Chiverna 121  
Tel. 541.7998  
Or: 15,30/17,30/20,20/22,30  
Ingr. 12.000

**Madison 43**  
v. Chiverna 121  
Tel. 541.7998  
Or: 15,30/17,30/20,20/22,30  
Ingr. 12.000

**Madison 44**  
v. Chiverna 121  
Tel. 541.7998  
Or: 15,30/17,30/20,20/22,30  
Ingr. 12.000

**Madison 45**  
v. Chiverna 121  
Tel. 541.7998  
Or: 15,30/17,30/20,20/22,30  
Ingr. 12.000

**Madison 46**  
v. Chiverna 121  
Tel. 541.7998  
Or: 15,30/17,30/20,20/22,30  
Ingr. 12.000

**Madison 47**  
v. Chiverna 121  
Tel. 541.7998  
Or: 15,30/17,30/20,20/22,30  
Ingr. 12.000

**Madison 48**  
v. Chiverna 121  
Tel. 541.7998  
Or: 15,30/17,30/20,20/22,30  
Ingr. 12.000

**Madison 49**  
v. Chiverna 121  
Tel. 541.7998  
Or: 15,30/17,30/20,20/22,30  
Ingr. 12.000

**Madison 50**  
v. Chiverna 121  
Tel. 541.7998  
Or: 15,30/17,30/20,20/22,30  
Ingr. 12.000

**Madison 51**  
v. Chiverna 121  
Tel. 541.7998  
Or: 15,30/17,30/20,20/22,30  
Ingr. 12.000

**Madison 52**  
v. Chiverna 121  
Tel. 541.7998  
Or: 15,30/17,30/20,20/22,30  
Ingr. 12.000

**Madison 53**  
v. Chiverna 121  
Tel. 541.7998  
Or: 15,30/17,30/20,20/22,30  
Ingr. 12.000

**Madison 54**  
v. Chiverna 121  
Tel. 541.7998  
Or: 15,30/17,30/20,20/22,30  
Ingr. 12.000

**Madison 55**  
v. Chiverna 121  
Tel. 541.7998  
Or: 15,30/17,30/20,20/22,30  
Ingr. 12.000

**Madison 56**  
v. Chiverna 121  
Tel. 541.7998  
Or: 15,30/17,30/20,20/22,30  
Ingr. 12.000

**Madison 57**  
v. Chiverna 121  
Tel. 541.7998  
Or: 15,30/17,30/20,20/22,30  
Ingr. 12.000

**Madison 58**  
v. Chiverna 121  
Tel. 541.7998  
Or: 15,30/17,30/20,20/22,30  
Ingr. 12.000

**Madison 59**  
v. Chiverna 121  
Tel. 541.7998  
Or: 15,30/17,30/20,20/22,30  
Ingr. 12.000

**Madison 60**  
v. Chiverna 121  
Tel. 541.7998  
Or: 15,30/17,30/20,20/22,30  
Ingr. 12.000

**Madison 61**  
v. Chiverna 121  
Tel. 541.7998  
Or: 15,30/17,30/20,20/22,30  
Ingr. 12.000

**Madison 62**  
v. Chiverna 121  
Tel. 541.7998  
Or: 15,30/17,30/20,20/22,30  
Ingr. 12.000

**Madison 63**  
v. Chiverna 121  
Tel. 541.7998  
Or: 15,30/17,30/20,20/22,30  
Ingr. 12.000

**Madison 64**  
v. Chiverna 121  
Tel. 541.7998  
Or: 15,30/17,30/20,20/22,30  
Ingr. 12.000

**Madison 65**  
v. Chiverna 121  
Tel. 541.7998  
Or: 15,30/17,30/20,20/22,30  
Ingr. 12.000

**Madison 66**  
v. Chiverna 121  
Tel. 541.7998  
Or: 15,30/17,30/20,20/22,30  
Ingr. 12.000

**Madison 67**  
v. Chiverna 121  
Tel. 541.7998  
Or: 15,30/17,30/20,20/22,30  
Ingr. 12.000

**Madison 68**  
v. Chiverna 121  
Tel. 541.7998  
Or: 15,30/17,30/20,20/22,30  
Ingr. 12.000

**Madison 69**  
v. Chiverna 121  
Tel. 541.7998  
Or: 15,30/17,30/20,20/22,30  
Ingr. 12.000

**Madison 70**  
v. Chiverna 121  
Tel. 541.7998  
Or: 15,30/17,30/20,20/22,30  
Ingr. 12.000

**Madison 71**  
v. Chiverna 121  
Tel. 541.7998  
Or: 15,30/17,30/20,20/22,30  
Ingr. 12.000

**Madison 72**  
v. Chiverna 121  
Tel. 541.7998  
Or: 15,30/17,30/20,20/22,30  
Ingr. 12.000

**Madison 73**  
v. Chiverna 121  
Tel. 541.7998  
Or: 15,30/17,30/20,20/22,30  
Ingr. 12.000

**Madison 74**  
v. Chiverna 121  
Tel. 541.7998  
Or: 15,30/17,30/20,20/22,30  
Ingr. 12.000

**Madison 75**  
v. Chiverna 121  
Tel. 541.7998  
Or: 15,30/17,30/20,20/22,30  
Ingr. 12.000

**Madison 76**  
v. Chiverna 121  
Tel. 541.7998  
Or: 15,30/17,30/20,20/22,30  
Ingr. 12.000

**Madison 77**  
v. Chiverna 121  
Tel. 541.7998  
Or: 15,30/17,30/20,20/22,30  
Ingr. 12.000

**Madison 78**  
v. Chiverna 121  
Tel. 541.7998  
Or: 15,30/17,30/20,20/22,30  
Ingr. 12.000

**Madison 79**  
v. Chiverna 121  
Tel. 541.7998  
Or: 15,30/17,30/20,20/22,30  
Ingr. 12.000

**Madison 80**  
v. Chiverna 121  
Tel. 541.7998  
Or: 15,30/17,30/20,20/22,30  
Ingr. 12.000

**Madison 81**  
v. Chiverna 121  
Tel. 541.7998  
Or: 15,30/17,30/20,20/22,30  
Ingr. 12.000

**Madison 82**  
v. Chiverna 121  
Tel. 541.7998  
Or: 15,30/17,30/20,20/22,30  
Ingr. 12.000

**Madison 83**  
v. Chiverna 121  
Tel. 541.7998  
Or: 15,30/17,30/20,20/22,30  
Ingr. 12.000

**Madison 84**  
v. Chiverna 121  
Tel. 541.7998  
Or: 15,30/17,30/20,20/22,30  
Ingr. 12.000

**Madison 85**  
v. Chiverna 121  
Tel. 541.7998  
Or: 15,30/17,30/20,20/22,30  
Ingr. 12.000

**Madison 86**  
v. Chiverna 121  
Tel. 541.7998  
Or: 15,30/17,30/20,20/22,30  
Ingr. 12.000

**Madison 87**  
v. Chiverna 121  
Tel. 541.7998  
Or: 15,30/17,30/20,20/22,30  
Ingr. 12.000

**Madison 88**  
v. Chiverna 121  
Tel. 541.7998  
Or: 15,30/17,30/20,20/22,30  
Ingr. 12.000

**Madison 89**  
v. Chiverna 121  
Tel. 541.7998  
Or: 15,30/17,30/20,20/22,30  
Ingr. 12.000

**Madison 90**  
v. Chiverna 121  
Tel. 541.7998  
Or: 15,30/17,30/20,20/22,30  
Ingr. 12.000

**Madison 91**  
v. Chiverna 121  
Tel. 541.7998  
Or: 15,30/17,30/20,20/22,30  
Ingr. 12.000

**Madison 92**  
v. Chiverna 121  
Tel. 541.7998  
Or: 15,30/17,30/20,20/22,30  
Ingr. 12.000

**Madison 93**  
v. Chiverna 121  
Tel. 541.7998  
Or: 15,30/17,30/20,20/22,30  
Ingr. 12.000

**Madison 94**  
v. Chiverna 121  
Tel. 541.7998  
Or: 15,30/17,30/20,20/22,30  
Ingr. 12.000

**Madison 95**  
v. Chiverna 121  
Tel. 541.7998  
Or: 15,30/17,30/20,20/22,30  
Ingr. 12.000

**Madison 96**  
v. Chiverna 121  
Tel. 541.7998  
Or: 15,30/17,30/20,20/22,30  
Ingr. 12.000

**Madison 97**  
v. Chiverna 121  
Tel. 541.7998  
Or: 15,30/17,30/20,20/22,30  
Ingr. 12.000

**Madison 98**  
v. Chiverna 121  
Tel. 541.7998  
Or: 15,30/17,30/20,20/22,30  
Ingr. 12.000

**Madison 99**  
v. Chiverna 121  
Tel. 541.7998  
Or: 15,30/17,30/20,20/22,30  
Ingr. 12.000

**Madison 100**  
v. Chiverna 121  
Tel. 541.7998  
Or: 15,30/17,30/20,20/22,30  
Ingr. 12.000

**Maestros Sala 3**  
v. Appia Nuova 178  
Tel. 788.086  
Or: 15,30/17,30/20,20/22,30  
Ingr. 12.000

**Maestros Sala 4**  
v. Appia Nuova 178  
Tel. 788.086  
Or: 15,30/17,30/20,20/22,30  
Ingr. 12.000

**Maestros Sala 5**  
v. Appia Nuova 178  
Tel. 788.086  
Or: 15,30/17,30/20,20/22,30  
Ingr. 12.000

**Maestros Sala 6**  
v. Appia Nuova 178  
Tel. 788.086  
Or: 15,30/17,30/20,20/22,30  
Ingr. 12.000

**Maestros Sala 7**  
v. Appia Nuova 178  
Tel. 788.086  
Or: 15,30/17,30/20,20/22,30  
Ingr. 12.000

**Maestros Sala 8**  
v. Appia Nuova 178  
Tel. 788.086  
Or: 15,30/17,30/20,20/22,30  
Ingr. 12.000

**Maestros Sala 9**  
v. Appia Nuova 178  
Tel. 788.086  
Or: 15,30/17,30/20,20/22,30  
Ingr. 12.000

**Maestros Sala 10**  
v. Appia Nuova 178  
Tel. 788.086  
Or: 15,30/17,30/20,20/22,30  
Ingr. 12.000

**Maestros Sala 11**  
v. Appia Nuova 178  
Tel. 788.086  
Or: 15,30/17,30/20,20/22,30  
Ingr. 12.000

**Maestros Sala 12**  
v. Appia Nuova 178  
Tel. 788.086  
Or: 15,30/17,30/20,20/22,30  
Ingr. 12.000

**Maestros Sala 13**  
v. Appia Nuova 178  
Tel. 788

Nuovo spettacolo del comico da martedì

## Paolo Rossi scatena la città alla berlina

«Dal night a Shakespeare» al Piccolo  
Poi in scena con «Milanon Milanin»

MILANO. Cambiate l'ordine degli addendi, la non dovrebbe soffrire. Così, almeno, in matematica. Ma se c'è il mezzo Paolo Rossi, quello di «Su la testa!», allora trasformare «Milanon Milanin» in «Milanon Milanin» diventa una rivoluzione. Un capovolgimento studiato a bella per mettere in luce tutte le debolezze della metropoli.

L'attore è impegnato per oltre in una specie di antologia dal titolo significativo: «Parlano a Milano». Il primo passo lo ha fatto qualche giorno fa, al Piccolo, dove ospite di Giorgio Stralder, ha sollevato un problema grosso così. Nezzismo, neo-nezzismo e poche, davvero poche risate per uno spettacolo denso come «Jubiläum» di Tabors. Con lui, sul palco, Testa, il gruppo di amici che lo aiuta nei testi e nell'allestimento degli spettacoli dai tempi di «Su la testa!». Adesso tocca a «Le storie continuano», «night a Shakespeare», questa volta al Piccolo via Rovello, da martedì fino a domenica 16. Cambio di scena, cambio di compagnia. Lo affiancano in questo recital di testi e canzoni, Marco Rogi, Savino Cesarino, Cappolecchia, Emanuele Dell'Aquila e Giancarlo Dosena. In poche parole è «C'è quel che c'è», il gruppo musicale che ha collaborato anche all'album di Rossi, lo stesso del sottotitolo dello spettacolo («Dal night a Shakespeare»). Un mix di storie e canzoni per togliere la pelle il dosso agli

italiani, ai politici soprattutto, ma, più in generale, la città e il Paese. Intanto «Parlano a Milano» di sera dopo sera, recital dopo recital, una grande e compiuta: e destra, riassunto del rogo della satira di Rossi, a fondo su e sull'Italia. Quasi uno schema retorico quello della storia in atti, mai in spettacoli Paolo nazionale. «Non è il fratello del calciatore» scherzare in una del-

l'attore è impegnato per oltre in una specie di antologia dal titolo significativo: «Parlano a Milano». Il primo passo lo ha fatto qualche giorno fa, al Piccolo, dove ospite di Giorgio Stralder, ha sollevato un problema grosso così. Nezzismo, neo-nezzismo e poche, davvero poche risate per uno spettacolo denso come «Jubiläum» di Tabors. Con lui, sul palco, Testa, il gruppo di amici che lo aiuta nei testi e nell'allestimento degli spettacoli dai tempi di «Su la testa!». Adesso tocca a «Le storie continuano», «night a Shakespeare», questa volta al Piccolo via Rovello, da martedì fino a domenica 16. Cambio di scena, cambio di compagnia. Lo affiancano in questo recital di testi e canzoni, Marco Rogi, Savino Cesarino, Cappolecchia, Emanuele Dell'Aquila e Giancarlo Dosena. In poche parole è «C'è quel che c'è», il gruppo musicale che ha collaborato anche all'album di Rossi, lo stesso del sottotitolo dello spettacolo («Dal night a Shakespeare»). Un mix di storie e canzoni per togliere la pelle il dosso agli



Paolo Rossi

in satira e canzonette il sogno della città. Ma c'era dell'affetto e qualche pecca sulla spalla per una Milano che negli Anni 60 era nel pieno della svolta economica. Questa che Paolo Rossi porterà al Lirico, dal 20 al 22 ottobre, sarà una storia al contrario: miserie e nobiltà di una città a cui il comico il bisogno di parlare (e tutto). Uno spettacolo che non lesina colpi, nello stile della più acida. Che Paolo Rossi sa portare con disinvoltura dal cabaret a Sanremo, centri sociali al cuore della teatralità milanese: il Piccolo, via Rovello, e il Lirico.

Ogilio Piccinelli

In diecimila, e molti ultraquarantenni, al Forum di Assago

## Gipsy King scatena

Nuovo disco l'anno prossimo



Gipsy King: la popolarità rinvigorisce da uno spot con sirena

MILANO. Domanda: può uno spot di successo con una bella sirena muletta che affiora dallo scoglio del mare riportare auge la formazione musicale che, a detta di molti, si stava avviando sul via del tramonto? Risposta: sì. L'esempio calza perfettamente al gruppo di fratelli e cugini gitanos Gipsy King, che in Italia sono ritornati in testa alle classifiche con la raccolta di successi «Greatest» uscita di recente, e il concerto venerdì sera al Forum di Assago ha confermato la popolarità consolidata.

Pubblico delle grandi occasioni, un palco scarso ma suggestivo effetti di luce, e gli 11 Gipsies, forma amalgamata, hanno regalato a Milano grande. Oddio, il cantante Nicolas Reyes e compari in verità sempre la stessa musica e le canzoni si assomigliano spaventosamente. Che il titolo sia «Djohi djaba» e «Bam-

bolean», «Baila me», «Vivamos non molto differenza. Le chitarre scoppianti e le percussioni danno il ritmo, hanno scatena gli applausi del diecimila presenti: completamente assenti i teologhi, numerosi gli over-forty che sono goduti ogni nota e hanno diviso l'energia esplosiva dei ritmi gitani con i protagonisti.

Se qualcuno ci avesse detto che milioni persone avrebbero comprato i nostri album - ha detto Nicolas Reyes - nessuno di noi ci avrebbe mai creduto. Oggi le classifiche parlano chiaro e pare che in ogni angolo del mondo la gente si sia innamorata di musica gipsy. Saranno contenti i nostri zii e i nostri nonni che ci hanno insegnato il mestiere e l'uso delle chitarre. I primi a lanciare questo genere musicale nel mondo sono i personaggi del calibro di Manitas de Plata o José Reyes e oggi l'eredità tocca ai Gipsy King che

dalle spiagge di Saint-Tropez dove facevano ballare attrici Brigitte Bardot o registi Charlie Chaplin hanno esportato ovunque il loro sound. «Qui in Italia è come a Saint-Tropez». E' raro sentire nella gente un calore e una voglia di divertimento forti.

Dimenticate definitivamente la causa che per qualche mese ha portato il gruppo in tribunale per difendere il proprio nome, usurpato dai loro direi da Chico, dei fondatori della formazione, andatosene per i fatti suoi a far concetti con il nome Gipsy Kings, Nicola e compagni al settimo. «Stiamo scrivendo le canzoni del nuovo disco che dovrebbe uscire all'inizio del prossimo anno, e la voglia di entrare in studio per registrare è tanta. Tuttavia, abbiamo cominciato questa tournée e ci sono ancora molte date da fare. Per registrare abbiamo bisogno tempo libero dagli impegni del vivo: così da provare e riprovare».

Avete mai pensato di scrivere qualcosa di diverso, avvicinandovi al pop?

«Ci abbiamo già pensato e ci pensiamo spesso anche se ci convinco che cambiare, anche poco, il nostro modo di fare musica significherebbe inimicarsi la grande fetta di pubblico. No, è meglio che i Gipsy King continuino a scrivere la musica che sono senza andare a imporre le nuove maniere agli altri. Il pubblico ci ama per quello che siamo e basta».

gente da ormai qualche anno applaude chi canta sempre le stesse canzoni. veri e grandi successi non se ne sono sentiti.

E' per questo che il nostro nuovo disco dovrà essere una bomba di canzoni? «Per imparare a cantare. Melodie semplici ma sempre legate al flamenco gitano e alla chitarra».

Luca Dondoli

Museo Revoltella

## Ricordo Viozzi a Trieste

Ad aprire la rassegna alle 11 un doveroso «Ricordo di Giulio Viozzi», nel decimo anniversario della sua scomparsa, con il pianista Federico Consoli che eseguirà «Tre pitture di Van Gogh» e i «Diciotto preludi», mentre la flautista Luisa Sello darà vita alle «Peripezie» e al «Dialogo», Flavia Brunetto al pianoforte e Luigi Corona alla chitarra.

Domenica 16 concerto dedicato a Schubert con otto Lieder su testo di Goethe scanditi dalla mezzosoprano Manuela Custer accompagnata dal pianoforte da Michela Forgiare, e la Sonata per pianoforte op. 11 proposta da Alberto Novati. Il 23, sempre alle 11, la volta del pianista Filippo Gamba con le «Fantasie» op. 116 di Brahms, «Invenzioni» di Goffredo Petrassi e l'«Ottava Sonata» di Prokofiev. L'ultima di ottobre ospiterà ancora Schubert con il pianoforte e quattro mani Cristina Frosini e Massimiliano Baggio che si misureranno con le «Marche militari» op. 51 e la «Fantasia» fa mi- sempre Schubert per l'archetto di Francesco Manara e il pianoforte Claudio Voghera. Protagonista invece Beethoven, domenica 6 novembre, con le «Variazioni Diabelli» op. 9 nell'esecuzione del pianista Cossaro Rolero.

Fra gli altri appuntamenti al Revoltella, il recital del baritone Francis Kesting, gli archi Renato Donà, Davide Zaiton, Marco Dalsass e l'intermezzo chopiniano di Massimiliano Ferrari. Il 20 novembre proporrà la prima balletta, tre notturni, la seconda (m. p.)

Da oggi a Bologna

## Incontri con pittura e musica

BOLOGNA. Visite guidate alle opere in esposizione alla Pinacoteca e poi un concerto, il programma di «immagini e suoni nel tempo» che si svolgerà tutte le domeniche mattina per questo di ottobre alle ore 11 alla Pinacoteca nazionale di via Belle Arti, promosso da Ascom e «Musica».

Il primo appuntamento, oggi, andrà all'illustrazione dell'opera «La pala del tirocinio» di Amico Aspertini, con l'intervento di Marzia Faielli, le musiche per liuto di Capriola, di Anonimo e di Francesco Milano, eseguite da Roberto Cascio.

Il 16 invece saranno in programma, per il concerto, brani di Castello, Valente, Frescobaldi, Fontana e Notari, eseguiti dal flautista Roberto De Caro e dalla cembalista Valeria Tarsetti, che verranno preceduti da una recitazione di Emanuela Fiori sul «Sanson» vittorioso di Guido Reni.

La settimana successiva, il 23, alla «Presentazione di Maria al tempio» (dipinto di Bartolomeo Passerotti) spiegato da Grazia Agostini) seguirà il concerto polifonico di «Euridice» di Euridice, diretto da Pier Paolo Scattolon, dedicato a brani di Palestrina, Animuccia, Arcadelt, Cavalli, Mozart e Telemann.

L'ultima domenica, il 30, sarà dedicata a «Le quattro stagioni» di Marcantonio Franceschini illustrato da Anna Stanzani, con un certo del «Il diletto musicale» che eseguirà alcune sonate di Arcangelo Corelli e di Antonio Vivaldi.

Gianni Gherardi

## MILANO

## CINEMA

**AMBASCIATORI** corso Vittorio Emanuele 30, tel. 7600.3306. Wolf. Or.: 15,05; 17,30; 20,22,30. L. 12.000.  
**ANTEO** via Milano 9, tel. 658.7732. Fragola e cioccolato. Or.: 15,17,30; 20,22,30. Ingr. L. 12.000.  
**APOLLO GALLERIA** via De Cristoforo 2, tel. 760.390. The Flintstones. 19. Or.: 15,16,50; 18,40,20,35; 22,30. Ingr. L. 12.000.  
**ARCOSALENO** via Tunisia 11, tel. 2940.6054. In lingua originale. nel - Naturali. Or.: 15,17,30; 20,22,30. Ingr. L. 12.000.  
**ARISTON** del Corso 1, telefono 7602.3806. Il toro. Orario: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. L. 12.000.  
**ARLECCHINO** v. S. Pietro all'Orto 9, tel. 7600.1214. Le regine. Or.: 15,40; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. L. 12.000.  
**ASTRA** c.so V. Emanuele II, tel. 7600.0229. Il postino. Orario: 15,17,30; 20,22,30. Ingresso 12.000.  
**BRERA MULTISALA** c.so Garibaldi 99, tel. 29.00.16.50. Il cliente. Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30. Ingr. 12.000.

**CHAPLIN** v. Montenero 84, tel. 5990.1361. La nave ambigua. V. M. 14. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. 12.000.  
**COLOSSEO** CHAPLIN v. Montenero 84, tel. 5990.1361. La nave ambigua. V. M. 14. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. 12.000.  
**COLOSSEO Sala VISCONTI** v. Montenero 84, tel. 5990.1361. Il cliente. Or.: 15,17,30; 20,22,30. Ingr. 12.000.  
**CORSO Gali** del Corso 1, tel. 7602.0721. Amare. Or.: 15,17,30; 20,22,30. Ingr. 12.000.  
**CORSO Gali** del Corso 1, tel. 7602.0721. Amare. Or.: 15,17,30; 20,22,30. Ingr. 12.000.  
**ELISEO** via Torino 64, tel. 669.2752. Inesiste. 19. visione. Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30. Ingr. 12.000.

**Galleria del Corso 4**, telefono 7600.2354. L'acchiappameli. Or.: 15,16,45; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. 12.000.  
**MAESTRO** c.so Lodi 39, tel. 551.6438. La nave è fuori. Or.: 15,17,30; 20,22,30. L. 12.000.  
**MANZONI** 40, telefono 7602.0650. Speed. Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30. Ingr. 12.000.  
**MEDIOCLANUM** Vittorio Emanuele 24, tel. 7602.0818. bandata. Or.: 15,15; 17,18,45; 20,35; 22,30. V. M. 14. Ingr. 12.000.

**Piave 24**, tel. 769.913. Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. 12.000.  
**Corso 4**, tel. 760.223. Assassini nati. born killers. Orario: 15,17,30; 20,22,30. Ingr. 12.000.  
**NUOVO** TI v. Mascagni 8, L. 7602.0048. Baby Birba. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. 12.000.  
**NUOVO** TI v. Terraggio 3, L. 675.399. regina Margot. Or.: 16,25; 19,25; 22,25. Ingr. 12.000.  
**ODEON 5 Sala 1** Multisala - v. S. Redegonda 8, L. 874.547. True. Or.: 14,30; 17,05; 19,40; 22,30. L. 12.000.

**ODEON 5 Sala 2** v. S. Redegonda 8, L. 874.547. Orario: 15,17,25; 19,50; 22,35. Ingr. 12.000.  
**ODEON 5 Sala 3** v. S. Redegonda 8, L. 874.547. Beverly Hills. Beverly Hills. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,35. Ingr. 12.000.  
**ODEON 5 Sala 4** v. S. Redegonda 8, L. 874.547. Amici. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,35. L. 12.000.

**Sala 5** v. S. Redegonda 8, L. 874.547. Blow away. Or.: 15,17,35; 20,22,35. Ingr. 12.000.  
**Sala 6** v. S. Redegonda 8, L. 874.547. La regina Margot. Or.: 16,25; 19,25; 22,25. L. 12.000.  
**Sala 7** v. S. Redegonda 8, L. 874.547. Il bianco. Or.: 15,16,50; 18,35; 20,25; 22,35. V. M. 14. L. 12.000.

**ODEON 5 Sala 8** v. S. Redegonda 8, tel. 874.547. La bella vita. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,35. Ingr. 12.000.  
**ODEON 5 Sala 9** v. S. Redegonda 8, telefono 874.547. Speed. Or.: 15,10; 17,35; 20,22,35. Ingr. 12.000.

**ODEON 5 Sala 10** v. S. Redegonda 8, L. 874.547. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,35. Ingr. 12.000.  
**ODEON 5 Sala 11** v. S. Redegonda 8, L. 874.547. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,35. Ingr. 12.000.  
**ODEON 5 Sala 12** v. S. Redegonda 8, L. 874.547. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,35. Ingr. 12.000.  
**ODEON 5 Sala 13** v. S. Redegonda 8, L. 874.547. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,35. Ingr. 12.000.  
**ODEON 5 Sala 14** v. S. Redegonda 8, L. 874.547. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,35. Ingr. 12.000.  
**ODEON 5 Sala 15** v. S. Redegonda 8, L. 874.547. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,35. Ingr. 12.000.  
**ODEON 5 Sala 16** v. S. Redegonda 8, L. 874.547. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,35. Ingr. 12.000.  
**ODEON 5 Sala 17** v. S. Redegonda 8, L. 874.547. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,35. Ingr. 12.000.  
**ODEON 5 Sala 18** v. S. Redegonda 8, L. 874.547. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,35. Ingr. 12.000.  
**ODEON 5 Sala 19** v. S. Redegonda 8, L. 874.547. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,35. Ingr. 12.000.  
**ODEON 5 Sala 20** v. S. Redegonda 8, L. 874.547. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,35. Ingr. 12.000.  
**ODEON 5 Sala 21** v. S. Redegonda 8, L. 874.547. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,35. Ingr. 12.000.  
**ODEON 5 Sala 22** v. S. Redegonda 8, L. 874.547. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,35. Ingr. 12.000.  
**ODEON 5 Sala 23** v. S. Redegonda 8, L. 874.547. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,35. Ingr. 12.000.  
**ODEON 5 Sala 24** v. S. Redegonda 8, L. 874.547. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,35. Ingr. 12.000.  
**ODEON 5 Sala 25** v. S. Redegonda 8, L. 874.547. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,35. Ingr. 12.000.  
**ODEON 5 Sala 26** v. S. Redegonda 8, L. 874.547. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,35. Ingr. 12.000.  
**ODEON 5 Sala 27** v. S. Redegonda 8, L. 874.547. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,35. Ingr. 12.000.  
**ODEON 5 Sala 28** v. S. Redegonda 8, L. 874.547. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,35. Ingr. 12.000.  
**ODEON 5 Sala 29** v. S. Redegonda 8, L. 874.547. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,35. Ingr. 12.000.  
**ODEON 5 Sala 30** v. S. Redegonda 8, L. 874.547. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,35. Ingr. 12.000.  
**ODEON 5 Sala 31** v. S. Redegonda 8, L. 874.547. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,35. Ingr. 12.000.  
**ODEON 5 Sala 32** v. S. Redegonda 8, L. 874.547. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,35. Ingr. 12.000.  
**ODEON 5 Sala 33** v. S. Redegonda 8, L. 874.547. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,35. Ingr. 12.000.  
**ODEON 5 Sala 34** v. S. Redegonda 8, L. 874.547. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,35. Ingr. 12.000.  
**ODEON 5 Sala 35** v. S. Redegonda 8, L. 874.547. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,35. Ingr. 12.000.  
**ODEON 5 Sala 36** v. S. Redegonda 8, L. 874.547. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,35. Ingr. 12.000.  
**ODEON 5 Sala 37** v. S. Redegonda 8, L. 874.547. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,35. Ingr. 12.000.  
**ODEON 5 Sala 38** v. S. Redegonda 8, L. 874.547. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,35. Ingr. 12.000.  
**ODEON 5 Sala 39** v. S. Redegonda 8, L. 874.547. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,35. Ingr. 12.000.  
**ODEON 5 Sala 40** v. S. Redegonda 8, L. 874.547. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,35. Ingr. 12.000.  
**ODEON 5 Sala 41** v. S. Redegonda 8, L. 874.547. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,35. Ingr. 12.000.  
**ODEON 5 Sala 42** v. S. Redegonda 8, L. 874.547. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,35. Ingr. 12.000.  
**ODEON 5 Sala 43** v. S. Redegonda 8, L. 874.547. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,35. Ingr. 12.000.  
**ODEON 5 Sala 44** v. S. Redegonda 8, L. 874.547. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,35. Ingr. 12.000.  
**ODEON 5 Sala 45** v. S. Redegonda 8, L. 874.547. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,35. Ingr. 12.000.  
**ODEON 5 Sala 46** v. S. Redegonda 8, L. 874.547. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,35. Ingr. 12.000.  
**ODEON 5 Sala 47** v. S. Redegonda 8, L. 874.547. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,35. Ingr. 12.000.  
**ODEON 5 Sala 48** v. S. Redegonda 8, L. 874.547. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,35. Ingr. 12.000.  
**ODEON 5 Sala 49** v. S. Redegonda 8, L. 874.547. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,35. Ingr. 12.000.  
**ODEON 5 Sala 50** v. S. Redegonda 8, L. 874.547. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,35. Ingr. 12.000.  
**ODEON 5 Sala 51** v. S. Redegonda 8, L. 874.547. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,35. Ingr. 12.000.  
**ODEON 5 Sala 52** v. S. Redegonda 8, L. 874.547. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,35. Ingr. 12.000.  
**ODEON 5 Sala 53** v. S. Redegonda 8, L. 874.547. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,35. Ingr. 12.000.  
**ODEON 5 Sala 54** v. S. Redegonda 8, L. 874.547. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,35. Ingr. 12.000.  
**ODEON 5 Sala 55** v. S. Redegonda 8, L. 874.547. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,35. Ingr. 12.000.  
**ODEON 5 Sala 56** v. S. Redegonda 8, L. 874.547. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,35. Ingr. 12.000.  
**ODEON 5 Sala 57** v. S. Redegonda 8, L. 874.547. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,35. Ingr. 12.000.  
**ODEON 5 Sala 58** v. S. Redegonda 8, L. 874.547. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,35. Ingr. 12.000.  
**ODEON 5 Sala 59** v. S. Redegonda 8, L. 874.547. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,35. Ingr. 12.000.  
**ODEON 5 Sala 60** v. S. Redegonda 8, L. 874.547. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,35. Ingr. 12.000.  
**ODEON 5 Sala 61** v. S. Redegonda 8, L. 874.547. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,35. Ingr. 12.000.  
**ODEON 5 Sala 62** v. S. Redegonda 8, L. 874.547. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,35. Ingr. 12.000.  
**ODEON 5 Sala 63** v. S. Redegonda 8, L. 874.547. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,35. Ingr. 12.000.  
**ODEON 5 Sala 64** v. S. Redegonda 8, L. 874.547. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,35. Ingr. 12.000.  
**ODEON 5 Sala 65** v. S. Redegonda 8, L. 874.547. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,35. Ingr. 12.000.  
**ODEON 5 Sala 66** v. S. Redegonda 8, L. 874.547. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,35. Ingr. 12.000.  
**ODEON 5 Sala 67** v. S. Redegonda 8, L. 874.547. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,35. Ingr. 12.000.  
**ODEON 5 Sala 68** v. S. Redegonda 8, L. 874.547. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,35. Ingr. 12.000.  
**ODEON 5 Sala 69** v. S. Redegonda 8, L. 874.547. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,35. Ingr. 12.000.  
**ODEON 5 Sala 70** v. S. Redegonda 8, L. 874.547. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,35. Ingr. 12.000.  
**ODEON 5 Sala 71** v. S. Redegonda 8, L. 874.547. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,35. Ingr. 12.000.  
**ODEON 5 Sala 72** v. S. Redegonda 8, L. 874.547. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,35. Ingr. 12.000.  
**ODEON 5 Sala 73** v. S. Redegonda 8, L. 874.547. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,35. Ingr. 12.000.  
**ODEON 5 Sala 74** v. S. Redegonda 8, L. 874.547. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,35. Ingr. 12.000.  
**ODEON 5 Sala 75** v. S. Redegonda 8, L. 874.547. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,35. Ingr. 12.000.  
**ODEON 5 Sala 76** v. S. Redegonda 8, L. 874.547. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,35. Ingr. 12.000.  
**ODEON 5 Sala 77** v. S. Redegonda 8, L. 874.547. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,35. Ingr. 12.000.  
**ODEON 5 Sala 78** v. S. Redegonda 8, L. 874.547. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,35. Ingr. 12.000.  
**ODEON 5 Sala 79** v. S. Redegonda 8, L. 874.547. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,35. Ingr. 12.000.  
**ODEON 5 Sala 80** v. S. Redegonda 8, L. 874.547. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,35. Ingr. 12.000.  
**ODEON 5 Sala 81** v. S. Redegonda 8, L. 874.547. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,35. Ingr. 12.000.  
**ODEON 5 Sala 82** v. S. Redegonda 8, L. 874.547. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,35. Ingr. 12.000.  
**ODEON 5 Sala 83** v. S. Redegonda 8, L. 874.547. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,35. Ingr. 12.000



## LE TV PRIVATE

## TMC

- 12 — **Angelus**, benedizione di San Simplicio Papa Giovanni Paolo II  
 12,15 **Verde Fazzuoli**, attualità  
 14 — **Telegiornale flash**  
 14,05 **grandi emicenze**, film  
 15,45 **Autonobilitano**, speciale Formula Indy  
 18,45 **Telegiornale**  
 19 — **Svegliami quando è notte**, film comico con Ernie Kovacs, Merigo Momi  
 20,25 **Telegiornale flash**  
 20,30 **Diamante Lobo**, film western  
 21,25 **Van Clief**, Jack Palance  
 22,30 **Telegiornale**  
 23 — **Autonobilitano**, Indy

## Antenna Uno

- 13,30 **Film**  
 15,30 **Telegiornale** direttissima  
 19 — **Tg**  
 20,30 **comigo**, novella  
 21,25 **Grand Hotel**, film  
 22,30 **Vid privati**, pubbliche visioni, sexy  
 0,30 **Monitor**, rubrica

## TG Sicilia

- 14 — **Amore**, film, avventura con A. Hepburn, R. Wagner  
 15,30 **Tg il speciale**  
 18 — **Il mio amico Terzan**, telefilm  
 19 — **Alf**, telefilm  
 19,30 **Fotomodello dell'anno**  
 20,30 **Città in fiamme**, film drammatico con H. Fonda, A. Gardner  
 22,45 **Closure a colazione**, film tv con A. Andrews, P. Beldwood  
 0,30 **Royal Casino**, varietà  
 0,45 **Notte italiana**, gioco  
 2 — **Programmi non stop**

## Telespazio 1

- 12,15 **Motori non stop**  
 13 — **Bellezze d'Italia**  
 13,30 **Archibello**, rubrica  
 17 — **Vipmania**, spettacolo  
 19,15 **Film**  
 20,30 **Film**  
 23,30 **Vipmania**, spettacolo  
 — **Programmi non stop**

## Radio Video Calabria

- 14 — **Domenica Odeon**  
 16 — **Andiamo al cinema**  
 16,15 **Trend**, magazine  
 16,45 **Reporter italiano**  
 19,15 **Andiamo al cinema**  
 19,30 **Sansone contro i pirati**, film  
 21,30 **Speciale spettacolo**  
 21,45 **Odeon sport**

## Telegiornale

- 11,30 **Bob e Bobette**, cartoni animati  
 13 — **Servizi speciali del Vg**

- 14 — **Vivere al 100%**  
 15,10 **Baby show** (1ª parte)  
 16,40 **Cartoni animati**  
 16,40 **Baby show** (2ª parte)  
 17,10 **Junior sport**  
 18,10 **America selvaggia**, documentario  
 20 — **L'ispettore Blum**, telefilm  
 21 — **Sport**, rubrica  
 23 — **Arte oggi**, rubrica

## TC Catania

- 13 — **Giallo**, notiziario  
 14 — **Amore**, film, avventura con A. Hepburn, R. Wagner  
 15 — **Padri in prestito**, situazione  
 16,30 **Commerciale**  
 18 — **Il mio amico Terzan**, telefilm  
 19 — **Action**  
 19,30 **Fotomodello dell'anno 1994**  
 20,30 **Il mio amico Terzan**, telefilm  
 22,30 **Closure a colazione**, film tv con A. Andrews  
 24 — **Giallo**, notiziario  
 1,15 **Città in fiamme**, film drammatico  
 3,30 **Il mio amico Terzan**, telefilm

## Tele Acras

- 14,15 **Il tempo a i suoi segni**  
 14,30 **Proposte commerciali**  
 15,15 **Per Elisa**, telefilm  
 19 — **Andiamo al cinema**  
 19,15 **Avenida Paulista**, novella  
 20 — **Film**  
 21,30 **Vg sport**  
 22,30 **Sport e sport**, rubrica  
 24 — **Vg sport**

## Teletna

- 13,15 **Andiamo al cinema**  
 13,30 **Bravo Olé**, telefilm  
 14 — **Sicilianissimo**, notiziario  
 14,30 **Andiamo al cinema**  
 14,50 **Sportdomenica uno**, in diretta dagli stadi  
 17 — **Proposte commerciali**  
 19 — **Sportdomenica**, risultati e commenti  
 19,30 **Sicilianissimo**, notiziario  
 20,15 **Sicilianissimo**, notiziario  
 20,30 **Morte agli agenti speciali**, film con Lynda Carter, Lyle Waggoner  
 23 — **Sicilianissimo**, notiziario  
 23,20 **Sportdomenica**, risultati e commenti (R)  
 0,30 **Time Out**, telefilm  
 — **Programmazione notturna**

## Video 3 TCI

- 14 — **Domenica Video 3**  
 14,20 **Weekend**, rubrica di cinema  
 14,45 **Weekend**  
 14,50 **Diretta studio**  
 17,30 **Commerciale**  
 18,45 **Dentro la pittura**  
 19,30 **Sicilia sport**  
 22,30 **Mac**, **Loud**

## PALERMO



## «Mediterraneo», 5 cortometraggi di Antonioni

Cinque brevi cortometraggi inediti di Michelangelo Antonioni andranno in onda oggi alle 0,15. Raggiungono a «Mediterraneo», il settimanale della testata giornalistica regionale. L'iniziativa di proporre al pubblico televisivo le cinque piccole creazioni di Antonioni (Vulcano, Stromboli, Carnevale e Noto) è stata possibile grazie alla disponibilità dell'Enel che ha commissionato l'opera al grande regista per promuovere l'immagine dell'Italia all'estero in occasione di grandi appuntamenti internazionali.

- 23,30 **Headroom**, telefilm  
 0,15 **Informazione ieri**  
 2,15 **Week end**, rubrica di cinema  
 — **regista di Boemia**, film con Sanlio e Olio

## Videomusic

- 11 — **The Mix**  
 14,30 **VM - Giornale flash**  
 14,35 **The Mix**  
 22,30 **Woodstock**, Manifesto rock  
 23,30 **I video della notte**

## Antenna Odeon

- 12,30 **Motori non stop**  
 13,30 **PIÙ di così**, rubrica  
 13 — **FBI**, telefilm  
 14,30 **Sicilianissimo**, notiziario  
 15 — **Ciclo news**  
 17 — **La moglie celebra**, film  
 19 — **Proposte commerciali**  
 19,30 **Cartoni animati**

- 20,30 **La talpa**, film  
 22,50 **Match Music**, rubrica musicale  
 23,20 **Proposte commerciali**  
 0,20 **Sicilianissimo**  
 0,55 **Telefilm**

## Quattro 11

- 12,30 **La civiltà dell'amore**, religione  
 14 — **Campagna 7**, notiziario  
 15 — **Grill bazar show**  
 18 — **Film**  
 21 — **Campagna sport**, rubrica  
 23 — **Campagna 7**, notiziario

## Odeon

- 14 — **Domenica Odeon**  
 15 — **Andiamo al cinema**  
 18,15 **Trend**, moda e spettacolo  
 19,30 **Reporter** «**Alleanza in Libia: la guerra segreta di Gheddafi**»

- 19,15 **Sansone contro i pirati**, film avventura con Kirk Morris, Lea, D. Vargae  
 21,15 **Aspettando il Tiggli**  
 21,20 **Speciale**  
 21,30 **Odeon sport**, da tutta Italia

## Tele + 1

- 12 — **La Montagne**, film  
 13 — **Living Island**, documentario  
 14 — **Guardia del corpo**, film con Kevin Costner  
 16,05 **Rassegna cinema**  
 16,15 **Rivoglio**, film  
 18,10 **+1 news**  
 18,20 **Casa Howard**, film  
 20,40 **La due inglesi**, film con J. E. Léard  
 22,45 **La notte e la città**, film con R. De Niro  
 0,30 **di tuono**, film

## LE TV PRIVATE

- 2,30 **Le vie senza gioia**, film con Greta Garbo

## Tele + 1

- 12 — **Motori non stop**  
 13 — **Bellezze d'Italia**  
 13,30 **Archibello**, rubrica  
 17 — **Vipmania**, spettacolo  
 19,15 **Film**  
 20,30 **Film**  
 23,30 **Vipmania**, spettacolo  
 — **Programmi non stop**

## Tele + 3

- 13 — **Cuore**, film drammatico con Vittorio De Sica  
 15 — **Musiche classiche**  
 17 — **+3 news**  
 17,05 **Cuore**, film drammatico  
 18 — **Festival mondiale di drammaturgia contemporanea**  
 21 — **Cuore**, film drammatico  
 22,45 **Blackmail**, film giallo con Anny Ondra, John Longden  
 1 — **Cuore**, film drammatico

## Video Mediterraneo

- 11,15 **Bella Italia**  
 13,50 **Campagna a testa** (R)  
 14,40 **Cartoni animati**  
 15 — **Telefilm**  
 17,30 **Bella Italia** (R)  
 18 — **Opinion leader**  
 19,30 **Documentario**  
 20,30 **Film**  
 22 — **Teleport verde**  
 23 — **Vid privati**  
 24 — **Telefilm**

## Vullesette

- 12,15 **PIÙ di così**, rubrica  
 12,45 **Madvatina**, rubrica  
 14 — **Sicilianissimo**, attualità  
 14,30 **Calcio time**, rubrica  
 17,30 **Assi alla ribalta**, film  
 19 — **Sicilianissimo**  
 19,30 **Tebellini sportivi**  
 20,30 **La talpa**, film  
 23,30 **Sicilianissimo**  
 23,50 **La via del West**, telefilm

## TV Agrigento

- 12 — **Madison sposa**, rubrica  
 12,20 **Zoon TVA sette**, settimanale  
 12,50 **Commerciale**  
 14,05 **I bassifondi di Francesco**, film  
 15,50 **Commerciale**  
 16,50 **TVA speciale**, informazione  
 18,10 **Tricoraria verde**  
 18,40 **Tg special**  
 19 — **Bella comigo**, telefilm  
 19,40 **Grand Hotel**, film  
 21,30 **TVA sport**  
 22,30 **Memories** (G.M. Cabaret), spettacolo  
 0,40 **TVA sport**  
 1,10 **Zoon TVA sette**, settimanale

- 1,40 **Ved la leggenda continua**, film  
 3,10 **Peyton Place**, telefilm  
 4 — **Il mago**, telefilm  
 4,50 **Superata sport**  
 6,35 **Peyton Place**, telefilm  
 — **Programmi non stop**

## Telespazio 1

- 12,30 **FBI**, telefilm  
 13,30 **Storia di maghi e di guerrieri**, telefilm  
 14,30 **Mano nella mano**, religione  
 14,45 **Domenica sport**  
 18 — **Dentro la pittura**  
 19,30 **Telegiornale**  
 20,05 **Il settimanale**, redazionale  
 21,15 **Stubria**  
 21,45 **E' andata così**, redazionale  
 22,15 **Arte oggi**, rubrica  
 23,45 **Telegiornale**  
 0,15 **Programmazione notturna**

## Telejonica

- 13,15 **Paper moon**, telefilm  
 13,40 **Tg**, notiziario  
 14,10 **Tricoraria verde**  
 18,50 **Documentario**  
 20,40 **La voce della Sicilia**  
 20,45 **Film**  
 22,45 **La voce della Sicilia**  
 22,50 **Tg notte**, notiziario  
 23,15 **La spariera**, film

## Palermo

- 12,30 **Ulysses 31**, cartoni  
 13 — **Tricoraria verde**, agricoltura  
 14 — **Tg 21 settagiora**, telegiornale  
 18 — **La storia della fotografia**, documentario  
 18,45 **Calcio 21**, informazione  
 18,50 **Mehraban**, rassegna di tappeti  
 20 — **Evangelisti**, rubrica religiosa  
 20,30 **Errori giudiziari**, telefilm  
 21 — **The Collaborator**, telefilm  
 22 — **Tg 21 settagiora**, telegiornale  
 22,30 **Minnie**, rubrica di modellismo  
 24 — **I greci**, documentario  
 0,30 **Tg 21 settagiora**, telegiornale

Eventuali errori e variazioni nel programma sono causati dalla non tempestiva comunicazione dei canali.

Per la pubblicità su

# LA STAMPA

## publikompass

# RK

CATANIA, c.so Martiri Libertà 38 - Tel. 095 533.027  
 MESSINA, via Uberto Bonino 15c - Tel. 090 293.08.55  
 PALERMO, via Lincoln 19 - Tel. 091 617.33.30.  
 RAGUSA, via Carducci 139 - Tel. 0932 29.111  
 SIRACUSA, via Taro 8 - Tel. 0931 24.276

CATANZARO, via M. Greco 102 - Tel. 0961 724.090  
 REGGIO CALABRIA, via Ten. Panella 13 - Tel. 0965 24.478  
 COSENZA, via Monte Santo 39 - Tel. 0984 72.527

## TEATRI

**LA STAMPA**  
v. P. Calt. 5, Tel. (091) 334.211.  
**TEATRO D'ANTICA** informazioni tel.  
581.222 - 324.493; 10/13/17/20.  
**TEATRO MASSIMO** telefono (091)  
60.53.111.

**teatro Testa** inf. o tel.  
341.433.  
**RODOTTI** teatro tel.  
582.364.  
**TEATRO FEMMA VITO ZAPPALÀ** via  
le Galles Mondello - Tel. 684.19.22.

## CABARET

**AL CAFFÈ** tel. 63.72.428.  
**AL VAMITA** via del Cantone 20, Palermo.  
Pren. o info. tel. (091) 648.985 - 666  
663.451.  
**AL CAFFÈ CHANTANT** via Stabile 135,  
tel. 589.394 - 581.761.

**AL CAFFÈ** tel. 320.404.  
**AL CAFFÈ** via Lombardi  
tel. 625.9223.

**TEATRO CRISTALLI** tel. 091 671.0449.  
**TEATRO MADONNA** tel. 634.740.  
Quando c'era lui, al Ball Bianca,  
21,30, sab. 22,30, dom. 18,30.

**TOWNARA** discoteca Tonnara 4,  
Arenella, tel. 637.5611-637.4364, Prod.  
Avia.

## CATANIA

## TEATRI

**PICCOLO TEATRO** via F. Ciccaglione  
28, tel. 447.600.  
**TEATRO CLAUDI** piazza San Placido 12,  
tel. 312.14E.

## CABARET

**HANAPAO** via V. Emanuele 67, il Gatto  
Bla-Falisco. Prenotazioni tel. 313.475.  
Ore 21, cena e cabaret con Mario Sa-  
pienza. Prenotazioni tel. 313.475.

## RITROVI

**AL TIVOLI** pranzo e cena per tutti i gusti.  
Ap. dalle ore 13. 0955 km. Cor-  
tina restaurant. Tel. (095) 555.555.

## MESSINA

## CONCERTI

**ASSOCIAZIONE ENTE DI MESSINA** Stagione 1994/95 di mu-  
sica lirica, sinfonica e di balletto.  
E BALLETTI 11 (T.no A) 12  
(T.no B) 13 (T.no C) ottobre 1994.  
Lirico: Giuseppe Verdi, *Un ballo in mas-  
chera*. Sinfonica: *Il maestro di cappella*,  
Giovanni Paisiello. Balletto: *Il lago dei  
zicuri*. Diretti: Marco Zambelli. Regia:  
Erzo Dara con Enzo Dara, Adelina Scat-  
toli e Mario Uzzani. Orchi. della Tascara.  
23 (T.no A) 25 (T.no B) 26 (T.no C) 6  
ottobre 1994. Jacques Offenbach, *Berli-  
ozzi*. Diretti: Peter Maag. Regia: Lo-  
renzo Mariani. Costumi: Pasquale Gio-  
li. Maschera del Coro: Piero Monti. Orchi.  
della Tascara. Coro dell'E.A. Teatro  
Comunale di Bologna. 4 (T.no A) 5 (T.no B)  
novembre 1994. Tormen y Velasco  
*La puzza de la rosa* di Pedro Cal-  
deron de la Barca. Diretti: Roberto Fa-  
sta. Reg. Raúl Ruiz. Scene e costumi:  
Christian Olivero. Organizzazione: Tito  
Gotti. 22 (T.no A) 24 (T.no B) gennaio  
1995. Giuseppe Verdi, *Un ballo in mas-  
chera*. Diretti: Andrea Uccia. Produzio-  
ne, Orchi. e Coro: E.A. Teatro M. Bel-  
lini di Catania. 2 (T.no A) 3 (T.no B) 4  
(T.no C) febbraio 1995. P.I. Ciaikovski.  
*Il lago dei zicuri*. Balletto dell'Opéra di  
Parigi. Produz. Opéra di Parigi. Coreo-  
grafia: Rudolf Nureiev. 15 (T.no A) 16  
(T.no B) 18 (T.no C) febbraio 1995. Vir-  
gilio Sisti. Balletto. 16 (T.no A) 17 (T.no B)  
aprile 1995. Nederlandse Dans Thea-  
ter. 21 (T.no A) 22 (T.no B) 23 (T.no C) 5  
aprile 1995. G.F. Händel. *Alceste* e *Gal-  
lathea*. Diretti: Federico Amendola.  
Reg. Walter Pagliaro. Orchi. da  
Roma. 27 (T.no A) 29 (T.no B) 30  
(T.no C) aprile 1995. Gaetano Donizetti  
*Il campanello dello speziale*. R.R.  
Diretti: Federico Amendola. Orchi. del  
Teatro di Messina. Nuova produz. del  
Teatro di Messina. 5 (T.no A) 6  
(T.no B) maggio 1995. Tre opere da  
Carmen (novità assoluta) di Marco Be-  
ta, Giovanni Solima, Alessandro Nici.  
Coproduz. Ente Teatro di Messina.  
Ecos Teatro Valt di Reggio Emilia. 18  
(T.no A) 19 (T.no B) 21 (T.no C) maggio  
1995. Ruggero Leoncavallo *La reginalet-  
ta delle rose*. Diretti: Gianandrea Ga-  
vazzoni. Reg. Filippo Chivelli. Orchi. Fi-  
larmonica Veneta. Coro del Teatro Valt  
di Reggio Emilia. Maestro del Coro: Gio-  
vanni Di Stefano. 30 maggio (T.no A) 10  
giugno (T.no B) 3 (T.no C) 5 (Fuori Ab-  
b.) Georges Bizet *Carmen*. Diretti: L.  
A. Garcia Navarro. Reg. Federico De-  
zi. Orchi. Filarmonica Veneta. Coro del  
Teatro Valt di Reggio Emilia.  
Concerti Ente Teatro di Messina -  
E.A.O.B.S. 18/10/1994. Orchi. Sinfonica  
Siciliana. Diretti: Gabriele Ferro. Nouvel  
Ensemble Vocal de France. Diretti:  
Henri Fargès. 5/11/1994 Orchi. dotti To-  
maso Condito di Napoli. *Il maestro di cap-  
pella* del XV e XVI secolo. Diretti: Mar-  
co Zambelli. 25/11/1994  
Sinfonica Sinfonica Sinfonica Sinfonica  
Moltonella. Diretti: Gabriele Ferro.  
27/11/1994 Orchi. Giovanni Italiana. Franz  
Faust. Sinfonica. Diretti: Giu-  
seppe Sinopoli. 29/30/1/1995 Royal  
Philharmonic Orchestra. Diretti: Yuri  
Temirkanov. 12/1995 Gruppo sin-  
fonico. Diretti: Jörg  
Schellenberger. 14/3/1995 Orchestra  
Sinfonica Siciliana. Hak-nam (mezzo-  
soprano). Chun Park. (tenore).  
11/4/1995  
Mia orchestra. Diretti: Myung Whun  
Chung. 12/4/1995 Orchestra sinfonica  
Siciliana. Diretti: Gabriele Ferro.  
3/5/1995 Orchestra sinfonica Siciliana.  
Gligor Zhilins (violonista) diretti:  
Glu.

## ASSOCIAZIONI MUSICALI

**ASSOCIAZIONI MUSICALI** MESSINA:  
per informazioni tel. 342.025.  
**GIARDINI-NAROSI** concerti nell'area ar-  
cheologica. Per info. tel. (0942) 52.118.  
**FILARMONICA LAUDAMO** per infor-  
mazioni tel. (090) 710.822.

## PRIME VISIONI IN SICILIA

## AGRIGENTO

**Mezzano**  
v. C. Colombo 38  
Tel. 637.602  
Cr.: 20,30/22,30

## CALTANISSETTA

**Mezzano**  
v. C. Colombo 38  
Tel. 637.602  
Cr.: 20,30/22,30

**Mezzano**  
v. C. Colombo 38  
Tel. 637.602  
Cr.: 20,30/22,30

**Mezzano**  
v. C. Colombo 38  
Tel. 637.602  
Cr.: 20,30/22,30

**Mezzano**  
v. C. Colombo 38  
Tel. 637.602  
Cr.: 20,30/22,30

**Mezzano**  
v. C. Colombo 38  
Tel. 637.602  
Cr.: 20,30/22,30

**Mezzano**  
v. C. Colombo 38  
Tel. 637.602  
Cr.: 20,30/22,30

**Mezzano**  
v. C. Colombo 38  
Tel. 637.602  
Cr.: 20,30/22,30

**Mezzano**  
v. C. Colombo 38  
Tel. 637.602  
Cr.: 20,30/22,30

**Mezzano**  
v. C. Colombo 38  
Tel. 637.602  
Cr.: 20,30/22,30

**Mezzano**  
v. C. Colombo 38  
Tel. 637.602  
Cr.: 20,30/22,30

**Mezzano**  
v. C. Colombo 38  
Tel. 637.602  
Cr.: 20,30/22,30

**Mezzano**  
v. C. Colombo 38  
Tel. 637.602  
Cr.: 20,30/22,30

**Mezzano**  
v. C. Colombo 38  
Tel. 637.602  
Cr.: 20,30/22,30

**Mezzano**  
v. C. Colombo 38  
Tel. 637.602  
Cr.: 20,30/22,30

**Mezzano**  
v. C. Colombo 38  
Tel. 637.602  
Cr.: 20,30/22,30

**Mezzano**  
v. C. Colombo 38  
Tel. 637.602  
Cr.: 20,30/22,30

**Mezzano**  
v. C. Colombo 38  
Tel. 637.602  
Cr.: 20,30/22,30

**Mezzano**  
v. C. Colombo 38  
Tel. 637.602  
Cr.: 20,30/22,30

**Mezzano**  
v. C. Colombo 38  
Tel. 637.602  
Cr.: 20,30/22,30

**Mezzano**  
v. C. Colombo 38  
Tel. 637.602  
Cr.: 20,30/22,30

**Mezzano**  
v. C. Colombo 38  
Tel. 637.602  
Cr.: 20,30/22,30

**Mezzano**  
v. C. Colombo 38  
Tel. 637.602  
Cr.: 20,30/22,30

**Mezzano**  
v. C. Colombo 38  
Tel. 637.602  
Cr.: 20,30/22,30

**Mezzano**  
v. C. Colombo 38  
Tel. 637.602  
Cr.: 20,30/22,30

**Mezzano**  
v. C. Colombo 38  
Tel. 637.602  
Cr.: 20,30/22,30

**Mezzano**  
v. C. Colombo 38  
Tel. 637.602  
Cr.: 20,30/22,30

**Mezzano**  
v. C. Colombo 38  
Tel. 637.602  
Cr.: 20,30/22,30

**Mezzano**  
v. C. Colombo 38  
Tel. 637.602  
Cr.: 20,30/22,30

**Mezzano**  
v. C. Colombo 38  
Tel. 637.602  
Cr.: 20,30/22,30

**Mezzano**  
v. C. Colombo 38  
Tel. 637.602  
Cr.: 20,30/22,30

**Mezzano**  
v. C. Colombo 38  
Tel. 637.602  
Cr.: 20,30/22,30

**Mezzano**  
v. C. Colombo 38  
Tel. 637.602  
Cr.: 20,30/22,30

**Mezzano**  
v. C. Colombo 38  
Tel. 637.602  
Cr.: 20,30/22,30

**Mezzano**  
v. C. Colombo 38  
Tel. 637.602  
Cr.: 20,30/22,30

**Mezzano**  
v. C. Colombo 38  
Tel. 637.602  
Cr.: 20,30/22,30

**Mezzano**  
v. C. Colombo 38  
Tel. 637.602  
Cr.: 20,30/22,30

**Mezzano**  
v. C. Colombo 38  
Tel. 637.602  
Cr.: 20,30/22,30

**Mezzano**  
v. C. Colombo 38  
Tel. 637.602  
Cr.: 20,30/22,30

**Mezzano**  
v. C. Colombo 38  
Tel. 637.602  
Cr.: 20,30/22,30

## AGRIGENTO

**Mezzano**  
v. C. Colombo 38  
Tel. 637.602  
Cr.: 20,30/22,30

## CALTANISSETTA

**Mezzano**  
v. C. Colombo 38  
Tel. 637.602  
Cr.: 20,30/22,30

**Mezzano**  
v. C. Colombo 38  
Tel. 637.602  
Cr.: 20,30/22,30

**Mezzano**  
v. C. Colombo 38  
Tel. 637.602  
Cr.: 20,30/22,30

**Mezzano**  
v. C. Colombo 38  
Tel. 637.602  
Cr.: 20,30/22,30

**Mezzano**  
v. C. Colombo 38  
Tel. 637.602  
Cr.: 20,30/22,30

**Mezzano**  
v. C. Colombo 38  
Tel. 637.602  
Cr.: 20,30/22,30

**Mezzano**  
v. C. Colombo 38  
Tel. 637.602  
Cr.: 20,30/22,30

**Mezzano**  
v. C. Colombo 38  
Tel. 637.602  
Cr.: 20,30/22,30

**Mezzano**  
v. C. Colombo 38  
Tel. 637.602  
Cr.: 20,30/22,30

**Mezzano**  
v. C. Colombo 38  
Tel. 637.602  
Cr.: 20,30/22,30

**Mezzano**  
v. C. Colombo 38  
Tel. 637.602  
Cr.: 20,30/22,30

**Mezzano**  
v. C. Colombo 38  
Tel. 637.602  
Cr.: 20,30/22,30

**Mezzano**  
v. C. Colombo 38  
Tel. 637.602  
Cr.: 20,30/22,30

**Mezzano**  
v. C. Colombo 38  
Tel. 637.602  
Cr.: 20,30/22,30

**Mezzano**  
v. C. Colombo 38  
Tel. 637.602  
Cr.: 20,30/22,30

**Mezzano**  
v. C. Colombo 38  
Tel. 637.602  
Cr.: 20,30/22,30

**Mezzano**  
v. C. Colombo 38  
Tel. 637.602  
Cr.: 20,30/22,30

**Mezzano**  
v. C. Colombo 38  
Tel. 637.602  
Cr.: 20,30/22,30

**Mezzano**  
v. C. Colombo 38  
Tel. 637.602  
Cr.: 20,30/22,30

**Mezzano**  
v. C. Colombo 38  
Tel. 637.602  
Cr.: 20,30/22,30

**Mezzano**  
v. C. Colombo 38  
Tel. 637.602  
Cr.: 20,30/22,30

**Mezzano**  
v. C. Colombo 38  
Tel. 637.602  
Cr.: 20,30/22,30

**Mezzano**  
v. C. Colombo 38  
Tel. 637.602  
Cr.: 20,30/22,30

**Mezzano**  
v. C. Colombo 38  
Tel. 637.602  
Cr.: 20,30/22,30

**Mezzano**  
v. C. Colombo 38  
Tel. 637.602  
Cr.: 20,30/22,30

**Mezzano**  
v. C. Colombo 38  
Tel. 637.602  
Cr.: 20,30/22,30

**Mezzano**  
v. C. Colombo 38  
Tel. 637.602  
Cr.: 20,30/22,30

**Mezzano**  
v. C. Colombo 38  
Tel. 637.602  
Cr.: 20,30/22,30

**Mezzano**  
v. C. Colombo 38  
Tel. 637.602  
Cr.: 20,30/22,30

**Mezzano**  
v. C. Colombo 38  
Tel. 637.602  
Cr.: 20,30/22,30

**Mezzano**  
v. C. Colombo 38  
Tel. 637.602  
Cr.: 20,30/22,30

**Mezzano**  
v. C. Colombo 38  
Tel. 637.602  
Cr.: 20,30/22,30

**Mezzano**  
v. C. Colombo 38  
Tel. 637.602  
Cr.: 20,30/22,30

**Mezzano**  
v. C. Colombo 38  
Tel. 637.602  
Cr.: 20,30/22,30

**Mezzano**  
v. C. Colombo 38  
Tel. 637.602  
Cr.: 20,30/22,30

**Mezzano**  
v. C. Colombo 38  
Tel. 637.602  
Cr.: 20,30/22,30

**Mezzano**  
v. C. Colombo 38  
Tel. 637.602  
Cr.: 20,30/22,30

**Mezzano**  
v. C. Colombo 38  
Tel. 637.602  
Cr.: 20,30/22,30

**Mezzano**  
v. C. Colombo 38  
Tel. 637.602  
Cr.: 20,30/22,30

## AGRIGENTO

**Mezzano**  
v. C. Colombo 38  
Tel. 637.602  
Cr.: 20,30/22,30

## CALTANISSETTA

**Mezzano**  
v. C. Colombo 38  
Tel. 637.602  
Cr.: 20,30/22,30

**Mezzano**  
v. C. Colombo 38  
Tel. 637.602  
Cr.: 20,30/22,30

**Mezzano**  
v. C. Colombo 38  
Tel. 637.602  
Cr.: 20,30/22,30

**Mezzano**  
v. C. Colombo 38  
Tel. 637.602  
Cr.: 20,30/22,30

**Mezzano**  
v. C. Colombo 38  
Tel. 637.602  
Cr.: 20,30/22,30

**Mezzano**  
v. C. Colombo 38  
Tel. 637.602  
Cr.: 20,30/22,30

**Mezzano**  
v. C. Colombo 38  
Tel. 637.602  
Cr.: 20,30/22,30

**Mezzano**  
v. C. Colombo 38  
Tel. 637.602  
Cr.: 20,30/22,30

**Mezzano**  
v. C. Colombo 38  
Tel. 637.602  
Cr.: 20,30/22,30

**Mezzano**  
v. C. Colombo 38  
Tel. 637.602  
Cr.: 20,30/22,30

**Mezzano**  
v. C. Colombo 38  
Tel. 637.602  
Cr.: 20,30/22,30

**Mezzano**  
v. C. Colombo 38  
Tel. 637.602  
Cr.: 20,30/22,30

**Mezzano**  
v. C. Colombo 38  
Tel. 637.602  
Cr.: 20,30/22,30

**Mezzano**  
v. C. Colombo 38  
Tel. 637.602  
Cr.: 20,30/22,30

**Mezzano**  
v. C. Colombo 38  
Tel. 637.602  
Cr.: 20,30/22,30

**Mezzano**  
v. C. Colombo 38  
Tel. 637.602  
Cr.: 20,30/22,30

**Mezzano**  
v. C. Colombo 38  
Tel. 637.602  
Cr.: 20,30/22,30

**Mezzano**  
v. C. Colombo 38  
Tel. 637.602  
Cr.: 20,30/22,30

**Mezzano**  
v. C. Colombo 38  
Tel. 637.602  
Cr.: 20,30/22,30

**Mezzano**  
v. C. Colombo 38  
Tel. 637.602  
Cr.: 20,30/22,30

**Mezzano**  
v. C. Colombo 38  
Tel. 637.602  
Cr.: 20,30/22,30

**Mezzano**  
v. C. Colombo 38  
Tel. 637.602  
Cr.: 20,30/22,30

**Mezzano**  
v. C. Colombo 38  
Tel. 637.602  
Cr.: 20,30/22,30

**Mezzano**  
v. C. Colombo 38  
Tel. 637.602  
Cr.: 20,30/22,30

**Mezzano**  
v. C. Colombo 38  
Tel. 637.602  
Cr.: 20,30/22,30

**Mezzano**  
v. C. Colombo 38  
Tel. 637.602  
Cr.: 20,30/22,30

**Mezzano**  
v. C. Colombo 38  
Tel. 637.602  
Cr.: 20,30/22,30

**Mezzano**  
v. C. Colombo 38  
Tel. 637.602  
Cr.: 20,30/22,30

**Mezzano**  
v. C. Colombo 38  
Tel. 637.602  
Cr.: 20,30/22,30

**Mezzano**  
v. C. Colombo 38  
Tel. 637.602  
Cr.: 20,30/22,30

**Mezzano**  
v. C. Colombo 38  
Tel. 637.602  
Cr.: 20,30/22,30

**Mezzano**  
v. C. Colombo 38  
Tel. 637.602  
Cr.: 20,30/22,30

**Mezzano**  
v. C. Colombo 38  
Tel. 637.602  
Cr.: 20,30/22,30

Gli abbonati a "La Stampa" hanno diritto ad uno sconto del 50% sul singolo volume "Tattocinema" e potranno acquistarlo presso il Salotto di via Roma 80 a Torino. Per abbonati e non, le tre opere italiane sono in vendita al prezzo speciale di L. 45.000 e potranno essere richieste gratuitamente all'Editrice La Stampa - Ufficio "Progetti Editoriali", via Marengo 70, 10126 Torino.

ALESSANDRIA corso Borsalino

# ESSELUNGA<sup>®</sup>

## FESTA DEI VINI

DAL 3 AL 17 OTTOBRE

### OLTRE 400 VINI DALLE MIGLIORI VIGNE

**INOLTRE  
TANTI 3X2**  
Sconto 33%

**ECCO ALCUNI ESEMPLI**

#### Vini Caviro D.O.C.

Trebbiano o Sangiovese

150 cl

un pezzo

L. 3980

tre pezzi

**7960**

(da 1194 a lire 1769 al litro) anziché L. 11940

#### Vini Torretta Zamarra

Sangiovese o Bianco di Capitanata

150 cl

un pezzo

L. 3290

tre pezzi

**6580**

(da 987 a lire 1462 al litro) anziché L. 9870

#### Vini Feudi Reali

rosso, bianco e rosato

150 cl

un pezzo

L. 5740

tre pezzi

**6680**

(da 2226 a lire 1484 al litro) anziché L. 10020

#### Vini Cavicchioli

Frizzantino, Lambrusco

o Lambrusco

75 cl

un pezzo

L. 2390

tre pezzi

**4780**

(da 3165 a lire 2124 al litro) anziché L. 7170

#### Vini La Delizia

Chardonnay, Pinot rosa, Merlot

o Sauvignon

75 cl

un pezzo

L. 3120

tre pezzi

**6240**

(da 4160 a lire 2773 al litro) anziché L. 11110

#### Vino Tura'

bianco

75 cl

un pezzo

L. 3980

tre pezzi

**7960**

(da 5306 a lire 3537 al litro) anziché L. 11940

#### Vino Chianti D.O.C.G.

Villa di Monte

75 cl

un pezzo

L. 3090

tre pezzi

**6180**

(da 4120 a lire 2747 al litro) anziché L. 9270

#### Prosecco di Conegliano

Carabinieri D.O.C.

75 cl

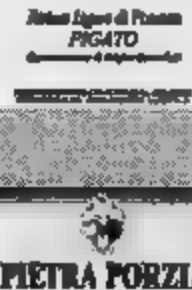
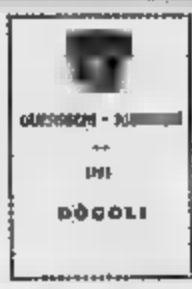
un pezzo

L. 4890

tre pezzi

**9780**

(da 6520 a lire 4347 al litro) anziché L. 14670



La giunta bocchia la delibera per il rinnovo d'appalto alla ditta Lombarduzzi

# «Giallo» sulla rimozione auto

Decisione presa all'unanimità: non c'è stata imparzialità e si sono violati i principi sulla disciplina dei concorsi. La gara verrà ripetuta. L'incarico è stato prorogato al 30 novembre

ALESSANDRIA. «Giallo» per l'aggiudicazione dell'appalto di rimozione di auto e motocicli, velocipedi e ciclomotori parcheggiati in violazione degli articoli 158 e 159 del nuovo Codice della strada. La giunta comunale alessandrina, nella seduta del 29 settembre, ha approvato la delibera, già predisposta dopo l'espletamento della gara d'appalto, per l'assegnazione dell'incarico biennale, a partire dal primo ottobre, alla ditta autosoccorso Romeo Lombarduzzi di Largo Catania 2.

Una decisione, adottata all'unanimità, a seguito del parere sfavorevole di legittimità espresso dal segretario generale Francesco Piterà. Secondo il segretario generale, i criteri per la valutazione delle offerte sono stati predisposti dalla commissione giudicatrice, dopo l'esame delle offerte, in violazione dei principi generali in materia di procedura concorsuali posti a



La gara d'appalto non era regolare: dovrà essere ripetuta

tutela della imparzialità della azione della pubblica amministrazione.

La gara è stata sospesa ed alle ditte interessate è stato comunicato che verrà ripetuta. Nel

frattempo la giunta, in data 30 settembre, in sede dell'esplorazione della gara.

## Arrivano anche i «ceppi»?

ALESSANDRIA. Con la gara per affidare l'appalto rimozione veicoli, che ora dovrà essere ripetuta, vengono stabiliti orari più favorevoli per gli automobilisti che devono recarsi a ritirare il loro automezzo rimosso, ma faranno anche la comparsa in città gli «attrezzi a chiave» (i ceppi) il blocco dei veicoli previsti dall'articolo 159 del Codice della strada. Attualmente l'orario per ritirare il veicolo è dalle 7 alle 19, le nuove norme lo protrarranno sino alle 24 e, per chi abita in provincia, anche in tutte le altre ore della giornata. Il vantaggio richiesto spesso in passato dagli automobilisti, il blocco del veicolo, sino ad oggi previsto in città, nella applicazione alle ruote, sempre su richiesta dei vigili urbani, speciali attrezzi che ne impediscono il movimento. Se entro 48 successive l'interessato richiederà la rimozione del blocco ruote il veicolo verrà rimosso con il carro attrezzi. (f. m.)

il precedente appalto - sino al 30 settembre, in sede dell'esplorazione della gara.

Non si con precisione cosa sia veramente accaduto, che i parametri di valutazione dei requisiti tecnici e delle offerte economiche seguiti dalla commissione giudicatrice d'appalto sono stati clamorosamente bocciati dal segretario generale Piterà che ha rifiutato apporre il parere di legittimità alla delibera già predisposta su proposta della commissione. Perché c'è imparzialità.

Il servizio di rimozione era stato affidato per la prima volta nel dicembre 1988 alla ditta Lombarduzzi. Scaduto l'appalto per qualche mese, tra fine '93 ed inizio '94, è richiesto di volta in volta l'intervento di questo o quel carro attrezzi, sino alla delibera del 23 marzo scorso con il nuovo affidamento precario alla Lombarduzzi.

Nel frattempo veniva predisposta la gara d'appalto alla quale sono state invitate quattro-cinque ditte di autosoccorso della città. Termine ultimo per presentazione delle offerte il 23 settembre. Subito dopo la commissione giudicatrice, vagliate le varie offerte, sceglieva la ditta Lombarduzzi, provocando però il rifiuto del segretario generale. Un vero giallo.

Il servizio di rimozione per altri due mesi, comunque, continuerà ad essere svolto dalla stessa ditta di autosoccorso, con le identiche tariffe che erano state decise a marzo: 45.730 lire per la rimozione, 30.262 per la chiamata a vuoto (il carro attrezzi giunge quando già il titolare dell'auto è pronto a rimuoverlo con i propri mezzi) e 3.782

lire per ogni giorno custodia del veicolo rimosso nell'officina della ditta. Ogni voce aggiunta l'Iva.

Franco

## SALTA IN ARIA UNA CASA

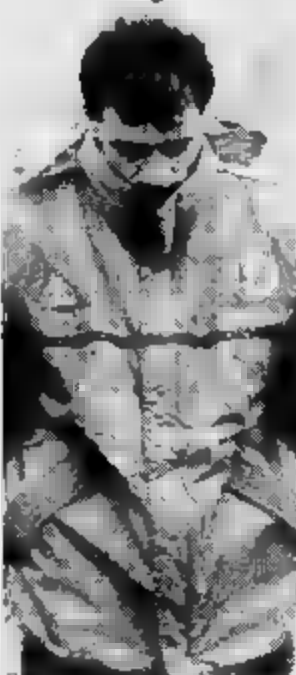
Ieri a Mornese con un morto



Il gas è uscito dalla bombola. Ai mattino l'esplosione. Morto un pensionato. In altro scoppio ad Arquata.

## GARA DECISIVA PER I GRIGI

Col Palazzolo vietato fallire



Alla squadra Roselli (foto) occorrono tre punti dai bassifondi classifica. Ma il tecnico ha problemi d'organico.

## Travolse l'animale

Lo risarcirà con la statua per il cane

ALESSANDRIA. Il suo migliore amico era Oscar, 31, ma considerato quasi famiglia. L'altro giorno l'auto di un giovane di Gavi lo uccise a Voghera. Ora il padrone vuole dedicargli una statua chiedendo i soldi all'assicurazione dell'investitore.

Protagonista Vincenzo Caputo, titolare di un negozio di riparazione televisori a Voghera, via Bellocchio. Verso l'una di martedì la Mercedes condotta da Roberto Tolla, che a fabbrica Gavi, entrando nella stretta via Covini, a Voghera, non ha potuto evitare Oscar, tenuto al guinzaglio dal padrone.

«Era la mascotte quartiere, tutti lo conoscevano e i bambini giocavano lui quando lo accompagnavamo a passeggiare. L'ho visto sotto i miei occhi. Una scena che non dimenticherò. Da dieci anni viveva con me».

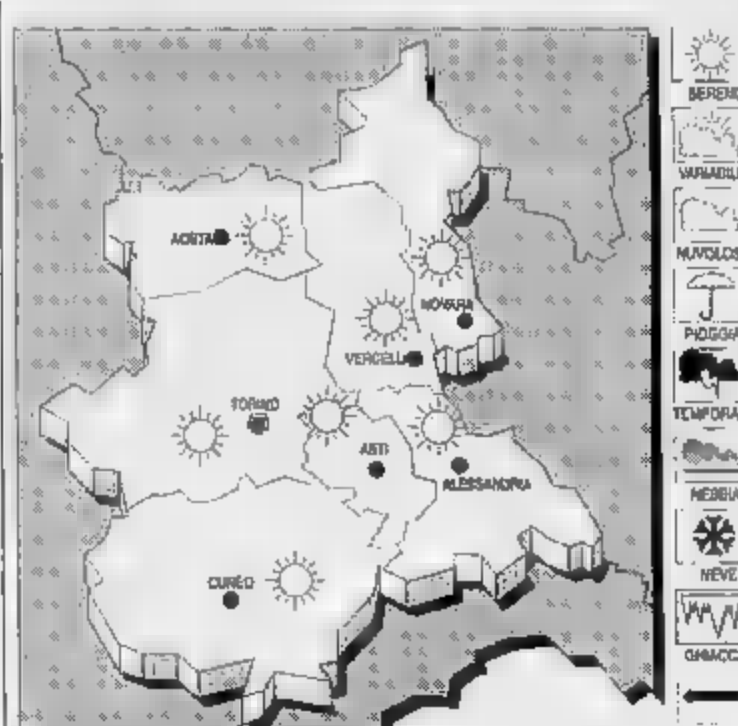
Così Vincenzo Caputo, tra l'altro anche componente del consiglio Circondariale Voghera Centro, vuole lasciare traccia indelebile di Oscar. «Ne ho parlato con la famiglia e insieme abbiamo deciso di far fare una statua dedicata a tutti i cani, esporre in uno dei giardini di Voghera. Spero che la società che la Mercedes vorrà collaborare».

L'auto che ha investito Oscar è assicurata dall'agenzia di Alessandria della Sapa, diretta da Norberto Piacentini, con gli uffici in corso Taresio Borsalini: «Una richiesta del genere non ci era capitata, a decidere i pagamenti per i "sinistri" è il nostro liquidatore, che deve valutare il danno e la responsabilità. Del resto, fronte ad un genere volentieri è di cercare di soddisfare in questa proposta. Faremo del nostro meglio spiega un impiegato dell'agenzia».

Se così sarà Oscar vivrà affigge nei giardini di via Cavour, a Voghera. Per installare la statua occorrerà anche l'autorizzazione del sindaco, Maurizio Ferrari, assieme ad altri adempimenti burocratici. «Ma io sono sicuro di ottenerli» dice Caputo - e se i soldi dell'assicurazione non basteranno la differenza metterò di mia. Oscar e tutti i cani meritano ogni giorno, senza chiedere nulla, sono capaci di dare agli uomini».

Daniela Salorno

## IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA



**PER** Cielo sereno o poco nuvoloso per nubi alte stratificate.  
**TEMPERATURA** generale: 12°C.  
**VENTI** Deboli Sud-Est.  
**TEMPO** Aumentando della nuvolosità.

## A Montemagno

### Domenica di confusione

perché non spendere meno?

Confusione è il grande spaccio aziendale a Montemagno d'Asti. Jeans tutte le marche a prezzi bassissimi.

Tessuti per arredamento a peso (oltre 100 disegni pronti), spugna a peso, tappeti indiani e un vastissimo assortimento di biancheria per la casa,

stock di maglieria e ancora tante altre divertenti novità. Possibilità di biancheria su misura.

Aperto dal lunedì al sabato dalle 9,00 alle 12,00 e dalle 15,30 alle 19,30.

DOMENICA POMERIGGIO APERTO!!

## ARREDAMENTI

**RENZO ROVEGNO**

...QUANDO LA SCELTA DI UNO STILE DIVENTA LO STILE DI UNA SCELTA

ESCLUSIVISTI PER ALESSANDRIA E PROVINCIA

CUCINE componibili **Miele**

APERTO ANCHE LA DOMENICA

SERRAVALLE S. Viale Martiri Benedicte 83 - Tel. 0143 65.433

dal Comune. ■ può telefonare

Ieri mattina, verso le 10, ■ Mornese: per tutta la notte il gas era uscito dalla bombola

# Una scintilla e la casa salta in aria

## Morto sotto le macerie, la moglie salva per miracolo

### Ad Arquata

#### Altro scoppio per il gas

ARQUATA SCRIVIA. Per una fuga di gas ■ rischiata la tragedia anche ad Arquata. Verso le 17.30 un'esplosione ha devastato l'alloggio di ■, 27 anni, all'ultimo piano del condominio di viale Italia ■. Per fortuna, non si registrano feriti, né danni rilevanti all'edificio.

Sembra che il proprietario dell'appartamento abbia dimenticato aperto un fornello della cucina a ■. L'ambiente si ■ ben presto saturato, ■ quando ■ ha acceso ■ sigaretta, c'è stato il boato. Sono andati in frantumi i vetri, e per qualche attimo si ■ temuto il peggio.

Lo scoppio ■ stato violentissimo ■ fosse addirittura crollata un'ala del palazzo ■ raccontano alla ■ carabinieri, che ■ adiacente il condominio. Terrore anche tra gli inquilini, che ■ sono precipitati in strada. Ma le cause dell'incidente sono state ben presto chiarite. E' stato ■, miracolosamente illeso, a spiegare l'accaduto ai soccorritori. (m. d.)

Un botto che ha ■ il paese. Poi la vecchia, piccola casa alla periferia, in via Peruzzo 3, si è ■: ■ sotto, i corpi dei due abitanti, marito e moglie. Lei è stata estratta ferita, ma viva. Un miracolo. Per lui non c'è stato nulla ■ fare.

La vittima è il pensionato Domenico Mazzarello, di ■ anni. La moglie si chiama Giuliana ■, di anni ■ ha 58. Abitano a Cogoletto, fra Genova e Savona, in via Orti 5/4. Ma lui ■ originario ■ Mornese e in paese aveva quella piccola casa, dove trascorreva con la moglie buona parte dell'anno.

Una vecchia costruzione, un tempo adibita a stalla e fienile, ma poi ristrutturata, ■ s'usa, ed adattata ad abitazione, piccola ■ sufficiente per ■ coppia: due locali al piano terra, altri 2 a quello superiore.

Ieri mattina, mentre la donna ■ rimasta a letto, il marito si è alzato: pare dovesse andare per ■. E' ■ in cucina dove c'era una stufetta alimentata da una bombola di gas propano liquido. Probabilmente ancora assonnato ■ ■ è accorto, ■ non ha dato peso, all'odore del Gpl. Ha tentato di accendere la stufa ■ c'è stato un tremendo scoppio. «Saranno state le 10, abbiamo sentito un boato» racconta Giuseppe Mazzarello, uno dei tanti ■ Mazzarello che



abitano a Mornese. Lui si trovava in ■ capannone poco distante: «Siamo corsi - aggiunge - e siamo ■ senza fiato. Al posto della ■ c'era un mucchio di pietre».

Anche il comandante la stazione dei carabinieri di Mornese ■ il maresciallo Di Nardo, che si ■ sulla strada principale del paese, ■ è precipitato ■ con lui sono arrivate altre per-

Drammatiche immagini dopo l'esplosione. Della vecchia ■ (una stalla ristrutturata alla periferia ■ Mornese) ■ sono rimaste che ■ macerie. E' ■ il pensionato Domenico Mazzarello, ■ anni, che abita a Cogoletto; la moglie ■ è rimasta ferita. Sul luogo della disgrazia è ■ anche il ■ gemello della vittima, Angelo (fora a fianco del titolo) che abita a Cremona. L'esplosione dovuta a una fuga di Gpl.

stata trasportata all'ospedale di Ovada. Al pronto soccorso le hanno riscontrato un ■ cranico, una vasta ferita al capo, ■ trauma toracico e una contusione al bacino. Dagli esami radiologici s'è ■ scoperto che aveva anche il bacino fratturato in più punti. E' stato deciso di trasferirle ad Alessandria, per sottoporla a controlli approfonditi. Tutto sommato

comunque non sembra grave: la prognosi è ■ trenta giorni. Sotto il cumulo ■ pietre è stato poi trovato anche il corpo ■ vita di Domenico Mazzarello. Più tardi è stato rimosso e ricomposto nell'obitorio del cimitero di Mornese. Il luogo dello scoppio è stato posto sotto sequestro. L'ingegner Giuseppe Calvelli, vice comandante ■ Vigili del fuoco di



Alessandria, ed il geometra Roberto Nieldu, hanno esaminato i ■ della stufa e le bombole di Gpl. Dai primi risultati dei controlli sarebbe ■ che la chiusura delle bombola che alimentava la stufa ■ ■ perfetta tenuta stagna. Il gas deve essere fuoriuscito per tutta la notte, quando l'uomo si è avvicinato per accendere la stufa lo scoppio ■ stato istantaneo. La ricostruzione sarebbe confermata anche dal fatto che il corpo del pensionato è stato trovato accovacciato, come se stesse per accendere il fuoco. Mazzarello, oltre a due figlie che abitano in Liguria, lascia il fratello gemello Angelo, che vive a Cremona. Ieri mattina è accorso, sperando ■ trovare ■ vita Domenico. Sul posto è intervenuto ■ il comandante dei carabinieri di Novi, capitano Romeo.

Renzo Bottaro

Ad Arquata arrestati due giovani: sorpresi mentre offrono «marijuana» agli alunni

## Spacciavano davanti alle scuole

Blitz dei carabinieri di fronte alle elementari Pascoli. Poi una perquisizione consente di scoprire hashish ed eroina. E' accertato che decine di ragazzi ■ Novi ■ Serravalle hanno provato il «fumo»

ARQUATA. Vendevano droga agli alunni delle scuole elementari e medie del Novese, ■ no stati colti in flagranti dai carabinieri. Sono finiti in manette Mirko Pomati, 21 anni, di Genova, via Miani 4, e Valerio Lo Bianco, 27 anni, residente a Imperia, ma domiciliato ad Arquata, in via Oratorio 7.

Proprio in paese, i due avevano costituito la base dei loro loschi affari. ■ procuravano dalla Liguria hashish ■ marijuana (ma in ■ state anche alcune ■ di eroina); ■ tentavano ■ smerciare le ■ stupefacenti negli istituti scolastici della zona.

La tecnica utilizzata era sempre la ■: avvicinavano gli studenti alla fine delle lezioni, e offrivano uno «spicciolino». Molti rifiutavano, ma ■ stato purtroppo accertato che decine di ragazzi di Novi, Serravalle e Arquata (minori di 14 anni, e quindi non imputabili) hanno accettato ■ provare il «fumo», ■ hanno anche pagato decine di migliaia ■ lire per pochi grammi di droga.

L'altra mattina, però, i ■ binieri hanno fatto scattare la trappola. ■ sono appostati fuori dalla scuola elementare «Pascoli» di Arquata, in ■ Regonca 20, e hanno atteso l'arrivo dell'auto di Pomati e ■ Bianco.

All'uscita degli alunni dall'istituto, gli spacciatori ■ sono avvicinati a un gruppo di ragazzi, e hanno estratto la marijuana ■ tasca della giacca.

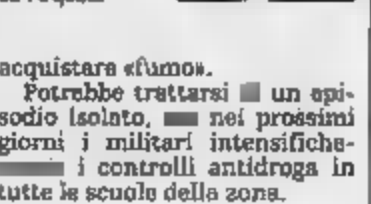
A quel punto, i militari hanno bloccato i due malviventi, che non hanno opposto resistenza. Pomati e Lo Bianco sono stati inizialmente denunciati a piede libero. Ma, dopo una perquisizione nella casa di via Oratorio (che ha permesso ai carabinieri di recuperare diverse dosi di hashish, marijuana e persino qualche grammo ■ eroina), è stato notificato l'ordine di custodia cautelare.

Gli spacciatori sono ■ condotti nel carcere ■ San Michele, a disposizione del ■ procuratore, Carlo Felice Tremontano, che coordina l'inchiesta. ■ Mela ha convalidato l'arresto, martedì Pomati ■ Lo Bianco verranno sottoposti al primo interrogatorio.

Intanto, la vicenda ha destato scalpore nel Novese. I carabinieri hanno segnalato l'accaduto a presidi e direttori didattici degli istituti scolastici in cui agivano gli spacciatori, e hanno anche avvertito i familiari degli studenti sorpresi ad



Mirko Pomati 21 anni di Genova ■ stato sorpreso con l'amico in flagranza dai carabinieri



In manette anche Valerio Lo Bianco 27 anni, di Imperia, ■ domiciliato ad Arquata

### IN BREVE

#### OTTEBRE

##### L'assemblea per lo sciopero sui tagli alle pensioni

Per discutere le ragioni dello sciopero del 14 ottobre e per organizzare ■ partecipazione alla manifestazione di Alessandria, domani alle 15.30 nella sala Soms di via Pieve, a Ovada, ■ una assemblea, da Spi-Cgil, Fnp-Cisl e Uilp-Uil: sono invitati a partecipare pensionati e lavoratori. (r. bo.)

##### CONDANNATO A OTTO MESI PER «BANCAROTTA»

E' ■ condannato in tribunale ■ ■ di reclusione Giorgio Marino, 60 anni, ■ Catania, amministratore unico della Edil Tortona costruzioni generali s.r.l. Doveva rispondere di bancarotta ■ cumantale e ■ aver distratto ■ attrezzature di cantiere e somme di danaro per 51 milioni e 900 mila lire. (m. t. m.)

#### PER TORTONA

##### Patteggia ■ per ingiurie al vicino di casa

Irene Gaggino, 54 anni, di Pontecurone, via ■ Francesco D'Assisi ■, patteggia 300 mila lire di multa. Doveva rispondere ■ ingiurie ■ danni ■ vicino ■ Carlo Guglielmo, via San Francesco 10, durante ■ diverbio nel novembre '92. (m. t. m.)

#### NOTIZIE

##### Leccornie in ospedale: in cucina c'è uno «chef»

In ospedale ■ mangia male? Nessun problema, basta trasformare i ■ in veri e propri «chef». L'ambiziosa idea è stata trasformata in realtà dall'Usl di Voghera che ■ domani farà scattare un corso di cucina per i suoi ottanta cuochi. «Prodotti tipici nella ristorazione ospedaliera», questo il titolo dei convegni che proseguiranno per ■ il ■ di ottobre. (d. sa.)

## Tortona: tre in ■ per furto svuotarono la ■ di un operaio

TORTONA. Dopo il furto erano riusciti a fuggire, ma i carabinieri, con laboriose indagini, sono riusciti a identificare i ladri e a ottenere dal giudice per le indagini preliminari della procura la relativa ordinanza di custodia cautelare.

Tre persone sono finite in carcere: i tortonesi Roberto Andriotto, 19 anni, via Campanella 14, ed Erminio Mirocchi, di 21, via Brighenti 7 (quest'ultimo ■ nato in Etiopia, ■ ha ottenuto la cittadinanza italiana), e Natale Piccolo, ■ ■ San Giuliano Nuovo, via Piovra, già noto alle forze dell'ordine.

Tutti e tre ■ disoccupati e risultano tossicodipendenti. L'accusa nei ■ confronti è di concorso in furto plurigravato ■ in porto di coltello a serramanico. (m. t. m.)

## IN NOVI LIGURE Centro storico

Impresa vende in Immobile in ristrutturazione boxes auto ■ appartamenti varie metrature.

0131/83293 83426 ■ ufficio.

**A S P P I**  
Associazione Sindacale Piccoli Proprietari Immobiliari  
LEGALE  
TECNICA -  
PATTI IN DEROGA  
LOCAZIONI  
PRATICHE EDILIZIE  
AGRIARIE  
Via C. Colombo 35 15100 ALESSANDRIA  
Tel. (0131) 235 797

Se hai problemi di capelli

## PRIMA O POI PASSERAI ALLA KAPIL



Passare alla KAPIL è ■ scelta logica perché il rapporto ■ gli esperti KAPIL è basato sulla chiarezza e sull'informazione scientifica che si identifica con la volontà ■ offrire un servizio di sicuro affidamento e ■ indirizzo alle varie possibilità con risultati realmente ottenibili.

- Trattamenti tricologici di prevenzione contro l'eccessiva caduta e le alterazioni degenerative ■ naturale ricambio dei capelli.
- Manifestazioni pruriginose ■ dolorose al cuoio capelluto, untuosità, forfora grassa, secca, eczema seborroico.

- Trattamento ■ terapie al livello organico e tricologico eseguite in base ad esiti tratti da test (Mineralogramma) di assoluta precisione.
- Consigli dietetici.

Consulenza ed assistenza medica.



SOLUZIONI DEFINITIVE NEI CASI DI CALVIGIE ANDRONE

- Autotrapianto del capello vivo con la tecnica dei ■ MICROINNESTI con durata a vita.
- Rinfoltimenti graduali con impianti di capelli naturali.
- Protesi di capelli naturali.
- Capelli a contatto.

Protesi a lavorazione pelli ■ casi di alopecia totale.

Telefono per un appuntamento in una delle sedi di Genova e Alessandria.

GENOVA:  
via Cesare, 2  
tel. 010 587.765  
532.769

**KAPIL**  
STUDIO

ALESSANDRIA  
via Alessandro III, 37  
tel. 0131 41416

**LA STAMPA & PUBLIKOMPASS PUBBLICITA' CHE VALE**

# AL 4° COMPLEANNO METROPOLIS SI RISPARMIA! È SCONTATO.



**Dal 24 Settembre al 16 Ottobre  
Sconti, Occasioni e Promozioni  
in tutti i Reparti. Correte a farci  
gli Auguri! Metropolis ha 4 Anni.**

**CENTRO COMMERCIALE**

**METROPOLIS**  
SERRAVALLE

**A 100 MT DAL CASELLO DI SERRAVALLE SCRIVIA  
AUTOSTRADA A7 MI/GE - DIREZIONE TORTONA  
SABATO E DOMENICA ORARIO CONTINUATO**

## GRANDI ELETTRODOMESTICI

Frigorifero Ignis "tavolo" lt. 140 L. **219.000** Lavatrice Candy carica dall'alto TS10 L. **599.000**  
Frigocong. Ignis doppia porta lt. 250 L. **399.000** Microonde Whirlpool AKL158 lt. 20 W850 L. **229.000**

## TV VIDEO HI FI

TVC 14" Sonoko Scart-telecom. L. **299.000** Videoreg. Sinudyne SV9042 show-view L. **499.000**  
TVC 14" Siemens Scart-telecom. L. **349.000** Videoreg. VTR579 4 testine L. **529.000**  
TVC 25" Stern-Seleco 631-televideo L. **699.000** Videoreg. Hitachi - 4 t. hi-fi stereo L. **899.000**  
TVC 25" Sony Stereo-televideo L. **1.399.000** Rack hi-fi Phonola CST339 - CD L. **399.000**  
Videocam. Philips + borsa + adatt. L. **1.299.000** Rack hi-fi Teac Mini system - CD L. **599.000**

## ELETRONICA E TELEFONIA

Autoradio Sony XR3050 L. **249.000** Tel. Cellulare Motorola Microtac L. **999.000**  
Autoradio Sony XRC210 L. **399.000** CD Portatile Sonoko L. **169.000**  
Autoradio Sony 5520RDS L. **399.000** CD Portatile Kenwood L. **249.000**

## ACCESSORI AUTO

Batteria 45 Ampere L. **59.900** Set Tappeti moquette (4 pz.) L. **8.500** Shampoo auto 1 lt. L. **1.590**  
Batteria 52 Ampere L. **69.900** Set Foderi auto (4 pz.) L. **19.900** Panno Vera Pelle Daino L. **9.900**

## FAI DA TE E UTENSILI

Set cacciaviti (6 pz.) L. **6.000** Compressore 25 lt. L. **199.000** Smerigli. banco doppia L. **49.000**  
Levigatrice orbitale L. **35.900** Trapano a colonna L. **125.000** Smerigliatrice angol. L. **59.000**  
Trapano Valex a batteria PR 7,2 L. **99.900**

## REPARTO GIOCHI

**Sconto 15%** su tutti i giocattoli (esclusi elettronici)

## ABBIGLIAMENTO E INTIMO

Camicia uomo L. **8.900** Maglione L. **14.900** Canotta donna L. **9.900**  
Camicia donna L. **9.900** Tuta bambino L. **13.900** Boxer tela L. **3.500**  
Polo Piquet ml L. **9.900** Jeans velluto L. **14.900** Boxer maglina L. **3.900**  
Blue Jeans L. **15.000** Camicia flanella L. **9.900** 3 slip uomo L. **4.500**  
Tuta jogging L. **15.900** Pigiama uomo L. **11.900** 3 slip donna L. **3.000**  
Giaccone imbottito L. **39.500**

**Sconto 20%** sulle collezioni Autunno - Inverno '94/'95

## CALZATURE UOMO E DONNA

**Sconto 10%** sulle collezioni Autunno - Inverno '94/'95

## ARREDO CASA

**Sconto 20%** su tutti i tappeti classici e moderni

## ILLUMINAZIONE

**Sconto 20%** su tutte le plafoniere e appliques

## TELERIA E CASALINGHI

Offertissime su tutte le linee di coordinati **Zucchi**  
Grande Promozione su tutta la Porcellana Bianca

## PICCOLI ELETTRODOMESTICI

Aspiratore Black & Decker HC410 L. **39.900** Ferro stiro Rowenta DE41 L. **49.000**  
Bistecchiera & Decker GMB8 L. **99.000** Massaggiatore Tefal Effinesse L. **39.000**

## IGIENE E PULIZIA CASA

Ava lavatrice E2 L. **2.100** Shampoo Elève ml 250 L. **2.780** Dinamo 3 Ultra L. **7.290**  
Deo Stick Mantovani L. **2.490** Balsamo Vividop ml 250 L. **2.240** Shampoo Palmolive ml 400 L. **1.790**  
Pasta Capitano ml 75 L. **1.990** Strofinaccio casa L. **1.100** Fabuloso deter. casa L. **2.690**

## MOBILI E ALTRI SETTORI

Sconti, Offerte e Grandi Promozioni ai Reparti

**ACQUISTA OGGI IN TUTTI I REPARTI: LA PRIMA RATA È A GENNAIO!**

Si iniziano oggi le «Giornate» monferrine che sono dedicate al prezioso «fungo»

# Tartufi, follie d'autunno

Mercatini di prodotti locali e menù tipici. A Montiglio si assegna il «Cane d'argento»  
Nel pomeriggio a Castagnole si svolge invece la tradizionale «Vendemmia del nonno»

■ tempo di tartufi. Mentre ad Alba si sta svolgendo la mostra nazionale dedicata ai «diamanti grigi», nel Monferrato prendono il via oggi le «Giornate» dei tartufi, organizzate dalla Camera di Commercio di Asti. A inaugurare la rassegna, che terminerà domenica 12 dicembre, è la grande asta finale, Montiglio e Castagnole Monferrato.

■ Montiglio c'è in palio il «Cane d'argento», ambito trofeo offerto dal Comune che viene assegnato ogni anno al miglior esemplare singolo di tartufo presentato in mostra.

I festeggiamenti s'inizieranno alle 9,30 con l'inaugurazione della mostra mercato in piazza Regina Margherita; in esposizione, oltre ai tartufi, anche altri prodotti tipici, vini doc, frutta, dolci, formaggi, grappe e numerosi tipi di farine e di miele. Alle 10 si esibirà la banda; mezzogiorno saranno comunicati i nomi dei trifolau vincitori.

Alle 12,30 pranzo con specialità gastronomiche a base di tartufo preparate dai cuochi della Pro loco e dei ristoranti del «Del Pozzo», «L'Albergo di Codana», «L'Albergo di Montiglio», «Pizzeria Postica». Dopo saranno premiati i vincitori del concorso «Vetrina d'autunno»; in chiusura ci sarà uno spettacolo per bambini in piazza.

Anche a Castagnole c'è dedicata al mercatino dei tartufi e all'esposizione di prodotti tipici, in particolare il vino Ruchè. Sono possibili visite guidate alle aziende agricole e alle Cantine sociali. Alle

12 si potranno gustare i piatti profumati al tartufo, preparati dalla Pro loco, nei locali della Mercantile, e dai ristoranti del paese, «Da Geppe», «Del Monfrà» e agriturismo «Tenuta dei Rea».

Per il pomeriggio è in cartellone la «Vendemmia del nonno». Alle 14 i

carri vendemmiali trainati da buoi e cavalli accompagneranno gli imprevisti vendemmiatori nei poderi della Mercantile per raccogliere l'uva. Il corteo sarà aperto dalla banda «La Monfrinota» di Castagnole. Terminata la raccolta, i vendemmiatori, dopo la merenda tra i filari,

torneranno alla Mercantile per assistere alla pigiatura dell'uva «alla moda di una volta», i piedi. Subito dopo sarà servita polenta e «bagna d'ancio». La festa terminerà con musica e balli sull'aria.

Brucella Mascaro

## ABBUFFATA DELLA SAMPDORIA



## Spolverate di trifole a Lu, da «Papà Francesco»

Serata conviviale «privata» per la Sampdoria al ristorante Nuovo papà Francesco a Lu Monferrato. L'altra sera erano presenti tutti i giocatori blucerchiati: anche Roberto Mancini e Attilio Lombardo che a causa di un infortunio dovuto rinunciare alla trasferta in Estonia della Nazionale italiana. L'antifone Diego Cappelletto ha preparato prelibati piatti per gli ospiti - c'erano anche il medico sociale, professor Andrea Chiappuzzo, primario ortopedico a Novi, e il «giocatore Sergio Viganò, ex grigi per vent'anni. I commensali hanno gustato tartufo bianco, funghi porcini, stufato d'asino con polenta, agnolotti al sugo di lepre, il tutto innaffiato da ottimo vino locale.

[r.g.]

## LA POLEMICA

## «Ma il ristorante lavora quando vuole il patron?»

Ma i ristoranti sono pubblici, aperti al pubblico, con norme ed orari precisi oppure osti e patron possono aprire quando vogliono loro? Il cliente ha sempre ragione (se si comporta educatamente), oppure il ristorante può fare il bello e il cattivo tempo? Fino ad ora, abituati agli chef che imponevano il loro menu guidato (e non altro) a chi arrivava; ci eravamo abituati ad altri che se volevi mangiare ed eri in due nemmeno ti aprivano la porta; avevamo fatto il calo ad osti che, quando prenotavi, rispondavano: «non avevamo prenotazioni» ed abbiamo chiuso...».

Oggi, un nuovo capitolo è stato scritto nell'arte difficile rapporto tra clienti e padroni ristoranti e trattorie. Lo ha denunciato Papillon, supplemento del mensile di agricoltura regionale Piemonte Verde (edito dall'Istituto Agrario per la Ricerca e la Promozione). L'accusa è del suo direttore, Paolo Massobrio, in una lettera aperta al sindaco Gabiano, Aldo De Paul.

Sul numero di Papillon nelle edicole in questi giorni, Paolo Massobrio racconta che «gli è capitato. Alle 11 del mattino di un giorno feriale voleva prenotare da Torino per un gruppetto di amici in un ristorante della frazione Varenago di Gabiano, la Stamberga del Drago. Gli ha risposto una donna:

«Non so, devo chiedere al cuoco, adesso non c'è... telefoni alle tre».

«Ma oggi non è il vostro giorno di chiusura, signora? Problema? Come mai il cuoco, allora, non c'è ancora?», ha replicato il cliente. «Devo chiedere al perché fa un altro mestiere. «Quale mestiere?», all'oste...».

Poi, per un guasto, i telefoni sono stati bloccati per ore in tutto il paese. Paolo Massobrio ha trovato libero solo alle 19,30, quando ha telefonato da Alessandria. «Ah, lei è il signore questa mattina... gli hanno risposto: «Adesso è troppo tardi...».

«Hanno detto che anche sul loro depliant è scritto che bisogna prenotare il giorno prima... i clienti debbono la scorta tutti i depliant dei ristoranti italiani?», domanda il supplemento di Piemonte Verde il sindaco del paese.

Alla lettera aperta risponde il primo cittadino di Gabiano, Aldo De Paul: parla di uso di prodotti saltano freschi (ed alle 19,30 i negozi sono chiusi), la necessità di integrare il lato economico del lavoro di restauratore di mobili, un pizzico di genialità di certi comportamenti «poco singolari...».

Ma Papillon ribatte: «Ma è possibile che per andare al ristorante debba pensare ad essere tenuto in sospeso un giorno intero? Caro Sindaco, Le pare un buon biglietto da visita per il nostro Piemonte? I ristoranti han-



Edoardo Raspelli

no una norma apposita che li obbliga a denunciare il giorno di chiusura a quello che devono attendere. Basta? Trovate italiane che lasciano i consumatori nel buio e nell'incertezza per via di quella filosofia dell'improvvisazione che bisogna spazzare via... Non vengano i ristoranti a piangere in riunioni e convegni sulla valorizzazione del loro territorio quando sono loro, con la complicità di un patron e buon sindaco a continuare a «gli estrosi, ossia ciò che pare a loro con i locali pubblici». Papillon chiede anche i danni: «Il risarcimento delle tre telefonate fatte da Torino la prima, da Milano la seconda (agli invitati), da Alessandria la terza. Forfettizzando, bastano tremila lire».

Né il sindaco di Gabiano né il ristoratore hanno ancora risposto.

Edoardo Raspelli

Orario invernale e proteste: il rumore è proprio di notte

## Zona blu, richiesta a Casale un'apertura a «singhiozzo»

CASALE. E' polemica sulla zona blu, che interessa la zona del centro casalese. Da qualche giorno è entrato in vigore l'orario invernale che anticipa la fine della chiusura serale. Dalla scorsa primavera, la blu era vietata al traffico (tranne a chi era in possesso di «pass» a accesso, rilasciato dal Comune) dalle 7 del mattino a mezzanotte. Ora è divieto, invece, dura soltanto fino alle 20.

Il diverso orario tra le zone blu è dovuto - secondo il Comune - dalla necessità di regolare meglio il traffico serale (nei mesi estivi) e registra un maggior afflusso di automobili, rispetto a quelli invernali.

Ma anche l'apertura anticipata al traffico in centro è motivo di nuove polemiche. La decisione di ripristinare l'orario che prevede la chiusura completa della zona blu alle auto, solo dalle 7 alle 20, ad esempio, piace affatto agli esponenti del Comitato del centro storico.

Spiega Alberto Spiazzi, presidente del gruppo che riunisce

un centinaio di commercianti e abitanti della zona centrale della città: «La fine della chiusura traffico, alle ore 20, non serve a molto. Non si dà alcun vantaggio alla vita del centro storico. Anzi, si crea maggior rumore a disturbo nelle notturne. E' casomai importante fare esattamente l'opposto: lasciare aperto il centro per qualche ora al mattino e al pomeriggio, a chiuderlo di sera».

E i rappresentanti del Comitato ricordano che avevano già presentato una proposta per modificare la zona blu, con l'idea di lasciare aperto il centro al traffico, dalle ore 8 alle 16; chiusura dalle 12 alle 16; riapertura dalle 15 alle 17; divieto di transito per le auto - ma solo in via Roma - dalle 17 alle 20. Infine, altra apertura dalle 20 alle 22, e poi divieto di accesso fino alle 9 del mattino.

proposta, però, giudicata «troppo complessa» dal Comune, e non rispondente «alla necessità di dare maggiori certezze alla tutela del centro città».

[t.f.]

## Una petizione sulla viabilità

CASALE. Centoventi abitanti di via Alessandria, Massimo d'Azeglio, via Balbo hanno sottoscritto una petizione. E' stata presentata al sindaco di Casale per sottolineare che «l'attuale sistemazione viabile della zona arreca notevoli disagi». In particolare, lamentano che per raggiungere le loro o i loro negozi, devono passare esclusivamente via Castello, via Saffi, piazza Mazzini, via Roma, per raggiungere Bolbo. «Questo lungo attraversamento della zona pedonale ci è a essere difficoltoso e anche pericoloso», sostengono i firmatari della petizione. E propongono che sarebbe più opportuno ottenere un pass per il transito via Vigliani, un percorso di pochi metri senza interferenze pedonali.

[s.m.]

Oggi commemorazione del sacrificio di don Camurati e di altri 9 ostaggi

## Villadeati, l'eccidio di 50 anni fa

E a Ponzzone si ricorda la battaglia di Bandita

VILLADEATI. Cinquant'anni fa, il 9 ottobre del 1944, ci fu l'eccidio di Villadeati.

Oggi, il paese, ricorda quel tragico avvenimento: alle 15 il vescovo di Casale, Carlo Cavallone, celebrerà la messa. Al termine, il sindaco Aldo Quilico terrà l'orazione ufficiale.

Il corteo, aperto dai gonfalonieri della Provincia di Alessandria e dei Comuni del circondario e i sindaci in testa, renderà omaggio al monumento caduti; poi in chiesa cenerà il coro dei «Polifonici monferrini».

La cronaca di quanto avvenne in quel tragico 9 ottobre del 1944 fu scritta su pergamena tumulata con la salma di don Ernesto Camurati, all'epoca parroco di Villadeati, dei tedeschi. Il sacerdote si era offerto come ostaggio per salvare i suoi parrocchiani, ma i nazisti gli «solo» fare cambio con uno di loro:

don Camurati decise di sostituirsi a chi «famiglia più numerosa». I dieci ostaggi furono fucilati sul piazzale del Rondò. Il sacrificio di Villadeati valse al Comune la medaglia d'argento al valor civile, assegnata nel 1961, e al parroco la medaglia d'oro.

I fatti. Alcuni mesi prima, i partigiani della Dc brigata avevano catturato un militare tedesco, Ernest che durante la prigionia si accattivò le simpatie della popolazione. Un mattino Ernest sparì: raggiunse i suoi a Casale, dove convinse il maggiore Major a fare una rappresaglia. I tedeschi arrivarono al nascondiglio dei partigiani, la cascina Tribocco, per catturarli, ma non trovarono nessuno. Ernest, intanto, aveva denunciato il parroco come collaboratore dei partigiani; fu catturato, ma non rivelò i loro nomi.

Con lui vennero uccisi altri

nove uomini: Angelo Caprioglio; Carlo e Giuseppe Dorato; Clemente Gippa; Giuseppe Lanfranco; Carlo, Giuseppe e Luigi Odio; Ernesto Vallone. L'undicesima vittima, Pietro Quarrello, fu «ucciso» da una raffica di mitragliatrice il 24 ottobre del 1944 tra fascisti e partigiani; molti quest'ultimi furono uccisi e deportati nei campi di concentramento.

In mattinata, don Alberto Ferrari, ex cappellano partigiano della brigata Garibaldi «Mingone», celebrerà la santissima. L'orazione sarà tenuta, invece, dal comandante partigiano Giorgio Benvenuto.

[r.a.]

## OCCHIMIANO (AL)

Vendo 2 terreni edificabili ■ 65% progetto comunale approvato, adiacentissimo Strada Provinciale Alessandria-Casale mq tot. 10750.

Tel. 010/580.532.

## ECONOMICI

APERTO studenti o impiegati alloggio arredato Torino presso piazza Adriano 2 camera single servizi 600.000 mensili. Tel. 011/283.953 ora post.

## CHI HA TEMPO NON ASPETTI TEMPO

AVIS

Oggi. Non domani

ALESSANDRIA - c/o Ospedale Civile Via Venezia - Tel. 30.81

## AL GARDEN DI MONTEBELLO



## SABATO E DOMENICA OTTOBRE MOSTRA MERCATO DELLA ROSA SELEZIONATA MEILLAND

TE SCEGLIERE ROSA DI VARIETÀ ■ CESPUGLIO E STRISCIANTE. TUTTE ROSE SELEZIONATE PER DARE IL MASSIMO DELLA FIORITURA E DEL PROFUMO CON L'ARRIVO DELLA PRIMAVERA. VI OFFRIREMO AD UN ■ ESCLUSIVO DURANTE LA MANIFESTAZIONE LE SEGUENTI VARIETÀ

### ■ VARIETÀ A CESPUGLIO:

Catherina Deneuve: rosa arancia - Jardins de Bagatelle: bianco rosato Solidor: giallo - Youki Sun: bianco puro L. 3.900 cad.

### ■ VARIETÀ "MULTIROSE" STRISCIANTE:

Clair Martin: rosa - Barone De Rothschild: porpora argento Papa Meilland: rosso scuro vellutato - Pierre ■ Ronsard: rosa varietà antica L. 3.900 cad.

- Tra i grandi fiori Meilland troverete rose adatte ad abbellire il vostro giardino e per le vostre recinzioni una gamma di striscianti che superano i 50/60 cm ■ altezza fioriscono e rifioriscono uniformemente ■ tutto il perimetro.

- Troverete tutte le varietà nel formato "Garden ■": i roseti da giardino coltivati in piccoli vasi per semplificare la messa a dimora della pianta, garantendo l'attecchimento in tutte le stagioni. Con "Garden Rose" per ampliare un roseto sarà sufficiente richiedere le varietà desiderate in qualsiasi periodo dell'anno.

- "Meillandina" vi aspetta per le vostre idee regalo con una famiglia di ■ nome dai colori brillanti. "Meillandina" resiste al gelo ed ha la capacità di fiorire fino a Dicembre.

- Terriccio specifico per rose VITAFLORE L. 20 L. 3.900

- In anteprima per la prossima primavera verrà presentato "GREEN OASIS". Potrete toccare ■ il tappeto erboso precoltivato acquistabile in metri quadri.

- Personale specializzato sarà a vostra disposizione per utili e preziosi consigli.



APERTO ANCHE LA DOMENICA

S.S. TRA VOGHERA E CASTEGGIO ENTRATA PIAZZALE CENTRO COMMERCIALE MONTEBELLO

# VIA OMAR

Novara - via Omar, 13 - tel. (0321) 629893



FENDI

# FENDI



Con lo Châtillon non approfittano d'un rigore dubbio: Valeri fallisce dal dischetto

# La Valenzana si autopunisce: 0-0

L'atterramento di Perretto al limite dell'area contestato dagli ospiti. Inutile il forcing dei padroni di casa Simoniello: «Non ho nulla da rimproverare alla squadra. Dobbiamo solo imparare a finalizzare di più»

## E' una Vogherese corsara

I rossoneri s'impongono 2 a 0 sul non facile campo di Sestri

**SESTRI.** E' una continua sorpresa questa Vogherese capace di conquistare la sua terza vittoria consecutiva sull'ostico campo della Sestrese (2-0). I rossoneri hanno conquistato i due punti in palio superando i liguri con una doppietta di Chiellini, il bomber rossoneri che in queste settimane sta riscoprendo una giovinezza, dopo le tante delusioni dello scorso anno. Gli uomini di Casone hanno meritato ampia-



Il tecnico Roberto Casone da quest'anno è alla guida dei rossoneri della Vogherese

stato smarcato in area da un passaggio di Bergomi (ottima prova la sua). La Sestrese tentava il tutto per tutto mettendo in campo Balducci, altro attaccante, e la Vogherese la puniva con il secondo gol che puntuale giungeva proprio sul finale della gara. Un passaggio errato della difesa, dopo un lancio di Bellingeri, serviva involontariamente il solito bomber che non aveva difficoltà ad insaccare. Le emozioni però non finivano visto che il minuto dopo era Bergomi a trovarsi sui piedi il pallone del tre a zero, ma il centrocampista sbagliava scaricando il tiro nel nulla.

Grande entusiasmo ovviamente negli spogliatoi: in molti, pur dopo il coraggio di dirlo ad alta voce, iniziano a pensare al ritorno in C2. Il salto di categoria fino a qualche tempo fa pareva un'utopia. Oggi invece si torna a sperare, proprio come due anni fa. (d. sa.)

**VALENZA.** Foga e impegno non bastano alla Valenzana, che chiude sul pari la sfida con lo Châtillon Sv (0-0). E per colpa di generosità, sbaglia pure un rigore, accordato dall'arbitro, una certa magnanimità. Simoniello ha di che preoccuparsi. «Eppure ai ragazzi non posso rimproverare nulla», spiega a fine gara. «Dobbiamo solo imparare a finalizzare». Il fatto è che l'astinenza si protrae ormai da troppo tempo per essere un fatto casuale. Il bomber designato, Valeri, non è ancora riuscito a sbloccarsi e fallisce persino i calci di rigore, consentendo agli avversari di uscire imbattuti dal Comunale.

«Ci siamo meritati il pari per il gioco prodotto nella prima mezz'ora», ribatte il tecnico ospite Francesco Caviglia. «Sono sicuro che i penalty non c'erano». In effetti, è parso che l'atterramento di Peretto ad opera di Brogi fosse sulla linea dentro l'area. Per contro, ci sono stati un paio di episodi dubbi nell'area ospite, tra cui un mani di Bonaldi (55'), su cui il direttore di gara ha sorvolato.

La cronaca. Al 17' tiro di Guttuso è deviato da Marengo. I padroni di casa si fanno vivi al 25' con una bella combinazione Fea-Valeri-Peretto, dirottata in corner. Valeri costringe Brogi ad uscire due volte dai pali, prima dell'episodio del rigore (40'). Valeri calcia alla sinistra del numero uno astiano, che devia in in tuffo. La ripresa è tutta di rossoblu, con lo Châtillon impegnato in attento lavoro di contenimento e in contropiedi. Già al 49', su un traversone di Peretto, Costantino fallisce a porta spalancata la deviazione di testa. Due minuti dopo, Manuel Sai giunge in ritardo su un cross da destra di Dadda. L'at-

taccante, entrato a rilevare l'infortunato Valeri, ripete al 61' ma nessuno si presenta all'appuntamento con la palla. Al 67' Dadda spara da 20 metri in mezza rovesciata, costringendo Brogi ad un arduo intervento a terra. L'entrata di Martini fornisce più spinta agli orafi, ma il risultato non muta.

Rodolfo Castellano

**Valenzana:** Bacco (21' Merloni), Signorini, Fea; Marengo, Panizza, Peretto; Pace, Costantino, Valeri (45' Dadda), Gatti (69' Martini), Sai Manuel. **Châtillon:** Brogi, D'Herin (63' Cavaglieri), De Tommaso; Capone, Rubino Gianni, Rubino Pietro, Triveri, Vannucci, Moltaio, Bonaldi, Guttuso (72' Bianco). **Arbitro:** Mesaglio.



L'attaccante Oscar Valeri sventa nel tentativo di anticipare il testa un avversario. Contro lo Châtillon ha fallito il dischetto, facendosi il tiro dal portiere

## NELLE ULTIME GIORNATE BORGO AL SECONDO POSTO

**SAVONA** 1 p.t.: 38' Solenza (B)

**CHÂTILLON SV** 0

**SAVONA PINEROLO** 3 p.t.: 29' Pileddu (S)

**PIEDDU** 1 38' Pileddu (S)

**42' Pileddu (S)**

**44' Pileddu (S)**

**44' Pileddu (S)**

**44' Pileddu (S)**

**44' Pileddu (S)**

**44' Pileddu (S)**

**44' Pileddu (S)**

**44' Pileddu (S)**

**44' Pileddu (S)**

**44' Pileddu (S)**

**44' Pileddu (S)**

**44' Pileddu (S)**

**44' Pileddu (S)**

**44' Pileddu (S)**

**44' Pileddu (S)**

**44' Pileddu (S)**

**44' Pileddu (S)**

**44' Pileddu (S)**

**44' Pileddu (S)**

**44' Pileddu (S)**

**44' Pileddu (S)**

**44' Pileddu (S)**

**44' Pileddu (S)**

**44' Pileddu (S)**

**44' Pileddu (S)**

**44' Pileddu (S)**

**44' Pileddu (S)**

**44' Pileddu (S)**

**44' Pileddu (S)**

**44' Pileddu (S)**

**44' Pileddu (S)**

**44' Pileddu (S)**

**44' Pileddu (S)**

**44' Pileddu (S)**

**44' Pileddu (S)**

**44' Pileddu (S)**

**44' Pileddu (S)**

**44' Pileddu (S)**

**44' Pileddu (S)**

**44' Pileddu (S)**

**44' Pileddu (S)**

**44' Pileddu (S)**

**44' Pileddu (S)**

**44' Pileddu (S)**

**44' Pileddu (S)**

**44' Pileddu (S)**

**44' Pileddu (S)**

**44' Pileddu (S)**

**44' Pileddu (S)**

**44' Pileddu (S)**

**44' Pileddu (S)**

**44' Pileddu (S)**

**44' Pileddu (S)**

**44' Pileddu (S)**

**44' Pileddu (S)**

**44' Pileddu (S)**

**44' Pileddu (S)**

**44' Pileddu (S)**

**44' Pileddu (S)**

**44' Pileddu (S)**

**44' Pileddu (S)**

**44' Pileddu (S)**

**44' Pileddu (S)**

**44' Pileddu (S)**

**44' Pileddu (S)**

**44' Pileddu (S)**

**44' Pileddu (S)**

**44' Pileddu (S)**

**44' Pileddu (S)**

**44' Pileddu (S)**

**44' Pileddu (S)**

**44' Pileddu (S)**

**44' Pileddu (S)**

**44' Pileddu (S)**

## CLASSIFICA

SQUADRE	P	V	N	P	F	R
CAMAIORE	10	4	2	0	7	0
VOGHERESE	8	3	2	1	4	4
GROSSETO	8	3	2	1	7	3
BORGOSERIA	8	3	2	1	5	4
CHÂTILLON SV	7	2	1	1	8	0
BIELLESE	7	1	5	0	8	5
PINEROLO	6	2	2	2	7	7
MONCALIERI	6	2	2	2	5	5
SAVONA	6	1	4	1	5	5
F. SESTRESE	6	2	2	2	5	6
PIETRASANTA	6	1	1	1	3	4
TORRELAGH	5	1	3	1	5	5
VALENZANA	5	1	1	2	2	3
CUNEO	5	0	5	1	3	5
COLLIBIANA	4	2	0	4	4	9
NAPALIO	3	0	3	1	7	7
ALBA	2	0	2	1	6	10

**5 reti:** Santoro (Châtillon SV).  
**4 reti:** (Camaiore); Pileddu (Savona).  
**3 reti:** Gatti (Bastese); Solenza (Borgoseria); Chiellini (Vogherese).  
**2 reti:** Bonucelli (Camaiore); Altani (Cortado); Ghizzani (Cortado); Mastacchi (Collobiana); Labruzzo (Cuneo); (F. Sestrese); (Grosseto); Ferri (Grosseto); Castaldi (Moncalieri); Schincaglia (Nizza Mill); Forno (Pietrasanta); Caddia (Pinerolo); Fabbri (Pinerolo); Frati (Torrelaghi); Specchia (Vogherese).

## PROSSIMO TURNO

2° DI ANDATA 15 OTTOBRE - ORE 15

BORGOSERIA VALENZANA  
 CHÂTILLON SV SAVONA  
 PINEROLO PIETRASANTA  
 NIZZA MILL. TORRELAGH  
 COLLIBIANA CORTADO  
 NAPALIO F. SESTRESE  
 ALBA BIELLESE

DAL 10 OTTOBRE 1994

# AD ACQUI TERME UN GRANDE SPECIALISTA DELL'INGROSSO. AL SERVIZIO DI TUTTI GLI OPERATORI COMMERCIALI.

Con oltre 35 anni di tradizione, di professionalità, di esperienza nel cash & carry: questo è il DOCKS MARKET il grande specialista dell'ingrosso, da oggi al servizio di tutti gli operatori commerciali.

DOCKS MARKET è grande negli spazi, con 5.000 mq. di superficie coperta ■ un ampio parcheggio, grande nell'assortimento, con oltre 10.000 referenze di prodotti.

Per tutti i dettaglianti, le comunità, gli alberghi e i ristoranti, DOCKS MARKET è il nuovo grande amico che aiuta a comprare bene per lavorare meglio.

Venite da noi per i vostri affari; Vi aspettiamo.

DAL 10 AL 11 OTTOBRE

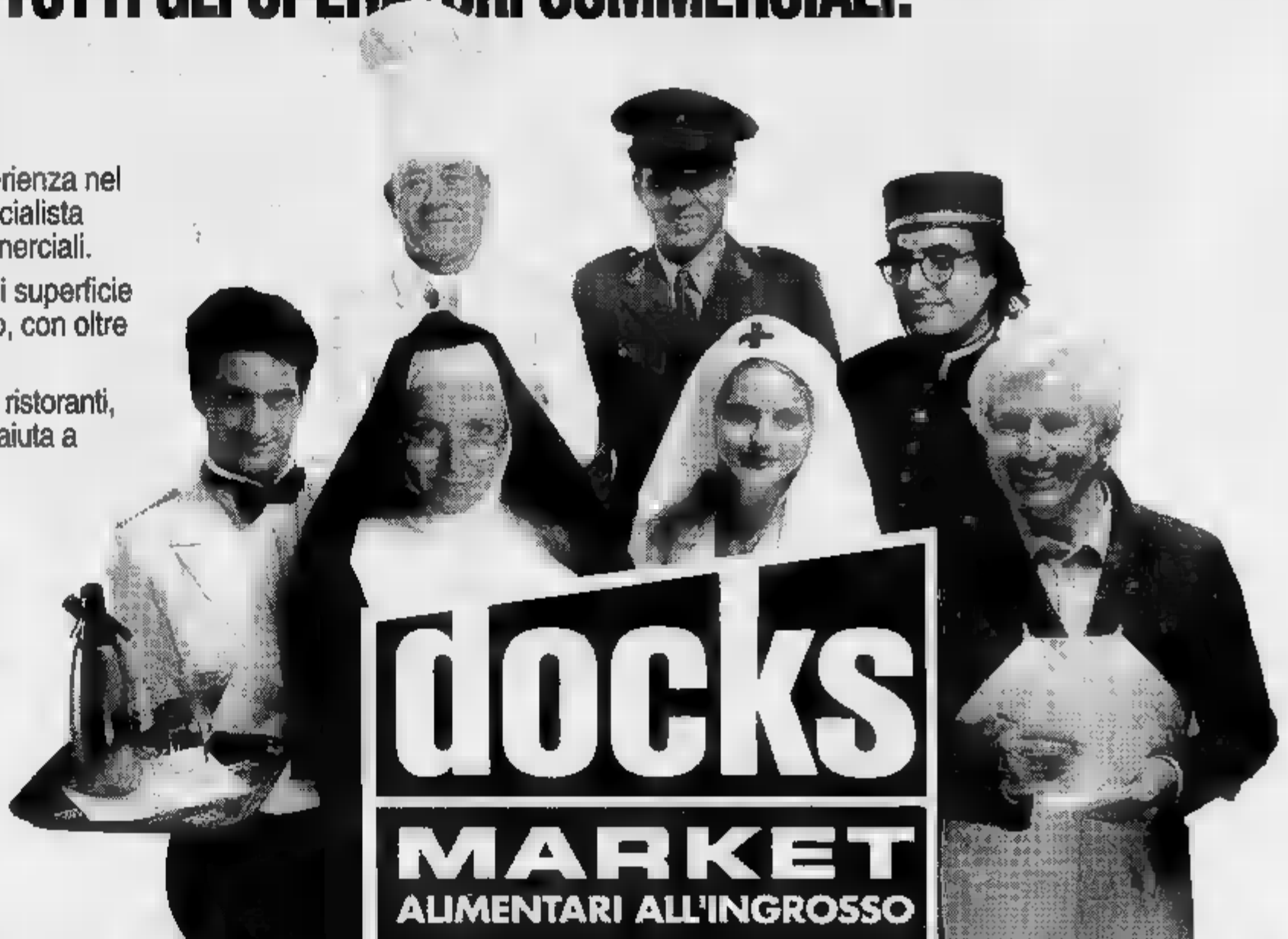
a tutti i nuovi clienti che verranno a tessersi  
e a tutti i possessori di tessera GrossMarket/DocksMarket

**OMAGGIO\***

uno Spumante Magnum ■

PINOT DI PINOT ■ 1,5 litri 1,5.

■ ottenere la tessera di ingresso al DOCKS MARKET  
occorre presentare il certificato di iscrizione alla C.C.I.A.A.  
e il certificato di attribuzione partita IVA.



**docks**  
**MARKET**  
 ALIMENTARI ALL'INGROSSO

15011 ACQUI TERME (AL) - VIA CIRCONVALLAZIONE 74 - TEL. 32.47.72 - 32.48.06/49/76 - FAX 32.47.15



# Contro i lombardi la vittoria è di rigore, ma Roselli ha di nuovo problemi di organico

## Grigi, è davvero l'ultima spiaggia

### Pesano i forfait di Damiani, Bonadei e Fiorentini

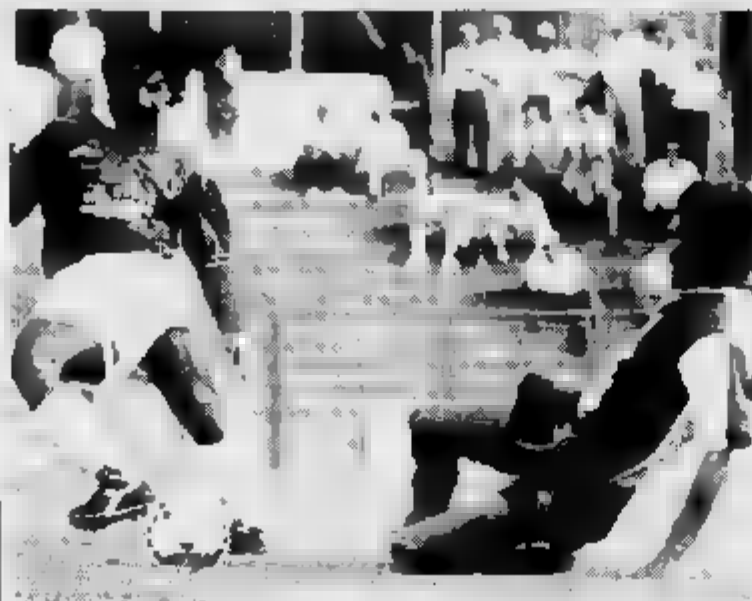
ALESSANDRIA. Ultima spiaggia per l'allenatore Giorgio Roselli? Anche se la società ammonisce ogni possibile alternanza sulla panchina, l'ennesimo risultato negativo creerebbe indubbiamente una situazione di grande disagio per il club. Un disagio dal quale sarebbe difficile uscire. E non solo per la precaria posizione di classifica, ma perché da inizio stagione la squadra mandrogna non è riuscita a vincere una sola gara ufficiale: dieci disputate, sei in campionato e le restanti in Coppa Italia. Neppure un successo: «rosicchiato» con le due squadre di categoria inferiore incontrate nel derby eliminatorio diretto (Aosta e Novara): poco oggi, non si possono biasimare i tifosi che stanno disertando lo stadio.

Contro gli azzurri mercoledì scorso a Coppa si sono contati sì e no gli spettatori paganti. Ma il guaio maggiore è che contro il Novara ci si attendeva una prova d'orgoglio della compagine di Roselli, dopo il capotito monzese. E invece i grigi hanno addirittura rischiato il golpo da parte dei «cugini» del mitico quadrilatero. Soltanto a scendere Romagnolo è riuscito a raddrizzare la situazione dal dischetto degli undici metri. E' vero che rischiare le gambe sarebbe folle, vista l'eliminazione già scritta (l'andata finì 3-0), ma l'orgoglio non ha nulla da spartire con la preteffica. I grigi d'oggi appaiono infatti come una squadra di buona individualità, ma dal carattere fragile e un briciolo di amor proprio. Un briciolo di «vinti» di vergliana memoria.

Per la giornata con il destio Palazzolo la parola d'ordine è ovviamente vincere. Ma non sarà semplice, soprattutto perché altre tegole sono cadute tra capo e collo al tecnico. Nell'allenamento di venerdì si è accasciato Damiani, mentre per Bonadei e Fiorentini si è riacutizzato il vecchio mali. Per tutti è scattato il forfait. Anche su Romagnolo l'allenatore ha qualche dubbio. «Riccardo non sta bene, inutile megliarlo - spiega preoccupato -. La sua condizione è inferiore al 50 per cento. Per fortuna che a centrocampo abbiamo recuperato Zanuttig».

Nessun problema invece per Soldo che manderà in campo la migliore formazione, la stessa che domenica ha rifilato tre gol allo Spazio. Il tecnico confiderà pure sui gol di Baggio junior, in splendida forma. Queste le probabili formazioni. **Alessandria:** Toccacelli, Maurino, Madda, Zanuttig, Farneti, Fimognari (Carletti), Perugi, Soria, Romagnolo, Avalone, Terzaroli, Palazzolo; Belato, Cavaletti, Dagani, Mayer, Poma, Picardi, Tiberti, Andrisani, Baggio, Gorlani, Ragnolini. **Arbitro:** Gambino. **Barletta.**

Piero Abrate



Andrea Zanuttig è riuscito a recuperare e oggi sarà in campo

## Casale, in gioco il primato

I «neri» ospitano il Verbania e a Serravalle arriva la Novese

L'incontro «clou» della giornata è al «Pallio», tra Casale e Verbania, che devono risolvere il nodo della leadership. Il frattempo, l'Asti cercherà di approfittare ai danni del Monferrato e il Derthona di distruggere ad Omegna. In provincia, tiene banco il derby Libarna-Novese: lo spettacolo è assicurato. Nella vicina Trino è attesa la combattiva Fulvius Valenza.

**Casale-Verbania.** «Partita prendere le molle - av-

verte mister Attilio Fait -. Non potremo concederci una sola distrazione se vorremo ottenere la vittoria». I nerostellati cercheranno di colpire a sorpresa per poi ritirarsi. Evitare il contropiede ospite. Sostituire lo squalificato Baucia, sarà chiamato Riccitelli oppure Aldo Porriano, cui il presidente Rossi ha raggiunto l'accordo nelle ultime ore.

**Libarna-Novese.** Il Libarna affronta l'atteso derby con la Novese due pedine fondamentali, lo squalificato Piu e l'infortunato Ubertelli. Mancherà anche Gaggero, incerto l'impiego del portiere Giacobbe. In attacco, Nagliata verrà preferito a Morando, e farà coppia con il bomber Bizzarro. Intanto c'è fiducia e ottimismo nel clan della Novese. Traverso ha preparato al meglio la gara, che potrebbe regalare all'undici biancoceleste il primo successo stagionale. Rientrerà dopo il turno di squalifica Pastorino, e anche Quartino sembra ristabilito dal guaio muscolare. Unico assente l'albanese Meta, vittima di un infortunio sul lavoro che gli ha procurato lesioni a una mano. Il centravanti Petri sarà in campo fin dal primo minuto. Le formazioni. **Libarna:** Zichichi, Royeda, Pautré, Vivarelli, Nebbia, Scaramaglia, Macciò, Treccati, Bizzarro, Canistrà, Nagliata. **Novese:** De Prà, Siri, Quartino, Rovers, Fenoglioletti, Spaviero, Carbone, Gozzoli, Petri, Pastorino, Megna.

**Omegna-Derthona.** I calli affrontano la trasferta sul lago con molti vuoti: Fotia e Gabetta saranno sicuramente assenti mentre Rutigliano è in



Andy Meca si è infortunato sul lavoro

forse. «L'unico rientro probabile è quello di Taschieri che è molto migliorato - rivela mister Gigi Mannelli -. Per il resto punterò sui giovani, facendo debuttare Madau o Bruzoz». Al posto di Fotia e Gabetta, giocheranno invece Bergamo e Sperati: quest'ultimo ha infatti scontato la squalifica.

**Trino-Fulvius.** E' sfida calante per il temperamento del mister del Trino, Mandracchio, che imposterà la gara sul forcing: «Noi siamo pronti a rispondere con le rime - puntualizza Paolo Rodighiero, responsabile della prima squadra valenzana - e andiamo a Trino con l'intento preciso di muovere la classifica». Per la formazione, il tecnico Maurizio Tassi deve trovare il modo migliore di sostituire gli squalificati Dal Lago e Scarambello: i candidati sono Bobbio e Musacchi.

**Asti-Monferrato.** Spetta ai sansalvatoresi il compito più ostico della giornata: la visita nella tana dei baldanzosi «gallettini» ma i Gligi Tricerri è fiducioso: «Abbiamo mordente voglia di giocare e metteremo sulla bilancia anche il peso dei tre ex, Luongo, Benazzo e l'allenatore Petrucci». Per lasciare spazio ai rientranti La Selvia e Fantin, usciranno con tutta probabilità Barile e Lopes e pure Della Torre.

## REPORT FIAN

### PROMOZIONI

Il girone infiammato da tre derby

Tre derby infiammano il turno: Quattordio-Acqui, Sarezzano-Viguzzolese e Castellazzo-Ovada. Le altre gare: Cambiano-Bucigulupo, Canelli-Felizzano, Lucento-Sandamianferre, Nichelino-Trofarello, Pontecurone Don Bosco Nichelino. [r. c.]

### PRIMA DIVISIONE

La Comollo cerca conferme con la Castelnovese

La capolista Comollo Novi conferma contro la Castelnovese mentre si sfidano Occimiano-S. Carlo, Ozzano-S. Giuliano Nuovo, Sale-Arquatese. Il Casale ospita il Rocchetta Tanaro e la coppia Carrosio-Cassano è in trasferta a Costigliole e Moncalvo. [r. c.]

### SECONDA DIVISIONE

Gara a terne alla Madonna di Valenza

Oggi alla Madonna di Valenza si disputa una gara provinciale a terne per categorie C e D; alla Bocca Acqui si gioca per il campionato interprovinciale femminile. [b. v.]

### TERZA DIVISIONE

Ideal Novi al comando con il Casale

Nel campionato provinciale a squadre biliardo, dopo la seconda giornata ritorno, l'Ideal Novi ha raggiunto il Rozone di Casale in vetta alla classifica del girone A. [b. v.]

Stamane a San Michele il «Memorial Porzio»

## Gianni Poli e molti big al via della maratona

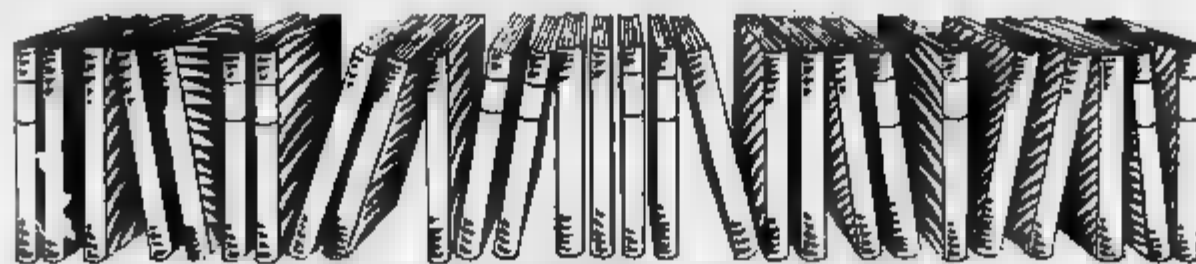
SAN MICHELE. Scatta alle 9,30 dal Circolo Acli di via Remotti la più famosa maratona della provincia, ideata dal sansalvatorese Mauro Porzio, in memoria del figlio Alex, deceduto il 14 aprile 1991 in un incidente. A conferire grande lustro sono i nomi dei partecipanti, famosi a livello nazionale, a partire da Gianni Poli, già campione d'Europa. Proprio Poli, all'ultimo anno d'attività, vorrà rifarsi dalla sconfitta patita lo scorso anno ad opera del torinese Roberto Crosio, più che quest'ultimo, afflitto da problemi fisici, non al via. Presenti invece, il tortonese Nicola Calla, il piemontese Mario Cabrio e il lombardo Carlo Balotta, che lo scorso anno si clas-

sificarono nell'ordine, alle spalle di Crosio e Poli.

Altri agguerriti concorrenti tenteranno la sorte: sono Francavilla del Paf Verona, che è accreditato 1h 03' (Crosio percorse i 21,097 chilometri in 1h 05'49'), Merlo e Brignone, del Cus Torino, in campo femminile, si annuncia il duello incandescente tra l'ex campionessa italiana Flavia Gaviglio e Anna Maria Capelli. Incerta la presenza della vincitrice dell'edizione scorsa, la torinese Navachia.

Sono in palio un soggiorno per 4 persone in Alta Savoia a Capodanno, lingotti d'oro e biciclette. Per la camminata non competitiva di 6,5 km, gioielli e vini pregiati. [r. c.]

# C'è sempre da guadagnarci a leggere molto.



Adesso più che mai, gli appassionati della lettura hanno l'imbarazzo della scelta. «I libri de La Stampa» vi offrono infatti quattro collane straordinarie a prezzi straordinari.

Dedicata a chi ama le collezioni d'autore, **Terza Pagina**: una raccolta di riflessioni da assaporare con calma, firmata da alcuni dei più illustri collaboratori de «La Stampa».

Vi entusiasma l'informazione scientifica? Per voi **Tuttoscienze**: una collezione di pagine scritte con il linguag-

**TERZA PAGINA**

**14 volumi** di  
Levi, Cerbonetti,  
M. Rigoni Stern e G. Arpino  
a L. 60.000.

**Storia e Società**  
19 volumi di  
G. Vattimo, L. Firpo,  
G. Spadolini, M. Bobbio,  
L. Galasso,  
a L. 250.000.

**Documenti del nostro tempo**  
14 volumi di  
M. T. P. e F. Colombo  
a L. 140.000.

**M. L. Salvadori, A. Galante Garrone, S. Romano e E. Bettiza**  
a L. 140.000.

**TUTTOSCIENZE**  
24 volumi a L. 250.000

**ARGOMENTI DI SCIENZE**  
17 volumi di  
L. Latte Colfmann,  
P. Bianucci, E. Stella,  
A. Zuliani, M. Alchaburg,  
T. Maggi e P. ...  
a L. 140.000.

**TUTTOCINEMA**  
13 volumi di G. Rondolino,  
S. Reggiani e M. Grano  
a L. 48.000.

L'intera collezione di 17 volumi è in vendita a L. 250.000.

gio immediato e chiaro del quotidiano, frutto della collaborazione di importanti scienziati e autorevoli ricercatori.

Se poi desiderate unire il rigore scientifico al piacere della lettura, non perdetevi la collana di novità per fare conoscenza con la scienza: **Argomenti di scienze**, sette volumi realizzati da grandi studiosi e divulgatori.

Amate leggere il cinema con la stessa passione con cui siete soliti guardarlo? Ecco **Tuttocinema**: una collezione di scritti e recensioni di alcuni dei maggiori esperti di storia e critica del cinema.

LIBRI DE  
LA STAMPA

Le collezioni a prezzi speciali devono essere richieste contemporaneamente all'«Edizione La Stampa - Ufficio «Edizioni Filarete», via Mantova 32, 10126 Torino.

PHOTO HERB RITTS



# VERY VALENTINO

VALENTINO BOUTIQUE VIA CONDOTTI 5 ROMA MILANO MILANO

# LE MIE CINQUE AUTO PREFERITE?

Da oggi è in vendita l'Ulysse Fiat, l'auto che si guida alla grande.

Con l'Ulysse proverete l'inedita sensazione di guidare, contemporaneamente, tutte le vostre auto preferite.

Perché Ulysse è il monovolume più innovativo, comodo e versatile che ci sia, ma ha le prestazioni di una berlina, la maneggevolezza di un'utilitaria e molto più spazio di una station wagon.

In ogni Ulysse ci sono molti altri Ulysse. Basta tirare giù uno schienale o tirar via un sedile e tutto cambia.

Può ospitare due o otto persone, con il massimo del comfort e della sicurezza.

La scocca è rinforzata anteriormente e lateralmente. I freni sono uno dei suoi punti di forza. L'ABS evita il bloccaggio delle ruote e adatta la forza frenante alle condizioni d'aderenza del fondo stradale.

Inoltre Ulysse ha il dispositivo antincendio a doppia sicurezza FPS, il volante ad assorbimento d'energia EAS con piantone collassabile e, a richiesta, l'airbag.

Le sue innovative sospensioni posteriori garantiscono una tenuta di strada davvero invidiabile.

La grande ampiezza della vetratura vi farà scoprire nuovi orizzonti della guida.

Spazioso ma compatto, l'Ulysse è facile da guidare, grazie anche al servosterzo di serie.

A bordo tutto è progettato per farvi sentire a vostro agio.

I sedili, incredibilmente avvolgenti, sono stati studiati per lunghi viaggi.

Parcheggiare è più semplice e con le porte laterali scorrevoli anche scendere dall'auto è molto più facile. Silenziosità, parsimonia e rispetto per l'ambiente sono altre grandi doti dell'Ulysse.

In poche parole, tutte le auto che avete sempre sogna-

to sono dentro l'Ulysse. E allora, perché non venite a provarle?

VERSIONE	POTENZA MAX CV-CEE	VELOCITÀ MAX (Km/h)
1.0 S	75	177
1.0 IE	75	177
2.0 Turbo EL	145	195
2.0 Turbo HL	145	195

## STANNO TUTTE DENTRO L'ULYSSE.



**ULYSSE. GUIDARE ALLA GRANDE. FIAT**

# MARSIGLIA PNEUMATICI

PER TUTTO OTTOBRE  
OFFERTA PRE-INVERNALE  
***PNEUMATICI TERMICI***

<b>135/13</b>	<b>L. 90.000</b>	<b>PANDA - UNO - Y10 ECC.</b>
<b>145/13</b>	<b>L. 98.000</b>	<b>RITMO - PEUGEOT ECC.</b>
<b>155/13</b>	<b>L. 98.000</b>	<b>POLO EXPRESS ECC.</b>
<b>155/70/13</b>	<b>L. 114.000</b>	<b>UNO - Y10 - CLIO ECC.</b>
<b>165/70/13</b>	<b>L. 110.000</b>	<b>TIPO - ALFA 33 - DELTA ECC.</b>
<b>165/65/14</b>	<b>L. 125.000</b>	<b>DEDRA - TEMPRA - PRISMA</b>
<b>175/70/13</b>	<b>L. 135.000</b>	<b>GOLF - ALFA 33 SW ECC.</b>
<b>175/65/14</b>	<b>L. 135.000</b>	<b>DEDRA - TEMPRA - OPEL SW</b>

TEL. 0165/32026  
VIA PARAVERA, 14/A

**SEMIFINALE  
REINES '94  
ANTEY**

# CAMBIARE E' UN BUON AFFARE

**L. 10.000.000  
DI FINANZIAMENTO  
IN 18 MESI**

**L. 1.200.000  
PER OGNI USATO  
DA BOTTANALI**

**L. 2.000.000  
PER IL TUO USATO  
DELL'USATO  
DA BOTTAMARE**

## PAROLA DI PORTER.

Oggi è ancora più facile passare a Porter, alla sua meneggoevolezza e agilità. Più: ti offre subito fino a L. 14.000.000 di finanziamento che potrai restituire in 18 mesi senza pagare una lira di interessi\*. Se pensi che puoi Porter a partire da L. 15.800.000 chiavi in mano ti rendi conto che l'anticipo da versare è davvero minimo!



Vuoi cambiare il tuo vecchio "commerciale"? La praticità e la funzionalità di Porter, garantito 3 anni e assistito Rete Piaggio Center? Questo è il tuo! Il vecchio veicolo da rottamare, purché a quattro ruote e regolarmente immatricolato, vale anche L. 2.000.000 per passare a Porter, ma attenzione! L'offerta è valida solo fino al 30 novembre 1994.

Le due offerte ☐ sono cumulabili fra loro o ☐ altre eventualmente in corso.

\* Esempio ai fini del TAEG, art. 2 del legge 142/92. Importo da finanziare L. 10.000.000. Durata del finanziamento ■ mesi. TAN tasso annuo nominale: 0,00%. TAEG indicatore del costo totale del credito: 3,27%. Rata mensile: L. 556.000. Spese d'istruzione pratica a carico del Cliente L. 250.000.

**NUOVA VALMOTOR srl**

**Loc. Grande Charrière n. 4**  
**St. Christophe**  
**Tel. 01 235 994**



**CENTRALE LAITIERE D'AOSTE S.p.A.**  
Via Piccolo San Bernardo 22 - 11100 Aosta  
Tel. 0165/55.15.38/55.29.90



IL NOSTRO LATTE. SANO ■ GENUINO LO RACCOGLIAMO

## OGNI NOTTE

**DA TUTTA LA VALLE. PER OFFRIRTELO FRESCO**

**OGNI GIORNO**

LO TROVI NEGLI ALIMENTARI, NELLE LATTERIE,  
NEI SUPERMERCATI CON FORMAGGI, YOGURT, LATTE  
A LUNGA CONSERVAZIONE E LA BONTA' DEI PRODOTTI  
DELLA CENTRALE LAITIERE D'AOSTE  
LA CENTRALE DEL LATTE GARANTISCE QUALITA' E GENUINITA'  
CON CONTROLLI COSTANTI UNITI ALLE PIU' AVANZATE TECNOLOGIE



Intermedema s.r.l. via Maria Vittoria 25 - Roma Tel. 0185/23 61 32 Fax 0185/23 62 51

## UN NEGOZIO CON I FIOCCHI

... è un modo ..., assolutamente moderno e avanguardista di mettere ... propri clienti, ... material, strutture e ... vizi che hanno complessi ... e ... concludendo agli operatori ... di non dover rispondere "mi dispiace, non La posso accontentare". Offre ... fornita **CARTOLERIA-CANCELLERIA** Intervarsiviesi ... una serie di servizi per le più svariate e differenti esigenze della clientela.

**MAIL BOX** **TELEMARKETING**  
In questo campo si assicura ☐ cliente ☐ svolgimento di tutti gli adempimenti necessari per usufruire ☐ postale stando ☐  
In ☐ o ☐ lasciando all'interlocutore il compito di piegare, imbustare, confezionare o spedire quanto necessario nel ☐ migliore, sobbarcandosi ☐ non simpatico compito delle lunghe ☐ agli sportelli.  
All'occorrenza l'interlocutore può assicurare la gestione ☐ e premi, sondaggi, proposte di abbonamento e altro, raggiungendo con qualsiasi mezzo il maggior numero di destinatari

**BOX OFFICE, ROOM**  
L'inter-service mette a disposizione propria clientela un vasto e  
per ufficio in con possibilità d'uso ore, giornaliere o  
per periodi più lunghi, al abbonamento. Nello stesso  
offre il servizio di meeting room a disposizione un salone per  
riunioni di tipo ad ore, oltre all'organizzazione  
zione interpretariato e TRADUZIONE CELEST  
OAE e 25 lingue diverse curando, se richiesto, la  
tazione alberghiera e ristoranti.

**SERVIZIO FAX, [ ] e COLORE**  
 [ ] In questo campo l'interservizio si distingue praticando tariffe spe-  
 [ ] cializzate [ ] reale costo del telefono e fornendo il servizio fidejuss  
 [ ] [ ] e con tessera magnetica.

**TERMOCELLOFANATURA**  
Questo servizio assicura il confezionamento nel modo migliore, più sicuro e protetto e la spedizione di qualsiasi pacco in ogni parte del mondo. Può inoltre fornire ai propri clienti, anche in piccole quantità, buste, scatole, nastri adesivi personalizzati e altri accessori.  
L'intervento consiglia la maniera più appropriata ed economica per il trasporto.  
Pacchetto da 100 kg. POSTA a mezzo Tracce

**STUDIO GRAFICO**

In questo settore il  è pronto a  il   
gramma personale  il logo  l'impaginazione dei biglietti di  
visita, della  e di quant'altro  oltre alla realizzazione  com-  
puter grafica (disegni, scritte,  quant'altro necessario  per pote-  
 un

Domenica 9 Ottobre 1994

Redazione: Rue Jean de la Pierre, telefono 23.52.97

Coppia di consulenti finanziari di Biella è già finita agli arresti domiciliari

## Usura, ricercato un «cambista»

Gli elementi raccolti dagli inquirenti portano ai prestasoldi che lavorano fuori dalla casa da gioco di St-Vincent. Il sostituto procuratore Chionna: «Abbiamo sequestrato alcuni assegni "sospetti"»

BIELLA. Prestasoldi e Casinò di Saint-Vincent spuntano dai verbali dell'inchiesta sull'usura nel Biellese. Sorride il sostituto procuratore Alessandro Chionna. Il magistrato ha appena aperto un'indagine sui «fondi neri» della coppia di consulenti finanziari Fulvio Mario Caruso e Giorgia Lorenza Pavan.

«Inutile negarlo: è vero che Giorgia Pavan ha a che fare con i "cambisti" della casa da gioco valdostana - dice il sostituto procuratore -. Le prove? Abbiamo sequestrato degli assegni. Quanti? Uno. Per un solo effetto bancario sospetto... finisce in prigione».

Il magistrato resta nel vago perché non intende alimentare ulteriori indiscrezioni, ma gli elementi raccolti dagli inquirenti sarebbero piuttosto consistenti. Secondo il teorema dell'accusa, Giorgia Pavan non si sarebbe limitata, come invece lei avrebbe affermato, a cambiare pochi assegni dietro la misera percentuale dell'uno per cento.

La donna avrebbe, invece, avuto a Saint-Vincent un importante collaboratore fisso, tale Giorgio. L'uomo era incaricato di cambiare gli assegni dei giocatori in difficoltà: parla di 900 mila lire in contanti per ogni documento bancario da un milione. L'assegno finiva poi in mano alla consulente biellese, che provvedeva a monetizzarlo.

In che modo è difficile dirlo. Ma pare che l'affare rendesse parecchio, in base al volume di gioco registrato quotidianamente ai tavoli della roulette e del «black jack»: a volte un milione al giorno, a volte 5, a volte milioni e ogni tanto anche qualcosa in più.

L'importanza dell'inchiesta è, seppure indirettamente, confermata dai provvedimenti presi nei confronti della coppia. «Volevo che restassero in carcere evitare l'inquinamento delle prove - aggiunge il magistrato inquirente -. Il gip ha deciso diversamente, ma sono soddisfatto comunque».

Pur concedendo gli arresti domiciliari, il giudice ha ordinato di separare marito e moglie. Lei resterà in isolamento nella casa di via delle Ville per due mesi: potrà incontrare soltanto l'avvocato. Vietate le telefonate. Per il magistrato ha sequestrato anche il «cellulare».



A sinistra, il tribunale di Biella che ha avviato l'indagine sui due consulenti finanziari. A destra, il Casinò di Saint-Vincent, dove portano le tracce dell'inchiesta



Il pesista era a Ostia per gli europei

## Paludi ferito in uno scontro

ROMA. Nicola Paludi, il diciottenne valdostano considerato tra i migliori atleti italiani del sollevamento pesi, è rimasto ferito l'altra notte a Torvaianica (Roma) in un grave incidente stradale che ha provocato la morte di Maria Assunta Mai e Massimo Proto, azzurri del sollevamento pesi.

Nell'urto frontale tra la Volkswagen su cui era il giovane aostano e una Ford Fiesta, Paludi ha riportato la frattura delle gambe ed è attualmente ricoverato all'ospedale Forlanini della capitale. In gravi condizioni anche un'amica diciottenne, Consuelo Puxeddu, ricoverata con prognosi riservata nel reparto di rianimazione dell'ospedale di Ostia.

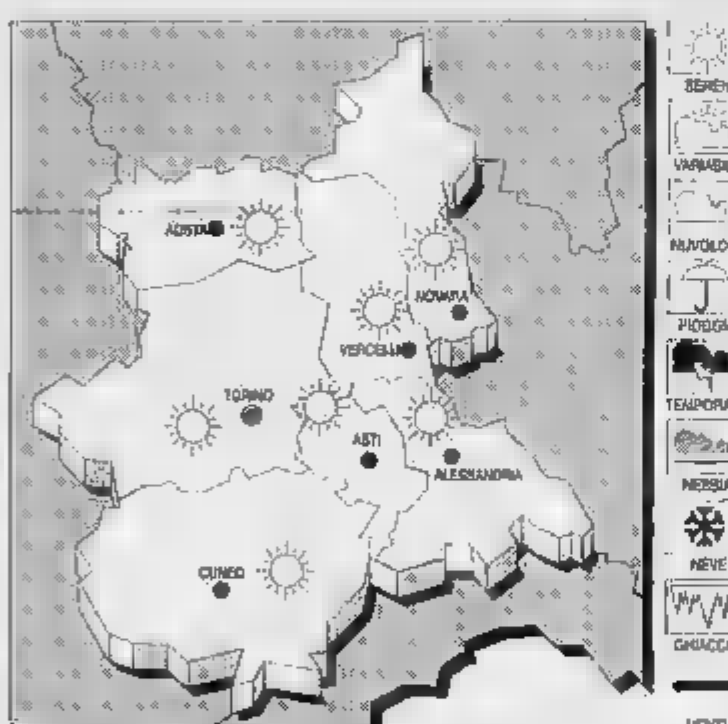
Paludi, con gli altri atleti del sollevamento pesi, vittima dell'incidente, è impegnato in questi giorni a Ostia nei Campionati europei seniores e juniores, competizione della quale l'atleta valdostano era considerato uno dei protagonisti.



Nicola Paludi, 18 anni

Paludi, più volte campione italiano di categoria, tra i favoriti del torneo europeo riservato agli juniores nella categoria degli chili di peso.

### IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA



**VISTO PER OGGI.** Cielo sereno o poco nuvoloso per nubi alte stratificate.  
**TEMPERATURA.** In generale aumento.  
**VENTI.** Deboli da Sud-Est.  
**DEL TEMPO.** Aumento della nuvolosità.

**LE TEMPERATURE DI**  
Max: 16; min: 1; media: 8  
**FA**  
Max: 13; min: 7; media: 10

Torino 13; Alessandria 13; Cuneo 10; Asti 11; Novara 18; Vercelli 11.

L'incidente è avvenuto vicino ai cantieri per l'asfaltatura dell'autostrada a Donnas

## Scontro fra Tir, due autisti feriti

Il guidatore di un autoarticolato ha visto i cartelli luminosi e non è riuscito a frenare prima del cambio di corsia. Molte auto si sono tamponate. La Torino-Aosta è rimasta chiusa al traffico per più di tre ore

DONNAS. Scontro frontale fra Tir ieri notte sulla corsia Torino-Aosta dell'autostrada e traffico bloccato per tre ore. E' accaduto l'altra sera, poco prima delle 23: Franco Moretti, 45 anni, di Latina, non ha visto in tempo le segnalazioni per il cambio di corsia (dovuto a lavori di asfaltatura) e ha tirato dritto. La frenata non ha evitato lo scontro con il Tir guidato dall'inglese Charles Edward Tillier, 44 anni, che viaggiava assieme al connazionale Anthony Minne, di 44 anni. Al pronto soccorso dell'ospedale Ivrea sono finiti Minne (ha riportato fratture alle gambe, guarirà in 40 giorni) e Moretti (8 giorni di prognosi per ferite al ginocchio sinistro).

Sul posto sono intervenuti gli agenti della polizia stradale di Pont-Saint-Martin che hanno avvertito i vigili del fuoco, arrivati dopo pochi minuti con un'autobotte, la gru e il «gruppo-taglio». L'incidente è avvenuto alla deviazione poco di-

stante dall'uscita dell'autostrada per Pont-Saint-Martin. Moretti è diretto a Torino: i lavori sulla corsia Sud obbligano a cambiare corsia per qualche chilometro, trasformando in doppio di corsia la carreggiata Nord (verso Aosta). Il camionista non si è accorto dei cartelli luminosi che segnalavano la fine dei lavori e il rientro nella corsia Nord: così il Tir ha abbattuto i camion e le altre segnalazioni, finendo contro un autoarticolato che arrivava in direzione opposta. L'urto è stato violento, le due cabine rimaste schiacciate. Dietro il Tir inglese, molte auto si sono tamponate.

Per rilevare l'incidente e far riprendere il traffico sono intervenuti 15 agenti della Polizia di Pont-Saint-Martin e una squadra dei vigili del fuoco, che ha soprattutto aiutato la polizia con la gru e illuminando la zona con le «fotoelettriche». La strada è stata sgombrata dopo tre ore.



Un cantiere per i lavori di asfaltatura sulla Torino-Aosta

Serie A di hockey

### L'esordio vincente del Courm'Aosta

AOSTA. Il Courm'Aosta ha cominciato ieri sera il campionato di serie A di hockey con una netta vittoria casalinga sul Brunico. Il primo tempo è stato facile: previsto è maturato soltanto nel terzo tempo, quando i gialloneri sono riusciti a superare un quasi impenetrabile Libertucci.

La partita è stata caratterizzata da scontri duri, in uno dei quali il russo Vladimir Yereemin della squadra ospite è finito sko per una scarica di pugni subita dal difensore del Courm'Aosta, Bill Steward. I primi 20 minuti finiti 0-0. Nel secondo tempo, i gialloneri non passati in vantaggio con reti di Jason Lafreniere; il Brunico ha pareggiato 10 minuti dopo con Igor Sultanovic.

Le reti del Courm'Aosta che dilagato. Marcatori: due volte Giorgio Bettin, anche Lafreniere, poi la rapida successione Marcus Brunner e Ben Reynolds.

## CASAMIA

### FIERA DELL'ARREDAMENTO

DEL COMPLEMENTO D'ARREDO E DELLE ARTI DOMESTICHE

DAL 9 SETTEMBRE AL 9 OTTOBRE 1994

Verioli 17/23,30  
Festivi 15/23,30

CONVEGNO INTERNAZIONALE  
DELLA VALLE D'AOSTA  
Località... Fagnoz - AOSTA  
Tel. 0165/43245 - Fax 43247

*DadaGagliardi*

## CENTRO CUCINE HANÖVER

- ARREDAMENTO COMPLETO** L. 6.980.000  
Camera matrimoniale noce - soggiorno + tavolo + sedia - cucina completa di elettrodomestici - salotto completo: divano + 2 poltrone
- ARREDAMENTO MONOLOCALE** L. 3.970.000  
4 posti letto - cucina completa di elettrodomestici - armadio soggiorno - divani - letti - tavolo - 4 sedie
- CUCINA ROVERE MASSELLO** L. 2.980.000  
Completa di elettrodomestici gran
- CUCINA NOCE MASSELLO** L. 3.940.000  
Completa di elettrodomestici gran marca

COMPRESO IVA - TRASPORTO - MONTAGGIO

## HANÖVER ITALIA ARREDAMENTI

Frazione Palazzo Grosso  
Tel. 011 925.17.15 (3 linee r.a.) - VAUDA C.SE (TO)

AOSTA - IVREA - RIVAROLO - FAVRIA - FRONT - PALAZZO

Molte riunioni tra gli insegnanti per l'astensione generale di venerdì

# Le scuole pronte allo sciopero

Le lezioni alle medie e alle superiori saranno sospese nelle ultime due ore di martedì e mercoledì  
Assemblee per i maestri di elementari e materne sono state previste nella sede del Cral Cogne



Gli insegnanti di tutte le scuole della Valle hanno già preparato lo sciopero generale della prossima settimana

AOSTA. Ancora assemblee in orario di servizio dei docenti valdostani, con sospensione delle lezioni, in preparazione dello sciopero generale del 14 ottobre. Martedì, lezioni sospese nelle ultime due ore del mattino nelle medie e nelle superiori di Châtillon, St-Vincent, Verrès e Pont-St-Martin. Sempre nelle stesse giornate (dalle 14.30 alle 16.30), l'attività didattica verrà

sospesa nei circoli di scuola elementare di Morgex, St-Pierre, Aosta (1, 2 e 3), Gignod e Nus nei circoli di scuola materna di St-Pierre e Aosta, con assemblea per i maestri al Cral Cogne di Aosta.

Martedì, lezioni sospese nelle ultime due ore del mattino per i professori delle medie e delle superiori di Morgex, Villeneuve, Aosta, Charvensod e Nus. Ve-

nerdi lo sciopero nella scuola sarà di tutta la giornata. I sindacati chiedono agli insegnanti di scioperare contro la politica economica del governo che distrugge il sistema previdenziale pubblico, conserva i privilegi e aumenta le disuguaglianze che, per il settore specifico dell'istruzione, non prevede risorse per il contrattuale dei lavoratori della scuola. (b. bas.)

## Corsi monografici in città

Lezioni serali di lingua araba e di tecnica di ripresa in tivù

AOSTA. È stato presentato il programma dei «Corsi monografici» per l'anno scolastico 1994/95. Li organizza il centro educazione adulti di Aosta, con il contributo dell'assessorato regionale della Pubblica Istruzione. I corsi monografici sono rivolti a tutta la popolazione adulta indipendentemente dal titolo di studio posseduto, senza rilascio finale di diploma: ci sarà soltanto la richiesta di attestato di frequenza.

È una iniziativa volta ad offrire al maggior numero di persone occasioni di arricchimento culturale. Le iscrizioni si terranno in orario serale e pre-serale in scuole di Aosta, con una durata media di 40-50 ore e una tariffa di iscrizione che varia a seconda delle varie proposte, con una media di 120-130 mila lire per persona.

I corsi proposti, per l'apertura dei quali deve essere raccolto un numero minimo di 15 iscritti sono: uso del computer

di primo e secondo livello, diritto pubblico, lingua inglese di primo e secondo livello e di primo e secondo livello, francese di primo e secondo livello, italiano di primo e secondo livello, tecnica di ripresa (una novità di quest'anno) e arabo. Il centro educazione adulti di Aosta è gestito dalla federazione sindacale unitaria regionale Cgil, Cisl, Savi e Uil.

Al corso monografico parteciperanno una media annuale di più di 300 persone, molte delle quali si iscriveranno anno dopo anno, seguendo corsi diversi o passando, dopo un primo livello, a quelli superiori. Oltre ai corsi che svolgono ormai da alcuni anni (come quello di diritto oppure quelli delle varie lingue straniere), ogni volta viene proposto qualcosa di nuovo. Due anni fa è stato istituito il corso italiano per stranieri, quest'anno è la volta della lingua araba e della tecnica di ripresa televisiva. (b. bas.)

## NOTIZIE DELLA VALLE

**INCONTRO** **UV** **partito autonomista trentino tirolese**  
Incontro «al vertice», ieri nella sede dell'UV tra i rappresentanti del movimento autonomista valdostano e quelli del partito autonomista trentino tirolese (Patt). All'incontro erano presenti per l'UV il presidente Alexis Bétemps, il segretario Carlo Perrin e i vice segretari Guido Grimod e Ivo Guerraz. Per il Patt c'erano il segretario Piercesare Movani e i componenti della commissione politica Paola Molignoni, Giorgio Gelmetti e Walter Prunar. Il colloquio è servito per approfondire e amichevole della situazione politica valdostana, trentina e italiana. Gli esponenti delle due forze politiche hanno ribadito la necessità di intensificare gli incontri tra movimenti autonomisti per elaborare strategie comuni e promuovere la diffusione delle idee autonomiste e federaliste.

## GRESSAN

Oggi la «Feta di pomme» in località Les lles

Conclude oggi a Gressan, in località Les lles, la dodicesima edizione della «Feta di pomme». Alle 10 sarà celebrata la messa; fino alle 11.30, al bocciodromo, ci sarà la presentazione degli dolci; dalle 14 alle 17, aperta la mostra dei disegni degli alunni delle elementari. Alle 16 le premiazioni e, alle 17, la castagnata.

## AOSTA

Lezioni **Politica economica e finanziaria**

Cominciano domani, alle 17, nella saletta del Bim in piazza Narbonne, le lezioni per il seminario di Politica economica e finanziaria per gli studenti valdostani della facoltà di Scienze politiche. È stato, invece, rinviato a gennaio il seminario di Storia delle dottrine politiche previsto per novembre. La sostituzione verrà attivata un seminario di relazioni internazionali.

## CHAMMOIS

Ferma per manutenzione la funivia

Resterà chiusa da domani a lunedì 24 ottobre la funivia Buisson-Chamois. La fermata dell'impianto si è resa necessaria per rendere possibile l'esecuzione di lavori di manutenzione. Per raggiungere l'abitato di Chamois, il Servizio comunicazione e trasporti dell'assessorato all'Ambiente predisporrà un collegamento stradale.

## NUS

Seconda prova del campionato valdostano di belote

Felice Dujany di Châtillon e Walter Treves di Pont-St-Martin hanno vinto venerdì sera la seconda prova del campionato valdostano di belote, Gran Premio della Aste e Memorial Fabrizio Vigon, a Nus. Alfonso Viorin di Fénis con il secondo posto si è portato al comando della classifica. La 3ª delle 6 prove per l'assegnazione della sterlina d'oro si terrà venerdì a Fénis.

## PRIMO PIANO

### I valdostani? Per la tv attori da scenette folk

FRANCESCO Nex più di dieci anni fa teorizzava con consapevolezza ironica che un giorno i valdostani sarebbero stati confinati in una riserva. Come pellerossa avrebbero così potuto essere «ammirati» da turisti, magari durante le escursioni nel Parco nazionale del Gran Paradiso.

Si sbagliava, il pittore: la sua pur fervida fantasia non l'aiutò a pensare alla realtà televisiva. Perché lì, sul piccolo schermo, sono finiti i valdostani. A raccontare il passato più o meno addomesticato per ragioni di spettacolarità, a dover interpretare se stessi a distanza di un secolo.

È accaduto una settimana fa «Linea verde», la trasmissione tv RaiUno che va in onda la domenica mattina. La scorsa puntata è stata tutta girata in Valle d'Aosta con un'incursione nella vallata svizzera di Herens. Con i valdostani costretti a seguire un copione che definisce folcloristico un azzardo.

Che cosa avranno tratto gli

agricoltori italiani dal programma è perfino inutile domandarselo. Interrogativo retorico perché la risposta ovvia è: nulla. Non un dato sugli allevamenti, uno spunto che potesse offrire i passi della ricerca scientifica sulla selezione delle razze bovine, sulle coltivazioni, che pure in Valle hanno lasciato i lasciano tracce.

Ma non si diceva che l'agricoltura è diventata industriale? Errore. In Valle d'Aosta, tutto è fermo al Medioevo o poco più. Questa l'idea lanciata dal programma, anzi dalle immagini. Proprio per l'immagine il copione ha seguito i derelitti tesi del «qui tutto è scenetta folcloristica».

Sono stati ripescati l'«epico contrabbando», quello fatto di sfaticate sui lontanissimi dalle strade, e la battitura del grano «i i i i i». Tutto presentato attuale. Poveri valdostani, costretti a recitare come comparse del loro piccolo mondo antico. (e. mar.)

Il consigliere indipendente Dario Frassy continua ad attaccare l'amministrazione

## «Una giunta da paese dei balocchi»

Le accuse: «Incredibili operazioni immobiliari: l'acquisto di terreni in corso Ivrea, dell'ex clinica, l'avvio della discutibile «ludoteca». Il sindaco Giulio Fiou replica: «Si stanno rasentando i limiti della denuncia»

AOSTA. Il consigliere Dario Frassy attacca ancora la giunta comunale guidata da Giulio Fiou. L'accusa a Fiou, primo post comunista a essere ricordato come benefattore di alcuni fortunati imprenditori, è di essere «un bugiardo». Per Frassy «la dissipazione delle risorse pubbliche fa questa giunta un esecutivo da paese dei balocchi, e quale sindaco è più adatto se non Pinocchio?». Per il sindaco «è la tattica di Frassy. Rischia la denuncia».

Il consigliere aveva accusato la giunta di «incredibili operazioni immobiliari», per l'acquisto di 4 mila metri quadrati di terreni in corso Ivrea a prezzi incredibili, per l'acquisto dell'ex clinica operazione dall'aspetto inquietante: 3 miliardi e 800 milioni pari a 4,5 milioni e metro quadro, per l'avvio «della discutibile «ludoteca», improbabile versione acculturata della attuali demenziali sale gioco».

Alle accuse Fiou e gli assessori (Cortese, Caracciolo, Fossoni) avevano replicato che i prezzi



Da sinistra, il sindaco Giulio Fiou e il consigliere indipendente Dario Frassy



dei terreni di corso Ivrea in riferimento alle possibilità edificatorie previste «concessione, supererebbero quanto concordato». Circa l'ex clinica la giunta intende prevedere l'acquisto, prevedere i tempi per concludere l'eventuale trat-

tativa. «La disdetta del contratto di locazione - aggiunge il Comune - fa venire meno la disponibilità di alloggi parcheggio, e i proprietari si erano impegnati a cedere l'immobile anche a un prezzo inferiore alle quotazioni di mercato». Per la

ludoteca l'amministrazione dice di avere agito in base all'articolo 31 della Costituzione internazionale dei diritti dei minori: «ogni bambino ha diritto al divertimento e al gioco» e che nel centro, per locali di dimensioni analoghe a quelle della ludoteca, il Comune supera i 3,5 milioni al mese.

Frassy il sindaco quando afferma trattarsi di questioni temporaneamente distanti. E evita di affrontare il nocciolo del problema, ossia le valutazioni economiche e giuridiche sulle operazioni. «Ma», dice Frassy, «nonostante le dichiarazioni rassicuranti del sindaco, le preoccupazioni del sottoscritto sono state accolte dal Consiglio comunale, che ha concordato sulla necessità di approfondimenti riguardanti le valutazioni economiche e giuridiche delle operazioni. Se affermazioni avventate e strumentali ci sono state sono quelle incoscientemente tranquillizzanti del sindaco Fiou».

Alessandro Camera

Tutti i cantieri

## La mappa dei lavori per il metano

AOSTA. Il sindaco Aosta, Giulio Fiou, ha deciso con un'ordinanza la «mappa» dei cantieri per consentire i lavori allacciamento alla rete del metano e rifacimenti della pavimentazione stradale, che creeranno, nella prossima settimana, problemi di viabilità e di parcheggio nel capoluogo. Da lunedì a giovedì sarà vietata la sosta in via Kaolack, martedì venerdì il divieto passerà in via Brumafan e da mercoledì a sabato in via Valli valdostane.

Tra giovedì e martedì verrà chiusa al traffico veicolare via Edelweiss dai numeri civici 30 a 32. Mercoledì e giovedì non si potrà sostare in via Chaligne dalle 20 alle 6. E' attualmente vietato, e lo sarà fino a mercoledì, il transito veicolare nel tratto Est di viale della Pace e in quello di via XXVI febbraio. Il traffico sarà regolato nel tratto Ovest di viale della Pace da venerdì a mercoledì 19. Un divieto di sosta di fronte all'Hotel Turin via Torino verrà istituito tra lunedì e venerdì 23 ottobre.

## IL TACCUINO DELLA REGIONE

### LETTERE AL DIRETTORE

#### Un contributo all'informazione

La correttezza e l'imparzialità dell'informazione che caratterizzano La Stampa obbligano a fornire un contributo per far conoscere i lettori chi è il signor Callisto Savioz, il quale sta tanto a cuore l'ufficio stampa del Comune di Aosta. E' stato per lungo tempo capo ufficio stampa del Consiglio regionale, poi è stato capo ufficio stampa della giunta Bondaz, svolge nuovamente le funzioni di addetto stampa alla presidenza del Consiglio regionale. Il signor Callisto Savioz ha trascorso una vita negli uffici stampa della Regione e quindi ha maturato una tale esperienza che autorizza a porsi numerose domande sul perché dell'istituzione dell'ufficio stampa del Comune di Aosta. E' lui che Bondaz si è inventato la «berlusconiana» tv degli assessori. E' lui che si è inventato gli altri «berlusconiani» spot sull'attività della giunta Bondaz. E' lui che diffonde comunicati solo italiani (non per questo Francesco Stevenin è meno sensibile di Guido Grimod

ai problemi della «Langue Maternelle»). E' lui che ha uno stipendio mensile di 2 milioni e 300 mila lire, esclusi gli straordinari, gli oneri previdenziali, l'indennità pensionistica, l'assistenza malattia e quanto altro offre la condizione di dipendente regionale. Tutto ciò significa che il signor Callisto Savioz costa alla comunità valdostana oltre 1 milioni all'anno. Non ho alcun problema a dire che il mio è un incarico professionale, strale, che non dà diritto ad alcuna assistenza «carattere sociale e il cui» penso stabilito dall'ordine professionale dei giornalisti è di 22 milioni. De detta si devono dedurre le tasse e quanto altro previsto dalle norme in materia fiscale. Il tutto si traduce in un compenso netto di circa 12 milioni e lire che, diviso nei sei mesi di durata dell'incarico, equivale a uno stipendio di 2 milioni al mese, contro i 4 milioni e mezzo del signor Callisto Savioz, che percepisce lo stipendio quando va in ferie e la tredicesima.

Pier Maria Minuzza, addetto stampa del Comune di Aosta

### NUMERI UTILI

**NUMERI UTILI**  
Vigili **Aosta**: 238.238/300.458  
Vigili del fuoco: 115  
Protezione civile: 238.222  
Ospedale: 30.41  
Pronto Soccorso: 304.256 / 304.290  
Abruzzi: 303.794 / 35.855  
Soccorso alpino: 34.983

### AUTOAMULANZE

**Aosta**: Cn (0155) 551.584/551.585; Centro Emergenza 304.450/304.451  
**Courmayeur**: Volontari del soccorso (0165) 848.320  
**Montjovet**: Volontaires de secours (0165) 79.468  
**Vallouranche**: Volontari del soccorso (0165) 93.927  
**Morgex**: (0165) 608.850  
**Domena**: (0125) 807.087  
**Brissogne**: (0125) 300.243

### DI

Ad Aosta oggi è di turno, con orario 9-22 (a porte aperte) e (a porte chiuse) la farmacia Nicola, viale Federico Chabod. Per gli altri Comuni della regione le farmacie osservano i turni a notte secondo lo schema sottostante.  
**Distr. 1: Verrès, La Trinité** (entro 15 minuti dalla chiamata)  
**Distr. 2: Villeneuve, Cogne** (entro 15 minuti dalla chiamata)

### STATO CIVILE

**AOSTA**  
Arianna Jeanet, Matteo Costa; Sara Marchesano.  
**MATRIMONI**: Aiello con Loredana Zera.  
Maria Rocchioli, 70 anni, casalinga, Aosta; Matilde Lichetti, 88 anni, pensionata, Aosta.  
**COURMAYEUR**  
MARIAMON: Alberto Vigna; Sabrina Crimi; Fernuccio Truchet con Maria Mochet.  
**AMMINISTRATIVA**  
La Salle. E' stato convocato domani alle 20.30 il Consiglio comunale. Si parlerà di ratifica di delibera bilancio, assessorato bilancio previsione, convenzione con la cooperativa Radio Club e società Club 58 per l'utilizzo del ripetitore in Forcietta, finanziaria per i lavori di rimborsamento delle sorgenti comunali, con l'installazione di centrali elettriche, l'attraversamento canale in località Gilean da parte della condotta fognaria, nuova dotazione organica personale a parere sulla linea elettrica Enel per l'alimentazione di un fabbricato in Barbera.

**Aosta**. Sono stati stanziati 83 milioni per le indennità di esproprio dei terreni interessati dalla costruzione e ristrutturazione parcheggio del castello Serod de Tour.

### CARASINERG

**Aosta**: tel. (0165) 351.221/222.250  
**Courmayeur**: tel. (0165) 842.225  
**Châtillon/St-Vincent**: (0165) 61.350/61.357  
**Domena**: tel. (0125) 807.054

### QUESTURA

**Aosta**: tel. (0165) 23.711  
**Strada**: tel. (0165)

### STATO CIVILE

**AOSTA**  
Arianna Jeanet, Matteo Costa; Sara Marchesano.  
**MATRIMONI**: Aiello con Loredana Zera.  
Maria Rocchioli, 70 anni, casalinga, Aosta; Matilde Lichetti, 88 anni, pensionata, Aosta.  
**COURMAYEUR**  
MARIAMON: Alberto Vigna; Sabrina Crimi; Fernuccio Truchet con Maria Mochet.  
**AMMINISTRATIVA**  
La Salle. E' stato convocato domani alle 20.30 il Consiglio comunale. Si parlerà di ratifica di delibera bilancio, assessorato bilancio previsione, convenzione con la cooperativa Radio Club e società Club 58 per l'utilizzo del ripetitore in Forcietta, finanziaria per i lavori di rimborsamento delle sorgenti comunali, con l'installazione di centrali elettriche, l'attraversamento canale in località Gilean da parte della condotta fognaria, nuova dotazione organica personale a parere sulla linea elettrica Enel per l'alimentazione di un fabbricato in Barbera.

**Aosta**. Sono stati stanziati 83 milioni per le indennità di esproprio dei terreni interessati dalla costruzione e ristrutturazione parcheggio del castello Serod de Tour.

### CARASINERG

**Aosta**: tel. (0165) 351.221/222.250  
**Courmayeur**: tel. (0165) 842.225  
**Châtillon/St-Vincent**: (0165) 61.350/61.357  
**Domena**: tel. (0125) 807.054

### QUESTURA

**Aosta**: tel. (0165) 23.711  
**Strada**: tel. (0165)

### APPUNTAMENTI

#### CHAMMOIS

Una piazza intitolata a Rigollet

Oggi dalle 10 si svolgono le manifestazioni per l'istituzione della piazza del paese a Livio Rigollet, con l'inaugurazione ai caduti. Ci sarà la messa alla chiesa parrocchiale San Pantaleone, 11 intitolazione piazza e inaugurazione monumento e, alle 11.30, un rinfresco.

#### AOSTA

Conferenza con Albisetti

Il salone delle manifestazioni di palazzo regionale ospita oggi alle 21 un incontro con il psicologo e psicoterapeuta Valerio Albisetti, che parlerà sul tema: «E' possibile oggi vivere consapevolmente?». L'ospite sarà presentato dal vicepresidente del consiglio regionale Marco Viorin.

#### COGNE

Manifestazioni per la Resistenza

Oggi dalle 10 si svolgerà la celebrazione del 50° anniversario della Liberazione nella vallata Cogne e dei combattimenti

accaduti nella zona. Dopo la messa nella chiesa parrocchiale, ci sarà la deposizione di fiori al cimitero e al monumento ai caduti.

Ogni giorno studio

Domani alle 16 si svolgerà nella casa ospitaliera dei canonici Gran San Bernardo una conferenza di presentazione settimana di studio sul tema: «Segni deboli» un grande paesaggio. E' un «work-shop» tra studenti e operatori fotografici, organizzato dall'Apt e dall'accademia Belle Arti di Genova. Domani parteciperà alla conferenza anche l'assessore regionale all'Ambiente Elio Riccardi, oltre ai rappresentanti di Apt e Comunità Montana.

Concorso fotografico

Chiederanno giovedì iscrizioni per il concorso fotografico per dilettanti organizzato dalla Pro loco sul tema: «Colori dell'autunno a Lillanes». Le foto, di formato 20x30, dovranno essere consegnate al municipio.

## AMBIENTE

I PROGETTI  
PER LE RISERVE  
NATURALI

AOSTA. Un miliardo per il biennio 1995/96 e 700 milioni la fine di quest'anno. E' lo stanziamento preventivato dalla Regione per la valorizzazione delle aree naturali protette in Valle d'Aosta.

«promette l'assessore all'Ambiente, Elio Riccardi». Il Consiglio regionale approverà, a novembre, il disegno di legge relativo alla "promozione di turismo naturalistico e culturale nell'ambito delle aree naturali protette". «L'opportunità di concretizzare i nostri programmi di riqualificazione. Ci rivolgeremo agli studenti, ai residenti e ai turisti per promuovere una campagna di informazione sulle peculiarità ambientali delle riserve del parco».

Per il Parco nazionale del Gran Paradiso è stato elaborato uno studio, «Grand Paradis accueilli», approvato dalla giunta e finalizzato alla realizzazione di «centri visita» all'interno dell'area, strutture attrezzate a disposizione dei visitatori per informazioni, proiezioni di diapositive, conferenze. Un punto di riferimento ideale per il coordinamento delle escursioni.

Il primo intervento, conseguente all'approvazione della legge, verrebbe avviato in località Chanavay, nel Comune di Rhêmes-Notre-Dame. Un parziale ripristino di un fabbricato consentirebbe l'immediata istituzione di un «centro visita».

La Regione ha stanziato un miliardo e 700 milioni per la valorizzazione delle zone protette

## I parchi verso il rilancio

Per il Gran Paradiso uno studio prevede la realizzazione di «centri visita» a Rhêmes, Cogne e Valsavarenche. Per il Mont Avic una pubblicazione e un rifugio



Uno dei laghi del Parco naturale del Mont Avic, nel Comune di Champdepraz

Studenti, residenti e turisti saranno coinvolti dall'assessorato all'Ambiente in una campagna di informazione sulle peculiarità delle riserve naturali

La salvaguardia degli aspetti geologici, degli ecosistemi e di tutte le specie viventi nell'ambito dell'area protetta è l'obiettivo del Piano di gestione territoriale del Parco naturale del Mont Avic.

«L'approvazione di questo piano», continua Elio Riccardi, «facilita la definizione delle opere da promuovere per la conservazione di questo ambiente e suggerisce la costruzione di un rifugio in alta quota destinato all'organizzazione di visite guidate».

La divulgazione del valore naturalistico delle riserve naturali (Marais, Loloir, lago Lizon, lago di Villa, stagno di Holey, Mont Mars, Cote de Gargantua e Tselet) è contenuta in altrettanti opuscoli.

«Nei prossimi giorni», annuncia l'assessorato regionale all'Ambiente, «presentiamo una pubblicazione sulle zone naturali protette, aree di piccole dimensioni, prive di sorveglianza delle guardie forestali».

Sandra Lucchini

## Lettera dei campeggiatori

Hanno scritto per denunciare la mancanza di aree attrezzate

CON riferimento a quest'ultimo periodo estivo in qualità di escursionisti e appassionati della montagna decidiamo di fare alcune escursioni all'interno del Parco nazionale del Gran Paradiso facendo «base» nella località di Cogne. Abituati a frequentare i parchi della nostra zona - Parchi naturali dell'Alpe Devero (Noi), Alpe Veglia (Noi), dell'Alta Val Sesia (Vc) - dotati di aree attrezzate per campeggiatori-escursionisti di transito, in grado di fornire discreta accoglienza, pensavamo di trovare una situazione analoga se non migliore di quella presente nella nostra realtà locale, visto che ci trovavamo in Valle d'Aosta, alquanto rinomata. Per cui partimmo la nostra tenda per Cogne. Con nostro disappunto ci fu a nostra disposizione una «mancanza delle aree coperte» sia all'interno che all'esterno del parco (dove in particolare è vietato campeggiare al di fuori

delle aree autorizzate) e comunque i campeggi risultavano (di tipo tradizionale per campeggiatori stazionari) affollati e caotici, lontani dall'idea di tranquillità che un amante della montagna cerca in un parco naturale; per di più il costo ci apparve decisamente superiore alle nostre aspettative. Così come ultima soluzione, dopo aver passato la notte alla «peggio», non ci rimaneva che cambiare itinerario e proseguire il nostro soggiorno all'Alpe Devero dove siamo stati accolti con i dovuti riguardi. Ora onde evitare che questo spiacevole episodio capiti ad altri escursionisti, tenendo conto della vostra esigenza di salvaguardare la zona del parco, vi suggeriremo di individuare delle aree apposite per campeggiatori-escursionisti, anche dislocate a tale distanza affinché i falsi appassionati (coloro che provocano disturbi e danni) vi giungano.



Il parco del Gran Paradiso

La creazione di queste sarebbe anche un'ideale soluzione per gli escursionisti, che tendono a un tale simile ambiente proliferare. Detto ciò spero non solo di aver esternato un nostro problema, ma di esservi stati d'aiuto per migliorarlo. Parco nazionale. Oscar Galdini Marco Rampi

Le proposte della Valle in attesa della neve

Turismo d'autunno  
negli antichi castelli

Il castello di Saint-Pierre meta, in tutte le stagioni, numerosi studenti e turisti

AOSTA. E' questo il momento migliore dell'anno per una visita ai castelli della Valle d'Aosta. In attesa della neve, in un periodo caratterizzato dal caldo autunno, per i visitatori che fanno una breve sosta nella regione gli storici manieri propongono con poche coda senza giorni di chiusura settimanale.

Nel castello di Pénis, Issogne e Bard (solo cortile interno), l'orario di apertura è dalle 10 alle 17, con ultima entrata alle 16,30. Al castello di Verrès, gestito dall'Associazione guide turistiche valdostane, l'orario è dalle 10 alle 16, ultima entrata alle 15,30. Orario spezzato, invece, al castello di Savoia di Gressoney-Saint-Jean: dalle 11 alle 17 e dalle 14 alle 17.

In un'ideale percorso culturale attraverso la Valle, sempre in questi giorni di minore affluenza, è quindi con tranquillità, può essere fatta, per chi ama le scienze, al castello di Saint-Pierre. Infatti nella storica costruzione è stato collocato il Museo regionale di scienze naturali, molto apprezzato a livello nazionale e internazionale. L'orario di apertura è dalle 9 alle 12 e dalle 14 alle 18.

Un importante passo avanti nell'offerta turistica valdostana è stato fatto quando, poco più di due anni fa, è stato deciso di eliminare il giorno di chiusura settimanale e di attuare il più possibile l'orario continuato. L'autunno è periodo ottimale per le visite anche perché non vi è l'assalto degli studenti di tut-

ta Italia, essendo appena cominciato l'anno scolastico. In Aosta merita una visita anche il Museo archeologico di piazza Roncas, anch'esso aperto tutti i giorni dalle 9 alle 19. (b. bas.)

Operazione di prevenzione della polizia venerdì nei locali pubblici di Aosta

## Bar e strade passati «al setaccio»

Pattuglie specializzate di Torino e agenti della questura valdostana hanno controllato 118 persone, 62 auto e ritirato 3 patenti. Sono stati individuati anche tre personaggi legati alla malavita organizzata calabrese

AOSTA. Tre patenti ritirate, 118 persone e 62 auto controllate, 6 bar della città ispezionate e 4 infrazioni amministrative contestate ai proprietari: le cifre del servizio di prevenzione anti-crimine fatto venerdì pomeriggio dagli agenti della questura di Aosta in collaborazione con i colleghi della sezione specializzata di Torino.

Controlli e ispezioni sono ordinati a scadenze fisse dal ministero dell'Interno, che negli ultimi tempi ha deciso di intensificare questo tipo di attività. Sapeva la polizia è riuscita a individuare esponenti della criminalità organizzata di epoca in Valle. E' accaduto anche l'altro giorno. Le pattuglie sistemate all'uscita dell'autostrada Torino-Aosta hanno fermato un'auto su cui viaggiavano tre uomini con numerosi precedenti penali. Uno in particolare era stato inquisito per omicidio a associazione per delinquere di tipo mafioso, oltre a una serie di reati che vanno dagli atti di libidine allo spaccio di droghe.



Un posto di blocco della polizia, che l'altro giorno ha controllato strade e bar

tra la polizia rivela soltanto che sono due fratelli e cugini, arrivati dalla zona di Taurianova. «Non possiamo dire altro», tagliano corto in questura: gli agenti stanno cercando di scoprire se i tre fossero in Valle per qualche motivo particolare, o soltanto dei passeggeri come hanno dichiarato alla polizia.

Le pattuglie hanno controllato di scoprire se i tre fossero in Valle per qualche motivo particolare, o soltanto dei passeggeri come hanno dichiarato alla polizia.

Oggi la cerimonia del gemellaggio tra Nus e Marignier, in Francia

## Venticinque anni di amicizia

In uno statuto l'impegno per attività comuni

NUS. I «Neuvains» e i «Margne» si incontreranno domani nella cerimonia di gemellaggio tra i Comuni di Nus e Marignier, in Francia. «Riceveremo abitanti di questa cittadina dell'Alto Savoia, accompagnati dal sindaco, Raymond Mudry, dice il primo cittadino di Nus, Augusto Pellegrino - per contraccambiare la splendida accoglienza ricevuta il settembre scorso».

Un gemellaggio che suggella 25 anni di amicizia tra gli abitanti dei due paesi. I visitatori sono stati i primi a frequentare il «vigneron» di Marignier; poi, si è inserita l'Avis che ha ufficializzato il gemellaggio nel 1985. «Gli incontri», dice Pellegrino, «sono seguiti tra le associazioni sportive e negli ultimi tre anni si sono intensificati gli scambi culturali fra i due comuni con la predisposizione del calendario delle manifestazioni. Un ruolo molto importante



Il sindaco di Nus Augusto Pellegrino

nel favorire la reciproca conoscenza lo hanno svolto le corali, le bande musicali, gli anziani e gli artigiani, presentando il corso di cultura».

Domani alle 9, l'atteso incontro al «Palcoscenico», in via Saint-Barthélemy, all'imbocco del vecchio borgo. Dopo l'alzabandiera delle 9,45 e la solenne messa, avrà luogo, alle 11, la cerimonia ufficiale del gemellaggio. La festa continuerà con il rinfresco e la sfilata.

alle 13, lungo il borgo. Nella sede del campo sportivo, alle 13,30, l'amministrazione comunale offrirà il «pranzo del gemellaggio». Non finisce così. Nel pomeriggio, musica e intrattenimenti a sorpresa. Alla sera, grigliata mista curata dalla squadra di calcio, il Fenestras, a conclusione in allegria di danze per tutti.

«Siamo orgogliosi», commenta Augusto Pellegrino, «di costituire un gemellaggio desiderato soprattutto dalla popolazione. Gli amministratori si limitano a ufficializzare un rapporto iniziato e mantenuto dalla gente». La cerimonia è domenica non equivale soltanto alla semplice firma del gemellaggio, ma sancisce l'elaborazione di uno statuto, composto da 12 articoli, cui la due comunità si impegnano a proporre iniziative e attività. «Una commissione verificherà poi i progetti dei Comuni», dice Pellegrino. (s. l.)

## ORTESAN

Da gennaio ad agosto

Bilancio  
positivo  
per l'Apt

GRESSAN. Bilancio positivo per l'azienda di promozione turistica di Aosta, Charnvensod a Gressan per il periodo luglio-agosto. «Dopo 8 anni di staticità e di ribasso nelle presenze», dice Gianfranco Fisanotti, presidente dell'Apt, «questo è un successo». Il dato globale riferito al periodo gennaio-agosto dice il presidente: è ancora negativo, pur essendosi attestato grazie all'exploit estivo. Rispetto all'agosto 1993 le presenze sono passate dalle 76.645 a 96.992 con un incremento percentuale superiore al 20 per cento. Gli obiettivi dell'Apt aostana puntano a restituire i paesi e la città alla dimensione montanara, a rilanciare l'immagine di Aosta nel contesto regionale, assimilando il capoluogo al «prodotto» globale Valle d'Aosta, a «gli aspetti ambientali e culturali rivendicando nei fatti l'identità di una città senza frontiere».

## CHARVENESOD

«Batailles des reines»

A Pont Suaz  
la penultima  
eliminazione

CHARVENESOD. Oggi alle 13 inizia la 19ª e penultima eliminazione delle «Batailles des reines». La manifestazione permetterà a 12 bovine, 4 per categoria di peso, di qualificarsi per la finale della Croix Noire di domenica 23 ottobre. Le ultime 12 tra le 186 sfidanti delle tre regioni dello scorso anno usciranno dal combattimento di Brissogne domenica prossima. «Per la finale nulla cambia rispetto al passato», dice il vicepresidente del Comitato «Amis des Reines» Bernard Clos. L'ingresso è a 10 mila lire, ci saranno i premi e sorteggio (sculture) per gli spettatori e le tradizionali cinque manze per gli allevatori che hanno presentato una o più bovine concorsi eliminatori. Tra gli allevatori domina Agostino «Anti» Joux di Gressan con 8 bovine seguito da Emilio Bionaz di Brissogne e Adolphe Clos di Jovençon.

## EDITORIA LOCALI

Una Valle  
da scalare

ARRAMPICATE scelte in Valle d'Aosta è il titolo dell'ultima guida alpina della Musumeci Editore (mille lire). L'autore Marco Minogio, diplomato smontatore d'ascensore in Francia e professionista dell'insegnamento dell'arrampicata dal 1989. La guida è stata suddivisa in sette zone: Courmayeur e La Thuille; Valgrisenche; Val di Rhêmes; Valsavarenche e Valle di Cogne; Aosta e Valle; Gran San Bernardo; Saint-Vincent e Valtournanche; Arnad e dintorni; Val d'Ayas e Valle del Lys. Un totale di 32 «aliti», corredate di schemi delle varie palestre, dati tecnici e consigli. Per ogni arrampicata è prevista una «difficoltà» e si alternano fotografie di giovani scalatori valdostani e «aliti».

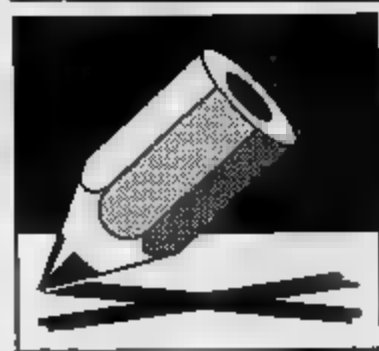
Due pubblicazioni di respiro europeo, ma sotto l'egida della bandiera a 12 stelle della Comunità Europea e uscite dalla tipografia in questi giorni, hanno autrici valdostane: Anna Maria Traverso e Silvia Carrel.

Anna Maria Traverso, insegnante di lingua e civiltà francese al liceo scientifico di Pont-Saint-Martin e componente del gruppo di lavoro per il progetto europeo «Pax Lingua», ha scritto il primo volume della collana «Lingue Europee» edito dall'Ufficio europeo per le lingue diffuse. Il libro si intitola «Valle d'Aosta un ventaglio di risorse» e racconta la Valle d'Aosta, la sua storia e le sue lingue.

La collana «Lingue Europee» è destinata a illustrare le realtà linguistiche in Europa. Le lingue minoritarie, la pubblicazione, oltre che dalla Comunità Europea è stata sovvenzionata dalla presidenza del Consiglio regionale. Il secondo volume è opera di Silvia Carrel, valdostana che vive da qualche anno a Bruxelles all'ufficio europeo delle lingue meno diffuse. L'opera di Silvia Carrel si intitola: «Du Droit individuel au droit collectif: L'utilisation des langues moins répandues dans les services publics».

Il libro presenta i vantaggi dell'educazione bilingue e plurilingue e aggiunge che «se non abbiamo il diritto di utilizzare la nostra lingua nei rapporti con le amministrazioni pubbliche, siamo portati a indurre una forma di emarginazione linguistica».





Verso il voto: il Polo delle libertà, dopo la rinuncia di Cellegghin, vuole candidarlo a sindaco

# Ivrea, è l'ora dell'editore Verlucchi

Le prime tre liste sono pronte

A RIVAROLO

## Spunta «Edo», sindaco del Laboratorio

Edoardo Gaetano, «Edo» per tutti, sindacalista, è il candidato alla poltrona di sindaco di «Laboratorio per Rivarolo», gruppo nato la scorsa estate. «Non sono il candidato delle sinistre - spiega - appartengo a un'area di centro vicina anche ad altre forze». Tra i possibili alleati per novembre ci sono il ppi (l'intesa è quasi definitiva) e il gruppo del psl cui «c'è accordo sul programma». Spiega Gaetano: «Intendiamo puntare sulla partecipazione della gente e sulla tutela degli interessi comuni. Tanti

progetti in ballo o in fase di studio e tante le cose che il suo gruppo non intende fare. «Diciamo che alle speculazioni edilizie e alle azioni che possano favorire l'interesse di pochi». Tramontata la candidatura di Carlo Bollero (ppi), si attendono le decisioni degli altri gruppi. Lega e Forza Italia correranno insieme. Il loro sindaco? Tanti i nomi, tra i probabili quello del medico Giovanni Provenzano. Anziché correre da sola, probabile sindaco Marino Negri, dentista.

Giochi fatti a metà, invece, tra i gruppi schierati a favore di Giovanni Maggia. Solo Verdi e Rifondazione comunista hanno avviato la raccolta di firme per la presentazione delle rispettive liste. Presentano dodici donne e otto uomini. Sono: Graziella Brontini (capolista), Daniela Broglio, Gianni Terello, Claudio Gasco, Alberto Aivano, Monica Alberto, Laura Bertello, Silvia Biava, Giorgio Billia, Giorgio Chiantore, Giovanni Coppo, Nadia Enrietti, Luigi Giachetto, Lucia Giffi, Brigida Giorgio, Ornella Grassia, Ester Muzio, Mauro Perfetti, Elena Sapone e Priscilla Worsley.

Una storia lunga vent'anni. Finalmente apre (dal 1° novembre) la piscina di Caluso, inserita nel Centro polisportivo di Arè. L'ultimo e decisivo atto per mettere la parola fine ad una vicenda di ordinaria burocrazia, è la firma della convenzione fra Provincia e Comuni di Caluso, Candia, Mazza, Vische e Valfrè: dopo aver dato vita ad un consorzio, è affidata la gestione dell'impianto alla società Mito di Torino.

A Caluso che per rendere agibile la piscina (due vasche, 25 metri per 13 e l'altra 13 metri per 5 di larghezza riservata ai bambini, disabili e persone anziane con difficoltà

di movimenti) sono sufficienti pochi giorni per la pulizia generale e la revisione degli impianti: quindi ci si è occupato della commissione di vigilanza. La convenzione prevede che la Mito incasserà circa 130 milioni di lire e dovrà provvedere a tutte le spese di gestione e ad un custode 24 ore su 24. I lavori della piscina di Caluso iniziarono nel 1973. Nell'aprile del '92 centinaia di giovani aderenti a gruppi della zona e centri autogestiti di tutta la provincia, vedendo che la piscina non apriva mai i battenti, in segno di protesta forzarono l'ingresso e la occuparono per otto mesi. (d. and.)

L'impianto sarà in funzione dal 1° novembre

## Caluso, dopo vent'anni la piscina di Arè è pronta

Debutto casalingo

## La Rbm rimonta la conquista la seconda vittoria

Seconda vittoria consecutiva nel campionato di A2 basket, femminile per l'Rbm Zanzi di Ivrea, che ora guida la classifica a punteggio pieno. Le cestiste allenate da Nello Spirito, ieri sera, nel loro debutto casalingo alla palestra «Falcone» hanno superato di soli due punti le atlete dello Spezia. I quindici punti di vantaggio accumulati dalle liguri nella prima frazione di gioco sono stati recuperati dal quintetto di Ivrea in una reazione straordinaria e il risultato finale è stato di 62-60. Molte persone a della scorsa capienza della palestra non hanno potuto assistere all'incontro.



A sinistra Cesare Verlucchi: il Polo vorrebbe candidarlo a sindaco di Ivrea. A destra Edoardo Gaetano: scende in campo a Rivarolo

## Il commercialista ha rinunciato: «Troppa confusione»

Giacolono, Eduardo Lo Falvo, Alberto Maggi, Graziella Riani, Marzia Niccoli, Ignazio Sarlo e Irene Serracchioli. Il gruppo «Appello per Ivrea» (che raccoglie soprattutto gruppi e associazioni impegnate nel volontariato) si presenta all'approvazione dei firmatari domani sera, in sala Santa Marta, tra

i più probabili, comunque, quello di Gianbattista Corallo, Andrea Mordoli, Enrico Caproni e Giorgio Berutti. Quasi definito anche lo schieramento del psl, che sarà guidato dal segretario cittadino Giuseppe Buttiglieri.

## IN BREVE

### Aperte nell'Eporediese e nell'Alto Canavese

Oggi sono aperte le farmacie Ciomadamo a Montalto Dora (via Ivrea 49); Benso a Forno (via Levone 1 bis); Mazzini a Castellamonte (via Martinetti 2); Negri a Locana (via Roma 8) e Pierucci a Candia (via Santo Stefano).

### edilizi tre denunciati

Tre persone sono state denunciate a piede libero dai carabinieri per abusi edilizi. Si tratta di Ada Contratto, 80 anni, residente a Castellamonte in borgata Sant'Antonio 67, proprietaria di un immobile ristrutturato agli inizi del '90; il progettista e direttore dei lavori, Sergio Negro Frer, 41 anni, di Locana; l'imprenditore che ha eseguito l'intervento, Luigi Nardi, 65 anni pure lui di Locana.

## SAN BERNARDO

### Scoperti gli autori della rapina alla Crt

Identificati gli autori della rapina alla Cassa di Risparmio che il 30 novembre '93 fruttò un bottino di 50 milioni. Si tratta di due ventiduenenni di Druento, Dario Marrese e Giuseppe Marabotto, la scorsa settimana dai carabinieri di Verona per aver sequestrato e malmenato un giovane.

## RIVAROLO

### Per il guado sull'Orco arrivano tubi in

Riprendono domani i lavori di ricostruzione del guado sul torrente Orco, travolto dalla piena a fine settembre. L'impresa appaltatrice dei lavori al ponte ha già provveduto a far trasportare i nuovi tubi, questa volta di cemento.

## STABIALE

### Spacciatore condannato 50 grammi di eroina

Tre anni e sette mesi di reclusione e 30 milioni di multa: è la condanna inflitta a uno spacciatore di Strambino, Santo Gallo, anni. Nella sua abitazione, in via Fonte Dors frazione Realzio, i carabinieri avevano trovato 50 grammi di eroina, siringhe, un bilancino e alcuni milioni in contanti.

## SCATTA CON ROVER 100. VINCI IN PERSONALITÀ



Da L. 12.950.000 chiavi in mano

**PORTA SUBITO UNA TUA FOTOGRAFIA ENTRO IL 15 OTTOBRE. SI VINCE UN VIAGGIO A LONDRA.** Scatta con Rover 100 e con il suo brillante motore da 1119cc, 60 CV, 155 Km/h fatto per guida piena di personalità. Se scappi adesso la Rover 100, partecipi a un grande Concorso. Basta foto che esprima la tua personalità per vincere un viaggio a Londra per due persone. Vieni a vederla e chiedi il regolamento.

È un'iniziativa dei Concessionari Rover valida fino al 31 Ottobre.

**TORINO - STAR-CAR Srl**  
Via Nizza, 30 - Tel. 011/6502121 (r.a.)

**MONCALIERI (TO) - STAR-CAR Srl**  
Corso Trieste, 140 - Tel. 011/6638071

**BRICHERASIO (TO) - LADYCAR Srl**  
Via Circonvallazione, 410 - Tel. 0121/59377

**CIRIÈ (TO) - COZZO Snc**  
Via S. Maurizio, 23 Tel. 011/9214018

**IVREA (TO) - VOLANDO Snc**  
Via Torino, 499 - Tel. 0125/239497

**CHIVASSO (TO) - VOLANDO Snc**  
Strada 46 - Tel. 011/9101657

**ROSTA (TO) - F.LLI D'AURIA Sns**  
S.S. 25 del Moncenisio - Tel. 011/9567283

**COLLEGNO - F.LLI D'AURIA Sns**  
Corso Francia, 326 - Tel. 011/4051585

**ASTI - AUTOVEGA Srl**  
Corso Torino, 208 - Tel. 0141/218343

**ALBA (CN) - CENTERCAR Srl**  
Corso Asti, 32 - Tel. 0173/211690

**ALBA (CN) - CENTERCAR Srl**  
Corso Bra, 58 - Tel. 0173/361241/2

**CUNEO - CUNEO AUTO 2 Srl**  
Via Vignolo, 77 - Tel. 0171/46102

**MONDOVI (CN) - CUNEO AUTO 2 Srl**  
Via S.S. 28 Sud, 9/bis - Tel. 0174/42896

**FOSSANO (CN) - CUNEO AUTO 2 Srl**  
Via Torino, 21 - Tel. 0172/693475

**CONFRELLA (CN) - CUNEO AUTO 2 Srl**  
Via Valle Maestra, 56 - Tel. 0171/612067

**NOVARA - AUTONOVA Srl**  
S.S. del Sempione, 32 - Tel. 0321/622211

**BORGOMANERO (NO) - AUTONOVA Srl**  
Via Novara, 318 - Tel. 0322/846588

**VERBANIA - VERBANCAR Snc**  
C.so Europa, 52/F - Tel. 0323/502255

**VERCELLI - CONTI Filippo**  
Via Trina, 29 - Tel. 0161/391204

**BIELLA - C.A.R.I.M.A. Sas**  
Viale Macallè, 13 - Tel. 015/8491885

**AOSTA - F.LLI GAL Snc**  
Località Grand Chemin - Tel. 0165/32088



ROVER. UN'ALTRA CLASSE

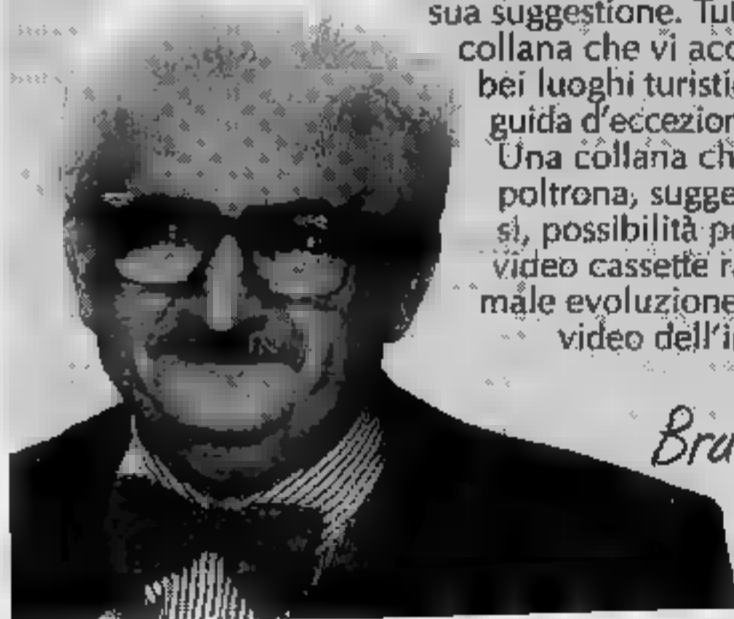
# le videocassette di **tutto**dove

**I GRANDI ITINERARI DEL PIEMONTE, LIGURIA E VALLE D'AOSTA IN COMPAGNIA DI BRUNO GAMBAROTTA.**

## 1 LE CINQUE TERRE

Una, due, tre, quattro, cinque terre gridavano i marinai quando arrivavano in vista di questa località perché non una, ma cinque terre vedevano dal mare. La trasformazione di questi boschi in terrazze coltivate ha un qualcosa di titanico; un'impresa paragonabile alle costruzioni delle piramidi o della muraglia cinese. Un'opera realizzata dal lavoro libero di più generazioni con il solo scopo di rendere produttiva una zona incoltivabile.

Le Cinque Terre sono state per secoli fuori dai grandi assi di comunicazione. Un isolamento che ha contribuito a conservarle com'erano un tempo. Un tuffo nei colori, nei sapori e persino nei rumori del passato, alla scoperta di un paesaggio mediterraneo ancora nella pienezza della sua suggestione. Tutto Dove Video, una collana che vi accompagnerà nei più bei luoghi turistici italiani, con una guida d'eccezione, Bruno Gamarotta. Una collana che vi farà sognare in poltrona, suggerendovi idee, percorsi, possibilità per i vostri viaggi. Le video cassette rappresentano la normale evoluzione ed integrazione in video dell'insero "Tutto Dove".



*Bruno Gamarotta*

proponendo gli aspetti turistici e culturali meno noti di importanti itinerari del Piemonte, Liguria e Valle d'Aosta, attraverso filmati che possono essere in realtà appunti di viaggio con un'impronta "live" particolarmente originale.

Una guida illustrata in abbinamento ad un bellissimo poster vi consentirà di scegliere l'itinerario che riterrete più opportuno. Vi guiderà alla scoperta delle località più interessanti, del folklore, della gastronomia, con segnalazione di ristoranti, botteghe ed indirizzi dei produttori di genuini prodotti locali. Le Cinque Terre vi aspettano! Affrontate con noi questo esaltante viaggio alla riscoperta delle mete da riscoprire.



TEKNES M&A

LE CINQUE TERRE  
IL LAGO MAGGIORE  
PONENTE LIGURIA  
LE LANGHE  
CERVINO E MONTE ROSA  
IL CANAVESE  
IL LAGO D'ORTA  
SESTRIERE e dintorni

**È in edicola la prima videocassetta**

UN NUOVO MODO ■  
ESPLORARE IL TERRITORIO  
CON GLI HOME-VIDEO  
DI **tutto**dove



le videocassette di **tutto**dove  
**LE CINQUE TERRE**



UN POSTER +  
UNA GUIDA ILLUSTRATA  
L. 24.900

**tutto**dove  
LA STAMPA

In mostra i manifesti della rassegna e i progetti di rifacimento dell'ex Splendor

# La Saison compie dieci anni

Dalle 12 mila presenze della 1ª edizione alle 21 mila della 9ª. Sul palco del Giacosa sono sfilati nomi celebri della musica, del teatro, del cinema. Mercoledì la presentazione del programma 1994-95

AOSTA. Un meraviglioso futuro dietro le spalle. Potrebbe essere un aforisma coniato appositamente per la Saison Culturelle, che mercoledì (alle 17,30 nella chiesa di San Lorenzo ad Aosta) presenterà i suoi nuovi programmi e un filmato, realizzato dalla sede regionale della Rai, che ripercorrerà sinteticamente i momenti più significativi delle precedenti edizioni della rassegna.

Con questa edizione la manifestazione organizzata dall'assessorato regionale della Pubblica Istruzione arriverà al suo decimo. Dieci anni in cui sono passati davanti agli occhi degli spettatori valdostani oltre un centinaio di rappresentazioni teatrali, altrettanti concerti di musica classica, jazz, leggera, quasi un migliaio di film, anni che hanno portato il pubblico ad aumentare progressivamente di numero: dalle 12 mila presenze del 1985/86 alle 21.000 del 1994/95.

Dieci anni che hanno visto sfilare sul palco del Giacosa nomi celebri della musica come Uto Ughi, Metelav Rostropovic, i Piccoli Cantori di Vienna, Tatjana Grindenko, Andrej Gavrilov, Severino Gazzelloni, Tamas Vasary, Ivo Pogorelec, Chick Corea, Cecilia Gasdia, Dee Bridgewater, Gilbert Bécaud, Georges Moustaki, Léo Ferré, Ivano Fossati, Fabrizio



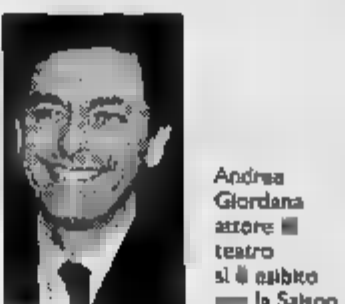
Il cantautore milanese Roberto Vecchioni



Gino Paoli tra i cantautori protagonisti della Saison



L'attrice teatrale Franca Valeri ha recitato al Giacosa



Andrea Giordana attore teatro si esibì alla Saison



Valeria Golino attrice ospite della rassegna culturale



L'attore Francesco Nuti è stato per la Saison



Paola Pitagora tra le attrici protagoniste della rassegna



Il cantante francese Georges Moustaki

De André, Edoardo Bennato, Enzo Jannacci, Salvatore Adamo, Roberto Vecchioni, Gino Paoli, Charles Trenet, Paolo Conte, Claude Nougaro. Dieci anni di uomini (e donne) di teatro: Glauco Mauri, Ernesto Calindri, Vittorio Caprioli, Jean Marais, Giulio Bosetti, Andrea Giordana, Ivano Monti, Pierre Arditi, Marie Christine Barault, Bernard Fresson, François Perier, Philippe Caubère, Annie Girardot,

Arnoldo Foà, Franca Valeri, Corrado Poli, Paola Pitagora, Piero Degli Eposti, Anouk Aimée, Bruno Cremer, Paolo Poli, Bernadette Lafont, Paolo Bonacelli. Dieci anni di film, premiati nei maggiori festival del mondo, inframmezzati da incontri attori e registi (come Francesco Nuti, Valeria Golino, Giuseppe Bertolucci, Mario Martone, Sergio Castellitto, Silvio Soldini, Jean-Pierre Mocky).

Dieci anni sono tanti, il tempo per vedere crescere un figlio, per incominciare a leggere nel suo la tappa del suo futuro. Che ci hanno dunque mostrato, che cosa ci invitano a sperare questi dieci anni di attività culturale? Soprattutto una cosa, valida nel passato e nel futuro. I soldi spesi per la cultura non mai soldi perduti. Nel corso del decennio gli spettatori valdostani della Saison non so-

no solo cresciuti numericamente, ma hanno aumentato notevolmente le loro competenze culturali. Vedere, ascoltare e riflettere serve. Così anno dopo anno sono aumentate le esigenze. Per esempio dallo spettacolo offerto da compagnie teatrali di grande valore nate negli anni vocazioni teatrali da parte dei giovani. Vocazioni che sono espresse in scuole di recitazione e poi in piccole compagnie, che sono andate ad aggiungersi a quelle già esistenti. Nella misura sicuramente gli allievi dell'Istituto hanno tratto gio-

## NOTTE

### AOSTA

Serata allo «Sweet rock café»

Lo «Sweet rock café» propone per domani una serata di musica. Il duo «Ouro la-do». I due musicisti che esibiranno a festival jazz e etnomusicali proporranno musica brasiliana d'autore.

### AOSTA

«Musicoterapia in classe»

Verrà presentata domani alle 18 all'istituto musicale l'esperienza «musicoterapia in classe». L'intervento con il suono e la musica su bambini portatori di handicap che si svolge in due classi di scuola elementare.

### Musica dal vivo al «Bowling»

Musica dal vivo oggi al «Bowling» di Saint-Christophe. locale un gruppo proveniente da fuori Valle.

### AOSTA

Liscio e discoteca «Joy»

La discoteca «Joy» propone per la domenica due appun-

menti musicali. Il pomeriggio, a partire dalle 14,30, è dedicato alla discoteca «salle»

tendenze musicali ed è riservato ai giovanissimi. In serata invece si svolgerà il liscio con orchestra piemontese.

### bella al «Byblos»

Discoteca revival Anni Settanta e Ottanta. E' la proposta musicale che la discoteca «Byblos» domenica sera.

### Pomeriggio per i giovanissimi

Alla discoteca «Divina» proseguono oggi i pomeriggi dedicati ai giovanissimi. Sarà il deejay Luca Attucci a trascinare i giovani in pista le tendenze e le sue «emancipate shows».

### QUART

Serata giovane al «Maj»

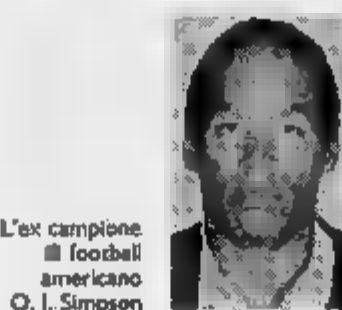
La domenica alla discoteca «Max» è dedicato ai giovani con le nuove musiche che fanno tendenza e animazione. Le ballerine che trascineranno i clienti in pista.

## I programmi delle televisioni francophone

### Un documentario di Tsr sui fiumi del mondo

Un documentario nel pomeriggio di Tsr. Alle 14,35 va in onda «Bateaux-bus des fleuves lointains», seconda puntata di serie di quattro filmati. I protagonisti alcuni fra i grandi fiumi del mondo, percorsi nei secoli da esploratori, turisti e avventurieri. Oggi è di scena il Paraguay, il corso d'acqua che porta il suo nome, ha già percorso centinaia di chilometri in Brasile.

In serata, alle 20,50, France 3 trasmette «L'amante» (Francia, 1991, 110'). Un film di Jean-Jacques Annaud con Jean March e Tony Leung. Tratto da omonimo di Marguerite Duras ambientato nell'Indocina degli Anni 50, racconta la tormentata iniziazione amorosa di un'adolescente francese di umili condizioni da parte di un ricco e affascinante cinese. Alle 22,40 France 3 manda infine in onda, per «Première ti-



L'ex campione di football americano O.J. Simpson

gna», un reportage dal titolo «La télévision et l'otage». Vi si denuncia la tendenza della televisione ad impadronirsi di efforati fatti di cronaca per sceneggiarli e riportarli all'attenzione degli spettatori: dall'eccidio commesso a Waco nel Texas all'attacco al World Trade Center di New York, da due fratelli parricidi confessi a quello pattinatore Tonya Harding o a quello di O.J. Simpson. (L.b.)

## PRIME VISIONI A TORINO

ADNA 290 c/o G. Cesare 87. Woll. 15,40; 17,50; 20,10; 22,30. Col. Viet.

ADNA 400 c/o G. Cesare 87. Woll. 15,40; 18,20; 20,10; 22,30. Non viet.

ADNA 500 c/o G. Cesare 87. Woll. 15,40; 18,20; 20,10; 22,30. Non viet.

ADNA 600 c/o G. Cesare 87. Woll. 15,40; 18,20; 20,10; 22,30. Non viet.

ADNA 700 c/o G. Cesare 87. Woll. 15,40; 18,20; 20,10; 22,30. Non viet.

ADNA 800 c/o G. Cesare 87. Woll. 15,40; 18,20; 20,10; 22,30. Non viet.

ADNA 900 c/o G. Cesare 87. Woll. 15,40; 18,20; 20,10; 22,30. Non viet.

ADNA 1000 c/o G. Cesare 87. Woll. 15,40; 18,20; 20,10; 22,30. Non viet.

ADNA 1100 c/o G. Cesare 87. Woll. 15,40; 18,20; 20,10; 22,30. Non viet.

ADNA 1200 c/o G. Cesare 87. Woll. 15,40; 18,20; 20,10; 22,30. Non viet.

ADNA 1300 c/o G. Cesare 87. Woll. 15,40; 18,20; 20,10; 22,30. Non viet.

ADNA 1400 c/o G. Cesare 87. Woll. 15,40; 18,20; 20,10; 22,30. Non viet.

ADNA 1500 c/o G. Cesare 87. Woll. 15,40; 18,20; 20,10; 22,30. Non viet.

ADNA 1600 c/o G. Cesare 87. Woll. 15,40; 18,20; 20,10; 22,30. Non viet.

ADNA 1700 c/o G. Cesare 87. Woll. 15,40; 18,20; 20,10; 22,30. Non viet.

ADNA 1800 c/o G. Cesare 87. Woll. 15,40; 18,20; 20,10; 22,30. Non viet.

ADNA 1900 c/o G. Cesare 87. Woll. 15,40; 18,20; 20,10; 22,30. Non viet.

ADNA 2000 c/o G. Cesare 87. Woll. 15,40; 18,20; 20,10; 22,30. Non viet.

ADNA 2100 c/o G. Cesare 87. Woll. 15,40; 18,20; 20,10; 22,30. Non viet.

ADNA 2200 c/o G. Cesare 87. Woll. 15,40; 18,20; 20,10; 22,30. Non viet.

ADNA 2300 c/o G. Cesare 87. Woll. 15,40; 18,20; 20,10; 22,30. Non viet.

ADNA 2400 c/o G. Cesare 87. Woll. 15,40; 18,20; 20,10; 22,30. Non viet.

ADNA 2500 c/o G. Cesare 87. Woll. 15,40; 18,20; 20,10; 22,30. Non viet.

ADNA 2600 c/o G. Cesare 87. Woll. 15,40; 18,20; 20,10; 22,30. Non viet.

ADNA 2700 c/o G. Cesare 87. Woll. 15,40; 18,20; 20,10; 22,30. Non viet.

ADNA 2800 c/o G. Cesare 87. Woll. 15,40; 18,20; 20,10; 22,30. Non viet.

ADNA 2900 c/o G. Cesare 87. Woll. 15,40; 18,20; 20,10; 22,30. Non viet.

## TELEVISIONI

14,19,30 Tg della Valle d'Aosta

18,50 sport

9 — Capitale Post

10 — Spirito

11 — Pire

12 — Musique, musiques

13 — Ecolle club

14 — T-midi

15 — Beverly Hills

16 — Arabesque

17 — Les feux

18 — taine

19 — Inspecteur Derrick

20 — Racine

21 — T-ask

22 — Juste pour rire

23 — Systèmes Navaro

24 — Viva

25 — T-midi

26 — T-midi

27 — T-midi

28 — T-midi

29 — T-midi

30 — T-midi

31 — T-midi

32 — T-midi

12,15 Superpasse, programma musicale

17 — Film

18,25 Notiziario nazionale

19 —

Prima antenna Supersix

12,30; 18,15; 24 Cronache regionali

Valle d'Aosta 101

8,35 Parlo classico

9 — Liscio in libertà

10,30 Top '60, '70

11,30 Folk calabrese con Ciccio

12 — Pomeriggio in musica

13 — Week end con Fabio Statti

14 — La tua serata d'emozione...

Reporter

8,30 Linea diretta, notizie locali

9,14,25; 18,25 News, notizie

9,15 L'occasione

13 — Pomeriggio con Reporter

19 —

Top Italia Radio

8 — Sportivissimo

11,12,13; 21 News locale

14 —

15 — Club Italia, musica italiana

16 — Liscio doc

0,50 Musica non stop

Club

8 — Buon giorno

9 — Musica melodica

10,15 Radio club nostalgia

11,30 384410, la tua musica preferita

12 — Disco club

15 — HN club parade

17 — Disco dance club music

18,15 Radio club nostalgia

19 — 1000 belle musiche di tutti i tempi

Radio Monte

7,30; 9,15; 15,15 annunci di Alac-

13 — L'oroscopo di Maria

15 — Pomeriggio gli

17 — Rock Italia

18,30

19 —

Radio Aosta Stereo

9,30; 12,30; 15,30; 18,30 Notiziario

10,45 Gli annunci di Alac-

10,55 Liscio per favore

20,30

St-Vincent

7,15; 14; 17; 18,40; 22 Intervallone

10 — Colonne radio, con Sandra Mon-

Radio Aosta Stereo

9,30; 12,30; 15,30; 18,30 Notiziario

10,45 Gli annunci di Alac-

10,55 Liscio per favore

20,30

St-Vincent

7,15; 14; 17; 18,40; 22 Intervallone

10 — Colonne radio, con Sandra Mon-

10,55 Liscio per favore

20,30

St-Vincent

7,15; 14; 17; 18,40; 22 Intervallone

10 — Colonne radio, con Sandra Mon-

10,55 Liscio per favore

20,30

St-Vincent

7,15; 14; 17; 18,40; 22 Intervallone

10 — Colonne radio, con Sandra Mon-

10,55 Liscio per favore

20,30

St-Vincent

7,15; 14; 17; 18,40; 22 Intervallone

10 — Colonne radio, con Sandra Mon-

10,55 Liscio per favore

20,30

St-Vincent

7,15; 14; 17; 18,40; 22 Intervallone

10 — Colonne radio, con Sandra Mon-

10,55 Liscio per favore

20,30

St-Vincent

7,15; 14; 17; 18,40; 22 Intervallone

10 — Colonne radio, con Sandra Mon-

10,55 Liscio per favore

20,30

St-Vincent

7,15; 14; 17; 18,40; 22 Intervallone

10 — Colonne radio, con Sandra Mon-

10,55 Liscio per favore

20,30

St-Vincent

7,15; 14; 17; 18,40; 22 Intervallone

10 — Colonne radio, con Sandra Mon-

10,55 Liscio per favore

20,30

St-Vincent

7,15; 14; 17; 18,40; 22 Intervallone

10 — Colonne radio, con Sandra Mon-

10,55 Liscio per favore

20,30

St-Vincent

7,15; 14; 17; 18,40; 22 Intervallone

10 — Colonne radio, con Sandra Mon-

10,55 Liscio per favore

20,30

St-Vincent

Pareggio (0-0) del Saint-Vincent/Châtillon con la Valenzana

## In salvo, anche dal rigore

Brogi devia in angolo il penalty (dubbio) battuto al 40' da Valeri. Prevalenza dei valdostani nel primo tempo. Nella seconda frazione padroni di casa vicini al gol

NELLA SETTIMANA BORGO AL SECONDO POSTO

<b>BORGOSIESA</b>	1	p.l.: 38' Scienza (B)
<b>VALENZANA</b>	0	
<b>SAVONA</b>	2	p.l.: 28' Pileddu (S)
<b>PINEROLO</b>	1	35' Pileddu (S)
		42' Pileddu (S)
		38' Pileddu (S)
<b>PIETRASANTA</b>	0	
<b>NIZZA M.I.L.</b>	0	
<b>MONCALIERI</b>	0	p.l.: 19' Costa (B)
<b>GROSSETO</b>	1	
<b>CERTALDO</b>	0	p.l.: 44' Mosti (Ca)
<b>CAMAIORE</b>	0	
<b>PIETRASANTA</b>	0	p.l.: 42' Barison (M)
<b>CHÂTELLON</b>	0	
<b>F. SESTRESE</b>	0	p.l.: 16' Chieffini (V)
<b>VOGHERESE</b>	0	43' Chieffini (V)
<b>CUNEO</b>	0	
<b>BIELLESE</b>	0	

SCORRE	P	V	N	P	F	S
<b>CAMAIORE</b>	10	4	2	0	7	0
<b>VOGHERESE</b>	8	3	2	1	8	4
<b>GROSSETO</b>	8	3	2	1	7	3
<b>BORGOSIESA</b>	8	3	2	1	5	1
<b>PIETRASANTA</b>	7	2	3	1	8	6
<b>PINEROLO</b>	7	1	1	0	6	5
<b>MONCALIERI</b>	6	2	2	2	5	5
<b>NIZZA M.I.L.</b>	6	1	4	1	5	5
<b>SAVONA</b>	6	1	4	1	5	5
<b>F. SESTRESE</b>	6	2	2	2	5	6
<b>PIETRASANTA</b>	6	1	4	1	3	4
<b>TORRELASH</b>	6	1	3	2	5	5
<b>VALENZANA</b>	5	1	3	2	2	3
<b>CUNEO</b>	5	0	5	1	3	5
<b>COLLIPIANA</b>	4	2	0	4	4	9
<b>RAPALLO</b>	3	0	3	3	2	7
<b>CERTALDO</b>	2	0	2	4	5	10

1. Senlori (Châtillon SV).  
 4. Camaiore (Camaiore); Pileddu (Savona).  
 3 reti: Biellese (Biellese); Scienza (Borgosiesia); Chieffini (Vogherese).  
 Bonucelli (Camaiore); Altani (Certaldo); Ghizzani (Certaldo); Mastacchi (Collegiana); Labruzzo (Cuneo); Melli (F. Sestrese); Sisinni (F. Sestrese); Costa (Grosseto); Ferri (Grosseto); Castaldi (Moncalieri); Schincaglia (Nizza M.I.L.); Forno (Pietrasanta); Caddia (Pinerolo); Fabbiani (Pinerolo); Prati (Torrelash); Specchia (Vogherese).

17 ANNI 15 OTTOBRE - ORE 15

BORGOSIESA VALENZANA  
 CHÂTELLON SV SAVONA  
 PINEROLO PIETRASANTA  
 NIZZA M.I.L. TORRELASH  
 GROSSETO CERTALDO  
 CAMAIORE MONCALIERI  
 RAPALLO F. SESTRESE  
 CUNEO  
 BIELLESE

**VALENZA.** Foga e impegno non bastano alla Valenzana, che chiude sul pari la sfida con lo Châtillon Sv (0-0). È per colpa di generosità, sbaglia pure un rigore, accordato dall'arbitro con una certa magnanimità. Simonello ha di che preoccuparsi.

«Eppure i ragazzi non posso rimproverare nulla - spiega a fine gara - Dobbiamo solo imparare a finalizzare». Il fatto che l'astinenza si protragga ormai da troppo tempo per essere un fatto casuale. Il bomber designato, Valeri, non è ancora riuscito a sbloccarsi e fallisce persino i calci di rigore, consentendo agli avversari di uscire in-

battuti dal Comunale.

«Ci siamo meritati il pari per il gioco prodotto nella prima mezz'ora - ribatte il tecnico ospite Francesco Cavaglia - e sono sicuro che il penalty non c'era».

In effetti, è parso che l'atterramento Peretto ad opera di Brogi fosse sulla linea e non dentro l'area. Per contro, ci sono stati un paio di episodi dubbi nell'area ospite, tra cui un mani di Bonaldi (55'), cui il direttore di gara ha sordolato.

La cronaca. Al 17' un tiro di Gattuso è deviato da Marengo. I padroni di casa si fanno vivi al 25' una bella combinazione Fea-Valeri-Peretto, dirottata in

corner. Valeri costringe Brogi ad uscire due volte dai pali, prima dell'episodio del rigore (40'). Valeri calcia alla sinistra del numero uno aostano, che devia in tuffo. La ripresa è tutta a marca rossoblu, con lo Châtillon impegnato in un attento lavoro di contenimento e in sporadici contropiedi. Già al 49', su traversone di Peretto, Costantino fallisce a porta spalancata la deviazione di testa. Due minuti dopo, Manuel Sai giunge in ritardo su cross da destra di Dadda. L'attaccante, entrato a rilevare l'infortunato Valeri, si ripete al 61' ma nessuno si presenta all'appuntamento con la palla. Al

67' Dadda spara da 20 metri in mezza rovesciata, costringendo Brogi ad un ardito intervento a terra. L'entrata di Martini fornisce più spinta agli orafi, ma il risultato non muta.

**Redditi.** Valenzana: Bacco (21' Merloni), Signoroni, Fea; Marengo, Panizza, Peretto; Face, Costantino, Valeri (45' Dadda), Gatti (69' Martini), Sai Manuel. Châtillon: Brogi, D'Herin (63' Cavagliari), De Tommaso; Capone, Rubino Gianni, Rubino Pietro; Triveri, Vannucci, Melitto, Bonaldi, Gattuso (72' Bianco). Arbitro: Mesaglio.

Contatti della Regione per riavere il grande ciclismo



Una tappa valdostana dell'edizione '91 del Giro d'Italia. La grande kermesse ciclistica dovrebbe due volte tra il 1996 e l'98 e una terza volta entro la fine del prossimo quinquennio.

## Il Giro d'Italia e il Tour di nuovo in Valle dal '96

**MONZA.** In questi ultimi giorni in occasione della Settimana Rosa (Milano-Torino, Giro del Piemonte) e ieri, sabato, Giro di Lombardia) si sono tenuti alcuni incontri importanti per riportare il grande ciclismo in Valle d'Aosta.

L'assessore al Turismo, Gino Agnesod, e la giunta regionale si sono impegnati per riportare le grandi corse a tappa in Valle visto che il Giro manca nel 1991 e il Tour dal 1959 a per ricordare con grandi eventi sportivi Maurice Garin, lo spazzacamino d'Arvier vincitore del primo Tour de France nel 1903.

La situazione non è ufficiale, ma è certo che nei prossimi quattro anni la Valle d'Aosta ospiterà tutte le più grandi corse a tappa e, per i corridori professionisti, non si escludono altre importanti iniziative. L'anno della «ripresa» non sarà il 1995 né per il Giro, né per il Tour, ma si sono create le premesse per una importante presenza nel triennio successivo. Il Giro sarà quasi sicuramente in Valle almeno due volte in tre anni tra il 1996 e il 1998 e potrebbe esserci per tre

volte nel prossimo quinquennio dopo i contatti con gli organizzatori della Gazzetta dello Sport-RCS Organizzazioni Sportive e con l'avvocato Carmine Castellano. Dopo la lettera di conferma di Jean Marie Leblanc e della Société du Tour de France dell'impossibilità di far passare la «grande boucle» in Valle d'Aosta l'anno prossimo e l'invito a confermare la candidatura 1996, l'assessorato al Turismo ha già provveduto ad inviare a Issy les Moulineaux la documentazione necessaria per avere una tappa nel 1996 e la disponibilità per il 1997. In una di queste due stagioni le tre candidate italiane (Valle d'Aosta, Cuneo e Sestriere) dovrebbero essere accantonate dopo anni di contatti e trattative con organizzatori che, per una tappa per i prossimi 5-6 anni, hanno a che fare con 80-90 candidature ufficiali. Una domanda che si giustifica con il fatto che il business e il ritorno pubblicitario di un arrivo del Tour non ha paragoni per località che lo ospita. Per la Valle c'è poi la possibilità di ospitare la quarta

tappa del mondo qual è il sempre più titolato e ricco Giro Svizzero. In incontro a Monza con «patron» Hugo Steinegger, l'uomo che ha rilanciato questa corsa di 10 tappe, si è gettate le basi per un possibile arrivo di tappa nel 1996 con la frazione che Losanna per terra in salita in una località da definire, con partenza il giorno dopo dal fondo Valle e arrivo ad Ascona. Per il prossimo agosto ci sono possibilità di riportare in Valle il Trofeo dello Scalatore (3 corse con classifica a punti). La manifestazione potrebbe essere denominata «Maurice Garin». C'è, inoltre, la possibilità di vedere arrivare in Valle (prende consistenza l'ipotesi Pont-Saint-Martin) il Giro del Piemonte che potrebbe prendere il via per l'83ª edizione dopo la Milano-Torino e a 48 ore dall'ultima prova di Coppa del Mondo, il Giro di Lombardia. C'è infine la possibilità di organizzare in circuito un Critérium degli Assi.

Cesarino Carise

## SCATTA CON ROVER 100. VINCI IN PERSONALITÀ



Da L. 12.950.000 chiavi in mano

Rover 111 iniezione L/SL, 60 CV, 155km/h

**PORTA SUBITO UNA TUA FOTOGRAFIA ENTRO IL 15 OTTOBRE. SI VINCE UN VIAGGIO A LONDRA.** Scatta con Rover 100 e con il suo brillante motore da 1119cc, 60 CV, 155 Km/h fatto per una guida piena di personalità. Se scopri adesso in Rover 100, partecipi a un grande Concorso. Basta una foto che esprima la tua personalità per vincere un viaggio a Londra per due persone. Vieni a vederla e chiedi il regolamento.

ROVER

È un'iniziativa dei Concessionari Rover valida fino al 31 Ottobre.

**TORINO - STAR-CAR Srl**  
Via Nizza, 30 - Tel. 011/6502121 (r.a.)

**MONCALIERI (TO) - STAR-CAR Srl**  
Corso Trieste, 140 - Tel. 011/6638071

**BRICHERASIO (TO) - LADYCAR Srl**  
Via Circonvallazione, 410 - Tel. 0121/59377

**CIRIÈ (TO) - COZZO Snc**  
Via S. Maurizio, 23 - Tel. 011/9214018

**IVREA (TO) - VOLANDO Snc**  
Via Torino, 499 - Tel. 0125/239497

**CHIVASSO (TO) - VOLANDO Snc**  
Strada 10, 46 - Tel. 011/9101657

**ROSTA (TO) - F.LLI D'AURIA Snc**  
S.S. 25 del Moncenisio - Tel. 011/9567783

**COLLEGNO - F.LLI D'AURIA Snc**  
Corso Francia, 326 - Tel. 011/4051585

**ASTI - AUTOVEGA Srl**  
Corso Torino, 208 - Tel. 0141/218343

**ALBA (CN) - CENTERCAR Srl**  
Corso Asti, 32 - Tel. 0173/211690

**ALBA (CN) - CENTERCAR Srl**  
Corso Bui, 58 - Tel. 0173/361241/2

**CUNEO - CUNEO AUTO 2 Srl**  
Via Vignola, 77 - Tel. 0171/46102

**MONDOVI (CN) - CUNEO AUTO 2 Srl**  
Via S.S.28 Sud, 9/bis - Tel. 0174/42896

**FOSSANO (CN) - CUNEO AUTO 2 Srl**  
Via Torino, 21 - Tel. 0172/693475

**CONFRERIA (CN) - CUNEO AUTO 2 Srl**  
Via Valle Maira, 56 - Tel. 0171/612067

**NOVARA - AUTONOVA Srl**  
S.S. del Sempione, 32 - Tel. 0321/622211

**BORGOMANERO (NO) - AUTONOVA Srl**  
Via Novara, 318 - Tel. 0322/846588

**VERBANIA - VERBANCAR Snc**  
C.so Europa, 52/F - Tel. 0323/502255

**VERCELLI - CONTI Filippo**  
Via Trino, 29 - Tel. 0161/391204

**BIELLA - C.A.R.I.M.A. Snc**  
Viale Macallè, 13 - Tel. 015/8491885

**AOSTA - F.LLI GAL Snc**  
Località Grand Chanin - Tel. 0165/32088



ROVER. UN'ALTRA CLASSE



# Oggi un'Aosta al gran completo affronta al Puchoz alle ore 14,30 la squadra del Tempio «Pressing e rapidità»

E' la ricetta vincente di Marco Ferrari, il giocatore che ha disputato cinque stagioni con la formazione sarda e da quest'anno veste la maglia rossonera

AOSTA. Dopo aver dovuto fare i conti con una continua serie di assenze per infortuni e squalifiche, è venuto il momento delle scelte per Taffi. Nella sfida odierna contro il Tempio (anticipata alle 14,30 per accogliere la richiesta avanzata dalla società sarda), l'allenatore dell'Aosta potrà contare su quasi tutti i giocatori, con il solo Degioz ancora costretto in tribuna.

«Finalmente la situazione si sta normalizzando», sottolinea Marco Taffi. In settimana abbiamo potuto allenarci senza particolari problemi a differenza di quanto era successo nelle precedenti settimane. Dopo due pareggi esterni consecutivi, cercheremo di sfruttare il fatto che il campo per incamerare tre preziosi punti. Il Tempio è, in ogni caso, avversario di tutto rispetto, con alcune individualità di spicco: Pau, Collevocchio e Volcan.

«Ci aspetta un compito tutt'altro che agevole», aggiunge l'allenatore, «però abbiamo le carte in regola per scavalcare in classifica gli isolani (un punto divide le due formazioni ndr). Abbiamo accolto positivamente le dichiarazioni rilasciate dal vice presidente Guglielminotti a «La Stampa» sulle possibilità della squadra di disputare il campionato di tutta tranquillità, badare soltanto ad evitare i play out. Evidentemente c'è fiducia tra i dirigenti: adesso dobbiamo però dimostrare di meritarcela».

Un solo dubbio sembra tormentare Taffi sulla scelta della formazione iniziale. Scontate le presenze di Buda tra i pali, di Ferrari, Cocca, Mascheroni e Miloni, linea davanti al portiere, di Chiappara e di Lenia in attacco, rimane da sciogliere l'interrogativo del centrocampista. A contendersi i quattro maglie a disposizione ci sono cinque giocatori: Guida, Gargani, Perretti, Danelutti e Colnaghi.

Una partita particolare la giocherà Marco Ferrari. Dopo cinque stagioni nel Tempio, il



Un'azione dell'Aosta, nel riquadro il difensore Marco Ferrari

## L'allenatore Taffi «Sfrutteremo il fattore campo per incamerare tre punti preziosi»

difensore affronterà per la prima volta da avversario i rossoneri. «Proverò di sicuro un po' di emozione al momento di scendere in campo», dice Ferrari, «però non posso concedermi distrazioni visto che voglio centrare il successo. Per

piegare la resistenza del Tempio dovremo fare affidamento sul pressing e sulla rapidità. Mi aspetto un avversario attento in difesa e pronto a colpire in contropiede. Sarà importante non concedere spazi utili agli attaccanti».

«I pericoli maggiori», dice ancora il difensore, «dovrebbero giungere da Collevocchio e da Pau, temibilissimi in zona gol. La forza del Tempio è comunque il collettivo. Per riuscire ad aggiudicarsi i tre punti non dovremmo commettere il minimo errore sia sul piano della determinazione sia su quello tattico».

Il Tempio presenta al Puchoz dopo il 3-1 inflitto mercoledì all'Astres in Coppa Italia (tripletta di Pau), che ha permesso alla formazione di Piras di accedere al terzo round della manifestazione tricolore. A difendere la porta dei sardi, ci sarà l'ex estremo difensore rossonero De Giorgi.

Sigfrido Beneyton

## Fenusma ■ Sarre/Cogne

Promozione, oggi per il derby rientra il fantasista Vasciminno

AOSTA. E' il giorno del derby nel campionato di Promozione. Alle 15 a Nus si disputa la sfida tra Fenusma e il Sarre/Cogne. L'attesa stracittadina doveva disputarsi mercoledì prossimo, ma il comitato Piemonte/Valle d'Aosta della Federazione non ha accettato la richiesta della società castellana di posticipare l'incontro, avanzata in quanto oggi a Nus c'è anche il gemellaggio con la cittadina francese di Marlier.

Fenusma e il Sarre/Cogne arrivano alla sfida diretta in stati d'animo diversi: i castellani sono brillanti per un'avvicinamento al di sotto delle attese, i biancosczzurri caricati al punto giusto per aver incamerato tre punti nelle ultime due partite. L'incontro si preannuncia aperto a qualsiasi soluzione.

Il successo per rilanciare il morale dell'allenatore Walter Carlotto. Il problema maggiore è legato alla sterilità del reparto d'attacco (unica squadra del girone a non essersi ancora sbloccata in attacco per poter recuperare preziose posizioni. La prova della mia squadra dipenderà molto dall'atteggiamento mentale che i ragazzi sapranno tenere. Dovremo fare molta attenzione a Vasciminno».

Anche Franco Perruquet, fida nel derby per guardare al futuro con serenità. «Ci serve una vittoria convincente per dimenticare l'avvio deludente», sottolinea il direttore sportivo dei blucerchiati. Domenica scorsa la squadra ha ritrovato l'umiltà, che non c'era stata nelle precedenti partite. Soltanto



Il fantasista Enzo Vasciminno del Sarre/Cogne sarà uno dei protagonisti del derby

giocando senza pretese potremmo risalire la china. Abbiamo la possibilità di disputare il campionato di vertice, anche se siamo partiti con il piede sbagliato».

Sarre/Cogne vuole confermare a Nus quanto di buono fatto vedere finora. Tra i biancosczzurri ci saranno due rientri importanti: Vasciminno e Puto-matti. Potrebbero essere della partita anche Bidese e Cavilli, sempre alle prese però con qualche problema fisico. Il derby sarà un'esame di maturità per la formazione presidente Sterpone.

(a. b.)



Il centrocampista Enrico Colnaghi in azione: forse oggi non sarà in campo

## Torneo di Prima categoria

Lo Charvensod/Sant'Orso  
incontra il Pont Donnaz

AOSTA. E' il derby in programma al «Crestella» a desinare le maggiori attenzioni nella terza giornata del campionato di Prima categoria. Nella stracittadina, lo Charvensod/Sant'Orso difende il leadership, mentre il Pont Donnaz spera di conquistare qualcosa di concreto per lasciare l'ultimo posto in classifica. Un confronto interno (Aymavilles/Gressan-Quincinetto) e due impegni in trasferta (Gaglianico-Quart e Pollone-Olimpique Châteaux) per le altre formazioni valdostane.

Il derby propone una testa-coda che vede favorito lo Charvensod/Sant'Orso, ma i gialloblù dovranno fare attenzione alla voglia di riscatto della formazione di Bolton per evitare guai. La compagine allenata da Mauro Gaglianone è l'unica a punteggio pieno, con 5 reti all'attivo e la difesa ancora im-

battuta. Il Pont Donnaz è reduce dal pesante 3-0 subito sul campo dell'Ivrea/Bellavista e conta proprio sulla stracittadina per riscattarsi.

Molta attesa anche per il primo impegno in trasferta del Quart. Dopo aver incamerato 3 punti nel doppio confronto casalingo, la matricola di Sergio Perezzone è al confronto sul campo del Gaglianico. Un'esame di maturità per i viola, che puntano a proseguire la serie positiva.

L'Aymavilles/Gressan tenta l'operazione sorpasso ai danni del Quincinetto. Dopo due pareggi di fila, i gialloneri sperano di centrare il successo cavalcando in classifica i canavesani. L'Olimpique Châteaux, infine, vuol cancellare le apprensioni sorte dopo il campionato tutt'altro che brillante.

(a. b.)

## SPORT FLASH

### SECONDA CATEGORIA

Derby tra Anpi Eter ■ Coumba Freide

Terza giornata del campionato ■ Seconda giornata oggi, anticipo 10,30 del derby tra l'Anpi Eter e il Coumba Freide ■ campo Tesolin. Tutti gli altri in calendario alle 16: Corrado Gez/Arvier/Introd-Bollengo, Champdepraz/Montjoet-Saint-Christophe, Lega ■ Burolo-Agliè, Loranza-Valdi-Mont Blanc, San Grato-Hône/Arnad ■ Tavagnasco-Saint-Pierre.

### TERZA CATEGORIA

Trasferta per le due capoliste

Impegni in trasferta oggi per le due capoliste del campionato di Terza categoria: la Vischese ospita dello Chambave, mentre il Celuso è di scena a Borgofranco. Le altre partite: Alta Valle del Lys-Nitri Renault, Valle d'Aosta-Lessolo, Chiavero-Villeneuve, Fogliero-Settimo Vittone e Semone-Montalto.

### TEAM

Oggi le semifinali del trofeo autunnale



Si giocheranno oggi le semifinali del trofeo autunnale di tsn. Di fronte ci saranno da una parte Saint-Vincent e Châtillon, dall'altra Verrayes e Brissogne. Il Saint-Vincent ha vinto tutte le quattro partite fin qui disputate; le altre semifinaliste hanno, invece, totalizzato sconfitte. La squadra del Pollen fa pari merito con Verrayes e Châtillon, superata per differenza metri si è vista sfuggire la semifinale a causa del mancato pareggio per un solo metro tra Verrayes e Châtillon.

### TRIAL

Gara a squadre ■ Fontainemore

Si conclude la stagione agonistica del trial. E' in programma a Fontainemore una gara a squadre sperimentale valida per il «Trofeo per Regione». La competizione è riservata a squadre composte da 4 piloti della stessa categoria, possibilità per ogni regione di presentare più squadre. Per la classifica finale verranno considerati i tre migliori punteggi di ogni squadra.

### REBATA

Le finali del torneo autunnale

Si giocano oggi le finali con a contendersi il successo nel trofeo autunnale i grandi favoriti: Chevrot e gli sfidanti dello Charvensod. Tra i juniores sono quattro (due Gressan, Chevrot e Douet) le squadre in corsa per il successo.

TECHNOSPORT S.p.A.  
Lill. Port. Soc. 54 - Charnod (AO)  
L'estate è finita... inizia la stagione invernale scoprendo le nostre

GRAN CONCORSO GROS CIDAC  
Estrazione di  
SETTEMBRE  
N° vincente: C  
Riviera: 15490  
TEL. 011/513497  
GROS CIDAC  
BON JAMAIS CUC CONFOR

Restorato  
I Due Nani  
E LA  
NOTTE...  
MUSICA DAL VIVO  
DALLE ORE 22 ALLE ORE 4  
Saint-Vincent - Via Roma - Tel. (0164) 513497



## SAINT-PIERRE - BORGO

Vendonsi alloggi varie metrature  
Materiali e finiture «LUSSO»  
Consegna pronta

Tel. 0165/903438

## CHI HA TEMPO NON ASPETTI TEMPO

AVIS

Oggi. Non domani.



AOSTA  
Via Croce di Città, 99 - Tel. 0165/903438

## La Grande Fiera Campionaria d'Autunno

EXPO IVREA

8-16 ottobre

IVREA

Area Espositiva ■ Circonvallezioni ■

Feriali 10-23 ■ Sabato e Festivi 15-23

SPETTACOLO  
ATTRAZIONI

SIMULATORE  
di  
situazioni sportive

Rally, moto,  
libera,  
volo acrobatico...  
1000 emozioni  
e sensazioni  
come se  
fosse realtà...

tutti i giorni

SALTO CON L'ELASTICO  
domenica 9 ottobre  
a capofitto nel vuoto  
da 70 metri

Mostrazione  
spettacolo dell'equipe  
JUMPING ITALIA

ore 17 e 21,30  
Possibilità di saltare anche per il  
pubblico dalle 15 alle 23

INGRESSO OMAGGIO

Ritagliare questa pubblicità e presentarla alle casse di  
EXPOIVREA per il ritiro del biglietto omaggio

NON VALIDO SABATO  
e DOMENICA

PHOTO HERB RITTS



# VERY VALENTINO

VALENTINO BALTIQUT - VALENTINO COUTURE - ROMA - TEL. 06/5799111 - FAX 06/5799112

*Gia' sai quando viene l'inverno*  
**dove andare**

**abit**  
confezioni uomo - donna

Solo ad Asti in via Cavour 60-62

Restano tensioni sulla distillazione

## Gran finale di vendemmia

ASTI. La vendemmia si sta avviando alla fine: l'annata '94 certamente sarà ricordata soprattutto per il tempo capriccioso che si è alternato sulle colline astigiane. Dal caldo soffocante dei primi giorni (raccolte degli chardonnay e pinot neri), alle piogge irruenti ed infine al brusco calo di temperatura che sta caratterizzando questi ultimi scorci di raccolta.

Cantine sociali, produttori singoli ed industriali stanno stilando i primi bilanci sulla quantità: secondo le stime per il Monferrato (quasi definitive), il calo generale è del 12 per cento. Dilettante, la diminuzione delle uve barbera che saranno immesse sul mercato: si parla del venti per cento in meno. Mancano ora i dati delle Langhe dove si sta ultimando la raccolta del nebbiolo. Asprovit i viticoltori piemontesi, sono incontrati a Nizza nei giorni scorsi per mettere a punto i primi prezzi di riferimento. Dalla riunione a cui hanno partecipato

to i responsabili di tutte le Cantine sociali piemontesi (oltre il 40 per cento della produzione di tutta la Regione), emerge un primo dato positivo: la volontà di concordare le linee di tendenza dei prezzi, in modo da poter controllare il mercato e non subirlo. I prezzi dei vini saranno in crescita, in media dieci al venti per cento. «La tendenza al rialzo», commenta il direttore della Vipi Ezio Baggio - in particolare per la Barbera che diventerà un vino sempre più ricercato.

Notizie buone, che risolleveranno lo spirito dei viticoltori, sfacciate dalle ultime voci di fronte della distillazione preventiva ed obbligatoria. Guai in vista per chi deve presentare le domande per la preventiva (entro il 10 novembre): l'Assodistill che raggruppa i principali distillatori italiani, chiede urgentemente che l'Alma paghi i 30 miliardi per la campagna '93 e minaccia di non ritirare il prodotto di quest'anno. «I contratti sono fermi», spiega Ercole Zucchi dell'Unione agricoltori - e c'è forte preoccupazione, diffusa soprattutto tra le Cantine sociali. Per rendersi conto dell'incidenza della distillazione, basti pensare che una cooperativa come quella di Nizza, (270 soci e bilancio che si aggira intorno ai quattro miliardi), tra preventiva ed obbligatoria paga circa 150 milioni di lire.

Parallelamente sta avanzando in questi giorni la discussione in Commissione agricoltura della Camera, la proposta di legge di cui sono firmatari i deputati astigiani della Lega nord Sebastiano Fogliato e Paolo Franzini, che prevede la regionalizzazione dell'obbligo. Ma l'iter legislativo è irto di ostacoli: più netto il divario nord-sud. Da segnalare anche l'iniziativa della Coldiretti, i cui associati inviano telegrammi al ministro Politi Bortone, per ricordare gli impegni presi dal predecessore Alfredo Diana nel '93: lo stanziamento di 90 miliardi per contribuire a pagare le quote per l'obbligatoria. Unica positiva, in questo panorama a tinte fosche della distillazione, l'approssimarsi della delle tre Doc: Piemonte, Langhe e Monferrato. E martedì il Comitato vitivinicolo dovrebbe definire i disciplinari e dal prossimo anno chi richiederà la doc, sarà al riparo dall'onere della distillazione.

Enrica Cerrato

L'inchiesta dopo l'arresto per concussione dell'ex comandante del carcere di Quarto

## I misteri dell'ispettore

Ieri i carabinieri hanno sequestrato la cartella con il curriculum del sottufficiale La condanna «sparita». Assegni a vuoto e cambiali. Quali complicità e protezioni?

PROCESSO ALMA

### Domani la sentenza

Settimana fitta di appuntamenti a palazzo di giustizia. Domani pomeriggio, ultime arringhe dei difensori, si concluderà il processo per la armi trovate nell'abitazione di Graziano Masina. Nella scorsa udienza, l'accusa aveva chiesto la condanna dell'ergastolo a 14 anni di carcere: pane inferiore per gli altri due coimputati, i liguri Domenico Anfossi e Elio Ferraris: due anni 8 mesi per il primo, due mesi in meno per il secondo.

Domattina invece, dopo una serie di rinvii, il pm Francesco Saluzzo avvierà la requisitoria nell'udienza preliminare per lo scalo delle licenze commerciali. La sentenza è prevista nei prossimi giorni, dopo le arringhe dei difensori. Martedì invece prenderà il via la maxi udienza preliminare sull'inchiesta di Valle Masina: sono gli inquisiti per cui il sostituto procuratore David Monti ha chiesto il rinvio a giudizio.

presso la direzione distrettuale antimafia di Torino, Maria Teresa Benvenuto, per accertare eventuali connivenze e «coperture» di cui avrebbe goduto l'ispettore sottoposto a inchiesta. Una carriera iniziata ad Asti, come semplice agente. Poi la va-

rie promozionali, fino al grado di ispettore capo. E alcuni importanti incarichi: capo della guardia nelle carceri di Brissogne (Aosta), alle Nuove e Vallette a Torino, poi, dal 1991 il ritorno a Quarto e, il 25 settembre scorso, il trasferimento

nel nuovo e prestigioso incarico a Opera.

All'apparenza un curriculum impeccabile, con un curriculum che, almeno sul casellario giudiziario: una condanna (agosto '85) a 80 mila lire di multa per l'emissione di assegni a vuoto.

Nessun cenno, sulla fedina penale (ed è questo il primo, a più inquietante interrogativo al quale stiamo cercando di dare una risposta gli inquirenti) ad una ben più grave condanna: quella ormai definitiva (febbraio '93) a due anni e 10 mesi per un precedente caso di concussione.

Bianchi, quando era in servizio a Brissogne (nel periodo 1985-'86) si è fatto consegnare del denaro da una detenuta offrendole in cambio «benefici sulla carcerazione»: inoltre, ma risulta dalla sentenza di condanna, Bianchi, sempre dietro ricompensa, aveva fatto assumere centralista trimestrale una giovane valligiana.



L'ispettore Costantino Bianchi, 45 anni

A questo episodio in seguito aveva fatto da corollario anche la vicenda degli assegni a vuoto: nel 1989, poi, per due volte il nome di Bianchi era comparso sul bollettino dei protesti per alcune cambiali (per poco più di 2 milioni) protestate dalle filiali della Cassa di risparmio di Asti di Canelli e Castagnole Lanze. Ma tutto ciò non impedì a Bianchi di progredire nella carriera.

Franco Bionello  
Roberto Gonnella

## Da Bruxelles

### Stop al «barbera argentino»

Lo scoperto allibendo, all'ultimo Vinexpo di Bordeaux, i responsabili del Consorzio tutela del Barbera d'Asti: bottiglioni di vino «Barbera» prodotto in Argentina e venduto da ditta olandese.

Ne seguì una interrogazione presentata da un gruppo di eurodeputati italiani alla Commissione dell'Unione europea.

Ora il «Corriere vinicolo» da notizia che sulla Gazzetta ufficiale della comunità è riportata la risposta scritta dal commissario delegato all'Agricoltura Steichen (lo del drastico piano di risanamento del settore).

In esse si riferisce che le denunciate importazioni di vino proveniente dall'Argentina, con indicazioni che imitano la doc barbera d'Asti, venissero verificate, la Commissione è del parere che tali attività violino i regolamenti della Comunità.

In altre parole stop alle importazioni nella Cee.

La serata del leader leghista

## Ieri sera a Moncalvo il comizio di Bossi



MONCALVO. Centinaia di leghisti astigiani e casalesi hanno assistito al comizio del segretario nazionale della Lega, Umberto Bossi, ieri in piazza Carlo Alberto. Bossi ha parlato con la solita grinta, strappando numerosi applausi. Il segretario nazionale ha visitato la sezione della Lega a palazzo Bu-

Altro colpo in serata

## Appena ritira la pensione è scappata

ASTI. Ancora scippi in città. Ieri, verso le 18.30, un giovane ha aggredito Carla Montiglio, 69 anni, abitante in via Brovardi. L'episodio è accaduto in via Europa Unità: la donna è caduta a terra riportando la sospetta frattura di un braccio e del setto nasale. Lo scappatore, un giovane sui 20 anni, è fuggito a mani vuote.

L'altro episodio nella Nord: sotto casa, l'hanno derubata della pensione ritirata, poco prima, all'ufficio postale. La vittima è un'anziana di 74 anni.

Poco prima la donna aveva ritirato un milione e 200 mila lire, la sua pensione, nell'ufficio delle Poste di corso Dante.

Una circostanza che è sfuggita al ladro che ha pedinato la donna, attendendo il momento più propizio per agire. Il colpo è stato messo a segno in via Bocaccio, a pochi metri dall'abitazione dell'anziana. Lo sconosciuto, giovane di 20 anni, ha affiancato la pensionata e con un gesto deciso le ha portato via la borsetta con il denaro. (fr. gon.)

GIORNATE DEL TARTUFO

A Montiglio e Castagnole M.



Partono dal Monferrato le «Giornate del tartufo» organizzate dalla Camera di Commercio di Asti. Mercatini e manà a base trifolite oggi a Montiglio e Castagnole Monferrato.

SERVIZIO A PAGINA 43

Lavori al termine

## E' imminente la riapertura

ASTI. Dovrebbe essere imminente la riapertura al traffico del tratto iniziale di corso Dante. Dopo gli interventi dei tecnici per risistemare la rete fognaria e le altre condutture (acqua, gas, telefoni, Enel) sono terminati anche i lavori di riassetto della strada che aveva subito pesanti danni dal nubifragio del 15 settembre: la vecchia fognatura in mattoni non avevano retto all'irruenza dell'acqua, «esplodendo» e squassando così la sede stradale.

«Nei prossimi giorni», informa un comunicato Comune - dopo il necessario assestamento del manto già realizzato, si procederà con la stesura del «tappeto d'usura» definitivo: l'incarico è stato affidato, con procedura d'urgenza, all'impresa Grisella di Coscombrato.

La riapertura dell'importante strada dovrebbe dunque avvenire in anticipo rispetto ai due mesi preventivati in un primo tempo.

## Montemagno

### Domenica di confusione

perché non spendere meno?

Confusione il grande spaccio aziendale Montemagno d'Asti. Jeans di tutte le marche a prezzi bassissimi. Tessuti per arredamento a peso (oltre 100 disegni pronti), spugna a peso, tappeti indiani e un vastissimo assortimento biancheria per la casa, stock maglieria e anco-

ra tante altre divertenti novità. Possibilità biancheria su misura. Aperto lunedì al sabato dalle ore 9,00 alle 12,00 e dalle ore 15,30 alle ore 19,30. Sono solo 10 minuti da Asti.

DOMENICA POMERIGGIO APERTO!!

Venerdì sera incontro in municipio con genitori, direttori didattici e Comune

# Mamme «assaggiatrici» in mensa

L'assessore Debenedetti ha chiesto che venga costituita una commissione che svolga periodici controlli  
I pasti contestati sono stati addebitati alla ditta fornitrice. «Restano alcuni problemi sulla distribuzione»

## L'INTERVENTO

### Serve di più il dietologo o il maestro del gusto?

Giovanni Ruffa, insegnante, fiduciario della condotta enogastronomica astigiana che fa capo ad Arcigola, è dirigente nazionale del sodalizio, intervenendo sul rapporto tra cibo, mensa e genitorialità.



Giovanni Ruffa, 44 anni, fiduciario della condotta di Arcigola

**M**ANGIARE è una necessità. Una necessità che è soddisfatta da un pasto proprio, ristorante, degli amici, assecondando voglie e gusti, vivendo momenti di convivialità. Facendo, insomma di una necessità un piacere.

Ci sono invece situazioni in cui il mangiare diventa un dovere: nelle scuole, nelle diete, nelle ospedali.

E qui, spesso, quello che diventa un piacere negato, quasi che soggetti già deboli e meno difesi (i malati, gli anziani, i ragazzi) non abbiano diritto a una giusta dose di godimento materiale, da soddisfare consumando cibi ben preparati e correttamente presentati.

E' un atteggiamento da biasare. Non solo perché chi non si siede a tavola è degno del disprezzo, ma soprattutto perché la riscoperta del piacere a tavola rappresenta la via maestra all'educazione del gusto, la sola che può garantire al consumatore capacità di discernimento e autodifesa.

Perché nel momento in cui si separa l'atto del nutrirsi dalla piacevolezza, quando il mangiare diventa un puro atto logico di alimentazione, si apre la porta all'accettazione delle peggiori nefandezze, alla polpa di granchio surgelata che arriva dalla Corea, al vino al metano, pasticciotti nelle cantine ai confini delle Langhe.

Per questo da alcuni anni (ben prima che ci pensasse il ministro D'Onofrio!) la nostra associazione, l'Arcigola Slow Food, propone nelle scuole un progetto di educazione al gusto che, nella direzione della riscoperta della sensorialità, delle tradizioni di territorio, della gioia della convivialità, dell'abitudine al confronto e al giudizio critico.

Nelle scuole è certamente insostituibile il ruolo del dietologo, ma è anche il compito di elaborare menu vari ed equilibrati, ma non bisogna dimenticare che con il cibo si porta in tavola un patrimonio di storie, di simboli, di saperi che l'omologazione indotta dal modello consumistico televisivo tende a cancellare a colpi di soffocanti, rendine, sottilette.

Accanto al calcolo delle calorie, dei grassi e dei glucidi, sarà

opportuno allora non trascurare le tradizioni gastronomiche territoriali (chi ha detto i bambini possono apprezzare la polenta o i minestrini?), la stagionalità delle materie prime (quelle fragole ormonate fuori stagione!), la presentazione dei piatti e il modo di servirli. Saremo civili quando, ed è di più, ci sarà anche un maestro del gusto, con buona pace di mamme apprensive e signori degli appalti.

Giovanni Ruffa



Alcuni dei genitori e insegnanti che hanno partecipato all'incontro con l'assessore Maria Debenedetti e il dirigente Giorgio Ghis (foto piccola)



ASTI. Alla fine l'assessore si lascia andare ad un sospiro: «Basta, spero davvero che sia l'ultima riunione, poi, rivolgendosi ai presenti, ha incontrato i presidenti dei Consigli di circolo, direttori didattici, insegnanti, genitori. La riunione si è chiusa con un invito a questi ultimi: «Scegliete i rappresentanti, persone che abbiano tempo di svolgere periodicamente sopralluoghi nelle scuole per verificare la qualità del servizio. Ci impegniamo a garantire il miglior livello possibile. Anche gli insegnanti dovrebbero nominare una propria delegazione».

La «battaglia delle scuole»

stichos» chiudersi una tregua: venerdì sera, in municipio, Maria Debenedetti, titolare dell'assessorato ai Servizi sociali, ha incontrato i presidenti dei Consigli di circolo, direttori didattici, insegnanti, genitori. La riunione si è chiusa con un invito a questi ultimi: «Scegliete i rappresentanti, persone che abbiano tempo di svolgere periodicamente sopralluoghi nelle scuole per verificare la qualità del servizio. Ci impegniamo a garantire il miglior livello possibile. Anche gli insegnanti dovrebbero nominare una propria delegazione».

L'importante è aggiunto il direttore didattico Renato De Maria - è che si tratti sempre delle persone, di fiducia, tutti i genitori. Invito accolto, e che i prossimi giorni dovrebbe essere concretizzato.

Alle polemiche delle ultime settimane, riunione venerdì sera si sono sostituiti toni più pacati. Almeno problemi rimangono: giovedì e venerdì, in alcune scuole (ad esempio elementare «Ferraris») il cibo è stato mangiato a mano, mentre in altre sono stati eliminati, dando disposizione a chi effettua la distribuzione di tenerli in contatto con le varie scuole» spiega Giorgio Ghis, dirigente dell'assessorato.

Qualche bambino si è lamentato per i cibi un po' «duri», una ricetta con poco sale fanno parte delle prescrizioni della dietista precisa l'assessore. «Comunque - tiene a sottolineare l'assessore Debenedetti - non è in discussione la qualità del cibo. In questi ultimi giorni ho potuto personalmente verificare la buona confezione dei piatti. Ovviamente non posso escludere che in futuro si verifichino degli inconvenienti».

Sotto questo aspetto, incidenti si sono registrati nei primi giorni del servizio: tagliatelle scotte, filetto di platessa pratica-

mente sciolto nel sugo al pomodoro. «Abbiamo notificato alla ditta fornitrice - ha risposto l'assessore ai genitori che chiedevano quali provvedimenti fossero stati presi - Alle famiglie, abbiamo sconsigliato quel buono-pasto. Sabato Pappalardo, presidente del Circolo ha chiesto una presenza dei genitori quando si dovrà rinnovare il capitolato d'appalto: non vi rammento che la buona qualità raggiunge sulla pelle dei nostri figli».

(f. la.)

Le pratiche di domani in Consiglio comunale

## Edilizia, interventi per dieci miliardi

ASTI. Domani è convocato il Consiglio comunale che si svolgerà nel consueto orario pomeridiano (inizio alle 18,30). Particolare interesse rivestono le serie di pratiche edilizie (tredici in tutto) che secondo l'assessore all'Urbanistica, Enrico Grosso «sono in grado di mettere in moto investimenti privati per un valore di dieci miliardi, effetti positivi sul settore dell'edilizia».

Sono Piani di edilizia convenzionata di libera iniziativa (Peli) e di piani di recupero (pdr) che consentiranno la realizzazione di opere che sono già inserite nel terzo piano poliennale di attuazione. L'invio in Consiglio è stato deliberato dalla giunta la scorsa settimana.

Si tratta prevalentemente di costruzioni e di ampliamenti che interessano il centro storico e alcune zone frazionarie, periferiche per complessivi 40 mila metri cubi, la fetta più consistente (quasi il 31 mila metri) è a destinazione residenziale e produttiva (7 mila metri).

Gli interventi interessano edifici da recuperare e realizzare nella via Gabiani, San Brunone, Asinari, al Santuario, Trieste, Calcaterra, Trilussa, nelle località Casa Coppi e Caterina e nelle frazioni Marzotto e Castiglione (ristorante da Aldo).

L'ordine del giorno prevede altre pratiche e questo l'approvazione del piano finanziario per l'acquisto e l'attrezzatura per un valore di 970 milioni. Figurano inoltre le nomine dei rappresentanti del Comune nella commissione mercati e componenti della commissione consultiva comunale per l'agricoltura e le foreste. Un'ora della seduta sarà dedicata ad interpellanze e interrogazioni.

Tra queste probabilmente discusse quelle presentate dal consigliere di Forza Italia Ferrante Marengo su alcune nomine nella Commissione edilizia, sul mancato allestimento della Commissione toponomastica, e sulle voci circa possibili e consistenti spostamenti di personale. (f. c.)

## IL TACCUINO DELLA PROVINCIA

### LETTERE AL GIORNALE

#### Vendemmia ritardo? ruolo Regione

Alle luce di quanto scritto sulla «Stampa» il 16 settembre sulla pagina di Asti (51 vendemmia senza sosta), ed il 1° ottobre nell'edizione di Alessandria («La Regione ci ha obbligato a far marciare l'uva sui tralci»), chiedo pubblicare quanto segue visto che, pur comprendendo e condividendo la delusione dei nostri viticoltori, posso accettare che questo assessorato venga accusato ingiustamente.

Voglio ricordare che se è data la fissata con decreto regionale, è altrettanto vero che nell'atto vengono riportate le decisioni della commissione interprofessionale. Il Moscato d'Asti formato dai rappresentanti dei produttori viticoli e da quelli delle industrie della vinificazione.

Una parte c'era chi chiedeva una vendemmia anticipata, e dall'altra chi chiedeva di aspettare, si deve sottolineare che la decisione di iniziare a vendemmiare il 14 settembre è stata presa all'unanimità dai rappresentanti delle parti. Comunque ritengo che per

l'anno prossimo l'apertura della vendemmia dovrà essere differenziata per garantire la raccolta delle uve, ogni singola zona, al punto giusto di maturazione. Su questo l'accordo relativo al premio di qualità dell'assessorato all'Agricoltura della Regione ha dato agli industriali, alle associazioni produttive ed alle organizzazioni professionali, ampia disponibilità ad aprire la trattativa per il 1995 immediatamente dopo la vendemmia di quest'anno.

Quindi, per la verità e correttezza, non è giusto accusare la Regione come responsabile di quanto è avvenuto, come nelle dichiarazioni raccolte dal giornale.

Lido Riba, all'Agricoltura della Regione Piemonte

#### «Quel deficit non era di teatro 1994»

La lettera del signor Giorgio Galeasso, pubblicata nei giorni scorsi, fa riferimento ad una dichiarazione relativa alla manifestazione Asti Teatro, rilasciata - nell'ambito di un'intervista ad un settimanale locale - dal-

l'assessore alle Finanze del Comune, Alberto Grande. La citazione è però precisata un punto fondamentale.

La mancanza, nel testo dell'intervista in questione, dell'indicazione dell'anno che ha fatto segnare un deficit di oltre un miliardo, ha indotto il lettore a ritenere che tale dato si riferisse all'edizione 1994 di Asti Teatro. Il disavanzo citato si riferisce invece al 1993. Inoltre i dati di entrata e di entrata citati dall'assessore (ed il relativo di avanzato) si riferiscono all'intera gestione del Teatro, e non al bilancio del 1993. Il bilancio di Asti Teatro prevedeva infatti, nel '93, una spesa totale di 600 milioni, metà della quale a carico del Comune e, per la rimanente parte, coperta dai contributi e incassi degli spettacoli.

Si è aggiunto che sulla base dei dati provvisori - il bilancio relativo all'edizione '94 di Asti Teatro sembra destinato a chiudersi con risultati migliori, sotto il profilo degli incassi, rispetto a quelli dell'edizione precedente.

Paolo Marchisio, dirigente Gestione informazione Comune di Asti

## NUMERI UTILI

### AUTOAMBULANZE

**CROCE VERDE**  
Asti: 593.345  
Nizza: 726.390  
Castagnole Langhe: 876.346  
Monforte Alfieri: 955.393  
Moncalvo: 953.896  
**CROCE ROSSA**  
Asti: 217.883  
Canelli: 824.222  
Castello d'Annone: 401.388  
Castellonovo d'Asti: (011) 98.76.488  
Cocconato: 907.503; 907.802  
Castiglione: 966.778  
Monforte Alfieri: (0144) 68.290  
Moncalvo: 921.313  
Montegrosso: 953.175  
San Damiano: 975.810  
Villanova: 943.777 - 943.061  
Villanova: 948.445 - 948.555

### POLIZIA

pronto interv. 113  
Asti: Questura 418.111  
Stradale: Asti: 212.358  
Nizza: 721.704  
Autostrada A21: (011) 381.268

### GUARDIA MEDICA

Asti: 353.558  
Canelli: 928.444  
Canelli: 832.525  
Castellonovo d'Asti: (011) 98.76.488  
Cocconato: 907.503  
Castiglione: 961.414  
Monforte Alfieri: 953.048

### NUMERI UTILI

896.768  
Montegrosso: 953.263  
Nizza: 78.21  
Rocca d'Arazzo: 408.160  
Villanova: 943.544  
Villanova: 948.555  
pronto interv. 112  
Asti: 50.188  
Bubbia: (0144) 81.03  
Canelli: 823.683  
Castagnole Langhe: 876.161  
Castellonovo d'Asti: (011) 98.76.162  
Castiglione: 966.098  
Moncalvo: 91.190  
Montegrosso: 953.085  
Nizza: 721.623  
San Damiano: 975.064  
Villanova: 948.033

### FARMACIE DI TURNO

Asti: oggi sono di turno con orario dalle ore 8 alle ore 19,30 senza interruzione la farmacia Centrale, corso Alfieri 269, tel. 54.282; con orario dalle 8,30 alle 12,30 e dalle ore 16,30 alle 8 del giorno successivo (dalla ore 22 alle 8 a serrande abbassate dietro presentazione di ricetta medica urgente) la farmacia Piazza Roma, corso Alfieri 343, tel. 353.839.

Canelli: Bial, via XX Settembre 1.  
Montebello: Ardito, piazza Garibaldi.  
Nizza: Bial, via IV Novembre 65.

## UN HEAT, UNA VIA

### I Cavalieri di Malta e il Battistero di Asti

**S**AN PIETRO in Conciavio lo Consavia) deriva da (Cum clavius, con chiavi) era il complesso Battistero, oggi sede del Museo archeologico: lo storico Incisa ricorda che apparteneva ai Cavalieri di Malta che percepivano (percepivano) pinguissime entrate (sebbene pochissime hanno assegnato al Paroco che ha titolo di Priore), vi abitavano diversi Gran Priori come si vede alcune iscrizioni e lapidi sepolcrali. Le lapidi ricordano Felice Angelo Cachera d'Osasco (1748), Giovanni Piosasco (1470), Guido Valperga (1467), Bernardino della Rovere (1490) e Roberto Solaro Govone (1730). Ai Cavalieri di Malta è intitolato il modesto vicolo chiuso che fianeggia il Battistero.

Si ritorna indietro di otto secoli, all'epoca della Cavalleria, dalla Crociata, quando interessi finanziari e militari si allearono ai motivi religiosi della liberazione del Santo Sepolcro: fin assistenziali e cavallereschi di pellegrini e infermi, accolti negli Ospedali dell'Ordine, detto Ospitaliero. La presenza dell'ordine ad Asti risale al primo trentennio del XII secolo e la consistenza dei beni e commende li benefici terreni, le casine che ancor oggi portano denominazioni come Comenda e Comendone in Valcossera vale alla sede Asti il titolo di Gran Priorato.

Il fondatore dell'Ordine e primo Maestro fu un tal Gerardo che gli Amalfitani, concessionari

nel 1070 di terreni per la costruzione di un Ospedale e una chiesa a Gerusalemme, rivendicano come concittadini e i Provenzali loro conterranei dopo il concilio di Clermont di papa Urbano II, francese. Ma Galeani Napione di Cocconato, «Memoria» della torinese Accademia Scienze, 1809, identificò Gerardo, sulla scorta del manoscritto di monsignor Francesco della Chiesa, una famiglia nobilita piemontese, come appartenente alla famiglia signori di Tonco.

Napione in una successiva Memoria (1817) dà notizia della scoperta copia di un diploma secolo XI, trovato a Montebello, in una chiesa che serviva da copertina a un manuale grammatica latina. La pergamena conteneva un atto di donazione chiesa di San Nazario di Meirano di terreni (vigneto, prato, campo, boschi) la chiesa e Tonco, da parte di Gerardo di Gerardo de Tuncos, in procinto di partire per la Terra Santa.

L'atto fu redatto sotto il portico del castello di Pisenanza (Montebello) il novembre 1074. Non dubbi sulla autenticità del documento e alcuni sostengono che Gerardo appartenesse alla famiglia del Turco, allora signori di Tonco, che annoverarono tra i loro componenti, Giovanni (1130) e Riccardo (1189), superiori dello stesso Ordine.

Giuseppe Grossa

## AL VIA I CORSI DELL'UTEA



### Oltre mille all'Università della terza

In salone della Provincia gremitissimo (nella foto grande), venerdì sera sono inaugurati i corsi dell'Università della terza età di Asti. Il saluto ai corsisti (gli iscritti quest'anno sono un migliaio) è stato portato dal presidente dell'Utea, Mario Bozzola che ha poi commemorato la figura di Giovanni Boano, che avrebbe dovuto tenere il corso di Letteratura, di recente scomparso. Successivamente è intervenuto il prof. Sergio Caviglioglio (nella foto piccola, in piedi, accanto a Bozzola), direttore dei corsi, che ha illustrato l'attività di quest'anno.

## GLI APPUNTAMENTI

### ASTI

Indagine sull'industria

Sarà presentata domani, alle 11, l'indagine previsionale congiunturale sull'industria astigiana nel quarto trimestre del 1994. Alle 11 il presidente dell'Unione Industriale Alberto Contratto illustrerà i risultati dello studio nella sede di piazza Medici.

### ASTI

Scadenze per gli autoriparatori

Entro domani le ditte impegnate nell'attività di autoriparazione (meccanica e motoristica, carrozzeria, elettrarauto e gonimista) dovranno nominare un responsabile per ogni sede operativa. Se ciò avverrà, sarà decretata la cancellazione dal registro degli autoriparatori e l'impresa dovrà l'attività. L'Unione commercianti è a disposizione per qualsiasi informazione: telefonare al 353.816.

### CANELLI

Si preparerà «Festa dei giovani»

Si chiuderanno domani le iscrizioni per partecipare alla «Festa dei giovani» fissata a Canelli.

per il 16 ottobre e riservata agli ultrasessantenni. Per chi ha già compiuto 60 anni, il pranzo sarà gratuito (per gli altri, la quota è di 20 mila lire). Prenotazioni al 831.126/834.851.

### ASTI

La «7 giorni» alla Grotta azzurra

Aperte le prenotazioni per la terza tappa della «Sette giorni della gastronomia»: l'appuntamento è martedì al ristorante «Grotta azzurra» (tel. 592.321), costo del menu 60 mila lire.

### INSEDI

insedia il nuovo parroco

Oggi, durante la messa delle 10,30, si insedierà ufficialmente il nuovo parroco della chiesa del Cuore don Teodoro Marsano, 61 anni, che prende il posto di don Giorgio Spadoni, padre giuseppino.

### SAN PAOLO SOLBITO

In funzione autocinetica Avis

Stamane, dalle 11 alle 11,30, funzionerà il centro comunale Avis di Nizza. Nello stesso orario funzionerà a San Paolo Solbito l'autocinetica.

Si fa sempre più nebulosa la ricerca di una soluzione per tutto l'Astigiano

## Rifiuti, i dubbi di Villanova

Consenso del Consiglio comunale alle discariche di bacino, ma escludere altre ipotesi. Montafia dice «no» e dà vita ad un Comitato ambientalista. Domani si riunisce il Consorzio

Il Comune conferma la validità della strategia sulle discariche di bacino, avverte: per risolvere il problema dei rifiuti d'ora in poi sono aperte tutte le strade, compresa l'uscita dal Consorzio astigiano.

E' questo il senso della mozione che il Consiglio comunale ha approvato venerdì all'unanimità. Un pronunciamento spinoso basato su un testo che interpretato e pone il Comune in una posizione interlocutoria. Dopo aver ribadito che «la linea politica degli insediamenti di bacino è la soluzione prioritaria per risolvere in modo nuovo il problema delle discariche, il documento prosegue dando mandato al sindaco Ivo Bogetto «di esplorare ogni altra via atta al superamento della metodologia attuale dello smaltimento anche con Comuni e Consorzi limitrofi».

C'è chi legge in questo passo la possibilità di unirsi al Consorzio Chieri, orientato su un impianto tecnologico che superi il concetto di discarica tradizionale, considerata anche a Villanova come fonte di inquinamento per l'ambiente. In questo il Comune abbandonerebbe il Consorzio presieduto da Massimo Camussi.

Una soluzione potrebbe essere trovata anche nell'ambito astigiano. «Questo caso si affaccia altre ipotesi: Villanova potrebbe uscire dal Consorzio e costituire un impianto

### «Zacchera disinformato»

E' una replica secca quella che il Comune di Asti riserva a Marco Zacchera, il deputato di Alleanza Nazionale che ha rivolto un'interrogazione urgente al ministro dell'Ambiente, Altiero Matteoli, sull'ipotesi di costruire la discarica a Quarto. Ha dichiarato ieri Enrico Bestente, consigliere delegato al problema dei rifiuti: «I rilievi di Zacchera contro l'Amministrazione comunale di una tale disinformazione e assurdità da meritare troppi commenti». Il deputato esprime preoccupazione - ricorda l'esponente progressista - che la discarica inquina il Tanaro, e di conseguenza, il Po. Gli ricorda che anche il Barandà è un affluente del Tanaro e che proprio nei giorni scorsi il governo Berlusconi, di cui An è parte attiva, si è espresso favorevolmente sul contestato progetto del «Re-Sol». Ma su questo il sensibilissimo Zacchera esprime alcune preoccupazioni e perplessità. (L. n.)

tecnologico intercomunale (biocubo e altri progetti)», venzionandosi altri paesi, allearsi con Asti, impegnata sull'ipotesi di Quarto. I due comuni potrebbero creare un impianto comune di trattamento rifiuti gestendo separatamente una propria discarica.

Di c'è, per ora, che denanzi ai segnali negativi registrati dai bacini Sud e Nord-Est, Villanova non si fida a offrirsi come sede di discarica per il Nord-Ovest. «Se tutto andrà a rotoli - ha dichiarato il sindaco Bogetto al Consiglio - il Comune non starà con le mani in mano. Ci impegneremo a risolvere il problema per la nostra popolazione: con chi e come si vedrà».



I sindaci di Villanova, Ivo Bogetto (a sin.) e di Montafia, Silvano Appiano

Bogetto ha difeso il lavoro del direttivo consorziale: «Se tutto è monte - ha detto - non sarà una vittoria per nessuno».

Numerosi gli interventi (Sorba, Arduino, Aprato, Palma,

Cravero, Barchiesi, Rossato) per chiedere chiarimenti e approfondire il problema rifiuti.

Ricordando il disimpegno di altri Comuni per parecchie volte il richiamo è andato a Costigliole, il vicesindaco Giuseppe Tamagnone ha amaramente constatato: «Abbiamo sprecato un altro anno per non fare quello che si poteva fare». «Io non la sento - ha dichiarato l'assessore alla Cultura e consigliere provinciale Rosanna Valle - di dare la disponibilità alla di-

rettiva Nord-Ovest quando tutto, intanto, sta franando. Critiche anche a Montafia e San Paolo Solbrito: «Dopo aver accettato il piano sulle discariche di bacino - è stato ricordato - rimangiato tutto sapendo che l'impianto avrebbe potuto nascere ai loro confini».

Sempre venerdì sera, si è tenuto il Consiglio comunale aperto a Montafia: oltre 150 i presenti. E' stata ribalta l'opposizione all'ipotesi dell'impianto villanovese. «Siamo determinati a far valere in ogni modo la nostra contrarietà», ha confermato ieri il sindaco Silvano Appiano. E' stato anche costituito un comitato antiscarica.

Intanto domani si riunirà il direttivo consorziale per tirare le somme di una settimana lunga e sofferta a decidere se e come proseguire nel proprio mandato.

Laura Nosenzo

E' stata depositata la motivazione della sentenza

## Il caso Cassa-Rapisarda spiegato in 302 pagine

ASTI. E' stata depositata dopo otto mesi, la motivazione della sentenza per la querelle fra Cassa e risparmio Asti e l'uomo d'affari Filippo Rapisarda. I perché della maxi assoluzione pronunciata a marzo sono racchiusi in 302 pagine, suddivise in 18 capitoli, redatte da Luigi Calazzo, presidente della prima sezione penale del tribunale di Milano. Fra assolti, dopo maratona di 46 udienze, vi erano l'attuale condirettore Gianfranco Cremona e l'ex presidente Giovanni Boano, morto un mese fa. Diverse a seconda dei casi le accuse contestate: falso in bilancio, truffa, concussione e bancarotta.

La sentenza demolisce punto per punto le tesi accusatorie del giudice Giorgio Della Lucia, è scritto in una nota dell'ufficio stampa della Cassa. Per le anomalie emerse nella conduzione dell'inchiesta, il magistrato milanese era censurato dal Csm: un'indagine nei confronti sarebbe stata avviata anche dalla procura di Brescia. Inizialmente, stando ai giudici milanesi, «Della Lucia dimostrò di non propendere né per la Cassa né per Rapisarda, pur definendo quest'ultimo personaggio inaffidabile e scrupolo».

La strategia del giudice istruttore poi mutata esponendo senza riserve le tesi di Rapisarda. Nel documento viene valutata inoltre la perizia fatta dal consulente tecnico



Il finanziere Filippo Rapisarda con la moglie, suo avvocato, durante il processo

d'ufficio Paolo Brecciaroli sul reale valore della Bresciano di Mondovì, società fortamente esposta ai confronti della Cassa fallita dopo gestione Rapisarda: quest'ultimo ha invece sempre accusato la banca astigiana avergli ceduto una società decotta. Un accertamento che la corte giudica «inattendibile in quanto non sono state considerate alcune voci attive».

Parte motivazione prende in considerazione anche il ruolo avuto dallo scomparso ministro Giovanni Goria, per un breve periodo sindaco della banca. La posizione processuale di Goria era stata stralciata e archiviata dal gip. E' forse il più eclatante caso di

'omicidio politico' per calunnia nel dopoguerra», afferma il comunicato della Cassa.

Al del verdetto la corte aveva anche disposto la trasmissione degli atti al pm per valutare la posizione degli amministratori della Bresciano: oltre a Rapisarda, Marcello Dell'Utri, Publi-talis e fondatore insieme a Berlusconi «Forza Italia» nei suoi confronti vi è anche richiesta di procura milanese false fatturazioni.

Con la sentenza di assoluzione la Cassa è anche rientrata in possesso dei 130 ettari di Paschiera Borromeo, oggetto di una transazione con Rapisarda, che erano sotto sequestro giudiziario. (r. gon.)

Restano in ospedale

### In osservazione i 5 intossicati dal funghi

Le condizioni stazionarie le condizioni di Julia Gherardi, 40 dipendente Way-Assauto, e del figlio maggiore Andrea, 19, anch'egli operaio, giovedì ricoverati al reparto rianimazione di Asti per aver mangiato funghi velenosi (Amanita phalloides).

I medici prevedono tenerli in osservazione per almeno altri cinque giorni: «Le loro condizioni di salute sono discrete», hanno spiegato ieri mattina. E' il secondo caso di avvelenamento da Amanita phalloides riscontrato nell'Astigiano negli ultimi dieci giorni. Il primo avvenne coinvolto una famiglia (5 persone) di frazione Serravalle.

Al reparto Pediatria della Matarità è invece ricoverato il figlio Gherardi, Andrea, 11 anni, studente, assistito dalla madre Oriella Azzolini, 37, connessa. La famiglia risiede a Revigliasco, in Val-mongoglio.

I funghi consumati erano stati raccolti e cucinati dal capofamiglia, che li avrebbe scambiati per innocui prataioli. Intanto l'ospedale cittadino venerdì mattina ha acquistato nuove scorte di un farmaco salvavita prodotto a Pisa, per cautelarsi da eventuali nuovi casi di avvelenamento, nel week-end, di Amanita phalloides. Si teme infatti che altri cercatori improvvisati possano raccogliere il micidiale fungo, i cui effetti si manifestano generalmente dopo parecchie ore dall'ingestione.

Passeranno il fine settimana in ospedale anche i coniugi Vianigi intossicati nel giorno del «fungo dell'ulivo» (Clitocybe olivaria). Marcello Gado, 61 anni, pensionato, e la moglie Oliva Cappa, casalinga, resteranno in osservazione, alla Rianimazione di Casale, ancora per un paio di giorni. Nel loro sangue i medici hanno individuato minima percentuale della sostanza tossica rilasciata dal fungo.

E' andata meglio ai due figli della coppia che, avendo consumato piccola quantità di cibo, hanno accusato per qualche giorno mal di pancia e nausea. Anche in questo il «Clitocybe olivaria» era raccolto dal capofamiglia.

Intanto Usl e gruppo micologico «Camisola» ricordano che domani funzionerà il servizio gratuito per il controllo dei funghi. L'esperto Angelo Mantovani sarà a disposizione, dalle 8 alle 10, nei locali del mercato ortofrutticolo. (L. n.)

### NOTIZIE IN BREVE

#### SAN MARTINO E PIA

Agricoltori si feriscono con le sfogliatrici

Doppio, grave infortunio sul lavoro, ieri tardo pomeriggio a San Martino Alfieri e Pica. I feriti Sergio Carboneri, 42 anni, abitante in frazione Fiano, e Ermilina Montagner, 57 anni, Pica, Valunga. I due agricoltori hanno riportato entrambi lo schiacciamento di una mano e avambraccio nella sfogliatrice del mais. Carboneri è stato trasportato con l'elicottero al «118» al Cto di Torino; Ermilina Montagner è ricoverata all'ospedale di Asti. (r. n.)

#### AVIR

Oggi ultimo giorno di agitazione all'Avir

Ultimo giorno, oggi, dell'agitazione proclamata all'Avir (in cui si lavora a ciclo continuo anche nei giorni festivi) dal Consiglio fabbrica nell'ambito di vertenza interna. Uno sciopero di un'ora è stato indetto nei due turni di lavoro. (L. n.)

#### ISOLA

Rubano un grammofono e dischi d'epoca

Furto a Isola nell'abitazione di pensionato, Elio Scarabosio, 80 anni. I ladri hanno portato via un grammofono e una ventina di dischi d'epoca. Un orologio a pendolo antico è invece rubato a Quarto Superiore nella casa di campagna di Michele Cappelli, 56 anni, Asti, via Turati. (r. gon.)

#### CLITOCYBE OLIVARIA

Sfilata del gruppo alpini

Oggi gli alpini di Camerano Casasco rinvieranno il direttivo del gruppo. Alle 9 ritrovo per la colazione; sfilata per le vie con la banda «La Tenentina»; alle 10.30 deposizione di una corona d'alloro ai Caduti; nel pomeriggio distribuzione di uva e soma d'aj. Presenzierà Oscar Gastaud, presidente della sezione di Asti. (za. t.)

#### AGLIANO

Anziani in fuga falsi impegnati

Falsi impiegati Enel in azione ad Agliano. Un giovane si è presentato nell'abitazione di una coppia di pensionati con il pretesto di controllare le bollette. I due anziani non sono caduti nel tranello: hanno messo in fuga lo sconosciuto. Intanto però un complice era entrato nell'abitazione impossessandosi di un portafoglio con poche migliaia di lire. (r. gon.)

#### ASTI

Ultimo giorno per visitare la mostra ornitologica



Ultimo giorno oggi per visitare la 42ª Mostra nazionale di ornitologia, al Centro carni di viale Filone (aperta dalle 9 alle 18, ingresso gratuito). Esposti oltre 2500 esemplari di canarini, papageali e altre specie rare, di allevatori di tutt'Italia. Il «Canarino d'oro» è andato all'allevatore Reinero di Borgo San Dalmazzo (Cuneo), che ha totalizzato con 20 soggetti il punteggio. Assegno il trofeo «Città di Asti» e Renzo Cussotti, Castelli Alfieri, quello della Provincia e Bruno Malvicino, Asti. Altri premiati astigiani sono Bruno Bianco, Lucia Bianco e Carlo Lombardo. (bru. m.)

#### VILLENNOVA

Si rinnova il Comitato della riserva naturale

Stamane la popolazione di Valleandona rinnoverà il Comitato consultivo della riserva naturale. Le votazioni si terranno dalle 8.30 alle 15 nelle ex scuole elementari. Undici i candidati. (L. n.)

## PIEMONTEGAS

NUOVO STABILIMENTO

SAN MARZANOTTO D'ASTI / REVIGLIASCO STRADA BOCCHINO, 10  
TEL. 0141/59.78.60 - TEL. 0337/24.48.01

## GPL OVUNQUE / ENERGIA PULITA

- FORNITURA ED INSTALLAZIONE PICCOLI SERBATOI AD USO CIVILE, INDUSTRIALE ED AGRICOLO
- IMPIANTI CANALIZZATI / CENTRALIZZATI
- NOVITA' ASSOLUTA: SERBATOI DA INTERRO TOTALE SENZA OPERE MURARIE
- CONDIZIONI VANTAGGIOSE PER SERBATOI DI PROPRIETA'

SERBATOIO IN USO GRATUITO



COMBUSTIBILE ECOLOGICO IN SERBATOI DA Lt. 1000 - 1750 - 3000 - 5000  
PRATICHE VV. FF. L. 250.000

STABILIMENTO TECNOLOGICAMENTE AVANZATO IN GRADO DI GARANTIRE UN SERVIZIO PIU' RAPIDO ED EFFICIENTE. VISITATECI!

Affermata Azienda di Distribuzione cerca

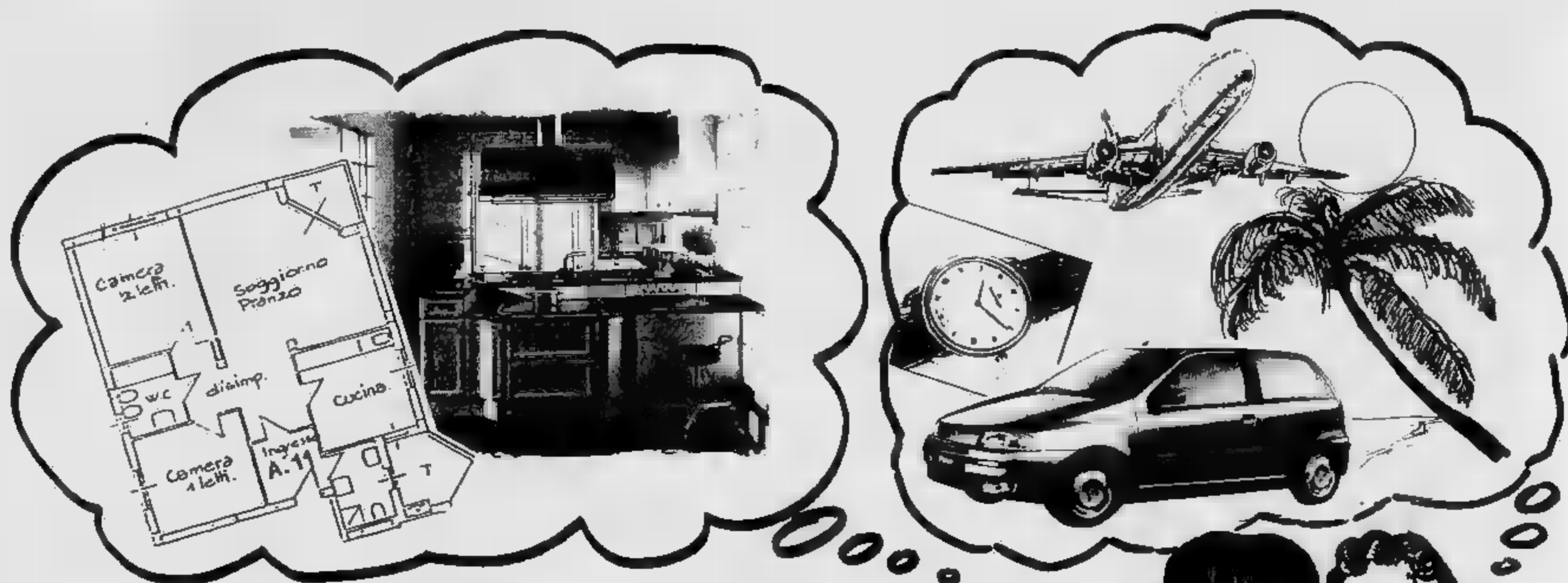
AMMINISTRATORI DI PIEMONTE per supermercati alimentare e Canelli. Richiedesi età non superiore a 30 anni. telefonare al n. 02 96.230.344 dalle ore 14.30 alle ore 17.00



LA STAMPA  
Via Roma - Torino

ORARI APERTURA AL PUBBLICO

Da lunedì a venerdì: 9-12,30; 14-18; sabato 9-12,30



*Avevamo più progetti in mente, ma non riuscivamo a realizzarli. Abbiamo visto la pubblicità, e con quello che abbiamo risparmiato i sogni si sono avverati!*



SATTI ADV

**Scegli il tuo alloggio con garage, ufficio o negozio NUOVO nel centro di Asti, direttamente dall'Impresa Nuova UPIR srl**

**Dal Listino  
1992**

Offerta valida fino al  
31 dicembre 1994

**Abbiamo ribassato  
I PREZZI!**

Possibilità  
Mutuo 75%  
IVA 4%  
PRIMA CASA  
NESSUNA  
MEDIAZIONE



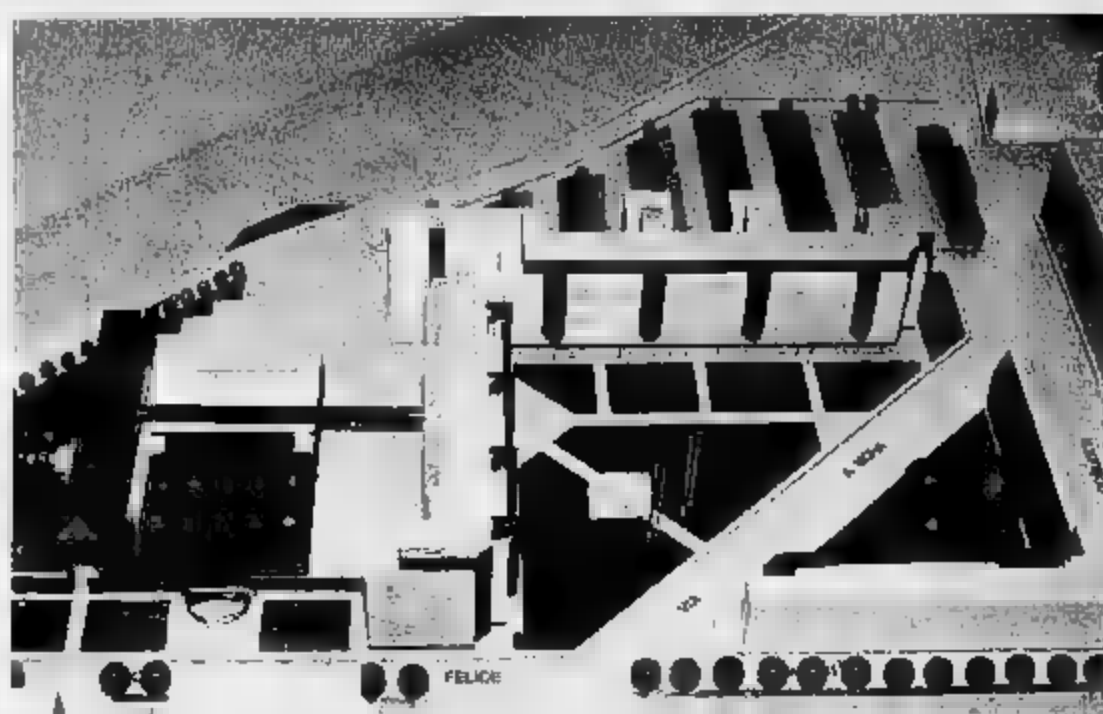
L'immobile, in  
Via Golfo n. 10,

è edificato secondo  
i più moderni criteri  
costruttivi:

- ✓ video-citofono,
- ✓ grande ingresso,
- ✓ doppio ascensore  
con partenza dal  
piano garages,
- ✓ scala spaziosa,
- ✓ verde condominiale.

GLI APPARTAMENTI  
SONO DOTATI DI:

- ✓ portoncino blindato,
- ✓ pavimenti in legno,
- ✓ doppi servizi,
- ✓ riscaldamento autonomo
- ✓ impianti a norme CEE



RICHIESTA 1992 a partire da L. 2.050.000 -  
RIBASSO 1994 5,50% L. 112.750 =  
**COSTO ATTUALE AL MQ.**  
a partire da L. 1.937.000

Per maggiori informazioni, o per visionare senza impegno l'alloggio,  
il negozio, l'ufficio che ti interessa fissa subito un appuntamento  
nell'ufficio vendite posto in cantiere tutti i giorni dalle 9 alle 12.30.

**0336/24.17.88**

Si iniziano oggi le «Giornate» monferrine che sono dedicate al prezioso «fungo»

# Tartufi, follie d'autunno

**Meratini di prodotti locali e menù tipici. A Montiglio si assegna il «Cane d'argento»**  
**Nel pomeriggio Castagnole si svolge invece la tradizionale «Vendemmia del nonno»**

**MONTIGLIO.** Il tempo di tartufi ad Alba si sta svolgendo la nazionale dedicata «edimonti griglia», nel Monferrato prendono il via oggi le «Giornate dei tartufi», organizzate dalla Camera di Commercio di Asti. A inaugurare la rassegna, che terminerà domenica 4 dicembre, è la grande sagra finale, Montiglio e Castagnole Monferrato.

A Montiglio c'è in palio il «Cane d'argento», ambito trofeo offerto dal Comune che viene assegnato ogni anno al miglior esemplare singolo di tartufo presentato in mostra. I festeggiamenti si inizieranno alle 10.30 con l'inaugurazione della mostra mercato in piazza Regina Margherita; in esposizione, oltre ai tartufi, anche altri prodotti tipici, come vini, doc, frutta, dolci, formaggi, grappe e numerosi tipi di farine e di miele. Alle 10 si esibirà la banda; verso mezzogiorno sarà comunicato il nome del trionfatore.

Alle 12.30 con specialità gastronomiche a base di tartufo preparate dai cuochi della Pro loco e dei ristoranti del paese, «Del Pozzo», «Lago Codomo», «L. Brice», «Umberto 1 - Pizzeria Il Poeta». Dopo saranno premiati i vincitori del concorso «Vetrina d'autunno»; in chiusura ci sarà uno spettacolo per bambini in piazza.

Anche a Castagnole la mattinata è dedicata al mercato dei tartufi e all'esposizione di prodotti tipici, in particolare il vino Ruchè. Sono possibili visite guidate alle aziende agricole e Cantina sociale. Alle

12 si potranno gustare i piatti profumati al tartufo, preparati dalla Pro loco, nei locali di Mercantile, e dei ristoranti del paese, «De Geppes», «Del Monfrè» e agriturismo «Tenuta dei Re».

Per il pomeriggio è in cartellone la «Vendemmia del nonno». Alle 14 i

carri vendemmiali trainati da buoi e cavalli accompagneranno gli imprevisti vendemmiatori nei poderi della Mercantile per raccogliere l'uva. Il corteo sarà aperto dalla banda «La Monfrinola» di Castagnole. Terminata la raccolta, i vendemmiatori, dopo il merenda tra i filari,

torneranno alla Mercantile per assistere alla pigiatura dell'uva sulla moda di una volta, non i piedi. Subito dopo sarà servita polenta e chitarra d'ancora. La serata terminerà con musica e balli sull'aria.

**Brando Mascaro**

## ABBUFFATA DELLA SAMPDORIA



## Spolverate di trifole Lu, il «Papà Francesco»

Serata conviviale «privata» per la SAMPDORIA al ristorante Nuovo papà Francesco di Lu Monferrato. L'altra sera erano presenti tutti i giocatori blucerchiati; anche Roberto Mancini e Attilio Lombardo che di un infortunio ha dovuto rinunciare alla trasferta in Estonia con la Nazionale italiana. L'antifone Diego Cappelletto ha preparato prelibati piatti per gli ospiti - c'erano anche il medico sociale, professor Andrea Chiappuzzo, primario ortopedico a Novi, il massaggiatore Sergio Viganò, ex dei grigi per vent'anni. I commensali hanno gustato tartufo bianco, funghi porcini, stufato d'asino con polenta, agnolotti al sugo di lepre, il tutto innaffiato da ottimo vino locale.

[r. g.]

## LA POLTEANCA

## «Ma il ristorante lavora quando vuole il patron?»

**M**A i ristoranti sono locali pubblici, aperti al pubblico, con norme ed orari precisi oppure osti e patron possono aprire quando vogliono loro? Il cliente ha sempre ragione (se si comporta educatamente), oppure il ristorante può fare il bello ed il cattivo tempo? Fino ad ieri abituati agli chef che imponevano il loro menu guidato (e nient'altro) a chi arrivava; eravamo abituati a chi volevi mangiare ed eri in due nemmeno ti aprivano la porta; fatto il callo ad osti che, quando prenotavi, rispondevano: «Sì, non avevamo prenotazioni ed abbiamo chiuso...».

Oggi, un nuovo capitolo è stato scritto nell'«difficile rapporto tra clienti e padroni» ristoranti e trattorie. Lo ha detto Papillon, supplemento del «Giornale» di agricoltura regionale Piemonte Verde (edito dall'Istituto Agrario per la Ricerca e la Promozione). L'accusa è di Papillon, Paolo Massobrio, in una lettera aperta al sindaco di Gaiardo, Aldo De Paul.

di Papillon nelle edicole in questi giorni, Paolo Massobrio racconta che cosa gli è capitato. Alle 11 del mattino di un giorno ferialo voleva prenotare Torino per un gruppetto di amici in un ristorante frazione Varengo di Gaiardo, la Stamberga del Drago. Gli ha risposto una donna:

«Non so, devo chiedere al cuoco, adesso non c'è... telefoni alle tre».

«Ma oggi non è il vostro giorno di chiusura, signore? Che problema avete? Come? Il cuoco, alle 11, non c'è ancora? Ha replicato il cliente. «Devo chiedere al cuoco perché fa un altro mestiere». «Quale mestiere?». «Ristorante...».

Poi, per un guasto, i telefoni sono stati bloccati per ore tutte le linee. Paolo Massobrio ha trovato libero solo alle 19.30, quando ha telefonato a Alessandra. «Ah, lei è il signore di questa mattina... gli hanno risposto. Adesso è troppo tardi...».

«Hanno detto che anche sul loro depliant è scritto che bisogna prenotare il giorno prima, e i clienti debbono avere la scorta di depliant dei ristoranti italiani?», domanda il supplemento di Piemonte Verde al sindaco del paese.

Alla lettera aperta risponde il primo cittadino di Gaiardo, Aldo De Paul: parla di uso di prodotti soltanto freschi (ed alle 19.30 i negozi sono chiusi), la «difficoltà di integrare il lato economico con il lavoro» di mobili, un pizzico di genialità di certi comportamenti un poco singolari....

Ma Papillon ribatte: «Ma è possibile che per andare al ristorante uno debba pensare ed essere tenuto in sospeso un giorno intero? Caro Sindaco, Le pare un buon biglietto da visita per il nostro Piemonte? I ristoranti han-



Edoardo Raspelli

no una norma apposita che li obbliga a denunciare il giorno di chiusura ed a quello si devono attenere. Basta le trovate i falliti che lasciano i turisti nel buio e nell'incertezza per via di quella filosofia dell'improvvisazione? Bisogna spazzare via... Non vengono i ristoranti poi a piangere in riunioni e convegni sulla valorizzazione del loro territorio quando sono loro, con la complicità di un patron o buon sindaco a tentare a fare gli estrosi, ossia ciò che pare a loro con i locali pubblici. Papillon chiede anche i danni: il risarcimento delle tre telefonate fatte da Torino prima, da Milano la seconda (agli invitati), da Alessandria la terza. Forfettizzando, bastano tremila lire.

Né il sindaco di Gaiardo né il ristorante hanno ancora risposto.

**Edoardo Raspelli**

Orario invernale e proteste: il rumore è proprio di notte

## Zona blu, richiesta a Casale un'apertura «singhiozzo»

**CASALE.** E' ancora polemica sulla zona blu, che interessa una vasta zona del centro-lesse. Da qualche giorno è entrato in vigore l'orario invernale che anticipa la fine della chiusura serale. Dalla primavera, la zona blu era vietata al traffico (tranne a chi era in possesso di un «pass» di accesso, rilasciato dal Comune) dalle 7 del mattino a mezzanotte. Ora il divieto, invece, dura soltanto fino alle ore 20.

Il diverso orario tra inverno e estate è dovuto - secondo il Comune - dalla necessità di regolare meglio il traffico serale (nei mesi estivi si registra un maggior afflusso di automobili, rispetto a quelli invernali).

Ma anche l'apertura anticipata al traffico in centro è motivo di nuove polemiche. La decisione di ripristinare l'orario che prevede la chiusura completa della zona blu alle auto, solo dalle 7 alle 20, ad esempio, non piace affatto agli esponenti del Comitato del centro storico.

Spiega Alberto Spezioli, presidente del gruppo che riunisce

un centinaio di commercianti e abitanti della zona centrale della città: «La fine della chiusura al traffico, alle ore 20, non serve a molto. Non si dà alcun vantaggio alla vita del centro storico. Anzi, si crea maggior rumore e disturbo nelle ore notturne. E' casomai importante fare l'opposto: lasciare aperto il centro per qualche ora al mattino e al pomeriggio, e chiuderlo di sera».

E i rappresentanti del Comitato ricordano che avevano già presentato una proposta per modificare la zona blu, con l'idea di lasciare aperto il centro al traffico, dalle 9 a mezzogiorno; poi, chiusura dalle 12 alle 15; riapertura dalle 15 alle 17, con divieto di transito per le auto - solo per la via Roma - dalle 17 alle 20. Infine, altra apertura dalle 22, e poi divieto di accesso fino alle 9 del mattino successivo. Una proposta, però, giudicata «troppo complessa» dal Comune, e non rispondente alla «realtà» del centro storico.

[t. f.]

## Una petizione sulla viabilità

**CASALE.** Centoventi abitanti di via Alessandria, via Massimo d'Azeglio, e via Balbo hanno sottoscritto una petizione. E' stata inviata al sindaco di Casale per sottolineare che d'attuale sistemazione viabile della zona arreca notevoli disagi. In particolare, lamentano che per raggiungere le loro case o i loro negozi, devono passare esclusivamente da piazza Castello, via Saffi, piazza Mazzini, via Roma, per raggiungere Balbo. «Questo lungo attraversamento pedonale è anche pericoloso», sostengono i firmatari della petizione. E propongono che sarebbe più opportuno ottenere un pass per il transito da via Vigiani con un percorso di pochi metri senza interferenze pedonali.

[s. m.]

Oggi commemorazione del sacrificio di don Camurati e di altri 9 ostaggi

## Villadeati, l'eccidio di 50 anni fa

E a Ponzone si ricorda la battaglia di Bandita

**VILLADEATI.** Cinquant'anni fa, il 10 ottobre 1944, ci fu l'eccidio di Villadeati.

Oggi, il paese, ricorda quel tragico avvenimento: alle 16 il vescovo di Casale, Carlo Cavallone, celebrerà la messa. Al termine, il sindaco Aldo Quilico terrà l'orazione ufficiale.

Il corteo, aperto dal gonfalone della Provincia di Alessandria e dei Comuni del circondario con i sindaci in testa, renderà omaggio al monumento ai caduti; poi in chiesa canterà la corale dei «Polifonici monferrini».

La cronaca di quanto avvenne in quel tragico 9 ottobre del 1944 fu scritta su una pergamena tumulata con la salma di don Ernesto Camurati, all'epoca parroco di Villadeati, ucciso dai tedeschi. Il sacerdote si era offerto come ostaggio per salvare i suoi parrocchiani, ma i nazisti gli consentirono solo di fare cambio con uno di loro;

don Camurati decise di unirsi a una famiglia di 10 persone. I dieci ostaggi vennero fucilati sul piazzale del Ronco. Il sacrificio di Villadeati valse al Comune la medaglia d'argento al valor civile, assegnata nel 1961, e al parroco la medaglia d'oro.

I fatti. Alcuni mesi prima, i partigiani della IX brigata avevano catturato un militare tedesco, Ernest che durante la prigionia si accattivò le simpatie della popolazione. Un mattino Ernest sparì: aveva raggiunto i suoi a Casale, dove convinse il maggiore Majer a fare una rappresaglia. I tedeschi arrivarono al nascondiglio dei partigiani, la cascina Tribocco, per catturarli, ma non trovarono. Ernest, intanto, aveva denunciato il parroco col laboratorio dei partigiani; fu catturato, ma non rivelò i loro nomi.

Con lui vennero uccisi altri

uomini: Angelo Caprio; Carlo e Giuseppe Dorato; Clemente Gippa; Giuseppe Lanfranco; Carlo, Giuseppe e Luigi Odasio; Ernesto Vallone. L'undicesima vittima, Pietro Quarello, fu massacrato da una raffica di mitragliatrice il 24 ottobre da un gruppo di tedeschi.

E questa mattina, nell'Ovadesse, al sacrario Piancastagna (frazione di Ponzone), viene celebrata una messa per la guerra. La battaglia di Bandita-Olbidella-Piancastagna, che si svolse sull'Appennino Ligure-Piemontese dal 7 al 10 ottobre del 1944 tra fascisti e partigiani; molti di quest'ultimi furono uccisi o deportati nei campi di concentramento.

La mattina, don Alberto Ferrari, capellano partigiano della brigata Garibaldi «Mingos», celebrerà la santissima. L'orazione sarà tenuta, dal comandante partigiano Giorgio Benvenuto.

[r. a.]

## OCCIMIANO (AL)

Vendo 2 terreni edificabili al 65% progetto comunale approvato, adiacenti Strada Provinciale Alessandria-Casale mq tot. 10750.  
Tel. 010/580.532.

## ECONOMICI

**APRITO** studenti e impiegati alloggio economico Torino presso piazza Adriano il camera single servizi 600.000 mensili. Tel. 011/253.953 ore pasti.

## CHI HA TEMPO NON ASPETTI TEMPO

**AVIS**

Oggi. Non domani

ALESSANDRIA - c/o Ospedale Civile  
Via Venezia - Tel. 30.61

## AL GARDEN DI MONTEBELLO



**SABATO DOMENICA 9 OTTOBRE**  
**MOSTRA MERCATO**  
**DELLA SELEZIONATA MEILLAND**  
SCEGLIERE VARIETÀ A CESPUGLIO E STRISCIANTE.  
TUTTE ROSE PER DARE IL MASSIMO DELLA PRIMAVERA.  
DEL PROFUMO CON L'ARRIVO DELLA PRIMAVERA.  
VI OFFRIREMO UN PREZZO ESCLUSIVO DURANTE LA MANIFESTAZIONE  
SEGUENTI VARIETÀ

### • VARIETÀ A CESPUGLIO:

Catherine Deneuve: rosa arancio - Jardins Bagatelle: bianco rosato  
Solidor: giallo - Youki Sea: bianco puro  
L. 9.900 cad.

### • VARIETÀ «MULTIROSE» STRISCIANTE:

Clair Martin: rosa - Barone De Rothschild: porpora argento  
Papa Meilland: scure vellutato - Pierre de Ronsard: varietà antica  
L. 9.900 cad.

• Tra i grandi fiori Meilland troverete rose adatte ad abbellire il vostro giardino e per le vostre recinzioni una nuova gamma di rose striscianti che senza superare i 50/60 cm altezza fioriscono e rifioriscono uniformemente su tutto il perimetro.

• Troverete tutte le varietà nel formato «Garden rose»: i rosei da giardino coltivati in piccoli vasi per semplificare la messa a dimora della pianta, garantendo l'attecchimento in tutte le stagioni. Con «Garden Rose» per ampliare la vostra collezione di varietà desiderate qualsiasi periodo dell'anno.

«Meillandina» vi aspetta per la vostra idea regalo con una famiglia di rose nane dai colori brillanti. «Meillandina» resiste al gelo ed ha la capacità di rifiorire fino a Dicembre.

• Terriccio specifico per rose VITAFLOL L. 20 L. 3.900

• In anteprima per la prossima primavera verrà presentato «GREEN OASIS». Potrete toccare con mano il tappeto erboso precoltivato acquistabile in metri quadri.

• Personale specializzato a vostra disposizione per utili e preziosi consigli.

**GRATIS CONTINUATO**  
LUNEDÌ 14.00 - 19.00  
MARTEDÌ 9.00 - 19.00  
Tel. 011/253.953

LA DOMENICA

S.S. TRA VOGHERA E CASTEGGIO ENTRATA PIAZZALE CENTRO COMMERCIALE MONTEBELLO

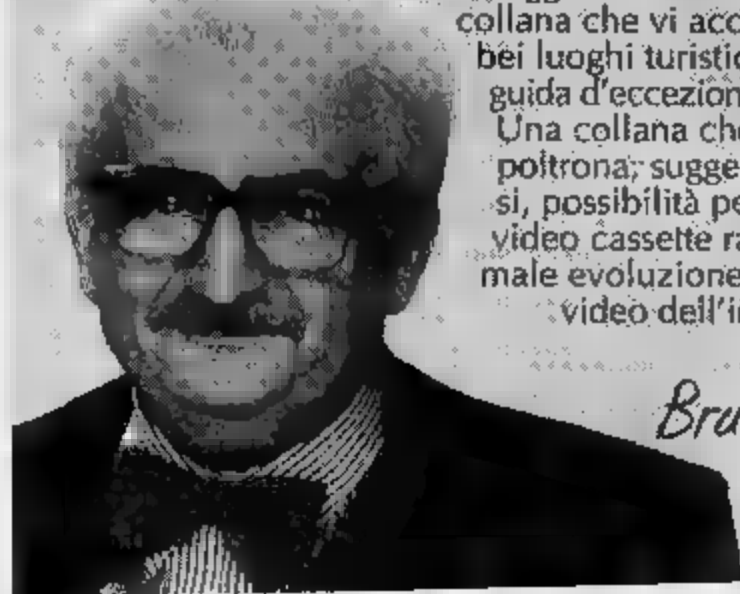
# le videocassette di **tutto dove**

**I GRANDI ITINERARI DEL PIEMONTE, LIGURIA E VALLE D'AOSTA IN COMPAGNIA DI BRUNO GAMBAROTTA.**

## 1 LE CINQUE TERRE

Una, due, tre, quattro, cinque terre gridavano i marinai quando arrivavano in vista di questa località perché non una, ma cinque terre vedevano dal mare. La trasformazione di questi boschi in terrazze coltivate ha un qualcosa di titanico; un'impresa paragonabile alle costruzioni delle piramidi o della muraglia cinese. Un'opera realizzata dal lavoro libero di più generazioni con il solo scopo di rendere produttiva una zona incultivabile.

Le Cinque Terre sono state per secoli fuori dai grandi assi di comunicazione. Un isolamento che ha contribuito a conservarle com'erano un tempo. Un tuffo nei colori, nei sapori e persino nei rumori del passato, alla scoperta di un paesaggio mediterraneo ancora nella pienezza della sua suggestione. Tutto Dove Video, una collana che vi accompagnerà nei più bei luoghi turistici italiani, con una guida d'eccezione, Bruno Gamberotta. Una collana che vi farà sognare in poltrona; suggerendovi idee, percorsi, possibilità per i vostri viaggi. Le video cassette rappresentano la normale evoluzione ed integrazione in video dell'inserito "Tutto Dove".



*Bruno Gamberotta*

proponendo gli aspetti turistici e culturali meno noti di importanti itinerari del Piemonte, Liguria e Valle d'Aosta, attraverso filmati che possono essere in realtà appunti di viaggio con un'impronta "live" particolarmente originale.

Una guida illustrata in abbinamento ad un bellissimo poster vi consentirà di scegliere l'itinerario che riterrete più opportuno. Vi guiderà alla scoperta delle località più interessanti; del folklore, della gastronomia, con segnalazione di ristoranti, botteghe ed indirizzi dei produttori di genuini prodotti locali. Le Cinque Terre vi aspettano! Affrontate con noi questo esaltante viaggio alla riscoperta delle mete da riscoprire.



LE CINQUE TERRE  
IL LAGO MAGGIORE  
PONENTE LIGURIA  
LE LANGHE  
CERVINO E MONTE ROSA  
IL CANAVESE  
IL LAGO D'ORTA  
SESTRIERE e dintorni

**È in edicola la prima videocassetta**

UN NUOVO MODO DI  
ESPLORARE IL TERRITORIO  
CON GLI HOME-VIDEO  
■ **tutto dove**



le videocassette di **tutto dove**  
**LE CINQUE TERRE**



UN POSTER +  
VIDEOCASSETTA +  
UNA ILLUSTRAZIONE  
£. 24.900

**tutto dove**  
LA STAMPA

**C'E' SEMPRE UN FILM  
CHE VALE LA PENA  
DI VEDERE AL CINEMA**

**VOLA AL CINEMA**  
SULLE ALI DELLA FANTASIA

**CINEMA E' BELLO SUL GRANDE SCHERMO**

Tamburello: gli astigiani affrontano il Solferino di Mantova in campo neutro

# L'Olmetto verso il tricolore

Partita decisiva per l'assegnazione dello scudetto di serie D. Già promossi nella categoria superiore  
L'allenatore Enrico Padovese: «All'inizio della stagione non speravamo tanto». I tifosi al seguito

**COSSOMBRATO.** Giornata storica per giocatori, dirigenti e tifosi del Madonna dell'Olmetto, la squadra di tamburello serie D che, partita sordina, si trova oggi a disputare la gara valida per l'assegnazione del titolo italiano di serie D contro il Solferino di Mantova.

L'incontro, che avrà inizio alle 14, si disputerà sul campo neutro di Bonate Sotto, in provincia di Bergamo.

La formazione astigiana, di cui fanno parte Paolo Ferrero, Gianpiero Merlone, Luca Cusotto, Massimo Musso, Rinaldo Bussolino e le riserve Alberto Merlone e Dino Perlini, ha già ottenuto la promozione in serie C, classificandosi prima nel proprio girone dei play-off zonali, e si è conclusa domenica scorsa.

Il Madonna dell'Olmetto, dopo aver disputato un bel campionato, in cui ha dimostrato marcia più rispetto alle avversarie, ha partecipato alla stessa grinta a determinazione alle finali nazionali, che l'hanno premiato su Marie (Mantova), Ovadesse (Alessandria) e Tonco.

Il Solferino è una squadra forte, tecnicamente ben preparata. In settimana ci siamo allenati duramente - ha detto il mezzofante Luca Cusotto - cercheremo di dare il massimo. Per noi è un'opportunità. Contiamo molto sull'aiuto del nostro pubblico che ci seguirà.

E, Madonna dell'Olmetto hanno organizzato un pullman tifosi. Ma, al seguito del quintetto neo-promosso in C, ci sono sostenitori provenienti anche da altri paesi dell'Astigiano.

In questa vigilia di partita c'è tensione, ma anche euforia, come raccontano il presidente Franco La Vita, il suo vice Marco Musso, i collaboratori Nello Gherlone, Mauro Calosso e l'allenatore Enrico Padovese: «All'inizio della stagione non speravamo di arrivare così alto. Adesso, invece, siamo ad un passo dallo scudetto tricolore. Non vogliamo perdere questa splendida occasione».

(bru. m.)

## SERIE B

### Il Camerano spettatore interessato

Giornata di riposo, oggi, per Camerano Asti serie B nell'ultimo turno dei play-off nazionali promozione in A2. L'Asti è ormai matematicamente fuori dalla corsa alla promozione; è, infatti, ultimo classificato del suo girone con un solo punto. Il Camerano, invece, primo in classifica nell'altro gruppo guarda con attenzione alla partita di oggi tra le due formazioni trentine del Ronzo Chiensis del Segno. I padroni di casa sulla carta sono nettamente favoriti. La vittoria del Ronzo, sarà necessario spargere su campo neutro con il Camerano per avere il nome dell'altra squadra promossa in A2, il Negarino di Verona, che gi-

a pieni punti il primo girone.

Nel caso in cui fosse necessario, lo spareggio dovrebbe disputarsi mercoledì. «Certo partita così importante sarebbe più giusta giocare domenica, per il bordo campo e po' di pubblico a sostenere le squadre. In caso di spareggio, farò domanda alla Federazione di disputarlo domenica prossima, spostando di conseguenza di una settimana la finale per l'assegnazione dello scudetto». Lauretta Bianco, presidente del Camerano. Insiste: «Ma temo fortemente che non verrà ascoltata, visto che noi astigiani siamo tenuti ben poco in considerazione dai dirigenti nazionali». (bru. m.)

## ATLETICA



### Ieri il Meeting dei campioni in carrozzella

Si è svolto ieri, al campo scuola di via Gerbi, il meeting atletica leggera «Andrea Gillardi», manifestazione regionale per i ragazzi disabili, organizzato dal gruppo sportivo Pegaso con la collaborazione del Panathlon, del Coni, della Fids-Fidal e della Fidsa. L'associazione astigiana ha voluto ricordare la figura di Gillardi, recentemente scomparso. Oltre 60 i giovani in gara che si sono cimentati nelle specialità dei 100, 200, 1500 metri piani, nel lancio della palla, salto in alto e nella staffetta 4x100.

## SPORT NAVY

### Sacrifici e risultati per i giovani astigiani



Martina Costarella, 7 anni, Blue Roller

**S**ONO centomila i giovani ed i giovanissimi che praticano sport in città e nei paesi dell'Astigiano: un mondo tutto da scoprire e valorizzare. Con questi intenti inauguriamo la rubrica settimanale dedicata ai ragazzi e allo sport.

#### Piccoli passi rotelle

«Se non vinco non mi diverto: è il motto di Martina Costarella, una delle pattinatrici tecnicamente più dotate della società Blue Roller di Asti. La giovanissima atleta (ha appena sette anni) vanta già un palmares di tutto rispetto. Nella stagione agonistica 1993 ha conquistato un primo posto nel trofeo interregionale Casale Monferrato ed una seconda piazza nel trofeo primavera Besozzo. Quest'anno, invece, si è aggiudicata il gradino più alto del podio nel trofeo regionale Aics e nel meeting interregionale di San Salvatore Monferrato, mentre è arrivata seconda in una competizione interregionale svoltasi a Casale. A casa Costarella il pattinaggio artistico è di famiglia: lo di Martina, Enrico, infatti, fu campione di questa specialità a cavallo degli anni '70. Martina Costarella divide le sue giornate tra studio (è alla 2ª elementare di Costigliole) ed intensi allenamenti agli ordini dei tecnici Stefania Leone e Daniele Ghidella. Il suo modello è il fratello Mauro, pattinatore già affermato, che anch'egli parte del Blue Roller.

#### Il vivaio dell'Astense

Quando si parla di basket ad Asti immediatamente si rivolge il pensiero all'Astense, fucina di giocatori da svariati anni. Benché priva palcoscenici iridati la squadra astigiana trae soddisfazioni dal folto vivaio composto da juniores, allievi e cadetti nazionali. E' in questa categoria che gioca Marco Raviola, uno dei ragazzi su cui fa maggiore affidamento il coach Romano Tarasco. Questo, secondo il tecnico, le caratteristiche principali di Raviola: «E' un'ala-pivot molto duttile. In campo esprime con grinta, soprattutto sotto canestro, la generosità la sua dote principale». Sedicienne, liceale, come tanti coetanei si è avvicinato al basket solo per divertimento, l'ha continuato poi a livello agonistico con i colori dell'Astense. Nonostante la giovane età, i progetti sono molto concreti: «Vorrei arrivare almeno in serie D, naturalmente vestendo i colori di una squadra astigiana. Certo, dovesse giungere una proposta migliore, me la farei scappare».

Le sue capacità già note tra i tecnici: Raviola, infatti, è stato convocato nell'All Star Game allievi ed ha preso parte alle selezioni per la rappresentativa regionale. A livello di squadra il



Marco Raviola, 16 anni, Astense

curriculum vanta un terzo posto nelle finali regionali della categoria allievi.

#### Rovesco insidioso

E' il talento emergente del tennis astigiano: Filippo Roggero, 17 anni, studente di regioneria all'istituto Marelli, ieri, è salito di categoria, entrando nel gotha dei C1.

Allenato da Franco De Ambrogio, alessandrino, responsabile regionale under 14, Filippo Roggero è cresciuto alle scuole del Dif. E' migliorato molto recentemente, tanto da dare filo da torcere all'esperto Mauro Gerbi, C1, finale singolo libero ai campionati provinciali, prima di arrendersi in set al compagno squadra. E' dotato di rovescio naturale, il suo colpo più insidioso. E' proprio su questo che Roggero ha lavorato a lungo, per perfezionarlo. «In futuro vorrò fare il maestro di tennis - dice - Adesso, però, voglio dedicarmi ai tornei e vincere. Passare C1 è una grande soddisfazione che richiede anche sacrificio. Il livello degli avversari è sempre più alto».

Settimana, il portacolori del Dif ha partecipato al di Cambiano, dove era accreditato della testa di numero 4. Ha superato il secondo turno battendo Danilo Caratti, fratello del più famoso Cristiano, per ieri ha disputato la semifinale.

## SCATTA CON ROVER 100. VINCI IN PERSONALITÀ



Da L. 12.950.000 chiavi in mano

Rover 111 iniezione L/SL, 60 CV, 155Km/h

**PORTA SUBITO UNA TUA FOTOGRAFIA ENTRO IL 15 OTTOBRE. SI VINCE UN VIAGGIO A LONDRA.**

Scatta con Rover 100 e con il suo brillante motore da 1119cc, 60 CV, 155 Km/h fatto per una guida piena di personalità. Se scopri adesso il Rover 100, partecipi a un grande concorso. Basta una foto che esprima la tua personalità per vincere un viaggio a Londra per due persone.

Vieni a vederla e chiedi il regolamento.

È un'iniziativa dei Concessionari Rover valida fino al 31 Ottobre.

**TORINO - STAR-CAR S.r.l.**  
Via Nizza, 30 - Tel. 011/6502121 (r.a.)

**MONCALIERI (TO) - STAR-CAR S.r.l.**  
Corso Trieste, 140 - Tel. 011/6634071

**BRICHERASIO (TO) - LADYCAR S.r.l.**  
Via Circonvallazione, 410 - Tel. 0121/59377

**CIRIÉ (TO) - COZZO Snc**  
Via S. Maurizio, 23 Tel. 011/9214018

**IVREA (TO) - VOLANDO Snc**  
Via Torino, 499 - Tel. 0125/239497

**CHIVASSO (TO) - VOLANDO Snc**  
Strada 100, 100 - Tel. 011/9101657

**ROSTA (TO) - F.LLI D'AURIA Sas**  
S.S. 25 del Moncenisio - Tel. 011/9567783

**COLLEGNO - F.LLI D'AURIA Sas**  
Corso Francia, 326 - Tel. 011/4051585

**ASTI - AUTOVEGA S.r.l.**  
Corso Torino, 208 - Tel. 0141/218343

**ALBA (CN) - CENTERCAR S.r.l.**  
Corso Asti, 32 - Tel. 0173/211690

**ALBA (CN) - CENTERCAR S.r.l.**  
Corso Bra, 58 - Tel. 0173/361241/2

**CUNEO - CUNEO AUTO 2 S.r.l.**  
Via Vignola, 77 - Tel. 0171/46102

**MONDOVI (CN) - CUNEO AUTO 2 S.r.l.**  
Via S.S.28 Sud, 9/bis - Tel. 0174/42896

**FOSSANO (CN) - CUNEO AUTO 2 S.r.l.**  
Via Torino, 21 - Tel. 0172/693475

**CONFRERIA (CN) - CUNEO AUTO 2 S.r.l.**  
Via Valle Maira, 56 - Tel. 0171/612067

**NOVARA - AUTONOVA S.r.l.**  
S.S. del Sempione, 32 - Tel. 0321/622211

**BORGOMANERO (NO) - AUTONOVA S.r.l.**  
Via Novara, 318 - Tel. 0322/846588

**VERBANIA - VERBANCAR Snc**  
C.so Europa, 52/F - Tel. 0323/502255

**VERCELLI - CONTI Filippo**  
Via Trino, 29 - Tel. 0161/391204

**BIELLA - C.A.R.I.M.A. Sas**  
Viale Macallè, 13 - Tel. 015/8491885

**AOSTA - F.LLI GAL Snc**  
Località Gnuol Chemin - Tel. 0165/32088



ROVER. UN'ALTRA CLASSE

Calcio Eccellenza, i galletti difendono oggi il primato in casa con il Monferrato

# L'Asti non vuol perdere la testa

Assenti Basso e Zara. Una sfida con molti «ex»

ASTI. L'Asti difende oggi (ore 15), allo stadio Comunale, il suo primato in classifica contro il Monferrato, nella giornata di gironi A del campionato di Eccellenza.

In contemporanea si disputa la sfida tra Casale e Verbania: le due squadre dividono la testa della graduatoria con i galletti.

Un eventuale successo della formazione biancorossa contro gli alessandrini permetterebbe a Palzone e compagni di isolarsi al vertice, nel caso che le due rivali pareggiassero comunque di lasciarsi alle spalle almeno una di queste avversarie.

Alla guida della compagnia di San Salvatore Monferrato c'è una vecchia «astigiana»: Nicola Petrucci, che ha allenato l'Asti in Promozione nella stagione 1990-91. L'allenatore non ebbe particolare fortuna a concludere con le squadre all'ottavo posto.

Nelle file gialloblù militano poi due ex giocatori biancorossi: il centrocampista Benazzo e l'attaccante Luongo. I punti di forza di questo «cundicis» sono l'esperto portiere Menabò e la mezzala Lasalvia.

Il Monferrato è il classico sodalizio di categoria, che in trasferta bada a difendersi ed agisce di rimessa. In difesa applica, «l'Asti», la marcatura a uomo.

In classifica ha tre punti, ottenuti vincendo nella seconda giornata in trasferta per 4-1 contro il Libarna e pareggiando in casa domenica scorsa per 0-0 con l'Iris Oleggio.

All'esordio in campionato era stato invece sconfitto di misura fra le mura amiche (1-0) dal Trino.

Nel «cundicis» di Eccellenza, tra Asti e Monferrato, c'è un solo precedente, risalente all'annata 1991-92: entrambe le gare terminarono in parità: 0-0 all'andata e 1-1 al ritorno.

Le due formazioni si sono poi affrontate l'anno passato in Coppa Italia con un 3-1 per parità e sedicesimi di finale e la vittoria ai calci di rigore degli alessandrini, che passarono così al turno. Il team astigiano venne tuttavia ripescato.

Il clima attuale nello spogliatoio astigiano è ottimo: tra coppa e campionato la squadra di Boichicchio è ancora imbattuta e c'è chi, come il bomber Falzone, vuole rifarsi di fronte ai tifosi del rigore sbagliato contro il Cerano nella seconda giornata: «Quello - dice - è stato solo un incidente di percorso. Del resto i rigoristi della squadra siamo io e Schiavone. Comunque il Monferrato, ci verrà dato un rigore, lo batterà lui».

Questa sfida dovrebbe essere caratterizzata da combattimento. Boichicchio jr.: «Penso che sarà una partita da battaglia - dice il centrocampista - e se ci sarà da lottare non mi tirerò indietro».

Gli incontri del quarto turno d'andata: Asti-Monferrato;



Avversari di oggi. Il tecnico del Monferrato Nicola Petrucci (ex dell'Asti) e il difensore Corrado Grassano. Sopra i galletti impegnati in allenamento

Enzo Armando

## Così in campo al «Comunale»

ASTI. Due le assenze di rilievo nelle file biancorosse per le gara odierna con il Monferrato: mancheranno i centrocampisti Luigi e Davide Basso.

Zara aveva riportato contro il Borgomanero, dopo appena venti minuti di gioco, una contrattura alla coscia. Il centrocampista dovrà stare a riposo per almeno due settimane.

Sembrava invece pienamente recuperato Basso: per il diciottenne mediano si era parlato in un primo tempo di una sospetta frattura al menisco. In settimana, invece, il giocatore aveva potuto allenarsi normalmente. Nell'ultimo allenamento effettuato ieri mattina allo stadio, il giocatore ha dovuto al contrario dare forfait. Contro gli alessandrini rientra l'attaccante Jacopo Mariani, che ha saltato l'impegno con il Borgomanero per problemi alla caviglia. Questa la probabile formazione biancorossa: Biasi; Gallo, Gamba; Restivo, Palermo, Cacciola; Boichicchio jr., Nastasi, Falzone, Schiavone, Mariani. In panchina dovrebbe sedersi il secondo portiere Panna, Favale, Pavese, Buccioli e Monticone. (e. a.)

## PROMOZIONI

I biancoazzurri cercano il riscatto allo stadio Aliberti: il fischio d'inizio è alle 15

# Per il Canelli, l'incognita Felizzano

Rientrano gli squalificati Mondo e Ferraris

CANELLI. Dopo la sconfitta di misura (1-0) rimediata domenica scorsa in trasferta contro i torinesi del Trofarello, il Canelli incontrerà oggi alle 15 all'Aliberti, il Felizzano.

Il più grande cruccio dell'allenatore azzurro Franco Zizzi è l'attacco. In questo primo scampolo di campionato, i canellesi hanno evidenziato problemi soprattutto in avanti. «Ci sono difficoltà - dice Zizzi - manca una punta pura, un giocatore che abbia il senso del gol, che sappia appoggiare in area avversaria e andare a rete con sicurezza».

Attualmente, la squadra azzurra può contare solo su un attaccante del genere, Nino Leonard, che però, per i postumi di un incidente stradale, non è in perfetta forma.

In novembre, alla riapertura del calciomercato e finanze permettendo, la società avrebbe intenzione di acquistare una punta.

Oggi, comunque, l'avversario da battere è quel Felizzano che ha tanti punti quanti il Canelli e



si presenta all'appuntamento dell'Aliberti come un'incognita. «È una squadra completamente nuova - afferma Zizzi - una compagine rognosa che renderà la vita difficile. La ro-

sa del Canelli dovrebbe essere quasi al completo. Rientrano gli squalificati Mondo, Ferraris, ma in forse Gai per un dolore al fianco.

Sulla formazione che oggi scenderà in campo c'è ancora incertezza: «Posso solo dire che metterò in campo esclusivamente elementi che assicurino minuti di gioco» dichiara Zizzi. (fl. l.)

## SPORT FLASH

### PRIMA CATEGORIA

La Castelnovese ospita il Don Bosco

Oggi si gioca la terza giornata di campionato. Girone N (ore 15): Alpiast-Rocero; Castelnovese-Don Bosco; Koula-Isola; Poirines-Favari; Prelormo-Chieri; Santenese-Castagnole Lanzo; Santestefanese-San Luigi. Girone O: Solero-Mirabello; Bassigiana-Frassineto; Calliano-Junior Calcio; Junior Asti-Quaragotto; Giraudi-Masiese; Popolo-Samp; Cubina-Napoli Club. (e. a.)

### TERZA CATEGORIA

Il Refrancorese oggi affronta Mombercelli

Le partite della terza giornata di campionato: Calamandran-Baldichieri; Collesa-Nuova Villanova; Carro Tanaro-Caset; Cortazzona-Provallafranca; Provallona-Nicose; Refrancorese-Mombercelli. Marzola-Motta è stata posticipata a martedì (campo di corso Ivrea, ore 20,30). Riposa il Montemagno. (e. a.)

### AMATORI CSI

Questa mattina in campo i gironi C e D

Questa mattina per il campionato Amatori di calcio organizzato dal CSI si giocano le partite dei gruppi C e D. Girone C: La Monferrina-Club (Lungotano, ore 14,30); Pizzeria Blu Luna-Geas (Santo Stefano Belbo, ore 15); Sport Folle-Barbero Vini (Baldichieri, ore 15); Villa Fernanda-Boursier (Celle, ore 15,15); San Vincenzo-Viatostio (Lungotano, ore 15,40); Pro loco Cunico-Montiglio (Montiglio, ore 15,30). Riposa il Calliano. Girone D: Acm Fast Food-Use A89 (San Fedele, ore 10,45); Codif-Pizza E. (Palazetto, ore 9,30); Calamandran-Langhe (Lungotano, ore 10); Sanmarinese-New Athletic (San Marzano Oliveto, ore 10,15); Polizia Penitenziaria-Refrancore (oggi: Torretta, ore 16); Pac-Don Bosco (Lungotano, ore 9,30). (e. a.)

### BASKET CADETTI

Trasferita a Borgomanero per la Cierre



Esordio casalingo per i cadetti della Cierre, impegnata questa mattina al palazzetto (ore 11) contro il Borgomanero, nella giornata del campionato di categoria nazionale. Entrambe le squadre sono state sconfitte nel primo turno rispettivamente dalla Francorosso Torino (111-72 il punteggio) e dal Pavia (88-86). La classifica cadetti: Robur Varese, Pavia, Francorosso Torino, Treviglio 2 punti; Omegna, Borgomanero, Cagiva Varese, Cierre e Varese 0. (e. a.)

### PATINAGGIO E ROTELLE

Iniziano i corsi alla Roller

La società di pattinaggio a rotelle Blue Roller ha iniziato l'attività promozionale riservata a ragazzi e ragazze in età compresa fra i 10 e gli 11 anni. I corsi di avviamento, che si protrarranno fino a maggio 1995, sono tenuti negli impianti sportivi comunali di via de amici, martedì ed il giovedì dalle 17 alle 19. Ulteriori informazioni possono essere richieste direttamente in palestra, nei giorni d'allenamento, oppure telefonicamente a Nicoletta Binello (591.219 in ore ufficio), Piera Musso (433.272, in ore ufficio) e Annamaria Cugnaseo (338.39, dopo le 13,30). (e. a.)

### A Cossombrato il Memorial «Giorgio Gherlone»

Il Cars (Club astigiano storico) organizza oggi, alla Pro loco ed al Comune di Cossombrato, il Memorial «Giorgio Gherlone», sfilata di moto d'epoca e delle case motoristiche Guzzi e Morini. Il raduno è previsto alle 14,30 in piazza San Rocco (partenza dal passaggio a livello di via Marconi e arrivo in piazza della chiesa); seguirà la premiazione. Al primo classificato andrà il trofeo «Gherlone». In chiusura, «merenda sinora» offerta dalla Pro loco. La quota di iscrizione è di 10 mila lire. (m. l.)

### PANATHLON

Giovedì verranno consegnati i premi 1993

Il Panathlon club di Asti organizza, per giovedì 13 ottobre, serata conviviale nella quale verranno consegnati i premi Panathlon 1993. Non sono ancora ufficiali i nomi degli atleti che riceveranno il riconoscimento. L'appuntamento è fissato a ristorante «La Grotta» alle 20,30. (d. cot.)

## PROMOZIONI

I rossoblù cercano la prima rete della stagione, il digiuno dura da 270 minuti

# C'è la capolista per il Sandamiano

Contro il Lucento, senza il mister Sollazzo, squalificato

SAN DAMIANO. Impegno esterno per il Sandamianferre che affronta, oggi alle 15, il Lucento nella terza giornata del campionato di Promozione.

I torinesi guidano attualmente la classifica del girone con cinque punti, mentre i rossoblù sono penultimi con un punto, ottenuto domenica nell'esordio casalingo, a reti inviolate, contro il Pontecurone.

La squadra di Vito Sollazzo, oltre ad inseguire il primo successo, cerca anche il primo gol: in 270 minuti di gioco non ha infatti ancora realizzato nessuna rete. L'innesto di Roesano Dilledonne, acquistato alla chiusura delle liste per rinforzare il reparto offensivo, non ha sortito l'effetto desiderato.

È probabile che oggi l'allenatore Vito Sollazzo utilizzi l'ex galletto alle spalle il punto, spostando Sorba in posizione avanzata, a far coppia con Cavanna.

Il mister sandamianese potrà però sedersi in panchina: domenica con il Pontecurone era stato espulso dall'arbitro per proteste ed il giudice sportivo l'ha squalificato sino al primo novembre.

Il suo posto verrà preso dal vice Diego Rossanino, ex portiere dell'Asti Sport.

Le partite della quarta giornata di campionato: Cambiano-Bacigalupo; Canelli-Felizzano; Castellazzo-Ovadacalcio; Lucento-Sandamianferre; Nichelino-Trofarello; Pontecurone-Don Bosco; Sandamianferre 1; Quattordio 0.

La classifica: Lucento, Ovada 3 punti; Viguzzolese, Trofarello e Cambiano 4; Canelli, Sarozzano, Felizzano e Bacigalupo 3; Nichelino, Castellazzo, Pontecurone e Don Bosco 2; Sandamianferre 1; Quattordio 0.

(e. a.)



Francesco Sacco, oggi in campo

## PRIMA CATEGORIA

Girone H, le astigiane in campo oggi nella terza giornata di andata del campionato

# La Moncalvese insegue la prima vittoria

Il Rocchetta a Cassine, fanalino di coda. Costigliole ospita il Carrosio

COSTIGLIOLE. Terza giornata di andata, oggi, per il girone H del campionato di Prima categoria.

Delle tre astigiane che giocano nel raggruppamento, Costigliole e Moncalvese sono impegnate in casa rispettivamente contro il Carrosio e il Cassano; mentre il Rocchetta andrà in trasferta a Cassine (Alessandria), ultimo in classifica.

Il Costigliole, reduce dalla sconfitta nel derby con il Rocchetta per 5-2, recupera per l'occasione Zaccaro e Mazzetti, assenti contro i cugini tanarini perché squalificati.

La Moncalvese insegue il primo successo in campionato dopo i due pareggi consecutivi con il San Giuliano Nuovo ed il San Carlo (entrambi per 1-1): tra gli astigiani non c'è nessuna assenza di rilievo.

Infine il Rocchetta, che è attualmente al secondo posto,



I due portieri del Rocchetta, Federico Preda (a sinistra) e Federico Annuzzi a accanto Andrea Mazzano (Costigliole)

dovrà rinunciare con il centrocampista Savio, che è «appiedato» per un turno dal giudice sportivo.

Gli incontri di oggi: Cassine-Rocchetta Tanaro; Comollo No-

vi-Castelnovese; Costigliole-Carrosio; Moncalvese-Cassano; Occimiano-San Carlo; Ozzano-San Giuliano Nuovo; Sale-Arguense.

La classifica: Comollo Novi 4

punti; San Carlo, Carrosio, Rocchetta 3; Costigliole, Sale, Cassano, Moncalvese, San Giuliano Nuovo, Occimiano 2; Arguense, Ozzano, Castelnovese 1; Cassine 0. (e. a.)

PHOTO HERB RITTS



# VERY VALENTINO

VALENTINO COUTURE: VIA CONDOTTI, 106 - 00187 ROMA - TEL. 06/478921 - 20, MILANO

# M V **OTTOBRE** **UNICA GRANDE** **SVENDITA** M V

**CON SCONTI REALI FINO AL 50%**

DOPO 10 ANNI DI ATTIVITA' SVENDE PARTE DEGLI AMBIENTI ESPOSTI PER RINNOVO LOCALI  
CON SCONTI REALI FINO AL 50%

## MOBILIFICIO DI VERZUOLO

VERZUOLO - CN - VIA PROVINCIALE 4 - TEL. 0175-87633

LEGGE 19-3-80

## NUOVA OPEL CORSA. LEI, PIÙ DI TUTTE. PIÙ PRESTAZIONI, PIÙ SICUREZZA.



**16V** Più prestazioni. Le Opel Corsa sono disponibili anche con il nuovissimo motore 1.4Si 16 Valvole Ecotec da 90 CV. Più sicurezza. Di serie, Opel full size airbag lato guida (su Swing e City a richiesta) con una dimensione quasi doppia rispetto ai comuni Eurobag. Più comfort. A partire dal motore 1.4, la gamma Corsa benzina è anche in versione Climatic, con il climatizzatore incluso nel prezzo. Già dal modello Swing, uno straordinario equipaggiamento di serie che comprende alzacristalli elettrici, chiusura centralizzata, Display multifunzionale, ventilazione microfiltrata con ricircolo aria, cinture con pretensionatore, doppie barre d'acciaio nelle portiere.

**16V** **OPEL FULL SIZE AIRBAG**

FINANZIAMENTO DI		ESEMPIO CORSA CITY 3 PORTE
<b>L. 8.000.000</b>		Prezzo chiavi in mano
A INTERESSI ZERO		ARRET esclusa ..... L. 15.360.000
IN 24 MESI		Quota anticipo ..... L. 7.360.000
(SPESA ISTRUZIONE PRATICA L. 200.000)		Importo da rateizzare ..... L. 8.000.000
		Rata mensile x 24 ..... L. 333.300
		<b>PREZZO BLOCCATO FINO ALLA CONSEGNA</b>

**E' UNA DELLE INIZIATIVE DEI CONCESSIONARI OPEL**

**PROTEZIONE**  
**OPEL**

Accordo Opel. Il contratto trasparente.  
Prezzo bloccato fino alla consegna  
Opel Assistenza 24 ore su 24, per viaggiare tranquilli.

**FRATELLI**  
**ASTEGGIANO**

**CUNEO** S.S. 20 B.go S. Dalmazzo  
**SALUZZO** Via Savigliano

**ASTAUTO**

**FOSSANO** P.zza Romanisio, 10  
**MONDOVI'** Via Torino

**l'automobile**

**ALBA** Loc. S. Cassiano, 15  
**BRA**

**CORSA**  
LA MIA AUTO.  
**OPEL**



# LA STAMPA CUNEO

E PROVINCIA

**GSC**  
General Systems Cuneo  
è  
FOTOCOPIATRICE  
**Paravento**  
CUNEO - VIA BIA - 0171/41.22.66

Domenica 9 Ottobre 1994

Redazione: via XX Settembre 39, telefono 67.048 / 634.508

## Tamburi, cartelli e slogan all'arrivo del ministro Costa Alba, fischi contro il governo all'inaugurazione della Fiera



**ALBA.** Cartelli di protesta con scritte come «Lotta all'evasione, non pensione», «Pensioni addio, quale futuro per i giovani?», «Forza Taglia», «Vergogna», «E se recuperassimo i soldi rubati?», fischi, tamburi e slogan, hanno accolto il ministro della Sanità Raffaele Costa in visita ad Alba per l'inaugurazione della 64a Fiera nazionale del tartufo. Ad attenderlo sulla piazza del municipio, alle 17, c'erano alcune centinaia di persone tra i quali esponenti delle associazioni del volontariato (assai numerose ad Alba), del mondo cattolico tra i quali alcuni sacerdoti, ambientalisti, lavoratori, sindacalisti, insegnanti, studenti e pensionati. «Folla eterogenea che ha manifestato in modo civile, a lungo contro la «Finanziaria», i provvedimenti del governo in materia di pensioni, sanità, informazione e solidarietà. Fischi e slogan hanno accompagnato dalla piazza i discorsi ufficiali tenuti nella sala del Consiglio comunale al primo piano del municipio. I manifestanti, con i cartelli, hanno poi seguito il corteo con la banda musicale cittadina che ha raggiunto il palazzo delle Fiere, piazza Medford per il taglio del nastro ai padiglioni espositivi.



Due momenti della protesta ad Alba

## Mondovì, accordo Lega-ppi Per l'elezione del sindaco Carroccio contro Forza Italia

**MONDOVI.** Riccardo Vascchetti, ragioniere, segretario dimissionario della Lega Nord monregalese, è il candidato a sindaco designato dalla Lega e dal partito popolare. L'accordo fra le due forze per le amministrative del 20 novembre è stato raggiunto, dopo complesse trattative, nella notte di venerdì ed è stato reso pubblico ieri mattina. Lega e ppi hanno rilevato l'esistenza di convergenze sostanziali sui temi della tornata amministrativa e sui programmi da attuare, nonché sull'impostazione organizzativa da dare alla nuova amministrazione.

La piattaforma d'intesa è basata su quattro punti dove, oltre al raggiunto accordo, indica Vascchetti come «candidato comune» e si precisa che i due partiti, con liste separate, «sanza possibilità di» sul nominativo dei candidati, ma in modo coerente con lo spirito della coalizione. Cioè innovare, operare costruttivamente e

risse, utilizzare al meglio il potenziale di ciascuna forza». Un accordo che di fatto eridisse la geografia politica di Mondovì che si era creata alle ultime elezioni politiche. Mentre il partito popolare aveva presentato un proprio candidato, la Lega appoggiò l'elezione di Costa che ottenne una delle più alte percentuali di consensi in Italia per il «Pollo della libertà».

Alleanza che prosegue a livello nazionale e governo. Anche per questo le trattative gli uomini di Costa e la Lega Nord allo scopo di continuare l'alleanza anche in sede amministrativa locale, proseguite ininterrottamente. L'ultimo incontro venerdì notte, nella villa del ministro. Costa racconta: «Non c'erano preclusioni ad un accordo per le amministrative, né ad appoggiare un candidato della Lega. Ma non c'è stata convergenza sull'unico nominativo che ci è stato proposto».

Come candidati ufficiali al-

## MONDOVI Raccoglieva castagne Pensionato cade e muore

**MONDOVI.** E' caduto in scarpata mentre raccoglieva castagne, ha battuto il capo una pietra ed è morto. La vittima è Virginio Vigna, 69 anni, pensionato, risiedeva a Mondovì in via Diaz I, con la moglie Jolanda, 64 anni, e due figlie. L'incidente è avvenuto ieri pomeriggio sulle montagne di Montpantero (Torino), dove il pensionato era proprietario di un bosco. Vigna è giunto a Montpantero con i familiari, in mattinata; poi, da solo, era andato a raccogliere castagne. Alle 14 i familiari, non vedendolo far ritorno, hanno dato l'allarme. E' stato allertato anche l'elicottero dei vigili del fuoco di Torino, che però è giunto quando il cadavere era già stato localizzato. L'uomo era precipitato al fondo di una scarpata, dopo un volo di 20 metri. Il cadavere è stato recuperato con il verricello dell'elicottero. Il medico dell'Usl 36 non ha escluso che la caduta sia stata preceduta da infarto. (r. s.)

**VEGOM PNEUMATICI**  
VENDITA DIRETTA AL PUBBLICO  
DELLE MIGLIORI MARCHE DI PNEUMATICI  
**L'INVERNO E' ALLE PORTE**  
ECCEZIONALI SCONTI SU:  
PNEUMATICI ANTINEVE - ANTIGHIACCIO  
DELLE MIGLIORI MARCHE  
TUTTA LA GAMMA DI CERCHI  
IN FERRO PER AUTOVETTURE  
ASSISTENZA E MONTAGGIO  
DISTRIBUTORE ESCLUSIVO PER LE PROVINCE CN-SV E IM PNEUMATICI  
**DUNLOP**  
LA PNEUMATICA DEL FUTURO  
CUNEO - c.so Francia 251 - Tel. 0171/492938 - (6 linee r.a.)



Il ministro della Sanità, Raffaele Costa, con i dimostranti (FOTO MURALDO)

del Governo senza stravolgere obiettivi e finalità. Al prete operaio Gino Chiesa e all'insegnante Carlo Bottallo che facevano parte della delegazione ricevuta dal Comune, rispondendo a osservazioni sullo Stato sociale, Costa ha risposto: «Noi non vogliamo distruggerlo, non vogliamo appesantirlo. Voglia-

mo produrre più ricchezza, più forze di lavoro». Tra le buone notizie ha annunciato di essere riuscito a far stanziare 400 miliardi per la prevenzione tumori.

**Giuseppina Fiori**  
Servizi sulla Fiera del tartufo  
alle pagine 42 e 43

## Per cinque anni Squalificato il vincitore del Palio

**ALBA.** Colpo alla Giostra delle cento torri: il fantino toscano Andrea Polacci, arte «Rambo due», che l'asino «Rosa» ha vinto il palio domenica scorsa, per il borgo di Patin e del Tesor, è stato squalificato per cinque anni. Lo ha deciso la giuria, dopo aver esaminato il filmato della gara. E' stato accolto il presentatore del borgo di San Martino, che lamentava scorrettezze da parte del vincitore nella finale: il fantino di San Martino, Massimo Lusso, detto «Danco», avrebbe ricevuto un pugno dal portacolori del Patin. E' stato riconosciuto regolare il numero dei giri compiuto dall'asino del Patin nella finale, oggetto di un altro da parte del borgo del Fumo, piazzatosi al secondo posto. La querelle è finita. San Martino non ci sta alla sola squalifica del fantino: scorrettezza c'è stata - dicono a San Martino - si annulla la vittoria e si corre un altro palio. (g. f.)

## E' stato nominato dalla famiglia dell'ex primario ucciso a Cuneo Detective sul caso Motta

Le informazioni raccolte dall'investigatore saranno consegnate alla Procura  
L'avvocato della figlia maggiore della vittima: «Nessun conflitto con la polizia»

**CUNEO.** Un detective per il giallo di via Statuto: l'avvocato Gianmario Dalmasso, legale della figlia maggiore Renato Motta, l'ex primario di Radiologia a randellate il 21 luglio scorso, ha dato incarico a un'agenzia specializzata di fare indagini private e raccogliere elementi utili a ricostruire la vicenda dell'omicidio del congiunto. «Questa possibilità è prevista dal nuovo codice di procedura penale - precisa Dalmasso - una facoltà sia al difensore dell'imputato, sia al legale della parte offesa, che possono svolgere indagini autonome o affidarsi a professionisti. Come avvocato della figlia maggiore dell'ex primario ho prima coordinato il lavoro "artigianale" fatto da i famigliari: abbiamo raccolto dati che sono stati consegnati in un dossier al sostituto procuratore. Abbiamo preferito approfondire ogni elemento (frequenze e abitudini di Re-



Federico Motta, il figlio di Federico Motta (in agosto) nell'ingresso del tribunale di Cuneo prima dell'incontro con il sostituto procuratore Giorgio Giurando che coordina le indagini sull'omicidio di Renato Motta

nato Motta) attraverso la consulenza di un'agenzia regolarmente abilitata. Il lavoro del detective famiglia ha rivelato il nome professionista, ha soltanto fatto intendere che non si tratta di un'agenzia con sede a Cuneo, prevede il contatto con amici, parenti e conoscenti dell'ex pri-

mario. «Ogni particolare - conclude Dalmasso - verrà riportato in una relazione. Ho avvisato la polizia di questa iniziativa che non è assolutamente in contrasto le indagini degli inquirenti».

**Giampaolo Marro**

PER LA FIERA DEL TARTUFO 1994  
GROSSE NOVITA'

Presso la Gioielleria, Oreficeria, Orologeria

**ORALBA®**

GIOIELLI DI VALENZA

ALBA

c.so Pieve n. 28

Tel. 0173/28.13.01

VI OFFRIAMO  
QUALSIASI OGGETTO IN ORO  
A PREZZI IMBATTIBILI

VENITE A VEDERE LE NOSTRE VETRINE!

Concessionario Orologi: SECTOR, SEIKO, CITIZEN, BULOVA, CASIO

Agenti di Mobile, Nucleo antidroga e Volante controlleranno Cuneo Vecchia 24 ore su 24

# Più pattuglie nel centro storico

Il questore Molon ha disposto il potenziamento dei servizi di prevenzione contro prostituzione, microcriminalità e spaccio di droga. Posti di blocco e perquisizioni sempre in contatto con la centrale operativa grazie ai telefonini

CUNEO. Pattuglie 24 ore su 24 nel centro storico per tentare di arginare prostituzione, microcriminalità e degrado. L'iniziativa della questura, che ha organizzato servizi fissi nel quartiere compreso fra le piazze Galimberti e Torino.

I controlli (con auto e a piedi) militari e uomini in borghese riguarderanno soprattutto quelle zone a rischio, dove giornalmente viene segnalata la presenza di tossicodipendenti, pregiudicati e spacciatori. Il la-capillare degli agenti della questura (squadre mobile, nucleo antidroga, servizio prevenzione) del territorio e volante prevede appostamenti, posti di blocco, controlli di edifici abbandonati e servizi in collaborazione con la Scientifica.

Da mesi - precisano - Squadra mobile - viene riservata un'attenzione particolare per queste zone della città: gli abitanti, e soprattutto le donne, devono potersi sentire sicuri quando escono di casa. L'iniziativa del questore Natale Molon, i servizi sono stati ulteriormente potenziati. Abbiamo studiato iniziative mirate (come l'«Ufficio mobile» in piazza Galimberti, al martedì, e le pattuglie antitossicodipendenti) che hanno dato interessanti risultati. A fine estate sono state arrestate una decina di persone. I reati contestati più frequentemente riguardano la detenzione di droga a fini di spaccio e reati contro il patrimonio.



L'ufficio mobile della polizia nel giorno di mercato è in piazza Galimberti

L'operazione «centro storico sicuro» impegnerà trenta perquisizioni. Sarà condotta con un collegamento diretto con la sala operativa della questura, grazie ai telefonini cellulari.

Da parte degli abitanti c'è soddisfazione: «Più volte ci eravamo rivolti al questore per sollecitare una maggiore atten-

zione - precisano al Comitato di quartiere - Oltre alla droga, la piaga di Cuneo Vecchia rimane il fenomeno della prostituzione di sera, intorno a corso Kennedy, piazza Virginia e nelle vie laterali ci sono continui giri di auto di clienti. Possibile che non ci sia modo per ridurre questa vergogna?». (g. p. m.)

## Arrestati due decoratori

Bloccati in auto dalla Mobile Avevano 3 grammi di eroina

CUNEO. Sono stati sorpresi mentre, in auto, stavano attendendo i clienti per la consegna di dosi. Sono stati bloccati dagli uomini della squadra mobile: nascondevano tre grammi di eroina, oltre a denaro contante e involucri per la confezione della sostanza stupefacente.

Il fermo è avvenuto l'altro pomeriggio, intorno alle 19, in via Savigniano, nella frazione di Boves, a contrada Indovoli. Gli agenti della polizia, durante un servizio di pattuglia, hanno notato due persone sospette (entrambi decoratori) a bordo di un'auto. L'appostamento è durato alcuni minuti. Gli agenti della Mobile (Chilla, Sette, Pirito e Re) hanno eseguito gli spostamenti e alcuni tossicodipendenti. Poi è scattata l'identificazione e il controllo di Massimo Mantovani, 33 anni, originario di Milano, ma tempo domiciliato nel centro storico di Cuneo, e Francesco Mangano, 32 anni, residente in frazione Margherita di Faverano. Entrambi erano già stati segnalati dalla polizia come



Da sinistra, Mangano e Mantovani

possibili fornitori di tossicodipendenti. Mantovani, nella tuta da lavoro, nascondeva due grammi di eroina e banconote per circa mille lire. Nell'auto di Mangano sono stati sequestrati un grammo di eroina e involucri per la confezione della droga, metadone, un coltello da macellaio e un manganello lungo 64 centimetri. I due sono stati perquisiti per detenzione di droga ai fini di spaccio. Mangano dovrà anche rispondere di possesso di strumenti atti a offendere. (g. p. m.)

Dal Comitato classe 1924 di Cuneo

# Un libro dedicato a 630 settantenni

QUANDO passerò per le strade del Paradiso forse dirò, parafrasando una nota battuta: «Sono in gamba, ho fatto il vescovo». Inizia così il libro scritto da Monsignor Carlo Aliprandi, dal '71 vescovo di Cuneo, ha affidato ai suoi coeditori per un volume che comparirà in libreria ma è destinato a entrare nella storia dell'editoria cuneese. Si tratta di «1924-1994», ovvero storie, aneddoti, racconti che hanno per protagonisti i settantenni di Cuneo. Il volume, stampato alla Bodoni di Saluzzo, è stato realizzato dal Comitato classe 1924 che nella città di Cuneo, conta 630 persone.



Monsignor Carlo Aliprandi

Il direttore dell'iniziativa è Walter Rinaudi che ha lavorato mesi per chiedere interventi, raccogliere fotografie e curiosità che hanno come unico denominatore comune il 1924. L'introduzione di Carlo Marro che sostiene: «Il tempo qualche volta gioca scherzi birichini alle persone, dimenticando tante cose che il contrario noi vorremmo ricordare e rivivere cose che forse noi vorremmo scappassero dalla memoria. (...) Ecco il motivo di questa ricerca di vita tra le pieghe del tempo di quelli del '24, nati e vissuti in questa bella città di Cuneo e che oggi si sentono giovanotti». I settantenni.

Il volume ospita decine di contributi. C'è il racconto di un bambino che all'uscita dalla

chiesa gli domandò «Dove hai messo il cappello da cuoco?». C'è Olivero che domanda «Chi non si ricorda i treni popolari?». Il professor Mario Martini confessa un meritato successo tematico all'esame di riparazione.

E poi la immagini: l'asilo, la prima elementare, la quinta, la bailla, bambini con la braccia tese o vestiti da giunco, i pranzi a periodiche feste di «leve». Particolare attenzione meritano le due pagine con foto di neonati.

Un capitolo è poi dedicato al restauro di una cappella, dedicata a San Giacomo, che la «leve del '24» ha voluto restituire all'originale bellezza.

Gianni Martini

## GRUPPI CUNEO

### CARAGLIO

Una festa per le leve «del 9»

Oggi festa delle leve «del 9» della Val Grana. Alle 10,30 messa nella parrocchia; alle 12 deposizione di una corona al monumento ai Caduti e alle 12,30 pranzo.

### DRONERO

Sciopero e corteo contro la Finanziaria

Domani sciopero (dalle 10 alle 12) nelle industrie «Bitron», «Arce», «Falcia» e «Ipa». E' previsto anche un corteo. (c. g.)

### MONVISO

Dibattito sulla Sanità pubblica e privata

«Il dilemma Sanità: pubblica o privata?». E' il dibattito del movimento consumatori, in programma oggi, alle 9,30, al cinema Monviso di Cuneo. Interverrà il ministro della Sanità Raffaele Costa.

### VALLELLA

«Non costruite un palazzo al posto del giardino»



«Tentiamo di impedire la cancellazione dei giardini di via Quintino Sella. No al progetto di costruire un palazzo di 15 mila metri cubi». E' l'appello di un gruppo di abitanti, riuniti nel salone dello Scientifico a Cuneo. Sarà inviato un documento al sindaco. (g. p. m.)

## BORGO

Per gli insegnanti

# Un corso sulla cultura provenzale

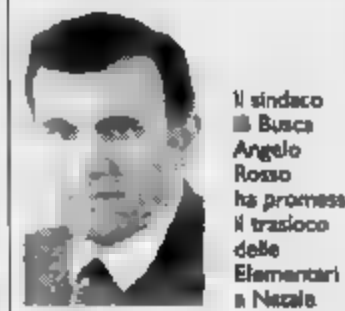
BORGO SAN DALMAZZO. «Lingua e letteratura etnica provenzale - Relazioni interlinguistiche e approccio europeo» è il titolo di un corso di aggiornamento per insegnanti delle Elementari e Medie organizzato dal «Columbus» centro provenzale e il Distretto scolastico 80. Incontro lezione - il primo - in programma il 14 ottobre in Comune - si svolgeranno ogni venerdì dalle 15,10 alle 17,45 e si concluderanno il 25 novembre. Gli argomenti riguardano: l'attualità storico-linguistica della nostra fascia alpina di frontiera; le relazioni storico-culturali con l'Oltrefrontiera; le varianti linguistiche e civiltà provenzale; la formazione delle lingue neolatine; musiche e tradizioni etniche; problemi di grafie e altro.

Le adesioni (anche per telefono) mercoledì 12 ottobre. Distretto scolastico 80. Borgo (0171/260069), oppure al Centro provengal (0171/98771). L'iscrizione costa 15 mila; sarà rilasciato un attestato di frequenza. (f. s.)

## BUSCA

Trasloco a Natale

# Nuova sede alle scuole elementari



Il sindaco Busca Angelo Rosso ha promesso il trasloco delle Elementari a Natale

Entro gennaio tutte le classi elementari saranno raggruppate nella sede in via Carletto Micheli, nella vicinanza del municipio. Proseguono infatti i lavori di ultimazione del nuovo edificio, nella ex «Francotta», ex stabile - spiega il sindaco di Busca, Angelo Rosso - sarà in grado di ospitare anche le cinque classi, attualmente ospitate nella succursale di piazza XX Settembre. Contiamo di fare il trasloco durante le vacanze di Natale. E' prevista una spesa di un miliardo e 500 milioni. Nell'area sarà anche una palestra. (c. g.)

Nel Palasport

# In duemila alla messa di guarigione

CUNEO. Il palazzetto dello sport Rocco Castagnaretta si è trasformato l'altra sera in una «chiesa»: circa 2000 persone hanno partecipato a una manifestazione religiosa, guidata dal padre gesuita cuneese Pierino Ghi. L'iniziativa, denominata «Cammino di evangelizzazione, conversione e guarigione» è stata contraddistinta da clima di concentrazione e meditazione. Dopo un'ora di adorazione è stata celebrata una messa, durante la quale padre Ghi ha invitato le persone presenti (agli occhi, alle gambe e in diverse parti del corpo) a affette da gravi patologie, a preghiera e a manifestare pubblicamente segni di guarigione. Un giovane in carrozzella, aiutato da alcuni volontari, ha fatto alcuni passi. «Nessuno deve pensare a suggestionare o a fanatismo - ha precisato padre Ghi - Questa è solo la dimostrazione della presenza di Dio e del grande valore della preghiera». Il prossimo appuntamento religioso al Palazzetto è previsto il 4 novembre. (f. s.)

Un corso dell'Usl

# Smettere di fumare in 5 lezioni



L'amministratore straordinario dell'Usl sanitaria locale di Dronero Maria Bramardi

L'Usl 59 ha promosso il terzo corso «insieme per smettere di fumare», articolato in 5 serate consecutive, da lunedì 17 ottobre, nella sala del distretto Usl di Caraglio, in piazza Don Ramazzina. L'iscrizione costa 50 mila. Per informazioni rivolgersi all'ufficio «Ser.T». Dronero, tel. 0171/916354. L'ufficio è aperto da lunedì a venerdì (dalle 9 alle 18) e al sabato (9-12). «Alcune lezioni - spiega l'amministratore straordinario dell'Usl, Maria Bramardi - saranno dedicate ai metodi per gestire le crisi di astinenza da fumo». (c. g.)

BOVIS

Al via da novembre

# Due scuole di teatro e recitazione

I bovesani hanno la vocazione per la recitazione. Sono infatti due i corsi indetti da organizzazioni diverse: uno della «Compagnia dei Lesinanti», che, in collaborazione con il Comune, dopo il successo ottenuto la passata stagione mettendo in scena «La casa dei mariti» e «La scuola della moglie» di Molière, propone, come attività invernale, un corso di «Avvicinamento al teatro». Le lezioni hanno lo scopo di perfezionare gli attori della compagnia, ma sono aperte anche a tutti gli interessati alla recitazione; tenuto da Pier Giovanni Magliano e si svolgerà in novembre e dicembre: per informazioni rivolgersi ai numeri telefonici 390003 e 380718.

L'altro corso, che inizierà l'8 novembre, è tenuto da Luca Danielli, il popolare attore di «Drive In». Si terrà nell'auditorium Borrelli, a due livelli: il primo, di conoscenza, il martedì, dalle 20,30 alle 22,30, e un secondo il mercoledì, con lo stesso orario. Per le iscrizioni rivolgersi in biblioteca, tel. 388227. (b. s.)

## IL TACCUINO DELLA PROVINCIA

### LETTERE AL DIRETTORE

#### Un Nini Rosso

In memoria di Nini Rosso. La tua morte ha colpito duramente il cuore di tutti i cuneesi, anche per il fatto che non udiremo più il suono meraviglioso e magico di quella Tua tromba, la quale tu sapevi vivere momenti di sogno e letizia. Grazie Nini! Con mio augurio personale: voglia ripagarti in Paradiso tutto quell'amore per la musica che hai saputo esprimere. Facchia suonare per te tutte le trombe del cielo, e noi ne saremo felici. Ciao Nini.

Francesco Albera, Morozzo

#### L'ex Fornace

Paccio riferimento all'articolo apparso su «La Stampa» 5 ottobre, in merito all'intervento edilizio relativo alla Fornace, per chiedere una rettifica. In primo luogo preciso di aver rilasciato alcuna dichiarazione ad alcuno.

Nell'articolo citato si sostiene che l'attuazione del Pec della Fornace renderà definitivamente impossibile uno sbocco di via

don Minzoni in viale Repubblica. Invece, proprio il progetto, prevede la cessione di opere necessarie a questo scopo. Angelo Manza sindaco di Fossano

#### Borgo, discarica cimitero

Da mesi, e forse addirittura da un anno, una parte del cimitero di Borgo San Dalmazzo è usato come discarica. Parlo delle comode e dei mazzi di fiori lasciati per giorni e giorni in questa zona, parlo di carta e altre cose buttate senza alcun riguardo. In particolare, il caldo di quest'estate, l'odore era fortissimo per chi sostava davanti alle tombe dei propri cari per preghiera. Considerato che in questa parte del cimitero vengono fatti dei lavori, almeno a vedere la montagna di terra che c'è da tempo, sarebbe giusta che gli operai non dovessero fare i conti con i rifiuti gettati da qualcuno che non ha neanche rispetto per i morti.

Lettera firmata, Roccaforte

Scrivere a: Stampa Via XX Settembre 39, Cuneo

## NUMERI UTILI

### AUTOAMBULANZE

Cuneo: 66.444; 318.912, Crt; 744; Albertina T. 520.144; Bagnolo: 382.836; Barga: 348.262; Borgo San Dalmazzo: 260.013; 423.370; 42.01; 945.658; 945.455; Caraglio: 819.102; 72.31; Dronero: 95.115; Dronero: 918.333; Fossano: 698.111; 81.083; La Morra: 50.116; Lino: 929.113; 92.132; Mondovì: 552.265; Monforte: 787.913; Monforte: 911.010; Morozzo: 772.555; Nello: 677.407; Nello: 796.368; 94.254; Peveragno: 339.655; Racconigi: 64.644; Saluzzo: 45.245 - 47.000; Sommariva Bosco: 551.02; S. Stefano: 5558; (0141) 840.666; Savigniano: 719.111; Vinadio: 952.126.

### DI TURNO

A Cuneo oggi è di turno, con orario 8-22 (a serande aperte) e 22-8 (a serande chiuse) la famiglia Corazzini 2, via Bongiovanni 42, tel. 53.43.93. Per gli altri Comuni della provincia, i numeri di turno svolgono anche la reperibilità notturna, su chiamata, dietro presentazione di ricetta medica urgente.

### CARABINIERI pronto intervento

Cuneo: 112 - Alfa: 441.333; Borgo San Dalmazzo: 260.333; 71.003; Fossano: 955.210; Mondovì: 47.444; 85.333; Saluzzo: 46.444; 22.333.

### POLIZIA STRADALE

Cuneo: 698.222; 71.182; 42.115; 71.182; (0172) 435.800.

## STATO CIVILE

### MAT. Massabò Daniele (Sommariva Perno); Ussia Stefania (Bra); Venetoli Daniele (Bra); Antonio (Torino); Contorno Loranza (Monforte d'Alba); Vacchetta Ple (Bene Vagienna); Tribaudino Emanuele (Pocapaglia); Stender (Sommariva); Bosco; Soncin (Sommariva); Bosco; Soncin (Sommariva); Bosco.

MORTI. Campagna Maria, 81 anni (residente a Bra), pensionata; Devalle Giovanni, 82 anni (residente a Bra), pensionato; Lottario Maddalena, 72 anni (residente a Sommariva del Bosco), pensionata; Gandino Alessandro, 72 anni (residente a Bra), pensionato; Panelli Gian Carlo, 71 anni (residente a Cherasco), esercente; Mattis Andrea, 71 anni (residente a Bra), pensionato; Faa Margherita, 78 anni (residente a Bra), pensionato; Testa Antonia, 79 anni (residente a Bra), pensionata.

Ciravegna Marco, 57 anni (residente a Narzole), pensionato, con Gorino Rosanna, 67 anni (residente a Bra), infermiere; Bonadonna Umberto, 25 anni (residente a Bra), commerciante, con Apostol Marzetta, 51 anni (residente a Bra), casalinga; Imberti Luigi

### GIANNI

Giovanni, 51 anni (residente a Bra), geometra; Orlicco Tiziana, 29 anni (residente a Santa Vittoria d'Alba), impiegata; Asselle Roberto, 51 anni (Bra), impiegato, con Zavattaro Irene, 51 anni (Bra), infermiere professionale; Margaria Giuseppe, 26 anni (Sommariva del Bosco), commesso, con Garino Irene, 22 anni (Bra), infermiere professionale; Gili Giuseppe, 32 anni (Santena), impiegato; Bernocco Silvia, 51 anni (Bra), impiegata; Cabuto Alessandro, 33 anni (Narzole), operaio, con Ferraro Renata, 51 anni (Bra), infermiere; Peirano Gianmario, 27 anni (Mondovì), operaio; Calandri Mariangela Caterina, 25 anni (Bra), studentessa; Borgna Marco, 32 anni (Bra), geometra, con Fissore Maria Grazia, 29 anni (Bra), insegnante; Lusio Paolo, 27 anni (Pocapaglia), impiegato, con Ternavasio Giovanna, 28 anni (Bra), impiegata.

ETC. Giordano Maddalena, 65 anni (Boves) pensionata; Cavallera Emilio, 65 anni (Boves) pensionato; Elio, 42 anni (Boves) pranoterapeuta; Berardo Francesca, 34 anni (Boves) casalinga; Ceruti Teresa, 51 anni (Boves), pensionata; Amollo Alberto, 51 anni (Boves), artigiano.

## APPUNTAMENTI

### BORGO

Raduno dei volontari antincendio. Oggi, dalle 9, in municipio, il raduno provinciale dei volontari antincendio boschivi. Interverranno delegati delle squadre del Cuneese e rappresentanze da Vercelli, Novara e Torino.

### SOCIETÀ ARTISTI

«Mari che lavorano». Si conclude domani, alla Società artisti e operai di Cuneo, in via Bruni 5, la «Mari che lavorano», passato a presenza. Oggi l'orario è 10-12 e 15-19,30, domani 16-19,30.

### «Che cos'è l'astropscologia»

Oggi, alle 18, al «Villa Giulia club», si terrà una conferenza su «Che cos'è l'astropscologia».

### Seminario sul panettone

Domani, martedì, all'Agricoltura, nell'ambito dei seminari «Agricoltura», si terrà un corso sul panettone, il pandoro e i piccoli lievitati. (g. p. m.)

Carrù, trovati gli acquirenti delle partite di uva danneggiate dalle piogge delle scorse settimane

## La Provincia «salva» i viticoltori

I commercianti che hanno aderito all'iniziativa possiedono stabilimenti in provincia e nell'Astigiano. I prezzi sono sulle 2 mila il mg per i neiretti e 2500 per i dolcetti. Dell'incasso (50 milioni) beneficeranno 200 produttori

### DALLA GRANDA

#### Quattordicenne in bici si sfilava contro

Antonio Iscardi, 14 anni, residente in frazione Pratavechia, è ricoverato in prognosi riservata a Cuneo, in seguito a un incidente stradale avvenuto l'altra sera. Il ragazzo, dopo la lezione di judo, tornando a casa in bicicletta, quando, lungo via Fucine, si è scontrato contro un motorino. (c. g.)

#### Incendiata una trebbiatrice Danni per venti milioni

Un incendio l'altra sera è scoppiato alla «Cooperativa Meisa». La trebbiatrice, che si trovava nel cortile dell'azienda, ha preso fuoco: è probabile che l'incendio sia stato causato da un contatto elettrico difettoso. Il sistema di avviamento, Danni per 20 milioni. (m. b.)

#### MONASTEROLO DI S.

##### Ultimo giorno d'iscrizione al raduno delle «Fiat 500»

Scadono oggi le iscrizioni al primo raduno delle «Fiat 500» che si terrà il 16 ottobre. Adesioni allo 0172/373253. (p. b.)

#### SAVIGLIANO

##### Un sentiero naturalistico dedicato a Bruno Tortone

Oggi verrà intitolato a Bruno Tortone, l'ambientalista morto in aprile, il sentiero naturalistico lungo il torrente Maira. Visita guidata alle 9 (partenza davanti alla piscina). (p. b.)

#### SAVIGLIANO

##### Incontro organizzato dal Comitato esuli

Il Comitato provinciale esuli della Venezia Giulia e Dalmazia ha organizzato un incontro. Alle 9,30 messa in S. Andrea ed esibizione della Corale Istriana. (p. b.)

CARRÙ. Era uva destinata a marcire tra i filari a causa delle piogge che ne hanno scordato la qualità: fino alla settimana, prima della proposta lanciata dalla Provincia, nessun compratore infatti era interessato al suo acquisto. Molti produttori - spiega l'assessore provinciale alle Attività economiche Giacomo Rossi, promotore dell'iniziativa - rischiavano di non incassare nemmeno una lira per il loro lavoro. Ho deciso allora di contattare alcuni amici viticoltori i quali hanno accettato di intervenire, ovviamente a prezzi di realizzo.

Da una settimana, ogni pomeriggio, fin di trattori (provenienti da Magliano, Piozzo, Clavasano, Bane Vagienna e dalle colline carruccesi) carichi di cassette di uva arrivano sulla piazza del mercato di Carrù: i viticoltori pesano e il prodotto - grossi autocarri che poi ripartono verso le cantine private che partecipano all'operazione lanciata dalla Provincia.

Si tratta di uva neiretto e dolcetto - continua l'assessore Rossi -. Quando l'operazione nei prossimi giorni verrà chiusa saranno mila miriagrammi di uva che hanno trovato comunque un compratore. I prezzi - di cui sono sulle 2 mila lire il mg. per i neiretti e 2500 lire per i pochi dolcetti rimasti. Complessivamente - però - più di 50 milioni che i duecento produttori della zona. Certo siamo ben lontani dalle quotazioni di inizio vendemmia, ma i soldi - gli agricoltori non speravano più di riceverne.

I commercianti che hanno aderito all'iniziativa dell'assessore Rossi hanno gli stabilimenti in provincia, e soprattutto nell'Astigiano. «Queste uve - conclude Rossi - hanno una bassa gradazione zuccherina che sarà però fatta salire con l'aggiunta di uve provenienti dal Meridione fino a raggiungere i 10-11 gradi richiesti per il vino di tavola».



L'assessore Rossi mentre aiuta alcuni agricoltori a scaricare le cassette di uva

#### VIRZUOLO

##### Domani a Roma

##### discute sull'esubero alla «Scott»

VI. E' particolarmente atteso dai lavoratori l'incontro che si svolgerà domani presso il ministero del Lavoro a Roma, tra sindacato e dirigenza dell'industria Scott, per dare una soluzione definitiva all'esubero del gruppo. La «Scott» intende infatti «tagliare» 190 unità del settore impiegatizio, di cui 8,5 nello stabilimento di Villanovetta (la mezza unità riferisce a lavoratori part-time).

L'intenzione dell'industria cartaria era di porre tali esuberanze in mobilità; situazione diversamente che, in base a un accordo firmato in marzo, impedisce di fatto il ricorso a un simile provvedimento. Prevede quindi che nell'incontro di domani l'azienda «Scott» richieda lo stato di crisi per tutto il gruppo e il conseguente ricorso alla cassa integrazione speciale. (r. s.)

#### FOSSANO

##### Esce il 18 ritardatario

##### Quaterna Vince al Lotto 128 milioni

FOSSANO. Super vincita. Lotto nella città degli Acaja: nel corso dell'ottobre, un giocatore centrato una quaterna (18/58/79/89) che gli ha fruttato 128 milioni.

Il fortunato (non si conosce il nome) ha giocato un sistema del valore di circa 250 mila lire, elaborato al computer dal titolare della tabaccheria-riciclatoria Rinaldi Serra, in viale Regina Elena 32. Il sistema acquistato da un cliente fisso - spiega l'esercente fossanese - era studiato in modo da sfruttare l'ipotesi di uscita del 18 sulla ruota di Torino. Era una delle due mani che questa combinazione non si ripeteva. L'altra variabile riguardava la successione di numeri con finale 8 e 9. Queste due «coincidenze» hanno fruttato una quaterna milionaria. Oltre a questa combinazione le vincite di questa settimana sono state complessivamente di oltre 150 milioni. (p. m.)

### Ditta Allione in Basilicata

TARANTASCA. Uno stabilimento in Basilicata e il centro ricerche agroindustriali nella sede di Tarantasca. Per la prima iniziativa la scelta è caduta su Folicoro, in provincia di Matera (l'attività s'inizierà nel '96); il centro sarà invece pronto entro il '95. Sono due novità dall'azienda Allione (cento dipendenti e 70 stagionali), che opera nel settore della trasformazione di frutta e verdura ed è in continua espansione.

L'investimento complessivo, come sottolinea il presidente Ernesto Allione, dovrebbe superare i 10 miliardi e le due iniziative porteranno alla creazione di un centinaio di posti di lavoro. Sud e Nord.

Con il centro di Tarantasca (spazierà dalla Basilicata ai nuovi prodotti all'analisi sulla sanità degli alimenti) e il nuovo stabilimento, in pochi anni il fatturato dell'azienda raggiungerà probabilmente i cento miliardi. L'Allione tratta quattrocentomila quintali di frutta destinata agli omogeneizzati, alla carne e ai succhi. (g. fe.)

### AVIS

Oggi. Non domani  
CUNEO  
Via Schiapparelli, 1  
Tel. 86.288

### stima

Il nostro cliente ■ Gruppo industriale ■ rilevanti dimensioni, leader nel proprio settore di attività. Siamo incaricati ■ ricercare candidati da inserire in qualità di

### SORVEGLIANTI DIURNI ■ NOTTURNI

presso uno degli stabilimenti del Gruppo, situato ■ Alba.

Desideriamo entrare in contatto con persone di età intorno ai 25-35 anni che operino in ruolo analogo ■ in qualità di Guardia Giurata o che abbiano maturato un'esperienza lavorativa (eventualmente di leva) nell'Arma dei Carabinieri o nella Polizia di Stato.

Oltre a possedere caratteristiche personali di indubbia moralità, è indispensabile ■ disponibilità a lavorare su più turni e, dunque, la residenza in zona.

Le persone interessate possono inviare il loro curriculum personale ■ professionale dettagliato, allegando ■ fototessera e indicando il rif. 164/94, ■

■ Ricerca ■ Selezione ■ Personale  
10125 Torino - Corso Marconi, 13

Azienda commerciale importanza nazionale.

### TRE RAPPRESENTANTI

con buona esperienza di vendita. Offerta: contratto di legge, fisso mensile, auto della società. Guadagni ai massimi livelli. I commessi di lavoro saranno esclusivamente con clientela selezionata. Zona di lavoro: Cuneo e provincia. Telefonare per appuntamento, Lunedì 10.10.94 al numero di Cuneo 60.30.92 dalle ore 8.30 alle ore 12.30 e dalle ore 14.30 alle 17.30.



Via Audisio, 53/a  
12042 BRA  
Tel. 0172 44.414  
Fax 0172 44.426  
Orario: 9/13 e 15/19; sabato 8,30/12,30

#### GRUPPO RIVE GAUCHE

Professionalità ed esperienza ■ Vostro servizio. Rapporti preferenziali con i maggiori e più qualificati operatori turistici.

#### Alcune proposte ■ viaggio per l'autunno

MAIORCA volo da Torino, pensione, trasferimenti 7 gg. L. 573.000 - 14 gg. L. 645.000; GRAN CANARIA da Milano, mezza, 7 gg. L. 600.000 - 14 gg. da L. 650.000; da Milano, mezza pensione, trasferimenti 7 gg. da L. 1.445.000 - 16 gg. da L. 1.560.000; CUBA da Milano, Hotel 4 stelle trasferimenti quote da L. 1.230.000; 9. DOMINGO da Milano mezza pensione, trasferimenti 9 gg. L. 1.550.000 - 16 gg. L. 1.690.000; BARBADOS da Milano, Hotel, 9 gg. L. 1.190.000; JAMAICA da Milano, Hotel, trasferimenti 9 gg. L. 1.390.000; THAI da Milano, Hotel, combinazioni ■ BANGKOK/PHUKET/KHOSAMUI ■ linea, ■ volo, sistemazione in Hotel 19 car., trasferimenti 16 gg. da L. 2.100.000; SOLO VOLO ■ YORK L. 750.000; MIAMI L. 870.000; GUADALUPE L. 1.070.000; ■ DOMINGO L. 990.000; BANGKOK L. 927.000

CONTATTATECI PER OGNI VOSTRA RICHIESTA

### More Motels Invest

#### JUAN-LES-PINS

A 150 mt. dalla spiaggia nel centro della città

Monolocali e bilocali nuovi da

371 000

0171/698833

### CINECITTÀ

DJs TRAM MAX JAY DARIO

Discoteca ROBERTO

MAGNIFICENT ALB CUNEO

TEL. 0174/353112

DOM. 9 OTTOBRE:

SERA: 80-animazione sexy ■ SALA LISCIO: FANTASY ■ Pomeriggio: Servizio pulizia gratuita

### MUSIC HALL CRAZY BOY

QUESTA SERA "DOMENICA ITALIANA"

la notte più esclusiva in compagnia di

FABIANO e gli HOMO SAPIENS

Liscio

■ PIVA

### Peugeot Baravalle

Tel. (0171) 42.988

Ricerchiamo autovetture usate, non sinistrate, ■ grassa cilindrata

PURGATORIO LISCIO

Villanova Piemonte - Tel. 011 - 9400980

QUESTA SERA

Orchestra CONCORD



Jeep Grand Cherokee



Chrysler Voyager



Chrysler Viper RT/10



Chrysler Viper

CHRYSLER JEEP. TUTTI I MODI DI ESSERE UNICI.

Solo chi è in grado di apprezzare la qualità delle auto Chrysler può apprezzare la qualità delle auto Chrysler. Le auto Chrysler sono state progettate e costruite in Italia. Le auto Chrysler sono state progettate e costruite in Italia. Le auto Chrysler sono state progettate e costruite in Italia.

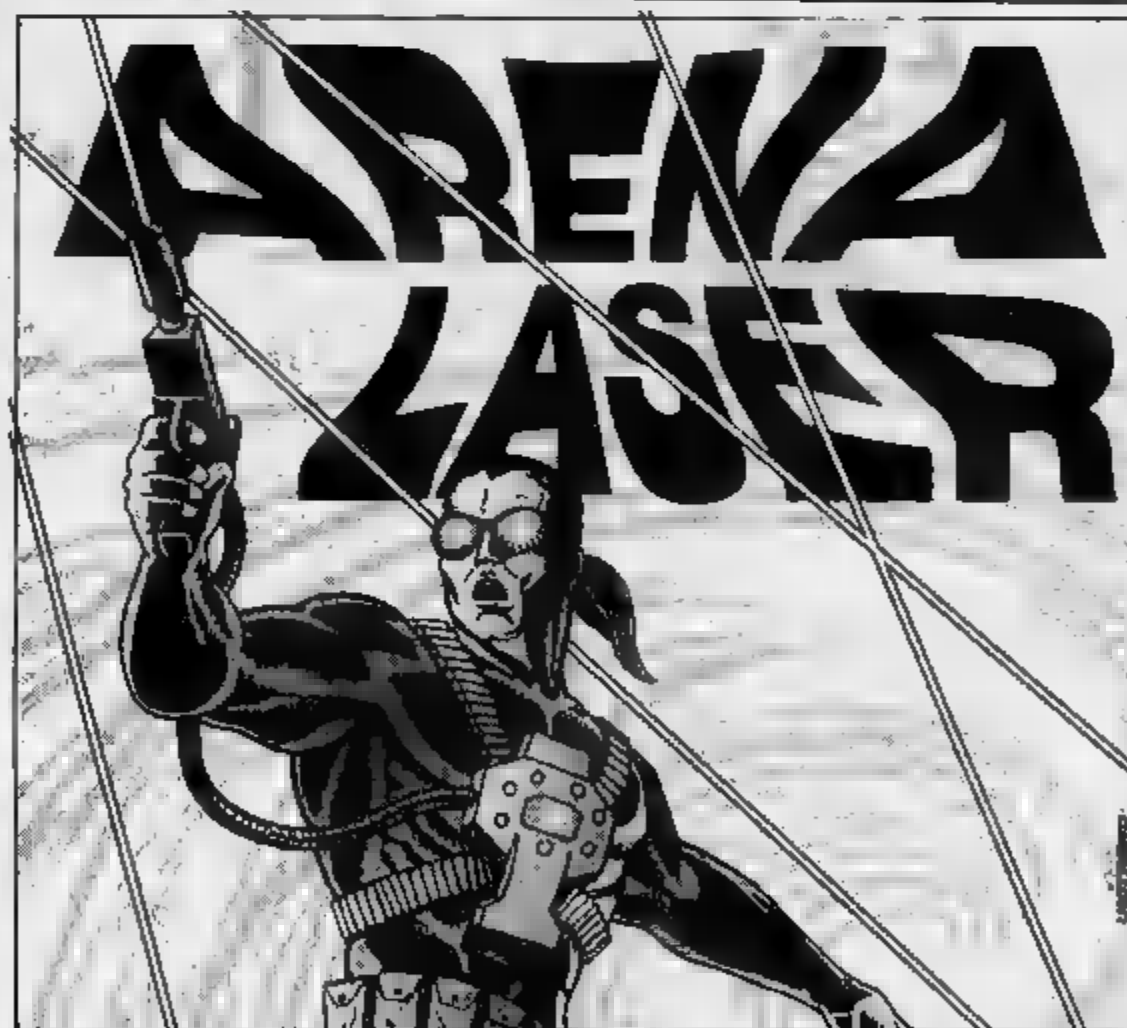


CONCESSIONARIA PER CUNEO E PROVINCIA

**Auto Mattiauda**

VENDITA - ASSISTENZA - RICAMBI

CUNEO VIA TORINO 381 TEL. 0171/682594 FAX 0171/682974



L'EMOZIONE DELLA SFIDA  
**GGB MULTISALA**

PIERIA • PANINOTECA • GELATERIA  
SERVIZIO DI KARAOKE

**TECNODROME**

REALTA' VIRTUALE

PRIMA GENERAZIONE

GRAFICA HI-RES

ARENA LASER

BOWLING

VIDEOGAMES

grill games & bowling

da lunedì a venerdì 10.00-22.00 - 20.00-03.00 - domenica 12.00-02.00

CASALGRASSO SS 663 - DIREZIONE SALUZZO

a 20 minuti da Torino - Telefono 011 - 97.57.41

# VASCHETTO E SALVANO

CONCESSIONARIA EL.MO.

impianti di sicurezza - civili - industriali - bancari  
ANTIFURTO - ANTIRAPINA - ANTINCENDIO - TV.CC. - BUSSOLE BLINDATE  
TELEGESTIONE E TELEASSISTENZA  
CENTRO DI ASCOLTO 24H CON ASSISTENZA TECNICA

VIA GARIBOLDI N. 74 FRAZ. GALLO - 12060 GRINZANE CAVOUR CN  
TEL. 0173/26.21.18 TELEFAX 0173/26.22.80

FORNITURE



INDUSTRIALI



**DISTRIBUTORI AUTORIZZATI  
PER LA PROVINCIA DI CUNEO**

GRUPPO **INDUSTRIALI**

**Riduttori - motoriduttori  
variatori -**

Concessionari **ti FAG - CBF**

MOTORI ELET. MOT. AUTOFRENTANTI - SUPPORTI KOYO - CORONE e PIGNONI - CATENE (Arnold - Stolzenberg) - PULEGGE (standard e dentate) - CINGHIE TRAPEZOIDALI - DENTATE - ANELLI DI TENUTA - ANELLI D'ARRESTO - LINGUETTE - GIUNTI ELASTICI - PIEDINI DI LIVEL. SYSTEM. PLAST. - BOCCOLE SCORREVOLI STAR - BOCCOLE D.U. - BOCCOLE SINTERIZZATE - TESTINE SNODABILI UNIBAL - RUOTE FISSE - PIVOTTANTI VULCOLAN - ELEMENTI - MANOVRA ELES - LOGITE - T.P.A. AUTOMAZIONI PNEUMATICHE - FRESE HSS CO (SKF) - PUNTE ELICOIDALI (SKF) - MASCHI - FILIERE (SKF) - SEGATRICI - UTENSILERIA ELETTRICA BOSCH - UTENSILI BETA - NYLON - ERTALON - TEFLON in barre - lasire - CALETTATORI.

Sistemi lineari Rollon

Sede di **Alba** - V.le Artigianato - Tel. (0173) 36.37.31 - Fax (0173) 36.29.44Filiale di **Savigliano** - Via Com. Lib. Nazionale, 6 - Tel. (0172) 71.35.42 - Fax (0172) 71.54.89

CANTINA

## "Terre del Barolo"

COOPERATIVA FRA PRODUTTORI

12060 CASTIGLIONE FALLETTO - ITALIA  
Strada Barolo - Alba - Tel. (0173) 262.053 - Fax 231.968

Orario apertura per visite, degustazione e acquisti  
Dal lunedì al sabato 8-12 / 14-18; domenica 9-12

BAROLO d.o.c.g. "ROCCHE"

BAROLO d.o.c.g. "CASTELLO"

BAROLO d.o.c.g.

Nebbiolo d'Alba  
Dolcetto d'Alba

Barbera d'Alba  
Dolcetto di Diano d'Alba

Pelaverga di Verduno

Barbera d'Alba vigneti VALDISERA  
Diano d'Alba vigneti CASCINOTTO  
Barbera d'Alba sori RONCAGLIA  
Diano d'Alba sori MONTAGRILLO



Venduti fino a 350 mila lire l'etto

## Tartufi di Langa pochi, buoni e cari

I preziosi tartufi contesi da ristoratori, buongustai e turisti Saranno anche al centro di

Dopo l'inaugurazione ieri 64ª Fiera nazionale del tartufu è entrata nel vivo, ma il profumatissimo fungo si fa desiderare. Il prodotto, scarso, è conteso da ristoratori, buongustai e turisti a prezzi che vanno da 200 alle 350 mila lire l'etto per i "pezzi" più belli. L'ampia forbice in cui oscillano le quotazioni trova giustificazione in vari fattori, che vanno dalla grandezza dell'esemplare alla perfezione della forma e al profumo più o meno intenso. Ed è proprio il profumo che fa la parte del leone in questo particolare frutto della terra, composto per la maggior parte da acqua e sali minerali assorbiti dal terreno per mezzo delle radici delle piante (querchia, tiglio, acero e pioppo) con le quali vive in simbiosi. Il presidente dell'Associazione trifolai delle Langhe e del Monferrato, Agostino Aprile, commenta: «La prolungata siccità estiva prima e la pioggia troppo abbondante poi, che ha impregnato il terreno di umidità specie nel fondovalle, hanno facilitato la nascita delle trifole. Speriamo in un boom nei prossimi giorni per poter soddisfare le richieste dei turisti attratti dalla Fiera».

Anche la classica grattata su tajarin, fonduta o cruda ha ormai raggiunto prezzi di tutto rispetto: da 30 a 100 mila lire. E, come se si trattasse di diamanti veri, alcuni ristoratori pesano questi gioielli della terra prima e dopo la "grattata" per far pagare al cliente ciò che ha effettivamente consumato: un'usanza che, prendendo piede nei ristoranti per una ragione di trasparenza, è anche per evitare discussioni.

Intanto, oggi il tartufu sarà protagonista di due al padiglione del mercato nel cortile del palazzo della Madalena. Sono stati indetti dall'Ente turismo e dall'Associazione trifolai per favorire la partecipazione.

Uno è il concorso weekend che premia, ogni domenica, i migliori esemplari portati alla Fiera. Oggi sono in palio premi da 400, 250 e 150 mila lire per gli esemplari superiori a 300 grammi. La premiazione avrà luogo alle 12.30 all'interno del mercato. Le cifre saliranno fino a 1 milione per il tartufu più grande nell'ultima giornata di rassegna (23 ottobre). L'altro concorso è quello

tradizionale che vede domenica (da oggi al 10 ottobre) attribuire un punteggio alle migliori partite per l'assegnazione dei premi finali (saranno consegnati il 29).

Il clou della stagione del tartufu bianco d'Alba corrisponde a fine ottobre-novembre e in passato la Fiera si svolgeva in autunno inoltrato, nel periodo più propizio per la ricerca del tartufu

d'Alba sempre esercitato fascino sui buongustai: già negli Anni Trenta venivano organizzati treni speciali da Torino, Genova, Milano per la capitale delle Langhe, con uno ferroviario del. Le trifole che si vendevano normalmente a 120, 150 lire il chilo, nel sabato di fine raggiungevano le 200 lire, l'equivalente dello stipendio mensile di un'insegnante elementare di prima nomina. Erano già preziose si considerava che le mele si vendevano da 4 a 12 lire il miragrammo e il vino nebbiolo a 350 lire l'ettolitro. La fama del tartufu oltrepassò i confini nazionali e nel 1930 ne occupò «The Observer» di Londra.

I turisti, che si annunciano numerosi, oggi potranno trovare i «diamanti grigi» oltre che al mercato e nei negozi-boutique della gastronomia, anche al palazzo di piazza Medford e i vini e gli altri prodotti tipici colline Langhe e Roero. Al tartufu è poi dedicata una sezione della rassegna «Alba, Langhe e Roero insieme» dal alla realtà allestita nel padiglione piazza Medford dove è presentata, per immagini, tutta la realtà albaese dall'enogastronomia alla storia, dall'arte all'industria e artigianato.

I tartufi si potranno anche consumare alla Trattoria della Fiera «Giacomo Morra» ancora nel padiglione di piazza Medford, dove sono offerti i piatti della cucina albaese accompagnati dai grandi vini (la trattoria è aperta sabato e domenica dalle 11 alle 23). Per chi vuole assistere alla ricerca del prezioso fungo, oggi e nelle prossime due domeniche, si potranno vedere i trifolai e cani nei giardini di piazza (dalle 15 alle 17).



Gandolfo



MAGO DELLA SERENITA'  
PRANOTERAPIA - CARTOMANZIA - MAGIA RITUALE - AMORE - SALUTE - LAVORO

NON PRATICA MAGIA NERA

ALBA: martedì e mercoledì - Tel. 0173/26.26.76 - Via Maestra 32 (2° piano)  
CUNEO: giovedì e venerdì - Tel. 0171/69.79.97 - Piazza della Libertà, 1 angolo Corso Giolitti  
Per appuntamenti: 9.30 - 12 / 15-19

SERIETA' - MASSIMA RISERVATEZZA - ALTA PROFESSIONALITA'

Ricorda... Gandolfo è la casa dove altri rinunciano offrendoti la chiave della serenità

## BAR CHE VAL, CAFFE' CHE TROVI



vuoi un ottimo caffè,  
con il giusto aroma,  
gusto e corpo,  
lo potrai gustare  
nei Bar che servono  
una miscela Ghigo  
come l'Arabica Selection.



Del resto è naturale  
che la professionalità  
di un buon barista  
e l'esperienza di Ghigo  
possano offrire  
niente di meno  
che un ottimo caffè.



Di Caf Spa  
DISTRIBUZIONE

Via Don Orione, 85 - Tel. 0172/45.73.72 - 45.77.17 - Fax 45.70.65

NUMERO VERDE  
(167-011278)



**BARBABUC** - via Giordano ■ - Novello - tel. 731.298 □ **SAN CARLO** - ■ Divisione Alpina - Cortemilia - tel. 81.546 □ **SAVONA** - via Roma 1 - Alba - tel. 440.440

Stabilimento dell'azienda (motori per auto) forse smobilita dal 1° gennaio

## La «Comau» lascia Cherasco

I cento dipendenti potrebbero essere trasferiti ■ un'altra fabbrica del Gruppo ■ Borgaretto di Beinasco. La decisione nell'ambito del piano di ristrutturazione. Proteste dei sindacati

CHERASCO. Avrebbe ■ mesi di vita lo stabilimento «Comau», che produce motori per auto: già dal 1° gennaio i cento dipendenti potrebbero essere trasferiti in un'altra fabbrica del Gruppo a Borgaretto di Beinasco. La decisione, nell'ambito del piano di ristrutturazione aziendale, di chiudere la sede di Cherasco pare irrevocabile. Nella riunione ■ venerdì in municipio con rappresentanti sindacali e amministratori comunali, i dirigenti Comau si ■ no impegnati a trasmettere ■ responsabili del Gruppo le istanze emerse dall'incontro: rinuncia o, ■ subordinata, rinvio del trasferimento. Ma le spese ■ di ottenere anche solo una proroga sono poche. Secon-

do i vertici dell'azienda, la chiusura della fabbrica di regione Moglia (ampia e modernamente attrezzata) è una scelta obbligata ■ per esaltare il salvataggio di una crisi del settore delle macchine utensili che ha costretto il Gruppo a ricorrere alla cassa integrazione straordinaria ■ e ridurre il personale di 700 unità. Eppure, hanno obiettato i sindacati presenti all'incontro (Gian ■ Avagnina di Cherasco, Franco ■ Guida di Bra, Ugo Gregorio di Narzole), gli addetti allo stabilimento di regione Moglia ■ sono ■ stati in ■ integrazione. ■ la situazione ■ ha ■ replicato i dirigenti della «Comau» - va valutata dal punto di ■ complessivo di un Gruppo che per mantenere il

suo ruolo di leader deve razionalizzare il processo produttivo. E l'insediamento di Cherasco ■ costituisce un costo non sopportabile. I rappresentanti dell'azienda hanno smentito l'ipotesi che all'origine della chiusura possano esserci le agevolazioni concesse agli insediamenti in provincia di Torino e si sono detti preoccupati della «dispersione» dei dipendenti: «A Borgaretto vorremmo avere tutte le professionalità oggi impegnate a Cherasco». Anche per questo la «Comau» contribuirà, in accordo con i Comuni, all'organizzazione del trasporto per i lavoratori costretti al pendolarismo.

Grazia Novellini

### IN BREVE

#### Furto nella casa in campagna di un ristoratore albesse

Furto nella casa ■ campagna, in località Sumatori, di Giacinto Albarolo, ristoratore. Approfondendo dell'assenza del proprietario, che abita ad Alba, i ladri hanno portato via un televisore, un apparecchio telefonico, una chitarra, indumenti e oggetti vari. (g. f.)

### BRA

#### I bersaglieri celebrano compleanno della sezione

I bersaglieri celebrano oggi il trentesimo compleanno della sezione, intitolata al colonnello Giuseppe Vajra, che fu il primo militare ad arruolarsi ■ Corpo istituito su proposta di Alessandro La Marmora. Dopo un omaggio alla tomba ■ Vajra a Cherasco, gli iscritti si trasferiranno a Bra, deponendo fiori al cimitero e al monumento ai Caduti in piazza Roma. Alle 10,30 ci sarà un rinfresco nella sede ■ via Vittorio Emanuele 202 e alle 11,30 verrà celebrata la messa nella chiesa dei Battuti Bianchi. (g. n.)

### SANFRÈ

#### Premi ai vincitori

#### concorso fotografico

Oggi, alle 17, in municipio, saranno premiati i vincitori del concorso fotografico bandito dalla Pro loco per la festa patronale dei Corpi santi. Al tema del concorso - «Sanfrè, Roero e dintorni» - si ispira anche la ■ «Sguardi sul Roero: la natura». (g. n.)

**LA STAMPA**  
ASSOCIAZIONE COMMERCianti ALBESI  
ASSOCIAZIONE BRAIDEE COMMERCianti

### VOTA

**LA VETRINA PIU' ATTRAENTE DI ALBA, BRA, LANGA E ROERO**

L'esercizio commerciale con la vetrina più attraente è:

(Indicare nome e località)

I tagliandi vanno spediti a consegnati a:  
Associazione Commercianti Albese - Piazza San Paolo 3 - 12051 ALBA  
Associazione Braidese Commercianti - Via G. Marconi 89 - 12042 - BRA

Nell'Albese ■ Braidese

**Corsa ai coupon per scegliere la miglior vetrina**

ALBA. Vettrine sempre più «in vetrina» nell'Albese e Braidese. Il referendum indetto dalle Associazioni commercianti ■ Alba e Bra con il patrocinio «La Stampa», stimola i titolari dei negozi ad accendere la fantasia e i risultati sono luminosi allestimenti. Per aderire all'iniziativa «Vota la miglior vetrina», che servirà a stilare la graduatoria per scoprire quella preferita dal pubblico, basta ritagliare il coupon, compilarlo ■ inviarlo o recapitarlo alle Associazioni commercianti di Alba (piazza San Paolo 3) ■ Bra (via Marconi 89). (g. f.)



## CHERASCO

**VENDESI** in via Adriani appartamenti in palazzina ■ tre piani termoa autonomo - ascensore - giardino condominiale e orto privato composti da cucina - sala pranzo - due camere da letto - doppi servizi ripostiglio e box per due auto al prezzo bloccato di L. 183.500.000 + IVA 4% - consegna primavera 1995 - dilazioni di pagamento, mutui e permuta.

Per informazioni: FERRERO ATTILIO COSTRUZIONI EDILI S.p.A. - UFFICIO ■ TORINO TEL. 011/56.82.922

**Ad Alba, capitale delle Langhe, per gustare le specialità di una gastronomia unica...**

*Un appuntamento goloso!*

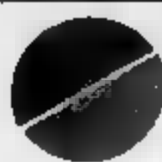
# ALBA

fiera nazionale del  
**TARTUFO**

9-23 ottobre 1994



in collaborazione con la Camera di Commercio di Cuneo



## EDIL. C.I.D.

CONSORZIO S.R.L.

**RACCONIGI**

In zona residenziale il

CONSORZIO EDIL. C.I.D. sta realizzando

**N. 15 VILLE A SCHIERA**

Ogni unità abitativa è composta da:  
3 camere - 2 bagni - salone - cucina abitabile  
fornello - box auto doppio - giardino privato.  
Costruzione in tradizionale - isolamento termico  
acustico ■ alto livello - vetri doppi  
riscaldamento autonomo a metano

**INTERESSANTE**

Mutui e versamenti dilazionati

Per informazioni rivolgersi a:  
**CONSORZIO EDIL. C.I.D. Costruzioni Edili**  
Racconigi: tel. (0172) 81.12.94 - 81.12.96  
Torino: tel. (011) 59.62.39 - 58.17.703



## DISCOTECA CUBO

BORG SAN DALMAZZO

Tel. 269.476

# 14,30

La festa continua...

**...VIRTUALITY 1994**

**LUCKY**

**EXPLORE**

## TRIBUNALE DI ALBA

Esecuz. imm. 58/92 e 10/95 contro:

AGNIBETTA Maria Luisa, res. Rivoli, via San Paolo 2.

**Avviso di vendita immobiliare con incanto**

Si avvisa che il giorno 9.11.1994 ore 9,30 davanti al G.E., si procederà alla vendita con incanto dei seguenti beni:

In La Morra, pert. 7654 - foglio 21 n. 18, 21, 22, 25, 26, 30, 31, 722, 723, 725, 727, 728, 729. Il tutto per la quota parte di 3/4. Prezzo base L. 61.000.000. Auct. ■ minini L. 1.000.000.

Domande di partecipazione in bollo da L. 15.000, unitamente ad un deposito per spese e cauzione pari rispettivamente al 15% e 10% ■ prezzo base mediana degli esposti circolari emessi nella Provincia di Cuneo ed intestati a «Cassiere Provinciale delle P.P.T.T. di Cuneo col concorso del contraffattore», entro le ore 13,30 del 7.11.94.

Versamento del prezzo, dedotta la cauzione, entro gg. ■ dall'aggiudicazione. Atti consultabili presso la Cancelleria Esecuzioni del Tribunale. Alba il 22.9.1994.

IL COLLABORATORE DI CANCELLERIA W. Galardi

# L. 10.000.000

**INNOCENTI**  
PORTER - ELBA - MILLE



**IN 24 MESI SENZA INTERESSI**

CONCESSIONARIA PER CUNEO E PROVINCIA  
VENDITA - ASSISTENZA - RICAMBI

## GARELLI AUTOMOBILI

BORG S. DALMAZZO - via Cuneo 127 - Tel. 0171/26.16.09

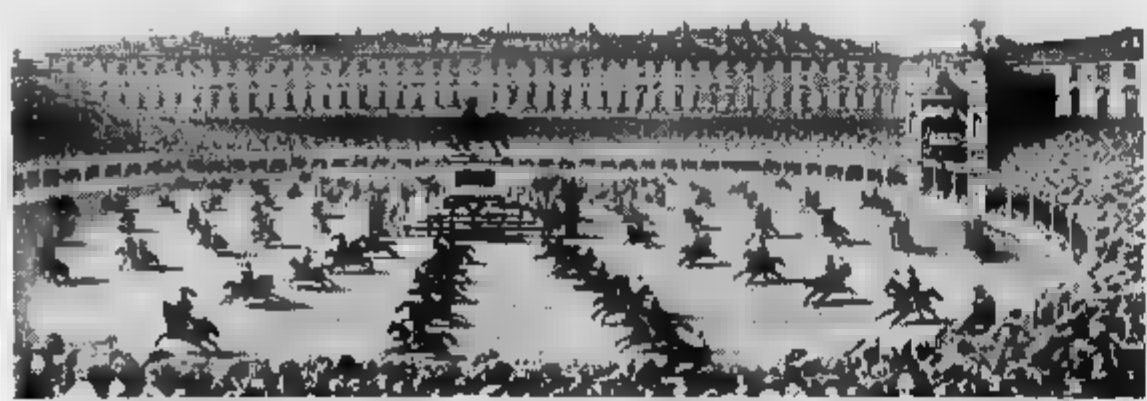
SALUZZO - via Savigliano 2 - Tel. 0175/24.91.06

MAIRANO - via Torino 2 - Tel. 0174/46.106

Rivivono oggi nel castello di Racconigi gli svaghi dell'800

## Festa in casa Savoia

Il parco sarà animato da personaggi in costume, corse di cavalli, danze e musica. Nelle serre una mostra dedicata a nobili giardini



I Savoia organizzavano grandi cerimonie. Nella stampa d'epoca il carosello storico per le nozze di Vittorio Emanuele II

**RACCONIGI.** L'antica residenza savoiarda ospita oggi, alle 14.30, una rivisitazione, a metà tra cultura e spettacolo, delle feste ottocentesche della nobile casata. Si tratta di un'iniziativa inserita nella giornata turistica che prevede visite al castello e all'immenso parco reale.

Con la collaborazione del Teatro dell'Angelo di Torino, la Soprintendenza ai beni ambientali e architettonici della Regione ha riallacciato uno dei pomeriggi ideali dell'epoca di Carlo Alberto basato su una festa del 1845, voluta dal re in occasione del fidanzamento di Vittorio Emanuele II.

Per un pomeriggio i sentieri del parco si animeranno nell'epoca d'oro savoiarda. Lungo il percorso turistico saranno allestiti diversi punti di

spettacolo con l'intervento di personaggi in costume, cavalli, esibizioni di spadari in artistiche e pittoresche danze, madrigalisti e cavalieri bardati all'usanza ottocentesca.

Tutto è stato ricavato con minuziosa cura dagli annali riguardanti il periodo di Carlo Alberto - spiegano alla Soprintendenza - si tratta di un piacevole tuffo nel passato per scoprire i Savoia e i loro momenti di vacanza estiva nella residenza racconigese.

Il castello e il parco dei Savoia sono stati quest'anno protagonisti di una vera rinascita, dopo anni di parziale abbandono. Imponenti restauri e l'agibilità a quasi tutti gli angoli del parco curati dalla soprintendente, Mirella Macera, hanno restituito al pubblico meravi-

gliose di troppo tempo dimenticate, consentendo di organizzare convegni e congressi internazionali, tra cui quello dedicato ai parchi e giardini d'Europa. Accanto alla rievocazione storica è importante segnalare il nuovo percorso turistico che conduce alla tenuta delle Vigne dove sarà possibile ritornare ammirare il monumentale complesso delle mura reali e le mura, vera cattedrale in vetro in cui un tempo venivano coltivati i fiori e le piante più rare del mondo. Per tutto ottobre sarà possibile, proprio alle serre, visitare un'importante mostra dedicata ai parchi e ai giardini nobili d'Italia e d'Europa. L'ingresso costa 4 mila lire. Orario dalle 14 alle 16.30.

Michele Bianchi

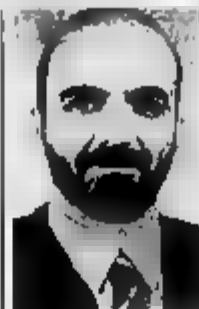
A Mondovì due corali polifoniche

## Fossano offre note d'organo

**D**OPPIO appuntamento stasera con la musica classica proposta, in diverse versioni, a Mondovì e a Fossano. Nel centro del Monregalesse, l'antico oratorio della Confraternita di Santa Croce a Piazza ospiterà, alle 21, il terzo appuntamento della rassegna corale «Palestrina-Lassus '94», organizzata dall'ottetto vocale Can-

Firmus con l'associazione Cori piemontesi, gli «Amici di Piazza» e l'Istituto diocesano di musica sacra. Il concerto vedrà alternarsi due formazioni: il gruppo femminile «Philomela» di Segrate diretto da Giorgio Radeoli e il coro polifonico «Tempio Armonico» di Fossano, diretto da Roberto Beccaria, curatore artistico della rassegna.

La formazione lombarda annovera una decina di coriste che affrontano un repertorio di notevole impegno: oltre a motetti di Lassus, la messa polifonica di William Byrd per voci femminili. «Abbiamo conosciuto il «Philomela» al concorso di Quartoloma» e «è un coro particolarmente interessante perché esegue autori poco conosciuti in Italia. Byrd per questa messa ha certamente pensato a cantori d'alto livello, viste le difficoltà vocali che ha inserito». Per il Tempio Armonico, nota formazione, «è un pezzo altrettanto impegnativo: «Missa Brevis» di Palestrina, a quattro voci, una delle composizioni più famose del musicis-



Il maestro Roberto Beccaria, direttore artistico della rassegna corale monregalesse

ta che presenta un discorso polifonico molto intrecciato, un dialogo continuo tra le voci.

Nella cattedrale di Fossano, invece, alle 21, secondo appuntamento con la rassegna organistica, organizzata dall'assessorato alla Cultura del Comune. Sarà di scena il musicista messicano Victor Urban, uno dei solisti d'organo che ha segnato la più alta musica nazionale.

Artista particolarmente attivo, Urban si è esibito in tournée in tutto il mondo e affianca all'attività di esecutore quella di docente soprattutto sul tema della letteratura organistica spagnola antica, messicana e sudamericana contemporanea.

Il programma del concerto sarà dedicato in apertura al grande Johann Sebastian Bach e seguirà «Fantasia e fuga in sol minore» e un Corale. Seguiranno pagine di Schumann e una panoramica sulla musica messicana. (r. a.)

Festival del Luna park  
In piazza d'armi  
giochi e trenini e go-kart

**CUNEO.** C'è il brucco-mela e il go-kart, le gioiastre e il sciolo toboga. Per il divertimento di grandi e bambini in piazza d'armi è arrivato anche quest'anno il Festival del Luna park che si fermerà nel capoluogo fino al 14 novembre.

Questa è la quindicesima edizione del parco di divertimenti che i gioiastri portano a Cuneo in occasione della festa dei Santi: una trentina di attrazioni offrono uno svago che piace sempre, soprattutto ai più piccoli. Sono loro ad avere a disposizione il maggior numero di proposte fra cui il trenino del Far West o il mini-enterprise che strizza l'occhio alla famosa navicella stellare della serie televisiva Star Trek. Per chi ha qualche anno in più c'è la gioiatura a catena, gli autocostruttori e le prove di abilità. Il Luna park è aperto i feriali dalle 15 alle 19.30 e dalle 21 alle 24, festivi anche dalle 10.30 alle 12.30. (v. p.)

Sagra d'autunno  
Frutti giganti  
mostre e giochi  
per tutto il giorno

**PIASCO.** Sono quattro frutti autunnali giganti la smaccata della sagra d'autunno che animerà il paese fino a martedì. Una pera e una mela di quattro metri, una pannocchia di 10 e un riccio di castagne, esposti in piazza Biondare, inviteranno a visitare le mostre e prodotti ortofrutticoli che verrà inaugurata alle 11.30.

I festeggiamenti proseguiranno alle 15, il ballo liscio proposto dall'orchestra «La stella del Monviso» e con i ritmi giovani del gruppo «Out e bass». Non mancherà la distribuzione di frittelle e caldaroste mentre sarà riproposta la tradizionale macinatura della farina a granturco con un mulino a pietra. Bancarelle e esposizioni completeranno la giornata che si concluderà con le danze nel padiglione spettacoli. Domani, alle 21, suoneranno i «Capricci». (v. p.)

## GIORNO E NOTTE

## Haendel e Purcell

Ultimo appuntamento, oggi, nella millenaria abbatte con il preludio e postludio alla messa delle 10.30. L'organo verrà suonato da Dario Alessi di Monasterio che eseguirà brani di Gabrieli, Frescobaldi, Haendel, Zuppi, Purcell, Cabanillas, Kirnberger.

## FOSSANO

## Fotografie in mostra

Prosegue per tutta la giornata l'esposizione delle foto realizzate nell'ambito del concorso «Fossano sconosciuta» organizzato dal circolo culturale «Laboratorio '93». La mostra si tiene alla chiesa del Gonfalone, in piazzetta Battuti Bianchi.

## NARZOLE

## Concerto per voci

In occasione del decimo anniversario del Piloni dedicato alla Madonna del Rosario, la frazione Moglia ha organizzato oggi, una serie di festeggiamenti. Dopo la messa (ore 11) e il pranzo sociale, si terrà un con-

certo della Corale polifonica Narzole, diretta dal maestro Cantamessa. In programma brani della letteratura sacra e di derivazione popolare.

## I giochi di una volta

Mercatino delle pulci, mostra fotografica sulla «Centallo com'era», Centallo com'è e mostra di pittura di Maria Barbiarato oggi in via Roma, in occasione della festa patronale. Nel pomeriggio è prevista l'esibizione di «Prezzenolo» che prelude a «dumore», cioè i giochi di una volta.

## CASTELLAR

## Gara e castagnata

Si festeggia oggi la giornata del Ringraziamento per il raccolto. Alle 12, polentata e nel pomeriggio giochi popolari, gara alle bocce e castagnata finale.

## CASSINASCIO

## Bob Dylan Anni '70

A «Il Maltese», locale sul confine tra Alba e Asti, stasera gli Anni '70 di Bob Dylan pre-

sentati e commentati da Sergio Varbella con intervento musicale live di Gianrico Bezato dei «Knot Toulouse». In programma dischi «Desire» e «Slow train coming».

## Sfilata di moda

Nel padiglione spettacoli stasera, alle 21.30, sfilata di moda presentata da Alma. La manifestazione rientra nell'«Ottobrata bargese».

## Festa nel borgo

Si concludono oggi i festeggiamenti in onore della Madonna del Rosario, nell'antico borgo di Villa. Si ballerà alle 21, con l'orchestra «Mon amour». Distribuzione di caldaroste e dolcetto.

## BORGO

## C'è la realtà virtuale

Viaggio nel ciberspazio stasera alla discoteca «Il Cubo» che propone il brivido della realtà virtuale. Organizza «Lucky explorer».

## PRIME VISIONI A TORINO

**ADNA 290** con G. Cesare 57. Woll. Or. 15.40; 17.55; 20.10; 22.30. Col. Vist. 14.30.  
**ADNA 490** con G. Cesare 57. Woll. Or. 15.45; 18.15; 20.30. Non viet.  
**ALFREDI** p. Soffici 4. Dal 27/10 pomeriggio al cinema. Ogni giovedì unica proiezione ore 15.30 con presentazione introduttiva.  
**AMERICA** v. Chiesa Salute 77. Il braccio. Or. 16.30; 18.30; 20.30; 22.30.  
**AMERICO MULTIALA** c. V. Emanuele II, 62. Sala 1: Il corvo. Or. 14.50; 18.45; 20.30; 22.30. Ing. 10.000. Sala 2: Speed. Or. 15.15; 17.40; 20.05; 22.30. Sala 3: Maverick. Or. 14.45; 17.20; 19.55; 22.30.  
**ARLECCHINO** c. Sormeter 22. The Flintstones. Or. 15.10; 17.15; 19.50; 22.30.  
**CAPITOL** v. S. Dalmazzo 24. Amari. Or. 15.10; 17.35; 20.25.  
**CENTRALE** v. C. Alberto 27. Fragole e cioccolato. Non vietato. Or. 15.45; 18.20; 20.55; 22.30.  
**C. CHAPLIN** 2 v. Garibaldi 32a. La vera vita di Antonio M. Or. 15.30; 17.15; 19.45; 22.30.  
**CRISTALLO** v. G. S. T. 116. The Flintstones. Or. 15.10; 17.15; 19.50; 22.30. Non viet.  
**DORNA** via Gramsci 9. La bella vita. Or. 15.15; 17.05; 19.55; 20.45; 22.35.  
**ELISEO GRAMME** p. Sabotini II pedana. Or. 15.30; 17.50; 20.10; 22.30. Col.  
**ELISEO BLI** p. Sabotini Woll. Or. 15.15; 17.30; 20.22.30.  
**ELISEO ROSSO** piazza Sabotini. Maverick. Or. 15.30; 17.50; 20.10; 22.30. Col. Non vietato.  
**EMPIRE** p. Vittoria Veneto 5. Il cliente. Or. 15.30; 17.50; 20.10; 22.30. Aria cond.  
**ERBA** c. Moncalieri 241. Woll. Vist. min. 14. Or. 15.15; 17.30; 20.22.30.  
**ERBA** c. Buozzi. Ace Ventura - L'acchiappapanimali. Or. 15.15; 17.50; 20.10; 22.30. Col. Non viet.  
**FARO** v. Po 30. True Lies. Col. Non viet.  
**FIAMMA** c. Trapani 57. Beverly Hills Cop III. Or. 15.15; 17.50; 20.10; 22.30. Col.  
**IDEAL** c. Beccaria 4. The Flintstones. Or. 15.10; 17.30; 20.40; 22.30.  
**KING KONG** via Po 21. Il topo. Col. Non viet.  
**LILIPUT** v. XX Settembre 15 bis. La Regina Mar-

gola. Or. 14.30; 17.10; 19.50; 22.30.  
**LUX** Galleria San Federico. True Lies. Or. 14.35; 17.05; 19.45; 22.25.  
**MASSIMO UNGO** via Montebello 8. La sagra ambigua dell'amore (Lore e Manno Romani). Or. 18.30; 20.30; 22.30. Col. 14. Aria cond.  
**NAZIONALE** 1 via Poma 7. Amici per gioco, amici per sesso. Or. 18.45; 20.40; 22.30. Vist. min. 14.  
**OLIMPIA 2** via Poma 7. L'ambasciatore. Or. 15.30; 17.50; 20.10; 22.30. Aria cond.  
**NUOVO ODEON** via Venezia 8. Folle esplosive. Or. 15.30; 17.45; 20.20; 22.30.  
**OLIMPIA 1** via Venezia 31. Il peccato. Or. 15.30; 17.50; 20.10; 22.30. Aria condizionata.  
**OLIMPIA 2** via Venezia 31. Assassini nati. Martedì. Or. 15.45; 18.20; 20.55; 22.30.  
**OLIMPIA 3** via Venezia 31. Assassini nati. Martedì. Or. 15.45; 18.20; 20.55; 22.30.  
**ROMANO** Gall. Subalpina. Woll. Or. 15.30; 17.50; 20.10; 22.30. Vist. 14.  
**STUDIO RITZ** v. Aguzzi 2. Assassini nati. Martedì. Or. 15.30; 17.50; 20.10; 22.30.  
**VITTORIA** via Roma. Speed. Or. 15.30; 17.50; 20.10; 22.30.

## TEATRI A TORINO

**TEATRO REGIO.** Stagione 1994-95. Da martedì 11 ottobre vendita degli abbonamenti Ordinari a 8 o a 9 opere (Tutti B-C-D-E-F). Per informazioni: Biglietteria Teatro Regio (ore 10-12 e 13-18.30). Tel. 011/517.8245.  
**CARIMANO.** Teatro Stabile Torino - Stagione in abbonamento 1994-95. Prosegue la vendita degli abbonamenti c/o la biglietteria del T.S.T. Dal 10 ottobre inizio dell'assegnazione dei posti c/o Biglietteria T.S.T., via Roma 49 (ore 10-18.30) (domande ricevute). Tel. (011) 517.8245 - 544.562 e per i clienti della Banca C.R.T. via Ag. 7/11/13 di S. Mauro.  
**SPESA.** Stagione 94-95 in abbonamento 7 spettacoli a scelta su 24: commedie brillanti, teatro contemporaneo, cabaret, danza, teatro in piemontese. Abbonamento famiglia teatro e cinema. Dal 13/10 Giorgio Molino in Don al ple-

## LE TV PRIVATE

**22.50** Tascova  
**23.30** Electric Blue  
**23.50**   
**24.00**   
**24.15**   
**24.30**   
**24.45**   
**25.00**   
**25.15**   
**25.30**   
**25.45**   
**26.00**   
**26.15**   
**26.30**   
**26.45**   
**27.00**   
**27.15**   
**27.30**   
**27.45**   
**28.00**   
**28.15**   
**28.30**   
**28.45**   
**29.00**   
**29.15**   
**29.30**   
**29.45**   
**30.00**   
**30.15**   
**30.30**   
**30.45**   
**31.00**   
**31.15**   
**31.30**   
**31.45**   
**32.00**   
**32.15**   
**32.30**   
**32.45**   
**33.00**   
**33.15**   
**33.30**   
**33.45**   
**34.00**   
**34.15**   
**34.30**   
**34.45**   
**35.00**   
**35.15**   
**35.30**   
**35.45**   
**36.00**   
**36.15**   
**36.30**   
**36.45**   
**37.00**   
**37.15**   
**37.30**   
**37.45**   
**38.00**   
**38.15**   
**38.30**   
**38.45**   
**39.00**   
**39.15**   
**39.30**   
**39.45**   
**40.00**   
**40.15**   
**40.30**   
**40.45**   
**41.00**   
**41.15**   
**41.30**   
**41.45**   
**42.00**   
**42.15**   
**42.30**   
**42.45**   
**43.00**   
**43.15**   
**43.30**   
**43.45**   
**44.00**   
**44.15**   
**44.30**   
**44.45**   
**45.00**   
**45.15**   
**45.30**   
**45.45**   
**46.00**   
**46.15**   
**46.30**   
**46.45**   
**47.00**   
**47.15**   
**47.30**   
**47.45**   
**48.00**   
**48.15**   
**48.30**   
**48.45**   
**49.00**   
**49.15**   
**49.30**   
**49.45**   
**50.00**   
**50.15**   
**50.30**   
**50.45**   
**51.00**   
**51.15**   
**51.30**   
**51.45**   
**52.00**   
**52.15**   
**52.30**   
**52.45**   
**53.00**   
**53.15**   
**53.30**   
**53.45**   
**54.00**   
**54.15**   
**54.30**   
**54.45**   
**55.00**   
**55.15**   
**55.30**   
**55.45**   
**56.00**   
**56.15**   
**56.30**   
**56.45**   
**57.00**   
**57.15**   
**57.30**   
**57.45**   
**58.00**   
**58.15**   
**58.30**   
**58.45**   
**59.00**   
**59.15**   
**59.30**   
**59.45**   
**60.00**   
**60.15**   
**60.30**   
**60.45**   
**61.00**   
**61.15**   
**61.30**   
**61.45**   
**62.00**   
**62.15**   
**62.30**   
**62.45**   
**63.00**   
**63.15**   
**63.30**   
**63.45**   
**64.00**   
**64.15**   
**64.30**   
**64.45**   
**65.00**   
**65.15**   
**65.30**   
**65.45**   
**66.00**   
**66.15**   
**66.30**   
**66.45**   
**67.00**   
**67.15**   
**67.30**   
**67.45**   
**68.00**   
**68.15**   
**68.30**   
**68.45**   
**69.00**   
**69.15**   
**69.30**   
**69.45**   
**70.00**   
**70.15**   
**70.30**   
**70.45**   
**71.00**   
**71.15**   
**71.30**   
**71.45**   
**72.00**   
**72.15**   
**72.30**   
**72.45**   
**73.00**   
**73.15**   
**73.30**   
**73.45**   
**74.00**   
**74.15**   
**74.30**   
**74.45**   
**75.00**   
**75.15**   
**75.30**   
**75.45**   
**76.00**   
**76.15**   
**76.30**   
**76.45**   
**77.00**   
**77.15**   
**77.30**   
**77.45**   
**78.00**   
**78.15**   
**78.30**   
**78.45**   
**79.00**   
**79.15**   
**79.30**   
**79.45**   
**80.00**   
**80.15**   
**80.30**   
**80.45**   
**81.00**   
**81.15**   
**81.30**   
**81.45**   
**82.00**   
**82.15**   
**82.30**   
**82.45**   
**83.00**   
**83.15**   
**83.30**   
**83.45**   
**84.00**   
**84.15**   
**84.30**   
**84.45**   
**85.00**   
**85.15**   
**85.30**   
**85.45**   
**86.00**   
**86.15**   
**86.30**   
**86.45**   
**87.00**   
**87.15**   
**87.30**   
**87.45**   
**88.00**   
**88.15**   
**88.30**   
**88.45**   
**89.00**   
**89.15**   
**89.30**   
**89.45**   
**90.00**   
**90.15**   
**90.30**   
**90.45**   
**91.00**   
**91.15**   
**91.30**   
**91.45**   
**92.00**   
**92.15**   
**92.30**   
**92.45**   
**93.00**   
**93.15**   
**93.30**   
**93.45**   
**94.00**   
**94.15**   
**94.30**   
**94.45**   
**95.00**   
**95.15**   
**95.30**   
**95.45**   
**96.00**   
**96.15**   
**96.30**   
**96.45**   
**97.00**   
**97.15**   
**97.30**   
**97.45**   
**98.00**   
**98.15**   
**98.30**   
**98.45**   
**99.00**   
**99.15**   
**99.30**   
**99.45**   
**100.00**   
**100.15**   
**100.30**   
**100.45**   
**101.00**   
**101.15**   
**101.30**   
**101.45**   
**102.00**   
**102.15**   
**102.30**   
**102.45**   
**103.00**   
**103.15**   
**103.30**   
**103.45**   
**104.00**   
**104.15**   
**104.30**   
**104.45**   
**105.00**   
**105.15**   
**105.30**   
**105.45**   
**106.00**   
**106.15**   
**106.30**   
**106.45**   
**107.00**   
**107.15**   
**107.30**   
**107.45**   
**108.00**   
**108.15**   
**108.30**   
**108.45**   
**109.00**   
**109.15**   
**109.30**   
**109.45**   
**110.00**   
**110.15**   
**110.30**   
**110.45**   
**111.00**   
**111.15**   
**111.30**   
**111.45**   
**112.00**   
**112.15**   
**112.30**   
**112.45**   
**113.00**   
**113.15**   
**113.30**   
**113.45**   
**114.00**   
**114.15**   
**114.30**   
**114.45**   
**115.00**   
**115.15**   
**115.30**   
**115.45**   
**116.00**   
**116.15**   
**116.30**   
**116.45**   
**117.00**   
**117.15**   
**117.30**   
**117.45**   
**118.00**   
**118.15**   
**118.30**   
**118.45**   
**119.00**   
**119.15**   
**119.30**   
**119.45**   
**120.00**   
**120.15**   
**120.30**   
**120.45**   
**121.00**   
**121.15**   
**121.30**   
**121.45**   
**122.00**   
**122.15**   
**122.30**   
**122.45**   
**123.00**   
**123.15**   
**123.30**   
**123.45**   
**124.00**   
**124.15**   
**124.30**   
**124.45**   
**125.00**   
**125.15**   
**125.30**   
**125.45**   
**126.00**   
**126.15**   
**126.30**   
**126.45**   
**127.00**   
**127.15**   
**127.30**   
**127.45**   
**128.00**   
**128.15**   
**128.30**   
**128.45**   
**129.00**   
**129**



Poche emozioni e nessun gol nel match di ieri pomeriggio al «Paschiero»

## Quinto pareggio per il Cuneo

I biancorossi non sono riusciti a superare il bunker che la Biellese ha eretto a centrocampo. La formazione di Cavallo ha fallito due occasioni (una per tempo) con Capra e Caponi

CUNEO. La Biellese mantiene l'imballaggio in campionato, il Cuneo rinvia l'appuntamento con la vittoria e colleziona il quinto pareggio. Incontro fra biancorossi e lanieri, uno 0-0 deciso da due elementi: da una lato l'attenzione micidiosa della Biellese nel coprire ogni spazio difensivo, dall'altro la difficoltà del Cuneo nel finalizzare le azioni d'attacco.

La squadra di Cavallo ha saputo imbastire una certa disinvoltura il gioco, ma quando si è trattato di allestire la trappola, dove diventano decisivi fantasia, piedi buoni e velocità, si è smarrita. Sarebbe probabilmente servito uno Schipani nelle migliori

condizioni di forma, ma, un fulmine a ciel sereno, il centrocampista è stato messo ieri fuori «rosa» dalla società.

«Il ragazzo ha detto che era demotivato e che non si trovava più con noi», dice il presidente Muccicelli. «Allora gli abbiamo dato otto giorni di tempo per riflettere. Trova gli stimoli giusti va bene, altrimenti rimane a casa».

L'incontro tra due formazioni più brave a difendere che non a proporre gioco, si è in stanza giocato quasi costantemente a centrocampo, con la Biellese che ha disdegnato di barattare l'elargenza con la solidità, calciando palloni in tribuna quando era necessario. Solier ha proposto uno schieramento tatticamente guardingo,

il solo Roano in avanti e anche i «bomber» Girelli chiamato a un lavoro di copertura. La punta biancorossa non ha così avuto palloni giocabili e l'unica volta in cui avrebbe potuto rendersi pericoloso ha calciato male a lato.

«Siamo mancati nella costruzione del gioco», ha ammesso Paolo Solier, «quando il Cuneo, attaccando, ci lasciava intere praterie da sfruttare».

La parte sua la formazione biancorossa ha cercato caparbiamente, soprattutto nella ripresa, di arrivare alla segnatura. Al di là della fatica nel confezionare palle gol, ha avuto due occasioni favorevolissime, una per tempo, ma Capra e Ca-

poni non sono riusciti nel tocco decisivo.

La gara ha visto un guizzo iniziale della Biellese, una fuga sulla sinistra di Fracon e un bel tiro, bloccato con sicurezza a terra da Peano. Il raggazzino, classe 1978, è poi sostituito Frasson, uscendo fra gli applausi.

Svanito il lampo iniziale, la Biellese si è accartocciata davanti al bravo Pozzati. Ha fatto presidiare da Bollini e Vittone le fasce esterne, lasciando a Vaira e Tacca il compito di marcare Labrozzi e Caponi.

Il Cuneo ha stentato nel trovare varchi e al 21' ha corso un pericolo, quando Roano ha servito molto bene Girelli, il cui sinistro è andato abbondante-

mente a lato.

Poi la squadra di Cavallo ha macinato gioco, con Barone e Quaranta che, dalle retrovie, hanno dato l'avvio a ogni manovra. Un centro di Cattin, al 35', è sventato in angolo da Mazzia e al 38', sull'ennesimo corner (saranno 8-1 per il Cuneo a fine gara) Galparoli ha servito Capra che, in piena area piccola, ha mancato il tocco decisivo.

Nella ripresa i lanieri, all'8', perdono Fracon, uno fra i concreti (contrattura) e giocano tutta la ripresa in totale copertura. Al 9' Pozzati vola e sventa una conclusione violenta di Barone da 35 metri e al 18' il portiere biancorosso è graziato da Caponi che riesce a deviare, da due passi, un centro perfetto di Labrozzi, sfuggito a Vaira. E' il momento migliore del Cuneo al 25' reclama il rigore per un contrasto in tra Labrozzi e Vaira e al 29' al tiro, appena alto, Barone.

Il finale non regala altre emozioni e la Biellese, senza entusiasmi, ottiene un buon punto. «Siamo una squadra completamente nuova», dice l'allenatore cuneese Cavallo, «e ci vuole un po' di pazienza per perfezionare i vari meccanismi. La Biellese è una formazione solida, ma un pizzico di fortuna stata nostra, visto che abbiamo comandato il gioco e abbiamo avuto buone opportunità». In un panorama di sufficienza, il migliore è stato Pozzati, bravo ed elegante in ogni intervento.

Qualifero Franco

Cuneo: Peano (8' p.t. Frasson); Bono, Quaranta; Galparoli, Barone, Lamberti (3' s.t. Careglio); Capra (41' s.t. Curti), Cattin, Labrozzi, Caponi, Pesce, 15 Sidoli, 16 Rizzo, Biellese; Pozzati; Vaira, Tacca; Bollini, Mazzia, Fracon (8' s.t. Rossi); Dotti, Roano, Di Tillo (30' s.t. Vezzoli), Girelli, Vittone, 12 Gerardi, 13 Ariezzo, 16 Bottone. Arbitro: Rossi. Note. Ammoniti: Dotti, Vaira, Barone, Mazzia. Spettatori 480.

### INFLAZIONE BORGO AL SECONDO POSTO

POSIZIONE	TELA	P.T.	35' Solier (B)
1	VALENZANA	0	
2	INERLON SV	0	
3	SAVONA	1	p.t. 28' (S) 36' Pleddu (S) 42' Pleddu (S) 38' Pallito (P)
4	PIETRASANTA	0	
5	NIZZA MILL	0	
6	TORRELAGH	0	p.t. 18' (G)
7	GROSSETO	1	
8	MONCALIERI	1	p.t. 43' Fernocchia (Ca) 44' Mosti (Ca)
9	RAPALLO	0	p.t. 42' Barison (M)
10	F. SESTRESE	0	p.t. 18' Chieffini (V)
11	VOGHERESE	2	Chieffini (V)

### CLASSIFICA

SQUADRE	P	V	N	P	F	S
CAMAIORE	1	1	0	7	0	0
VOGHERESE	2	3	2	1	8	4
GROSSETO	3	3	1	1	7	0
BORGOSIESA	4	3	1	1	5	4
CHATILLON SV	5	2	3	1	8	6
BIELLESE	6	1	5	0	6	5
PINEROLO	7	2	2	2	8	7
MONCALIERI	8	2	2	2	5	5
NIZZA MILL	9	1	4	1	5	5
F. SESTRESE	10	2	2	2	5	6
PIETRASANTA	11	1	4	1	3	4
TORRELAGH	12	1	3	2	5	5
VALENZANA	13	1	3	2	2	3
CUNEO	14	0	5	1	3	5
COLLIGIANA	15	4	2	0	4	9
RAPALLO	16	3	0	3	3	2
CERTALDO	17	2	0	2	4	5

### I MARCATORI

5 reti: Santoro (Chatillon SV).  
4 reti: Mosti (Camaio); Pleddu (Savona).  
3 reti: Girelli (Biellese); Solier (Borgosies); Chieffini (Vogherese).  
2 reti: Bonucelli (Camaio); Altan (Certaldo); Ghizzani (Certaldo); Mastocchi (Colligiana); Labrozzi (Cuneo); Melli (F. Sestrese); Steini (F. Sestrese); Costa (Grosseto); Ferri (Grosseto); Castaldi (Moncalieri); Schincaglia (Nizza Mill); Forno (Pietrasanta); Ceddia (Pinerolo); Fabbini (Pinerolo); Frati (Tonelagh); Specchia (Vogherese).

### PROSSIMO TU

7° DI ANDATA 15 OTTOBRE - ORE 15.

BORGOSIESA	PIETRASANTA
PINEROLO	TORRELAGH
NIZZA MILL	MONCALIERI
GROSSETO	F. SESTRESE
CAMAIORE	CUNEO
RAPALLO	VOGHERESE
COLLIGIANA	BIELLESE

## SCATTA CON ROVER 100. VINCI IN PERSONALITÀ



Da L. 12.950.000 chiavi in mano

Rover 111 iniezione L/SL, 60 CV, 155km/h

PORTA SUBITO UNA TUA FOTOGRAFIA ENTRO IL 15 OTTOBRE. SI VINCE UN VIAGGIO A LONDRA. Scatta con Rover 100 e con il suo brillante motore da 1119cc, 60 CV, 155 km/h fatto per una guida piena di personalità. Se scopri adesso la Rover 100, partecipi a un grande Concorso. Basta una foto che esprima la tua personalità per vincere un viaggio a Londra per due persone.

Vieni a vederla e chiedi il regolamento.

È un'iniziativa dei Concessionari Rover valida fino al 31 Ottobre.

TORINO - STAR-CAR Srl  
Via Nizza, 30 - Tel. 011/6502121 (r.a.)

MONCALIERI (TO) - STAR-CAR Srl  
Corso Trieste, 140 - Tel. 011/6638071

BRICHERASIO (TO) - LADYCAR Srl  
Via Circonvallazione, 410 - Tel. 0121/59377

CIRIÉ (TO) - COZZO Snc  
Via S. Maurizio, 23 - Tel. 011/9214018

IVREA (TO) - VOLANDO Snc  
Via Torino, 499 - Tel. 0125/239497

CHIVASSO (TO) - VOLANDO Snc  
Strada 10, 10 - Tel. 011/9101657

ROSTA (TO) - F.LLI D'AURIA Sas  
S.S. 25 del Moncenisio - Tel. 011/9567783

COLLENGO - F.LLI D'AURIA Sas  
Corso Francia, 326 - Tel. 011/4051585

ASTI - AUTOVEGA Srl  
Corso Torino, 208 - Tel. 0141/218343

ALBA (CN) - CENTERCAR Srl  
Corso Asti, 32 - Tel. 0173/211690

ALBA (CN) - CENTERCAR Srl  
Corso Bui, 58 - Tel. 0173/361241/2

CUNEO - CUNEO AUTO 2 Srl  
Via Vignolo, 77 - Tel. 0171/46102

MONDOVI (CN) - CUNEO AUTO 2 Srl  
Via S.S.28 Sud, 9/bis - Tel. 0174/42896

FOSSANO (CN) - CUNEO AUTO 2 Srl  
Via Torino, 21 - Tel. 0172/693475

CONFERRIA (CN) - CUNEO AUTO 2 Srl  
Via Valle Maiera, 56 - Tel. 0171/612067

NOVARA - AUTONOVA Srl  
S.S. del Sempione, 32 - Tel. 0321/622211

BORGOMANERO (NO) - AUTONOVA Srl  
Via Novara, 318 - Tel. 0322/846588

VERBANIA - VERBANCAR Snc  
C.so Europa, 52/F - Tel. 0323/502255

VERCELLI - CONTI Filippo  
Via Trino, 29 - Tel. 0161/391204

BIELLA - C.A.R.I.M.A. Sas  
Viale Macellè, 13 - Tel. 015/8491885

AOSTA - F.LLI GAL Snc  
Località Grand Chermis - Tel. 0165/32088



ROVER. UN'ALTRA CLASSE

Balon, a Cortemilia il ritorno della finale scudetto

## Flavio Dotta a un passo dal suo secondo titolo

CORTEMILIA. Flavio Dotta (Merlo Sidis) e Marco Pirero (Taggese) si ritrovano oggi di fronte alla seconda finale del campionato di serie A balon.

La gara, che si inizierà alle 14 nello sferisterio di Cortemilia, che richiamerà il pubblico delle grandi occasioni, potrebbe risultare decisiva se Dotta dovesse vincere. Il portacolori della Merlo Sidis si è già imposto nella gara di Taggese, per 11-6, ed è a un passo dal suo secondo scudetto consecutivo. Se invece dovesse imporsi Pirero, sarebbe necessaria la «bella» che si disputerebbe a Cuneo.

La maggior parte dei tecnici ritiene però che non si andrà alla terza partita, perché Dotta si è dimostrato più forte del suo avversario. Con 2-0, come lo



La sfida di Cortemilia tra Dotta (a sinistra) e Marco Pirero (a destra) per il secondo scudetto di serie A balon.

con Dogliotti, potrebbe laurearsi campione d'Italia e proseguire la serie vincente iniziata nel '93. Nel clan cortemiliese, dietro una prudenza di facciata, regna l'ottimismo. «Sono sereno e fiducioso», ha detto Dotta. «Ci siamo preparati bene e af-

frantiamo l'incontro consapevoli del nostro valore. Il nostro trasferimento ha spianato la strada; adesso si tratta di concludere il modo migliore la stagione. Rispetto Pirero, ma penso che a Cortemilia per lui non sarà facile giocare».

Il di Sergio Corino, preoccupato di frenare gli entusiasmi prematuri: «Il problema maggiore è quello di evitare l'euforia». Tutti i considerati favoriti, ma dobbiamo guardarci dalle sorprese. Pirero è un buon giocatore che non ha nulla da perdere: potrebbe crearsi fastidi. Non abbiamo paura, ma rispettiamo i rivali. Tecnicamente dovremo di tagliare fuori Aicardi che è un grande colpite e che potrebbe diventare protagonista.

Pirero però non sembra avere molte possibilità di successo. In Piemonte raramente il giocatore figure ha offerto prestazioni convincenti; e particolarmente a Cortemilia ha spesso incontrato difficoltà in battuta con il muro di appoggio alla sua sinistra (la Taggia è a destra). Inoltre il pallone, diventato più duro, con il clima freddo, dovrebbe favorire Dotta che è dotato di potenza maggiore.

«Speriamo che sia l'ultimo atto del torneo e che non si debba andare a Cuneo», dice il presidente cortemiliese Dario Molteni. «Tuttavia il prelo per festeggiare. Sono sicuro che sarà una gara che dovremo combattere fino in fondo. I cancelli dello sferisterio sono aperti alle 12».

Aldo

Dai Mondiali di Atene «Fefe» De Giorgi si rivolge ai suoi nuovi tifosi cuneesi

## «L'Alpitour darà spettacolo»

Il trentatreenne palleggiatore ritroverà i suoi ex compagni in azzurro Galli e Lucchetta ■ giocherà al fianco di Papi, protagonista in Grecia. «Disputeremo un grande torneo»

ATENE. Ai Mondiali «Fefe», al secolo Ferdinando De Giorgi, nuovo palleggiatore dell'Alpitour-Traco, è stato un grande protagonista del gruppo, uno dei «colanti» indispensabili che l'hanno tenuto insieme durante l'avventura in Grecia.

In maglia Alpitour «Fefe» ritroverà gli ex compagni azzurri Galli e Lucchetta, ma soprattutto arriverà a Cuneo con Samuele Papi, il «gioiello» del volley internazionale. «Con Samuele, quanto vale dice De Giorgi. «Forse il più sorpreso per quanto accaduto in questo Mondiale sarà proprio lui. Si troverà quasi titolare dopo una stagione con la retrocessione».

Il trentatreenne «Fefe» è l'idolo del pubblico. Manduci un bacio, c'era scritto sullo

striscione che due tifose hanno regalato al nuovo palleggiatore dell'Alpitour-Traco. «E' il pubblico a fare grande la pallavolo. Dopo di lavoro siamo andati in Grecia per vincere soprattutto per noi, ma ogni piccolo punto che riusciti a strappare è diventato azzurro anche per le centinaia di tifosi che ci hanno seguiti fin qui dall'Italia o per quelle decine di migliaia che hanno fatto decollare l'«audience» delle partite».

Nazionale in diretta anche in prima serata. Un punto di partenza ideale per il campionato che sarà presentato martedì mattina a Milano al museo della Scienza e della tecnica e che scatterà domenica prossima con Alpitour-Milan. I rasonari guidati dal grande Pashuma, uno dei migliori del

Mondiale ateniese. «Sarà un grande torneo», dice «Fefe». A Cuneo c'è un pubblico straordinario: non ci sono mai stati problemi per riempire il palazzetto. Credo sarà dura trovare posto, dovremo ospitare qualche tifoso in panchina. Sarà un grande campionato, i tifosi non devono perderlo e li aspettiamo tutti al palasport».

«Voi a Cuneo vi diventerete con Lucky e Ganev», aggiunge Andrea Giani che stava ascoltando «Fefe». «Noi avversari molto meno a giocare nel vostro palazzetto. Ormai l'Alpitour è fra le grandi e può sognare lo scudetto grazie a una grande squadra e a un pubblico che ricordo con emozione nelle della World League».

Luca Ferraro

Calcio  
Eccellenza, Cherasco riceve il S. Maurizio

## Fossano a Dogliani per restare leader

Tre vittorie in altrettante partite e primato solitario in classifica a punteggio pieno. La Fossanese vuole restare leader. Oggi (ore 15) gli uomini di Michele Campese hanno un impegno difficile contro la Doglianese, derby molto sentito dalle due tifoserie e nel quale i langaroli tenteranno di ostacolare il cammino della capolista dal torneo. La squadra del presidente Gino Bordonove dovrà ancora rinunciare al «bomber» D'Errico, che l'ultima giornata di squalifica (sarà in campo la prossima settimana a Mathil). Anche fra ospiti, però, ci sarà un'assenza di peso. Mancherà Passone, l'autore del gol decisivo domenica scorsa contro il Giaveno, ma espulso 73' dello stesso match.

Senza Stefano, ma con i rientri di Milanesio e Panatta, la Cheraschese cercherà di dimenticare contro il San Maurizio il secco 2-0 subito nell'ultimo turno di campionato a Rivoli. Impegni esterni per tutte le altre: la Savignanesi gioca a Chieri; il Bra rende visita all'Ivrea, mentre il Saluzzo è scena sul terreno della Rivarolese, forte convincente successo sul Chieri.

In Promozione l'Albese riceve Borgonese e vuole cancellare la grossa occasione sciupata domenica, quando è arrivata all'89 dal Lascaris. Turni casalinghi anche per il Cavallermaggiore (proprio col Lascaris) e il Mondovì, impegnato nel derby contro la Nazzolese, che 8 giorni fa ha ottenuto i primi punti. (L. t.)

## VOLLEY FEMMINILE



## A Mondovì si festeggiano i 25 anni di attività

Festa grande per l'Epim Mondovì (nella foto) squadra '72-73 che festeggia i 25 anni di attività nel volley femminile che cominciò nel 1969 con un gruppo di ragazze guidate da Mario Sasso. Il ritrovo di atlete, tecnici e dirigenti è alle 10.30 al «Baruffa». Alle 11 seguirà una gara di «vecchie glorie» con in panchina gli allenatori Sasso, Bessone, Tino e Prette. Alle 13 pranzo al ristorante «Villa Nasia»; alle 16 al Park Hotel premiazioni e presentazioni delle squadre iscritte ai campionati '94-95

## BLANCA SPORT

## TENNIS

### Cuneo, al Country si presenta il Volvo Montecarlo Open '95

Stamattina alle 11 nella sede del Country Club Cuneo i responsabili della «Società» ventata presentano il Volvo Montecarlo Open '95. E' la prima volta che i dirigenti dell'importante rassegna monegasca aprono ufficialmente i contatti con la «Granda». (r. s.)

## MOTORI

### Il Rally della Pietra parte oggi da

Sui prove speciali un percorso di 150 chilometri. Il rally sprint della Pietra parte oggi alle 10.01 da Bagnolo. Sono al via oltre 100 equipaggi, fra i quali molti sono cuneesi. Primi arrivi alle 15.45. (r. s.)

## MOTORI

### Due equipaggi cuneesi al via nel «Sanremo»

I cuneesi Angeli-Mentoni (Peugeot) della «Corse» e Gomba-Bajardi (Peugeot) dell'Eurosport Racing) sono al via al rally «Sanremo». Nel trofeo «Cinquantesimo» duello tra l'alexandrino Walter Bailestrero della Supergara, leader in classifica, e il monregalese Marco Ascheri, terzo. (r. s.)

## BIKES

### Busca la finale provinciale

Oggi dalle 14 sulla pista in fra-Attianso di Busca finale provinciale di tutte le categorie motocross. (g. g.)

## BUCCE

### Racconigi ospita le coppie femminili

Oggi (ore 14.30) a Racconigi gare a coppie femminili. Alla «Novella» di Cuneo girare finale lui-lei al Podio. Prove a Scarnafigi e Marene. (r. s.)



Saverio, e offrono con «Coffeur Xavier» un vero atelier di bellezza; appartengono all'élite soci Haute. Coiffure Française che anche in Italia sono famosi per la creatività e si recano periodicamente a Parigi e Londra per cogliere i significati delle tendenze e delle nuove proposte.

ACCOGLIENZA, SERVIZIO ACCURATO, PROPOSTE ATTUALI E TECNICHE AGGIORNATE, SONO IL MIXER XAVIER

## Per Lei, per Lui... uno stile frizzante per i capelli

HAUTE  
COIFFURE  
FRANÇAISE



Naturalità e dolcezza: rezze soffici e ritmi nuovi. Sono componenti alle quali Saverio, Grazia e Grazia tempo e ricerca facendole diventare elementi di spicco nella loro collezione. Sono protagonisti di sfilate e manifestazioni e mancano mai agli appuntamenti di aggiornamento professionale.

Autunno - Inverno '94-95



«Il fascino è l'espressione globale di una personalità, per questo vogliamo occuparci di una persona dalla testa ai piedi».

Trattamenti viso  
- Pulizia - Peeling  
Trattamenti specifici  
- Antirughe - Acne  
- Cuprose - Atonia  
- Reidratazione

Trattamenti corpo  
- Idratanti - Anticellulite  
- Smagliature  
- Linfodrenaggio  
- Antistress - Rassodante  
- Trattamenti seno - Fanghi e algoterapia  
- pressoterapia  
- body complex 92  
- Harmony 92  
- Beauty farm  
Trattamenti specifici H92  
- Riduzione rughe  
- Forme acquisite  
- Riduzione smagliature  
- Post acne

Le nostre linee anticellulite - rassodante pelli impure - pelli ipersensibili - pelli secche - disidratate - anti età  
antirughe - antismagliature solari - fanghi di algues mineralizzanti  
riequilibrante del Ph capelli/ cuoio capelluto depilazione - maquillage

Trattamenti vari  
- Depilazione  
- Manicure  
- Pedicure estetico curativo  
- Solarium totale e trifacciale

# XAVIER

XAVIER S.N.C. DI SAVERIO & C. - ALBA (CN)  
VIA ROMITA, 1 - TEL. (0173) 440597

VAGHEGGI  
INTERNATIONAL COSMETICS

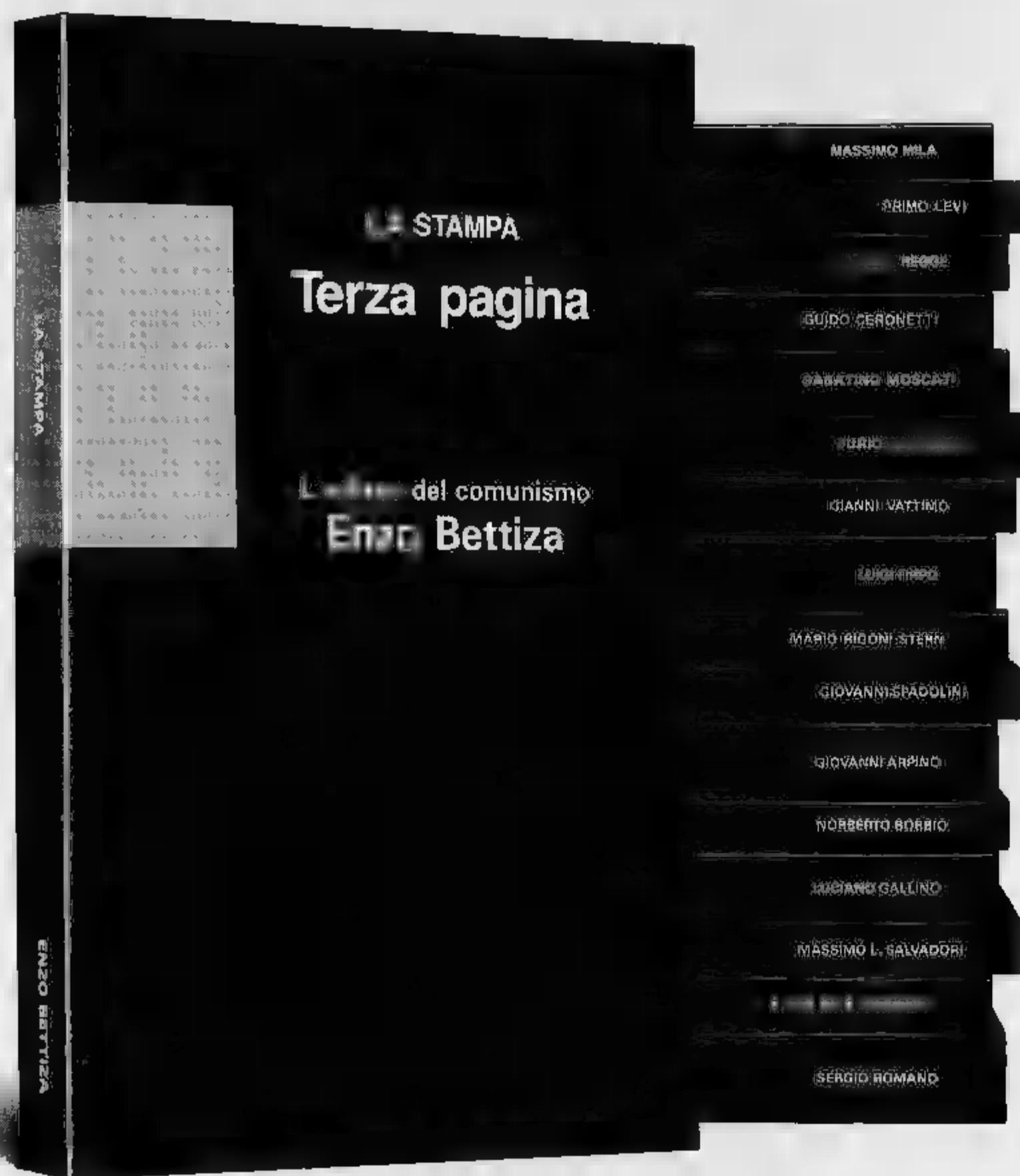
PHOTO HERB RITTS



# VERY VALENTINO

VALENTINO COUTURE: VU' CONDURRE IL MONDO DEL COUTURE. 20. MILANO

# Collezione d'autori.



**Massimo Mila**  
Trentasei articoli

PP. X - 174 CON 15 TAVOLE FUORI TESTO, L. 22.000

**Primo Levi**  
Racconti e saggi

PP. XIV - 106, L. 22.000

**Tullio Regge**  
Le meraviglie del reale

PP. XII - 170 CON 21 TAVOLE FUORI TESTO, L. 22.000

**Guido Ceronetti**  
Briciole di colonna

PP. XII - 170 CON 31 TAVOLE FUORI TESTO, L. 22.000

**Sabatino Moscati**  
Dal mondo dell'archeologia

PP. XX - 180 CON 9 FIGURE NEL TESTO  
E 69 TAVOLE FUORI TESTO, L. 22.000

**Furio Colombo**  
Mille Americhe

PP. XVI - 186 CON 37 TAVOLE FUORI TESTO, L. 22.000

**Gianni Vattimo**  
Le mezze verità

PP. XIV - 170 CON 12 DISEGNI DI DAVID LEVINE, L. 22.000

**Luigi Firpo**  
Ritratti di antenati

PP. X - 252, L. 22.000

**Mario Rigoni Stern**  
Il magico "kolobok" e altri scritti

PP. X - 182, L. 22.000

**Giovanni Spadolini**  
Frammenti della crisi

PP. X - 180, L. 22.000

**Giovanni Arpino**  
Nel bene e nel male

PP. XVIII - 228 CON 11 TAVOLE FUORI TESTO, L. 22.000

**Norberto Bobbio**  
L'utopia capovolta

PP. XVI - 156, L. 22.000

**Luciano Gallino**  
Strani anelli. La società dei moderni

PP. XIV - 218, L. 22.000

**Massimo L. Salvadori**  
La politica e la storia

PP. X - 180, L. 22.000

**Alessandro Galante Garrone**  
Libertà liberatrice

PP. VIII - 170, L. 22.000

**Sergio Romano**  
Viaggi intorno alla Russia

PP. XVI - 252, L. 22.000

**Enzo Bettiza**  
L'eclisse del comunismo

PP. XII - 204, L. 20.000

Continua in libreria il successo di "Terza pagina". 17 volumi d'alto livello culturale e d'impeccabile divulgazione scientifica, firmati da alcuni dei più illustri collaboratori de "La Stampa". Ogni volume, una raccolta di riflessioni e articoli da rileggere e assaporare con calma senza l'urgenza del quotidiano.

"Terza pagina": una collezione davvero straordinaria.

**LIBRI DE  
LA STAMPA**

LE OFFERTE DI  
"TERZA PAGINA"

**Narrativa.** I 4 volumi di P. Levi, G. Ceronetti, M. Rigoni Stern e G. Arpino a L. 60.000.

**Storia e Società.** I 5 volumi di G. Vattimo, L. Firpo, G. Spadolini, N. Bobbio, L. Gallino, M.L. Salvadori, A. Galante Garrone, S. Romano ed E. Bettiza a L. 110.000.

**Documenti del nostro tempo.** I 4 volumi di M. Mila, T. Regge, S. Moscati e F. Colombo a L. 80.000.

La collezione completa con collegamento in tela blu è disponibile al prezzo speciale di L. 250.000.

Gli abbonati a "La Stampa" hanno diritto a uno sconto del 20% sulle singole opere e potranno acquistarle presso il Salone di via Roma 80 a Torino. Chi fosse interessato alle offerte di "Terza pagina", destinate ad abbonati e non, potrà richiederle contrassegno all'editrice La Stampa - Ufficio "Edizioni librarie", via Marconi 32, 10126 Torino.

I VOLUMI DE "LA STAMPA", DISTRIBUITI DA RCS LIBRI E GRANDI OPERE, SONO IN VENDITA PRESSO LE MIGLIORI LIBRERIE.

Domenica 9 Ottobre 1994

Genova, via Varese 2, tel. 565.716-532.272

Presentate ieri le linee guida del bilancio di previsione del Comune

## Costa meno l'Ici dei genovesi

La detrazione passa da 180 a 250 mila lire, 300 mila chi ha come unico reddito la pensione sociale. Eliminati i «canoni ricognitivi». Entro la fine dell'anno l'Amga sarà quotata in Borsa. Tutte le voci

## In Regione

## «La Finanziaria ci penalizza»

GENOVA. Enti locali (Regione, Province e Comuni di Genova, Savona e La Spezia) e vertici sindacali di Cgil, Cisl e Uil hanno sottoscritto ieri mattina, al termine d'una assemblea che s'è svolta nella sala consiliare della Regione, un documento unitario sostanzialmente critico nei confronti della attuale politica finanziaria e previdenziale del Governo.

Il dibattito, un po' scontato e un po' sfacato, s'è snodato nel corso della mattinata attraverso gli interventi del presidente della Regione, Giancarlo Mori, dell'assessore e vicepresidente Giuliano Gallanti, del presidente della provincia Marta Vincenzi e dei tre segretari regionali: i sindacati confederali Andrea Rianeri (Cgil), Furio Truzzi (Uil) e Gianfranco Lagostena (Cisl). I sindacati hanno ripetuto che l'attuale «sistema» è «più debole e «taglia le pensioni». E' stato messo in luce, inoltre, che una regione in crisi come la Liguria dovrà subire danni in tutti i settori assistenziali, in particolare nella sanità.

Rianeri ha ricordato che anche il stick che colpisce i cittadini compresi tra i 60 e i 65 anni di età significherebbe un aggravio di 400 mila lire a testa all'anno, con il peso d'una vera e propria tassa, «più grave» della Liguriana dove «elevata l'età media dei residenti». Da parte degli amministratori pubblici è stato sottolineato che i passi del Governo vadano in direzione opposta all'annuncio di impegno legislativo di concedere maggior autonomia finanziaria e normativa alle Regioni. Per questo, nel comunicato finale, la Finanziaria e le scelte in materia pensionistica sono severamente criticate, ma si aggiungono richiami a una energica ripresa dell'impegno per una riforma in chiave federalista.

Pesanti critiche rivolte anche al progetto generale di condono edilizio che in Liguria premierà i numerosi speculatori.

GENOVA. Lunedì prenderà il via il consiglio comunale di dibattito sul bilancio preventivo 1995: la settimana è trascorsa all'insegna d'un difficile calcolo e di ardue acrobazie di limitazione delle cifre residue per rendere «dura al cittadino» che attende servizi la realtà delle magre «municipali».

Le previsioni e le anticipazioni «state comunque rispettate». Il bilancio risente d'una cultura rigorosa e poco demagogica, frutto delle opinioni delle personalità del sindaco Adriano Sansa e dell'assessore Luigi Luzzati, già manager d'impresa privata. Per ritrovare qualcosa di simile, occorre tornare agli anni di Augusto Pedullà.

Le cifre. Il bilancio prevede 1184 miliardi in entrata e altrettanti d'uscita. Le voci di entrata più vistose sono: di tributi (11) cui 312 miliardi di gettito (10), 448 (11) fondi dello



Costa (l'ici per i proprietari delle case genovesi) grazie a «della detrazione decisa dal Comune»

Stato, 206 di rendite «utili» dei beni comunali e di imposte cosiddette minori.

Le voci d'uscita maggiori sono: 424 miliardi (11) costo del personale, 182 miliardi di interessi passivi, 125 miliardi di mutui, 114 miliardi per l'Amia, miliardi di spese generali.

Ici. La novità maggiore all'interno della nuova manovra finanziaria riguarda l'Ici: fissata al 6,2%, ma per la prima casa la detrazione passa da 180 a 250 mila lire; per la fascia di chi «come unico reddito ha

pensione sociale la detrazione sale a 300 mila lire. Questo allargamento è possibile perché nei primi otto mesi di attività giunta, l'indebitamento generale del Comune è stato ridotto di 53 miliardi. Le riduzioni interessano complessivamente quasi trecentomila abitazioni.

Altre. E' stato deciso di eliminare il cosiddetto «canone ricognitivo» (tassa che si pagava sui ponteggi, sui lavori sugli allacciamenti del sottosuolo) escluso che per i paesi carissimi. Questo per compensare gli aumenti della Tassa.

Al tempo stesso, si è deciso di venire incontro ai privati che, a loro spese, provvedono a interventi (e a manutenzioni) di arredo urbano (fioriere, panchine, faretto, ecc.): gli oggetti diventano di proprietà comunale e quindi non sono soggetti a tasse.

Officina comunale. Diven-

terà una azienda «speciale» (come l'Amga e l'Amu e l'Ami), forte di 1200 dipendenti. Saranno possibili a questo punto interventi manutentori ordinari e straordinari coordinati e organici, di fronte all'attuale polverizzazione del servizio.

Amga. Entro fine dell'anno si metteranno a punto i progetti di trasformazione in «public company» con azionariato diffuso e quotazione in Borsa.

Servizi sociali. Il bilancio prevede un budget di 87 miliardi (11) 300 milioni, quanti l'anno trascorso: ma la cifra è destinata quasi certamente a crescere.

Pensionati. Ci sono 200 «pensionandi» per adesso bloccati: il loro destino (e quello delle possibili nuove assunzioni) è nel grembo della complessa (e contraddittoria) legislazione del Governo.

Paolo Lingua

## LO SCUDETTO DEL «BALLO»

Pirero gioca l'ultima carta



Alle 14 a Cortemilia, la Tagessa sfida Doria: deve vincere per sognare il titolo. Oggi è anche una gran domenica di calcio dilettanti. ALLE PAG. 46-47

## CHI



LUIGI LUZZATI. L'assessore al bilancio del Comune di Genova chiude la settimana politica con una proposta di riforma delle Finanze di Palazzo Tursi degna di Quintino Sella e Luigi Einaudi. E' la sorte del manager progressista.

LUIGI LUZZATI (foto). L'ultimo erede della «great family» genovese, presidente della «Costa Crociere» e della Gog, conferma il «boom» dell'Acquario. Il milionesimo visitatore. Il che lo consola della precarietà della sua concessione.

Il capostipite Piero, i figli Roberto e Paolo, il genero Massimo Fondelli: si dividono tra Recco, Camogli e lo stabilimento di Ceranesi. La loro azienda, la «Precetti spa», è prima in Italia e la seconda nel mondo nel settore delle cucine navali: le ultime joint venture state realizzate con aziende degli Usa e della Slovenia.

Tremenda esplosione in provincia di Alessandria provocata da una fuga di gas nella bombola di una stufetta

## Uno scoppio, poi il crollo: due sotto le macerie

Marito e moglie di Cogoleto a Mornese: lui muore, lei è ferita

MORNESSE. Un botto che ha fatto «pezzo». Poi la vecchia, piccola casa alla periferia, in via Peruzzo 3, si è saccoccata e sono «crollati» che macerie: il sotto, i corpi dei due abitanti, marito e moglie. Lei è stata estratta ferita, ma viva. Un miracolo. Per lui non c'è stato nulla da fare.

La vittima è il pensionato Domenico Mazzarello, di 62 anni. La moglie si chiama Giuliana Maccio, 58 anni ne ha 58. Abitano a Cogoleto in via agli Orti 5/4. Ma lui era originario di Mornese: in paese aveva quella piccola casa, dove trascorrevano con la moglie buona parte dell'anno.

Una vecchia costruzione, un tempo adibita a stalla e fienile, ma poi ristrutturata, s'usa, ed adattata ad abitazione, piccola ma sufficiente per una coppia; due locali al piano terra, altri 2 a quello superiore.

Ieri mattina, mentre la donna è rimasta a letto, il marito si è alzato: pare dovesse andare per



Due immagini delle drammatiche conseguenze dell'esplosione che ha ucciso il palazzina della coppia di Cogoleto

funghi. E' in cucina dove c'era una stufetta alimentata da una bombola di gas propano liquido.

Probabilmente ancora assonnato, non si è accorto, o non ha dato peso, all'odore di gas e tentato di accendere la stufa e c'è stato un tremendo scoppio. «Saranno state le 10, abbiamo sentito un botto», racconta Giuseppe Mazzarello, «tanti Mazzarello che abitano a Mornese. Lui si trovava in un capannoni poco distante: «Siamo corsi - aggiunge - e siamo rimasti senza fiato. Al posto della casa c'era un mucchio di pietre».

Anche il comandante della stazione dei carabinieri di Mornese, il maresciallo Di Nardo, che si trovava sulla strada principale del paese, si è precipitato e con lui «arrivate altre persone che hanno poi aiutato i vigili del fuoco di Ovada ed Alessandria a rimuovere le macerie, alla disperata ricerca dei coniugi Mazzarello».

La donna, ancora a letto, sotto il coperto, è stata salvata da una trave del «crollo» che s'è mosso di traverso e ha evitato che fosse colpita con più violenza dei detriti.

Quando l'hanno «sotto choc». Con un'ambulanza è stata trasportata all'ospedale di Ovada. Al pronto soccorso le hanno riscontrato un trauma cranico, una vasta ferita al capo, un trauma toracico e una contusione al bacino. Dagli esami radiologici s'è poi scoperto che aveva anche il bacino fratturato in più punti.

E' stato deciso di trasferirla ad Alessandria, per sottoporla a controlli approfonditi. Tutto

sommato comunque non sembra grave: la prognosi è di trenta giorni.

Sotto il cumulo di pietre è stato poi trovato anche il corpo senza vita di Domenico Mazza-

rello. Più tardi è stato rimesso e ricomposto nell'obitorio del cimitero di Mornese.

Il luogo dello scoppio è stato posto sotto sequestro. L'ingegner Giuseppe Calvelli, vice co-

mandante dei Vigili del fuoco di Alessandria, ed il geometra Roberto Niedo, hanno esaminato i resti della stufa e le bombole di gas. Dai primi risultati dei controlli sarebbe emerso che la chiusura delle bombole che alimentava la stufa non era perfetta tenuta stagna.

Il gas dev'essere fuoriuscito per tutta la notte, quando l'uomo è avvicinato per accendere la stufa lo scoppio è stato istantaneo. La ricostruzione sarà confermata anche dal fatto che il corpo del pensionato è stato trovato accovacciato, come se stesse per accendere il fuoco.

Mazzarello, oltre a due figlie che abitano in Liguria, lascia il fratello gemello Angelo, che vive a Cremolino. Ieri mattina è accorso, sperando di trovare ancora in vita Domenico. Sul posto è intervenuto anche il comandante dei carabinieri di Novi, capitano Romeo.

Renzo Bottaro

Il Teatro dell'Archivolta ha organizzato un nutrito calendario di manifestazioni, negozi aperti

## Un milione di visitatori, è festa grande

Oggi l'Acquario celebra il record ad appena un anno dall'apertura



Una vasca dell'acquario

GENOVA. Sperando in un po' di sole, i genovesi si apprestano, oggi pomeriggio, a invadere l'«Expo» dove, a partire dalle 15, l'Acquario festeggia, con orgoglio, il milionesimo visitatore.

E', forse, quello di oggi, la prima grande manifestazione legata ad un evento dell'area acrobatica e alla sua struttura più significativa, e proprio fiore all'occhiello della città, qual è l'Acquario.

E' un bambino genovese, sei anni, Gian Luca Garzavelli Doria che con il biglietto acquistato mercoledì 15, fatto tagliare all'Acquario di Genova un traguardo importante. Lo attendono impegni e gradite sorprese. Oggi pomeriggio, prima del via alla sabbia, spettacoli, il piccolo Gian Luca verrà premiato nella sala Vip dell'Acquario con una «dai sindaco di Genova Adriano Sansa e da Nicola Costa con una crociera sulle navi della flotta della società».

A conti fatti, un milione di vi-

sitatori nel giro di un anno, vuol dire, per l'Acquario di Genova, sfiorare il livello di musei gli Uffici di Firenze, gli scavi di Pompei, gli stessi Musei Vaticani. Per festeggiare l'evento, gli organizzatori hanno affidato al Teatro dell'Archivolta un nutrito programma di appuntamenti. Alle 15, Piazza della Festa, arriverà l'attore Sergio Bini, in arte prof. Bustric. Il suo show si intitola «Bustric Bustric», uno spettacolo di arte varia, pieno di fantasie e allegria. Sergio Bini, piccolo-grande mago della scena teatrale italiana, accompagnerà il pubblico a compiere un viaggio dentro il «mondo fatto di magia, giochi di parole, invenzioni e gags».

Seguendo l'anfitrione Bustric, verso le 16 si arriverà a Porta Siberia per ascoltare la banda musicale di Pontedecimo. Con i suonatori della Valpolvera, alle 17, si raggiungerà l'ex spazio Merit per seguire le evoluzioni degli sban-

dieratori di Volterra. Alle 18, nuovamente in Piazza della Festa, appuntamento con la musica degli Zezi, storica formazione di Pogliano d'Arco che già l'estate scorsa, a Festexpò, aveva trascinato il pubblico a ballare le frenetiche tannurizzate del loro repertorio.

A partire dalle 19, gran finale con le magie dell'evento Battibaleo di Valerio Festi, con un emozionante spettacolo piratistico-musicale fra acque e fuoco. Ma durante il percorso pomeridiano al seguito di Bustric e della banda di Pontedecimo i visitatori dell'Expo troveranno altre sorprese. Sono «si anche cinque gruppi di Buskers, bravissimi artisti di strada, il gruppo Policosmico con le animazioni, gli attori dell'Archivolta che racconteranno le favole sul battello. La festa coinvolge anche i commercianti del centro storico che oggi terranno i negozi aperti.

Mauro Boccaccio

## VIGILANZA DEI

## MARTEDI

Domani sciopero, ferme navi e rimarchiatori

Domani scioperano i lavoratori del settore marittimo. L'agitazione è stata indetta a livello nazionale. Alle 10.30 manifestazione all'Expo. Gli amministratori si astengono dal lavoro per l'intero turno. I traghetti (misti e merci) 24 ore di sciopero dall'ora di prevista partenza della nave. Rimarchiatori riuniti e servizi marittimo portuali: 24 ore di sciopero (8 ore per turno).

(p. c.)

## Nell'entroterra colonnina vicino allo zero

Temperatura al «sotto della media stagionale» a Genova e provincia. In alcune località dell'entroterra colonnina «termometro ha sfiorato lo zero». In altre è stata «2/3 gradi e in qualche punto sulle pendici dell'Appennino è caduta pioggia mista a nevischio. A Genova città il termometro segnava «gradi e mezzogiorno».

(p. c.)

## MARTEDI

Martedì ricorre «Columbus day»

Si celebra martedì la giornata Colombiana per ricordare l'anniversario della scoperta dell'America. Alle 11 la deposizione di corone al monumento a Colombo in piazza Acquaverde e alla casa natale. Alle 21 a Palazzo Tursi la rituale offerta di olio ligure per la lampada votiva che arde a Santo Domingo.

(p. c.)

## INDAGINI

Un altro fermo per il delitto del tunisino

Quinto fermato per il delitto del tunisino diciassettenne. E' un altro connazionale della vittima. I carabinieri del nucleo operativo lo hanno identificato e fermato con l'accusa di concorso in omicidio e tentativo di omicidio.

(p. c.)

## NUMERI UTILI

## FARMACIE

## TURNO FARMACIA (GENOVA)

**Dalle 8,30 alle 20**  
**Raffa:** via Interlario 3  
**Burlando:** via Granella 3  
**Casani:** via Casani 22  
**Calosi:** via P. della Cella 7 A  
**Del Lido:** via Guarnacci 52  
**Imperiale:** via D'Angeli 12  
**Imperiale:** via Capri 68  
**Amorati:** via Granelli 73  
**Dalle 8,30 alle 21,30**  
**S. Götter:** Piacenza 221  
**Rolando:** via Monti 23  
**Leivra:** via Sampierdarena 187  
**Venzano:** piazza Massena 11  
**S. Nicola:** via Buzoli 20  
**Sertori:** piazza Pontedorno 3  
**Carnelli:** via Parodi 74 (a Carnesi)  
**Palmaro:** via Prà

**8,30/12,30 e 15,30/19,30**  
**Ormai:** via Bonifado 13  
**Sapeto:** via Sapeto 47  
**Cortosa:** via Jori 74 (fino alle 12,30)  
**S. France:** v. Cusio (fino alle 12,30)

**Mulada:** via Mulada 107 (sino alle 21,30)

**ARENZANO**  
**Alfa Marine:** corso Matteotti 15

**COGOLETO**  
**Conti:** via Colombo

**SORI**  
**Sori:** via Cairoli 18, tel. 771.081

**RECCO**  
**Berni:** p.le Europa 1, tel. 74.016

**CAMOGGI**  
**Michi:** via Repubblica 4, tel. 771.081

**S. MARGHERITA**  
**Internazionale:** Martiri 2, tel. 287.189

**RAPALLO**  
**Montenegro:** via Libertà 106, tel. 269.434

**ZOGGI**  
**Valore:** p.za XXVI Dicembre 8, tel. 269.434

**CHIARI E LAVAGNA**  
**S. Giovanni:** S. Giovanni 15, tel. 309.929

**SESTRI LEVANTE**  
**Pia:** via Nazionale 432, tel. 41.084

**MONTEGLIA**  
**Marcone:** via Lunghi 66, telefono 49.232

**AUTOAMBULANZE**

**Genova:** 595.951; **Camogli:** 770.205; 771.119; 74.234; S. Margherita: 287.019; **Rapallo:** 50.433; 60.700; **Chiari:** 322.422; 309.635; **Cogorno:** 384.520; **Lavagna:** 309.947; **Sestri L:** 41.020; 480.750; **Riva Triposi:** 41.764; **Cogoleto:** 91.83.456; **Sori:** 700.917.

**OSPEDALI**

**S. Nicola:** 35.351; **Camogli:** 58.321; **Sampierdarena:** 41.021; **Castello (pediatrico):** 800.841; **Castello (pediatrico):** 58.361; **Borgo Fornari:** 932.983; **Sestri L:** 74.102; **Sestri L:** 283.811; **Rapallo:** 50.231; **Lavagna:** 32.811; **Cogoleto:** 91.83.456.

**Notte prefestiva e festiva:**

**Genova, Bogliasco, Pieve Ligure, Arenzano, Cogoleto:** tel. 354.022. **Pediatrico (a pagani):** tel. 542.776.

**Recco, Rapallo, Camogli, S. Margherita:** telefono 60.333.

**Chiari, Lavagna, Sestri Levante:** telefono 303.410-32.51.

**Borghese:** telefono 940.239. **Sestri Levante:** tel. 98.129. **Chiari:** telefono 92.147. **Varese Ligure:** telefono 842.041.

**AMT Genova:** 59.072.114. **Tigullio Trasp. Chiari:** tel. 313.851. **Sestri Levante:** tel. 41.384 - 480.656 - 47.751.

**Rapallo:** tel. 54.509 - 61.308 - 54.508.

**FERROVIE**

**Genova:** 284.081; **Camogli:** 771.137; **Recco:** 76.134; **S. Margherita:** 286.830; **Rapallo:** 50.347; **Zoggi:** 259.358; **Chiari:** 309.587; **Sestri L:** 41.620; **Chiari:** 41.050; **Triposi:** 42.365; **Cogoleto:** 91.81.765; **Moniglia:** 49.705.

**MERCATI**

**Lunedì:** P.za Palermo, p.za Di Negro, p.za Tre Ponti, Molassana, Bolzaneto, Pegli, Racco, Riva Triposi.

**Venerdì:** P.le Paterno, p.le Giusti, p.le Nervi, Anzani, Cornigliano, Voltri.

**Martedì:** P.za Terralba, via del Campo, p.le Torloca, Sestri Ponente, Prà, Cortosa, p.le Da Vinci.

**Giovedì:** P.za Palermo, p.za Di Negro, Bolzaneto, Pegli, via Anzani, Emilia, Lavagna, Rapallo.

**Venerdì:** Via Isento, p.za Tre Ponti, p.za Terralba, Prà, Pontedorno, p.le Paterno, p.le Giusti, Origina, Cornigliano, Chiari, S. Margherita.

**Sabato:** Via Campo, via Torloca, p.le Terralba, Sestri Ponente, Cortosa, p.le Da Vinci, Sestri Levante.

**TAXI**

**Genova Radiotaxi:** 28.98. **Recco:** 74.032. **Camogli:** 771.143. **Portofino:** 269.265. **Santa Margherita:** 286.830. **Rapallo:** 50.347. **Zoggi:** 259.358. **Chiari:** 309.587. **Sestri L:** 41.620. **Chiari:** 41.050. **Triposi:** 42.365. **Cogoleto:** 91.81.765. **Moniglia:** 49.705.

**CAPITANERIA DI PORTO**

**Genova:** tel. 26.74.51. **Santa Margherita:** tel. 28.70.29. **Chiari:** tel. 303.410-32.51.

**CORPO FORESTALE**

**Genova:** 568.831-560.429-568.853. **Casazza Ligure:** 457.141. **Borghese:** 340.018. **Chiari:** 97.043. **S. Stefano d'Aveto:** 98.072.

## MASTRA AL CINEMA

## GENOVA

## TEATRO Carlo Felice

**Prova finale premio Paganini**  
**Carlo Felice**  
 Tel. 589.329/591.697  
 Ore 15  
 Ingresso libero

**T. della Corte**  
 Tel. 570.2472 CHIUSURA ESTIVA

**Pol. Genovese**  
 Tel. 839.35.88  
 Ore: 15,30/21  
 Lire 55.000/30.000

**T. della Tosse**  
 Ore 21  
 Lire 22.000/15.000

**CHIESA Ariston 1**  
 Tel. 206.549. Ore: 15,10  
 17,40/20,15/22,45. 10.000  
 Sa/do. 12.000 me. 7000

**Augustus**  
 Tel. 206.549. Ore: 15  
 16,30/19,18/30. 10.000  
 21,05/22,45 - 10.000  
 Sa/do. 12.000 me. 7000

**Corallo 1**  
 Tel. 568.419.  
 Ore: 15,30/17,50/18,50  
 20,45/22,40. L. 10.000  
 Sa/do. 12.000 me. 7000

**Corallo 2**  
 Tel. 568.419.  
 Ore: 15,16/17,55/18,50  
 20,45/22,30. L. 10.000  
 Sa/do. 12.000 me. 7000

**Grattacielo**  
 Tel. 564.403. Ore: 15/16,55  
 18,45/20,35/22,30. L. 10.000  
 Sa/do. 12.000 me. 7000

**Lux**  
 Tel. 581.691. Ore: 15,30  
 17,50/20,10/22,30. L. 10.000  
 Sa/do. 12.000 me. 7000

**Odeon**  
 Tel. 362.8298.  
 Ore: 19/17,30/20  
 22,30. L. 10.000  
 Sa/do. 12.000 me. 7000

**Olimpia**  
 Tel. 561.415.  
 Ore: 15,30/17,50/20,10  
 22,30. L. 10.000  
 Sa/do. 12.000 me. 7000

**Orfeo**  
 Tel. 564.849. Ore: 19/17,30  
 20,22,30. L. 10.000  
 Sa/do. 12.000 me. 7000

**Palazzo**  
 Tel. 555.5121. Ore: 18/16,55  
 18,50/20,45/22,40. 10.000  
 Sa/do. 12.000 me. 7000

**Universale**  
 Palazzo dello Spettacolo  
 Sala 1. Tel. 582.461  
 15/17,22,40. 10.000  
 Sa/do. 12.000 me. 7000

**Universale**  
 Palazzo dello Spettacolo  
 Sala 3. Tel. 582.461  
 15/17,22,40. 10.000  
 Sa/do. 12.000 me. 7000

**Verdi**  
 Tel. 562.137. 15,05/16,50  
 19,30/20,30/22,30. L. 10.000  
 Sa/do. 12.000 me. 7000

**Centra 1**  
 Tel. 580.350

**Centra 2**  
 Tel. 580.380

**Chiabrera**  
 Tel. 291.568

**Cristallo**  
 Tel. 299.967

**Eldorado**  
 Film a luce rossa

**Amici cinema Aster Hula Hoop**  
 Tel. 410.838. Ore: 14,30  
 16,30/18,30/20,30/22,30. L. 8.000/5.000

**Carlino**  
 Tel. 570.2348. Ore: 14,30  
 16,30/18,30/20,30/22,30. L. 8.000/5.000

**Fritz Lang**  
 Tel. 219.768  
 Ore: 15,21/17  
 Lire 6.000/5.000

**Lumière**  
 Ore: 16,18  
 20,15/22,30. L. 6.000/5.000

**IP 5 - L'isola del pachidermi**  
 di J. J. Belloc, con Y. Montand, M. Morand, S. Sati France (Usa '94) - Il viaggio attraverso la foresta di un pachidermi guidato da un vecchio, ecologista e un po' stregone: tutti ricercano la stessa verità. N. V. 1h 59' **Avventura**

**True Lies**  
 di J. Cameron, con A. Schwarzenegger, J. Lee Curtis, T. Arnold (Usa '94) - Un venditore di computer, considerato noioso e patetico dalla moglie, è in realtà un temerario superagente segreto. N. V. 2h 20' **Comm. Avvent.**

**Flintstones**  
 di B. Levant, con J. Goodman, R. Morand, E. Perkins (Usa '94) - Ricchezze in vista per gli Antenati: una promozione di lavoro trasforma la vita di Fred e Wilma, ma porta anche una valanga di guai. N. V. 1h 31' **Commedia**

**Speed**  
 di J. De Bont, con K. Reeves, D. Hopper, S. Bullock (Usa '94) - Un bus carico di passeggeri è programmato a esplodere se rallenta la velocità. Comincia la caccia al terrorista che controlla la trappola. N. V. 1h 56' **Azione**

**Fragole**  
 di T. G. Alva e J. C. Tabio, con J. Penagoria, V. Cruz, M. Ibarra (Cuba/Spagna/Messico '93) - L'amicizia tra un giovane intellettuale gay e un comunista nella Cuba di Castro è del pregiudizio antisessualista N. V. 1h 51' **Psicologico**

**La natura ambigua dell'amore**  
 di L. Anand, con T. Gibson, M. Kishner (Can. '94) - Un gruppo di giovani si sfidano, si amano, si respingono in una Montreal spezzata dall'Aids, mentre un serial killer cerca ragazze da uccidere. V. M. 14 1h 44' **Commedia**

**Sesso bendato**  
 di L. Simone, con S. Doherty, J. Nelson, K. Alfonso (Usa '94) - Per ridare pace alla sua matrimonio, una donna chiede aiuto all'analista e ne diventa l'amante. Ma il triangolo cela una forte minaccia. V. M. 14 1h 27' **Thriller-erot.**

**Wolf - La belva è fuori**  
 di M. Nichols, con J. Nicholson, M. Pfeiffer, J. Spader (Usa '94) - Un direttore editoriale, dopo un incidente in una notte di luna piena, diventa lupo mannaro e scopre il lato piacevole dell'essere «bestia». V. M. 14 2h 04' **Horror**

**Assassini nati**  
 di O. Stone, con W. Harrison, J. Lewis, R. Downey Jr. (Usa '94) - Una coppia attraverso l'America in auto seminando morti e stragi, sfiora un carcere di massima sicurezza e diventa una «star» grazie alla tv. V. M. 14 2h **Thriller**

**Il postino**  
 di M. Radford e M. Trolis, con M. Trolis, P. Noiret, M. G. Cucinotta (Ita. '94) - L'amicizia tra il poeta Neruda, in esilio su un'isola del Sud Italia, e un giovane portafoglio locale. Dal romanzo di Sklameta. N. V. 2h **Commedia**

**Amateur**  
 di H. Hartley, con I. Huppert, M. Demy, E. Lowenstein (Usa '94) - Un'ex suora, ora ero-scrittrice, incontra un ragazzo feroce e una pommatrice che si crede assassina e ricatta un potente mercante d'armi. N. V. 1h 40' **Thriller**

**Il toro**  
 di C. Mazzacurati, con D. Abatantuono, R. Ciani, M. Messeri (Ita. '94) - Un lavoratore licenziato ruba un toro da monti preziosissimi, lo carica su un camion e parte per l'Ungheria col sogno di rivenderlo. N. V. 1h 48' **Commedia**

**The Flintstones**  
 di B. Levant, con J. Goodman, R. Morand, E. Perkins (Usa '94) - Ricchezze in vista per gli Antenati: una promozione di lavoro trasforma la vita di Fred e Wilma, ma porta anche una valanga di guai. N. V. 1h 31' **Commedia**

**La bella vita**  
 di P. Virzì, con C. Bigagli, S. Ferri, M. Ghini (Ita. '94) - Un operaio in un'occasione locale in crisi rischia di perdere insieme al lavoro anche la moglie, innamorata dell'interne di una tv locale. N. V. 1h 35' **Commedia**

**Il Corvo**  
 di A. Proyas, con B. Lee, E. Hudson, M. Wincott (Usa '94) - Un musicista rock assassinato con la sua ragazza nella notte di Halloween da una banda di tappisti risorge dalla tomba per vendicarsi. N. V. 1h 40' **Horror**

**True Lies**  
 di J. Cameron, con A. Schwarzenegger, J. Lee Curtis, T. Arnold (Usa '94) - Un venditore di computer, considerato noioso e patetico dalla moglie, è in realtà un temerario superagente segreto. N. V. 2h 20' **Comm. Avvent.**

**Il postino**  
 di M. Radford e M. Trolis, con M. Trolis, P. Noiret, M. G. Cucinotta (Ita. '94) - L'amicizia tra il poeta Neruda, in esilio su un'isola del Sud Italia, e un giovane portafoglio locale. Dal romanzo di Sklameta. N. V. 2h **Commedia**

**The Flintstones**  
 di B. Levant, con J. Goodman, R. Morand, E. Perkins (Usa '94) - Ricchezze in vista per gli Antenati: una promozione di lavoro trasforma la vita di Fred e Wilma, ma porta anche una valanga di guai. N. V. 1h 31' **Commedia**

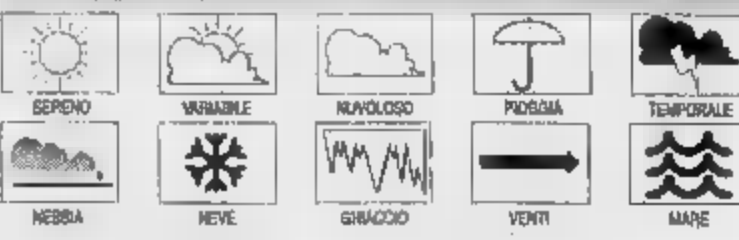
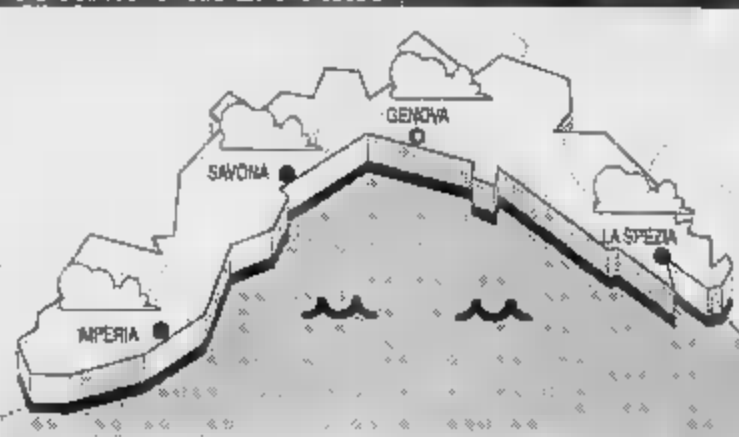
**Boy Bobby**  
 di R. de Haan, con N. Hope, C. Benita, R. Cotanelli (Aust. '93) - Un uomo, segregato per anni in un sottotetto dalla madre, reagisce con violenza ed esce nella follia del mondo libero di tutto. Premio Spac. a Venezia. N. V. 1h 55' **Dramm.**

**Mrs. Doubtfire**  
 di C. Boulding, con R. Williams, S. Field, P. Brown (Usa '93) - Fresco di separazione, un papà è disposto a tutto pur di stare vicino al figlio - anche a trasformarsi da tenera e vulcanica governante inglese. N. V. 2h 05' **Comm.**

**The remains of the day**  
 di J. Ivory, con A. Hopkins, E. Thompson, C. Reeve (Ingh. Usa '93) - Un maggiordomo ricorda i suoi anni di fedele servizio con l'ex padrone di cui ha sacrificato tutto, inutilmente, anche il cuore. Da Ishiguro. N. V. 2h 13' **Dramm.**

**IP 5 - L'isola del pachidermi**  
 di J. J. Belloc, con Y. Montand, M. Morand, S. Sati France (Usa '94) - Il viaggio attraverso la foresta di un pachidermi guidato da un vecchio, ecologista e un po' stregone: tutti ricercano la stessa verità. N. V. 1h 59' **Avventura**

## IL TEMPO IN LIGURIA



**TEMPO PREVISTO PER OGGI.** Cielo irregolarmente nuvoloso - poco nuvoloso nel pomeriggio. **Genova:** deboli-moderati, mare poco mosso, temperatura in sensibile aumento; **tendenza per domani:** schiarite alternate ad annuvolamenti più consistenti sui rilievi e al largo, vento debole-moderato, mare poco mosso, temperatura stazionaria.

**RILEVAZIONI DI IERI.** Temp. mare 19° C, umidità rel. 85%, vento Est-Sud-Est 5-15 km orari, mare poco mosso, cielo nuvoloso, press. barom. 1020 mb (in aumento).

**TEMPERATURE DI IERI.**  
**Genova:** max 18 min 8  
**Savona:** max 15 min 8  
**Imperia:** max 15 min 15

**UN ANNO FA A IMPERIA.**  
 Max: 19; min: 14. Temp. mare 18.

Il Sole sorge alle 6,35 e tramonta alle 17,55. La Luna si leva alle 11,34 e cala alle 21,14 (fase crescente).

Dati gentilmente forniti dall'Osservatorio meteorologico del Comune di Imperia e dal Centro Meteo Mursia di Portofino.

**Movie Club**  
 Tel. 300.033  
 Ore: 21,15  
 Lire 6.000

**Eden**  
 Tel. 693.028 - L. 9.000/8.000  
 Ore: 21,15  
 Lire 6.000

**Castello**  
 Cinema parrocchiale  
 Tel. 837.930  
 Ore 21,15  
 Lire 5.000/4.000

**Central**  
 Tel. 286.033. Ore: 16/17,35/19,10/20,45/22,30. L. 10.000

**Rapallo**  
 Augustus  
 Tel. 61.951. Ore: 15,30/17,45/20,05/22,30. L. 8.000

**Chiavari**  
 Mignon  
 Tel. 309.694. L. 10.000  
 Ore: 15,30/17,45/22,30

**Chiavari**  
 Mignon  
 Ore: 15,30/17,45/22,30

**Chiavari**  
 Mignon  
 Ore: 15,30/17,45/22,30

**Chiavari**  
 Mignon  
 Ore: 15,30/17,45/22,30

**Chiavari**  
 Mignon  
 Ore: 15,30/17,45/22,30

**Chiavari**  
 Mignon  
 Ore: 15,30/17,45/22,30

**Chiavari**  
 Mignon  
 Ore: 15,30/17,45/22,30

**Chiavari**  
 Mignon  
 Ore: 15,30/17,45/22,30

**Chiavari**  
 Mignon  
 Ore: 15,30/17,45/22,30

**Chiavari**  
 Mignon  
 Ore: 15,30/17,45/22,30

**Chiavari**  
 Mignon  
 Ore: 15,30/17,45/22,30

**Chiavari**  
 Mignon  
 Ore: 15,30/17,45/22,30

**Chiavari**  
 Mignon  
 Ore: 15,30/17,45/22,30

**Chiavari**  
 Mignon  
 Ore: 15,30/17,45/22,30

**Chiavari**  
 Mignon  
 Ore: 15,30/17,45/22,30

**Chiavari**  
 Mignon  
 Ore: 15,30/17,45/22,30

**Chiavari**  
 Mignon  
 Ore: 15,30/17,45/22,30

**Chiavari**  
 Mignon  
 Ore: 15,30/17,45/22,30

**Chiavari**  
 M



## La carovana sbarca martedì a Rapallo, mercoledì a Lavagna, giovedì a Chiavari Tigullio sottosopra per il karaoke

Per ospitare lo show di Fiorellino le amministrazioni comunali sono costrette a rivoluzionare il traffico e a vietare i parcheggi. La troupe cerca un albergo di lusso, lo trova solo all'Eurotel. Le iscrizioni

**RAPALLO.** Si è rischiato quasi un incidente «diplomatico», nel Tigullio, dietro le quinte del «Karaoke» di Fiorellino, che dopo domani sbarca a Rapallo, per poi spostarsi mercoledì a Lavagna e giovedì a Chiavari. Tutto per una grave lacuna di Chiavari e Lavagna: quella di non avere un albergo di lusso.

La carovana del «karaoke», con tutto quel che ne consegue in fatto di richiami di pubblico e di ritorno d'immagine per il passaggio televisivo, non chiede infatti nulla quanto a denaro alle amministrazioni comunali delle «piazze» d'Italia dove propone i «show». Chiede soltanto ospitalità per Fiorellino, collaboratori e troupe, in un albergo di alto livello.

Qui è nato il problema: a Chiavari l'unico hotel che poteva rispondere a queste caratteristiche ha chiuso, era il «Giardin». A Lavagna, niente da fare. Così per le tre serate di «stop» nel Tigullio i «karaoke» si accenderanno a Rapallo, all'Eurotel. Alla faccia del campanilismo più becero. Un segnale, questo, per le velleità turistiche del Tigullio orientale. Senza alberghi di lusso, non si può puntare turisticamente molto in alto.

Risolto il problema, per le tre amministrazioni comunali che ospiteranno Fiorellino sono sorte altre difficoltà. Queste, di ordine viario e di traffico. Per

giorni sia Rapallo che Chiavari e Lavagna dovranno sopportare impedimenti anche abbastanza notevoli in fatto di circolazione: auto e di posteggi. Ma si tratta, ad ogni buon conto, di disagio che vale la «candela». Pardon, il «karaoke». Ecco, allora, in particolare, come cambia il traffico nei Comuni, in onore di Fiorellino.

**Rapallo.** Il palco verrà installato in piazza Quattro Novembre, dalle 8 di martedì mattina sino alle 5 di mercoledì mattina vigerà il divieto di transito e sosta (è prevista rimozione forzata) da piazza Quattro Novembre (all'altezza del posteggio dei taxi) sino a tutto viale Cavalieri di Vittorio Veneto e via Diaz. Dalle ore 13 alle 24 di martedì, inoltre, è previsto il divieto di transito e di sosta sul lungomare Vittorio Veneto, in piazza Quattro Novembre, in via Giustiniani e via Gramsci.

**Lavagna.** Sui «off limits» dalle 8 alle 24 di mercoledì piazza Vittorio Veneto, dove verrà installato il palco: è permesso il transito nella sosta. Stesse limitazioni, dalle 14 alle 24, per via Cavour, via Risorgimento e via Matteotti.

**Chiavari.** Nella «città dei portici», il sindaco Vittorio Agostini ha firmato una ordinanza che precisa le modifiche al traffico. Eccole. Sarà chiuso



Fiorellino sul palco del karaoke: lo show martedì sarà nel Tigullio

alla auto, dalle 24,30 di giovedì all'una di venerdì, Garibaldi (tratto via Rivarola e via Delpino). Via Vittorio Veneto e via Marini della Liberazione chiuse al traffico pesante (anche bus), dalle 9,30 di mercoledì all'una di venerdì. Le stesse due strade saranno «off limits» anche per le auto dalle 15 sempre di mercoledì all'una di venerdì.

A Chiavari sono previsti anche divieti di parcheggio. Non si potrà posteggiare in piazza Matteotti, lato Levante (Teatro

Cantero), dalle 11 di giovedì all'una di venerdì. E così anche, per la stessa durata di tempo, in corso Garibaldi, tra via Rivarola e via Delpino. Il palco sarà installato in piazza Matteotti, sull'attraversamento pedonale tra il caffè Deella e la filiale del Credito italiano.

Adesso, qualche altra informazione, proveniente dagli uffici stampa dei Comuni. A Chiavari, giovedì, la registrazione del programma prenderà avvio intorno 19, e durerà circa tre ore. A Rapallo sono previste, do-

### A CHIAVARI

#### Contestata una mostra

Si litiga a Chiavari su una mostra. Si tratta della rassegna «La natura e la visione: arte nel Tigullio», in fase di studio e di realizzazione, promossa dal Comune e in particolare dall'assessore alla Cultura Enrico Baccino. L'iniziativa aveva già fatto parlare, a seguito delle lettere di protesta, alcuni artisti rimasti fuori. Adesso sull'argomento si sono fatti avanti anche i partiti. E' il caso di Rifondazione comunista. Ha detto Adriano Devoto: «Vogliamo segnalare il modo disinvolto con cui la giunta sta spendendo il denaro pubblico. Per l'organizzazione della mostra ha stanziato 87 milioni a uno studio genovese, senza alcuna d'appalto o trattativa con altre società. Uno studio che peraltro non risulta particolarmente competente. Sui criteri di scelta degli artisti si è aperta discussione all'interno della commissione cultura. I gruppi d'opposizione hanno criticato l'assessore Baccino per non aver invitato alcun artista locale. L'amministratore ha risposto che affiderà allo studio genovese Via... incaricato d'organizzare la mostra, una relazione sui criteri di scelta degli artisti invitati ad esporre. [f. p.]

### RECCO

#### Contestata l'Amr Protestano i pendolari dei bus

**RECCO.** Parte da Recco la protesta dei pendolari della Riviera Levante.

Nel giorno scorsi un comitato, formato in prevalenza da studenti e lavoratori, ha cominciato a raccogliere firme per chiedere all'Amr di ripristinare alcune corse verso e dal Golfo Paradiso ritenute «indispensabili» dagli abitanti del comprensorio Sori-Camogli.

Il nuovo orario delle linee «T» e «S» è giudicato poco idoneo per le esigenze di studenti e lavoratori soprattutto per le corse mattutine.

Il primo mezzo arriva da Genova a Recco alle 7,30, ma molti utenti devono arrivare alle 7. Lamentale anche per il «treno» opposto.

La prima corriera da Recco parte alle 5,55 e arriva in piazza della Vittoria alle 8,35. Per la sera, da segnalare le proteste anche degli abitanti di Uscio e Avegno.

L'ultima di Genova per i due paesi parte da piazza della Vittoria alle 20,45. [f. gr.]

### CAMOGGI

#### Oggi a Bana Una marcia poi la sagra delle «rustie»

**CAMOGGI.** Oggi si tiene a Bana di Camogli l'ottava «Marcia delle Rustie». Alle 8 raduno e iscrizione dei partecipanti, alle 9 partenza, alle 10,30 Santa Messa, alle 12 e alle 15 cottura e distribuzione gratuita delle caldaroste.

Il percorso s'inizia al campo sportivo di Bana e continua per la «Romana», il valico della Chiesa Vecchia, San Martino di Noceto, Santa Maria del Campo, Ponte Nuovo, San Lazzaro, campo sportivo di Bana.

Il comitato organizzatore ricorda che il percorso segue la strada aperta dalla Provincia nel 1969 sul tracciato dell'antica Aurelia, la prima e più breve strada che abbia valicato il promontorio di Portofino.

Gli abitanti attendono ancora il manufatto di cemento armato alto 10 metri per il raccordo con la statale Aurelia e lanciano l'allarme per il mancato inserimento nel bilancio '94, da parte del prefetizio, dei quattrocento milioni previsti per la costruzione. [f. gr.]

### Messaggio della Tigullio ai Comuni

#### Volete gli autobus? «E allora pagate»

**CHIABARI.** Se i Comuni del Levante vorranno ancora usufruire dei bus di linea della Tigullio Spa, dovranno mettere alle loro spalle un po' questo il senso quanto deciso ieri mattina a Chiavari dal consiglio d'amministrazione dell'azienda pubblici trasporti, che gestisce la gran parte delle linee urbane ed extraurbane della Riviera.

È parlato innanzitutto dei debiti progressivi dell'azienda. Ci vogliono 18 miliardi per ripianare il deficit accumulato sino al '93 (la Provincia ha già sborsato 5 miliardi). E così gli enti azionisti (dove ancora pronunciarci Chiavari) faranno, sembra, entro il 15 dicembre. Rimarrà fuori il deficit '94: altri due miliardi.

Da prendere in considerazione, poi, c'è il piano varato dall'azienda per raggiungere il pareggio nel '95. L'ipotesi verrebbe soddisfatta con un taglio dei servizi e con la fuoruscita di dipendenti. Per evitare ciò, i Comuni dovranno sborsare due miliardi e mi-



Autobus, ultimatum in Riviera

lioni: 10 milioni i più piccoli, 400 i più grandi come Chiavari e Rapallo. Da segnalare anche le dimissioni dal consiglio d'amministrazione del deputato della Lega Nord, Pino Dallara, in contrasto con le posizioni della giunta chiavarese. [f. p.]

### Camogli: altra assemblea degli studenti

#### Il braccio di ferro scuole il Barsanti

**CAMOGGI.** I ragazzi dell'istituto per il mare marinaro Barsanti Camogli sono stufo. Vogliono cominciare a studiare e non possono più di assemblee e incontri, slittati, con il provvidente commissario prefetizio e professori.

Sono soprattutto i giovani delle terre classiche, che tra qualche settimana dovranno affrontare l'esame per la qualifica specialistica di bordo, a chiedere che finalmente comincino regolarmente le lezioni. Ieri la scuola è stata di nuovo occupata per l'ennesima assemblea. L'altro giorno gli studenti, che avevano chiesto incontro con il provvidente, erano stati mandati da Genova a Camogli, presso l'ufficio del prefetizio.

Dicono gli studenti: «Altre giornate perse, tante altre dall'inizio dell'anno scolastico. Siamo stati fino a mezzogiorno a mezza in giro per uffici e poi tornati a scuola per raccontare cosa è successo agli altri studenti in assemblea. Conclusione: non abbiamo fat-

to un'ora di lezione. Vogliamo mantenere un polo nautico a Camogli, il progetto del ministero di fatto lo impedisce».

Il provvedimento di due anni fa, cancellato le qualifiche di bordo, i corsi alberghieri, quindi, si sono adeguati a quelli generici degli altri istituti e molti sono preoccupati anche dal fatto che il Barsanti rischia di chiudere e di diventare una succursale del Marco Polo. Già, secondo le ultime decisioni del provvidente, le classi prima e seconde dovranno svolgere le lezioni pratiche all'istituto genovese. Tuttavia agli studenti il meccanismo, già noto alle autorità scolastiche, non era apparso affatto chiaro all'inizio dell'anno.

Dice il genitore: il preside Giovanni Antolini ha comunicato alle famiglie che l'indirizzo marinaro era stato cancellato soltanto quando l'anno scolastico si era già iniziato ed è troppo tardi cambiare istituto. Ha temporizzato, invece di informarci subito, e così molti sono rimasti spiazzati. [f. gr.]

La quarta giornata nazionale di lotta contro leucemie e tumori infantili. E' intervenuto il ministro Alfredo Biondi

## Mancini, Capelli e Giacobbe: «Diventate donatori»

Anche Gianni Morandi ieri a Genova per aiutare chi è in attesa di un trapianto

**GENOVA.** Giornata di solidarietà ieri a Palazzo Ducale, ricordando chi è in attesa del trapianto di midollo osseo. Al convegno organizzato in occasione della giornata nazionale di lotta contro le leucemie e i tumori infantili, organizzato da Admo e Federazione genitori bambini emato-oncologici, si sono intrecciate storie di sofferenza e di grande, concreta, speranza per il futuro.

La nuova frontiera della scienza in questo campo sarà il sangue stimolato con fattori di crescita. I ricercatori parlano di leuciferesi. Oggi la donazione di midollo osseo viene effettuata in anestesia generale e interviene che dura non meno di quaranta minuti. Il donatore non corre rischi, ma per sottoporsi ad anestesia generale deve comunque presentare un buon quadro di salute generale. Per dimostrare la loro solidarietà sul tema non hanno volu-

to mancare i testimonial che si alternano nelle campagne per l'Admo. Tanti nomi famosi dello sport e dello spettacolo, come Roberto Mancini, il pilota di Formula Ivan Capelli, Sandro Giacobbe. Naturalmente c'era Gianni Morandi, nella duplice veste di rappresentante nazionale dei cantanti e di vicepresidente del registro nazionale donatori di midollo osseo.

E' arrivato anche il ministro di Grazia e Giustizia Alfredo Biondi, che ha mantenuto l'impegno ad essere presente, allargando i numerosi impegni. Mancini e il ministro della Sanità Raffaele Costa, che era tra gli invitati, e forse avrebbe potuto dare alcune risposte che stanno a cuore ai volontari dell'Admo.

Il presidente del registro Admo - la sigla dal nome in inglese - Renato Picardi ha sottolineato: «I donatori sono co-

### AL FERRARIS

#### Baby e vecchie glorie

Incontri di calcio a sfondo benefico. La nazionale dei cantanti sfiderà Antonio Di Pietro e i colleghi del pool Mani pulite sul erboso dello stadio di Monza. L'incontro si disputerà il 23 ottobre e l'incasso sarà devoluto in beneficenza per la ricerca sul midollo osseo. A Genova invece la nazionale dei cantanti tornerà la prossima primavera. Gianni Morandi ha azzardato entro aprile, ma la data non è ancora fissata.

Ieri pomeriggio allo stadio Ferraris si sono affrontate due squadre di giovani promesse vivaci Genova e Sampdoria. Subito dopo sono tornati in campo i vecchi campioni delle formazioni del passato. La manifestazione «Trofeo della solidarietà» è giunta alla seconda edizione. Il ricavato delle partite è stato versato sul fondo per i tumori e le leucemie del bambino presso l'Istituto Giannina Gaslini. [f. c.]

stretti a prendere giorni di ferie per donare il midollo osseo perché non esiste legge che stabilisce che al donatore di midollo osseo deve essere riconosciuto il congedo straordinario.

L'assenza è un'assenza retribuita, ma molti datori di lavoro la vogliono riconoscere e noi come fondazione abbiamo in piedi ricorsi davanti al pretore del lavoro».



Gianni Morandi con il professor Marmont durante la cerimonia di ieri

### DALLA RIVIERA

#### CHIABARI

##### Nubifragio in Fontanabuona danni per quindici miliardi

Il nubifragio abbattutosi sulla Val Fontanabuona nello scorso settembre ha causato 15 miliardi di danni. I Comuni più colpiti sono stati quelli di Cicagna (qui i danni maggiori), Monconesi, Lersica, Orero, Lumarzo, Pavale, Coreglia e San Colombano Certenoli. [f. p.]

### LA RIVIERA

#### Auto e moto d'epoca sfilano sul lungomare

Si apre oggi a Rapallo la settima Rassegna moto e d'epoca, organizzata dal Motoclub Chiavari con il Comune. Il clou della manifestazione sul lungomare Vittorio Veneto, nel primo pomeriggio, con l'esposizione dei modelli e la sfilata dei partecipanti. Alle 15,15 il saluto delle autorità e la consegna dei premi. [f. p.]

### LA RIVIERA

#### Trento ricorda la figura dell'ammiraglio Faggioni

Oggi a Trento si ricorda la figura dell'ammiraglio lavagnese Carlo Faggioni, pilota di aerosilurante durante la Seconda guerra mondiale. Verrà infatti inaugurato un museo con un raduno nazionale degli ex combattenti dell'aviazione italiana. Nel pomeriggio sarà possibile l'unico esemplare rimasto del «gobbo maledetto» l'aerosilurante «S79» pilotato anche da Faggioni che morì durante un attacco alle forze navali angloamericane ad Anzio il 10 aprile 1944. [f. gr.]

### BOGLIASCO

#### Festa per la parrocchia che oggi compie 100 anni

Monsignor Martino Canessa celebrerà alle 11 la Messa per celebrare il secondo centenario della parrocchia di Bogliasco. Saranno presenti i sindaci dei Comuni del Golfo Paradiso e il presidente della consulta cattolica della Lega Nord, onorevole Orsenigo Leoni. [f. gr.]

### RAPALLO

#### Una raccolta di fondi per restaurare la torre

Una raccolta di fondi per restaurare la Torre Civica di Rapallo. La promuoverà il Polo della libertà e del Buon governo, schiacciando l'occhio alle prossime elezioni. Il nome di tutti i donatori verrà inserito in una pergamena che verrà murata alla base. [f. p.]

### MAISSANA

#### Chiusa per una frana la strada Torza-Tavarone

E' chiusa il traffico attorno la provinciale Torza-Tavarone, nel Comune di Maissana. Colpa di una frana, che slitta nelle vallate in località Torre su fronte di 15 metri. [f. p.]

### LA RIVIERA

#### Sfida filatelici Palazzo Cordeviola

È aperta nella sala di piazza Cordeviola a Lavagna la sfida «pentagonale» di filatelia. La manifestazione si concluderà oggi. [f. gr.]





Imperia: associazioni di categoria pronte ai cortei contro i provvedimenti della Finanziaria

# Stangata-pensioni, quali ripercussioni?

## In provincia su 219 mila abitanti 90 mila sono anziani

I provvedimenti sulle pensioni contenuti nella finanziaria '94 andranno a colpire più di un terzo dei residenti della provincia di Imperia. Proprio loro, gli utenti dell'Inps e degli Enti previdenziali, sono infatti 90 mila contro una popolazione complessiva di 219 mila abitanti. Le associazioni di categoria, compatte, protestano contro la «stangata pensioni» che potrebbe creare grossi problemi sia ai bilanci personali e delle famiglie sia all'economia artigianale e commerciale della Riviera. Di questo e altro si sta parlando in questi giorni in una serie di assemblee, l'ultima si è tenuta ieri all'Hotel Mediterraneo di Sanremo, nel corso delle quali i pensionati sottolineano la necessità di una revisione della finanziaria e si dicono pronti a scendere in piazza per difendere i loro diritti.

Dopo le riunioni, in settimana, i cortei si trasferiranno a Genova. L'allarme sulla finanziaria viene rilevato anche dagli operatori del settore floristico dove proprio in questo periodo, mentre si parla di «stagione delle rose», si sta iniziando l'invio delle cartelle esattoriali relative agli anni antecedenti all'88. Ci sarebbe molta confusione negli uffici che si occupano delle situazioni contributive delle aziende.

Molto duro, in materia di previdenza, il comunicato emesso

in questi ultimi giorni dalla Confartigianato che in Riviera comprende circa 5 mila pensionati: «La finanziaria '94 ruba ulteriormente margini di sopravvivenza alla categoria con il rischio, in tempi brevi, che questa vada ad aggiungersi alle liste degli indigenti. Basta alla criminalizzazione dell'artigiano anche da pensionato. L'artigiano non ha mai goduto di tutte quelle prestazioni integrative riservate invece ad altri comparti come, ad esempio, l'indennità di latitanza, la disoccupazione e la mobilità. Per i pensionati della provincia di Imperia che appartengono ai sindacati la contestazione alla finanziaria si può così riassumere: «No, questa iniqua e inefficace manovra. Sarà una lotta dura, la più dura possibile, contro una legge che colpisce i più deboli e aiuta l'economia e l'occupazione». E vengono ricordati i dati sulla disoccupazione che negli ultimi mesi, sotto i 25, ha superato la 5 mila unità.

E' anche vero, però, che in Riviera la percentuale delle spese sociali d'oro è superiore alla media nazionale. Non esistono dati in proposito sull'immigrazione di anziani da Piemonte e Lombardia, soprattutto nelle zone residenziali. Sanremo, Ospedaletti e Bordighera, dimostrano da sempre una qualità della vita diversa da quella della industrializzata.



Un gruppo di anziani su una panchina a Sanremo; nell'Imperiese i pensionati sono oltre un terzo della popolazione (G. M. LATTI)

E mentre c'è chi teme i tagli alle pensioni nell'ambito delle finanziarie, altre lamentele arrivano sulle disposizioni relative all'età pensionabile. La raffica di richieste di pensionamento arrivate infatti dagli uffici pubblici, dalla polizia e nel settore scolastico potrebbe creare grossi problemi di organico visto che per il momento tutti i concorsi per le assunzioni sono bloccati. I primi

sintomi si sono visti nell'ambito ospedaliero dove l'amministrazione dell'Usl riesce a sostituire il personale andato in pensione solo con una deroga speciale della Regione Liguria. Un'altra realtà particolare è quella del casinò di Sanremo dove alcune domande di pensionamento sarebbero state sospese proprio nelle ultime settimane.

In Riviera, intanto, i pensio-

nati attendono le grandi manifestazioni di protesta di questa settimana: «Saremo in piazza a far la nostra voce - dicono i delegati Cgil, Cisl e Uil - a reclamare per il diritto ad una vecchiaia dignitosa». E tutti guardano a Roma nella speranza di una revisione radicale della manovra.

Giulio Gavino

## Dentisti e amministratori

### Controlli delle Fiamme Gialle su eventuali evasioni fiscali

IMPERIA. Odontotecnici e scagioni del ministero Finanze. Da Roma sono giunte disposizioni molto precise: compiere studio di carattere fiscale, calcolare gli imponibili presunti di reddito di alcune categorie, basandosi sul giro d'affari, sul quantitativo delle fatture emesse. Quindi stilare una media dei guadagni complessivi, fatta in rapporto al numero di clienti.

Nel mirino delle Fiamme Gialle, incaricate del servizio, oltre agli odontotecnici, anche gli amministratori di condominio. Per questi ultimi i controlli in città scatteranno domani, mentre per i titolari di laboratori dove vengono realizzate protesi, le verifiche sono già in corso.

E' ancora troppo presto per poter affermare se ci sono stati tentativi, da parte dei lavoratori autonomi, di allontanare lo spettro delle nascondenti da parte degli introiti. Il fenomeno va analizzato per gradi.

l'operazione è iniziata da poche ore.

Una trentina in tutto gli accertamenti di cui è stata fatta carico la Finanza d'Imperia, diretta dal maggiore Pietro Modellato. I dati conclusivi verranno fatti successivamente confluire al Comando generale di Roma, che li smisterà al ministero. Serviranno per stilare una tabella che verrà utilizzata anche in futuro. Con le percentuali acquisite grazie alle indagini fiscali si potrà verificare in tempi brevi se, in un condominio o in un gabinetto dentistico, sia potuta maturare l'evasione. Sarà possibile quantificare il danno per lo Stato risparmiando tempo prezioso.

Gli agenti, nonostante i timidi impegni che spaziano in diversi settori (ci sono svolgendo inchieste patrimoniali, poi c'è la lotta alla criminalità organizzata e quella alla droga che non conoscono soste), nonostante l'organico insufficiente, hanno dovuto seguire immediatamente le disposizioni ministeriali, iniziando a stilare una lista dei possibili «bersagli». Pare che i dentisti da tenere sotto osservazione siano una decina o poco più. E' la prima mossa, finalizzata all'individuazione di parametri precisi. Quanto può guadagnare un odontotecnico con un certo numero di clienti? Quanto ha dichiarato? E l'eventuale differenza? Le statistiche verranno raffrontate quindi con i risultati di operazioni analoghe che verranno compiute in futuro, in modo da avere concreti termini di paragone.

Avendo dei riferimenti precisi, sarà più facile calcolare le eventuali dimenticanze dei contribuenti. Nonostante ciò i professionisti sono logicamente preoccupati. Quanti hanno imposte per cui si trovano a pagare solo il pensiero di ricevere la visita della polizia tributaria. Non ci sono soltanto i medici nel mirino dei finanziari. In questo caso vi entrano anche gli amministratori di condominio. Un settore che è forse stato troppo trascurato dagli uomini del ministero.

Non essendo troppo controllati, gli amministratori di condominio hanno goduto di un'ampia libertà e non sempre le sono andate per il verso giusto. Proprio a Imperia, qualche mese fa, si è segnalato il caso di un responsabile che incassava i soldi che gli venivano affidati dai condomini, e non pagava le bollette. Era la polizia a far venire alla luce le anomalie. (M. V.)

## Un tratto «scoperto»

### Chiusavecchia «imbuto» per la statale?

CHIUSAVECCHIA. Gli stanziamenti sono previsti nel piano decennale dell'Anas, che assegna 43 miliardi per il completamento della statale 123 per la variante di Pontedassio, tra Imperia e Chiusavecchia. 20 per l'aggiornamento di Pieve di Teco: ma resta, a metà tracciato, un tratto «scoperto», ed è quello tra il bivio di Borgomaro e Chiusavecchia. E si tratta di diversi chilometri di strada con strettoie e piena di curve.

Sulla «nazionale» per il Piemonte rischia dunque di essere un «imbuto», quando gli altri spezzoni vengono completati. Il pericolo è paventato da un consigliere provinciale, Carlo Alassio: «Se, come sembra realistico, poiché i finanziamenti esistono, la 28 sarà completata, si formerà un imbuto, specialmente dopo il probabile aumento del traffico. Si parla di una galleria, ma non c'è certezza. Sarebbe opportuno che l'Anas spingesse a che punto sono le progettazioni e se esiste la volontà degli locali interessati». (S. d.)

Accade a Diano Marina: le aveva donato l'alloggio riservandosi l'usufrutto la vita

## «Mia figlia mi caccia da casa mia»

### Servono soldi e lui rischia lo sfratto a 71 anni

IL CASO ANZIANO ITALIANO BUTTATO FUORI

DIANO MARINA. Aveva donato la casa alla figlia, ma si era riservato l'usufrutto a vita, come sovente accade in situazioni del genere: adesso però l'abitazione è stata posta in vendita e lui, a 71 anni, malato, rischia lo sfratto. «Questo villino l'ho costruito con i risparmi e i sacrifici di una vita. E non intendo andarmene, se non con i piedi in avanti. Non ho alternative, non voglio andare a vivere in un ponte», protesta Albino Daniele, il protagonista di una storia che accade a Diano Marina e nella quale si intrecciano affetti delusi, interessi personali e rancori.

Daniele, che aggiunge: «Avevo posto una sola clausola, quella di poter continuare ad abitarla». Adesso, il pericolo di perdere la disponibilità dell'alloggio, anche perché si è innescata una vertenza giudiziaria, dalle diverse sfaccettature.

Il ragazzo, che ha 23 anni e vive con la madre (Daniele, dopo il divorzio, si è risposato), è iscritto all'Università di Milano. Frequenta la Facoltà di Lingue, sostiene d'aver bisogno di denaro per potersi mantenere gli studi. E così ha deciso di vendere l'immobile che il padre le aveva lasciato. Può farlo: l'usufrutto è stato pignorato, perché il genitore da cinque anni non le versa più l'assegno di mantenimento. Daniele è opposto al provvedimento e ha presentato ricorso in appello, attraverso un legale. Ma non si fa eccessive illusioni: «Mi buttano fuori da casa mia», ripete demoralizzato. E si lamenta: «Percepisco 600 mila lire di pensione al mese, con cui faccio a pagarmi 650 mila di alimenti».

Daniele soffre di polmonite.



La casa in questione fa parte del Villaggio degli Ulivi di via Sant'Elmo

già reumatica, dice di non essere più in grado di lavorare. Il Tribunale di Imperia, però, non è d'accordo, come risulta dalla sentenza del 28 settembre scorso, con la quale ha respinto il ricorso per modificare le disposizioni relative al contributo di

mantenimento della figlia maggiore. Per i giudici (presidente Romanelli, relatore Pianca, pretore Varalli), la ragazza non è attualmente in grado di provvedere ai propri bisogni e interessi, perché studentessa universitaria, documentamente provato, e la mescolanza di cui Daniele è affetto non appare tale da determinare, almeno in misura rilevante e apprezzabile, la riduzione della capacità di lavoro e di reddito.

L'uomo, proseguono i giudici, «appare legittimo possessore della villa (ancorché pignorata), mentre la figlia, inserita in famiglia di fatto indonea, tale, a fornire garanzia di sicura assistenza per il futuro, verosimilmente al fine di poter proseguire gli studi si è vista costretta ad alienare la casa quanto pare a prezzo inadeguato) la nuda proprietà del bene che le compete». E inoltre, «nel contrasto fra l'interesse del Daniele a permanere nel possesso del bene e il suo dovere di provvedere, per quanto possibile, a comunque in obiettivamente modesta - alle necessità della figlia, rilievo preminente va riconosciuto al dovere suddetto. Una storia «mara, comunque la si rigiri. E il finale è ancora da scrivere».

Stefano Dellino

Verranno assegnati ai dipendenti in base a presenzialismo e laboriosità

## Al Comune di Imperia 330 milioni per premiare gli impiegati-modello



Il sindaco Claudio Scajola

IMPERIA. Il Comune premia gli impiegati stakanovisti. La giunta d'Imperia, su proposta del sindaco Claudio Scajola, ha messo a bilancio 330 milioni destinati ai «compensi che incentivino la produttività».

I criteri per l'assegnazione delle quote sono stati concordati con gli organismi sindacali. Verranno gratificati presenzialismo e laboriosità. Faranno testo il numero di pratiche smaltite in un'ora o quelle eliminate in un giorno?

La ripartizione della somma è stata fissata in questo modo: il 60% in base al numero di ore in cui si rimane in ufficio, e il restante 40% secondo l'apporto di produttività personale. Si scatterà forse una competizione tra colleghi. Chi risulterà il «travet» più efficiente? Una gara che potrebbe estendersi anche ai dirigenti, ai quali spetta il compito di verificare l'operosità e la bravura dei propri

subordinati. Ci terranno a dimostrare che il loro ufficio è il più produttivo. Verranno compilate delle schede, una sorta di pagelle dove inserire le valutazioni.

«Si tratta di un criterio innovativo, che premia in concreto l'impegno del dipendente comunale», spiegano in Amministrazione. Un modo per migliorare l'organizzazione del lavoro, aumentare la produttività eliminando il lassismo, e stimolare lo spirito di emulazione tra i lavoratori.

Intanto la giunta ha approvato il regolamento speciale per i dipendenti interni, che verrà presentato in consiglio per la ratifica finale. Dopo l'approvazione della nuova pianta organica (200 nuovi posti di lavoro), il regolamento rappresenta il secondo adempimento che permetterà al Comune di indire i concorsi e di procedere ad altre assunzioni. (M. V.)

Aperta da ieri all'Espace Fontvieille: oltre 300 stand di prodotti e l'ospite d'onore è la Tunisia

## E a Monaco c'è la Fiera internazionale

### Gastronomia, folclore, spettacoli e musica fino al 16 ottobre



Il principe Ranieri di Monaco

MONACO. La Fiera internazionale di Monaco fa boom. Oltre trecento stand su migliaia di metri quadri, cinquecento organizzatori, hostess, animatori e espositori, aspettano 65 mila visitatori. Il sipario si è alzato ieri e oggi la Fiera vivrà la prima intensa domenica.

Arrivata alla sua sesta edizione, l'égide del principe Ranieri, si svolge nell'Espace Fontvieille e propone dieci giorni di proposte, iniziative e iniziative per presentare al pubblico tanti prodotti e novità. La grande vetrina avrà un occhio di riguardo per la nazione ospite d'onore: la Tunisia. Il suo slogan è: «Scoprire, sognare e acquistare», parole che sintetizzano la filosofia di tutto il principato di Monaco. Da cinque anni ormai la Fiera è un punto di riferimento importante per l'economia monegasca e per quella di tutta la regione. Con 5 mila visitatori, l'anno scorso era stata la manifestazione

più frequentata dell'anno in tutto il principato, seconda solo al Grand Prix. Resterà aperta tutti i giorni, interruzione, fino a domenica 16 ottobre, dalle 10,30 alle 19, mentre il week-end chiuderà alle 20. Gli espositori sono stati rigorosamente selezionati per la qualità dei loro prodotti e la decorazione dei loro stand. Un ambiente conviviale con moquette nei corridoi e piante verdi renderà più piacevole la visita. La Fiera di Monaco è l'unica, in Europa, entrata gratuita settimanale. I principali settori presenteranno gastronomia, hi-fi video, artigianato straniero, arredamento, decorazione, prêt à porter, servizi. Uno sforzo particolare riguarda le animazioni con, lunedì, una giornata della moda durante la quale saranno organizzate sfilate di moda e la presentazione di collezioni di gioielleria e abiti. Mercoledì, invece, avrà luogo la giornata dei

bambini con spettacoli di clown, mini circuiti di karting, atelier per la pittura sulle maschere, cammello e palloncini gratuiti.

Giovedì la gastronomia sarà ospite d'onore, con dimostrazioni culinarie di maestri pasticceri, salumeria e diverse degustazioni gratuite. Venerdì, invece, sarà consacrato alla giornata della Tunisia e delle nazioni straniere, tra le quali anche l'Italia. I visitatori potranno scoprire il padiglione tunisino con il suo artigianato, la sua gastronomia, il suo folklore e una quindicina di stand stranieri. Lo stesso giorno anche dedicato al forum «Montecarlo business». Per 9 giorni l'animazione sarà continua, con ballerine, orchestra brasiliana, mini concerti e una grande estrazione gratuita dove si potrà vincere un'auto, hi-fi e viaggi. Oggi, come anche il sabato, l'ingresso è di 20 franchi (gratis per i minori di 12 anni). (d. bo.)

# SPECIALE IMMOBILIARE



VIA PALEOCAPA 1R - SAVONA - TEL. 019/80.27.87

**SAVONA VIA UNTORIA** bellissimo appartamento su due piani **COMPLETAMENTE RIMESSO A NUOVO** con cucina abitabile, camera, servizio con doccia, al piano superiore camera con bagno. **LUMINOSISSIMO**. Richiesta L. 150 milioni.

**S. ERMETE** nel verde appartamento **PERFETTAMENTE RIFINITO** composto di: ingresso, camera, sala, caminetto, cucina, bagno, balcone, dispensa con posti auto coperti. **piccolo box**.

**SAVONA CORSO TARDY E BENECH** appartamento con **ASCENSORE**, parzialmente mansardato composto di: ingresso, cucina, tinello, bagno, 1 camera, dispensa, con possibilità di terrazzino. **MAGNIFICA VISTA**. Richiesta L. 185 milioni trattabili.

**SAVONA ZONA FORNACI** appartamento, piano alto con ascensore e riscaldamento composto di: ingresso, camera, cucina, bagno, balconi, soffitta. **LUMINOSO CON FAVOLOSA VISTA MARE**. Richiesta L. 185 milioni.

**CENTRO STORICO DI QUILIANO** casa bifamiliare con caratteristico cortile interno. Richiesta L. 470 milioni.

**CAIRO SACCHETTI** appartamento composto di: ingresso, camera, cucina, bagno,

dispensa, 2 balconi, cantina. **PIANO ALTO CON ASCENSORE E RISCALDAMENTO**. Richiesta L. 125 milioni.

**VILLETTA INDIPENDENTE** posta su due piani con piano terra predisposto per appartamento. Al 1° piano: appartamento salone, caminetto, 2 camere, cucina, bagno + mansarda **CON TERRENO RECINTATO**. Richiesta L. 185 milioni.

**MIOGLIA APPARTAMENTINO** al 1° piano semi-autonomo composto di: giardinetto con planerottolo, ingresso con angolo cottura, camera, bagno. Richiesta L. 185 milioni.

## CEDESI

**SAVONA CENTRALE AVVIATA EDICOLA DI GIORNALI**.

**SAVONA ZONA PIAZZA MARTIRI** appartamento composto di: ingresso, 5 camere, cucina, bagno, balconi.

**BERGEGGI** appartamento ammobiliato splendida vista mare come seconda casa o a trasferisti.

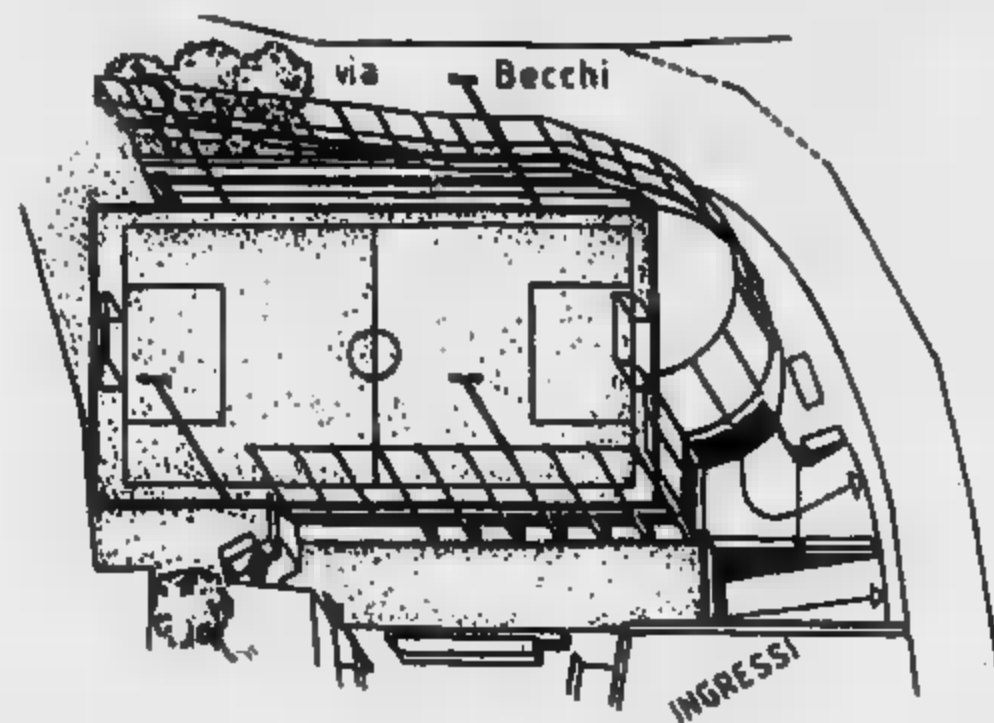
**SAVONA LOCALE** libero mq 80 ca. Adatto ufficio o abitazione. Richiesta L. mensili.

**SAVONA CENTRALISSIMO** prestigioso ufficio di mq 120 ca. in stupenda posizione.

## EDIL CO.RI.MA.

### ALBISSOLA MARE VENDE BOX

(zona campo sportivo S. Cecilia)



Per informazioni e prenotazioni:

**Tel. 019/486141**

Via Leoncavallo 6/2 - Albissola Mare (SV)

# CAPANNONI INDUSTRIALI ARTIGIANALI

da mq 90 a mq 800

in **ALBISSOLA MARINA**

mutuo e facilitazioni

**ALFA COSTRUZIONI EDILI Srl**

**Tel. 019/88.61.50 - 88.46.97**

**APPARTAMENTI VADO LIGURE CENTRO**  
CONSEGNA APRILE '95  
MUTUO E FACILITAZIONI

**immobiliare commerciale eurocasa**

**Freccero Nadia**

**ASSOCIATO FIAP**  
FEDERAZIONE ITALIANA AGENTI IMMOBILIARI PROFESSIONALI  
Provincia di Savona

**ALBISSOLA CAPO - Corso Ferrari, 40 - Tel. 019/484.859**

**ALBISSOLA SUPERIORE:** libero, buono stato, termocautonomo, ingresso, camera, cucina abitabile, bagno, ripostiglio, balcone e cantina. **PREZZO INTERESSANTE**. Rif. 11

**ALBISSOLA CAPO:** libero, centralissimo, ingresso, 3 camere, cucina abitabile, bagno, balcone + locale mansardato di 20 mq, cantina + posto auto condominiale. Rif. 12

**ALBISSOLA** libero, perfetto stato, vista mare, 2 camere, salone, cucina abitabile, bagno, GIARDINO, TERRAZZO di 30 mq, cantina + garage. Rif. 13

**ALBISSOLA SUPERIORE (Lucceto):** libero, ottimo stato, termocautonomo, ingresso, camera, cucinotta, soggiorno, bagno, terrazzo, cantina e garage. Rif. 8

**ALBISSOLA SUPERIORE:** libero, splendido alloggio su 2 piani, costruzione recente, termocautonomo, 3 camere, salone, cucina, doppi servizi, terrazzo di 50 mq, garage. Rif. 11

**ALBISSOLA MARINA:** splendida vista mare, in palazzina trifamiliare, salone, 4 camere, cucina abitabile, doppi servizi, balconata, cantina + piccolo appezzamento di terreno. Rif. 31

**ALBISSOLA MARINA:** splendido alloggio, termocautonomo composto da 2 camere, salone con caminetto, cucina, doppi servizi, GIARDINO, garage. Rif. 30

**ALBISSOLA MARINA:** centralissimo, ingresso a saletta, camera, cucina abitabile, bagno, 2 balconi. **PREZZO INTERESSANTE**. Rif. 16

**ALBISSOLA CAPO:** libero, centralissimo, ottimo stato, composto da ingresso, camera, salone, cucinino, tinello, bagno, ripostiglio, cantina + garage. Riscaldamento autonomo. Rif. 29

**ALBISSOLA** PROGETTO APPROVATO per villa unifamiliare su 2 piani per un totale di 155 mq + 3000 mq di terreno circostante.

**ALBISSOLA SUPERIORE:** VILLA unifamiliare da ultimare disposta su 2 piani per un totale di 200 mq + 3000 mq di terreno circostante.

**RICERCHIAMO URGENTEMENTE PER CLIENTI TE-LEZIONATO**, alloggio libero in Albissola Marina, zona centrale, 3 camere, anche a riordinare. Assicuriamo mutuo immediato e pagamenti in contanti.

I NOSTRI UFFICI SARANNO APERTI DAL MARTEDÌ AL SABATO



Dopo una mattinata interamente dedicata alle «verifiche», alle 17 scatta la prova mondiale

## Parte il Rally, Sanremo si ferma



Al «Sanremo» in gara anche i piloti figurati a caccia di gloria: foto, Farnelli con la sua Opel Gsi

### Il via da Portosole

SANREMO. Il «Sanremo» decolla. Oggi pomeriggio alle 17, da Portosole scatta la grande corsa e anche se l'appuntamento le prove speciali lungo la strada della riviera sarà rinviato fino a mercoledì, quella di Portosole sarà comunque una sorta di «full immersion» nella gara più significativa per gli appassionati, con due appuntamenti importanti: le verifiche tecniche e la partenza della corsa.

Le verifiche scattano prestissimo, fin dalle 7 di questa mattina. Avverranno due volte sotto le volte dell'ex mer-

cato fiori di Sanremo, in corso Garibaldi, nel cuore della città. Un programma fittissimo, con una scaletta preordinata: dalle 7 alle 7,45 effettuate le verifiche delle auto dal numero di gara più alto fino al 110; alle 7,45 le auto dal 109 al 90; dalle 8,30 le vetture dall'89 al 70; dalle 9,15 quelle dal 69 al 40; dalle 10 le auto dal 39 al 1. Poi toccherà «obigo» dalle 10,45 attenzione puntata sulle vetture dal n. 1 al n. 10 e dalle 11,30 le vetture dei favoriti, dal n. 9 al n. 1.

Nel grimmissimo pomeriggio, dalle 13 alle 14,30, verranno verificate le Fiat Cinquecento, in gara nel loro trofeo monomarca (le sei vetture che si batteranno per la Coppa Renault Clio, invece, verificheranno martedì pomeriggio, in quanto scenderanno in gara solo nell'ultima tappa).

Finito l'appuntamento con le verifiche, il rally entrerà nel vivo. Alle 19, dal piazzale di Portosole, una ad una, sfileranno le auto in gara in partenza per la prima tappa. Niente gara però sulle strade liguri. Solo un lunghissimo trasferimento autostradale fino in Toscana, Arezzo dove, la notte, la prima tappa entrerà nel vivo da domani mattina con otto prove speciali, tutte su sterrato, tra la Toscana e l'Umbria.

Per rivedere il rally in riviera bisognerà attendere martedì quando, dalle 21 in poi, torneranno a Sanremo le auto dopo le prime due tappe. Anche la corsa lontana il cuore della corsa sarà a Sanremo, all'hotel Royal dove da ieri si è installata la «permanence» del rally, direzione di gara a sala stampa dove da domani, migliaia di dati e tempi scandiranno, minuto per minuto, l'edizione 1994 del rally mondiale.

Balon: ■ Cortemilia sfida decisiva

## Dotta o Pirero per lo scudetto



Flavio Dotta è ormai ad un solo passo dal secondo titolo italiano consecutivo

Cortemilia, ore 14. La quadretta di Flavio Dotta scende in campo per diventare campione d'Italia, contro la Taggese di Marco Pirero, che ha l'ingrato e difficilissimo compito di trascinare un avversario apparso irresistibile. A Cortemilia nessuno dubita del risultato finale. Vincerà Dotta e sarà un'apoteosi, come l'anno scorso dopo l'incontro con Veccheto. Da Cairo è annunciato l'arrivo di molti tifosi e bandiere gialloblù. Sono i colori di casa in cui Dotta è nato e continua a molti amici e tifosi.

Il risultato di oggi non è scontato: lascerebbero intendere le previsioni della vigilia. Pirero, con l'aiuto di un grande Ricky Aicardi, ha disputato il più bel torneo di quando debuttò giovanissimo nella massima categoria. Solo nell'89, quando giocò con Vogli-

no, aveva mostrato di essere ormai per il primo tricolore. In questa stagione è cresciuto sul piano tecnico e ha acquisito quella serenità che gli mancava nei momenti decisivi.

Oggi non ha nulla da perdere. E' Dotta che deve vincere per evitare i pericoli di uno spareggio. Marco Pirero giovedì si è allenato a Cuneo contro Bellaniti. Giocato bene, così come i compagni. Scegliere per l'allenamento finale lo sferisterio indicato come terreno un tale spareggio non è casuale. Significa in particolare che Pirero e C. credono ancora nella possibilità di rovesciare un pronostico sulla carta scontato. Giocar rilassati è un vantaggio che Dotta oggi deve concedere a Pirero. E alla fine il risultato potrebbe essere una sorpresa anche per i tifosi più accaniti della Cortemiliese.

Ieri ■ sono giocati alcuni anticipi dei dilettanti

## Ok Culmv ■ Caperanese delude ancora la Veloce

GENOVA. La paura di perdere comincia già a bloccare le squadre di Promozione, dell'uno e dell'altro girone. In due derby a mezzo (la gara con il Busalla), una sola rete. Nel girone A, la vittoria ad un pareggio. La Culmv vince di misura (1-0) con grande sorpresa degli addetti ai lavori, il confronto con la Rivarolese sul campo (che le due squadre hanno come) del Cige Begato. Lo 0-0 tra Molassana e Busalla fa nel frattempo più comodo alla squadra di casa, che lascia così la scomoda ultima posizione a quota zero punti. ■ sale a quattro punti, ferma a quota due ■ Rivarolese ora in compagnia della Culmv.

Per il girone B, 0-0 tra Nuova

S. Fruttuoso e Baiardo: padroni di casa che salgono a due punti, sempre preceduti dagli ospiti che ne hanno tre. Per la Prima categoria, girone D, non finisce di stupire la Caperanese: la matricola chivarese batte 1-0 il pur temibile Fegino, ■ in testa alla classifica con quattro punti, mentre gli sconfitti di giornata rimangono a due. Il gol-partita ■ arrivato al 75' cross di Locatelli e perentoria zuccata di Testa. E' il 45° risultato utile consecutivo dei verdeblù di Stagnaro, imbattuti da più di un anno e mezzo. Nel girone B, seconda sconfitta per gli atlesi ■ onesi della Veloce, che perdono per 2-1 in casa del ■ Voltrese, una ■ favorite per la Promozione. [d. s.]

Mountain-bikes in gara sulle alture di Dego

## Oggi la seconda tappa del giro della provincia

■ svolge oggi la seconda tappa del 37° Giro della Provincia di Savona di mountain-bikes, organizzato da Nanni De Marco in collaborazione con l'Uisp. La seconda tappa, organizzata dalla Polisportiva Dego, vede gli specialisti impegnati nelle alture sopra Dego, lungo un percorso di 21 chilometri: si parte nella zona del peso pubblico di Dego e si ■ piazza Cimiteo, strada per Campi, strada Berri, località Berri, località Materasso, La Costa, località Coste, Castello Dego, strada vecchio Castello. Infine il ritorno nella zona del peso pubblico, il tutto da ripetere tre volte. Il ritrovo è previsto per le 13 presso il Bar Sport, la partenza sarà data ■ 14,30. La prima

tappa, domenica scorsa, era stata vinta da Piero Sedaboni davanti a Paolo Ramò e Alfonso Parodi.

Intanto l'Udace, in collaborazione con il Bici Club, ha organizzato una prova su strada dal piazzale di Bessarino a S. Genesio, un percorso da ripetere per tredici volte per un totale di 10 chilometri di corsa. Alla gara sono ammesse le categorie Cadetti, Junior, Senior, Veterani, Gentleman e Supergentlemen. Il ritrovo è previsto per ■ 8,30 presso la Società di mutuo soccorso di S. Genesio, e la partenza verrà data un'ora più tardi. La quota di iscrizione è di settemila lire, ed è obbligatoria l'uso del casco per tutti i partecipanti. [m. n.]

DAL 10 OTTOBRE 1994

# AD ACQUI TERME UN GRANDE SPECIALISTA DELL'INGROSSO. AL SERVIZIO DI TUTTI GLI OPERATORI COMMERCIALI.

Con oltre 35 anni di tradizione, di professionalità, di esperienza nel cash ■ carry: questo è il DOCKS MARKET il grande specialista dell'ingrosso, da oggi ■ servizio di tutti gli operatori commerciali.

DOCKS MARKET è grande negli spazi, con 5.000 mq. di superficie coperta e un ampio parcheggio, grande nell'assortimento, con oltre 10.000 referenze di prodotti.

Per tutti i dettaglianti, le comunità, gli alberghi e i ristoranti, DOCKS MARKET è il nuovo grande amico che aiuta ■ comprare bene per lavorare meglio.

Venite da noi per i vostri affari; Vi aspettiamo.

DAL 10 AL 29 OTTOBRE

a ■ i nuovi clienti che verranno a tessarsi e a tutti i possessori di tessera GrossMarket/DocksMarket

**OMAGGIO\***

uno Spumante Magnum di PINOT DI PINOT GANCIA da litri 1,5.

Per ottenere la tessera ■ ingresso al DOCKS MARKET occorre presentare il certificato ■ iscrizione alla C.C.I.A.A. e il certificato di attribuzione partita ■



**docks**  
**MARKET**  
ALIMENTARI ALL'INGROSSO

# Nazionale dilettanti: una tripletta del centravanti rilancia i biancoblu Pilleddu super, Pinerolo ko: 3-1 per il Savona è la prima vittoria

**SAVONA.** Ci ha pensato Bobo Pilleddu. L'attaccante del Savona regala ai dirigenti e alla tifoseria la prima vittoria della stagione e il risultato (3-1) non è una grinta. Pilleddu, che prima dell'incontro è stato premiato con una coppa per aver realizzato il gol n. 100 nell'ultima partita interna, il Grosseto, ha giocato per sé e per la squadra. Ha lottato come un leone su tutti i palloni e alla fine è risultato il migliore in campo.

Ferraro alla vigilia aveva promesso i due punti. Sarà cabala, ma il numero 6, stavolta inteso come gara di campionato, porta fortuna al tecnico biancoblu. L'anno scorso, quando era alla guida del Finale, la prima gara l'aveva vinta proprio alla sesta giornata, ieri si è ripetuto. E la squadra ha giocato bene, esprimendo un gioco lineare, gli schemi che Ferraro predica sono stati in opera fin dall'inizio. Viviani è stato una sicurezza tra i pali. Di Capita e Panucci non hanno lasciato spazio agli avversari. Chicchiarelli e Valentini a centrocampo hanno fatto la differenza, mentre il giovane Tino e Pilleddu imperveravano in prima linea.

Savona visto ieri al «Baccalupo», insomma, ha voltato pagina. E' cresciuto in gara in gara, sia caratterialmente che sul piano del gioco. Ferraro però non è ancora del tutto soddisfatto. E lo si capisce mo-



Carrea ha causato il rigore per Pinerolo

do cui redarguisce la truppa termine dell'incontro. La vittoria è meritata, meritissima: le reti di Pilleddu non sono casuali, ma frutto di un'accurata manovra offensiva.

Cronaca. La prima occasione è Savona con Panucci. Il fratello del difensore del Milan dal limite dell'area lascia partire un tiro che sfiora la traversa: al centro per Pilleddu, che tocca quel che basta per mettere in rete. L'attaccante corre ad abbracciare i compagni, ma Sole spara a porta: Viviani da non si fa sorprendere. Ferraro dalla panchina agita, e invita a sfruttare la fascia destra. Non sbaglia: il 16° quando Sole, au-

ENTELLA-VOGHERESA 0-2

## Chiellini fulmina i verdestellati

**GENOVA.** Prima sconfitta casalinga per le Sestrese, 0-2 con la Vogherese. Due errori difensivi, e due discese sulla fascia sinistra (la più scoperta), e Ghilino ha cercato vanamente di tamponare con continue variazioni tattiche operate da Bergomi la prima, da Bellingeri la seconda, propiziano la doppietta di Chiellini. Canele è stretto a tenere in panchina la spalla di Chiellini, il titolare Specchia; mentre Ghilino ha il fianco l'ex genovese Pennone, che esordirà nella ripresa con scarsi risultati. La prima opportunità per la Sestrese all'11': lancio di Di Marco per Braidà, il centravanti colpisce il palo, con la palla che torna beffarda in campo. Poi un tiro di Clementi (22'), e respinta quasi sulla linea di Bal-

bi. Al 61' gol ospite: palla persa a centrocampo, discesa sulla sinistra di Bergomi, appoggio a centroarea e plettro in gol di Chiellini. Azione simile all'88', con Bellingeri che da sinistra centra per Chiellini, che trafugge Gagliardi. Subito dopo ancora in contropiede, Bergomi colpisce il palo. Sestrese: Imbesi (3' Gagliardi); D'Assisi (30' Pennone), Noris; Iurman, Cavanna, Bevilacqua; Miali, Sisinì, Braidà, Balboni, Di Marco (93' Balducci). Vogherese: Rettini; Ardoine, Moriconi; Visca, Bellingeri, Ercolessi; Bergomi, Solinas, Troise (42' Sordello), Chiellini, Clementi (60' Bonomi). Arz.: Lambertini. Reti: 61' e 88' Chiellini.



Pilleddu firma, da sotto misura, il primo gol di un Savona ieri davvero brillante

to di gara eccellente, mette in rete per Chicchiarelli, che in mezza rovesciata impegna Mulato in due tempi.

Il gol è nell'aria: angolo di Panucci (25') respinge la difesa e dal limite dell'area spara in porta. Di Capita, il pallone è deviato. La Savona passa 4' dopo. Sole scende sulla destra e al centro per Pilleddu, che tocca quel che basta per mettere in rete. L'attaccante corre ad abbracciare i compagni, ma Sole spara a porta: Viviani da non si fa sorprendere. Ferraro dalla panchina agita, e invita a sfruttare la fascia destra. Non sbaglia: il 16° quando Sole, au-

to di Savona stiene, Chicchiarelli (35') lancia Tino che viene giù dal diretto avversario. Punizione di Panucci per Pilleddu, che con una zampata vincente raddoppia. Partita finita? Proprio no. Al 37' Viviani, che festeggiava la 150a partita nel Savona, si supera andando a deviare in angolo una conclusione di Ceddia. Subito dopo Rosa spara sul fondo, poi Tino perde palla e c'è il contropiede del Pinerolo: Lucca lancia Fabbrini, in netto, trasforma Pallitto.

Nella ripresa il Savona soffre le incursioni di piemontesi. Viviani si deve salvare in qualche occasione. Ma all'85' Valentino

tocca per Bisio che in velocità mette di poco sul fondo, e all'87' Pilleddu sfrutta un errore della difesa del Pinerolo, e dopo aver scartato anche il portiere deposita in rete il 3-1.

Savona: Viviani; Di Capita, Bisio; Sole (61' Bonomi), Carrea, Panucci, Bocchi, Chicchiarelli, Tino (47' Bocchini), Valentini, Pilleddu. Pinerolo: Mulato, Benecchio, Camisassa (37' Muratori); Pallitto, Lucca, Schina; Raimondi, Rosa, Ceddia, Fabbrini (73' Piai, Salvi). Arbitro: Orlando. Reti: 29' 36' 87' Pilleddu; Pallitto rigore.

Roberto Pizzorno

## Eccellenza: buone occasioni per Entella e Sestri Levante, il Lavagna a Ventimiglia Arriva l'Imperia, la Samm ci prova Sfida alla favorita: il «Broccardi» campo centrale

Al «Broccardi» Santa Margherita l'incontro più importante della terza giornata di Eccellenza, fra la Sammargherite e una delle capoliste, l'Imperia 87. Mentre Ceparana e Sanremo si esorciranno nello scontro diretto, i nerazzurri di Bencardino cercheranno di far risultare il riviera.

Ma Roberto Di Marco è pronto alla sfida, tutta la Samm: «Una sfida stimolante, contro una formazione attrezzata per vincere il campionato. Però noi giocheremo il solito modulo, con la massima fiducia nei giovani. Al centro della difesa mancherà lo squallido Spadavecchia: pazienza, non è un problema. Vorrà dire che confermerò la formazione di mercoledì in Coppa».

Quindi Fossa e Scelfo coppia offensiva, e Rinzivillo più arretrato. Dietro tre difensori, con i due laterali pronti a rientrare. Di Marco non snatura il gioco dato squadra, sia che l'avversaria si chiami Imperia 87 o... San Lorenzo (formazione di Terza della zona). Aggiunge il

## PROMOZIONI Derby della paura al S. Rocco

Non c'è margine di sicurezza per Rutese, Pro Recco, ad anche Carlo Grasso: la terza giornata del campionato costringe le prime due, ancora a quota zero, a un drammatico confronto; e spedisce a domicilio, il «Macera», della terza la più temibile tra le squadre testa, il Sesto Godano. Il derby del S. Rocco arriva troppo presto per anturam, fino ad oggi sempre sconfitte. La partenza disastrosa era stata messa in conto dalla Rutese che ha sfoltito e svecchiato l'organico, non dal Pro Recco che non sta giocando male ma paga la «mazzetta» un uomo-gol è alle prese con un bel po' di sfortuna: «Gli avversari ci fanno un tiro e segnano, noi attacchiamo per mi-

nuti e raccogliamo solo traversa e palla. I padroni casa (ma in realtà la Rutese è ospite pagante) Pro Recco, gestore del S. Rocco puntano più o meno dichiaratamente al pari: senza Pozzo (squalificato) e con l'eterno Marchesini (34 anni) richiamato d'urgenza in servizio, hanno bisogno di tempo e di un po' di morale per dalla tempesta. La Carlo Grasso recupera Pozzo, Macchiavelli e Piropi; tra bocca da fuoco che verranno utilizzati nel confronto con una squadra che finora non ha incassato neppure un gol. L'undici di Maddaluno pare attrezzatissimo per il salto di categoria, ma i rapallesi i ranghi completi possono giocare senza timori. (d.s.)

tecnico arancione: «Sono curioso di verificare i progressi della squadra. Non saremo da primato, ma possiamo tranquillamente concludere nelle prime quattro-cinque posizioni». La schiacciata Imperia 87, che avanza a pieno regime, sia che si tratti di impegni di campionato o di Coppa Italia, è avvisa-

ta. Giocano in casa pure l'Entella, contro la Loanesi, ed il Sestri Levante contro la Migliarinese: due squadre più che abbordabili, come le classifica (pur non definitiva) conferma. I chiavari sono alla ricerca del primo stagionale; mentre i rossoblu corsari, dopo

la bella prestazione di Pontedecimo, non intendono rallentare la loro marcia. «Dobbiamo vincere, anche perché reputo i rossoblu savonesi alla nostra portata» afferma Risalti. Mariani, di rincalzo: «Non dobbiamo vanificare in casa quanto abbiamo conquistato al «Gronzone». Partirò



Dagnino, punto di forza dell'Entella

con una formazione d'attacco, per i due punti. Torneo molto livellato, secondo gli addetti ai lavori molto spesso a decidere potrebbe essere anche un solo episodio. E allora perché non puntare anche sul Lavagna, oggi di scena a Ventimiglia? «Una trasferta certo insidiosa, con il nostro obiettivo che il quello di conquistare almeno un punto. La parentesi di Coppa Italia è già dimenticata, e poi non era certo quello il nostro traguardo primario, affermano alla corte del galvanizzato presidente Alido Scatizzi. (g.s.)

## Rapallo, momento difficile

### Battuti pure a Moncalieri (1-0) i bianconeri scivolano in coda

**MONCALIERI.** Quanta sfortuna per il Rapallo. I bianconeri escono con le tasche vuote dalla trasferta torinese, inflitti dal Moncalieri (0-1) e due minuti dallo scadere, ed in maniera rocambolesca. E dire che i ragazzi di Fontana avevano gestito bene il primo tempo, e retto tranquillamente il campo per buona parte della ripresa, fino a quando Di Somma è stato frettolosamente espulso dal direttore di gara.

Il primo parziale è di marca bianconera. Al 12' Da Silva appoggia a lato una punizione di Stabile. Il Moncalieri stenta la difesa traballa. Al 25' Caputo sbaglia l'appoggio, Bernardi da due passi ha la palla buona, il tiro è archiviare subito. In pieno recupero, Di Somma «spennella» punizione che scheggia il palo alla sinistra di Miglino.

La ripresa corre sulla falsariga del primo parziale fino al 17', quando Di Somma subisce la seconda ammonizione per un fallo discutibile, e comunque veniale, ai danni di Castaldino. Subito dopo, Perona anticipa di piede Caputo e al 23' Barison, in rovesciata volante, colpisce in pieno il palo. Nonostante questi pericoli, il Rapallo sembra in grado di gestire il risultato. Fontana toglie Bernardi e Gagliardi, e arretra il raggio d'azione dei suoi.

Nemmeno negli ultimi finali nulla lascia presagire il peggio, ed infatti il gol del successo biancoblu arriva su un'azione totalmente casuale. Malabaila, libero del Moncalieri, nell'unica incursione offensiva della sua gara, lascia partire dal vertice dell'area «diagonale rasoterra, che sorprende la difesa ligure, ma non Barison che, appostato a mezzo metro dalla linea, infila l'incolpevole Perola.



Silva, difensore bianconero

Alla fine Fontana non ha dubbi: «Una sconfitta immeritata, su un campo indecente, aggravata anche dal comportamento in campo degli avversari e dalla maleducazione mostrata dal tecnico torinese, Pasqua».

Andrea Romanelli

**Moncalieri:** Armellino (1' p.t. Miglino); Caputo, Salerno; Malabaila, Milani, Domiziano; Castaldo, Lubbica (44' s.t. Rivali, Barison, Formato, Di Vincenzo (28' s.t. Messinal. Rapallo: Perona; Guerra, Malabaila; Salone, Da Silva, Stabile; Gagliardi (19' s.t. Biselli), Bonadies, Bernardi (32' s.t. Savio), Di Somma, Costa M. Arbitro: Musiu. Rete: 43' s.t. Barison.

## E' scattata la Terza Partenza a rinvio per i Sestieri e il San Lorenzo

Gli scontri più importanti della prima giornata del campionato di Terza categoria, tutti in programma ieri, danno subito risposte nette, e contribuiscono a far comprendere chi potrà sistemarsi nell'area-primato. Leivi-Sestieri Lavagna finisce 0-2; i lavagnesi hanno cambiato molto, ma partono subito a razzo: a segno Sergio Ghio, un giocatore appena acquistato dai bianconeri, Pastore.

Il Nili Calcio, intanto, inserito tra le favorite, invece da- zio fronte al Borgese: i car- sarzani p... a Carasco con un classico 2-0. Anche San Lorenzo-Aletico Maggi finisce il classico risultato «all'inglese», ma questa volta è vin- cere per 2-0 sono i padroni di casa. Infine, Portofino e Panchina Chivari si divertono e divertono il pubblico a... gol nel derby giocato alla Colmata e Mare: è finita 4-2 per il Portofino. (d.s.)

## CALCIO DOMENICA

### I dilettanti

**Eccellenza (ore 15):** Ventimiglia-Lavagna; Ceparana-Sanre- me; Samm-Imperia 87; Sestri L.-Migliar; Cairese-Vado; Entella-Loanesi; Finale-Pontede- cimo; Pegliese-Albenga (Multa- dol). Classifica: Sanremo, Im- peria e Ceparana p. 4; Albenga e Lavagna 3; Vado, Pontedecimo, Sestri, Ventimiglia e Cairese 2; Loanesi, Pegliese, Samm ed En- tella 1; Migliarinese e Finale 0.

**Promozione, girone B (ore 16):** Brugnato-Torriglia (Bru- gnato); C. Grasso-Sesta (Maca- ra); Sampierd-Vezzano (Belve- dere); Fezzanese-Folbas; Rute- se-Pro Recco; S. Stefano-Ligori- na; Ortonovo-Praese (Marinel- la). Cl.: Sesta, Stefano e Ligori- na p. 4; Brugnato, Praese e Fezzanese 3; Baiardo, Folbas, Ortonovo e Sampierd. 2; S. Fruttuoso, C. Grasso e Vezzano 1; Torriglia, Rutese e Recco 0.

**Prima, girone C (10,30):** Certosa Rieti-Biga Quezzi (Tor- bella); Riviera Pazzini-Città Giardino (Macera); Mediterra- nee-Virtus (Arenzano); Varaz- ze-Marelli (15); Borgorattilug- ria-Ronchese (Ferretto); Ma-

na-Cogoleto (Masone); Camo- gli-Panificio Quintano (Recco). Cl.: Ceparanese, Ronchese, Co- goletto e Fegino p. 2; Borgoratti, Masone, Mediterraee, Rivie- ra, Biga, Città Giardino, Maras- si e Virtus 1; Camogli, Certosa Rieti, Varazze e Quintano 0. Gi- rone D (10,30): Ponzanese-Ma- rinella (15); Bolanese-Santa- rozina (15); Monterosso-Ma- rolacquesanta (Molteni 15); Ca- sarza-Ceula; Carasco-Canal; Rivasamba-Villaggio (Sivori 1); Ponente-Borghetto (Beverino); F. Coraggio-Don Bosco (Grazie 15). Classifica: Bolanese, Pon- zanese, D. Bosco, Marinella, Santarenzina e Marola 2; Ca- sarza e Villaggio 1; Borghetto, F. Coraggio, Ponente, Rivasam- ba, Carasco, Monterosso, Can- leto e Ceula 0.

**Seconda, girone E (10,30):** Bargagli-Aurora (Sottocollie); Valleturlo-Riese (Borzonasca 15); C. Verdo-Fontan. Gattorna (Mugnaini); Cogorn-Moneglia (C. S.); Calvar-Bogliasco (76); V. Chiavari-Sori (Cepar- na); Segesta-Corte (Sivori C 15).

**Terza Chivari:** Monila- Real Deiva (Secca 10,30); S. Sal- vatore '87-Salina (C. Scuola 16).

## LA TERZA GIORNATA BORGO AL SECONDO POSTO

SQUADRE	P	V	N	P	F	S
<b>CHATELON SV</b>	0	0	0	0	0	0
<b>SAVONA</b>	3	1	0	0	0	0
<b>ENTELLA</b>	0	0	0	0	0	0
<b>TORRELAGH. GROSSETO</b>	0	0	0	0	0	0
<b>CERTALDO</b>	0	0	0	0	0	0
<b>MONCALIERI RAPALLO</b>	1	0	0	0	0	0
<b>F. SESTRI VOGHERSE</b>	0	0	0	0	0	0
<b>CUNEO BIELLESE</b>	0	0	0	0	0	0

SQUADRE	P	V	N	P	F	S
<b>CANAIORE</b>	10	4	2	0	7	0
<b>VOGHERSE</b>	0	3	2	1	8	4
<b>GROSSETO</b>	0	3	2	1	7	3
<b>BORGOSIESA</b>	0	3	2	1	5	4
<b>CHATELON SV</b>	7	2	3	1	8	6
<b>BIELLESE</b>	7	1	5	0	6	5
<b>PINEROLO</b>	0	2	2	2	8	7
<b>MONCALIERI</b>	0	2	2	2	5	5
<b>INTRA</b>	0	1	4	1	5	5
<b>F. SESTRI</b>	0	2	2	2	5	6
<b>PIETRASANTA</b>	0	1	4	1	3	4
<b>TORRELAGH.</b>	0	1	3	2	5	5
<b>VALLENTINA</b>	0	1	3	2	2	3
<b>CUNEO</b>	0	0	5	1	3	5
<b>COLLIGIANA</b>	4	2	0	4	4	9
<b>RAPALLO</b>	3	0	3	3	2	7
<b>CERTALDO</b>	2	0	2	4	5	10

**1 reti:** Santoro (Chailon SV).  
**4 reti:** Mosti (Carnaloro); Pinerolo (Savona).  
**3 reti:** Girelli (Belfiore); Scie- (Borgosesia); Chiellini (Vogherese).  
**2 reti:** Bonucelli (Carnaloro), Allani (Certaldo); Ghizzani (Certaldo); Mastacchi (Colligiana); Labrozzi (Cuneo); Mirelli (F. Sestrese); Sisinì (F. Sestrese); Costa (Grosseto); Fern (Grosseto); Castaldo (Moncalieri); Schinocchia (Nizza Mill.); Forno (Pietrasanta); Ceddia (Pinerolo); Fabbrini (Pinerolo); Frail (Torrelagh); Specchia (Vogherese).  
**1° DI ANDATA 15 OTTOBRE - ORE 15**  
BORGOSIESA VALLENTINA  
CHATELON SV SAVONA  
PINEROLO PIETRASANTA  
INTRA TORRELAGH  
GROSSETO CERTALDO  
CANAIORE MONCALIERI  
RAPALLO F. SESTRESE  
VOGHERSE CUNEO  
COLLIGIANA BIELLESE

HERB RITTS



# VERY VALENTINO

VALENTINO BOUTIQUE: VIA CONDOTTI 100, 00187 ROMA, TEL. 06/580.5371

# OTTIME RAGIONI, GRANDI EMOZIONI



## ALFA 164 SUPER PER SCELTA UNICA PER STILE

FINANZIAMENTO 24 MESI  
FINO A 25.000.000 TASSO ZERO

O LEASING A 24 MESI TASSO ZERO  
O SUPERVALUTAZIONE DELL'USATO



## ALFA 155 GUIDARE IL COMFORT

FINANZIAMENTO 24 MESI  
FINO A 15.000.000 TASSO ZERO

O LEASING A 24 MESI TASSO ZERO  
O SUPERVALUTAZIONE DELL'USATO

**E' UN'OPPORTUNITA' OFFERTA DAI CONCESSIONARI ALFA ROMEO**

## F.lli CIRIO Elio Costantino & C. snc

CAIRO MONTENOTTE - C.so Marconi 145 (019) 504.229

SAVONA - R.le Galletto 8 Zona Paip (019) 263.123

## VEGA srl

FINALE LIGURE - Via del Sagittario 7 (019) 690.661

ALBENGA - Via Aurelia 13 (0182) 50.357

IMPERIA - Via De Marchi 15/19 (0183) 299.602

## Auto ROJA srl

SANREMO - Via Padre Semeria 120 (0184) 866.888

VENTIMIGLIA - C.so Limone Piemonte 11/b (0184) 356.644

## Da Genova in arrivo i finanziamenti per la valorizzazione dei borghi

# Centri storici, ecco 300 miliardi

Sarà restaurato e ristrutturato Palazzo Spínola ad Arma di Taggia. Pronto un piano di intervento anche per la Pigna di Sanremo. Un progetto per trasferire ai Comuni i beni dell'Istituto ■ popolari

**IMPERIA**  
DAL N°

E' barocco, e risale al 1735: Palazzo Spínola, uno dei gioielli di Taggia, sarà restaurato e ristrutturato. E' delle opere quali interessa l'Istituto delle Case popolari di Imperia. La strategia futura, infatti, è quella di recuperare gli immobili nei centri storici, più che costruire nuovi edifici. Ed è anche in questa nuova ottica, che si inserisce la visita fatta ieri in provincia da Fabio Morchio, assessore regionale all'edilizia pubblica: la mattina è stato a Taggia, nel pomeriggio alla Pigna di Sanremo. La Regione ha distribuito in Liguria 300 ai 350 miliardi per l'edilizia residenziale. Conferma Morchio: «Non è molto, ma è già qualcosa. L'obiettivo prioritario, tuttavia, è di puntare al riutilizzo del vecchio (e molto) e dell'antico. E' soluzione forse più costosa

nell'immediato, ma che ha il vantaggio di non contribuire all'ulteriore degrado di un territorio già sin troppo compromesso. Lo scopo, insomma, è duplice: rivitalizzare zone abbandonate, e ingolfarne altre, che sono urbanisticamente saturate. L'esempio di Palazzo Spínola è calzante. Per questo la Regione non a caso, all'incontro con i sindaci e gli amministratori del Ponente, erano presenti anche i consiglieri Pippione, ppi e Trucchi, pdsi) al Comune. Il finanziamento di un miliardo e 800 milioni attraverso la Cassa depositi e prestiti. Spiega Mauro Borsò, il direttore generale dello Ispc: «Nel piano interrato, che si affaccia sul mercato, si prevede di realizzare attività commerciali e parcheggi. Al pianterreno, banche e uffici pubblici (l'ambulatorio Usl, che libererebbe Palazzo Soleri, e l'Impa), e nei piani superiori abitazioni per anziani,



La Regione ristrutturerà Palazzo Spínola nel centro storico di Taggia

anche singoli, di oltre 65 anni. E' un progetto ambizioso, teso anche a sfruttare un'area esterna di 4.500 metri (parcheggi, mercato), a creare incentivi per nuovi insediamenti in quello

che, come ancora Borsò, è il più grosso centro storico della provincia. L'operazione è in cantiere e potrà andare in porto, rileva Leo Pippione, perché in questo caso la pro-

prietà del palazzo e dell'area è unica, circostanza che solo il caso ha fatto in Liguria, dove il fra-

Ma non è la sola, in prospettiva. A tasso zero (in pratica, dopo dieci anni, si restituisce soltanto la prestata), la Regione ha concesso 550 milioni per acquistare alloggi alla Pigna di Sanremo, un quartiere che poco alla volta si vorrebbe bonificare, per sottrarlo all'abbandono e alla criminalità: «Una grande opportunità», ribadisce Borsò. ■

Ma non è la sola, in prospettiva. A tasso zero (in pratica, dopo dieci anni, si restituisce soltanto la prestata), la Regione ha concesso 550 milioni per acquistare alloggi alla Pigna di Sanremo, un quartiere che poco alla volta si vorrebbe bonificare, per sottrarlo all'abbandono e alla criminalità: «Una grande opportunità», ribadisce Borsò. ■

Ma non è la sola, in prospettiva. A tasso zero (in pratica, dopo dieci anni, si restituisce soltanto la prestata), la Regione ha concesso 550 milioni per acquistare alloggi alla Pigna di Sanremo, un quartiere che poco alla volta si vorrebbe bonificare, per sottrarlo all'abbandono e alla criminalità: «Una grande opportunità», ribadisce Borsò. ■

Stefano Delfino

### GRAN CALCIO DILETTANTI

S. Margherita ospita il «clou»



Senza serie A (ieri) ■ Nazionale ■ dopo ■ kg di ieri del Rapallo. Eccellenza e Promozione fanno parte del leone: attesa per Samm-Imperia. ■ PAG. 47



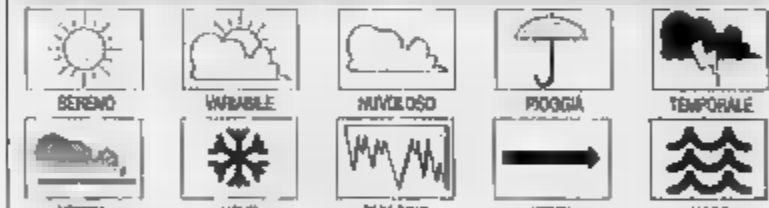
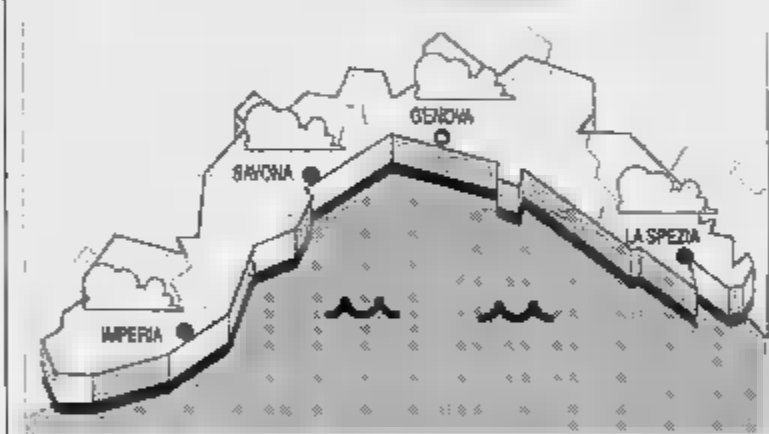
**GIACOMO** (foto). Della nazionale di volley ■ mondiali di Atene ha fatto parte anche il centrale imperiese. Velasco lo ha utilizzato saltuariamente, specie contro il Giappone ■ nella finale. E' una bella soddisfazione, per l'atleta finalmente approdato alla maglia azzurra, dopo due detti ■ l'ex Mexicano.

**VILLA** Diventa set cinematografico, per girare un film sullo scienziato svedese. Per Sanremo è una gratuita promozione nel Nord Europa.

**OLIVA** Il «Principe delle Scarpette» propone di intitolare una piazza della Pigna di Sanremo a Nicholas Green, il bimbo americano ■ dai banditi ■ Salerno, e che ha donato i propri organi.

**ANICO**. Sono sempre ■ più coloro che, per avere una parola di conforto e di aiuto, chiamano quest'associazione ■ volontaria ■ benefica.

### IL TEMPO IN LIGURIA



**TEMPO PREVISTO** ■ Cielo irregolarmente nuvoloso - poco nuvoloso nel pomeriggio, vento debole-moderato, mare mosso, in sensibile aumento; ■ ad arruolamenti più consistenti sul litorale e al largo, vento debole-moderato, poco mosso, temperatura stazionaria.

**RILEVAMENTI** ■ C. Temp. mare ■ C, umidità rel. 65%, vento Est-Sud Est 5-15 km orari, mare poco mosso, ■ nuvoloso, press. barom. 1020 mb (in aumento).

## Offrivano hashish e marijuana all'uscita degli alunni delle scuole elementari ■ medie

# Droga agli studenti, sono arrestati

## Ragazzo di Imperia preso dai carabinieri ad Arquata

**ARQUATA**. Vendevano droga agli alunni delle scuole elementari ■ medie del Novese, ma sono stati colti in flagrante dai carabinieri. Sono finiti in manette Mirko Pomati, 21 anni, di Genova, via Miani 4, ■ Valerio Lo Bianco, 27 anni, residente a Imperia, ■ domiciliato ad Arquata, in via Oratorio 7.

Proprio ■ paese, i due avevano costituito la base dei loro affari. Si procuravano dalla Liguria hashish e marijuana (ma in ■ state trovate anche alcune dosi di eroina) e tentavano di ■ la sostanza stupefacenti negli istituti ■ laici della zona.

La tecnica utilizzata era sempre la stessa: avvicinavano gli studenti alla fine delle lezioni, e offrivano uno «spinello». Molti rifiutavano, ■ è stato purtroppo accertato che decine ■ ragazzi di Novi, Serravalle ■ Arquata (minori di 14 anni, e quindi non imputabili) hanno accettato di provare ■ «fumo», e hanno anche pagato decine ■



Valerio Lo Bianco, a sinistra, e Mirko Pomati, arrestati dai carabinieri

guzzi, e hanno estratto la marijuana da una tasca della giacca. A quel punto, i militari ■ bloccato i due malviventi, che non hanno opposto resistenza. Pomati ■ Lo Bianco ■ stati inizialmente denunciati a piede libero. Ma, dopo una perquisizione nella casa di ■ Oratorio (che ha permesso ■ carabinieri ■ recuperare diverse ■ di hashish, marijuana e persino qualche grammo di eroina), è ■ notificato l'ordine di ■ custodia cautelare.

Gli spacciatori sono stati condotti nel carcere ■ San Michele, a disposizione del sostituto procuratore, Carlo Felice Tramontano, che coordina l'inchiesta. Il «gip» Mela ha convalidato l'arresto, martedì Pomati ■ Lo Bianco verranno sottoposti al primo interrogatorio.

I carabinieri hanno segnalato l'accaduto ■ presidi ■ direttori didattici degli istituti scolastici ■ cui agivano gli spacciatori, e hanno anche avvertito i familiari degli studenti. ■ (m. del.)

### Minima di 14 gradi

## Riviera sorpresa dalla prima ondata ■ freddo

**SANREMO**. Cappotti ■ giacche imbottite per ripararsi dal freddo. La brusca diminuzione della temperatura ha fatto piombare la Riviera in pieno clima autunnale facendo dimenticare le ultime giornate ■ sole ■ il termometro oltre ■ barriera dei 20 gradi. Ieri mattina alle 8, secondo i rilievi effettuati ■ Sanremo dall'osservatorio meteorologico «MeteoCost» ■ Portofino, la temperatura nella città dei fiori e ■ Imperia era ■ 14 gradi, 13 quella di Savona.

L'escursione termica in giornata è stata minima, ■ massimo di 4 gradi. Si tratta già di livelli invernali ■ si considera ■ che la minima della notte, soprattutto nell'entroterra, ha sfiorato i 10 gradi.

Intanto, gli esperti confermano che per i prossimi giorni il tempo continuerà ad essere variabile con il passaggio di formazioni ■. La temperatura, che non dovrebbe subire variazioni, sarà compresa tra i 14 e i 20 gradi. ■ (g. g.)

Lo stile «Guido»  
abita solo nelle case belle

**ARREDAMENTI GUIDO**  
Tel/Fax 0183-318.102  
Statale Albenga-Pieve di Teco

**AIKO**  
**AXIL**  
**Disegno Due**  
**novi di abbinare**  
**B&B ITALIA**  
**FIAM ITALIA**  
**mobileffe**



**GUIDO MODA**  
BALLESTRACCI & C  
Sanremo

## OTTOBRE INGLESE

### Vendita Promozionale SCONTO 20%

**NUOVA COLLEZIONE AUTUNNO - INVERNO UOMO - DONNA**

## IL CASO

LA RIVIERA  
DELLA MORTE  
DEL VIZIO

IMPERIA. ■ accusato di traffico di droga a Imperia ■ Sanremo, per pagare i debiti di gioco. Il vizio di puntare quattrini ai tavoli verdi ■ casinò della città dei fiori, lo aveva presto fatto tramutare in un «burattino» nelle mani della camorra, che lo utilizzava per trasportare la cocaina dalla Riviera a Castellammare di Stabia, suo paese d'origine.

Mario Fioretti, ■ anni, era letitante da parecchi giorni, da quando cioè la squadra mobile d'Imperia diretta dal dottor Salvatore Coltraro aveva concluso l'operazione «Tre stelle». Un'inchiesta nata dalle rivelazioni dei pentiti di mafia, che aveva portato all'arresto di ■ alberghieri sanremesi (di cui il nome scelto per contraddistinguere il blitz) sospettati di importare stupefacenti a chiedi da Colombia, Perù, Chile e Brasile.

Non ■ l'ha più fatta, però. Sentirsi braccato anche se era riuscito a mimetizzarsi per qualche giorno negli alberghetti e nelle pensioni della Costa Azzurra e poi di Milano, gli deve aver pesato parecchio. ■ termini di stress. Ha deciso quindi di gettarsi nelle ■ della polizia, spontaneamente, senza troppo clamore.

«Eccomi qua», ha esclamato arrivando in questura, accompagnato dal suo difensore, Vincenzo Vingiani. ■ il suo cliente è

Alle battute finali l'operazione «Tre stelle» della squadra mobile

## Droga per pagare i debiti di gioco

Si è costituito a Imperia un giovane napoletano habitué del casinò di Sanremo. Secondo l'accusa la camorra lo obbligava a commerciare cocaina con il Sud America. Era fuggito in Costa Azzurra

coinvolto solo marginalmente. Gli viene contestato un solo episodio, spiega l'avvocato. Fioretti sarà sentito domani dal gip d'Imperia, quindi, probabilmente, martedì sarà sottoposto ■ fuoco di fila di domande del pm Francesco Nanni, in forza alla Direzione distrettuale antimafia. La Dda di Genova infatti tiene le redini dell'intera inchiesta.

In questa storia prevale forse il lato umano. L'arrestato è probabilmente vittima della sua grande passione: il gioco d'azzardo, che si è rivelato anche la sua rovina. In pochi anni ha dilapidato ■ discreto gruzzolo che aveva raccolto in tanti anni ■ onesto lavoro come maître d'albergo in Inghilterra. Era uno dei professionisti più stimati. Se lo disputavano ■ fior fior dei locali. Ma a Sanremo la fortuna ■ ha presto abbandonato e ha rischiato ■ affogare in un mare di debiti.

E' forse quando pensava di non poterne venire più fuori che un gruppo ■ «amici» lo ha tolto dalla grinfia degli usurai ma lo ha coinvolto in un giro più grande di lui. Quel giovane immigrato dal Sud è diventato ■ malgrado un «corriere» della droga. Il suo nome era inserito negli ordini di custodia ■ delare ■ a metà settembre dal gip genovese Roberto Pucina ■ che riguardavano anche Franco Perciante, Tommaso



Anfosso, Stefano Lello e Salvatore D'Amato.

L'operazione «tre stelle» è stata un duro colpo per le organizzazioni che gestivano il commercio di droga nell'Imperiese. La Mobile ha puntato a un livello molto alto. La banda, grazie a personaggi come Tommaso Anfosso, che aveva collegamenti con tutto il Sud America, riusciva a trattare e acquistare grossi ■. Lo stupefante (cocaina ma anche hashish) veniva spesso portato in Italia da stupende ragazze dalla



In alto le armi sequestrate a Imperia, qui sopra il questore Francesco Minerva.

pelle color cioccolato, che poi, come extra, intrattenevano Anfosso e soci. La prova? Foto che ritraggono lo stesso Anfosso in compagnia di donne stupende, tutte ■ tratti somatici indios.

Maurizio Vezzaro

## Sequestrati anche 33 fucili

Le indagini dei carabinieri 11 persone sono denunciate

IMPERIA. Attenti a non dimenticare di registrare ■ vecchio fucile da caccia. I carabinieri ■ decisi a far rispettare le norme, sempre più severe, che regolano detenzione ■ mercato delle armi. Ne hanno fatto le spese in questi giorni 11 persone, ■ alla magistratura perché ■ denunciato la propria carabina. Tra questi, anche alcuni imprenditori ■ un'azienda che, però, si era semplicemente dimenticata di far conoscere alle autorità che il compianto marito le aveva lasciato ■ eredità anche un fucile. La legge non ammette ignoranza.

Un bel bottino quello ricavato dall'operazione, cui hanno partecipato, oltre agli uomini della Compagnia d'Imperia, quelli delle stazioni dell'entroterra ■ ■ Diano Marina, tutti diretti dal capitano Adriano Verzole. Sono state sequestrate decine ■ armi «fuorilegge», centinaia ■ cartucce, oltre a due chili ■ polvere da ■

nascosti in un'abitazione. Un'imprudenza: la sostanza avrebbe potuto venire a contatto col fuoco e ■ una disgrazia.

Nelle mani dei militari sono finiti 38 fucili, 8 carabine, poi quattro pistole e due revolver. Quattrocento le pallottole di cui non era ■ segnalata la presenza, e che sono state anch'esse tolte ai proprietari. Le norme sono ferree. Spesso è sufficiente tenere munizioni da guerra, magari prese per ricordo mentre ■ era impegnati nel servizio di leva, per rischiare l'arresto.

C'è molto interesse da parte delle forze dell'ordine verso il settore. Un fucile da caccia può ■ utilizzato per compiere ■ rapina o un omicidio. Sono attesi nuovi controlli ■ breve termine. ■ mirino potrebbero finire armerie e negozi ■ giocattoli dove sono in vendita pistole ■ fucili simili agli originali. Le copie debbono tutte ■ il tappo rosso che le differenzia dalle armi ■. (m. v.)

## Slavo ■ Imperia

## Ruba un'auto è bloccato ■ Genova

■ Aveva rubato a Imperia ma lo hanno rintracciato e denunciato a Genova. E' stata ■ Panda sulla quale ■ trovava ad insospettire gli agenti della polizia genovese.

Con quella faccia da slavo Zia Hadzic, 40 anni, ■ poteva passare inosservato alla guida di ■ vettura targata Imperia (perché di recente hanno voluto cambiare ■ sigle delle province, rendendo così più difficile anche ■ lavoro degli investigatori).

Quella ■ lo straniero l'aveva rubata nel capoluogo la ■ il 23 e il 24 settembre, sottraendola ad Aurelio Martini, residente in via Colombara. Lo straniero si ■ portato via anche alcuni attrezzi trovati in un magazzino. La volante d'Imperia ha informato anche i colleghi genovesi, inviando le informazioni col numero ■ targa. Se avessero dovuto imbattersi nella Panda...

Così è stato. Zia Hadzic è rimasto sorpreso. Pensava di essere ■ al sicuro nei vicoli di Genova. (m. v.)

Si dibatterà dopodomani il caso dell'alloggio che andò a fuoco nel centro storico

## Il rogo di Cervo approda in aula

Imputata un'anziana: la sorella morì tra le fiamme

CERVO. In ospizio ■ ing ■ di venti chili. Alla ■ di riposo di Pieve di Teco conduce finalmente una vita regolare. Tuttavia sembra aver rimosso ■ disgrazia che ora accaduta nella primavera '93, quando, nel rogo della sua abitazione, a Cervo, ■ morta la sorella Maurina, di 86 anni. «Non ■ ha ■ più parlata, rivela la responsabile del centro per anziani, suor Gemma.

Argentina Quartara, 75 anni, dovrà per forza ricordare l'episodio dopodomani, quando in Tribunale inizierà il processo che la vede imputata ■ incendio e omicidio colposi. I giudici cercheranno di spiegare ■ quale ■ motivo scoppio dell'incendio in quell'edificio dove, oltre alle due sorelle, entravano solo gatti ■ giornali. Se ■ si fosse dato l'allarme tempestivamente, il rogo avrebbe potuto estendersi a tutta la parte alta di Cervo.

Era il ■ '93. Le due pensionate, più conosciute dalla gente ■ posto ■ le «micce» per l'abitudine di dare da man-



La casa in parte crollata per le fiamme: nel ■ morì un'anziana di Cervo

giare a tutti i felini che passavano ■ quelle parti (erano diventate un'attrazione persino per i turisti), erano nell'alloggio, situato a breve distanza dal museo etnografico ■ dal ristorante San Giorgio. Ad un certo punto, dall'edificio cominciò ad uscire fumo, dopo pochi istanti le fiamme.

Argentina riuscì ■ salvarsi, mentre il corpo di Maurina, in

parte carbonizzata, venne trovato ■ le ■ il fuoco ■ fatto crollare una porzione ■ tetto. Nelle stanze vennero trovati quintali ■ carta. Le due pensionate facevano collezione di riviste ■ giornali, che mettevano uno sopra l'altro, formando cataste molto alte. ■ pile di quotidiani e settimanali avevano persino oltrepassato in altezza gli interruttori della luce. Per vedere meglio, le sorelle Quartara facevano abbondante uso di candele.

E' forse stato uno di questi ceri, caduto fumante ■ una montagna di carta, ad aver originato l'incendio. Era ■ una delle ipotesi formulate dagli inquirenti. Dopo il dramma, per Argentina erano cominciati i guai giudiziari. Il pm Luciano Bruno l'aveva rinviata a giudizio. A difendere martedì l'ultrasettantenne sono chiamati gli avvocati Agnese e Carlo Fossati. I giudici condanneranno una donna che ha perso la sorella, la casa e non può più contare nemmeno sull'affetto dei suoi adorati gatti? (m. v.)

## Condannato a Imperia

## Il boss Guzzardi collaborava ■ i giudici

IMPERIA. Michele Guzzardi, il boss d'Imperia condannato l'altro giorno a 15 anni di ■ per traffico ■ stupefacenti dal Tribunale di Milano, si ■ pentito.

Da mesi collaborava coi giudici milanesi. Li avrebbe aiutati a ricostruire la trama dei traffici della potente organizzazione che per anni ha importato quintali di stupefacenti, soprattutto cocaina, dalla Colombia all'Italia, facendola viaggiare sotto la chiglia delle navi (un trucco che però è stato scoperto dai carabinieri del nucleo speciale dei Ros).

Nonostante il pentimento, Guzzardi non ha potuto evitare una condanna pesante. Tra l'altro, dice di essere sofferente di cuore. ■ era persino rivolto alla società «Vittime dell'ingiustizia» per cercare un aiuto ■ uscire dal carcere.

Il suo volto era comparso anche sul settimanale «Visto». La decisione dell'uomo di facilitare il lavoro degli inquirenti invece è stata presa solo in seguito. (m. v.)

## DALLA CITTA'

## Assemblea Siulp a Imperia col responsabile regionale

C'era anche il segretario regionale Armando Morotti all'assemblea sindacale che si è tenuta ieri in questura e che era organizzata dal Siulp. Si è discusso ■ contratto, scaduto dal '90, prepensionamenti, e del riordino delle carriere. (m. v.)

## CULTURA

## Risorgimento e imperiesi ■ ne parla in un libro

«Gli imperiesi nel Risorgimento»: è il titolo dell'interessante libro che lo storico Francesco Biga ha pubblicato per l'editore Dominici. Le pagine sono 400. Le illustrazioni 80. Si parla delle famiglie di Oneglia e Porto ■ cui componenti hanno partecipato, distinguendosi, alla lotta per l'indipendenza. (b. v.)

## CONVEGNO

## Iniziativa del Lions Club incontro sull'edilizia

Progettazione, costruzione, certificazione nel campo dell'edilizia. Sono argomenti che verranno trattati in un convegno che ■ terrà il 14 alle 16 nella sala del Consiglio provinciale. L'iniziativa è del Lions Club, sezione «La Torre d'Imperia». Coordinatore l'ingegner Mauro Vivaldi. (b. v.)

## GIURNALI

## E' donna ■ neoprotettore si chiama Pira Pollicci

Nuovo procuratore legale a Imperia. ■ tratta ■ Pira Pollicci, 28 anni, l'unica ad aver superato l'esame. E' assistente presso lo studio dell'avvocato Santini. (m. v.)

## TEATRO

## Oggi 1° ■ dei funghi si tiene a Diano Castello

Inizia oggi la prima mostra ■ dei funghi a Diano Castello che durerà fino al 18. L'appuntamento ■ 10 al teatro Concordia. Chiusura prevista alle 18. Nei giorni feriali orario spezzato: dalle 10 alle 12 e dalle 15 alle 18. L'allestimento ■ opera di Antonio No- ■ Mascarello. (m. v.)

## LIGURIA

## sui sentieri dell'arte ■ ■ liguri

Oggi escursione a Sanremo e in Valle Arona sui sentieri dell'arte ■ intorno al 1492. Il viaggio in pullman è organizzato dall'Istituto internazionale ■ Studi liguri d'Imperia. Si parte alle 8 da Diano Marina (davanti bar Sici), alle 8,15 da Oneglia (piazza ■ Dante) e alle 8,25 da Porto Maurizio (pensilina). Alle 9,30 è previsto l'arrivo a Cernusco. Nel pomeriggio le visite alle chiese di Sanremo. (e. f.)

## LIGURIA

## Il Qi Gong fa proseliti nuovi iscritti a Imperia

Sempre ■ più gli appassionati imperiesi di Qi Gong, arte cinese che cura respirazione e mente. Potranno seguire i corsi tenuti dal ■ Li Xiao Ming, che sarà in Liguria per uno ■ sabato 19 e domenica 20 novembre. Prenotazioni presso il circolo Tao Ling (telefono 010/812.775). (b. v.)

## IL TACCUINO DELLA PROVINCIA

## LETTERE AL REDATTORE

## Una via dimenticata del Comune di Imperia

L'apertura di un nuovo supermercato al limite estremo di via Argine Sinistro, Imperia, molto a Nord rispetto al ponte dell'Autostrada dei Fiori ha richiamato l'attenzione su questa strada dove ■ stanno concentrando da anni, con ■ ordine urbanistico non sempre troppo rispettato, abitazioni civili, magazzini, officine e depositi: quella che un tempo era estrema periferia, ■ ora quasi ignorata da molti imperiesi, ■ diventata ■ arteria importante e molto frequentata. Per questo il Comune dovrebbe dedicare una maggiore importanza: non mi riferisco soltanto ■ fondo stradale sconnesso e bisogno di un urgente ripasso di asfalto prima della stagione invernale, ma anche alla necessità di imporre una maggiore disciplina per impedire che gli abusi ■ convertano in una ■ sosta selvaggia. Lettera firmata, Imperia

## Meglio non aprire la discarica di ■

Abito ■ Bussana ■ mi chiedo ■ mai il Comune continua

ad insistere nel voler aprire la discarica ■ Collette Orzotto, ■ Valle Arona. Un centro per la raccolta e lo smaltimento dei rifiuti solidi urbani così vicino all'abitato innesca una serie di problemi sanitari che potrebbero portare ad una ripercussione sulla qualità della vita della frazione.

Con la spazzatura arrivano i gabbiani che tutti sanno essere pieni di pericolosissimi e spesso, non bisogna dimenticarlo, mortali) zecche. Senza contare tutti gli altri parassiti.

Vorrei inoltre sapere perché non è stato possibile individuare aree alternative, magari nell'entroterra dove poter rigirare gli autocompattatori per le operazioni di scarico. Credo che dovrebbe essere rivisto l'intero piano dei siti e che l'amministrazione a proposito del progetto Collette Orzotto dovrebbe fare una decisa retromarcia. Lettera firmata Sanremo

Scrivere alle redazioni ■ Imperia, via ■ ■ Sanremo, via Gioberti 47

## MILITARI UTILI

## AUTOCAMBIANZE

Imperia: telefono (0183) 290.777.  
Bordighera-Vallecrosia: ■ telefono  
Camposanto: ■ 28.101. ■ tel. 405.353.  
■ 494.112.  
Dolceacqua: ■ 208.878.  
Ospedaletti: ■ 505.050.  
di Teco: ■ 35.377.  
■ tel. ■  
Riva Ligure: ■ 485.754.  
Santo Stefano ■ tel. 486.000.  
Sanremo: ■ 505.050.  
Arma di Taggia: tel. 41.444.  
Ventimiglia: tel. 250.722.

Tel. Amico: telefono (0183) 850.450

## DI TURNO

Imperia, Gibelli, via Beirano 5, tel. ■ aperta ore 8,30-12,30 e 16-20. ■ ore, a serrande abbassate, accetta ricatti urgenti, su chiamata. Turno d'appoggio Masseno, via ■ scione 148, tel. 81.1167.  
A Sanremo, Matrice, ■ Mattiotti 85, tel. 531.988, ■ 8,30-20. Nelle altre ore, a serr. abb. acc. ric. urg. ■ nella Turno d'appoggio Foce, ■ Matruia 123, tel. 62.233  
Farmacie che ■ la reperibilità notturna in provincia.  
Bordighera-Vallecrosia: Ziomanski, ■ ■ 294.315.

Campo ■ Menassero, ■ Vittorio Emanuele 62, tel. 28.181.  
Cervo-San Bartolomeo: Vallini, via S. Maria 10, tel. 400.902.  
Diano ■ Sciolli, corso ■ ■ tel. 495.092.  
Dolceacqua: Barbieri, via Provinciale, tel. 206.133.  
Ospedaletti: Marozzi, via Matteotti 106/108, tel. 589.016.  
Pieve di Teco: Ceppi, corso Portinari 70, tel. 38.209.  
Riva Ligure: Nuvoloni, piazza Boio 42, tel. ■  
Santo Stefano al Mare: Nuvoloni, piazza Cavour 14, tel. 486.882.  
Arma di Taggia: Del Toro, via San Francesco 10, tel. 43.590.  
Ventimiglia. Internazionale, via Cavour 28/a, tel. 51.300.

## OSPEDALI

FRONTE SOCCORSO  
Imperia: tel. 2931 ■ Sanremo: tel. 5361.  
Bordighera: tel. 291.025.  
Imperia soccorsi: tel. (0183) 290.777.  
Santo Stefano: tel. 40.100. Bordighera: tel. 291.035. Ventimiglia: tel. 355.735.  
Guardia Odontologica: t. 61.908.

## FUOCO

Soccorso urgente: telefono 115  
Imperia: telefono 29.224  
■ telefono ■  
Ventimiglia: telefono 357.473

## STATO CIVILE

## ATTIVITA' AMMINISTRATIVE

Comune ■ Taggia ha appaltato ad Antonio Palladini il servizio di scuolabus, che verrà assicurato a una cinquantina ■ alunni delle ■ Martedì, alle 18,30, si riunisce inoltre il Consiglio provinciale. Tra i punti ■ discutere figurano anche ■ sostituzione ■ la nomina di componenti dei Consigli di amministrazione di Bordighera e Imperia in base ■ leggere regionale sull'organizzazione turistica. Sanremo ■ appaltato ■ alla delibera n. 72 del 25 luglio di quest'anno che riguarda l'approvazione ■ per la Società di promozione per l'Università nell'Imperiese. Si parlerà anche della stagione venatoria, ■ un adeguamento alla chiusura ■ caccia nella zona faunistica delle Alpi in conformità al calendario venatorio regionale. Sarà modificata anche la delibera n. ■ del 3 giugno sulla cessione alla società Saccarello ■ reliquato stradale di ■ metri quadrati lungo la provinciale ■ Monesi, frazione ■ Mendatica. Dovranno inoltre essere nominati i componenti il Collegio revisori dei conti in carica nel triennio '94-'97 e verrà approvato il capitolato speciale d'appalto ■ impegno di spesa che riguarda la manutenzione di giardini e aree di competenza della Provincia.

## ALI AFFIDATAMENTI

## IMPERIA

Lo sguardo allo specchio  
■ Circolo Diavolo Rosso di via Bossi, ■ Imperia, organizza corsi di trucco e di fotografia. Le lezioni ■ destinate ai principianti, che desiderano ritirare le proprie vacanze ■ gli amici. Per informazioni, chiamare il 61.412. (e. f.)

## IMPERIA

Aerobica e squash  
Lo Squash fitness club di via Aienzi 44, ■ Porto Maurizio, mette ■ disposizione due campi per gli appassionati ■ questa disciplina. L'istruttore Salvatore Vicari tiene anche ■ di aerobica. (e. f.)

## IMPERIA

Appuntamento con l'olt  
Stanno per partire i corsi di lingua dell'Istituto di cultura italo-tedesca che ha sede in via Carducci 38. ■ adesioni si raccolgono chiamando il 0184-41137. (e. f.)

## IMPERIA

La danza scozzese alla Soma  
Sono partite le lezioni di danza tradizionale scozzese alla So-

cietà operaia di via Santa Lucia, a Oneglia. Chi vuole saperne di più può contattare Margaret Gold al 25.827. (e. f.)

## SANREMO

Mercato di San Romolo  
Fiera annuale, in piazza Eroi, ■ dell'apertura dei festeggiamenti patronali di San Romolo. Le bancarelle ■ Sanremo si possono visitare dall' ■ alle 18. (g. ga.)

## ANTICARIATO E COLLEZIONISMO

■ cantun ■ l'antiqua, vendita di antichità e oggetti rari, ■ in programma nella piazza della chiesa di Vallecrosia. L'apertura al pubblico è dalle 9 alle 19. (g. ga.)

## PASSEGGIATA A PERINALDO

E' prevista per le 8,30 la par- ■ della marcia non competitiva Bordighera-Perinaldo organizzata dall'Abau. Alle 7,30 servizio navetta tra il centro e la città alta. (g. ga.)



Imperia: associazioni di categoria pronte ai cortei contro i provvedimenti della Finanziaria

## Stangata-pensioni, quali ripercussioni?

In provincia su 219 mila abitanti 90 mila sono anziani

**SANREMO.** I provvedimenti sulle pensioni contenuti nella finanziaria '94 andranno a colpire più di un terzo dei residenti della provincia di Imperia. Proprio loro, gli utenti dell'Inps e degli Enti previdenziali, infatti, mila contro una popolazione complessiva di 219 mila abitanti. Le associazioni di categoria, compatte, protestano: la stangata pensioni che potrebbe creare grossi problemi sia ai bilanci personali e delle famiglie sia all'economia artigianale e commerciale della Riviera. A questo e altro si sta parlando in questi giorni in varie serie di assemblee. L'ultima si è tenuta ieri all'Hotel Mediterraneo di Sanremo, nel corso delle quali i pensionati sottolineano la necessità di una revisione della finanziaria e si dicono pronti a scendere in piazza per difendere i loro diritti.

Dopo le riunioni, in settimana, arriveranno i cortei e le trasferte a Imperia e a Genova. L'allarme sulla finanziaria viene rilevato anche dagli operatori del settore. Il fiorile dove proprio in questo periodo, mentre si parla di tagli delle pensioni, si sta iniziando l'invio delle cartelle esattoriali relative agli anni antecedenti all'88. Ci sarebbe molta confusione negli uffici che si occupano delle situazioni contributive delle aziende.

Molto duro, in materia di previdenza, il comunicato emesso

in questi ultimi giorni dalla Confartigianato che in Riviera comprende circa 5 mila pensionati: «La finanziaria '94 ruba ulteriormente margine di sopravvivenza alla categoria con il rischio, in tempi brevi, che questa vada ad aggiungersi alle liste degli indigenti. Basta alla criminalizzazione dell'artigiano anche da pensionato. L'artigiano non ha mai goduto di tutte quelle prestazioni integrative riservate invece ad altri comparti come, ad esempio, l'indennità di malattia, di disoccupazione e la mobilità. Per i pensionati della provincia di Imperia che appartengono ai sindacati la situazione finanziaria si può così riassumere: «No, a questa iniqua e inefficace manovra. Sarà lotta dura, la più dura possibile, contro la legge che colpisce i più deboli e non aiuta l'economia e l'occupazione». E vengono ricordati i sulla disoccupazione che negli ultimi mesi, sotto i 25 anni, ha superato le 5 mila unità.

E' anche vero, però, che in Riviera la percentuale delle pensioni d'oro è superiore alla media nazionale. Non esistono dati in proposito ma l'immigrazione di anziani da Piemonte a Lombardia, soprattutto nelle zone residenziali come Sanremo, Ospedaletti e Bordighera, dimostra da sempre la qualità della vita diversa da quella delle aree industrializzate.



Un gruppo di anziani su una panchina a Sanremo: nell'Imperia i pensionati sono oltre un terzo della popolazione (FOTO: M. GATTI)

E mentre c'è chi teme i tagli alle pensioni nell'ambito della finanziaria, altre lamentele arrivano sulle disposizioni relative all'età pensionabile. La raffica di richieste di pensionamento arrivate infatti dagli uffici pubblici, dalla polizia e nel settore scolastico potrebbe grossi problemi di organico visto che per il 1995 tutti i concorsi per le assunzioni sono bloccati. I primi

simboli si sono visti nell'ambito ospedaliero dove l'amministrazione dell'Usi a sostituire il personale andato in pensione con una deroga speciale della Regione Liguria. Un'altra realtà particolare è quella del casinò di Sanremo dove alcune domande di pensionamento sarebbero state sospese proprio nelle ultime settimane.

In Riviera, intanto, i pensionati attendono le grandi manifestazioni di protesta di questa settimana: «Saremo in piazza a far sentire la nostra voce», dicono i delegati Cgil, Cisl e Uil - a reclamare per il diritto ad una vecchiaia dignitosa. E tutti guardano a Roma nella speranza di una revisione radicale della manovra economica.

Giulio Gavino

## Dentisti e amministratori

Controlli delle Fiamme Gialle su eventuali evasioni fiscali

**IMPERIA.** Odontotecnici «cavie» del ministero delle Finanze. Da Roma sono giunte disposizioni molto precise: compiere uno studio sul carattere fiscale, calcolare gli imponibili presuntivi di reddito di alcune categorie, basandosi sul giro d'affari, sul quantitativo delle fatture emesse. Quindi stilare una media dei guadagni complessivi, fatta in rapporto al numero dei clienti.

Nel mirino delle Fiamme Gialle, incaricate servizio, oltre agli odontotecnici, anche gli amministratori di condominio. Per questi ultimi i controlli in città scatteranno domani, mentre per i titolari i laboratori dove saranno realizzati i protesi, le verifiche sono già in corso.

E' ancora troppo presto per poter affermare se ci sono stati tentativi, da parte dei lavoratori autonomi, di allontanare lo spettro delle tasse nascondendo parte degli introiti. Il fenomeno è analizzato per gradi,

l'operazione è iniziata poche ore.

Una trentina di tutti gli accertamenti di cui è stata fatta carico la Finanza d'Imperia, diretta dal maggiore Pietro Lodigiani. I dati conclusivi verranno fatti successivamente confluire al Comando generale di Roma, che li invierà al ministero. Serviranno per stilare una tabella che verrà utilizzata anche in futuro. Con le percentuali acquisite grazie alle indagini fiscali si potrà verificare i tempi brevi se, in un condominio, è un gabinetto dentistico, o una potatura matura l'evasione. Sarà possibile quantificarla il danno per lo Stato risparmiando tempo prezioso.

Gli agenti, nonostante i continui impegni che spaziano in diversi settori (ci sono da svolgere inchieste patrimoniali, poi c'è la lotta alla criminalità organizzata e quella alla droga che non conoscono sosta), nonostante l'organico insufficiente, hanno dovuto seguire immediatamente le disposizioni ministeriali, iniziando a stilare una lista dei possibili bersagli. Pare che i dentisti da tenere sotto osservazione siano decine a poco più. E' un lavoro mirato, finalizzato all'individuazione di parametri precisi. Quanto può guadagnare un odontotecnico con un certo numero di clienti? Quanto ha dichiarato? E l'eventuale differenza? Le statistiche verranno raffrontate quindi i risultati delle operazioni analoghe che verranno compiute in futuro, modo da avere concreti termini di paragone.

Avendo dei riferimenti precisi, sarà più facile calcolare eventuali dimissioni dei contribuenti. Nonostante ciò i professionisti sono logicamente preoccupati. Quanti hanno per anni imposte tremanti al solo pensiero di ricevere la visita della polizia tributaria.

Non ci sono soltanto i medici nel mirino dei finanzieri. In questo caso vi entrano anche gli amministratori di condominio. Un settore che è forse stato troppo trascurato dagli uffici del ministero.

Non essendo troppo controllati, gli amministratori condominiali hanno goduto di un'ampia libertà e non sempre le cose sono andate per il giusto. Proprio a Imperia, qualche mese fa, si è segnalato il caso di un responsabile che incassava i soldi che gli venivano affidati i condomini, e pagava le bollette. Era la polizia a far venire alla luce l'anomalia. (m.v.)

### IL CASO

INIZIANDO E MALATO BUTTATO FUORI

Accade a Diano Marina: le aveva donato l'alloggio riservandosi l'usufrutto a vita

## «Mia figlia mi caccia da casa mia»

Servono soldi e lui rischia lo sfratto a 71 anni

**DIANO MARINA.** Aveva donato la casa alla figlia, ma si era riservato l'usufrutto a vita, come sovente accade in situazioni del genere: adesso però l'abitazione è stata posta in vendita a lui, a 71 anni e malato, rischia lo sfratto. «Questo villino l'ho costruito con i risparmi e i sacrifici di una vita. E non intendo andarmene, se non i piedi in avanti. Non ho alternative, non voglio andare» sotto un ponte, protesta Albino Danieleto, il protagonista della storia che accade a Diano Marina e nella quale si intrecciano affetti delusi, interessi personali e rancori.

La casa al centro di una vicenda comunque dolorosa, da qualsiasi angolazione la si osservi, si trova in via Sant'Elmo, al Villaggio degli Ulivi: zona appartata, alle pendici di Capo Berta, e dalla quale eccellente è la vista panoramica. L'ho tirata su in cinque anni e nell'86 l'ho regalata a mia figlia, allora minorenne. Non è una reggia, ma è appetibile e situata in una splendida posizione», spiega

Danieleto, che aggiunge: «Avevo posto una sola clausola, quella di poter continuare ad abitarla. Adesso, il pericolo è perdere la disponibilità dell'alloggio, anche perché si è innescata una vertenza giudiziaria, dalle diverse sfaccettature.

La ragazza, che ha 23 anni e vive con la madre (Danieleto, dopo il divorzio, si è risposato, è iscritto all'Università a Milano. Frequenta la Facoltà di lingue, sostiene d'aver bisogno dei soldi. E così ha deciso di vendere l'immobile che il padre aveva lasciato. Può farlo: l'usufrutto è stato pignorato, perché il genitore da cinque anni non le versa più l'assegno di mantenimento. Danieleto si è opposto al provvedimento e ha presentato ricorso in appello, attraverso un legale. Ma non si fa eccessive illusioni: «Mi buttano fuori da casa mia», ripete demoralizzato. E si lamenta: «Percepisco 600 mila lire di pensione al mese, come faccio a pagarla?». Danieleto soffre di polmonite



La casa in questione fa parte del Villaggio degli Ulivi di via Sant'Elmo

reumatica, dice che esso è più in grado di lavorare. Il Tribunale di Imperia, però, non è d'accordo, come risulta dalla sentenza del 28 settembre scorso, con la quale ha respinto il ricorso per modificare le disposizioni relative al contributo di

mantenimento della figlia maggiore. Per i giudici (presidente Romanelli, relatore Piana, pretore Varalli), la ragazza è attualmente in grado di provvedere ai propri bisogni e interessi, perché studentessa universitaria, come documentato

talmente provato», e la malattia di cui Danieleto è affetto non è tale da determinare, almeno in misura rilevante, un prezzavolo, la riduzione della capacità di lavoro e di reddito. L'uomo, proseguono i giudici, appare legittimo possessore della villa (ancorché pignorata), mentre la figlia, in una nuova famiglia di fatto inadeguata, come tale, non fornisce garanzie di sicura assistenza per il futuro, verosimilmente al fine di poter proseguire gli studi si è vista costretta ad alienare la quanto pare a prezzo inadeguato la nuda proprietà del bene che le compete. E inoltre, nel contrasto fra l'interesse di Danieleto a permanere nel possesso del bene e il suo dovere di provvedere, per quanto possibile, e comunque in misura obbiettivamente modesta, alle necessità della figlia, prevale il primo. Una storia che comunque la si rigiri. E il finale è ancora da scrivere.

Un tratto «scoperto»

## Chiusavecchia un «imbuto» per la statale?

**CHIUSAVECCHIA.** Stanzamenti previsti nel piano decennale dell'Anas, che per la variante di Pontedassio, tra Imperia e Chiusavecchia, 20 per l'aggiornamento di Fieve di Teol: ma resta, a metà tracciato, un tronco «scoperto», ed è quello tra il bivio di Borgomaro e Chiusavecchia. E si tratta di diversi chilometri di strada stretta e piena di curve.

Sulla nazionale per il Piemonte rischia dunque di formarsi un imbuto, quando gli altri spezzoni verranno completati. Il pericolo è paventato da un consigliere provinciale, Carlo Alessio: «Se, come sembra realistico, poiché i finanziamenti esistono, la strada sarà completata, si formerà un imbuto, specialmente dopo il probabile aumento del traffico. Parla di una galleria, ma non c'è certezza. Sarebbe opportuno che l'Anas spiegasse a che punto è progettata e se esiste la volontà degli enti locali interessati. (s.d.)

Verranno assegnati ai dipendenti in base a presenzialismo e laboriosità

## Al Comune di Imperia 330 milioni per premiare gli impiegati-modello



Il sindaco Claudio Scajola

**IMPERIA.** Il Comune premia gli impiegati stakanovisti. La giunta d'Imperia, su proposta del sindaco Claudio Scajola, ha messo a bilancio 330 milioni destinati ai compensi che incentivano la produttività.

I criteri per l'assegnazione delle quote sono stati concordati con gli organismi sindacali. Verranno gratificati presenzialismo e laboriosità. Faranno il 50 per cento di pratiche smaltite in un'ora e quelle eliminate in un giorno.

La ripartizione della somma extra è fissata in questo modo: il 60 per cento in base al numero di ore in cui si lavora in ufficio, e il restante 40 per cento secondo l'apporto di produttività personale. Si scatterà forse una competizione tra colleghi. Chi risulterà il «travet» più efficiente? Una gara che potrebbe estendersi anche ai dirigenti, i quali spetta il compito di verificare l'operosità e la bravura dei propri

subordinati. Ci terranno a dimostrare che il loro ufficio è il migliore. Verranno compilati schedari, sorta di pagelle dove inserire le valutazioni.

«Si tratta di un criterio innovativo, che premia in concreto l'impegno del dipendente comunale», spiegano i sindacati. L'organizzazione del lavoro, aumentare la produttività eliminando il lassismo, e stimolare lo spirito di emulazione tra i lavoratori.

Intanto la giunta ha approvato il regolamento speciale per i concorsi interni, che verrà presto presentato in consiglio per la ratifica finale. Dopo l'approvazione della nuova pianta organica (200 nuovi posti di lavoro), il regolamento rappresenta il secondo adempimento che permetterà al Comune di indire i concorsi e di procedere ad altre assunzioni. (m.v.)

Aperta da ieri all'Espace Fontvieille: oltre 300 stand di prodotti e l'ospite d'onore è la Tunisia

## E a Monaco c'è la Fiera internazionale

Gastronomia, folklore, spettacoli e musica fino al 16 ottobre



Il principe Ranieri di Monaco

**MONACO.** La Fiera internazionale di Monaco fa boom. Oltre trecento stand su migliaia di metri quadri, cinquecento organizzatori, hostess, animatori e espositori, aspettano 65 mila visitatori. Il sipario si è alzato ieri e oggi la Fiera vivrà la prima intensa domenica.

Arrivata alla sua 100ª edizione sotto l'egida del principe Ranieri, si svolge nell'Espace Fontvieille e propone dieci giorni di proposte, iniziative e iniziative per presentare al pubblico tanti prodotti e novità. La grande vetrina avrà un occhio di riguardo per la nazione ospite d'onore: la Tunisia. Il principe è: «Scoprire, sognare e acquistare», parole che sintetizzano la filosofia di tutto il principato di Monaco. Da cinque anni ormai la Fiera è un punto di riferimento importante per l'economia monegasca e per quella di tutta la regione. Con i mila visitatori, l'anno scorso era stata la manifestazione

più frequentata dell'anno in tutto il principato, seconda solo al Grand Prix. Resterà aperta tutti i giorni, interruzione, fino a domenica 16 ottobre, dalle 10,30 alle 19, il week-end chiuderà alle 20. Gli espositori sono stati rigorosamente selezionati per la qualità dei loro prodotti e la decorazione dei loro stand. Un ambiente conviviale con moquette nei corridoi e piante verdi renderà più piacevoli le visite. La Fiera di Monaco è l'unica, in Europa, con entrata gratuita. La settimana. I suoi principali settori presenteranno gastronomia, hi-fi video, artigianato, arredamento, decorazione, prêt à porter, sanitari e servizi. Uno sforzo particolare riguarda le animazioni con i lunedì, una giornata della moda durante la quale le organizzazioni di modelli e la presentazione di collezioni di gioielleria e abiti. Mercoledì, invece, avrà luogo la giornata dei

bambini con spettacoli di clown, mini circuiti di karting, atelier per la pittura sulle maschere, caramelle e palloncini gratuiti.

Giovedì la gastronomia sarà ospite d'onore, con dimostrazioni culinarie di maestri pasticciere, salumeria e diverse degustazioni gratuite su una trentina di stand. Venerdì, invece, sarà consacrato alla giornata della Tunisia e delle nazioni straniere, tra le quali anche l'Italia. I visitatori potranno scoprire il padiglione tunisino con il suo artigianato, la sua gastronomia, il folklore e una quindicina di stand stranieri. Lo stesso giorno sarà anche dedicato al forum «Montecarlo business». Per i giorni dell'animazione, sarà continua, con ballerine, orchestra brasiliana, mini concerti e una grande estrazione gratuita dove si potrà vincere un'auto, hi-fi e viaggi. Oggi, come anche il sabato, l'ingresso è gratuito (gratis per i minori di 12 anni). (m.v.)

I proprietari dell'ex cinema tornano alla carica per attuare il piano di riconversione

# Caso Astra, ultimatum al Comune

L'amministrazione invitata a rispettare la convenzione varata nel '92. Ieri un incontro ■ Palazzo Bellevue Marini: «Accordi da riesaminare». Il nodo degli oneri di urbanizzazione. Previsti uffici, negozi e parcheggi

## DALLA CITTA'

### DENUNCIA

La polizia scopre alla Foce by-pass abusivo per l'acqua

Scoperto dalla polizia un by-pass idrico abusivo realizzato sulla rete dell'Amasie in zona Foce. Una denuncia a piede libero per furto d'acqua potabile è stata spiccata nei confronti di un pregiudicato sanremese residente in via Rocco che aveva realizzato l'allacciamento abusivo dopo che l'azienda gli aveva tagliato le forniture per morosità. [g. ga.]

### DICIESO

Dramma della solitudine in casa a 81 anni

La volante della polizia è accorsa ieri mattina in salita San Bernardo per il ritrovamento del cadavere di un'anziana, Adele Fabris, di 81 anni, rinvenuta senza vita nella sua abitazione. Gli agenti, chiamati dalla sorella della donna, hanno presenziato alla visita del medico legale, per il quale la morte è dovuta a cause naturali. [g. ga.]

### INCENDIO

Brucia tenda di negozio intervento dei pompieri

Intervento dei vigili del fuoco, l'altra sera ad Ospedaletti, per l'incendio di una tenda da sole di un negozio in corso Regina Margherita. Gli accertamenti dei pompieri non hanno stabilito quale sia stata l'origine del rogo. [g. ga.]

### APPALTO

Santo Stefano, affidato il servizio scuolabus

E' stato appaltato il servizio di scuolabus del Comune di Santo Stefano. Il servizio, affidato a Antonio Palladini, interessa cinquanta alunni delle elementari, venti delle medie e cinque di Terzorio. [g. mi.]

### FURTI

Aveva tre autoradio rubate denunciato un olandese

Denunciato per ricettazione un cittadino olandese, Wit Denboer, 27 anni, trovato in possesso di tre autoradio risultate rubate. La polizia invita le persone che hanno subito furti negli ultimi giorni a rivolgersi al commissariato per il recupero del malto. [g. ga.]

### LA SCUOLA

L'Agesc promuove dibattito sulla scuola cattolica

Riprende l'attività dell'Agesc, l'Associazione genitori scuole cattoliche. La prima riunione a Sanremo è in programma per le 21 di giovedì a Villa Giovanna d'Arco. Questo il tema: «La scuola cattolica in Italia e la partecipazione dei genitori in». [g. ga.]

SANREMO. Alcuni avrebbero voluto trasformarlo in dipendenza del casinò. Altri si battuti per ricavarne un teatro comunale, che avrebbe colmato la lacuna cronica. Ma a più di dieci anni dalla chiusura, l'ex cinema Astra continua a essere delle vergogne di Sanremo. Abbandonato al suo destino, nonostante la felice collocazione urbanistica (in via Matteotti, a pochi metri dalla piazza) e la possibilità di riconvertire i grandi spazi.

Eppure, all'inizio del '92, tutto faceva pensare al recupero in tempi brevi: c'era il progetto (d'iniziativa privata) per realizzare uffici, negozi e parcheggi al posto della vecchia sala cinematografica, c'era il placet del Consiglio comunale. Ma sull'intervento è calato il silenzio, fino a ieri, quando l'assessore all'Urbanistica, Giorgio Marini, ha incontrato il sorpresa l'avvocato Riccardo Bracco, che rappresenta l'Astra Due, società proprietaria dell'immobile.

Un rendez-vous necessario, improcrastinabile, dopo la lettera-ultimatum che l'Astra Due ha inviato agli amministratori di Palazzo Bellevue, chiedendo il rispetto della convenzione varata due anni fa. Pur di ottenere via libera per i lavori, i proprietari dell'ex cinema si erano anche impegnati a sistemare la chiesa sconsacrata



L'ingresso dell'ex cinema Astra, in via Matteotti, chiuso da anni (FOTO GATTI)

di Santa Brigida, nella Pigna, per trasformarla in un centro sociale. Anche questo progetto è rimasto nel cassetto.

Ora, l'Astra Due alla carica, mettendo in mora il Comune. Ma l'assessore Marini vuole vederci chiaro. Dice: «Innanzi tutto, riesaminata la convenzione, alla luce delle nuove leggi che non consentono più di fare a meno degli

oneri di urbanizzazione. In pratica, il Comune deve incassare i circa 300 milioni previsti e non limitarsi ad accettare in cambio la ristrutturazione della chiesa sconsacrata».

In settimana, l'assessore all'Urbanistica chiederà alla giunta di indicare la strada da percorrere per cercare di arrivare alla definizione della pretiva. «Non vogliamo stravolgere

nulla, sarebbe sciocco non assicurare la continuità amministrativa in casi del genere», dice Marini. Ma è opportuno che l'operazione sia ridiscussa dalla seconda Commissione e dal Consiglio comunale.

Il progetto di trasformazione dell'Astra prevede pure uno sportello bancario al piano terra; un punto di contrasto con la filosofia della giunta leghista, che vuole bloccare il proliferare degli istituti bancari in centro a livello della strada.

Per il resto, dovrebbero sorgere uffici direzionali, una catena di lussuosi negozi, una suggestiva terrazza-ristorante. Ma quando ha ridimensionato la proposta (500 milioni in meno) è un clima di polemiche sospeso, i proprietari hanno rinunciato alla vendita. Ora, il nuovo capitolo della tormentata storia dell'Astra.

Gianni

## GIARDINI DANNEGGIATI



## Tepisti in azione sul lungomare

Vandali in azione nella del lungomare delle Nazioni. L'altra notte, come vede nella foto, i teppisti hanno divelto parte della pavimentazione del sentiero che porta all'area verde con i giochi per i bambini. Altri danneggiamenti hanno interessato le panchine dalla passeggiata che affaccia sulle spiagge e le aiuole verdi che delimitano le corsie. [g. ga.]

Accuse di peculato, nel mirino anche un colonnello di Sanremo

## L'inchiesta alla «Turinetta» sono scarcerati i sei militari

SANREMO. Raffica di scarcerazioni nell'indagine procura militare torinese per le presunte irregolarità nella gestione del vettovagliamento alla caserma «Turinetta» di Albenga. Una settimana fa le manette erano scattate anche ai polsi del tenente colonnello Franco Modena, 46 anni, sanremese, che per 13 mesi ha comandato la caserma.

Modena, difeso dagli avvocati Natale De Francis e Gianclaudio Andreis, ha lasciato l'altra sera la carcere militare di Peschiera.

La remissione in libertà è stata disposta dal giudice per le indagini preliminari Sandro Celletti. Il tenente colonnello era finito in cella ad altri due ufficiali superiori, il parigino Giuseppe Montesano, di Imperia, il maggiore Emilio Barla, e tre marescialli addetti alla gestione dell'approvvigionamento della caserma. Militare della grande caserma «Cari di Albenga», Filippo Indorato, Franco Cardile e Giuseppe Manzi. Tutti hanno fatto ritor-



Il colonnello Franco Modena

no alle loro abitazioni.

I legali di Modena sostengono che tutto nasce da un equivoco: il nostro assistito ha sempre agito con più ampio rispetto delle leggi militari. Dimosteremo

totale estraneità al caso.

L'indagine sulla mala-amministrazione della «Turinetta» all'epoca in cui Modena ne era responsabile, è nata da una esposto-denuncia presentato ai carabinieri di Albenga da un ufficiale di complemento congedato. L'Arma si è messa subito a lavoro con serie di interrogatori che hanno coinvolto i militari di leva che nel periodo in questione prestato servizio nella grande caserma della Riviera.

Il primo ottobre, la raffica di ordini di custodia cautelativa, che contestavano il reato di peculato continuato, i marescialli, secondo l'accusa, avrebbero condotto un'allegria gestione del settore vettovagliamento quotidiano e prelievi dalle scorte alimentari destinate alle dell'esercito.

E i colonnelli? Modena e Montesano, sempre secondo la procura militare di Torino, avrebbero svolto comunque un ruolo nella vicenda. In settimana gli indagati saranno ascoltati dai magistrati militari. [g. ga.]

Improvvisa svolta nelle indagini su una serie di «colpi» in Riviera

## Rapinavano con l'ipnosi

I tre pakistani arrestati a Cosenza avrebbero agito anche in banche e negozi della Riviera. Le foto corrisponderebbero agli identikit. La tecnica utilizzata dai malviventi

Sambrano approdare a una svolta le indagini della polizia sulle ipno-rapine effettuate in banche e negozi di Sanremo e della Riviera negli ultimi due anni. Il colpo di scena è arrivato l'altro giorno con l'arresto, a Cosenza, di tre cittadini pakistani sorpresi in flagranza dagli agenti della squadra mobile. L'accusa nei loro confronti è di violenza alla persona, impiego e titoli d'azienda presi abilmente in mira. Dal commissariato di via Castello è trapelato che le fotografie dei fermati, Amen Usman, 48 anni, suo figlio Faisal, 24 anni, e di nuora Zohra, di cui corrisponderebbero agli identikit in possesso degli archivi sanremesi.

Ora la polizia si matterà in contatto con gli uffici della questura di Cosenza per avere copia delle foto degli arrestati. Gli investigatori utilizzeranno anche le istantanee tratte dai filmati registrati dagli impianti a circuito chiuso delle banche sanremesi finite nel mirino degli ipno-ladri. Imma-

gini molto precise e ben definite che potrebbero dare una conferma sulle responsabilità dei furti e sulla loro dinamica.

Il caso più eclatante, nella città dei fiori, era verificato circa un anno fa agli sportelli dell'Istituto San Paolo di Torino dove, proprio ipnotizzando un cassiere, due sconosciuti erano ad impossessarsi di contanti per diversi milioni. La difficile ricostruzione dei fatti e il mistero sulla tecnica utilizzata dai ladri avevano destato i sospetti degli investigatori che erano stati comunque costretti a sospendere l'indagine dopo alcuni mesi.

Oltre alla pista pakistana esiste una indiana relativa ad una serie di colpi portati a segno da una coppia di negozi di Torino, Biella, Novara, Savona e Firenze. Uno dei ricercati, Yildrin Rasim, 38 anni, era stato arrestato per truffa ma dopo pochi giorni di carcere era stato rilasciato. Dei due indiani, che in un'occasione avrebbero ipnotizzato addirittura dieci persone che si trova-

no in fila alla su-permercato, si sono perse le tracce.

Ma spiegano la «ipno-repino». La parola passa agli esperti che confermano come certe pratiche ipnotiche possano condizionare la mente delle persone fino a far compiere le azioni più assurde, come, per un cassiere, consegnare dei soldi allo sportello, essere in possesso delle proprie facoltà: «Lo sguardo, le parole e determinati gesti», dicono dal ministero dell'ospedale Molinette di Torino - possono condizionare la mente di chi svolge gesti ripetitivi come dare del denaro, consegnare il resto alla cassa. Nei Paesi orientali l'ipnosi è una pratica alla portata di tutti. Esiste una cultura diversa».

Intanto, a Sanremo, si attende l'arrivo delle fotografie degli arrestati per effettuare i confronti nella speranza di arrivare ad un riconoscimento che permetterebbe agli investigatori di archiviare le indagini sulle ipno-rapine tra i casi risolti. [g. ga.]



Sono 180 gli ospiti di Casa Serena, la privatizzazione aumenterebbe i posti letto

Il Comune perde 2 miliardi l'anno. L'assessore Lupi: «L'istituto si trasformerà in albergo assistito»

## L'ospizio è in deficit: sarà privatizzato

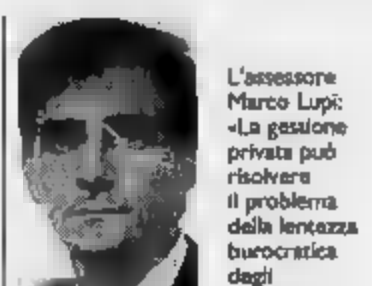
Avviata l'operazione-appalto per la gestione di Casa Serena

SANREMO. Privatizzare. E' la parola d'ordine dell'amministrazione leghista, che ora vuole disfarsi della gestione diretta di Casa Serena, l'ospizio comunale. Due miliardi di deficit annuo a una situazione strutturale poco incoraggiante (infissi sostituiti, cucine e camere da sistemare, problemi con gli ascensori) hanno convinto la giunta ad avviare le procedure per l'appalto, informando delle intenzioni i familiari dei 180 ospiti dell'istituto ex Onpi, situato nella frazione Poggio.

L'operazione rientra nel piano di riorganizzazione generale dei Servizi sociali, l'assessore Marco Lupi sta portando avanti con la collaborazione dei funzionari della ripartizione. «La gestione privata della casa di riposo risolverebbe il problema della lentezza burocratica nella realizzazione degli interventi necessari, spesso urgenti, e garantirebbe agli anziani una migliore

qualità della vita e dell'assistenza, attraverso investimenti in investimenti. Esperimenti del genere hanno già buoni risultati», altri Comuni», sottolinea Lupi, che ha visitato più volte Casa Serena, toccando con mano le esigenze degli ospiti e del personale (vi lavorano una settantina dipendenti comunali) sia le emergenze.

Ma con un deficit gestionale consistente e con i molti problemi che trascina da anni, l'ospizio di Poggio si presenta poco appetibile. Quanti privati oggi sarebbero disposti a investire in una struttura con i conti in rosso? Lupi è fiducioso, convinto che Casa Serena abbia «enormi potenzialità, ora bloccate da quella burocrazia che rappresenta l'ostacolo più difficile per tutte le gestioni pubbliche». Aggiunge: «Negli ultimi tempi siamo riusciti comunque a fare qualcosa per migliorare la funzionalità dell'istituto: abbiamo



L'assessore Marco Lupi: «La gestione privata può risolvere il problema della lentezza burocratica degli interventi»

sostituito i vecchi frigoriferi, ristrutturato in parte le cucine, cambiati molti infissi: ogni pratica richiede mesi di gestazione. Il privato, invece, può intervenire subito. Fra l'altro, dovrebbe portare a termine i lavori di manutenzione dello stabile già avviati dall'assessorato».

L'idea è quella di realizzare un albergo assistito, con più posti letto rispetto agli attuali e soprattutto con la possibilità di ospitare anziani di altre regioni

che arrivano in Riviera per svernare o per ragioni di salute. C'è un'ala dell'edificio inutilizzata perché l'ascensore, rullizzando, si potrebbero ricavare una sessantina di nuovi posti», dice l'assessore, che aggiunge: «L'albergo assistito offre il vantaggio di usufruire di numerosi servizi sanitari. Resterebbe comunque il diritto di priorità per gli anziani residenti a Sanremo».

Un'altra delle condizioni per l'appalto è quella delle tariffe bloccate (attualmente i non autosufficienti pagano un milione al mese; gli autosufficienti 300 mila lire in meno). Le rette non devono aumentare - evidenzia Lupi - Inoltre, il personale dovrà essere tutelato. Organizzeremo incontri con i sindacati di categoria. In ogni caso, nelle scelte per l'intera operazione coinvolgeremo sia la terza Commissione sia il Consiglio comunale. [g. mi.]

Indagini nella Pigna

## Il centro storico allarme per la estorsione

SANREMO. Tentativi di estorsione e tagliare i fondi ai danni dei commercianti e ristoratori della Pigna. E' l'aspetto inquietante che affiora dalle pieghe delle indagini della magistratura dopo l'accoltellamento di Antonio Banaudo, 42 anni, titolare di un pub nella città vecchia. Fatti che, in ogni caso, non sono legati all'episodio avvenuto l'ultima domenica di settembre nella Pigna, quando Banaudo è stato ferito alla gola da Ferdinando Iannace, poi arrestato e accusato di tentato omicidio.

Le indagini, svolte dal sostituto procuratore della Repubblica Marcello Basilico, avrebbero portato alla luce una serie di richieste di denaro avanzate ai commercianti da personaggi appartenenti alla malavita e alla microcriminalità. Un nuovo capitolo che conferma i segnali preoccupanti in arrivo dal centro storico. [g. ga.]

A Monaco è stato festeggiato il mezzo secolo di attività dell'Unione sindacati

## Frontalieri: 50 anni di lotte

La cerimonia si è svolta al Centro di incontri internazionali. Ha preso parte anche il principe Alberto  
Molti problemi risolti e altri ancora aperti: tra questi anche le nuove agenzie di lavoro. Parlano gli italiani

MONACO. C'era anche il principe Alberto alla festa dei cinquant'anni dell'Unione dei Sindacati Monegaschi. In occasione dell'importante tappa per il mondo del lavoro del Principato, composto in buona parte anche dai frontalieri italiani, si è fatto un punto della situazione di una realtà che da almeno vent'anni interessa o ha interessato diversi cittadini italiani, che ogni giorno attraversano il confine italo-francese per andare a lavorare.

A Monaco i lavoratori italiani rappresentano circa un decimo dei 27.394 lavoratori del settore pubblico del Principato. Imperio Spinella, sindacalista che abita a Ventimiglia e da 24 anni lavora in una fabbrica di materiale plastico, ritiene che l'azione dell'Unione sia stata decisiva nel far passare gli operai a impiegati con condizioni di lavoro migliori: «Il dialogo con gli imprenditori - afferma - non è sempre stato facile, né sono mancati momenti di tensione». Tuttavia le conquiste sociali sono state numerose e irreversibili. Molto resta però ancora da fare. Vogliamo che i li-



Un pullman carico di frontalieri sta per raggiungere il confine di Ventimiglia

enziamenti siano preceduti sempre da consultazioni con i sindacati, esigiamo una rigorosa regolamentazione del lavoro precario e auspichiamo che l'età pensionabile per le donne, che sono centinaia tra i frontalieri,

sia portata a 55 anni.

Guerra alle agenzie. Ottenute soddisfacenti conquiste sindacali sul piano del lavoro, della distribuzione e della pensione, i sindacati puntano a regolarizzare l'attività delle agenzie che

operano sul Principato. Spiega Spinella: «Molti problemi sono stati risolti e tante conquiste realizzate, ma ancora molto rimane da fare. Come la guerra che da tempo abbiamo iniziato contro le agenzie di lavoro, che prendono sempre più piede a Monaco con la conseguenza di rendere sempre più precario il lavoro».

Le agenzie offrono contratti settimanali e, in molti casi, giornalieri, che possono annullarsi da un momento all'altro. Continua il sindacalista: «Questi contratti, se da una parte garantiscono alle aziende la mobilità dei lavoratori secondo le esigenze produttive, dall'altra garantiscono mai la certezza di un'occupazione stabile. E' parere dei sindacati che le agenzie svolgano un'importante funzione: la sostituzione per malattia o per maternità; si ammalano o operano, l'agenzia lo sostituisce temporaneamente chiedendogli ad un'agenzia non c'è niente di male. Il problema è quando i titolari fanno le chiamate tramite

le agenzie e non tramite l'Ufficio di collocamento, con la possibilità quindi di lasciare a casa in qualsiasi momento quanti lavoratori vuole».

Altre rivendicazioni. «La situazione economica, del resto, non è così drammatica come qualche anno fa. Le aziende che hanno investito i guadagni in trasformazioni tecnologiche hanno anche aumentato il numero degli organici e quindi dei profitti. Come alla Mecaplast, dove da 70 operai degli anni '70 sono passati oggi a 450, continua Spinella».

L'Unione Sindacati di Monaco vuole che i licenziamenti siano preceduti da consultazioni con i sindacati e si cerchi un nuovo lavoro in altre aziende.

Esige inoltre una rigorosa regolamentazione del lavoro precario, si batte per corsi qualificanti, formazione professionale e auspica che l'età pensionabile per le donne sia abbassata a 55 anni.

Daniela Borghi

Continuano le indagini dei carabinieri a Vallecrosia

## La ragazza aggredita E' ancora un «giallo»

VALLECROSA. Resta ancora un giallo la presunta aggressione ad una ragazza di 17 anni che, l'altra sera, si è presentata dagli amici sotto choc e con gli abiti stracciati. «Sono stata aggredita da due uomini», ha detto al soccorritore, dei responsabili dell'episodio, per ora, nessuna traccia. I carabinieri di Bordighera, che si stanno occupando del caso, stanno vagliando ipotesi. «I primi testimoni della ragazza, E.B., che ha denunciato l'episodio, ha infatti qualche lato oscuro, che non convince gli inquirenti».

Per il momento i carabinieri possono affermare che è esclusa del tutto l'ipotesi di violenza carnale e di tentata violenza carnale. «Stiamo facendo accertamenti, è ancora

tutto da vedere. Rimane il fatto che la ragazza aveva contusioni sul corpo, e stiamo valutando da cosa possano essere state provocate», dicono gli inquirenti.

Non è escluso che la ragazza possa essere caduta in casa, motorino, o aggredita, ma per quale motivo? Perché dovrebbe nascondere la reale causa delle ferite? Vuole a dire forse coprire il responsabile? Sono tutti questi che i carabinieri stanno cercando di svelare.

L'episodio risale all'altra sera, quando, alle 19, la ragazza è arrivata all'appuntamento con gli amici, sul lungomare Marconi di Vallecrosia, con gli abiti stracciati e in lacrime. «Mi hanno aggredito alle spalle e picchiata», aveva detto. Sono subite scattate le indagini. (d. bo.)

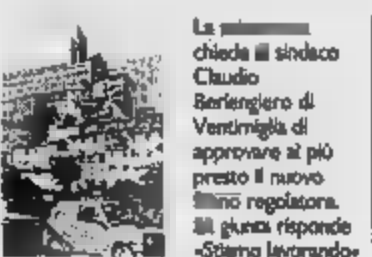
Un consigliere di minoranza sollecita il nuovo sindaco ad approvarlo

## Ventimiglia ancora senza piano

Critiche alla giunta: «Siamo all'immobilismo»

Piano regolatore: l'ex amministrazione sollecita il sindaco Berlingiero a approvare il progetto già redatto. «E' tutto pronto», sostiene che la nuova amministrazione dia l'ok definitivo - dice il consigliere ex Gaetano Scullino - Non capiamo cosa possa bloccare l'iter del documento, molto importante per la città. Se si aspetta ancora si rischia di paralizzarsi, cadiamo nell'immobilismo».

Il sindaco Claudio Berlingiero, dal canto suo, non ha assolutamente fretta. Anzi, intende vedere con attenzione ogni punto del Piano. Spiega: «Stiamo studiando e passando alla lente la preparazione della precedente amministrazione e redatta dall'architetto Paolo Stringa. Dovremo apportare



qualche cambiamento, ma solo in secondo tempo. Adesso il Piano regolatore è nelle mani dei tecnici, che lo verificano attentamente. La giunta ha incaricato e spassato al setaccio il documento ad una commissione. Un'opera di revisione a 360 gradi, che però si sofferma maggiore e dove ora si svolgono particolari: «Stiamo

analizzando la questione di Nervi, quella di Latte, zone agricole, floricole e di quelle di sviluppo industriale», dice il sindaco. Nell'obiettivo della giunta anche la zona di riqualificazione urbana e tutte quelle in cui sono previsti nuovi insediamenti, per evitare colate di cemento».

Punto fondamentale della campagna elettorale del sindaco era quello della salvaguardia del territorio. «Ma solo - aggiunge - miriamo anche ad un rilancio turistico e della qualità della vita». Quando si pensa di poter approvare il Piano? «In tempi stretti, dettati dalla Finanziaria: i nostri predecessori sono presi tre anni per preparare le bozze, noi vorremmo avere almeno 3-4 per analizzarle». (w.s.d. bo.)

COSTA AZZURRA

Una gita nell'entroterra Frejus, antica roccaforte dei Romani di Cesare

## Nel dolce miele di Roquebrune

Il 15 e 16 ottobre una caratteristica mostra

ROQUEBRUNE. Chi gusta il miele non teme le lunghe distanze in auto potrà il 15 e 16 ottobre, uscendo dall'autostrada a Puget, Argens o a Le Muy, a Roquebrune sur Argens, poco a Nord di Frejus, dove, appunto, si svolgerà una Fiera dedicata a questo prodotto di grande produzione locale. La Fiera è organizzata dall'Associazione dei produttori di miele del Varo che intendono in mostra il meglio del raccolto di questa appena conclusa che è essere il migliore dell'intera Provenza.

Sarà l'occasione per esporre ai visitatori anche formaggi, vino, olio d'oliva di produzione locale. Il tutto è inserito in un quadro più ampio: incontri, conferenze, proiezione di film e manifestazioni folkloristiche di danza, canti, Commedia dell'Arte.

Il paese di Roquebrune sur Argens è incastonato lungo una pendice rocciosa che lo difendeva un tempo dalle incursioni saracene e conserva ancora qualche traccia delle fortificazioni del XVI secolo, con belle abitazioni ad arcate.

Merita uno sguardo la Chiesa parrocchiale di Notre Dame, in stile gotico del XVI secolo, con resti di un'altra precedente del XII secolo ed alcune opere d'arte fra cui un polittico in legno del XVI secolo dedicato a Giovanni Battista; lungo la via centrale un altro polittico dedicato alla Passione.

A poche distanze dal paese conduce il grande convento e alla cappella di Nostra



Alberi per la raccolta del miele

Signora della Pietà, meta nei secoli di tanti pellegrinaggi. Di essa rimane ricordo nei molti ex voto esposti.

Nella Cappella si può osservare, tra gli elementi di un polittico del XVII secolo dedicato alla Discesa dalla Croce, anche una curiosa riproduzione della Pietà di Raffaello.

Dall'esterno si gode un magnifico panorama che si spinge sulla pianura sottostante fino a Frejus e al massiccio dell'Estérel.

A un chilometro dal paese la Cappella romanica di Pietro dove si possono notare dalle an-

tiche tombe inserite nella facciata.

Per completare eventualmente la giornata si può puntare, al ritorno, su Frejus e San Raphael e affrontare così la tortuosa strada che si snoda lungo la costa riprendendo, infine, l'autostrada a Puget. Non si voglia affrontare l'attraversamento di Cannes.

Frejus, come tante altre località della Costa Azzurra, è un passato che risale ai Romani che la chiamavano «Forum Julii» e che avevano trasformato il porto in un arsenale capace di accogliere circa 300 navi.

Di questi resti rimangono molti resti importantissimi, spesso intelligentemente inseriti nella vita moderna: nelle campagne emergono i ricordi importanti: acquedotto lungo chilometri che garantiva il rifornimento idrico.

Le acque servivano anche la termale pubblica per il comfort dei legionari di Giulio Cesare. I turisti di allora disponevano anche di un teatro e anfiteatro capace di accogliere oltre 10.000 persone e dove ora si svolgono spettacoli.

A queste vestigia antiche Frejus molti ricordi dei suoi trascorsi medioevali fra cui il Battistero del V secolo, Cattedrale del XII secolo, il Chiostro del XII secolo. I monumenti più antichi sono solo pochi esempi di quanto i Romani lasciarono in quelle che sarebbero diventate le principali città di questo specchio di Francia che confina con la Riviera dei Fiori.

Bruno Viano

## AL VIA I CORSI BRITISH!!

Il 12 ottobre inizio i corsi inglese, Francese, Tedesco, Spagnolo (mattino, pomeriggio, per bambini - ragazzi - adulti - dal 1° livello al master) Tutti insegnanti madrelingua, anche corsi FULL TIME

Corsi di lingua Inglese autorizzati dal Provveditorato agli studi riservati alle maestre elementari (ai sensi del c.m. 137 - 18.5.90).

BRITISH INSTITUTES  
Viale Matteotti 12 - Tel. 0183 / 60.718



Per informazioni

HOTEL CORALLO

Corso Garibaldi 29 - IMPERIA - Tel. (0183) 666.264 - Fax 666.265

BANCHETTI  
PER RICEVIMENTI  
(cap. 250 persone)

PRANZI DI NOZZE  
COMUNIONI

SALE D'ATTESA  
ATTREZZATE PER  
MEETING  
TELEMATICI

PARCHEGGI  
GIARDINO

**GUIDOMODA**  
BALLESTRACCI & C.  
Sanremo

OTTOBRE INGLESE

**Aquascutum**

presenta la nuova collezione  
autunno - inverno  
di impermeabili, cappotti  
e confezioni uomo - donna

**VENDITA PROMOZIONALE  
SCONTO 20%**

**LA STAMPA**  
ogni sabato

**tuttolibri**

settimanale di  
attualità,  
cultura, letteratura,  
storia,  
arte e spettacolo

# È NATO IL PIÙ GRANDE CENTRO TAPPETI DELLA RIVIERA DI Ponente!

**papillon** *due* 

**IMPORTAZIONE DIRETTA DA TUTTO IL MONDO**

**Via Cavour 24 - VENTIMIGLIA**

**IN OCCASIONE DELLA NUOVA APERTURA**

**SCONTO ECCEZIONALE**

**DEL 50+10% SOLO PER 1 MESE**

## ALCUNI ESEMPI:

<b>KASHMIR</b> lana Australia	cm. 192x66	valore L. 460.000	scontato L. 190.000
<b>NAIN</b> extra misto seta	cm. 300x202	valore L. 4.500.000	scontato L. 1.700.000
<b>YALAMÉ</b>	cm. 155x104	valore L. 1.250.000	scontato L. 450.000
<b>SARUQ</b>	cm. 90x68	valore L. 1.100.000	scontato L. 350.000
<b>QUM</b> tutta seta	cm. 300x200	valore L. 19.500.000	scontato L. 9.500.000
<b>NAIN</b> extra misto seta	cm. 202x127	valore L. 2.900.000	scontato L. 950.000
<b>NAIN</b> misto seta	cm. 120x81	valore L. 1.100.000	scontato L. 350.000

**...e moltissimi altri tappeti antichi e contemporanei  
fatti a mano, tutti con certificato di autenticità.**

**APERTO TUTTI I GIORNI ANCHE LA DOMENICA**

# Un'occasione per accedere alle primarie del Festival con Pippo Baudo

## Al casinò «Una voce per Sanremo»

Finale nazionale questa sera al teatro della da gioco davanti alle telecamere di Telemontecarlo. Soltanto 9 concorrenti su totale di 24 aspiranti cantanti. Ieri sera l'ultima esibizione dal vivo

SANREMO. Finale nazionale al teatro del casinò, davanti alle telecamere di Telemontecarlo, per il concorso «Una Voce per Sanremo» organizzato dalla Publinter. La kermesse televisiva, che verrà proposta al pubblico nell'ultima settimana di ottobre, è presentata da Gegè Telesforo e ha come ospiti la cantante «Spagna», che presenterà il suo brano tratto dalla colonna del film «Il Re Leone» della Disney, il mago «Martino» e il corpo di ballo della bella Angela Melillo. Allo spettacolo prenderanno parte solo 9 concorrenti selezionati tra i 24 approdati alla finalissima che si tenuta ieri sera «Centro congressi Ariston». Un premio, quello di poter cantare al casinò davanti alle telecamere di Tmc, riservato solo ai migliori elementi che hanno dimostrato la loro capacità in questa settimana di selezioni che ha accompagnato lo stage di «Preparazione musicale del giovane artista» voluto e curato dalla «Publinter».

La notizia più importante è comunque quella che interessa i 24 della finalissima: uno di loro avrà, infatti, la possibilità di accedere alle «Primarie Festival» di Pippo Baudo che serviranno a determinare le «Nuove Proposte» dell'edizione '95 del Festival della canzone italiana. Questo l'elenco dei 24 finali-



Il presentatore Gegè Telesforo

sti, dai quali saranno di scena al casinò, che si esibirà ieri sera: Emiliano Arcaro, cantautore, Carmignano di Brenta (Padova); Antonella Biz-zocchi, interprete, Rimini; Gabriella Cancelli, interprete, Palermo; Raffaella Cavalli, cantautrice, Igea Marina (Forlì); Paolo Damiano, interprete, Frattamaggiore (Napoli); Antonio Del Gaudio, cantautore, Napoli; Matteo Di Franco, cantautore, Milano; Valeria Di

Grigoli, interprete, Long Island, New York; Roberta Faccani, cantautrice, Ancona; Michela Grasselli, cantautrice, Ciano D'Enza Canossa (Reggio Emilia); i «Caravaggio», gruppo, Villanova del Battista (Avezzano); Daniela Iezzi, Castel di Lama (Ascoli Piceno); Nadia Marchese, interprete, Palermo; Giuseppe Marchese, cantautore, Sorraiole Sesia (Vercelli); Elisa Nocita, interprete, Siracusa; Judith Rowe Borino, interprete, Canton Ticino Svizzera; Davide Scudieri, cantautore, Montesilvano (Pescara); Totò Alcides «Alessandro Sanna», Quartu (Cagliari); Lincon Veronese, cantautore, San Sisto di Livorno (Venezia); Luigi Vicidomini, cantautore, Nocera Inferiore (Salerno); i «Tortuga», gruppo, Giudonia (Roma); Barbara Vulso, interprete, di Genova; Vella Riccardi, interprete, Cosenza.

Intanto, sul fronte della ripresa televisiva, il circuito nazionale «Odeon Tv» e «Cinque» presenteranno il 16 ottobre alle 20,30 e il 17 ottobre alle 22 due special realizzati nelle selezioni e delle «Magie» che come ospiti il mondo della canzone ha «Spagna», Andrea Mingardi e Alessandro Baldi, vincitore del Festival '94.

Giulio Gavino

## Tornano i «Nuovi talenti»

### All'Odeon si danno battaglia cantanti da ogni parte d'Italia

Mentre «Una Voce per Sanremo» si appressa a vivere questa sera il suo ultimo atto, continueranno anche la prossima settimana le selezioni di un altro concorso per aspiranti cantanti, «Sanremo Nuovi Talenti». Il 16 ottobre si rivela quindi pieno di appuntamenti musicali, ricco di tensione ed emozioni per decine di giovani arrivati in Riviera da ogni parte d'Italia.

Per «Sanremo Nuovi Talenti», che ha scelto come ribalta il palcoscenico della discoteca «Odeon» di via Matteotti, le prossime serate di semifinale sono state fissate per giovedì 13 e venerdì 14 ottobre. La partecipazione alle prime due selezioni è stata buona: parenti a amici a far da supporter ai cantanti. Ma il fattore più importante, ribadito più volte dagli organizzatori della «Publinter» e di «Radio Sanremo», è il ritorno della musica italiana, dal vivo, nelle sale: «E' un'iniziativa che ha incon-

trato la sensibilità dei gestori e degli addetti ai lavori. Gli spettacoli, che occupano solitamente la prima parte della serata, lasciano infatti il tempo necessario per terminare la notte con i ritmi della disco-musica». Intanto, i nominativi dei cantanti che hanno passato le prime due semifinali all'Odeon continuano ad essere avvolti nel riserbo più stretto: «Per evitare discussioni e polemiche», spiegano dalla sede milanese della Publinter, «i vincitori delle serate riceveranno la comunicazione mediante un telegramma che sarà recapitato a domicilio». «Sanremo Nuovi Talenti», del resto gli altri concorsi che si svolgono nella città dei fiori, rivelano l'interesse dei giovani al mondo dello spettacolo. Tutti sono disposti ad investire nella speranza di riuscire a calcare il palcoscenico importante di Sanremo, città del Festival, può che essere il miglior punto di partenza. [g. ga.]

Il film è già in anteprima a Sanremo

## All'Ariston arrivano i simpatici Antenati

IMPERIA. Importanti novità nel fine settimana al cinema. E' arrivato in provincia «The Flintstones», il kolossal americano ispirato ai cartoni animati di «Gli Antenati», che è in programmazione venerdì all'Ariston. «Sanremo» (il primo spettacolo è alle 15,30, l'ultimo alle 22,30). Il cast comprende John Goodman nei panni di Fred e Rick Moranis nelle vesti dell'amico Barney. Nella pellicola appare anche Liz Taylor. Le proiezioni proseguiranno fino a martedì, mentre mercoledì sarà presentata una commedia della Compagnia stabile città di Sanremo, «The Flintstones» riprenderanno quindi da giovedì.

Numerosi anche i film presentati all'ultima mostra cinematografica di Venezia: il Centrale di Imperia e il Tabarin della città dei fiori hanno cartellone «Il postino», che segue il commiato dalle scene del compianto Massimo Troisi, mentre il Dante del capoluogo e il Centrale di Sanremo puntano «Il corvo», un altro attore prematuramente scomparso.



Susan Sarandon a Dolceaqua

Brandon Lee, «Wolfe», interpretato da Jack Nicholson e Michelle Pfeiffer, è proposto dal Dianese di Diana Marina, dove domani è in programma la giornata «prezzi ridotti» (solo 6 mila lire). La bella Susan Sarandon è infine il combattivo avvocato ne «Il cliente», al Cristallo di Dolceaqua. [e. f.]

Domenica musicale

## I concerti

### Diano e Ventimiglia

DIANO. Una domenica musicale, da capo all'altro della Riviera dei Fiori. A Diano Marina (Politeama Dianese, ore 16,30), una iniziativa benefica, a favore dell'Associazione per lo studio delle malformazioni, la violoncellista Simone Pietra, accompagnata dal pianoforte da Marcelle Dedieu-Vidal, eseguirà brani di Vivaldi, Schumann, Popper e Gassago. La Corale don Angelo Bianco, diretta da Claudia Monisiori, e con Luciana Picerno all'organo, interpreterà musiche di Fauré, Mozart, Verdi, Gounod e Mascagni. Solisti, Wanda Zanin, soprano e Danilo Giribaldi, basso.

A Ventimiglia, prosegue il Pomeriggio Barocco, terza edizione della rassegna organizzativa, presentata da Comitato Pro Centro Storico e Circolo Acli. All'Oratorio Nostro Signore dell'Orto (ore 20,30), Claudine Pascual Grisi, titolare dell'organo storico «Grinda» nella parrocchiale «Vilfranco» su Mer, suonerà musiche di Pachelbel, Haendel, Zipoli. [s. d.]

## CINEMA E NOTTE

### SAN BARTOLOMEO

«Extravaganza party»

Il King's di Bartolomeo al propone pomeriggio un «Extravaganza party», animato dai dj Rudy Cavarra e Beppe J. Il via alle 15. I più stravaganti saranno premiati con un viaggio per due persone offerto da Kim Tours di Diana Marina. [e. f.]

### Una gara rap

«Mi stai sul cubo»: è il titolo della gara di ballo rap a programma al Sorligio disco club di Mortula, a Diana Marina. Al mixer siede Master Feder. Il nuovo matinee in musica è organizzato dallo staff di Energy People. Si tratta della seconda edizione della gara che il 17 vedrà sfidare aspiranti ballerini. [e. f.]

### SANREMO

Castagnata e Poggio

Il piazzale Madonna della Guardia di Poggio ospita oggi la «Castagnata». La cottura e degustazione delle castagne è prevista a partire dalle 21. [g. ga.]

### IMPERIA

Commedia musicale Cavour

Oggi, al teatro Cavour di Porto Maurizio, è in cartellone la replica «Leudato si mi Signore».

## ITALIA ALLE TELEVISIONI LOCALI

### Euro Tv

12,30 I ragazzi  
13,25 Agenda Liguria  
15 - Missatello, miniserie  
16 - Tg Imperia  
17,15 I Walton, serial tv  
18,30 Relazioni, film tv  
19,30 Enos, miniserie  
21,30 Missatello, miniserie  
22,30 Tg Imperia  
23,15 Motor Shop, rubrica

### Primocanale

7 - Circuito Junior tv  
11 - Informazioni commerciali  
12 - Contrasto, rubrica  
14 - Due assi nella musica, film  
16 - Circuito Junior tv  
18,00 Music, musicale  
19,00 Videotop, settimanale  
20,30 Rassegla d'informazione, film  
22,30 Primoglorie, notiziario  
23,30 La breve stagione di Peter, film  
1,30 Music, musicale

### Canale 7

10 - Il tempo e il vento, miniserie  
11 - Help, cartoni  
12 - Ood Times, telefilm  
13 - Tg Liguria, notiziario  
14,45 Viaggiando in Liguria, rubrica  
15,45 Primus, telefilm  
16,15 Il paradiso, sceneggiato  
16,15 Telefilm  
16 - Appuntamento con i giganti

15 - Cartoni animati  
16,30 Prime, telefilm  
18 - Tg Imperia, notiziario  
18,15 Tg Liguria, notiziario  
20,15 Missatello, miniserie  
22 - Liguria 7 sport, rubrica  
22,30 Tg Liguria, notiziario  
23 - Il cliente, film  
0,15 Motor shop, rubrica  
1 - Tg Liguria

### Tv Arcobaleno

7 - Nella vecchia fattoria, spettacolo di varietà  
13,15 Okay motor, settimanale  
14,30 Junior Tv, programma per ragazzi  
15 - Match music, rubrica  
20,30 Nella vecchia fattoria, spettacolo di varietà  
23,30 Tg - I fatti della settimana  
0,30 Music, musicale

### Telenord

9,30 Uomo Tigre, cartoni  
10 - Appuntamento con l'aria, musical di quadri  
12 - O'Hare, telefilm  
12,45 Telegiornale Tv4  
13 - Rte Artù, cartoni animati  
13,35 Tg Imperia  
14,35 Telegiornale Tv4  
14 - Crisi, telefilm  
14,45 Rte, telefilm  
15,30 Angeli, telefilm  
16,15 Calcio fans, sport

16,40 Orchestra compilation, musicale  
17 - Hell, cartoni  
17,30 Prime, telefilm  
18 - Due americane, film  
18,45 Coda, telefilm  
19,15 Tg Imperia, informazione  
20 - Tg Imperia  
20,15 Telenews  
20,30 Il mondo intorno a noi, documentario  
23 - Telenews shop, informazione  
23,30 Telenews O'Hare, telefilm  
0,15 Crisi, telefilm  
1 -

### Telecanale

8 - Piacere di...  
11,35 Andiamo al...  
14,30 Tv donna, notiziario  
18,15 Piacere di...  
19,15 Auto piano, notiziario  
20,15 Automare, settimanale sportivo  
22 - Se lo fossi...  
22,10 La televisione della gente  
22,30 Primo piano, notiziario  
Con simpatia... in vostra, rubrica

### Telegenova

7,30 Sogno in compagnia  
11,35 Cinquantesimo  
9,30 Le occasioni migliori, rubrica  
11,15 Auto oggi - Motori non stop, settimanale  
11,45 Orologi da polso, rubrica  
12,45 Mafetina, film  
13 - Un'amica a casa vostra, rubrica

14,30 Pomeriggio italiano  
17 - Momenti preziosi  
19,10 Carosello, per i più piccoli  
20,30 Off side, musica  
20,30 La talpa, film tv  
22,30 In giro per il mondo, documentario  
23 - Tutti pazzi, film

### A

17 - Smeraldo show, varietà  
18,30 TgA news, quotidiano d'informazione  
Shopping Club, proposte commerciali  
TgA news, quotidiano d'informazione  
Shopping Club, proposte commerciali  
TgA news, quotidiano d'informazione

### Telestar

14 - Max Headroom, telefilm  
15,50 - Femmina, film  
16,35 Longstreet, telefilm  
17,35 Amichevolmente con noi  
18,45 Cacciatori di ombre, telefilm  
20,15 Adam 12, telefilm  
22,35 Il grimaldino, rubrica  
23 - Fausto Terenzi show

### Telecupole

11,15 Motori non stop, rubrica  
12,15 Più di così, rubrica

13 - Obiettivo agricoltura, rubrica  
13,30 Programma musicale  
20,30 La talpa, film  
23,30 Sport flash, rubrica  
1 - Speciale nei

### Primantenna

9 - Auto della settimana  
10 - Femmina, film  
12 - Cartoni animati  
Domestica in tv  
20,30 Domestica sport, rubrica  
22 - Cronaca di un sportivo  
24 - Film di mezzanotte e... cartoni

### Teleregione

10 - Teletext  
11,15 - Non stop, rubrica  
12,45 Orologi da polso, rubrica  
13 - Vero o falso  
14 - Tg Rete, film  
15 -  
16,30 Teletext  
20,30 La talpa, film  
23 - Teletext  
23,45 Rubrica  
0,15 Telegiornale

Eventuali e variazioni programmi sono dalla nostra tempestiva comunicazione emittenti. 1

## ITALIA AL CINEMA

### Cavour

Tel. 61.970  
Ore 21  
Lire 18.000

Recchi Laudato si mi Signore

Tel. 63.571 (segr. tel.)  
Ore: inizio 16/ultimo 22,30  
Lire 8000 / Rid. 6000

### Il postino

di M. Radford e M. Troisi, con M. Troisi, P. Nobile, M. G. Cucinotta (ita. '94) — L'amicizia tra il poeta Neruda, in esilio su un'isola del Sud Italia, e un giovane portafotografico romano di Skarmeta. N. V. 1h 56'

Ore: in 15,30/ult. 22,30  
Lire 9000 / Rid. 6000

### Imperia

Ore: in 15,30/ult. 22,30  
Lire 9000 / Rid. 6000

### Speed

di J. De Bont, con K. Reeves, D. Hopper, S. Bullock (Usa '94) — Un bus carico di passeggeri è programmato a esplodere su un'isola del Sud Italia. Comincia la caccia al terrorista che controlla la trappola. N. V. 1h 56'

Ore: inizio 18/ultimo 22,30  
Lire 9000 / Rid. 6000

### Dante

Ore: inizio 18/ultimo 22,30  
Lire 9000 / Rid. 6000

### Il corvo

di A. Proyas, con B. Lee, E. Hudson, M. Winocoff (Usa '94) — Un musicista rock assassinato con la sua ragazza nella notte di Halloween da una banda di teppisti risorge dalla tomba per vendicarsi. N. V. 1h 40'

Ore: in 15,30/ult. 22,30  
Lire 8000

### Capitol

Tel. (0194) 43.442  
In ore 15/ult. 22,30  
Lire 8000

### Anfari

di L. Mendola, con M. Ryan, A. Garcia, E. Suryan (Usa '94) — Alice e Michael sono una normale coppia con figli, bella casa, ma dietro l'apparente felicità si nasconde il dramma dell'alcolismo. N. V. 2h 10'

Ore: in 14,30/ult. 22,30  
Lire 8000

### Maverick

di R. Donner, con M. Gibson, J. Foster, J. Garner (Usa '94) — Una simpatica cagnetta, una lepra professionista, un indiano scotto in viaggio verso St. Louis per partecipare a un ricco campionato di poker. N. V. 2h 05'

Ore: in 15,30/ult. 22,30  
Lire 8000 / Rid. 4000

### Il cliente

di J. Schumacher, con T. L. Jones, S. Stranden, M. L. Picher (Usa '94) — Un bambino, testimone di un lutto «velocista», il braccio della mafia, un giudice vuole la sua testimonianza, un'avvocata lo protegge. N. V. 1h 40'

Ore: in 15,30/ult. 22,30  
Lire 8000 / Rid. 4000

### Wolfe

di M. Nichols, con J. Nicholson, M. Pfeiffer, J. Spader (Usa '94) — Un direttore editoriale, dopo un incidente in una notte di luna piena, diventa lupo mannaro e scopre il lato piacevole dell'essere «bestia». V. M. 1h 24 04'

Ore: in 15,30/ult. 22,30  
Lire 10.000 / Rid. 5000

### The Flintstones

di B. Levant, con J. Goodman, R. Morante, E. Perkins (Usa '94) — Ricchezza in vista per gli Antenati: una promozione di lavoro trasforma la vita di Fred e Wilma, ma porta anche una valanga di guai. N. V. 1h 31'

Ore: in 15,30/ult. 22,30  
Lire 10.000 / Rid. 5000

### Il corvo

di A. Proyas, con B. Lee, E. Hudson, M. Winocoff (Usa '94) — Un musicista rock assassinato con la sua ragazza nella notte di Halloween da una banda di teppisti risorge dalla tomba per vendicarsi. N. V. 1h 40'

Ore: in 15,30/ult. 22,30  
Lire 10.000 / Rid. 5000

### La bella vita

di P. Waj, con C. Bigagli, S. Farilli, M. Ghini (Usa '94) — Un operaio in un'acciaiera toscana la crisi rischia di perdere tutto: il lavoro anche la moglie, innamorata dell'entertainer di una tv locale. N. V. 1h 35'

Ore: in 15,30/ult. 22,30  
Lire 10.000 / Rid. 5000

### Orfeo

Tel. 62.333  
Ore: in 15,30/ult. 22,30  
Lire 10.000 / Rid. 5000

### Sanremese

Ore: in 15,30/ult. 22,30  
Lire 10.000 / Rid. 5000

### Orfeo

Tel. 62.333  
Ore: in 15,30/ult. 22,30  
Lire 10.000 / Rid. 5000

### Ariston

Tel. 507.070  
Ore: in 15,30/ult. 22,30  
Lire 10.000 / Rid. 5000

### Il postino

di M. Radford e M. Troisi, con M. Troisi, P. Nobile, M. G. Cucinotta (ita. '94) — L'amicizia tra il poeta Neruda, in esilio su un'isola del Sud Italia, e un giovane portafotografico romano di Skarmeta. N. V. 2h

Tel. 507.070  
Ore: in 15,30/ult. 22,30  
Lire 10.000 / Rid. 5000

### Il toro

di C. Mazzacurati, con D. Attenborough, R. Ciani, M. Messeri (Usa '94) — Un lavoratore lituiano ruba un toro da monti prealpini, lo carica su un camion e parte per l'Ungheria col sogno di venderlo. N. V. 1h 48'

Tel. (0184) 506.060  
In ore 15,30/ult. 22,30  
Lire 10.000 / Rid. 5000

### True Lies

di J. Cameron, con A. Schwarzenegger, J. Lee Curtis, T. Arnold (Usa '94) — Un venditore di computer, un uomo nolo e poliziotto della moglie, è in realtà un temerario superagente segreto. N. V. 1h 48'

Tel. (0184) 506.060  
In ore 15,30/ult. 22,30  
Lire 10.000 / Rid. 5000

### Assassini nati

di D. Stone, con W. Heston, J. Lewis, R. Downey Jr. (Usa '94) — Una coppia attraverso l'America in auto seminando morti e stragi, sfiora un carcere di massima sicurezza e diventa una «star» grazie alla tv. V.M. 1h 2h

Tel. (0184) 506.060  
In ore 15,30/ult. 22,30  
Lire 10.000 / Rid. 5000

### Il rapporto Pelican

di J. Parula, con J. Roberts, D. Washington, S. Shepard (Usa '93) — Due giudici della Corte Suprema vengono assassinati: una studentessa di legge scopre un complotto e si mette nei guai. Da Graham N. V. 2h 20'

Ore: 15/17  
Lire 5000/4000

## SAVONA

### Colombo

Tel. 540.288  
Ore: 20,30/22,30  
Lire 15,30/18,30/20,30/22,30  
Lire 8000/9000/4000

### Speed

di J. De Bont, con K. Reeves, D. Hopper, S. Bullock (Usa '94) — Un bus carico di passeggeri è programmato a esplodere su un'isola del Sud Italia. Comincia la caccia al terrorista che controlla la trappola. N. V. 1h 56'

Ore: in 15,30/ult. 22,30  
Lire 9000 / Rid. 6000

### Il corvo

di A. Proyas, con B. Lee, E. Hudson, M. Winocoff (Usa '94) — Un musicista rock assassinato con la sua ragazza nella notte di Halloween da una banda di teppisti risorge dalla tomba per vendicarsi. N. V. 1h 40'

Ore: in 15,30/ult. 22,30  
Lire 9000 / Rid. 6000

### The Flintstones

di B. Levant, con J. Goodman, R. Morante, E. Perkins (Usa '94) — Ricchezza in vista per gli Antenati: una promozione di lavoro trasforma la vita di Fred e Wilma, ma porta anche una valanga di guai. N. V. 1h 31'

Ore: in 15,30/ult. 22,30  
Lire 8000/5000

### Beverly Hills Cop III

Tel. 51.419  
Ore: 20,22/20  
Lire 8000/5000

Tel. 51.419  
Ore: 20,22/20  
Lire 8000/5000

Tel. 51.419  
Ore: 20,22/20  
Lire 8000/5000

Tel. 51.419  
Ore: 20,22/20  
Lire 8000/5000

Tel. 51.419  
Ore: 20,22/20  
Lire 8000/5000

Tel. 51.419  
Ore: 20,22/20  
Lire 8000/5000

Tel. 51.419  
Ore: 20,22/20  
Lire 8000/5000

Tel. 51.419  
Ore: 20

Dopo una mattinata interamente dedicata alle «verifiche», alle 17 scatta la prova mondiale

## Parte il Rally, Sanremo si ferma



Al «Sanremo» sono in gara anche numerosi piloti liguri a caccia di gloria: nella foto, Farnelli con la sua Opel Kadett Gsi

### Il via da Portosole

Il «Sanremo» decolla. Oggi pomeriggio alle 17, da Portosole scatta la grande corsa e anche se l'appuntamento è le prove speciali lungo le strade della riviera sarà rinviato fino a mercoledì, quella di oggi potrà essere comunque sorta di «full» nella gara più significativa per gli appassionati, con due appuntamenti importanti: le verifiche tecniche e la partenza della corsa.

Le verifiche scattano prestissimo, fin dalle 7 di questa mattina. Avverranno ancora una volta sotto le volte dell'ex mar-

cato dei fiori di Sanremo, corso Garibaldi, nel cuore della città. Un programma fittissimo, una scaletta preordinata: dalle 7 alle 7,45 saranno effettuate le verifiche delle auto dal numero 1 gara più alto fino al 110; alle 7,45 le auto dal 109 al 90; dalle 8,30 le vetture dell'89 al 70; dalle 9,15 quelle dal 40; dalle 10 le auto dal 39 al 20. Poi toccherà «big»: dalle 10,45 attenzione puntata sulle vetture dal n. 19 al n. 10 e dalle 11,30 le vetture dei favoriti, dal n. 9 al n. 1.

Nel primissimo pomeriggio, dalle 13 alle 14,30, verranno poi verificate le Fiat Cinquecento, gara nel loro trofeo monomarca (le sei vetture che batteranno per la Coppa Renault Clio, invece, verificheranno martedì pomeriggio, in quanto scenderanno in gara solo nell'ultima tappa).

Finito l'appuntamento con le verifiche, il rally entrerà nel vivo. Alle 19, dal piazzale di Portosole, una ad una, sfileranno le auto in partenza per la prima tappa. Niente gara sulle strade liguri. Solo un lungo trasferimento autostradale fino a Toscana, ad Arezzo dove, trascorsa la notte, la prima tappa entrerà nel vivo da domenica mattina con otto prove speciali, tutte su sterrato, tra la Toscana e l'Umbria.

Per rivedere il rally in riviera bisognerà attendere martedì quando, dalle 21 in poi, torneranno a Sanremo le auto dopo le prime due tappe. Ma anche la corsa lontana cuore della corsa sarà a Sanremo, all'hotel Royal dove da ieri si è installata la «permanence» del rally, direzione di gara e sala stampa dove, domattina, migliaia di dati e tempi scandiranno, minuto per minuto, l'edizione del rally mondiale.

Balon: a Cortemilia sfida decisiva

## Dotta o Pirero per lo scudetto



Flavio Dotta è ormai ad un solo passo dal secondo titolo italiano consecutivo

Cortemilia, ore 14. La quadretta di Flavio Dotta scende in campo per diventare campione d'Italia, contro la Tagessa di Marco Pirero, che ha l'ingrato e difficilissimo compito contrastare un avversario apparso irresistibile. A Cortemilia nessuno dubita del risultato finale. Vincerà Dotta e sarà un'apoteosi, come l'anno scorso dopo l'incontro con Vacchetto. Da Cairo è annunciato l'arrivo di molti tifosi e bandiere gialloblù. Sono i colori del paese in cui Dotta è nato e continua a avere molti amici e tifosi.

Ma il risultato di oggi non è scontato. Lascerebbero intendere le previsioni della vigilia. Pirero, con l'aiuto di grande Ricky Aicardi, ha disputato il più bel torneo di A da quando debuttò giovanissimo nella massima categoria. Solo nell'89, quando giocò Vogli-

no, aveva mostrato di essere ormai maturo per il primo tricolore. In questa stagione è cresciuto sul piano tecnico e ha acquisito quella serenità che gli manca nei momenti decisivi.

Oggi ha nulla da perdere. E' Dotta che deve vincere per evitare i pericoli di uno spareggio. Marco Pirero giovedì si è allenato a Cuneo contro Bellinzoni. Giocato bene, come i compagni. Scagliera per l'allenamento finale lo sferisterio indicato come terreno di un eventuale spareggio non è casuale. Significa in particolare che Pirero & C. credono ancora nella possibilità di rovesciare un pronostico sulla carta scontato. Giocar rilassati è un vantaggio che Dotta oggi deve concedere a Pirero. E alla fine il risultato potrebbe essere una sorpresa anche per i tifosi più accaniti della Cortemiliese.

Ieri si sono giocati alcuni anticipi dei dilettanti

## Ok Culmv e Caperanese delude ancora la Veloce

GENOVA. La paura di perdere comincia già a bloccare le squadre di Promozione, dell'uno e dell'altro girone. In due derby a mezzo (la gara con il Busella), una sola rete. Nel girone A una vittoria ed un pareggio. La Culmv vince misura (1-0) e non grande sorpresa degli addetti ai lavori, il confronto con la Rivarolese sul campo (che le due squadre hanno in comune) del Ciga Begato. Lo 0-0 tra Molassana e Busella fa frattempo più comodo alla squadra di casa, che lascia così la scomoda ultima posizione a quota zero punti. Il Busella sale a quattro punti, ferma a quota due la Rivarolese ora in compagnia della Culmv.

Per il girone B, 0-0 tra Nuova

S. Fruttuoso e Baiardo: padroni di casa che salgono a due punti, sempre preceduti dagli ospiti che ne hanno tre. Per la Prima categoria, girone D, non finisce di stupire la Caperanese: la matricola chiavarese batte 1-0 pur temibile Fegino, e rimane in testa alla classifica con quattro punti, mentre gli sconfitti di giornata rimangono a due. gol-partita è arrivato al 75': cross di Locatelli e perentoria zuccata di Testa. E' il 45° risultato utile consecutivo del verdebilu di Stagnaro, imbattuti da più di un anno e mezzo. Nel girone B, seconda sconfitta per gli attesi savonesi della Veloce, che perdono per 2-1 in casa della Voltrese, una delle favorite per la Promozione.

Mountain-bikes in sulle alture di Deigo

## Oggi la seconda tappa del giro della provincia

svolge oggi la seconda tappa del 37° Giro della Provincia di Savona di mountain-bikes, organizzato da Nanni De Merco in collaborazione con l'Uisp. La seconda tappa, organizzata dalla Polisportiva Deigo, vede gli specialisti impegnati nelle alture sopra Deigo, lungo percorso di 21 chilometri: si parte nel peso pubblico di Deigo e si passa piazza Cimiteo, strada per Campi, strada Berri, località Berri, località Materasso, La Costa, località Costa, Castello Deigo, strada vecchio Castello. Infine il ritorno nella zona del peso pubblico, il tutto da ripetersi tre volte. Il ritrovo è previsto per le 13 presso il Bar Sport, la partenza sarà data alle 14,30. La prima

tappa, domenica scorsa, era stata vinta da Fiero Sedaboni davanti a Paolo Ramò e Alfonso Farodi.

Intanto l'Udace, in collaborazione con il Bici Club, ha organizzato una prova su strada dal piazzale di Bossarino a San Genesio, un percorso da ripetersi per tredici volte per un totale di 60 chilometri di corsa. Alla gara sono ammesse le categorie Cadetti, Junior, Senior, Veterani, Gentleman e Supergentlemen. Il ritrovo è previsto per le 8,30 presso la Società di mutuo soccorso di S. Genesio, e la partenza verrà data un'ora più tardi. La quota di iscrizione è di settemila lire, ed è obbligatorio l'uso del casco per tutti i partecipanti.

DAL 10 OTTOBRE 1994

# AD ACQUI TERME UN GRANDE SPECIALISTA DELL'INGROSSO. AL SERVIZIO DI TUTTI GLI OPERATORI COMMERCIALI.

Con oltre 35 anni di tradizione, di professionalità, di esperienza nel cash & carry: questo è il DOCKS MARKET il grande specialista dell'ingrosso, da oggi al servizio di tutti gli operatori commerciali.

DOCKS MARKET è grande negli spazi, con 5.000 mq. di superficie coperta e un ampio parcheggio, grande nell'assortimento, con oltre 10.000 referenze di prodotti.

Per tutti i dettaglianti, le comunità, gli alberghi e i ristoranti, DOCKS MARKET è il nuovo grande amico che aiuta a comprare bene per lavorare meglio.

Venite da noi per i vostri affari; Vi aspettiamo.

DAL 10 AL 29 OTTOBRE

a tutti i nuovi clienti verranno a tesserarsi e a tutti i possessori di tessera GrossMarket/DocksMarket

**OMAGGIO\***

uno Spumante Magnum di PINOT DI PINOT GANCIA litri 1,5.

Per ottenere la tessera di ingresso al DOCKS MARKET occorre presentare il certificato di iscrizione alla C.C.I.A.A. e il certificato di attribuzione partita IVA.

OMAGGIO UNICO RIPETIBILE



**docks**  
**MARKET**  
ALIMENTARI ALL'INGROSSO

15011 ACQUI TERME (AL) - VIA CIRCONVALLAZIONE 74 - TEL. 32.47.72 - 32.48.06/49/76 - FAX 32.47.15

Cortemilia ore 14: Seconda partita di finale del campionato italiano di serie A: Cortemiliese (Dotta)-Taggese (Pirero). Si parte dall'1-0 in favore di Dotta.

PHOTO HERB RITTS



# VERY VALENTINO

VALENTINO COUTURE - VIA CONDOTTI 36 - 20121 MILANO

# OTTIME RAGIONI, GRANDI EMOZIONI



## ALFA 164 SUPER PER SCELTA UNICA PER STILE

FINANZIAMENTO 24 MESI  
FINO A 25.000.000 TASSO ZERO

O LEASING A 24 MESI TASSO ZERO  
O SUPERVALUTAZIONE DELL'USATO



## ALFA 155 GUIDARE IL COMFORT

FINANZIAMENTO 24 MESI  
FINO A 15.000.000 TASSO ZERO

O LEASING A 24 MESI TASSO ZERO  
O SUPERVALUTAZIONE DELL'USATO

**E' UN'OPPORTUNITA' OFFERTA DAI CONCESSIONARI ALFA ROMEO**

## F.lli CIRIO Elio Costantino & C. snc

CAIRO MONTENOTTE - C.so Marconi 145 (019) 504.229  
SAVONA - Rio Galletto 8 Zona Paip (019) 263.123

## VEGA srl

FINALE LIGURE - Via del Sagittario 7 (019) 690.661  
ALBENGA - Via Aurelia 15 (0182) 50.357  
IMPERIA - Via De Marchi 15/19 (0183) 299.602

## Auto ROJA srl

SANREMO - Via Padra Semeria 120 (0184) 666.666  
VENTIMIGLIA - C.so Limone Piemonte 11/b (0184) 356.644

Domenica 9 Ottobre 1994 n. 39

Unico dato positivo l'aumento dei redditi, soprattutto nell'Albenganese

## Savona, crolla l'occupazione

Fra il 1990 e il 1994 il numero delle persone impegnate nel mondo del lavoro è sceso del 19 per cento. Nel settore commerciale ogni anno si registra la cessazione di circa seicento attività. Buono il turismo

**SAVONA.** Crolla l'occupazione. Aumenta il reddito. Questo il quadro contraddittorio dell'economia savonese che emerge da uno studio effettuato dalla Provincia in base alle statistiche dell'Ires e della Camera di commercio. Alla perdita del 20 per cento dei posti di lavoro ha fatto riscontro l'aumento del reddito medio da 17 a 19 milioni. In calo industria, commercio, porto e artigianato. Questa la drammatica fotografia dell'economia provinciale.

**Crollo occupazionale.** Fra il 1990 e il 1994 il numero delle persone impegnate nel mondo del lavoro ha subito un decremento del 19 per cento. Per quanto riguarda il comprensorio Albenganese il periodo più critico si è registrato proprio nel 1994 con un calo di 112 addetti dovuti in particolare alla flessione del settore edile. Nel Finalese le perdite maggiori si sono invece registrate fra il 1993 e il 1994 con un calo di 434 addetti dovuto in particolare alla crisi del settore meccanico (70 operai in meno) e al comparto edile (55 addetti in meno). Nel Savonese il periodo di crisi abbraccia il triennio 1991-1993 con una flessione di 346 posti di lavoro. Tanti i settori colpiti: dalla meccanica, all'edilizia all'impianistica. Valbormida due periodi di difficoltà: fra il 1980 e il 1991 con una perdita di 504 posti di lavoro e fra il 1993 e il 1994 il sacrificio di altri 483 addetti. Mentre fra il '90 e il '91 il calo è stato determinato soprattutto dall'industria chimica (138 posti in meno), all'impianistica in meno e alla meccanica (206 in meno). Fra il '93 e il '94 il crollo si è verificato soprattutto nel settore chimico (216 posti di lavoro in meno).

**Artigianato, commercio, porto.** Anche i settori che tradizionalmente svolgono una funzione di cuscinetto nei momenti di crisi economica, hanno dato segnali di cedimento. Nel commercio ogni anno si registra la cessazione di 600 attività cui per fortuna fa riscontro l'avvio di un numero di imprese. Resta comunque una flessione tangibile. Anche l'artigianato nel biennio 1989-1991 è sotto registro: un calo del 3 per cento. Per quanto riguarda il porto, i dati della Camera di commercio evidenziano un calo fra il 1992 e il 1993 del 7,5 per cento delle merci movimentate.

**Turismo.** Indicazioni positive.



Lo stabilimento 3M di Ferrania

vi arrivano invece turismo che soprattutto nel Finalese e nell'Albenganese ha fatto registrare un aumento medio di presenze del 10 per cento negli ultimi 4 anni.

**Redditi.** A un quadro economico sostanzialmente negativo fa riscontro un mercato aumento redditi. Gli abitanti dei Comuni costieri dell'Albenganese vantavano un reddito di 16 milioni contro gli attuali 18,7. Anche l'entroterra è passato da 12 a 14 milioni. Nel Finalese gli abitanti costieri sono saliti da 16 a 17 milioni mentre quelli dell'entroterra da 14 a 16,4. Savona è salita da 19 a 21 milioni mentre la Valbormida da 18 a 20 milioni.

**Industria.** Nel borsino delle industrie solo una decina di aziende possono vantare buona salute. Il primato di addetti spetta alla Italia di Ferrania con 1479 addetti, seguono Vettrerie italiane, Dego 342 dipendenti, la Vetrotex di Vado 308, l'Abb Tecnomassio di Vado 259, la Nuova Magri di Savona con 252.

Ernesto Branca

## Scioperi, settimana calda

Il calendario della protesta per enti locali, scuola e sanità

**SAVONA.** Ancora una settimana «calda» per i lavoratori. In vista dello sciopero generale del 14 ottobre proclamato dai sindacati per contestare la finanziaria, sono previste numerose manifestazioni.

I Cobas della scuola, per esempio, un blocco delle lezioni il 13 ottobre per contestare i tagli nella scuola mentre nella fabbriche sono in programma scioperi e sorprese di alcune ore. I bancari hanno invece

nunciato un ulteriore sospensione dell'attività per il 21 ottobre. I sindacati invece si stanno preparando alla mobilitazione generale del 14 ottobre con assemblee negli enti locali, nella sanità e nella scuola.

Il programma prevede inoltre domani volantaggio al mercato di Savona e mercoledì Vado. Molto attivi i pensionati. Martedì è stato fissato un incontro in Comune a Savona alla Sns di Villapiana.

[e. b.]

## Forza Italia

## Mariani capogruppo in Consiglio

**SAVONA.** Terremoto nel gruppo consiliare Forza Italia. Con un clamoroso provvedimento «Biscione» ha destituito il capogruppo Giuliano Miele affidando l'incarico a Sandro Mariani. Una decisione maturata dopo un vertice del gruppo consiliare cui hanno preso parte il coordinatore regionale di Forza Italia Italo Bergamaschi, l'onorevole Enrico Nan e il coordinatore provinciale club Vinicio Borsi.

I dirigenti di Forza Italia hanno motivato il «ribaltone» con uno scarso comunicato stampa: «In un clima costruttivo, i consiglieri comunali di Forza Italia hanno manifestato la ferma volontà di lavorare uniti, ritenendo di essere un'unica squadra. In tale occasione è deciso l'avvicendamento del capogruppo, da Giuliano Miele a Sandro Mariani. Lunedì si svolgerà inoltre una riunione sull'organizzazione periferica dei vari club».

[e. b.]



**DANIELE GIACOMONI** (foto). Il comandante della Polizia di Savona avverte gli automobilisti (vedi a pagina 40) di alcune attenzioni che occorre prestare con i nuovi semafori. In Comune non ci avevano pensato.

**PRIMO PRODOTTORE DI RICO** (foto). Il primo presidente della Camera di commercio, ha lanciato la denuncia contro l'usura. Il secondo, superispettore del ministero dell'Interno, ha avviato indagini. Forse è spezzato il muro dell'omertà.

**IL PRESIDENTE** del sindacato avvocati di Savona e i suoi hanno gettato sul tappeto per la prima volta con coraggio i problemi della Giustizia savonese. Di là di colpe e rimedi, un passo avanti affinché tutto non cada come sempre nel dimenticatoio.

**INTERNO NAUOLO.** L'assessore alla Pubblica Istruzione di Savona, imitando Costa, fa i blitz nelle scuole per verificare il funzionamento delle mense.

Forse è una vendetta nei confronti dell'ex poliziotto savonese

## Attentato davanti al bowling bruciata l'auto di Del Maschio

**SAVONA.** Attentato contro Augusto Del Maschio, l'ex poliziotto della squadra mobile, che più di un anno fa occupa del servizio d'ordine al bowling via Trilussa.

L'altra notte, una banda di teppisti gli ha incendiato l'auto, una Golf, che «Serpico» aveva parcheggiato nella zona Santa Rita. Secondo i primi tentativi della polizia, i piramanti della polizia, i piramanti hanno mandato in frantumi il vetro posteriore macchina: hanno lasciato sul pianale una bottiglia di plastica contenente una miscela di benzina e appiccato il fuoco.

Per fortuna di Augusto Del Maschio, il gruppetto di ragazzi che erano appena usciti dal locale, hanno visto l'auto in fiamme e sono corsi a avvertirlo. L'ex poliziotto ha imbracciato un estintore e ha spento l'incendio, limitando i danni. Nel rogo, infatti, è bruciata soltanto la parte posteriore dell'auto, su cui può avermi combinato questo scherzo.

## GUARDA DI FINANZA

## Blitz negli studi dentistici

Studi dentistici mirino della guardia di Finanza. Da alcune settimane, fiamme gialle puntando l'attenzione sull'attività di dentisti e odontoiatri, due categorie che, fra l'altro, sono tra quelle «sorvegliate» di recente dalle Finanze per i controlli Irpef, previsti nei prossimi mesi. Già due studi (uno di Savona, l'altro ha sede in provincia) hanno ricevuto la visita dei finanzieri che, momento, preferiscono mantenere il più stretto riserbo. Si tratta di due studi avviati - si limitano a dire al Comando provinciale in via Famagosta - e che hanno un buon giro di affari. Le fiamme gialle stanno controllando con attenzione libri contabili e dichiarazioni dei redditi per verificare l'esistenza eventuali elusivi fiscali. I controlli saranno estesi, nei prossimi mesi, ad altri professionisti che operano in provincia.

[c. v.]

**commento Del Maschio.** Forse è la vendetta di qualcuno che ho mandato in galera quando facevo il poliziotto. Oppure mi ha preso di mira qualche ragazzo al quale è stato vietato l'ingresso nel locale. Un'ipotesi che non viene

esclusa dalla polizia anche perché il bowling è già stato bersaglio dei teppisti. Nel dicembre dell'anno scorso, i ragazzi confezionarono una bomba carta e la fecero esplodere davanti al locale perché non potevano entrare. [c. v.]

## PANUCCI, GOL AZZURRO



## Cristian apre la strada all'Italia

Cristian Panucci, primo gol in Nazionale A. Ieri festa doppia per il difensore milanesi a cui il difensore milanesi ha aperto le marcature nella partita dell'Italia contro l'Estonia, valvole per la qualificazione europea.

SERVIZIO NELLO SPORT



**FRANCESCO NELLI** (foto). L'assessore alla Viabilità di Albenga è sotto i nuovi parcometri spesso guasti e sempre poco utilizzati, con il risultato di peggiorare la situazione del traffico.

**I DANNI DELL'AMNU.** Hanno deciso di spostare l'annuale festività interna il giorno prima dello sciopero, con il risultato di privare la città della raccolta rifiuti per 48 consecutive. Considerando che Savona è sporca persino quando il servizio è regolare, non si poteva evitare la concomitanza?

**Non è un buon momento per Borghetto e il suo sindaco.** La grana dell'acqua e il contestato spostamento dell'asilo da via Milano a via Trilussa tangono banco tra le polemiche.

**I VIGILI DI DIFESA.** Sono accusati di eccessiva fiscalità. Le multe sfociano senza pietà persino il giorno di mercato e dove non esiste neppure una segnaletica corretta.

Cominciò a lavorare nel 1944 quando il padre Arturo venne fucilato dai militari nazi-fascisti

## Cinquant'anni di commercio nel cuore di Savona

Maria Luisa Sanvenero, titolare di uno dei negozi più eleganti

**SAVONA.** Il negozio aveva ancora le vecchie affascinanti insegne liberty. Corso Italia si chiamava ancora corso Principe Amedeo. Era il 1944. A Maria Luisa Sanvenero cominciava a lavorare nel negozio fondato dalla bisnonna Nicoletta nel 1880. Oggi festeggia cinquant'anni di attività, mezzo secolo dedicato con passione a un negozio che per decenni è stato un autentico salotto nel cuore della città. Per festeggiare l'avvenimento sabato e domenica prossima «Sanvenero» ospiterà un'esposizione di preziose trappole d'oca e di coperte in pala prestigiose.

Anche quest'iniziativa Maria Luisa Sanvenero ha voluto curarla in prima persona, nonostante, da alcuni anni, sia stata affiancata, dietro al banco, dalla figlia Pia e dalla nipote Lucia. «Ho visto crescere la città attraverso le vetrine del negozio».



In questa foto dei primi anni del secolo il negozio di tessuti Sanvenero

Sanvenero nel commercio savonese.

Maria Luisa ha cominciato a lavorare nel 1944. «Non è stato facile - ricordo - i fascisti avevano requisito tutti i beni della nostra famiglia. Ci restituirono le chiavi del negozio solo dopo che mio padre Arturo venne fucilato dai tedeschi. Cominciai

così a occuparmi in prima persona, l'aiuto della sorella Carlotta, della gestione del negozio».

Fondato nel 1880 da Nicoletta Sanvenero, che lo gestì fino al giorno della morte, avvenuta nel 1901, il negozio visse il massimo dello splendore tra il 1920 e il 1930, con il figlio di Ni-

coletta, Giuseppe. La splendida insegna nera, in stile liberty, gli originalissimi lampioncini, il magnifico campionario di tessuti pregiati, provenienti dall'Italia e dall'Oriente, facevano di «Sanvenero» uno dei negozi più prestigiosi e ricercati della città. Giuseppe, scomparso nel 1920, lasciò l'attività e anche l'impegno sociale ai vertici della Fratellanza ginnastica savonese di cui era stato uno dei presidenti più amati, ai figli Luigi e Arturo.

La famiglia Sanvenero ha continuato, anche dopo gli anni difficili della guerra e la tragedia di Arturo, la tradizione nel commercio e nell'impegno sociale nell'associazione culturale A Campanassa, nella Fratellanza Ginnastica, nella Croce Bianca.

Nel 1974 Maria Luisa Sanvenero ha ricevuto la medaglia d'oro per il Premio «Fedeltà al lavoro».

Paride Pasquino

## USAV IMMOBILIARE

SAVONA - Via Torino 43r - Tel. 019/811.332  
Sede centrale: TORINO - Via Giacomo Medici 68 - Tel. 011/747.729

**V.** casa indipendente termoisolamento, scappatoia su 2 piani ingresso ang. cucina zona pranzo ampio bagno 3 camere di cui 1 con terrazza 2 bagni lavanderia mq 60 mq 2000 terreno box auto. L. 500 milioni.

**SAVONA VILLAPIANA** affogio ottimo ristrutturato palazzo in ordine scale rialte ingresso a sala cucina ab. camera da letto bagno 2 balconi pavimenti alla veneziana lucidati a piombo. Prezzo interessante.

**SAVONA VILLAPIANA LATO C. RICCI** molto luminosa riac. centrale ingresso cucina zona pranzo 2 camere bagno dispenza soffitta ampio balcone piano interrato ascensore. Condizione in ordine. L. 210 milioni.

**S.** V. PIA ottimamente ristrutturata termoisolamento piano alto entrate con camera cucina camera da letto bagno 2 balconi pavimenti alla veneziana. L. 165 milioni.

**SAVONA ADIACENTE C. ITALIA** in piano a tre camere termoisolamento ristrutturato nessun lavoro interno ingresso 2 camere soggiorno cucina ab. bagno balcone veranda con locale wc interni nuovi pavimenti in ceramica. L. 290 milioni.

**VIA TORINO** ottima casa a tre camere termoisolamento in piano pavimenti veneziani a

piombo piano alto ascensore ingresso tipo salotto con finestra cucina ab. 2 camere sala bagno dispenza 2 balconi di cui 1 veranda soffitta piano auto in affitto. L. 240 milioni.

**SAVONA C. RICCI** piano alto termoisolamento ristrutturato ingresso e corridoio il camera soggiorno cucina ab. bagno dispenza soffitta ampio terrazzo cantina soffitta. L. 250 milioni.

**SAVONA LUNGOMARE MATTEOTTI** ristrutturato termoisolamento ingresso indipendente 2 camere soggiorno cucina ab. ampio bagno dispenza 3 balconi box in affitto. L. 310 milioni.

**SAVONA V. COLLODI** ingresso a sala il camera + 1 buia soffitta cucina wc 2 balconi di cui 1 veranda pavimenti veneziani riscaldamento. L. 210 milioni.

**SAVONA VILLAPIANA** primo piano in ordine ingresso a corridoio 2 camere cucina soffitta bagno riscaldamento centrale soffitta palazzo recente possibilità piano interrato. L. 170 milioni.

**SAVONA ZONA** piano alto ascensore da Nordauro ingresso 2 camere cucina bagno dispenza 2 balconi di cui 1 veranda riscaldamento centrale. L. 230 milioni.

**SAVONA ZONA S.** terzo piano 110 mq. n. Nordauro ingresso 3 camere sala cucina bagno balcone

cantina termoisolamento. Ultima posizione. L. 290 milioni.

**SAVONA VILLETTA** ristrutturato finemente ingresso a sala camera soggiorno (2 vani) cucina ab. bagno dispenza riscaldamento autonomo 2 balconi pavimenti alla veneziana. L. 320 milioni.

**SAVONA BLOCCALE** da Nordauro piano alto ingresso camera cucina ab. dispenza wc sul balcone. L. 75 milioni.

**SAVONA ZONA PROLONGAMENTO** ingresso 2 camere cucina ab. bagno dispenza piano interrato no riscaldamento. L. 160 milioni.

**SAVONA ZONA VILLETTA** ingresso a corridoio camera ang. cucina soggiorno bagno dispenza cantina riscaldamento autonomo ristrutturato. L. 200 milioni.

**ALTARE CENTRO STORICO** ingresso a sala con ang. cucina camera sala bagno piccola dispenza cantina riscaldamento autonomo appena installato pavimenti in ceramica. L. 72 milioni.

**CEDESER** l'antiquariato in zona di laggiù anticipo di L. 30 milioni + 45 laggiù.

**BAR SALLA GIOCHI** musica dal vivo discoteca in riviera. L. 350 milioni.

**MACELLERIA** in Savona. L. 35 milioni.

**PIZZA AL TAGLIO** in Savona. L. 170 milioni.

**TRATTORIA** con camera. L. 170 milioni.

Il comandante della stradale, Daniele Giocondi, spiega la nuova segnaletica

## «Attenti a quei semafori»

Molti automobilisti sono tratti in inganno dalla luce gialla di «preavviso di arresto» e non si fermano agli incroci, creando situazioni di pericolo. Aumentano gli incidenti

SAVONA. La polizia stradale spiega i semafori agli automobilisti savonesi. Il comandante Daniele Giocondi, rendendosi conto delle difficoltà provocate dai semafori che seguono le normative europee, ha deciso di venire incontro agli automobilisti con «abbreviazioni» di educazione stradale.

«Le nuove modalità di funzionamento dei semafori desta incertezze e dubbi negli automobilisti», spiega il comandante Giocondi. Di qui l'esigenza di fornire alcuni chiarimenti. Attualmente nei semafori compaiono tre fasi di luce. Verde, significato via libera, giallo come preavviso di arresto e rosso che indica l'arresto immediato. Rispetto al passato, dopo lo spegnimento della luce verde si accende solo quella gialla e non entrambe. Molti automobilisti tratti in inganno dalla novità rappresentata dalla sola luce gialla, attraversano l'incrocio come se il semaforo fosse lampeggiante sul giallo.

In pratica, ci sono automobilisti che scambiano la fase di giallo di «preavviso di arresto» come se si trattasse di un semaforo spento contraddistinto solo dal lampeggiante. Aggiunge il comandante Giocondi: «In realtà la nuova luce gialla lampeggiante impedisce l'attraversamento dell'incrocio». Quella rossa, invece, consente di impegnare l'incrocio solo quando gli automobilisti si trovano vicini alla stop line e poter bloccare



Il comandante Daniele Giocondi

la vettura in condizioni di sufficiente sicurezza.

Sinora invece gli automobilisti savonesi non sempre hanno capito sino in fondo il significato della nuova segnaletica. «Gravi conseguenze sotto il profilo della sicurezza stradale», «si sono verificati gravi pericoli per la circolazione», afferma Giocondi. Gli automobilisti che infatti attraversano l'incrocio con il giallo, convinti di avere la precedenza, provocano serie conseguenze, provocando serie conseguenze. Ritengo quindi importante che tutti i savonesi prendano coscienza delle nuove norme al fine di utilizzare al meglio la nuova segnaletica stradale.

(s. b.)

## Uno sconto per Mirgovi

Ieri il tribunale del riesame ha respinto le istanze dei legali

SAVONA. Il tribunale di Savona ha respinto tutte le motivazioni dei difensori di Antonio Mirgovi, degli ingegneri Giusto Gaddi e Paolo Gaggero e Silvano Parodi.

Il provvedimento del tribunale è stato depositato in cancelleria poco dopo le 14 di ieri. Gli interessati e i loro difensori, Angelo Luciano Germano, Fausto Mazzitelli, Carlo Coniglio e Roberto Romani, non hanno ancora deciso se accettare o impugnare in Cassazione. Sembra, però, che prevalga la prima ipotesi.

Intanto, il procuratore Renato Acquarone ha proseguito gli interrogatori di persone informate dei fatti, nell'ambito dell'inchiesta sulle Ammiraglie. Ieri è stato il turno dell'architetto Elvio Magliana, dirigente dell'Urbanistica dell'Amministrazione provinciale. Savona, funzionario convocato dal magistrato, perché nei primi anni '80 era addetto all'Urbanistica nel Comune di Savona. L'interrogatorio si è iniziato nella mattinata e si è concluso poco dopo le 13.

ma di concedere il dissequestro dei beni dei quattro imputati, i giudici vogliono esaminare se le fidejussioni e l'ipoteca danno sufficienti garanzie.

Il provvedimento del tribunale è stato depositato in cancelleria poco dopo le 14 di ieri. Gli interessati e i loro difensori, Angelo Luciano Germano, Fausto Mazzitelli, Carlo Coniglio e Roberto Romani, non hanno ancora deciso se accettare o impugnare in Cassazione. Sembra, però, che prevalga la prima ipotesi.

Intanto, il procuratore Renato Acquarone ha proseguito gli interrogatori di persone informate dei fatti, nell'ambito dell'inchiesta sulle Ammiraglie. Ieri è stato il turno dell'architetto Elvio Magliana, dirigente dell'Urbanistica dell'Amministrazione provinciale. Savona, funzionario convocato dal magistrato, perché nei primi anni '80 era addetto all'Urbanistica nel Comune di Savona. L'interrogatorio si è iniziato nella mattinata e si è concluso poco dopo le 13.

Pronta una mappa fotografica di tutto il territorio

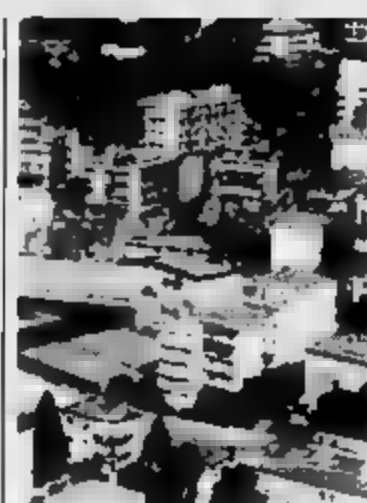
## Varazze, abusi edilizi nel mirino dei vigili

VARAZZE. Un rilevamento fotografico di tutto il territorio per prevenire o controllare gli abusi edilizi.

E' il lavoro a cui si stanno dedicando in questi giorni i vigili urbani di Varazze per disegnare una mappa delle costruzioni esistenti in paese. A bordo di un elicottero e accompagnati da un esperto fotografo, i vigili hanno già effettuato una prima ricognizione nel corso della quale sono state scattate decine di fotografie che, metro quadrato per metro quadrato, ritraggono le zone del paese, dalla costa all'entroterra.

Le fotografie, volta ultima, i rilevamenti, saranno inviate al ministero della Difesa e dell'Aerospazio per la necessaria validazione, nel caso fossero state inavvertitamente incluse nella ricognizione fotografica militare o strategica. Di fatto, il Comune di Varazze avrà un quadro preciso delle edificazioni sul territorio e la data del rilevamento farà fede nell'eventualità di abusi edilizi successivi.

«Si tratta di un lavoro importante», hanno spiegato al Comune i vigili municipali, «che ci consentirà di effettuare, in una fase successiva, controlli incrociati sulle mappe catastali e territoriali. In vista del prossimo condono edilizio, pensiamo che nessuno potrà più tentare imbrogli o inganni, com'era avvenuto con la precedente sanatoria quando era



Una veduta aerea della costa di Varazze

cercato di fare addirittura condonare case ancora in costruzione».

Il rilevamento fotografico, sarà anche utilizzato dagli estensori del nuovo piano regolatore, l'architetto Giuseppe Galasso e l'ingegnere Antonio Chirico, per verificare i progetti e le proposte incluse nello strumento urbanistico generale. Il prossimo 18 ottobre, infatti, si concluderanno gli incontri che per tutto il mese gli estensori e la giunta hanno tenuto i cittadini per illustrare il piano ed accogliere eventuali critiche e suggerimenti dei residenti nei quartieri cittadini e nelle frazioni dell'entroterra.

## NOTIZIE FLASH

**Temperature vicino allo zero nella zona dell'entroterra**

Un'ondata di freddo si è abbattuta sul territorio, provocando situazioni di disagio specie in Val Bormida. In alcuni paesi dell'entroterra la colonnina di mercurio quasi raggiunta lo zero. (s. v.)

**La Stoppini continuerà a produrre fino al 2000**

La Stoppini di Cogoletto potrà continuare l'attività fino al 2000, a patto che inizi a tempi brevissimi la bonifica alla foce del torrente Lerone. L'accordo è stato siglato in Regione fra l'azienda e il Comune. (s. v.)

**Il sindaco chiude un bar per motivi di sicurezza**

Il sindaco Pontinvrea, Giordano, ha disposto la chiusura per tre mesi, dal bar Morone. L'ordinanza è stata firmata «in ordine del prefetto». Della Corte, perché secondo alcune segnalazioni, il locale è frequentato da persone poco raccomandabili. (s. m.)

**Automobilista nel guai per patente falsa**

Aveva la fotocopia della patente. Una riproduzione perfetta che non ha ingannato i vigili. Antonino Parisi, 41 anni, di Torino è stato denunciato a piede libero per falso in atto pubblico. (s. v.)

## COMUNE

**Il servizio doposcuola sarà nuovamente garantito**

L'assessore alla Pubblica Istruzione Luciano Maiolo ha garantito che verrà regolarmente effettuato il servizio di doposcuola. Malgrado la mancata richiesta dei finanziamenti regionali il Comune troverà risorse autonome in bilancio per affidare ai privati il servizio. (s. b.)

## TRUFFA

**Denunciato dai carabinieri per assegno rubato**

Cerca di pagare con un assegno rubato, la negoziazione non si fida e chiama i carabinieri. E' ieri pomeriggio in un negozio di abbigliamento di via Torino, il cliente, è stato identificato dai militari. (s. v.)

**Festa famiglia Interviene il vescovo**

Oggi si festeggia la Giornata nazionale della comunicazione sociale sul tema: «Televisione e famiglia: sane abitudini nel vedere». Il vescovo Lafranceschi interverrà sull'argomento, dicendo: «Noi cristiani dobbiamo cercare di interpretare in senso positivo i cambiamenti della società». (r. p.)

## L'America pre-colombiana

Martedì appuntamento alle 17.30 nella sala dell'Anzianità in piazza del Brandale per la conferenza della professoressa Anna Maria Menichini Balestri. Il programma prevede la proiezione di diapositive sull'America precolombiana. (s. b.)

## APPUNTAMENTI

Gita nelle faggete

Gita nelle faggete e ruscelli del Monte Beigua. Il ritrovo è previsto per questa mattina alle 10 davanti alla vecchia scuola di Pianpaludo. Il programma prevede pranzo al sacco e rientro alle 16. L'iniziativa fa parte della manifestazione «Sentieri d'autunno». (s. b.)

## L'America pre-colombiana

Martedì appuntamento alle 17.30 nella sala dell'Anzianità in piazza del Brandale per la conferenza della professoressa Anna Maria Menichini Balestri. Il programma prevede la proiezione di diapositive sull'America precolombiana. (s. b.)

## Conferenza del Cidi

«Al faro: un viaggio alla ricerca di...». Questo il tema della conferenza organizzata a cura del Cidi e della Libreria delle donne alla biblioteca civica martedì alle 17. (s. b.)

Ora anche una cooperativa in suo nome

## Gustavo Dandolo studente fantasma

SAVONA. Gustavo Dandolo, studente «quasi» modello del polo universitario di Legnano. Dal 1992 Dandolo si è iscritto a tutti gli esami di Ingegneria ma ancora non si è presentato davanti ai professori che indispotiti facevano l'appello dei candidati. Gustavo Dandolo è infatti uno studente fantasma inventato dai goliardi.

Uno scherzo nato per caso, e spesso avviene, diventato una vera e propria istituzione del mondo degli ingegneri. Un giorno che c'era un numero sufficiente di candidati per chiedere ai docenti di Ingegneria di fissare un appello, gli studenti s'inventarono Gustavo Dandolo.

Quando il primo professor invitò più volte e inutilmente lo studente a presentarsi all'esame, Gustavo Dandolo divenne un personaggio popolarissimo. Da allora i docenti di Ingegneria hanno effettuato un solo esame senza che il goliardico studente fantasma comparisse nell'elenco dei candidati. Uno scherzo ma anche una forma

scaramantica con cui gli universitari di Legnano tentavano di rendere meno traumatica la scadenza degli esami.

Le gesta di Dandolo non si sono esaurite sui banchi universitari. Ora infatti il popolare personaggio sembra destinato addirittura a passare alla storia dell'Università. In suo onore è stata intitolata «Cosa di Dandolo», una cooperativa di servizi fondata dagli studenti. Alle autorità che chiedevano notizie sull'insolita denominazione, gli studenti hanno risposto con prontezza. Cosa significa infatti cooperativa studenti universitari savonesi. Mentre Gustavo Dandolo è stato fatto passare per un notevole genovese del 1400. Al di là degli aspetti puramente goliardici, la vicenda dimostra la vitalità dell'insediamento universitario savonese e al tempo stesso la volontà degli studenti di dar vita a una struttura di servizi. La «Cosa di Dandolo» offre infatti a tutti gli studenti una serie di rispettabilissimi servizi di supporto. (s. b.)

Sindaco di Celle

## «Alle elezioni votate l'uomo e non il simbolo»

CELLE L. «Per le prossime elezioni, puntiamo sull'uomo e non sul simbolo».

E' l'invito, rivolto ai cittadini e a quanti intendano occuparsi di politica, il sindaco Maria Teresa Carbone e dell'assessore Giandomenico Olivieri, pur essendo dell'area Pds hanno scelto di porsi fuori dal partito portando avanti una linea personale.

«Siamo decisi ad andare avanti svincolati dal pds», hanno precisato Carbone e Olivieri. «Invitiamo tutti i cittadini di buona volontà ad aggregarsi per il bene del paese senza farsi tentare da toni rissosi e polemici».

La proposta dei due membri di giunta si apre un dialogo tra tutte le forze vive del paese, indipendentemente dal colore politico a cui appartengono, per creare, superando la «distinzione da paesotto di Provincia», i presupposti per liste che governino nell'esclusivo interesse di Celle Ligure. (s. z.)

Sono i nuovi «piattini» offerti dai baristi per evitare multe

## Pastasciutta e insalata di riso servite con due fette di pane

Al baristi bastano due fette di pane per evitare multe salate. E' la conseguenza paradossale di una circolare del ministero che consente ai titolari dei bar di somministrare anche vivande calde e insalate purché siano contenute fra due fette di pane.

Il ministero dell'Industria e del commercio ha emanato la circolare, alcuni anni fa, per dirimere la complessa querelle fra titolari di bar e ristoratori. I baristi da anni si sono presi la libertà di servire alla clientela non solo i tradizionali panini imbottiti o i toast, ma anche risotti, insalate, pastasciutte e altre pietanze che vengono genericamente definite dai consumatori «piattini». La consuetudine è assai diffusa e Savona dove sono decine i bar dove nella libreria di pranzo è possibile gustare un piatto caldo a prezzo. Naturalmente questa abitudine ha provocato la furibonda reazione dei ristoratori. Di qui la circolare del ministero che avrebbe dovuto disciplinare la materia.

## VECCHIA DARSINA

### Aprire il ristorante Al molo

E' stato inaugurato «Al molo», il nuovo ristorante realizzato nella zona della vecchia darsina. Il locale, che si trova in via Baglietto, è gestito dagli stessi proprietari del «Charlie Max» di Celle Ligure. Si tratta ovviamente di un locale specializzato nella cucina marinara e in particolare nei piatti tipici della gastronomia savonese. Per il momento il ristorante resterà aperto nel fine settimana. La zona della vecchia darsina negli ultimi anni ha fatto registrare una vera e propria rinascita commerciale, con l'apertura di numerosi pubblici esercizi. Uno dei primi operatori a intuire l'importanza della portuale era stato Francesco Doherty, in arte «Bacco» che ha infatti aperto in calata Sbarbaro l'«Osteria di de beati». In seguito sono stati aperti o ristrutturati altri locali. Fra i più recenti, da segnalare «Al Pirata» che fra l'altro durante l'estate assicurava tutte le sere musica dal vivo.

«Nei bar si possono somministrare panini imbottiti, tramezzini, pizzette e una serie di prodotti salumi, affettati, formaggi, insalate in scatola, tonno, acciughe, scampi, pesce marinato, sottaceti, roastbeef, spiedini freddi e patto che vengono utilizzati per imbottire panini, tramezzini e pizzette. Questi prodotti invece non possono essere somministrati nel piatto. La circolare è stata rapidamente aggirata. Alcuni baristi hanno infatti preso l'abitudine di somministrare ai clienti insalata di riso appoggiata su una cialda di pane. La giunta dovrà emanare un regolamento». (s. b.)

## IL TACCUINO DELLA PROVINCIA

### LETTERE AL DIRETTORE

#### Ecografie all'Usi meglio i privati?

Nei giorni scorsi è stata all'ospedale San Paolo di Savona per sottopormi a un'ecografia che avevo prenotato parecchie settimane prima. Ho pagato 100 mila lire per il ticket, ho dovuto attendere due ore per l'esame e l'esito non lo avrò che tra qualche giorno.

Pagando stessa cifra, o poco più, le strutture private offrono molti più servizi. Nessuna attesa e esiti immediati, soprattutto.

Lettera firmata, Varazze

#### Stregata dai vicoli e le piazze di Tenda

Sono una signora di Milano e ad agosto e la mia famiglia abbiamo trascorso le vacanze a Tenda. Devo dire che è una città splendida, mi ha rapito totalmente e non solo per le bellezze naturali ma anche per l'efficienza che esiste, la pulizia nelle strade, l'educazione e la cortesia della gente, la bellezza del lungomare dove ogni sera mi soffermavo a contemplare quel verde meraviglioso curato

alla perfezione, e poi i vicoli (stupendi) e poi il borgo antico (favoloso) e la piazza.

Valentina Formenti, Milano

#### Le idee per salvare l'asilo Zinola

Tutti hanno alle spalle una storia e l'asilo del quartiere Zinola ne ha una particolarmente fiera: generazioni di cittadini sono passati tra i suoi banchi ed hanno appreso i primi rudimenti dello scrivere. L'opera delle Suore della Neve è nei cuori di moltissimi zinolesi e, se anche oggi, per necessità, il loro posto è occupato da personale laico, nulla è cambiato per la qualità del servizio e la disponibilità delle maestre.

Tutto ciò è possibile per una convenzione, di vecchia data e sempre rinnovata dalle passate amministrazioni comunali, tra la parrocchia di Zinola e il Comune di Savona.

La fortuna dell'asilo è questione e anche favorita dalla fatiscente struttura della materna statale che, per motivi vari e condivisibili, non ha incontrato favore da parte delle famiglie ed anzi è stata

risultata delle stesse. Pur in presenza di ciò, l'amministrazione savonese ha espresso l'intenzione di richiedere l'istituzione di una nuova sezione statale di scuola materna, con l'intento ovvio di evitare le spese derivanti dalla convenzione stipulata con la parrocchia. E' evidente che, in tale contesto, risulterebbe del tutto impossibile mantenere in vita lo storico asilo. Ci si chiede se tale scelta vada nel reale interesse della popolazione e se le spese, evitate dal Comune ma assunte dallo Stato, privilegerebbero davvero i genitori, contribuenti dello Stato e quindi degli enti locali. In ultimo, questione di non poco conto, è sottolineare come le famiglie che hanno espresso il loro disappunto per tale soluzione, potrebbero iscriverne i bambini ad altri asili situati in comuni limitrofi.

Pietro Santi vicepresidente del Consiglio comunale

Scrivere a La Stampa piazza Marconi 3/5, Savona Per fax: 019-81.00.71

## NUMERI UTILI

**SAVONA**  
Dalle 8.30 alle 20:  
Della Ferriera, corso Italia 153, tel. 827.202.  
Neri, via San Lorenzo 55, tel. 850.473.  
Stazione, via Paleocopa 147, tel. 828.803.  
Il servizio notturno è garantito dalla farmacia Della Ferriera, corso Italia 153, tel. 827.202.

## DI TURNO

**SAVONA**  
Dalle 8.30 alle 20:  
Della Ferriera, corso Italia 153, tel. 827.202.  
Neri, via San Lorenzo 55, tel. 850.473.  
Stazione, via Paleocopa 147, tel. 828.803.  
Il servizio notturno è garantito dalla farmacia Della Ferriera, corso Italia 153, tel. 827.202.

**CAIRO MONTEHOTTE**  
Manelli, via Roma 76, tel. 827.202.  
**CERALE**  
Comitale, via Aurelia 146, tel. 827.202.  
**ASINELLI**  
via Fiuma 2, tel. 827.202.  
**LOANO**  
Superiore, via Dante 47, tel. 957.000.  
**MILLESIMO**  
Sardoli, piazza Italia 46, tel. 585.850.  
**NOLI**  
Monte Ursino, Italia 88, tel. 827.202.

**PIETRA LIGURE**  
Soccorso, via Galilei.  
**BASSELLO**  
Nervi, tel. 17, telefono 724.107.

**VADO LIGURE**  
Scarsi, via Garibaldi 82, tel. 880.184.

**VARAZZE**  
Trincheri, corso Matteotti, tel. 934.852.

**GUARDIA MARINA**  
Notturna, prefettura e fregata:  
Distretto Savona: tel. 824.444 (Varazze-Spolto).  
Liguria: telefono 627.777 (Spoltino-Borghetto).

Distretto di Albenga: telefono 540.990.  
Distretto di Alassio: telefono 580.72.  
Distretto di Chiavari: telefono 504.082.

Calizzano: telefono 78.597.  
Distretto di Imperia: telefono 812.73.06.  
Distretto di Alassio: telefono 812.73.06.

Distretto di Cogoletto: tel. 812.73.06.

## STATO CIVILE

**SAVONA 8 OTTOBRE**  
**NATI** Lorenzo Garagi  
Bernardo Rossi e Anna Spella, Luigi Piccolo e Marina Mastrolanni.  
**MORTI** Mario Meucci, 78 anni, residente a Savona in piazza del Popolo 1/7; i funerali si svolgeranno questa mattina alle 9.30 nella chiesa parrocchiale di San'Andrea.  
Luciano Sciolla, 83 anni, residente a Savona in via Chiavella 3/7; i funerali sono stati fissati per questa mattina alle 7.45 nella chiesa parrocchiale dei Due Leoni alla Rocca di Legnò.

Il sindaco Gervasio ha in controllo nei giorni scorsi i responsabili dell'impresa editrice Venturini che ha in appalto i lavori per la ristrutturazione dell'ex fortezza del Priamar. La giunta vuole intendere verificare le possibilità dell'impresa, che ha superato un periodo di pesante crisi finanziaria, in merito al completamento dei lavori.

## ANNIVERSARI

1993 arch. Giovanni Gary  
Nel luglio con noi Roberto e Daniela.

E' stato nominato dalla famiglia dell'ex primario ucciso a Cuneo

## Un detective per il caso Motta

Le informazioni raccolte dall'investigatore verranno consegnate alla Procura. Il contatto con Mauro Ansaldi, trentenne di Bergeggi, rimasto per un mese in carcere

CUNEO. Il «giallo di Cuneo» affidato a un detective: un investigatore privato dovrà studiare l'omicidio dell'ex primario di Radiologia dell'ospedale di Cuneo, Renato Motta, ucciso a randellate il 21 luglio nel centro del capoluogo della «Granda».

Il professionista ha ricevuto l'incarico dall'avvocato Gianmario Dalmasso, legale di Motta, la figlia maggiore della vittima. I familiari non hanno rivelato il nome dell'agenzia specializzata, ma hanno fatto intendere che si tratta di un'agenzia con sede a Cuneo. Il detective è già iniziato a raccogliere elementi utili a ricostruire l'intera vicenda.

«Questa possibilità è prevista dal nuovo codice di procedura penale», precisa Dalmasso. «E' una facoltà sia del difensore dell'imputato sia del legale della parte offesa che possono svolgere indagini autonome o affidarsi a professionisti. Come avvocato della figlia maggiore dell'ex-primario ho prima coordinato il lavoro "artigianale" fatto dagli stessi congiunti: abbiamo raccolto dati che sono stati consegnati in un dossier al sostituto procuratore della Repubblica presso il tribunale Giorgio Giraud. Ora abbiamo preferito approfondire ogni elemento (frequenzazioni, abitudini e modo di vita di Renato Motta) attraverso la consulenza di un'agenzia regolarmente abilitata e iscritta all'ordine nazionale».

Il detective contatterà amici, parenti e «colleghi» dell'ex-primario. «Ogni particolare», continua Dalmasso, «è riportato in una relazione. Ho avvisato la polizia di questa iniziativa che è in contrasto con la contrapposizione con le indagini degli inquirenti. Si tratta di un'opera che definirò «contorno».

E' probabile che vengano ricostruiti gli ultimi contatti dell'ex-primario, i suoi spostamenti il mattino del 21 luglio. Non è escluso che fra le persone che potrebbero essere contattate dal detective ci sia anche Mauro Ansaldi, il trentenne di Bergeggi, sospettato dell'omicidio. Sull'uomo (amante della figlia minore di Renato Motta, Federica) pesano gravi indizi che, insieme al pericolo di fuga, hanno giustificato la decisione di sostituirlo procuratore di



Mauro Ansaldi

chiedere la custodia cautelativa in carcere, durata oltre un mese.

«Non sappiamo se il lavoro del detective apprenderà a risultati utili alle indagini», conclude Dalmasso. «Non vogliamo lasciare alcuna carta intesa per scoprire la verità quel maledetto 21 luglio».

Gianpaolo

### RAID IN COMUNE

## Due barboni, un furto comico

Rubano il registro dei matrimoni e si danno alla fuga nelle vie del centro inseguiti da vigili urbani e comunali. Protagonisti dell'episodio due barboni che ieri mattina hanno effettuato un raid a Palazzo Sisto pochi minuti prima che venisse celebrato un matrimonio. L'insolito episodio è accaduto ieri intorno alle 10. Uomini di età vestiti abiti sgargianti e di foggia insolita, dopo aver vagabondato negli uffici comunali si sono impadroniti del registro in cui vengono registrati gli atti di matrimonio. Uno dei due uomini portava un mazzo di fiori di campo, mentre il collega atteggiava a sacerdote con un breviario e una corona del rosario. Dopo aver prelevato il registro dei matrimoni, i due curiosi personaggi si sono allontanati rapidamente.

I comunali e i vigili urbani, insospettiti dai due vagabondi, si sono messi sulle loro tracce. Il finto prete e dopo un comico inseguimento nei corridoi di Palazzo Sisto e in città, hanno raggiunto la strana coppia alla mensa dei poveri di via De Amicis. I vigili sono quindi riusciti a recuperare la «refurtiva» che è stata riconsegnata agli uffici anagrafici del Comune. Intanto, tuttavia, per poter celebrare il matrimonio il Comune aveva predisposto una copia autentica degli atti. L'insolito e movimentata scorribanda dei barboni a Palazzo Comunale si è conclusa con un lieto fine ma resta il problema di un edificio grande e quasi completamente incustodito. Venerdì, per esempio, un tossicodipendente si è introdotto negli uffici dell'anagrafe dopo l'orario di lavoro e ha infastidito lungo gli impiegati. (a. b.)

Allievi dei corsi di sperimentazione musicale

## Studenti della Guidobono suonano per i giapponesi

SAVONA. Studenti e insegnanti giapponesi vogliono conoscere da vicino il sistema scolastico italiano. Una delegazione è finita, chissà come, a Savona e, martedì, sarà ospite della media Guidobono. Tra le «meraviglie» dell'istituto diretto dal preside Nebiolo, c'è un concerto tenuto da allievi-musicisti, frutto dei corsi di sperimentazione del '93-'94. Già perché, quest'anno, i corsi non sono iniziati a causa di una serie di inesplicabili disguidi burocratici.

Professori e ragazzi del Sol Levante avranno di fronte a loro un «professore» di musica fittizio, ancora incaricato, che, animato da buona volontà, si è dichiarato disponibile a fare la parte del docente. E i concertisti? Visto che era un po' «arrugginito» sono subito riprese le prove e c'è la speranza che

i colleghi di Tokyo non siano proprio dei musicofili accaniti. Forse qualche «stecca» passerà inosservata.

Feroce la reazione dei quindici insegnanti che si ritrovano il lavoro dopo aver superato selezioni. «Sarà un concerto-farsa? Come le case di film western? Per abbiamo avuto solo assicurazioni verbali, molto generiche, sulla ripresa dei corsi. Noi abbiamo già pronto un esposto alla procura, e in programma scioperi e manifestazioni di protesta. Il problema coinvolge 250 famiglie, molti genitori hanno scelto le scuole con i corsi musicali poi improvvisamente spariti. Il provveditorato avrebbe già da Roma un «primo via libera». Ora si aspettano le ferme ufficiali. Prima che partano le danzine. (m. nu.)

Controlli della Guardia di Finanza in porto sulla «Eco Supporters»

## Nave bloccata: contrabbando?

Scoperte 900 tonnellate di gasolio non denunciate



Una motovedetta della Finanza

SAVONA. La nave-cisterna «Eco Supporters», battente bandiera panamense, è da ieri mattina bloccata nel porto di Savona su ordine della Guardia di Fi-

nanza. Durante un controllo a bordo dell'imbarcazione, le Fiamme Gialle avrebbero scoperto un carico di 900 tonnellate di gasolio, che non è denunciato nel manifesto. Il sospetto degli investigatori è che l'ingente quantitativo di idrocarburi sia di contrabbando e ora per la nave (l'equipaggio è danese e palacco) potrebbe profilarsi addirittura un sequestro penale.

L'imbarcazione è attraccata nel porto di Savona da un paio di giorni, sembra per caricare olio lubrificante e per sottoposta a alcune riparazioni. Il controllo della Finanza è scattato l'altro pomeriggio: i fi-

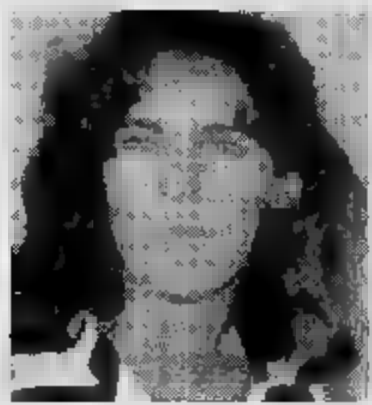
nanzieri sono saliti a bordo della nave e hanno iniziato un'accurata ispezione che ha portato alla scoperta del carico.

Sulla vicenda, la Guardia di Finanza mantiene al momento il più stretto riserbo. Secondo quanto trapelato, gli inquirenti stanno cercando di capire a chi fossero destinate le oltre novecento tonnellate di idrocarburi, caricate sulla nave durante un'attracco nel porto di Giliaterra. Viene avanzata anche un'ipotesi: «Eco Supporters» potrebbe essere una delle navi che, in acque internazionali, riforniscono di carburante yacht e natanti da altitudine, consentendo ai proprietari di risparmiare le imposte che invece dovrebbero pagare se andassero a fare bunkeraggio nei porti. Ieri è stato a lungo interrogato il comandante della nave. (a. v.)

Cartolin, soprannominato «Comandante Evaristo». Dopo il filmato e l'intervista, Maria Gabriella Guarino diventa la donna di «Perseo» e quando torna in Italia partorisce una bimba, Margherita.

La primavera Gabriella Guarino decide di tornare in Perù. Secondo i familiari, donna e gli avvocati difensori, il viaggio era stato programmato per convincere Juan Antonio a uscire dal movimento terroristico e a dedicarsi a una vita meno «movimentata». Invece i due amanti sono stati catturati dalla polizia peruviana e rinchiusi in un carcere di massima sicurezza.

Per Maria Gabriella Guarino l'accusa è pesante, «collaborazione» con i movimenti terroristici. Un reato equivalente al «favoreggiamento» del codice penale italiano. «In Perù è reato intervistare e filmare un latitante», ha spiegato Nicola Guarino, il fratello di Maria Gabriella. Ora la donna rischia una condanna sino a vent'anni. (a. b.)



Maria Gabriella Guarino, 35 anni

dano Maria Gabriella Guarino. Diplomata all'Accademia delle Arti di Roma e appassionata di cinema, è andata per la prima volta in Perù nel 1990 per girare un documentario. Un video sulla situazione politico-economica del Perù che le ha inimicato le autorità locali.

Nel 1992 è riuscita a intervistare uno dei capi della guerriglia peruviana, Nestor Cerpa

Varazze, ricerche vane

## Ladro in doppiopetto sippa un'anziana e si in chiesa

VARAZZE. Un'anziana è scappata ieri mattina all'uscita dall'ufficio postale. Medaglia Toffoli, 85 anni, aveva appena riscosso un milione e 800 mila lire di pensione. Dopo aver percorso di strada con i contanti in tasca è stata avvicinata da una donna che, detto: «Guardi che ha il cappotto sporco». La Toffoli si è fermata per pulirsi e proprio in quel momento un giovane sui 30 anni, distinto, doppiopetto blu e soprabito, è scappato via per strada. Sentendo gridare: «Al ladro!» è volentieri della Ciri si sono precipitati all'inseguimento dei malviventi che però è scomparso. Più tardi, i carabinieri hanno scoperto che si era rifugiato nella chiesa di Sant'Amrogio fingendo di voler parlare con il parroco, ma poi aveva detto al sacerdote che sarebbe ritornato l'indomani. (a. z.)

## OGNUNO HA IL SUO



Molinari  
donna

«MODO DI FARE» un tratto inconfondibile che si fa diversi. Nel nostro negozio completamente rinnovato abbiamo realizzato quel punto ai CLIENTI, ai loro gusti, preferenze e desideri, per ognuno diversi momenti della loro vita: il lavoro, LE OCCASIONI IMPORTANTI, il tempo libero. Spazi riservati alle TAGLIE FANTASY e un modello per CAPI A MISURA. Ampio spazio ai prezzi, interessanti, da confrontare. Le idee si mettono al servizio di vestiti, secondo il proprio stile.

Molinari  
uomo

Via E. III Francia, 4 - tel. 019/504955  
CAIRO MONTENOTTE

Roberto Avogadro, sindaco di Alassio: «Non siamo immuni dal fenomeno»

## In Riviera i fondi antiracket?

Una proposta per liberare artigiani, agricoltori e commercianti dalle mani degli usurai. Le ultime denunce hanno provocato allarme. Più controlli da parte di carabinieri e polizia

ALBENGA. Fondi messi a disposizione dei Comuni per aiutare commercianti, artigiani, agricoltori e usurai: in mano agli usurai? L'ipotesi, già in fase di realizzazione in provincia di Pesaro, potrebbe venire realizzata anche in provincia di Savona, soprattutto in Riviera dove il fenomeno dell'usura sembra essere particolarmente rilevante. L'idea di creare un fondo di solidarietà è venuta qualche settimana fa, dopo i danni provocati dal maltempo, per aiutare le aziende agricole danneggiate dalla tromba d'aria. Capofila dell'iniziativa la cooperativa «l'Ortofrutticola». Adesso, dopo i denunce alle forze dell'ordine, la possibilità di utilizzare il fondo potrebbe allargare anche alle aziende e mano agli usurai.

L'idea rimane quella di aiuto economico, che serve all'abbattimento dei tassi, per le aziende agricole. La nostra idea era che al fondo partecipassero tutte le categorie economiche, sottolinea Aldo Alberto, presidente di «l'Ortofrutticola». E proprio dalle altre categorie economiche viene la richiesta di utilizzare il fondo per combattere l'usura con l'aiuto delle Amministrazioni comunali. «Se l'hanno fatto in provincia di Pesaro, evidentemente, si può fare anche in Liguria. Basterebbe che i Comuni mettessero a bilancio somme che servirebbero ad abbattere i tassi. Interesse bancario e come garanzia per le



Il sindaco Roberto Avogadro

banche. In questo modo si verrebbe a creare uno strumento efficace per spingere gli imprenditori in difficoltà a chiedere un finanziamento meno rischioso che non quelli chiesti a certe finanziarie o, peggio, a prestatori, spiegano i promotori.

Albenga e Alassio, città che al finale sembrano essere quelle maggiormente colpite dal fenomeno, prestati a strozzo, sembrano interes-

«Personalmente non sono a conoscenza di imprenditori che siano stati maneggiati dagli usurai ma, da quello che si legge, non credo che Alassio sia immune dal fenomeno», commenta il sindaco Roberto Avogadro. Il suo collega di Albenga Angelo Vivere, più o meno, sulle stesse posizioni. «Se fossi a conoscenza di fenomeni di strozzinaggio li denuncerei. Detto questo posso immaginare che, essendo un fenomeno che riguarda tutta Italia, Albenga non ne sia immune. Come amministrazione comunale, abbiamo dimostrato proprio in occasione della tromba d'aria, siamo certamente interessati a prendere tutti quei provvedimenti utili a battere il fenomeno», spiega.

Il fondo di solidarietà comunale, secondo gli imprenditori, potrebbe essere collegato ad iniziative simili prese dalla Camera di commercio e dalle organizzazioni di categoria. Proprio nei giorni scorsi, Pietro Picciocchi, presidente della Camera di commercio di Savona, aveva denunciato l'espansione del fenomeno usura. Il ministro dell'Industria Gianni De Michelis, a sua volta, ha sottolineato anche eventuali strumenti per combatterla. Tra le altre proposte proprio quella di creare fondi di solidarietà per dare alle banche delle garanzie nei confronti degli imprenditori che si rivolgono agli usurai anziché agli sportelli bancari.

Stefano Pozzini

## Risarcimenti

Le richieste dal 20 ottobre

ALBENGA. Il prossimo 20 ottobre il Bollettino ufficiale regionale pubblicherà la richiesta di danni avanzata da Albenga per la tromba d'aria dell'8 settembre che ha provocato miliardi di danni. «Dopo la pubblicazione della richiesta sulla Gazzetta Ufficiale ci sarà la possibilità per le aziende danneggiate di richiedere contributi. Sono previsti interventi dell'80 per cento a fondo perso per le strutture a prestiti agevolati per la conduzione», spiega Antonio Michelucci dell'Unione agricoltori. Le notizie della pubblicazione regionale sono state durante una riunione svoltasi ad Albenga. Carlo Spicuglia, capo del comparto agricolo, ha sottolineato che gli agricoltori dovranno poi presentare la domanda di finanziamento e per questo, possono contattare le organizzazioni di categoria e i tecnici. C'è da dire che il contributo per danni allargato a tutte le zone italiane devastate dal maltempo e i fondi a disposizione sono limitati, conclude Michelucci. (s. p.)

Giorni decisivi per salvare centinaia di posti di lavoro

## Finale difende la Piaggio dopo il «no» di Finmeccanica

FINALE L. Il rapporto tra Finale Ligure e la Piaggio non è mai stato così forte come in questi giorni. E' una città intera che vuole difendere la sua fabbrica che, troppo tempo, sta vivendo con l'angoscia del domani. Le voci, le decisioni, i colpi di scena si accavallano e si rincorrono. Ieri era sabato e, in teoria, di Piaggio non si sarebbe dovuto parlare. In teoria, appunto, perché la pratica è diversa. Ieri, non solo i piaggisti, finiscono sempre lì, si capiranno sul mare e al futuro di un migliaio di persone. Dieci di loro sono stati rinviati a giudizio per il blocco stradale del marzo 1993, compariranno in tribunale il 14 giugno del prossimo anno. «Una decisione politica. Nessuno si è mai sognato di rinviare a giudizio i partecipanti dei cortei dopo le vittorie della Nazionale. Eppure bloccano egualmente le strade, sottolineano a Finale i più arrabbiati.

Altri, e la maggioranza, danno molta importanza al rinvio a giudizio. Preferiscono parlare dei prossimi appuntamenti, quelli che sono in calendario da domani. Si inizia proprio domani con un'assemblea che si preannuncia quanto mai calda, poi con la serata di gala al «Carlo Felice» di Genova, un concerto a favore della Piaggio, e l'assemblea dei soci di mercoledì. E' questo l'appuntamento più atteso. Finmeccanica, dopo aver presentato la proposta



Ore decisive per la crisi Piaggio

rilevare parte dell'azienda, si è, sorpresa, ritirata. Torna in ballo la «Pilatus», società svizzera che produce velivoli militari e civili. Ma a livello di intenzioni, l'azienda aveva già espresso interesse verso la Piaggio la primavera. Interesse che rischia di complicare il piano di salvataggio a punto del Governo contestato dai dipendenti. L'attesa, snervante, continua a Finale. (s. p.)

## NOTIZIE

### ANDORA

**Nel complesso dell'Ariston un monumento alle**  
Un monumento alle nonne sarà innalzato all'interno del complesso turistico «Ariston» di Andora. «Vogliamo in questo modo rendere omaggio alle nonne, custodi della tradizione e dei valori famigliari. L'idea ci è venuta dopo il «Nonna d'Italia» organizzato nella nostra struttura ad agosto», spiega il titolare Carlo Molinari. (s. p.)

### ALBENGA

**Fiamme vicino alla ferrovia. Colpa di sigaretta?**  
I Vigili del fuoco di Albenga sono intervenuti ieri pomeriggio per spegnere un incendio sviluppatosi sulla massicciata ferroviaria al confine tra Albenga e Ceriale. La fiamma si è sviluppata probabilmente per un mozzicone di sigaretta lanciato da un viaggiatore su un treno in corsa. (s. p.)

### ALBENGA

**Una guida per i parcheggi realizzata dal Comune**  
Un pieghevole con le indicazioni per raggiungere i parcheggi disponibili in tutta Alassio è in distribuzione da qualche giorno negli alberghi e nei punti turistici. «Vogliamo, in questo modo, dare un servizio migliore ai turisti che, sapendo dove trovare un posto auto, solleveranno il traffico cittadino», spiegano in Comune. (s. p.)

### BORGIO V.

**Raid di zingari e drogati nelle ville in collina**  
Una serie di furti nelle villette della collina di Borgio Verezzi sono stati scoperti nei giorni scorsi. I ladri, quasi sicuramente tossicodipendenti, sono entrati nelle abitazioni di alcuni professionisti rubando contanti, gioielli, argenteria e apparati stereofonici. (s. r.)

### ALBENGA

**Costruiscono baracche per rientrare nel condono**  
Il Padre Enrico sono state costruite negli ultimi giorni alcune baracche per l'intenzione di farle risultare realizzate prima del 31 dicembre '93 e quindi rientrare nel condono edilizio. Lo scrive, in un esposto alla procura, al prefetto e al sindaco Loano, il consigliere Maurizio Strada. (s. r.)

### ALBENGA

**Ondata di furti in alloggi**  
Ondata di furti, nella notte fra giovedì e venerdì a Laigueglia e nell'immediato entroterra. I ladri hanno preso di mira ville e seconde case deserte in questa stagione. Sono spariti hi-fi, tv e oggetti d'ogni tipo. Il bottino è ingente. (s. p.)

Borghetto: le misure del sindaco per risalire subito alle cause

## L'acqua è sempre inquinata ora intervengono le autobotti

BORGHETTO. Ogni giorno fanno la spola tra Albenga e Borghetto Santo Spirito le autobotti. Vigili del fuoco. Portano acqua potabile, buona bere e fare da mangiare, usata dai cittadini di Borghetto Santo Spirito che, da mercoledì mattina, non possono utilizzare quella che fuoriesce dai rubinetti delle loro abitazioni. I prelievi dell'Usl hanno detto che i diversi punti d'acqua è inquinata da colibatteri. Un inquinamento che poteva essere risolto aumentando la clorazione che il sindaco Riccardo Badino ha preferito rendere pubblico per dare modo ai tecnici di trovare la causa dei batteri per risolvere, una volta definito il tutto, il problema alla radice.

L'ordinanza parla di bollitura dell'acqua prima dell'uso potabile ma, per evitare molti disagi, l'amministrazione comunale ha chiesto aiuto ai Vigili del fuoco che garantiscono il rifornimento di acqua potabile. Nel frattempo i tecnici dell'acquedotto stanno cercando di capire perché del-

## SCUOLA

### Il trasloco delle materne

E' polemica a Borghetto Santo Spirito per la decisione dell'amministrazione comunale di trasferire la scuola materna dall'attuale sede di via Milano al plesso scolastico di via Trilussa. Una scelta, secondo il sindaco Riccardo Badino, obbligata sia per poter dare vita al progetto didattico «Ascanio», una sperimentazione continuata tra materne elementari, sia per razionalizzare gli edifici. «Alle elementari ci ventisei aule e solo dieci vengono utilizzate. Con lo spostamento potremmo utilizzare al meglio la struttura di via Trilussa e trasferire servizi e uffici pubblici in via Milano», spiegano in Comune. I genitori contestano la decisione perché, nonostante le assicurazioni degli amministratori di Borghetto Santo Spirito, adesso temono di non trovare via Trilussa le strutture e gli spazi verdi necessari alla crescita e all'educazione dei bambini. (s. p.)

### L'inquinamento.

I pozzi inquinati, al momento non sono stati individuati tre, sono stati staccati dalla rete idrica ma, ancora per qualche giorno, ordinanza e disagi restano presenti sino a quando non sarà terminato il monitoraggio, lavoro che richiederà almeno un paio di giorni. Il pro-

blema diventa anche politico. Paolo Gianatti, consigliere comunale di Forza Italia, ha inteso colto l'occasione per polemizzare con la maggioranza. «E' inammissibile che alle soglie del Duemila un paese civile debba ancora rischiare bere acqua inquinata da colibatteri». (s. p.)

I sei della «Turinetta» sono stati sospesi per 2 mesi dal servizio

## Albenga, liberati i militari

Scandalo in caserma, decisione a sorpresa dei magistrati dopo gli interrogatori. L'avvocato Varalli: «La vicenda s'è ridimensionata, risposte credibili alle accuse»

ALBENGA. Ieri notte i sei militari della caserma «Turinetta» arrestati sabato scorso sono liberi. Lo hanno deciso, a sorpresa, i giudici militari torinesi che stanno seguendo l'inchiesta che ha portato nella caserma di Peschiera, con l'accusa di peculato, il colonnello Franco Modena, il tenente colonnello Giuseppe Montesano, e i marescialli Franco Cardile, Filippo Indorato e Giuseppe Manzi. La liberazione è scattata dopo che i giudici li avevano interrogati davanti ai loro avvocati.

«L'ipotesi di reato è ancora in piedi ma la vicenda si è fortemente ridimensionata», spiega Vittorio Varalli, difensore del maggiore Barla, il collegio di difesa. I sei militari sta discutendo l'opportunità di chiedere il proscioglimento e la relativa archiviazione caso. E il fatto che i giudici abbiano deciso di scarcerare i sei poche ore dopo gli interrogatori dimostra come la vicenda, che sembrava destinata ad allargarsi, in-



In libertà il colonnello Franco Modena

vece circoscritta a vicine alla conclusione. L'unico provvedimento nei confronti dei sei è la sospensione cautelativa, per due mesi, dal servizio attivo, sessanta giorni di ferie forzate per permettere ai magistrati di fare il punto della situazione e valutare il materiale raccolto alla luce delle spiegazioni date

durante i lunghi interrogatori. Tutti avrebbero ammesso di aver portato a casa riprese, generi alimentari ma si sarebbe trattato di merendine vicine alla scadenza, avanzzi di magazzino, regali di ditte fornitrici. Nessun peculato, nessun arricchimento con beni dello Stato. Il colonnello Franco Modena, all'epoca comandante della «Turinetta», abitava poi all'interno della caserma. Impossibile che abbia sottratto generi alimentari e il suo arresto, dopo questo chiarimento, va inquadrato forse come un provvedimento per «responsabilità oggettiva». «Nessuno dei militari arrestati si è arricchito, sono tutte persone che hanno un tenore di vita adeguato al loro stipendio. Tutte le contestazioni sono state controbatte e a tutte le accuse sono state date risposte credibili. Prova che tutti sono stati scarcerati prima di quello che si prevedeva. I giudici avevano detto di voler decidere la settimana prossima, concludono gli avvocati. (s. p.)

Ecco il progetto di tecnici norvegesi e italiani

## Raddoppio in galleria. Piace ma costa troppo

LOANO. L'idea è suggestiva ma difficile realizzazione. Nessuno, venerdì sera, ha detto esplicitamente che è irrealizzabile ma tutti hanno sottolineato gli alti costi. E in tempo di tagli miliardari ci vorrà tutta che i finanziamenti per raddoppio e spostamento a monte della linea ferrata arrivino per il progetto in superficie. Eppure l'idea di costruire la tratta Finale Ligure-San Lorenzo a Mare in galleria non è stata del tutto esclusa. Piuttosto, non c'è dubbio, piace. Parlando bene gli ecologisti, che vedono con questo progetto la salvaguardia ambientale del paesaggio, parlano bene i sindaci che avrebbero i territori delle loro città salvi in ogni parte.

L'ipotesi di realizzare la ferrovia tutta in galleria è presentata ufficialmente venerdì sera nella sala Doria, in Comune a Loano, dai tecnici italiani e norvegesi che, con lo

stesso sistema, hanno realizzato uno stadio del ghiaccio all'interno di una montagna a Lillehammer, in Norvegia, per le olimpiadi invernali. I tecnici hanno spiegato che l'innegabile maggiore costo della realizzazione verrebbe compensato dalla possibilità di non avere i binari in superficie, in pratica non ci sarebbero aree depresse del passaggio della ferrovia, oltre, naturalmente, ai benefici ambientali.

Ad organizzare l'incontro tra i tecnici norvegesi e gli amministratori è stata l'Assoutenti, l'associazione che riunisce i gestori abituali delle Ferrovie dello Stato.

Con il tracciato sotterraneo, oltretutto, sarebbe possibile creare delle fermate in tutti i paesi tra Finale e San Lorenzo e la costruzione, all'aria aperta, delle stazioni fa maggiori come Albenga e Imperia. (s. p.)

Festeggiati i coniugi che hanno superato i cinquant'anni di matrimonio

## Pietra, nozze d'oro per 26 coppie

Medaglie e diploma del Comune per gli «sposini»

PIETRA. Sono le coppie di pietreschi che in queste settimane superano la soglia dei cinquant'anni di matrimonio. L'amministrazione comunale, per iniziativa dell'assessore al turismo, festeggia le nozze d'oro, nell'Anno internazionale della famiglia, con la consegna di un diploma e di due medaglie agli «sposini» che ricevuti ufficialmente, di volta in volta, nella sala consiliare di palazzo Gotti.

Si tratta di una cerimonia semplice ma molto gradita. Molti «sposi» ci portano anche i confetti, commenta l'assessore e vicesindaco, Giacomo Accame.

Le nozze d'oro sono festeggiate in modo diverso. C'è chi liquida questa ricorrenza con una battuta che invece chiama a raccolta figli, nipoti e parenti ed organizza una festa in grande stile. C'è anche chi oggi può per-

mettere un pranzo nozze mentre oltre 50 anni fa si era dovuto accontentare di molto meno.

Va ricordato che una parte di questi matrimoni furono celebrati durante la Seconda Guerra Mondiale e negli immediatamente precedenti.

Questo elenco completo dei pietreschi, fornito dall'ufficio anagrafe del Comune, che il 1 ottobre e il 30 novembre festeggia l'anniversario di matrimonio.

Sono Clotilde e Agostino Casarini (55 anni di matrimonio) il 1 ottobre, Virginia e Giuseppe Monti Bragadin (57 anni il 4 ottobre), Amalia e Armando Zuni (58 anni martedì 11 ottobre), Tecla e Angelo Spoltoni (57 anni 11 ottobre), Irma e Calogero Vella (52 anni il 14), Liliana e Cesare Aschero (52 anni il 21), Pierina e Pietro Pescio (55 anni di matrimonio), Lina e Angelo Anselmo (anni 24), Ema-

nuela e Sebastiano Acaquaviva (58 anni il 28), Giuseppina e Attilio Crepaldi (54 anni di matrimonio), Rosa e Pietro Colombo (56 anni di matrimonio) il 29 ottobre, Olga e Vittorio Eteri (53 anni).

Nel mese di novembre superano la soglia delle nozze d'oro a Pietra Ligure: Caterina e Enzo Pellegrini (54 anni il 1 novembre), Maria e Pietro Canepa (48 anni il 10), Elvio e Francesco Vassallo (54 anni), Pierina e Giacinto Stefanazzi (55 anni il 12 novembre), Maria e Giovanni Core (55 anni di matrimonio) il 16 novembre, Secondina e Secondo Balestrino (55 anni il 18), Giovanna e Mario Di Libero (55 anni), Teresa e Mario Palmari (61 anni il 27), Chiara e Aldo Gonelli (57 anni il 27 novembre), Rosa e Guido Accornero (57 anni il 28), Laura e Luigi Canepa (54 anni il 30) e Lorenza e Ferdinando Ferrari (53 anni di matrimonio). (s. r.)

### PIETRA L.

#### Marocchino confessa

«Ho ucciso in preda alla droga»

SAVONA. Gamah El Boustani, 23 anni, il marocchino che lo scorso 14 febbraio aveva ucciso a coltellate il geometra pietrese Fulvio Avventurino comparirà davanti al giudice per le indagini preliminari Firenze Giorgi venerdì 11 novembre. Boustani, poche ore dopo il delitto, è rinchiuso nel carcere di Marassi a Genova dove, pochi giorni fa, ha confessato di essere l'autore del delitto. Una confessione che aggiunge poco alla ricostruzione fatta dai carabinieri. Boustani, infatti, era stato riconosciuto ed accusato da Adriana Temperini, moglie della vittima, anche lei ferita gravemente in un disperato tentativo di fuga dal nordafricano. Il marocchino è stato accolto da un Avventurino stato un figlio. La sera del delitto, la difesa, in preda di un cocktail di pastiglie, gli è stato fatto perdere la testa. (s. p.)

### ORTOVERO

#### Tagliate le gomme

Anti vandali. Fra le auto dei fungaioli

ORTOVERO. Succede ormai con una certa frequenza che alle macchine dei cercatori di funghi vengano tagliate le gomme, ma non era mai capitato che fossero forate due gomme ad un'auto che portava ben visibile il simbolo degli ehandicappati. L'episodio ha avuto come protagonista il ticalco del computer Mauro Ferrari, 42 anni, residente a Ortovero, ma nativo di Gazzo d'Arrosio, che aveva sulla propria auto lo «scontrino» degli handicappati poiché la moglie si deve sottoporre a trattamento di dialisi domiciliari ogni due giorni.

Ferrari venerdì mattina aveva raggiunto da solo, in auto, le alture sovrastanti il santuario di S. Cosimo, regolarmente munito del permesso per la raccolta dei funghi richiesto, in quella zona, dal consorzio comunale di Gazzo, di cui è socio da tempo. (s. r.)

Un gruppo di imprenditori presenterà una proposta per l'insediamento di piccole e medie aziende

## «L'inceneritore nell'ex Agrimont?»

Il sospetto avanzato ieri dall'onorevole Rino Canavese nel corso di un vertice sul futuro dell'area di San Giuseppe. Il sindaco di Cairo, Franca Belfiore, ha assicurato che «nella zona non sono previsti impianti di distruzione»

CAIRO ■ Un progetto da perfezionare, che lascia aperti interrogativi sul futuro utilizzo dell'ex-stabilimento Agrimont di Cairo. Queste le conclusioni del dibattito nell'unità di crisi del comune di Cairo, riunita ieri con la presenza dei deputati Rino Canavese e Mauro Camoirano, del vice presidente della Provincia Lino Alonzo, dal presidente del comitato per la riqualificazione delle aree Renato Pezzoli e presidente dell'Unione Industriali, Stenislao Sambian.

Nutrita la partecipazione dei sindacalisti e di una delegazione di dipendenti Agrimont, preoccupati per il loro futuro. Rino Canavese ha comunicato che un gruppo di imprese valbormidesi, insieme a due aziende lombarde, presenteranno domani a Renato Pezzoli una proposta integrativa di insediamenti produttivi al progetto di otto industrie savonesi oltre alla centrale Westmoreland, la cui realizzazione è già prevista sulle aree.

Il deputato della Lega apparso duro nel giudicare la situazione: «È determinante per il rilancio delle aree Agrimont la presenza della Westmoreland. La Val Bormida è una zona dove operano aziende di servizi. Deve puntare sull'insediamento di industrie produttive sui 340.000 metri quadrati a disposizione. Il progetto consorzio propone attualmente un'occupazione troppo



L'onorevole Rino Canavese

bassa densità di attività.

Rino Canavese ha aggiunto: «Ci sono tre passaggi fondamentali: valutare per assicurare un futuro all'industria valbormidese in questo caso. I costi delle attività sono un bonifico per insediamenti industriali, il costo dell'energia prodotta dalla Westmoreland e la certezza che invece della centrale sarà realizzato un inceneritore per tossici». Su questo punto ha risposto il sindaco di Cairo, Franca Belfiore assicurando che non sono previsti impianti di termidistruzione nella zona.

Pino Congiu, Uil chimici ha difeso il progetto: «Non è una proposta rigida. Ci sono nuove opportunità di altri insediamenti industriali saranno bene accolti». Anche Roberto Grignolo, Cisl, è ottimista: «L'accordo tra Enichem e consorzio permette di guardare al futuro e offre alle prospettive di stabilimenti la Funivia». Carlo Pelegatta, rappresentante della Westmoreland apparso stupito dai problemi suscitati: «Il nostro è un progetto serio. Compatibile con l'ambiente in grado di assicurare lavoro e occupazione. Il 18 ottobre a Roma definiremo il ministro dell'Industria Vito Gnutti questione delle tariffe per l'energia prodotta a San Giuseppe. Poi il progetto potrà entrare nella fase esecutiva».

Lino Alonzo, vice presidente della Provincia ha confermato la sua opposizione al progetto Westmoreland: «Ci sono già troppe centrali nel territorio in Liguria». Flavio Strocchio, consigliere comunale di Cairo: «Condivido le osservazioni di Rino Canavese, che ha offerto spunti interessanti. Chiederò l'immediata delle commissioni ambiente e industria del comune, per discutere la proposta. E' necessario che anche il Consiglio comunale discuta e deliberi in merito all'accordo di cessione delle aree, fino a oggi mai decisa».

Enrico

### NOTIZIE FLASH

#### CAIRO M.

##### Operaio salvato da un'overdose di eroina

Un operaio di 29 anni, residente a Cairo e dipendente di un'azienda valbormidese, è stato ricoverato ieri mattina al pronto soccorso di Cairo per una overdose di eroina. Il giovane, apparso in condizioni gravissime, è stato salvato per il tempestivo intervento della Croce Bianca e dei medici dell'ospedale di Cairo. L'allarme è stato dato da un amico che si trovava con l'uomo quando si è verificata l'overdose. (e. m.)

#### CAIRO M.

##### Consiglio convocato per martedì

E' stato convocato per martedì alle 21 il consiglio comunale di Cairo, con all'ordine del giorno il progetto governativo di riforma della sanità. Sarà anche l'occasione per un nuovo confronto tra maggioranza e opposizione dopo le recenti polemiche. Molto attesa in particolare la presa di posizione del ps, il cui capogruppo Andrea Garbero ha confermato la volontà di chiedere le dimissioni del sindaco Franca Belfiore. (e. m.)

#### CALIZZANO

##### Rinvio gara del caldarrostaio

E' stata rinviata al giorno 23, la gara tra i caldarrostaio del paese. Il programma il giorno 18. Alla manifestazione parteciperà anche una delegazione di caldarrostaio di Saorge, in Francia, cui il sindaco Tabò ha lanciato la singolare sfida. Intanto, l'altra sera, il Consiglio comunale, ha accolto la proposta di iscriversi all'Aido. (l. b.)

#### CAIRO

##### In Comune il dottor Omero Colombardo

Ieri Congiu ha ricordato il dottor Omero Colombardo, medico e studioso di storia locale, morto nell'84. La cerimonia si è tenuta nella sala consiliare dove, per l'occasione, è stata allestita una mostra fotografica sugli affreschi della Val Bormida. (l. b.)

Un'inchiesta

## Controllati i pozzi della valle

CAIRO M. I tecnici dell'ufficio d'igiene di Carcare inizieranno una nuova campagna di monitoraggio dei pozzi dell'acquedotto di Cairo a valle dell'area della Mazzucca, sulla quale è stata scoperta una discarica di rifiuti tossici nocivi. La magistratura ha concesso il permesso all'ufficio d'igiene di entrare anche sull'area, ancora sotto sequestro, per attuare i monitoraggi. E' il segnale che l'inchiesta avviata nel mese di febbraio dello scorso anno è ormai alla conclusione.

Il sostituto procuratore, Alberto Landolfi ha ricevuto da tempo il rapporto dell'ufficio d'igiene di Carcare e dei carabinieri del nucleo operativo provinciale di Savona sulla situazione di inquinamento del terreno della Mazzucca e sulle responsabilità delle persone che hanno scaricato rifiuti nell'area. L'autorizzazione decisa dalla giunta di metri cubi di rifiuti tossici nocivi. Il fatto che siano state autorizzate all'ufficio d'igiene nuovi monitoraggi conferma che la fase delle indagini è completata e si cerca ora di capire i danni che possono essere causati all'ambiente dalle sostanze che ancora si trovano nella zona.

Nel frattempo non decolla il lavoro della commissione regionale incaricata della bonifica. (e. m.)

Lavori a Cairo

## Sekento milioni per la scuola

CAIRO ■ A fine ottobre si concluderanno i lavori di ristrutturazione esterna delle scuole elementari di Cairo-capoluogo. Costo dell'opera, 600 milioni. La giunta di interventi proseguirà con la ristrutturazione di alcuni seminterrati che saranno utilizzati come sede della banda musicale «Puccinia» e come sala mensa, poiché l'attuale risulta inadeguata per l'alto numero degli alunni che ne usufruiscono. Anche in questo caso la cifra stanziata si aggirerà sui 600 milioni.

Il progetto era stato presentato nel '90 ma si è rifiutato ad ottenere i finanziamenti solamente quest'anno, spiega il vicesindaco, Arturo Ivaldi. Prosegue: «Ed è proprio la difficoltà a reperire i fondi che ci permette, almeno per ora, di intervenire sulla palestra utilizzata dagli studenti dell'itis e dell'ipsia. I ragazzi dell'istituto tecnico di via Allende, giovedì scorso, in un incontro con i tecnici della Provincia, hanno, infatti, chiesto un intervento urgente da parte del Comune per risolvere una questione annosa. Insoddisfatti delle risposte fornite dal vicesindaco, hanno annunciato che invieranno lettere al sindaco affinché venga effettuato, al più presto, un sopralluogo sul dovranno essere presenti insegnanti e una delegazione di studenti. (l. b.)

Esasperata dalle multe dei vigili urbani

## L'unica pescivendola abbandona Carcare

CARCARE ■ negozi? Numero di qualificati, manca il pescivendolo, se si esclude l'ambulante presente al mercato settimanale. Una presenza non sufficiente, almeno per un gruppo di carcerati che, dopo la chiusura della peschiera di via Garibaldi, desiderano consumare pesce fresco e costretto a rivolgersi a punti vendita di altri centri della Val Bormida e della costa.

La pescivendola con il tradizionale «carrettino» che girava per paese anni fa, purtroppo è ormai un lontano ricordo. Ci risulta che un carcerato rinunciato a venire qui perché era stato «sommerso» da decine di multe. «Sanzioni meritate. Visto che esiste un apposito regolamento in materia di commercio itinerante», precisano al comando di polizia municipale.

Il desiderio dei carcerati tuttavia potrebbe venire esaudito. La conferma arriva proprio dai vigili urbani che, giorni fa, hanno ricevuto la richiesta da parte di un nuovo pescivendolo di occupare il posto lasciato «vacante».

«Non vi è nulla di contrario», afferma la polizia municipale, «naturalmente se rispetterà il regolamento attualmente in vigore».

Regolamento che prevede soste in varie zone del paese preventivamente indicate, che non superino l'ora. A tempo scaduto, il pescivendolo dovrà immediatamente spostarsi, di volta in volta, di almeno 500 metri.

Insomma, se l'ambulante accetterà, rispettando rigorosamente le norme, Carcare potrà nuovamente contare sul servizio attualmente fornito solo il mercoledì. I disagi, lamentati da alcuni, in particolare, in seguito alla chiusura del negozio. Il titolare ha deciso di cessare l'attività dopo che l'amministrazione comunale ha stabilito le metrature minime per i negozi del centro storico. Tabella, cui il commerciante, non senza cenni polemici, aveva dichiarato di non potersi uniformare, proprio, a spazio limitato attività commerciale. (l. b.)

Dego, una polemica

## Per una strada abitanti in lite con il sindaco

DEGO. Un gruppo di abitanti dichiara al sindaco, Mario Viano. Motivo? Contendere l'ingestione con la disposta il ripristino della strada «Capei» sulla quale due privati hanno realizzato, a loro spese, una serie di interventi per coprire le buche. I lavori sono stati fatti senza autorizzazione in una zona dove affiorano resti fossili, precisa il sindaco. Ma in difesa degli autori della «copertura incrinata» scende in campo Giancarlo Pongibove.

In un lettera al Comune ricorda che la strada comunale è inagibile e rappresenta un pericolo, considerato che si tratta di un tracciato di grande utilità per i coltivatori, costretti a transitare in terreni privati. Il sindaco resterà fermo sulle sue posizioni - annuncia Pongibove - chiameremo a raccolta tutti i cittadini che con «punta e mazzetta» asporteranno il materiale utilizzato per coprire le buche. (l. b.)

Spesi 200 milioni

## Cengio punta sugli impianti sportivi

Lo sport «fiore all'occhiello» di Cengio. Sabato prossimo, in località Isola, si confermerà fervente attività nel settore del tempo libero, si inaugurerà il nuovo campo di squash. Una novità assoluta per gli sportivi valbormidesi che potranno contare su una struttura, realizzata con una serie di prestiti messi a disposizione dai soci del Tennis club, presieduta da Mauro Volpi. L'impianto, il cui ammonta a 200 milioni, occupa una superficie di 250 metri quadrati e, oltre a due campi di squash, annesse spogliatoi, ospita una palestra. Sempre sabato prossimo verrà inoltre inaugurata la nuova copertura del tennis. I soci del club sono intenzionati ad istituire per il 94/95 una scuola di tennis che comprenderà l'insegnamento, curato dal federale Alberto Zizzini, e la preparazione atletica utilizzando la nuova palestra. (l. b.)



## Ford Fiesta Nuove Serie SRS

Tutte con Airbag di serie, ora anche per il passeggero.

Equipaggiamento Ford di serie: Abitacolo a guscio indeformabile • Barre d'acciaio • Cinture bloccaggio istantaneo • Piantone dello sterzo collassabile • Sistema FIS antincendio • Volante assorbimento d'urto • Nuova geometria delle sospensioni • Impianto frenante potenziato • Sterzo a rapporto variabile VRS • Barra antirollio (esclusa Navy) • Chiusura centralizzata • Alzacristalli elettrici • Motore 1.3i con coppia max di 101 Nm a soli 3500 giri

L. 15.800.000

Versione Navy 3 porte

Versione	Cilindrata	3 porte	5 porte
Navy	1.1/1.3i	L. 15.800.000	L. 16.750.000
Newport	1.1/1.3i	L. 16.800.000	L. 17.750.000
Cayman Blue	1.1/1.3i	L. 16.800.000	L. 17.750.000
Ghia Clima	1.3i	L. 18.800.000	L. 19.450.000
Ghia Pro	1.6i 18V	L. 18.800.000	L. 19.750.000

Prezzi di chiavi in mano, esclusa I.P.T. e consegna

Concediti un'ora per provare una grande automobile

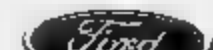
**Autocirio**

Il doppio Airbag  
e di serie su  
tutte le

SAVONA - Via Sordani 41 - Tel. 019/50.15.41  
CAIRO MONTENOTTE  
Corso Marconi - Tel. 019/500.871

**Rivieraauto**

Regione Cavallo 24 - Tel. (0182) 540.708  
ALASSIO - Via Leonardo da Vinci 1  
FINALE LIGURE - Loc. Porti - Tel. (019) 690.258



QUALITY IN MOTION



# Una grande kermesse (oggi alle 15 all'Expo) per il milionesimo visitatore Genova festeggia l'Acquario

Ricco programma di spettacolo e intrattenimento e cultura a cura del teatro dell'Archivoltò  
Nel finale fuochi d'artificio. Gite gratuite per tutti sul Bigo, sul battello e sul sommergibile

GENOVA. Sperando in un po' di sole, la Liguria si appresta, oggi pomeriggio, ad invadere l'Expo dove, a partire dalle 15, l'Acquario festeggia, con orgoglio, il milionesimo visitatore.

E', forse, quella di oggi, la prima grande manifestazione legata ad un evento dell'area «colombiana» e alla sua struttura più significativa, vero e proprio fiore all'occhiello della città, qual è l'Acquario.

E' un bambino genovese di sei anni, Gian Luca Garzanti Doria che con il suo biglietto acquistato mercoledì è fatto tagliare all'Acquario di Genova un traguardo importante. Lo attendono impegni a gradite sorprese.

Oggi pomeriggio, prima del via alla sara-bandiera di spettacoli, il piccolo Gian Luca verrà premiato nella sala Vip dell'Acquario con una targa dal sindaco di Genova Adriano Sanna e da Nicola Costa con una crociera sulle navi della flotta della sua società. A conti fatti, un milione di visitatori nel giro di un anno, vuol dire, per l'Acquario di Genova, sfiorare il livello musei come gli Uffizi di Firenze, gli Uffizi di Pompei, gli stessi Musei Vaticani.

Per festeggiare l'evento, gli organizzatori hanno affidato al Teatro dell'Archivoltò un nutrito programma di appuntamenti. Alle 15, in Piazza delle Feste, arriverà l'attore Sergio



Acquario, un milione di visitatori

Bini, in arte prof. Bustric. Il suo show si intitola Bustric Bustric, uno spettacolo di arte varia, pieno di fantasia e allegria. Sergio Bini, piccolo-grande mago della scena teatrale italiana, compagnerà il pubblico a compiere un viaggio dentro il suo mondo fatto di magia, giochi di parole, invenzioni e gags.

Seguendo l'antifona Bustric, verso le 18 arriverà a Porta Siberia per ascoltare la banda musicale di Pontedecio-

mo. Con i suonatori della Valpolicella, alle 17, si raggiungerà l'ex spazio Merit per seguire le evoluzioni degli sbandieratori di Volterra.

Alle 18, nuovamente in Piazza delle Feste, appuntamento con la musica degli Zezi, storica formazione di Pomigliano d'Arce che già l'estate scorsa, a Festexpò, aveva trascinato il pubblico a ballare le frenetiche tammuriste del loro repertorio.

A partire dalle 19, gran finale con le magie dell'evento Battiballeno. Valerio Festi, con un emozionante spettacolo pirotecnico-musicale fra acque e fuoco. Ma durante il percorso pomeridiano al seguito di Bustric e della banda di Pontedecio i visitatori dell'Expo troveranno altre sorprese. Nel Porto Antico, attesi, infatti, anche gruppi di Buskers, bravissimi artisti di strada, il gruppo Palcoscenico con le animazioni, gli attori del Teatro dell'Archivoltò che racconteranno le favole sul battello.

La scaletta prevede, inoltre, l'esibizione di alcuni gruppi. Trallallero, lo spettacolo dei ragazzi dell'Istituto «Edoardo Fierpo», quelli del Calamaro con il karaoke, Boris Vecchio, con Giuliana Musso e Roberto Marzano e corse gratuite sul Bigo, sul battello e a bordo del sommergibile.

Mauro Boccaccio

## «Una voce per Sanremo»

Grande finale per i giovani con Spagna al teatro del casinò

SANREMO. Finale nazionale questa volta il teatro del casinò, davanti alla telecamera. Telemontecarlo, per il concorso «Una Voce per Sanremo» organizzato dalla Publilmood di Angelo Esposito.

La kermesse televisiva, che verrà proposta in differita al pubblico nell'ultima settimana di ottobre, è presentata da Gegè Telesforo e ha come ospiti la biondissima cantante d'opera «Spagna», che presenterà il brano tratto dalla colonna sonora del film «Il Leone» della «Disney», il mega «Martini» e il «Gruppo di ballo della bella Angela Melillo».

Allo spettacolo prenderanno parte solo 9 concorrenti selezionati tra i 24 approdati alla finalissima che si è tenuta ieri al «Centro congressi Ariston».

Un premio, quello di poter cantare al casinò davanti alla telecamera di Tmc, riservato ai migliori elementi che hanno dimostrato le loro capa-

cità in questa settimana di selezioni che ha accompagnato lo stage di «Preparazione musicale del giovane artista» voluto e curato dalla agenzia «Publilmood».

La notizia più importante è comunque quella che interessa i 24 della finalissima: uno di loro avrà, infatti, la possibilità di accedere alle «Primarie Festival» di Pippo Baudo che servirà a determinare le «Nuove Proposte» dell'edizione 1995 del Festival della «Musica Italiana».

Intanto, sul fronte delle riprese televisive, il circuito nazionale «Odeon Tv» e «Cinque Stelle» presenteranno il 22 ottobre alle 20,30 e il 17 ottobre alle 22 due special realizzati nel corso delle selezioni e dello stage che come ospiti del mondo della canzone ha avuto, tra gli altri, «Spagna», Andrea Mingardi e Alessandro Baldi, vincitore dell'ultima edizione del Festival di Sanremo per la categoria del big.

lg. ga.]

## GIORNO E NOTTE

### Calderoste ■ Prolungamento

Ottava festa della caldarrosta ai giardini del Prolungamento a mare. L'iniziativa è stata organizzata dal pds. Il ritrovo è previsto ai giardini ■ corso Colombo con orario dalle 14,30 alle 18,30. (a. b.)

### Ottobre in liscio

Musica popolare, questa con inizio alle 21,30, in località Isola a Cengio nell'ambito della rassegna «Ottobre in liscio», organizzata dalla Pro loco. (l. b.)

### CARCANI

#### Gara di karaoke

Torna il karaoke stasera ■ «The Carcani» di Carcani, il locale di Arnaldo Pastorino recentemente rinnovato. Aspiranti cantanti in pedana anche il sabato, mentre il venerdì è dedicato al Tombolone. (l. b.)

### PETRAL

#### Festa dance al pomeriggio

Musica dance per i più giovani dalle 15,30, alla discoteca Rajah in piazza Castello a Pietra. Musica d'ascolto invece al music bar Flora sul lungomare Bado. (a. r.)

## INASTRA ALLE TELEVISIONI LOCALI

### Euro Mixer Tv

12,30 I ragazzi del sabato sera, telefilm  
13,25 Agenda Liguria  
15 - Mississipi, miniserie  
16 - Tg Imperia  
17,15 I Watson, serial tv  
18,30 Relembre, film tv  
20,30 Enos, miniserie  
21,30 Mississipi, miniserie  
22,30 Tg Imperia  
23,15 Motor Shop, rubrica

### Canale 7

10 - Il tempo e il vento, miniserie  
11 - Help, cartoni animati  
12 - Good Times, telefilm  
13,25 Tg Liguria, notiziario  
14,30 Viaggando in Liguria, rubrica  
15,30 Primus, telefilm  
16,15 Evli yavuz, sceneggiato  
17,15 Appuntamento con i giganti

### 16 - Cartoni animati

16,30 Primus, telefilm  
17 - Tg Imperia, notiziario  
18,15 Tg Liguria, notiziario  
20,15 Comandante, film  
22 - Liguria 7 sport, rubrica  
22,30 Tg Liguria, notiziario  
23 - Il mondo intorno a noi, documentario  
23,15 Motor Shop, rubrica  
1 - Tg Liguria

### Tv Arcobaleno

7 - Junior tv  
11 - Nella vecchia fattoria, spettacolo di varietà  
13,15 Okay miami, settimanale  
14,30 Junior Tv, programma per ragazzi  
15 - Match music, rubrica  
20,30 Nella vecchia fattoria, spettacolo di varietà  
23,30 Tg - I futuri  
0,30 Music, rubrica

### Telenord

9,30 Uomo Tigre, cartoni animati  
10 - Appuntamento con l'arte, ginecologia  
12 - Il tenente O'Hara, telefilm  
12,45 Telegiornale Tg  
13 - Rg Artù, cartoni animati  
13,25 Tg Imperia  
14,30 Telegiornale Tg  
14 - Crisi, telefilm  
14,45 Fifty fifty, telefilm  
15,30 Los Angeles, telefilm  
16,15 Calcio fess, telefilm

## «Il corvo» campione d'incassi in provincia

# Cinema ■ Savona Lee batte Murphy

SAVONA. Tutti al cinema sotto il segno de «Il Corvo». La pellicola interpretata dal

Brandon Lee ha scatenato l'entusiasmo dei cinefili savonesi. Migliaia di spettatori hanno già affollato alle proiezioni della pellicola all'Astor di Savona. Diana 1 hanno invece debuttato i discussi «Assassini nati» di Oliver Stone mentre al Diana 2 continua il successo di «True Lies». Al Diana 3, omaggio a Massimo Troisi con «Il postino» mentre all'Eldorado in questo fine settimana ha debuttato fra la curiosità generale la commedia preistorica «The Flintstones». Per i Salesiani le avventure spicciolate di Robin Williams in «Mrs Doubtfire». Al Filmstudio 1 piazza Diaz, infine, «Bad boy Bubby».

Un grande film di al Colombo di Allassio con l'appassionante «Speed» mentre il Ritz è stato rapito dal fascino de «Il corvo». L'Ambrà e Albenga ha puntato sulle avventure umoristiche dei cavericoli «The Flintstones» mentre all'Astor torna Eddy Murphy in «Beverly Hills Cop III». Un consolidato con «Wol» per l'Abba di Calò mentre all'Ondina domina «Maverick» con Mel Gibson. I cavericoli sono di scena anche al Leone mentre il Perla offre «True Lies». Al Verdi di Varazze, due film di attualità: «Il corvo» e «The Flintstones».



John Goodman ne «The Flintstones»

«Cop III». Un consolidato con «Wol» per l'Abba di Calò mentre all'Ondina domina «Maverick» con Mel Gibson. I cavericoli sono di scena anche al Leone mentre il Perla offre «True Lies». Al Verdi di Varazze, due film di attualità: «Il corvo» e «The Flintstones».

## Salone dei fiori

# A Villanova le superstar del liscio

VILLANOVA. D'ALBENGA. Ballo liscio superstar in Riviera. Con l'arrivo dell'autunno dancing e balere sono nuovamente in funzione e, a giudicare dai biglietti d'ingresso, hanno un enorme successo di pubblico.

Ogni domenica, ad esempio, il Salone dei Fiori di Villanova d'Albenga si riempie di ballerini di ogni età che, grazie ad un buon calendario di orchestre, hanno a disposizione il meglio della musica folk. Accanto al Salone dei Fiori, vero tempio del liscio in Riviera, hanno aperto i battenti in questi giorni locali storici come l'«Angelo Azzurro» di Cernale e l'«M4» di Allassio. A Cernale si balla ogni pomeriggio e sera. Alla domenica è possibile pranzare nel ristorante dell'«Angelo Azzurro» e trascorrere poi il pomeriggio danzante a prezzi popolari. Ad Allassio, invece, il dancing apre i battenti solo al giovedì, sabato e domenica. Al giovedì, la donna sole ha l'ingresso a la prima consumazione gratuita.

(a. b.)

## STASERA AL CINEMA

GENOVA  
Teatro Chiabrera OGGI RIPOSO

Il corvo  
15,35/17,15/19,20,30  
22,30  
L. 10.000/7000

Diana 1  
Tel. 825.714  
Or. 15,45/18,20,19,22,30  
L. 10.000/7000

Diana 2  
Tel. 825.714  
Or. 15,15/17,30/19,22,30  
L. 10.000/7000

Diana 3  
Tel. 825.714  
Or. 15,45/18,20,19,22,30  
L. 10.000/7000

Eldorado  
Or. 15,40/17,20/19,20,22,30  
L. 10.000/7000

Filmstudio  
Or. 20,30/22,30  
L. 9000

Jolly  
Or. 15/17,30/20,30/22,30  
L. 9000

Salesiani  
Or. 21  
Fest. alle 15,30

Allassio  
Colombo  
Tel. 840.253  
Or. 20,30/22,30  
Fest. 18,30/19,30/20,30/22,30  
L. 9000/6000/4000

Ritz  
Tel. 640.427  
Or. 20,30/22,30  
Fest. 18,30/19,30/20,30/22,30  
L. 9000/6000/4000

Ambrà  
Tel. 51.419  
Or. 22,22,22  
L. 9000/5000

Astor  
Tel. 60.897  
Or. 20,15/22,30  
Fest. 18,18,18,20,15/22,30  
L. 8000/6000

Teatro Leone  
OGGI RIPOSO

Abba  
Or. 20,22,20

Ondina  
Tel. 692.260  
Or. 20,15/22,30  
L. 7000

Loane  
Tel. 692.260  
Or. 20,15/22,30  
L. 7000

Giardino Principe  
Or. 21  
L. 10.000

Perla  
Tel. 675.781  
Or. 20,20/22,30  
Fest. 18,30/19,30/20,30/22,30  
L. 8000/5000

Lux  
Or. 21  
L. 7000/5000

Verdi I  
Tel. 97.249  
Or. 15,10/18,40  
18,10/19,40/21,10/22,45  
L. 10.000/7000

Verdi II  
Tel. 97.249  
Or. 15,10/17  
18,50/20,40/22,35  
L. 10.000/7000

Obiettivo agricoltura, rubrica  
Programma musicale  
La talpa, film  
Sport flash, rubrica  
Specials con noi

Auto della settimana  
Femmine, film  
Cartoni animati  
Domenica in tv  
Auto della settimana  
Cronaca e un'invenzione sportiva  
di mezzanotte e... dintorni

Telegiornale  
10 - Telegiornale  
11,15 - Telegiornale con stop, rubrica  
12,45 - Orologi da polso, rubrica  
13 - Vero o no  
14 - Sette, informazione  
15 - Film  
16,30 - Telegiornale  
La talpa, film  
21 - Telegiornale  
23,45 - Telegiornale  
E.15 - Telegiornale

Eventuali errori e variazioni programmi sono non tempestiva comunicazione emittenti. 1

Telegiornale  
11,15 - Motori non stop, rubrica  
12,15 - Più di così, rubrica

Telegiornale  
11,15 - Motori non stop, rubrica  
12,15 - Più di così, rubrica

Telegiornale  
11,15 - Motori non stop, rubrica  
12,15 - Più di così, rubrica

Telegiornale  
11,15 - Motori non stop, rubrica  
12,15 - Più di così, rubrica

**CHIEDETELO A LA STAMPA**

SI DICE DI QUEL FILM: le recensioni di L'Espresso e L'Espresso (a. b.)

TELEFONO AL 144 66 0011

GENOVA

**TEATRI**

Teatro Carlo Felice: Premio Paganini, 15, direttore Paolo Poleso, ingresso gratuito  
Teatro della Corte: Chiusura estiva

**Politeama Genovese**: L'uomo d'Ymelde, Compagnia goliardica Balistocchi, regia Piero Rossi, ore 15,30 e 21, lire 35.000/30.000

**Teatro della Tosca**: Chiusura estiva

**CINEMA**

Ariston 1: True Lies  
Ariston 2: The Flintstones  
Augustus: Speed  
Corallo 1: Fragola e cioccolato  
Corallo 2: La natura ambigua  
Grafascio: Sesso bendato  
Lux: Wolf  
Odeon: True Lies  
Olimpia: Assassini nati  
Odeon: True Lies  
Orfeo: Il postino

**Amateur**

Universale 1: Il  
Universale 2: La bella vita  
Verdi: Il corvo  
Centrale 1: Film a luce  
Centrale 2: Film a luce  
Chiebrera: Film a luce  
Cristallo: Film a luce  
Eldorado: Film a luce

**Centrale: il postino**  
Imperia: Speed  
Il corvo

**Ariston: The Flintstones**  
Ariston: Speed  
Ariston Roof sala 1: Il toro  
Ariston Roof sala 2: Assassini nati  
Centrale: Il corvo  
Sanremo: La bella vita  
Olimpia: Film viet. ai minori anni 18  
Tabarin: Il postino

Dopo una mattinata interamente dedicata alle «verifiche», alle 17 scatta la prova mondiale

## Parte il Rally, Sanremo si ferma

*Il via da Portosole*



«Sanremo» sono in gara anche numerosi piloti liguri a caccia di gloria: nella foto, Famelli con la Opel Kadett Gsi

SANREMO. Il «Sanremo» della colla. Oggi pomeriggio alle 17, da Portosole scatta la grande gara e anche se l'appuntamento con le prove speciali lungo le strade della riviera sarà rinviato fino a mercoledì, quella di oggi potrà essere comunque una sorta di «full immersion» nella gara più significativa per gli appassionati, con due appuntamenti importanti: le verifiche tecniche e la partenza della gara.

Le verifiche scattano prestissimo, fin dalle 7 di questa mattina. Avverranno ancora una volta sotto le volte dell'ex mer-

cato dei fiori di Sanremo, in corso Garibaldi, nel centro della città. Un programma fittissimo, con una sciolta preordinata: dalle 7 alle 7,45 saranno effettuate le verifiche delle auto dal 110; alle 7,45 le auto dal 109 al 90; dalle 8,30 le vetture dal 70; dalle 9,15 quelle dal 60 al 40; dalle 10 le auto dal 39 al 20. Poi toccherà ai «big»: dalle 10,45 attenzione puntata sulle vetture dal n. 19 al n. 10 e dalla 11,30 le vetture favorite, dal n. 9 al n. 1.

Nel primissimo pomeriggio, dalle 13 alle 14,30, poi verificate le Fiat Cinqcento, in gara nel loro trofeo, poi le vetture che si batteranno per la Coppa Renault Clio, invece, verificheranno martedì pomeriggio, in quanto scenderanno in gara nella ultima tappa.

Finito l'appuntamento con le verifiche, il rally entrerà nel vivo. Alle 19, dal piazzale di Portosole, una ad una, sfileranno le auto in gara a partenza per la prima tappa. Niente gara però sulle strade liguri. Lungo trasferimento autostradale fino in Toscana, ad Arezzo dove, trascorsa la notte, la prima tappa entrerà nel vivo da domani mattina con otto prove speciali, su sterrato, tra la Toscana e l'Umbria.

Per rivedere il rally in riviera bisognerà attendere martedì quando, dalle 21 in poi, torneranno a Sanremo le auto dopo le prime due tappe. Ma anche con la corsa lontana il rally dalla corsa sarà a Sanremo, all'hotel Royal dove da ieri si è installata la «permanence» del rally, direzione gara e sala stampa dove, domattina, migliaia di dati e tempi scandiranno, minuto per minuto, l'edizione 1994 del rally mondiale. (b. m.)

Balon: ■ Cortemilia sfida decisiva

## Dotta o Pirero per lo scudetto



Flavio Dotta il passo secondo titolo italiano consecutivo

Cortemilia, ore 14. La quadrata di Flavio Dotta scende in campo per diventare campione d'Italia, contro la Tagliata Marco Pirero, che ha l'ingrato compito di trattare un avversario apparso irresistibile. A Cortemilia nessuno dubita del risultato finale. Vincerà Dotta e sarà un'apoteosi, come l'anno scorso dopo l'incontro con Vacchetto. Cairo annuncerà l'arrivo molti bandiere gialloblù. Sono i colori del paese in cui Dotta è continuato a avere molti amici e tifosi.

Ma il risultato oggi è come lascerebbero intendere le previsioni della vigilia. Pirero, l'aiuto di un grande Ricky Aicardi, ha disputato il più bel torneo di A quando debuttò giovanissimo nella massima categoria. Dall'89, quando giocò Vogli-

no, aveva mostrato di essere ormai maturo per il primo tricolore. In questa stagione è cresciuto sul piano tecnico e ha acquistato quella serenità che gli era mancata nei momenti decisivi.

Oggi non ha nulla da perdere. E' Dotta che deve vincere per i pericoli di uno spareggio. Marco Pirero giovedì è allenato a Cuneo contro Bellandi. Ha giocato bene, così come i compagni. Scegliere per l'allenamento finale lo sferisterio indicato come terreno di un eventuale spareggio non è casuale. Significa in particolare che Pirero e Dotta credono nella possibilità di rovesciare un pronostico sulla carta scontato. Giocar rilassati è un vantaggio che Dotta oggi deve concedere a Pirero. E fine il risultato potrebbe essere una sorpresa anche per i tifosi più accaniti della Cortemiliese. (a. m.)

Ieri si sono giocati alcuni anticipi dei dilettanti

## Ok Culmv e Caperanese delude ancora la Veloce

GENOVA. La paura di perdere comincia già a bloccare le squadre di Promozione, dell'uno e dell'altro girone. In due derby (la gara Busallia, una sola rete. Nel girone A una vittoria un pareggio. La Culmv vince di misura (1-0) e con grande sorpresa degli addetti ai lavori, il confronto con la Rivalocase sul campo (che le due squadre hanno in del Cige Begato. Lo 0-0 tra Molassane e Busallia fa nel frattempo più comodo alla squadra di casa, che lascia la scomoda ultima posizione a quota zero punti. Il Busalla sale a quattro punti, ferma a quota due la Rivalocase ora in compagnia della Culmv.

Per il girone B, 0-0 tra Nuova

S. Fruttuoso e Baiardo: padroni di casa che salgono a due punti, sempre preceduti dagli ospiti che ne hanno tre. Per la Prima categoria, girone D, non finisce di stupire la Caperanese: la matricola chiavarese batte 1-0 il pur temibile Fagino, e rimane in testa alla classifica con quattro punti, mentre gli sconfitti giornata rimangono a due. Il gol-partita è arrivato al 75': cross di Locatelli e perentoria di Testa. E' il 45° risultato utile consecutivo dei verdeblù di Stagnaro, imbattuti più di un anno e mezzo. Nel girone B, seconda sconfitta per gli atesi savonesi della Veloce, che perdono per 2-1 in della Voltrese, una delle favorite per la Promozione. (d. s.)

Mountain-bikes in gara sulle alture ■ Dego

## Oggi la seconda tappa del giro della provincia

Si svolge oggi la seconda tappa del 37° Giro della Provincia Savona di mountain-bikes, organizzato da Nanni De Marco in collaborazione con l'Uisp. La seconda tappa, organizzata dalla Polisportiva Dego, vede specialisti impegnati nelle alture sopra Dego, lungo un percorso di 21 chilometri: si parte nella zona del peso pubblico di Dego e si passa da piazza Cimitero, strada per Campi, strada Berri, località Berri, località Materasso, La Costa, località Costa, Castello Dego, strada vecchio Castello. Infine il ritorno nella zona del «peso pubblico», il tutto da ripetersi tre volte. Il ritrovo è previsto per le 13 presso il Bar Sport, la partenza sarà data 14,30. La prima

tappa, domenica scorsa, era vinta da Piero Sedabeni davanti a Paolo Ramò e Alfonso Parodi.

Intanto l'Udace, in collaborazione con il Bici Club, ha organizzato una prova su strada dal piazzale di Rossarino a San Genesio, un percorso da ripetersi per tredici volte per un totale di 60 chilometri di corsa. Alla gara sono le categorie: Junior, Senior, Veterani, Gentleman e Supergentlemen. Il ritrovo è previsto per le 8,30 presso la Società di mutuo soccorso di Genesio, e la partenza verrà data un'ora più tardi. La quota di iscrizione è di settemila lire, ed è obbligatorio l'uso del casco per tutti i partecipanti. (m. no.)

DAL 10 OTTOBRE 1994

# AD ACQUI TERME UN GRANDE SPECIALISTA DELL'INGROSSO. AL SERVIZIO DI TUTTI GLI OPERATORI COMMERCIALI.

Con oltre 35 anni di tradizione, di professionalità, di esperienza nel cash & carry: questo è il DOCKS MARKET il grande specialista dell'ingrosso, da oggi al servizio di tutti gli operatori commerciali. DOCKS MARKET è grande negli spazi, con 5.000 mq. di superficie coperta e un ampio parcheggio, grande nell'assortimento, con oltre 10.000 referenze di prodotti.

Per tutti i dettaglianti, le comunità, gli alberghi e i ristoranti, DOCKS MARKET è il nuovo grande amico che aiuta a comprare bene per lavorare meglio.

Venite da noi per i vostri affari; Vi aspettiamo.

DAL 10 AL 29 OTTOBRE

a tutti i nuovi clienti che si iscriveranno  
a tutti i possessori di tessera GrossMarket/DocksMarket

**OMAGGIO\***

uno Spumante Magnum

PINOT PINOT GANCIA da litri 1,5.

Per ottenere la tessera di ingresso a DOCKS MARKET occorre presentare il certificato di iscrizione alla C.C.I.A.A. e il certificato di attribuzione partita IVA.

OMAGGIO UNICO RIPETIBILE



**docks**  
**MARKET**  
ALIMENTARI ALL'INGROSSO

15011 ACQUI TERME (AI) VIA CIRCONVALLAZIONE 74 - TEL. 32.47.72 - 32.48.06/49/76 - FAX 32.47.13

# Nazionale dilettanti: una tripletta del centravanti rilancia i biancoblu Pilleddu super, Pinerolo ko: 3-1 per il Savona è la prima vittoria

SAVONA. Ci ha pensato Bobo Pilleddu. L'attaccante Savona regala ai dirigenti e alla tifoseria la prima vittoria della stagione. Il risultato (3-1) non fa una grinza. Pilleddu, che prima dell'incontro è stato premiato con una coppa per aver realizzato il gol n. 800 nell'ultima partita interna con il Grosseto, ha giocato per sé e per la squadra. Ha lottato come un leone su tutti i palloni e alla fine è risultato il migliore in campo.

Ferraro alla vigilia aveva promesso i due punti. Sarà cabala, ma il numero 6, stavolta inteso come gara di campionato, porta fortuna al tecnico biancoblu. L'anno scorso, quando era alla guida del Fiesole, la prima gara l'aveva vinta proprio alla sesta giornata, ieri si è ripetuto. E la squadra ha giocato bene, esprimendo un gioco lineare, gli schemi che Ferraro predica sono stati messi in opera fin dall'inizio. Viviani è stato sicuro tra i pali. Di Capita e Panucci non hanno lasciato spazio agli avversari. Chicchiarelli e Valentini a centrocampo hanno fatto la differenza, mentre il giovane Tino e Pilleddu imperavano in prima linea.

Il Savona visto ieri al «Societalup», insomma, ha voltato pagina. E' cresciuto di gara in gara, sia caratterialmente che sul piano di gioco. Ferraro però non è ancora del tutto soddisfatto. E lo si capisce dal mo-



Carrea ha causato il rigore per Pinerolo

do cui con redarguisce la truppa al termine dell'incontro. Ma la vittoria è meritata, meritata. Le reti di Pilleddu non sono casuali, ma frutto di un'accurata manovra offensiva.

Cronaca. La prima occasione è del Savona con Panucci. Il fratello del difensore del Milan dal limite dell'area lascia partire un tiro che sfiora la traversa. Pillerolo si fa notare all'8' con un'azione. Schinca che è al centro per Raimondi, il quale spera in porta: Viviani da non si fa sorprendere. Ferraro dalla panchina si agita, e invita a sfruttare la fascia destra. Non abbaglia: è il 16' quando Sole, au-

SESTRESE-VOGHERESE 0-2

## Chiellini fulmina i verdestellati

GENOVA. Prima sconfitta casalinga per la Sestrese, 0-2 con la Vogherese. Due errori difensivi, e due discese sulla fascia sinistra (la più scoperta, e Ghilino ha veramente di tamponare con continue tattiche) operate da Bergomi la prima, da Bellingeri la seconda, propiziano la doppietta di Chiellini. Casone è costretto a tenere in panchina la spalla di Chiellini, il titolare Specchia; mentre Ghilino ha al fianco l'ex genovese Pennone, che esordirà nella ripresa. Scarsi risultati. La prima opportunità è per la Sestrese all'11': lancio di Di Marco per Braidà, il centravanti colpisce il palo, con la palla che torna beffarda in campo. Poi un tiro di Chiellini (22'), respinta quasi sulla linea di Balbo-

ni. Al 61' gol ospite: palla persa a centrocampo, discesa sulla sinistra di Bergomi, appoggio a Chiellini e piatto in gol. Chiellini. Azione simile all'88', Bellingeri che da Chiellini, che trasfugge Gagliardi. Subito dopo ancora in contropiede, Bergomi colpisce il palo. (g.s.) Sestrese: Imbasi (3' Gagliardi); D'Assisi (30' Pennone), Noris; Iurman, Cavanna, Bevilacqua; Miel, Sissini, Braidà, Balboni, Di Marco (83' Balducci). Vogherese: Bettini; Ardoino, Moriconi; Visca, Bellingeri, Ercolano; Bergomi, Solinas, Troise (42' Sordello); Chiellini, Clementi (80' Bonanni). Arb.: Lambertini. Reti: 61' e 88' Chiellini.



Pilleddu firma, da sotto misura, il primo gol di un Savona ieri davvero brillante

## Rapallo, momento difficile

Battuti pure a Moncalieri (1-0) i bianconeri scivolano in coda

MONCALIERI. Quanta sfortuna per il Rapallo. I bianconeri le tasche vuote dalla trasferta torinese, infilati dal Moncalieri (0-1) a due minuti dallo scadere, ed in maniera rocambolesca. E dire che i ragazzi di Fontana avevano gestito bene il primo tempo, e retto tranquillamente il campo per buona parte della ripresa, fino a quando Di Somma è stato frettolosamente espulso dal direttore di gara.

Il primo parziale è di bianconeri. Al 12' Da Silva appoggia a lato una punizione. Stabile. Il Moncalieri stenta e la difesa traballa. Al 25' Caputo sbaglia l'appoggio. Bernardi due passi ha in palla buona, ma il suo tiro è archiviato subito. In pieno recupero, Somma «pionella» una punizione che scheggia il palo alla sinistra di Miglio.

La ripresa corre sulla falsariga del primo parziale fino al 17', quando Di Somma subisce la seconda ammonizione per un fallo discutibile, e comunque veniale, ai danni di Castaldo. Subito dopo, Perone anticipa di piede Caputo e al 23' Barison, in rovesciata volante, colpisce in pieno il pulo. Nonostante questi pericoli, il Rapallo sembra in grado di gestire il risultato. Fontana toglie Bernardi e Gagliardi, e arretra il raggio d'azione dei suoi.

Nemmeno negli attimi finali nulla lascia presagire il peggio, ed infatti il gol del successo biancoblu arriva su un'azione totalmente casuale. Malabaila, libero del Moncalieri, nell'unica incursione offensiva della sua gara, lascia partire dal vertice dell'area diagonale una rovesciata, che sorprende tutta la difesa figure, ma non Barison che, appostato a mezzo metro dalla linea, infila l'incolpevole Perola.

Alla fine Fontana ha



Da Silva, difensore bianconero

dubbi: «Una sconfitta immemorabile, su un campo indecente, aggravata anche dal comportamento in campo degli avversari e dalla maleducazione mostrata dal tecnico torinese, Pasqua».

Andrea Romanelli

Moncalieri: Armellino (1' p.t. Miglio); Caputo, Salerno; Malabaila, Milani, Domiziano; Castaldo, Lubbio (44' s.t. Rivali, Barison, Formato, Di Vincenzo (28' s.t. Messina), Rapallo; Perona; Guerra, Malmusi; Salone, Da Silva, Stabile; Gagliardi (19' s.t. Biselli), Bonadies, Bernardi (32' s.t. Savioletti), Di Somma, Costa M. Arbitro: Musio. Rete: 43' s.t. Barison.

## CAIRO BABY

## Esordienti, Loanesi già in forma-campionato

ENTRA vivo la stagione calcistica riservata ai baby. Ieri sono i Giovannissimi (Coppa Besio) e gli Esordienti (Coppa Minuti) a dominare la scena con incontri appassionanti. Le manifestazioni costituiscono il prologo ai campionati che partiranno tra alcune settimane.

### Grande Spotornese

Nei girone C gran spettacolo ha riservato Savona-Spotornese, vinta dalla squadra ospite per 4-3. Sette gol, tante occasioni e divertimento assicurato per chi ha voluto seguirne i match. Le due squadre si sono affrontate a viso aperto ed entrambe hanno cercato di uscire dal campo vincitrici. Sempre in questo raggruppamento il Millesimo B è passato a Vado (2-1). Il Millesimo A invece ha diviso la posta col Don Bosco Varazze: i giallorossi hanno segnato con Martino, gli ospiti con Pierdandrea. La gara si è conclusa con un pareggio. La gara si è conclusa con un pareggio. La gara si è conclusa con un pareggio.

### JUNIORES

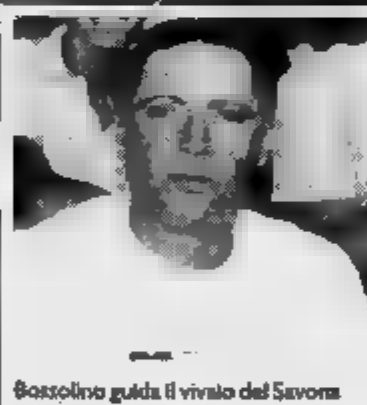
#### Albenga, doppia beffa

Ancora il caso-Albenga. La Junior non aveva potuto disputare la gara della prima giornata del campionato regionale col Legnano perché il campo di Leca era stato chiuso per ordine del sindaco Viveri. I verdelli si erano detti disposti a rigiocare la gara, ma in settimana il Giudice sportivo ha dato partita persa a tavolino ai bianconeri.

### Sette reti del Soccorso

Continua nel girone B il dominio della Loanesi che al «Riva» contro la formazione B della S. Filippo vince a mani basse (15-1) candidandosi seriamente alla vittoria di Coppa. Facili affermazioni anche per il Soccorso che in casa ha reginato il Cislano B (7-1 con tripletta di Beltramo, doppietta di Ferraro e reti di F. e Corvetta) e per l'Andora che a Laigueglia batte i padroni di casa con lo stesso punteggio. Vittorie esterne per il Savona col D. Bosco (4-0), S. Filippo A in casa della Loanesi B (3-0), l'Albino B (4-2, poker di Tomatis per i vincitori) e reti di Lo Conte e Laureri per i battuti) a Leca col S. Bernardino e del Legnano A a Vestim.

Affermazioni casalinghe e di misura, entrambe per 1-0, dell'Alasura A sul Pontelungo (Lanteri e un



Bosolino guida il vivale del Savona

rigore sbagliato da Pellegrini) e del Cella sull'Albisola. Il Savona B invece al Santuario ha dilagato contro il Luceto: 7-0 il risultato. Colpo grosso dell'Aurora sul Legnano (2-1) in una partita molto combattuta. Divisione della posta (1-1) in Nole-Speranza. La squadra di Segna con Sandro De Simone, ragazzo che ha il fiuto del gol, ma è raggiunta dagli ospiti.

Massimo Novaro  
Guglielmo Olivero

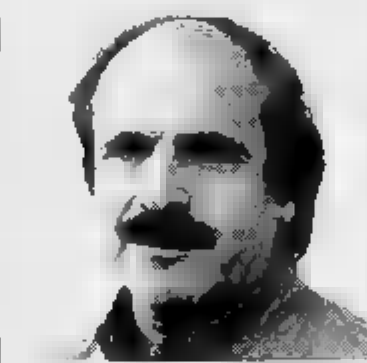
I temi di Eccellenza e Promozione, in un turno ricco di spunti

## Quell'antico Cairese-Vado

Torna uno dei derby più classici del Savonese. Albenga: il caso «Riva» resta rovente per i bianconeri, che per utilizzare il campo si sono visti chiedere cifre altissime

E' sempre derby, in Eccellenza. La terza di campionato presenta Cairese-Vado, aperto a ogni pronostico grazie anche alla ritrovata condizione di Piovano e G. L'Albenga è a Pegli: ancora una volta più che alla classifica il sodalizio bianconero è costretto a pensare ai problemi legati al «Riva». Il Finale riceve Pontedecimo e la Loanesi è in casa dell'Entella. Riflettori anche sulla Promozione, l'Alasura che riceve l'Arzanese e il Pietra di Ospite dell'Audace.

La storia infinita. E' iniziata col caldo rovente e ora, con il freddo alle porte non è ancora al capitolo finale. La società, pur avendo vinto il ricorso al Tar sul «Riva», dovrebbe sborsare un'ingente cifra per ogni partita di giocare nel campo ingauno. Il presidente Giancarlo Gualerzi è furioso: al Comune continua con i soprissi. Nei giorni scorsi c'è stata una riunione con tutte le società per i costi di gestione del campo. E a noi toccata la quota più salata. Se credono di abbatterci sbagliano di grosso.



Gualerzi, presidente dell'Albenga

so. Chiunque, al posto mio, avrebbe lasciato l'incarico. Io invece mi arrendo e sono disposto a ricorrere alla Procura della Repubblica. Adesso è urgente trovare un campo per i prossimi impegni di campionato. Temo che giocheremo in sedi «neutrali» ancora molte partite. Intanto, dopo la convincente prestazione con Cairese, i bianconeri mirano a far risultare a Pegli, con De Luca che può contare sull'intera rosa».

Derby Cairese-Vado è il clou. I gialloblù, reduci dallo scivolone di Albenga, vogliono riscattarsi confermando le quotazioni della vigilia. Orcino schiererà molti baby, in luce nei primi 180'. I rossoblu sono caricati, hanno lasciato negli spogliatoi le della stagione passata. Il netto successo sul Finale e la qualificazione al terzo turno di Coppa hanno dato linfa alla «dra di Piovano».

Acqua alla gola. Finale ancora a quota zero: non può fallire. Col Pontedecimo i 2 punti sono d'obbligo se si vuol evitare la crisi. Il presidente Rossi del resto fa buon profeta nel rimarcare l'impossibilità di ripetere il boom dell'anno scorso.

Le due Promozioni. L'Alasura con l'Arzanese vuol sfatare la fama di squadra ebbero al pari: i gialloneri possono ottenere l'intera posta, contro rivali ancora a. Il Pietra è sul campo dell'Audace: i ragazzi del presidente Alessandro Follero cercano di non tornare a mani vuote, ma gli avversari sono a punteggio pieno. (g.o.)

## QUESTA DOMENICA

### Calcio I dilettanti

Eccellenza (ore 15): Ventim-Lavagna; Cepar-Sanremese; Samin-Imperia 87; Sestri L. Migliarinese; Cairese-Vado; Entella-Loanesi; Finale-Pontedecimo; Pegliese-Albenga (Muleto). Class.: Sanremese, Imperia e Ceparana p. 4; Albenga e Lavagna 3; Vado, Pontedecimo, Sestri, Ventim e Cairese 2; Loanesi, Pegliese, Samin ed Entella 1; Migliarini e Finale 0.

Promozione (15): Carlin's Olimpia; Albano-S. Olcese (Bavari); Italstrada-Bolzanese (Cornigliano); Argentinia-Coalima; Alasura Auxilium-Arenzano; Campomor-Pietra (Pontedecimo). Classifica: Audace e Argentinia p. 4; Olimpia, Busalla e S. Olcese 3; Pietra, Italstrada, Alasura, Rivarolo, Carlin's, Bolzanese e Coalima 2; Albano 1; Arenzano, Culm e Molassana 0.

Prima girone A (15): Ospedaletti-Finalborghe; Altare-Arma; S. Ampelio-S. Stefano; Borgo-Legnano; Poggese-Brianza-Bordighera (Pian di Po); Zinola-Bragno (Levrato 10,30); Vallecrosia-Cisano (Zac-

caril; Pietrabruna-Quiliano (Pian d'Imperia). Classifica: Altare, Cisano, Finalborghe, Arma e Ospedaletti p. 2; Poggese, Quiliano, Borgo, Bragno, S. Stefano e Vallecrosia 1; Pietrabruna, S. Ampelio, Zinola e Legnano 0. Girone C: Varazze-Marassi (15). Seconda girone A (15): S. Bartolomeo-Camporosso; S. Filippo-Taggese (Riva); Dianese-Sanremo; Andora-Riviera; Cansante-S. Lorenzo; Badalucchi-Pontelungo; Magliolo 88-Borghetto. Girone B: Sabazia-Cengio; S. Cecilia-Cella; Mallare-S. Nazario; Camer, Saliceto-Sassello Pont. Sciarbor. Speranza (Cogoletto 10,30); Sportense-Albisola (Luceto); Millesimo-Portofino.

Terza Savona (15): Aurora-Calice (Rizzoli); Calizzano-Latimbro; Carcarese-Murialdo; Dogo-Luceto (14,30); Pallare-Bardinetto; Priamar-Bardinetto (Cai 10,30); Rocch. Cengio-Cosseria; Valleggia-Piana (Quiliano). Class.: Priamar, Carcarese, Dogo, Rocch. Cengio, Valleggia, Calice e Calizzano p. 2; Aurora e Piana 1; Pallare, Cosseria, Latimbro, Bardinetto, Luceto, Murialdo e Rocchettesse 0.

## NELLA SETTA DIORRATA BORGO AL SECONDO POSTO

BORGHESIA 1 p.t.: 38' Scienza (B)

CHATELON SV 0

SAVONA PINEROLO p.t.: 28' Pilleddu (S) 35' Pilleddu (S) 42' Pilleddu (S) 38' Pallito (P)

MONCALIERI 1 p.t.: 18' Costa (G)

MONCALIERI 1 p.t.: 43' Farnocchia (Ca) 44' Mosti (Ca)

MONCALIERI 1 p.t.: 42' Barison (M)

F. SESTRESE VOGHERESE p.t.: 18' Chiellini (V) 43' Chiellini (V)

CUNEO NELLESE 0

### CLASSIFICA

SQUADRE	P	V	N	P	F	S
CAMAHORE	10	4	2	0	7	0
VOGHERESE	8	3	1	1	8	4
GROSSETO	8	3	2	1	7	3
BORGHESIA	8	3	2	1	1	1
CHATELON SV	7	2	3	1	8	6
NELLESE	7	1	5	0	1	5
PINEROLO	6	2	2	2	8	7
MONCALIERI	6	2	2	2	5	5
MONCALIERI	6	1	1	1	5	5
SAVONA	6	1	4	1	5	5
F. SESTRESE	6	2	1	2	5	6
PIETRASANTA	6	1	4	1	3	1
TORRELACH.	6	1	3	2	5	5
VALENZANA	6	1	3	2	2	1
CUNEO	6	0	5	1	3	5
COLLIPIANA	4	2	0	4	1	1
RAPALLO	3	0	3	3	2	7
CERTALDO	2	0	2	4	5	10

### I MARCATORI

5 reti: Santoro (Chastillon SV).  
4 reti: Mosti (Carnaloro); Pilleddu (Savona).  
3 reti: Gialli (Sestrese); Scienza (Borghesia); Chiellini (Vogherese).  
2 reti: Bonucelli (Carnaloro); Alfani (Certaldo); Ghizzani (Certaldo); Mastacchi (Colliana); Labrozzi (Cuneo); Miel (F. Sestrese); Salini (F. Sestrese); Costa (Grosseto); Perri (Grosseto); Castaldo (Moncalieri); Schincaglia (Nizza M.); Forno (Pietrasanta); Cadda (Pinerolo); Fabbri (Pinerolo); Frati (Torrelagh); Specchia (Vogherese).

### 7° DI ANZIO 15 OTTOBRE - ORE 15

BORGHESIA VALENZANA  
CHATELON SV SAVONA  
PIETRASANTA TORRELACH  
NIZZA M. CERTALDO  
MONCALIERI F. SESTRESE  
RAPALLO CUNEO  
VOGHERESE COLLIPIANA

PHOTO HERB RITTS



# VERY VALENTINO

VALENTINO COUTURE: VINTAGE INSPIRED. NEW DESIGN. NEW LOOK. NEW MILITARY.

# VIA OMAR

Novara - via Omar, 13 - tel. (0321) 629893

FENDI



# FENDI

**CEDESI  
IN ARONA**

per motivi familiari  
AVVIATO RISTORANTE  
CON DEHORS ESTIVO  
SEGNALATO GUIDA  
MICHELIN

Reddito elevato  
Tel. 0337/235263

# LA STAMPA NOVARA

VERBANO CUSIO OSSOLA

Redazione: c. della Vittoria 2, tel. 398.401/02 / Fax 36391

Domenica 9 Ottobre 1994 n. 39

## Operazione dei carabinieri di Novara contro i trafficanti provenienti dalla Lombardia Hashish per 100 milioni, due arresti

Sono entrambi giovani comaschi. Nel vano motore dell'auto nascondevano 5 chili di sostanza stupefacente. La droga destinata al mercato locale. Raddoppiato il numero di spacciatori presi nei primi dieci mesi

La droga, ormai è assodato, arriva in città dal Milanese. Ma le forze dell'ordine sono mobilitate: stanno facendo argine, e i risultati si vedono. Nello spazio di 48 ore è stata sequestrata (dalla Polizia) mezza tonnellata di hashish: valore mezzo miliardo. L'altra notte i carabinieri hanno a segno un altro colpo: cinque chili di hashish che sul mercato valgono cento milioni. Ormai, in questa "opera di bonifica" vanno a colpo sicuro. Puntano dritto ai trafficanti con l'obiettivo di stroncare i rifornimenti. Stavolta sono finiti in carcere due giovani comaschi: Giovanni Gottifredi e Marcello Valli, e 30 chili di hashish. Entrambi operai celibi di Belluno. Ma non è finita. Per esplicita ammissione del comandante del gruppo carabinieri di Novara, colonnello Vincenzo Giuliani, questa è solamente la prima fase dell'indagine. Qui la necessità di mantenere un certo riserbo "perché abbiamo la fondata speranza che l'episodio dell'altra notte possa confermare l'avvenuta individuazione di un importante canale di alimentazione del mercato novarese". Così è stato precisato il luogo degli ultimi sequestri: "Si sa che è sull'asse di rifornimento Milano-Novara. E' qui, intorno alla mezzanotte di venerdì 11, in borghese, in divisa hanno fermato un'auto di media cilindrata. L'hanno individuata, senza ombra di dubbio, dopo una serie di pazienti servizi mirati che durano da qualche tempo. I due comaschi ostentavano grande tranquillità ma i carabinieri sapevano quel che cercavano. Li hanno sequestrati al Comando provinciale e qui, in piena notte, hanno praticamente smontato l'auto. Nel vano motore, nascosti sotto il cassetto dell'impianto di riscaldamento, hanno trovato cinque chili di hashish in confezioni da 250 grammi ciascuna avvolte in una pellicola di cellophane. Gli agenti di laboratorio hanno confermato quantità e qualità oltre al grado di purezza dello stupefacente che può essere valutato sul mercato a 18-20 mila lire il grammo. I conti sono presto fatti: il colpo sfiora i cento milioni. A quel punto, per i due comaschi scattano le procedure. Dopo una notte trascorsa in camera di custodia sono stati disposti all'autorità giudiziaria competente, che è quella milanese, e trasferiti al

carcere di San Vittore. Vieni a chiedersi tutta questa droga fosse destinata al mercato locale? «No, diciamo che è stata intensificata l'azione di contrasto all'introduzione di stupefacenti a Novara e nell'hinterland e i risultati si vedono. Nei primi dieci mesi di quest'anno è quasi raddoppiato il numero degli arresti rispetto all'anno scorso». Questi successi non devono far abbassare la guardia perché l'arrivo di hashish è dimostrato che è in atto un'opera di iniziazione che



avviene attraverso le droghe leggere. Poi si passa all'eroina ed alla coca, per chi se la può permettere.

Renato Ambiel

15 chili di hashish sequestrato. Accanto Giovanni Gottifredi e Marcello Valli

**A TRECATE  
SETTE MESI DOPO**  
La bonifica sotto controllo



Non si è parlato solo degli affetti dalla piovra di petrolio nel convegno di ieri a Trecento. A destare preoccupazione anche l'alta velocità e le cave.

**CHI**

**CHI** (foto) Il procuratore capo ha tolto il copriferro dalla pentola e adesso ci sta guardando dentro. E' una metafora che gira in una città forse troppo perbenista. Vuol significare che i «furbis» hanno finito di star tranquilli. O almeno c'è chi lo spera.

**I FRONTALIERI VIOLENTI**

Con la loro determinazione sono riusciti a fare riaprire la strada che li porta in Svizzera ogni mattina per lavorare. C'è da dire che è stata determinante anche la presenza di Scalfaro a Domodossola. Così si spera che torni presto.

**GIU' E' QUATTRO**

Con l'avvento della nuova gestione gli unici giocatori superstiti del Novara. Il primo è rimasto per mancanza di acquirenti. Adesso lo aspettano come il salvatore della patria. Al secondo è stato preferito Molino ma lui riconquista il posto a suon di gol.

Presentato il progetto Stupinigi, durante un convegno di studio a cui è intervenuto il ministro Costa

## Guerra ai tumori, l'Europa guarda a Novara

Entro il 2000 dovrebbe sorgere il progetto di adroterapia

STUPINIGI  
DAL NOSTRO INVIATO

Manca soltanto il finanziamento. Su quel «soltanto» si stanno appuntando le attenzioni dei medici e dei fondatori di Teras, che a Novara vogliono realizzare il primo grande centro di adroterapia per la cura dei tumori: tecnica rivoluzionaria, Italia, che si basa sul bombardamento mirato con gli adroni (particelle pesanti, protoni, neutroni e ioni ossigeno).

Al convegno che si è tenuto l'altro giorno nella palazzina caccia di Stupinigi è stato presentato il progetto del centro che nelle intenzioni dovrebbe sorgere entro il 2000. Un'opera che costerà circa 110 miliardi. La presenza di scienziati e oncologi di fama mondiale tra gli altri il professor Ugo Amaldi del Cern e il professor Umberto Veronesi ha sottolineato il grande interesse per l'iniziativa. L'intervento del ministro della Sanità, Raffaele Costa, se da un lato ha raffie-

**A NOVARA**

## Colesterolo, controllo in piazza

Dopo il convegno sulle malattie cardiovascolari, cui hanno partecipato medici dell'ospedale Maggiore e della clinica del lavoro di Veruno, oggi l'associazione «Amici del cuore» si trasferisce all'aperto. In piazza Duomo è stata allestita una sorta di «pronto soccorso del cuore», con l'aiuto di personale sanitario. In pratica sarà possibile a tutti provare la pressione arteriosa, confrontandola con i valori ritenuti normali. Così già ribadito negli interventi di ieri, la salute del cuore va di pari passo con il tasso di colesterolo: per questo oggi sarà possibile controllare, con un semplice esame, il tasso di colesterolo contenuto nel sangue, grazie ai moderni stru-

menti che consentono una lettura immediata dei risultati. Lo stand sarà aperto per tutta la giornata, dalle 9 alle 19. Oltre a verificare il proprio tasso di colesterolo, si potrà visitare una mostra didattica sui fattori di rischio. Gli Amici del cuore distribuiranno poi materiale informativo sulle attività della loro associazione. Ma l'attività del club, presieduto da Piero Cornara, non si limita a questa «due giorni». Nato dal gruppo d'incontro tra persone che hanno subito infarti o operazioni di diverso genere al cuore, ha organizzato fin dalle prime battute parecchi convegni sul tema delle malattie coronariche e altre iniziative.

[c. m.]

dato gli entusiasmi sulle speranze di un finanziamento immediato, allo stesso tempo ha dato forza al gruppo «Teras».

E' un nuovo passo avanti - dice Gaudentio Vanclo, segretario della Fondazione - con la sua presenza il gruppo ha stimolato

solo Teras, anche gli altri centri per la cura dei tumori ad agire in sinergia. Il risultato del convegno è positivo: siamo riusciti a mettere insieme, per la prima volta, tutte le forze. Costa ha detto, in poche parole, che occorre potenziare le strutture già

esistenti, facendole lavorare a pieno ritmo. Senza il loro utilizzo non sarebbe possibile impostare un discorso completo, nel quale rientra appunto anche il progetto «Teras» di Novara. Ecco, questo è il punto dell'intervento del ministro. Da parte nostra

pensiamo a un accordo scientifico tra tutti i centri per la cura dei tumori già esistenti in Italia. I finanziamenti? In gran parte provenienti dal ministero della Sanità, e per il 20-30 per cento reperiti a Novara. Questi sono gli obiettivi, le speranze di medici e promotori dell'iniziativa. Il ministro Costa ha parlato, durante l'intervento, di 400 miliardi che dovrebbero essere destinati al centro oncologico. Quanti di questi saranno dirottati al «Teras»? La settimana prossima, nel frattempo, il perfezionamento per la pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale del riconoscimento di ente morale della Fondazione. E probabilmente sarà firmato anche il decreto per cominciare i lavori di costruzione dell'acceleratore (circa 6 miliardi). Gli ideatori del «Teras» sono convinti che il progetto andrà in porto: questo punto è quasi impossibile tornare indietro.

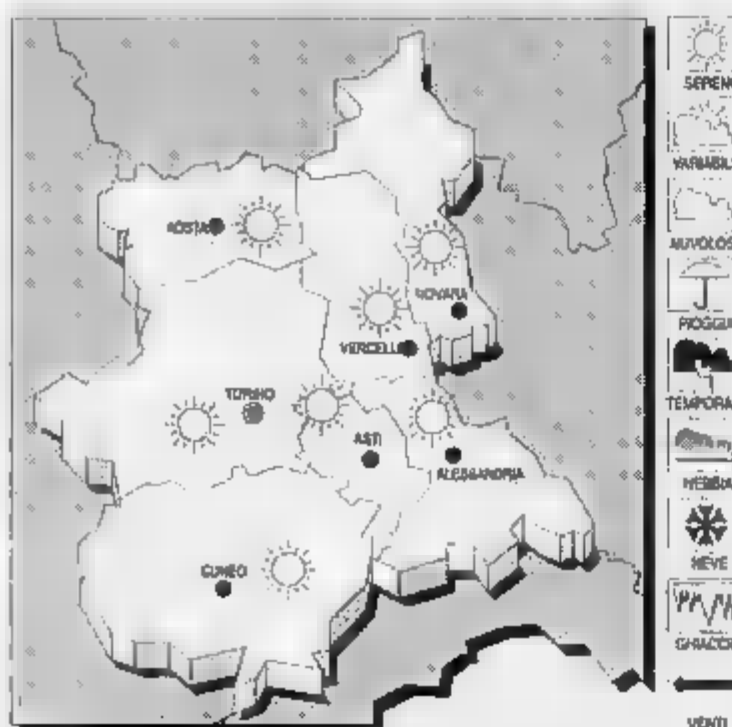
Gianfranco Quaglia

**CORNELIO** (foto). L'ex senatore socialista protagonista delle aule di giustizia. Ha rimediato due condanne in una settimana: a Novara (16 mesi) e Verbania (due anni). Qui nell'aprile scorso, aveva già patteggiato un anno e mezzo per la mazzette verdi alla discarica di Ghemme.

**VERBANIA E PIAZZA** Due amministratori dell'Usl alla ribalta. Per il primo, in Regione, c'è chi ha chiesto le sue dimissioni dopo la vicenda handicappati. Il secondo, invece, ha messo il bavaglio ai dipendenti: «Niente interviste, qui parlo solo io».

**LA VITA DEL MEDICO** L'avvento del medico chirurgo siriano il suo attivismo sfrenato aveva suscitato molte invidie nella prudenza Novara. Così, adesso che il fiore all'occhiello della sanità privata va decisamente male, non tutti dispiaciuti.

### IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA



**TEMPO PREVISTO PER**  
Cielo sereno o poco nuvoloso  
nubi alte stratificate.

**VENTI** da generale au-

**DEL TEMPO**, Aument-

**LE TEMPERATURE**  
Max 15; min 7; media 11

**UN ANNO FA**  
Max 17; min 8; media 12

**TEMPERATURE IN PIEMONTE**  
Torino 13; Aosta 13; Cuneo 10; Asti 11; Vercelli 11.

### Treni locali soppressi

#### L'astensione dei ferrovieri piemontesi

NOVARA. Giornata di disagi per chi viaggia in treno. In tutto il Piemonte e Valle d'Aosta i sindacati hanno proclamato sciopero di ventiquattro ore dalle 21 di ieri sera sino alla ora di oggi. Molti i convogli soppressi o limitati. Incrociano le braccia sino a stasera macchinisti, pitranni, capistazione, conduttori, addetti alle biglietterie, agli sportelli informazioni e ai servizi delle Ferrovie dello Stato.

Secondo le previsioni dovrebbe trattarsi di uno sciopero di proporzioni rilevanti. Sono numerosi, infatti, i treni che oggi rimarranno fermi ai binari di partenza o verranno limitati mentre si assicurano i convogli a lunga percorrenza. Non previsto invece corse sostitutive con autotreno. L'astensione dal lavoro è stata indetta dal Cgil, Cisl e Uil come forma di protesta contro la manovra finanziaria decisa dal Governo Berlusconi. [b.c.]

**GIERRE**  
IMMOBILIARE s.r.l.

B.do Q. Sella, 18 - NOVARA  
Tel. (0321) 399.278/9

**NOVARA** - Sacro Cuore: libero signorile appartamento recente costruzione ampio soggiorno, due cucine abitabili, doppi servizi, ripostiglio, cantina. Box. Riscaldamento autonomo.

**NOVARA** - San Paolo: libero appartamento piano alto mq. 170 circa, composto da ampio soggiorno, studio, camera, na abitabile, doppi servizi, ripostiglio, tre balconi, cantina e box.

**ATTIVITA' NOVARA**

**CENTRO STORICO**: Bar-Paninoteca chiusa festiva. Arredamento e attrezzatura di recente acquisto.

**CENTRO STORICO**: esclusiva cedesi avviata attività di vendita ABBIGLIAMENTO INTIMO. Ampia superficie su vari livelli.

**CENTRO STORICO**: GIOIEL-

**LERIA** avviamento plurennale. L'attività è svolta in un elegante negozio in posizione esclusiva.

**CENTRO STORICO**: avviata EDICOLA cedesi.

**SANT'AGABIO**: avviatissimo BAR chiusa serale.

**S. ANDREA**: alimentari Tab. (VI - XIV solo licenza).

### AFFITTO NOVARA

**B.DO Q. SELLA**: elegante APPARTAMENTO mq. 220 circa.

**CENTRO STORICO**: BILOCALE e servizi non arredato.

**MARTINO**: APPARTAMENTO mq. 145 circa. doppio.

**SANTA RITA**: VILLA A SCHIERA recente costruzione.

**VIA APRILE**: VAN E SERVIZI arredato.

**CENTRO STORICO**: UFFICIO mq. 110 circa.

**CORSO CAVALLOTTI**: NEGOZIO con tre vetrine mq. 100 circa; accesso diretto a sottogozio mq. circa. Ideale per Agenzia Bancaria.

### SOLOGNO

In bella residenza si prenotano quattro villette indipen-

denti unifamiliari con giardino privato; superficie fondiaria mq. 750 circa. Ogni villetta è posta su un piano rialzato e comprende un corpo abitativo collegato a un corpo servizi. Composizione: ingresso, salone, cucina abitabile, due camere, doppi servizi, portici, veranda; autorimessa doppia.

### CAMERI

palazzina composta da sole sei unità immobiliari su tre piani f.t., in avanzata fase di ristrutturazione, si prenotano appartamenti a mono-bilocale o possibilità di abbinamenti. Doppi servizi, riscaldamento autonomo. Finiture accurate. Autorimesse semplici e doppie. Prezzi bloccati.

### VALSESIA

VARALLO SESIA Fraz. Cavaglia Sterna m. s.l.m. vendita bella ristrutturata su tre piani f.t. collegati a scala interna; esterna: P.T. soggiorno, cucina, cantina. Primo piano camera letto, ampio bagno, terrazzo. Secondo piano grande soggiorno con camino, camera, Si esamina eventualmente permula con immobile in Novara.

Oggi ■ «Mirage» e La Bouche  
Direttamente dalle hit parade internazionali oggi pomeriggio «Mirage» di Arana per presentare l'ultimo ■■■■■: «Sve Dreams». Loro sono i «La Bouche» e si esibiranno dalle 15,30. In serata si balla il liscio dal vivo con l'orchestra di Enzo D'Ascoli. Im-

Convegno dell'Associazione Ambiente e lavoro su «Ovest Ticino, area a rischio»

## Treccate, 7 mesi dopo il disastro

Non sono soltanto gli effetti della pioggia di petrolio a preoccupare gli abitanti. Altri problemi gravano sul territorio: Alta velocità e cave. Chiesto un controllo superiore sulle operazioni di bonifica dei terreni

TRECCATE. L'albero di mele della cascina Vallone è pieno di frutti, i cespiti di insalata pronti: non li coglierà nessuno, nella zona attorno al pozzo Tr.

La strada è deserta, i terreni sono già scorticati. Attorno al pozzo e all'impianto di biopila costruzioni ci sono solo i tecnici dell'Agip. Amministratori, associazioni ambientaliste e politici al teatro Silvio Pellico, richiamati dal convegno dell'Associazione Ambiente e lavoro su «Ovest Ticino: area ad elevato rischio di crisi ambientale - ipotesi per sviluppo sostenibile».

A 7 mesi dall'incidente del Tr 24, amministratori regionali e responsabili di enti, accusati a febbraio di assenteismo dai cittadini, arrivati nella zona del disastro. Ma questa volta all'appello mancavano loro, i treccatesi, forse stanchi di problemi disastrosi.

Così l'assemblea si è biforcuto tra interventi-camomilla interrotti da dichiarazioni di grande effetto, che hanno risvegliato l'interesse di un pubblico. Perché di comuni cittadini, oltre ai soliti addetti ai lavori, ce n'erano pochi. Non sono mancate le polemiche sull'impossibilità di aprire il dibattito. Giuseppe Sala, della Lega Nord: «A cosa servono allora i moduli per la richiesta d'intervento?».



La zona del «blow-out», la fuga di petrolio che interessò campagna e paesi il 28

Un pensionato, che chiede l'anonimato: «E' 7 mesi che si parlano addosso. Noi in queste dichiarazioni d'entusiasmo poco».

Il convegno ripiglia tono. L'architetto Pacifico Aina, dello studio «G1 Cultura», parla di rischio per l'insistenza sul territorio di industrie, pozzi petroliferi, alta velocità e cave. «L'alta velocità delle fasce di rispetto, dalla «Rinaturalizzazione di porzioni di territorio di

superficie almeno pari a quella sottratta, esempio, campo petrolifero» dalle attività di «della ghiaia».

Il discorso è ripreso da Giorgio Bertolo, segretario di Ambiente e Lavoro: «Il decreto 529 del settembre introduce una definizione, quella di «area critica ad elevata concentrazione di attività industriale». La richiesta è l'avvio di un piano di intervento per il risanamento e la sicurezza del-

le attività industriali».

Il decreto legge amplia la zona di rischio, «sposta l'asse del problema, e dalla distribuzione finanziaria. «Con la sicurezza dei cicli produttivi e maggiore compatibilità tra ambiente e attività», conclude Bertolo, «dovrà fare i conti anche Novara. Le procedure per i piani di intervento dovranno garantire la trasparenza sull'utilizzo dei finanziamenti».

Tocca poi all'assessore regionale all'Ambiente Massimo Marino rivitalizzare l'assemblea. Ha ereditato il peso del «Tr 24» a giugno, quando si è insediata la nuova giunta: «La Regione può fare molto per quest'area. La bonifica si è iniziata, e si concluderà, visti i tempi, prima dei tre anni previsti. Noi controlliamo strettamente l'operato, riservandoci il diritto di prescrizione». Alberto Negri, sindaco di Romentino: «In merito alla bonifica abbiamo inviato una richiesta all'assessore Marino perché sia creata una Authority di esponenti di enti locali. Faccio riferimento al titolo del convegno: qual è lo sviluppo sostenibile?».

Applausi. Carlo Garavaglia, consigliere di minoranza a Treccate, viaggia sulla stessa lunghezza d'onda: «Sviluppo sostenibile - dice - significa parco tecnologico e biotecnologia. E' l'ordine del giorno che porteremo lunedì in Consiglio comunale». Renzo Ferrata, di Legambiente Treccate propone che «Le aziende chimiche si diano un codice di autoregolamentazione per l'emissione di sostanze inquinanti. Arrestino le perforazioni, il giacimento di Treccate deve essere considerato solo come riserva strategica». Anche di questo si parlerà domani in Consiglio.

Meneghini

C'è battaglia alle spalle delle prime

## Adesso «La notte» insidia Gunther

LA STAMPA

ASCOM CONFCOMMERCIO

REFERENDUM

PREMIO QUALITÀ '94

PREMIO A BAR - BIRRIE - CUSIO

VOTO PER  
COMUNE DI:

☐ CORTESIA  
☐ SIMPATIA

☐ SERVIZIO  
☐ CONVENIENZA

Saranno validi i tagliandi che perverranno il 31-10-94 alla redazione «La Stampa» (corso della Vittoria 2, Novara) e alle dell'Associazione Commercianti di Novara, via Francesco d'Assisi 3; BORGOMANERO: via Gramsci 30; VERBANIA: corso Mameli 49.

NOVARA. Una valanga di tagliandi per insidiare le prime della classe: si annunciano grosse novità ai vertici della graduatoria del «Premio Qualità», il referendum organizzato da «La Stampa» in collaborazione con l'Ascom.

Conduce ancora la birreria novarese «Gunther» seguita dai ristoranti «La notte» di Novara e «Eurosola» di Domodossola. Alle loro spalle la battaglia si fa durissima e sono molti i locali

che stanno guadagnando terreno rapidamente: il bar «Tre» di Galliate, il «Caffè Broletto» di Novara e il ristorante «La Meridiana» di Domodossola. Nei prossimi giorni, infatti, i colpi di scena non mancheranno. Per votare dove ritagliare il tagliando, compilarlo e spedito alla redazione novarese de «La Stampa», corso della Vittoria 2 oppure alle sedi Ascom di Novara, Borgomanero e Verbania. [r.s.]

Borgomanero, si lavora agli schieramenti per le amministrative

## Un giovane studente cattolico è il primo candidato a sindaco

Ha trentadue anni, è cattolico (prima l'oratorio, poi la Caritas) nella vita fa il consulente aziendale e studia (è laureando) Scienze Politiche, almeno fino ad oggi, non ha mai partecipato in prima persona alla vita politica della città. Il «ritratto» è quello di Gianni Cerutti che, non più tardi giovedì sera, è accettato la candidatura a sindaco che, qualche giorno prima, gli era stata offerta dal gruppo del quale lui, d'altro canto, è stato fin dall'inizio una figura importante. E' quello formato per iniziativa della cooperativa di animazione culturale e sociale «Vedogiovane».

Come andate le cose ormai è noto. Una serie di incontri ha posto le basi per un dialogo tra forze diverse, fra la sinistra moderata (parte chiese, invece, a Rifondazione Comunista) e gli ecologisti, i cattolici democratici ed i laici riformisti. «Ecco, mi sembra che abbia visto la luce - fa notare Giovanni Campagnoli - un qualcosa di molto simile ad un laboratorio politico, uno spazio dove far circolare delle idee in risposta all'avanza. E si preoccupa non poco».

In al programma, al momento non vi sono anticipazioni; si sa solo che sarà ispirato alcuni principi-base tipo la corretta gestione della cosa pubblica, la trasparenza, la cultura della legalità, la libera iniziativa, qualità della vita e la tutela ambientale.

C'è qualche anticipazione, in compenso, in relazione alla composizione della lista (i possibili assessori varranno così solo se Cerutti otterrà l'annunciate ballottaggio) nella quale, per quanto si sa, potrebbero a far parte - siamo nel campo minato dalle ipotesi - l'imprenditore Pier Giorgio Fornara, il medico Vittorio Infelise (in corso, nell'89, con il Pri), l'universitario Francesco Pistocchi, l'insegnante (attuale consigliere nelle del Ppi) Fabrizio Zanetta.

Tutto tace, intanto, centro (novità, per quanto concerne Popolari e Forza Italia, all'inizio della prossima settimana?), e sinistra (nel campo di Rifondazione) ed a destra dove, comunque, Alleanza Nazionale avrebbe già individuato un candidato a sindaco: l'avvocato Beatrice Piemontesi figlia campione di ciclismo. Entro il 20 ottobre, ultimo giorno utile per la presentazione di liste e candidati a sindaco tutti i gruppi do-



La corsa a Palazzo Torricelli è stata lanciata. I primi ad uscire sono stati i giovani che presentano il loro sindaco. E' Gianni Cerutti, uno studente universitario cattolico di 32 anni. Guida uno schieramento eterogeneo.

vanno scoprire la carte. Allora sapremo anche il sindaco uscente Pier Carlo Fornara tornerà in lizza oppure.

esperta la esperienza amministrativa. E' sicura invece la presenza di «Dodo» Borgna. [r.s.]

Cava Fogliotti, il processo si conclude domani

## Chi risarcirà i danni al comune di Arona?

ARONA. Chi pagherà per il danno ambientale causato alla città di Arona? La conclusione del processo agli inquinatori Cava Fogliotti - coinvolte persone tra imprenditori, amministratori e politici - è prevista per domani.

Con la requisitoria del pubblico ministero Paolo Barlucchi era aperta la seconda fase del processo, imputati Massimo De Gasparis, ex responsabile dell'ufficio tecnico del comune di Arona, Vincenzo Cotticelli, titolare della «Siccomar», e 14 titolari di fonderie che hanno a più riprese trasportato nella discarica via Partigiani dalle 12 alle 14 mila tonnellate di rifiuti senza in possesso della necessaria autorizzazione.

Il reato è quello di truffa. Va anche detto che alcuni ex politici ed ex funzionari regionali, accusati di aver oggi una normativa nazionale rifiuto saranno giudicati in un

altro processo condotto a Verbania dal sostituto procuratore Alfredo Ruocco.

Per De Gasparis e Cotticelli il pm Barlucchi ha chiesto condanna a 16 mesi di reclusione e a 2 milioni di multa per truffa, più 2 mesi di arresto e 5 milioni di ammenda per la continuazione. Attenuti generici per tutti gli altri: Remo Milani (4 mesi di arresto e 5 milioni di ammenda); Angelo Mora, Luigi Sigliano, Lorenzo Ferrari, Mauro Campora, Carlo Valsecchi e Gianluigi Martinoli (15 giorni di arresto e 2 milioni di ammenda ciascuno); Marino Guarnori, Federico Boggio Sella, Ugo Rigo, Valentino Coppi, Carlo Tagliabue (20 giorni di arresto e 1 milione di ammenda ciascuno); proscioglimento infine per Eugenio Fornara (perché non ha il fatto) e per Balustrà (perché il fatto costituisce reato). [s. bot.]

## TESSUTI PREGIATI DI FIBRE NATURALI BELLEZZA SENZA TEMPO

I gusti cambiano, le mode tramontano, ma la vera bellezza è eterna e intramontabile.

Così come i tessuti pregiati di fibre naturali, che mantengono inalterate le qualità che li rendono inconfondibili.

PURA SETA da £. 35.000 al metro  
PURA LANA da £. 25.000 al metro  
PURO CASHMERE da L. 120.000 al metro

... una grande scelta di  
TESSUTI NOVITA' AUTUNNO-INVERNO

Un errore non approfittarne... o arrivare troppo tardi.

## TESSIBALDI

d a l • 1 9 3 2



Via Solferino 10 Novara, tel. 0321/623201



Sviluppi clamorosi nell'inchiesta sul Lago Maggiore

## Usura, fra gli indagati un noto ex sarto di Intra

VERBANIA. Si stanno allargando con sviluppi clamorosi, i confini dell'inchiesta sull'usura nel Verbano, condotta dal sostituto procuratore Paolo Barlucchi che ha affidato le indagini agli uomini della Guardia di Finanza. Dopo l'arresto di Giuseppe Badini, 47 anni, di Pieve Vergate - tuttora in carcere - gli avvisi di garanzia alla sorella, Ardene, titolare finanziaria Gi.Bi. in via Baletti 11, Intra, e Giovanni De Grandis, di Novara, 6 finito sul registro degli indagati anche Eugenio Piorosi, 55 anni, intrasse. Gli inquirenti avrebbero fornito somma di denaro a Giuseppe Badini che, a sua volta, le avrebbe prestato, a lassi d'interesse da capogiro, a commercianti e piccoli imprenditori di Verbania. Assegni bianchi e cambiali, firmati dagli «strozzati» a garanzia del prestito, venivano intestati allo stesso Piorosi a cui Giuseppina Bedini indirizzava gli eventuali «clienti morosi».

Interrogato dal magistrato, Eugenio Piorosi, avrebbe in un primo momento negato ogni addebito; successivamente avrebbe confessato ampiamente consentendo agli inquirenti di entrare nel possesso di prove documentali relativi all'usura. La notizia del coinvolgimento nell'inchiesta ha destato stupore a Verbania e soprattutto a Intra dove è nato e cresciuto. Noto per l'attività artigianale di sarto, via Baletti 45, per la sua passione per la musica, «genio», tutti lo chiamano da più di 40 anni, il cosiddetto «onesto persona» seppure un poco stravagante. Negli ultimi anni, dopo aver abbandonato la sartoria, gestiva in seguito per alcuni anni

dalla moglie e da una figlia, era apparso strano. Visibilmente in preda ad una depressione che lo ha portato ad assumere atteggiamenti pittoreschi, ama vestire in modo eccentrico, talvolta al limite dello stile più propriamente «clochard». A detta di tutti vivrebbe ormai alla giornata e sbarcando il lunario riparando e ricucendo vele di barche e wind surf, in un laboratorio nei pressi di Ghiffa. L'inchiesta della Procura della Repubblica ha preso il via circa due settimane fa in seguito alle denunce di alcuni commercianti «strozzati» da tassi di interesse oscillanti tra il 500 e il mille per cento. Il magistrato si attende altre denunce perché dalle prime indagini il giro dell'usura risulterebbe ampio.

Aristide...

Allarme a Verbania per la situazione di grave degrado del cimitero comunale

## Cimitero, pericolo di crolli

I problemi maggiori sono legati ad infiltrazioni di acqua piovana nella zona dei loculi sotterranei. L'assessore assicura che è pronto un progetto di risanamento



proteste a Verbania per lo stato in cui si trova il cimitero comunale quale servono interventi di ristrutturazione

VERBANIA. E' emergenza per i locali sotterranei il cimitero di Intra, dove da tempo si registra situazione di grave degrado. A lanciare l'allarme sono alcuni cittadini, segnalazioni alla amministrazione e lettere agli organi di informazione. «L'incuria che si profila», dice Pietro Siracusa - ha aggravato il problema e da una semplice stuccatura di vetrocemento, mai eseguita, ci troviamo oggi con il rischio di un crollo totale della pavimentazione e di cedimento del soffitto dei loculi, con conseguenze facilmente immaginabili.

Argomenti analoghi vengono ripresi in altri interventi di protesta: «Se tutto viene lasciato come in passato in condizioni di totale abbandono - si legge in una lettera - si corrono gravi pericoli. Purtroppo il problema è stato sempre accantonato e la precedente amministrazione ha provveduto solo a cambiare la copertura del tetto laterale del cimitero, sotto il quale si trovano le tombe dei cosiddetti "ricchi"».

L'argomento ha già avuto anche in Consiglio comunale, con una interrogazione inoltrata al sindaco. Il gruppo consiliare di Alleanza nazionale lamenta che precise assicurazioni di intervento formulate dalla giunta non sono concretizzate e chiede cosa si intenda fare per le infiltrazioni d'acqua e altri inconvenienti lamentati nei locali sotterranei.

A tutte queste osservazioni giunge ora una risposta dell'assessore Rita Nobile. Il problema sollevato è oggetto da tempo delle nostre attenzioni - dichiara la delegata ai lavori pubblici - In effetti i registri infiltrazioni di acqua piovana nella soletta, a causa della necessità di rifacimento della impermeabilizzazione. La giunta ha pensato un progetto di intervento che per forza non può che essere parziale e graduale, a cominciare dalla parte più danneggiata.

Partirà pertanto dalla copertura del sotterraneo più lungo il lato Nord-Ovest del cimitero. La somma impegnata per questa prima fase è di circa cento milioni. Frattanto l'amministrazione informa che nei prossimi giorni inizierà la costruzione dei loculi cinesi anche al cimitero di Suna.

Sergio Ronchi

### IN BREVE

#### VERBANIA

**Lavori per raccogliere le acque del Monterosso**

L'amministrazione comunale sta appaltando il primo lotto del collettore per la raccolta delle acque del Monterosso, relativo al tratto compreso tra il torrente S. Bernardino e via Madonna Campagna. Per il secondo lotto, completata entro l'anno la procedura finanziaria. Al finanziamento dell'opera per 450 milioni la Regione, per 550 il Comune mediante un mutuo contratto con la Cassa Depositi e Prestiti. (s. r.)

#### RAVENO

**Castagnata: lancio di palloncini sul lungolago**

La decima edizione della «Castagnata dei Tarabechi» organizzata nel pomeriggio oggi sul lungolago in zona porto dalla Pro Baveno e comitato di Romanico. E' in programma anche un lancio di palloncini con messaggi di amicizia. Arriveranno in Bosnia o si perderanno nel lago? (s. r.)

#### OMEGNA

**Corso per formare volontari ospedalieri**

Prenderà via lunedì il settimo corso formativo per volontari ospedalieri. Quattro incontri che si terranno presso il centro «Incontro Lagostina» di Omegna e che si concluderanno a fine mese. Per informazioni si può rivolgere alla parrocchia di Bagnella telefonando ai seguenti numeri: 0323-862656; oppure allo 0323-862836. (v. a.)

**due dottoresse borsa studio «Marisa Brustia»**

La borsa di studio «Marisa Brustia», dedicata a medici che intendono approfondire gli studi nel campo della nefrologia è stata assegnata a due dottoresse omegnensi: Adele Sacco e Germana Martignoli. Il premio è stato istituito da Renato Brustia in memoria della figlia Marisa alla quale è dedicato anche il moderno dialisi di Omegna. (v. a.)

### A Verbania

## Si completano i tratti di fognatura

VERBANIA. L'amministrazione comunale ha assegnato a trattativa privata una di opere di costruzione e completamento di vari tronconi di fognatura, dicui la città avvertiva l'urgenza da tempo.

I lavori riguardano in particolare di via al Filatoio, per Antoliva, viale A. Anna, Renco.

Altri progetti dell'amministrazione comunale prevedono di realizzare a breve tempo il collegamento della fognatura di Battaglione Intra il depuratore e si darà il via al collettore di gronda destinato a convogliare nel torrente San Bernardino le acque che defluiscono dal Monterosso nel quartiere di Madonna di Campagna. In di completamento, infine, anche in rete della fognatura lungo il Motta. (s. r.)

### Casale Corte Cerro

## Due ospiti olimpionici al Panathlon

CASALE. Ospiti d'eccezione al consueto meeting del Panathlon Club Motta: i due atleti norvegesi, l'olimpionico Marco Albarello della staffetta azzurra in Norvegia e la campionessa mondiale di sky roll Guidina Dal. Hanno intrattenuto i numerosi panathletici convenuti sul tema: «La sci nordico in Italia» rispondendo alle domande dopo proiezione filmato prestigiosa affermazione ottenuta dalla staffetta azzurra alle Olimpiadi norvegesi.

Nel mezzo della serata si è unito ai due campioni il marito di Guidina, Fernando Longoborghini tecnico collaboratore della sciolina della squadra nazionale di sci.

Al termine della conversazione Guglielmo Radice, presidente provinciale del Coni ha consegnato ai due atleti azzurri una targa quale riconoscimento delle loro affermazioni in campo nazionale e mondiale. (s. r.)

### E' stato assolto invece il collega di Arona

## Poliziotto condannato sfruttava prostituta

ARONA. Il Tribunale di Verbania ha emesso l'altro ieri le sentenze nei confronti di Michele Calabrese, 30 anni, di Torino, e Antonello Santoni, anni 30, aronese. I due, agenti della Polizia di Arona, erano stati arrestati in seguito alla denuncia, lo 20 marzo, di una prostituta sudamericana rimasta anonima.

Le accuse nei confronti degli agenti erano pesanti: favoreggiamento personale aggravato e sfruttamento della prostituzione per Calabrese. Reati resi ancora più gravi dalla loro appartenenza ad un corpo di polizia e quindi pubblici ufficiali.

I giudici hanno inflitto 4 anni e 8 mesi di reclusione e 5 anni di interdizione dai pubblici uffici a Michele Calabrese; assolto Antonello Santoni. Secondo la ricostruzione dei fatti, a suo tempo emersa dalle indagini, i due agenti della Polizia avevano conosciuto la prostituta durante il servizio di

pattugliamento sulla statale 33 Sempione, una da tempo battuta dalle luciole. A svolgere le indagini e a bloccare Santoni e Calabrese erano stati proprio i loro colleghi di Arona. Subito dopo l'arresto erano stati trasferiti nel carcere militare di Peschiera e sospesi dal servizio. Dopo un lungo interrogatorio erano stati posti agli arresti domiciliari.

La loro vicenda aveva sollevato molti commenti nella città del Sancarzone. «Ma allora non ci si può proprio fidare più di nessuno» era stata la considerazione amara più comune dei cittadini venuti a conoscenza del fatto.

Anche gli agenti della caserma di Usellini si respirava un'aria pesante. Un'atmosfera imbarazzante che rischiava di gettare ombre di sospetto anche su chi, da sempre, proprio dovere, in condizioni obiettivamente non facili, con assoluta rettitudine e onestà. (s. r.)

## INTERMOTORS E' CONCESSIONARIA INNOCENTI ANCHE A NOVARA

**intermotors**



NOVARA corso Milano, 17/F - Tel. 0321/39.28.02

INNOCENTI

GATTICO S.S. 142 Località Piola - Tel. 0322/84.64.94 - CASALE CORTE CERRO via Novara, 1 - Tel. 0323/84.48.86

### MARCHETTI AGENZIA IMMOBILIARE s.a.s.

C.so Garibaldi, 11 Borgomanero - Tel. 0322/84.64.38 - 83.60.67

Borgomanero, zona residenziale, appartamento ammobiliato a nuovo composto da soggiorno, cucina, bagno e ripostiglio. Riscaldamento autonomo. Box. Richiesta L. 150 milioni.

Centro, casa padronale indipendente, composta da 2 appartamenti circa 160 mq ognuno, ampio terrazzo, balconi, tre box, tre posti auto, cortile di proprietà. Ottimo. Possibilità vendita frazionata. Trattativa riservata.

VENDESI casa in centro storico su due piani, abitabile anche a 1 nuclei familiari composta da doppi servizi, 8 camere, soggiorno, sala da pranzo, cucina, cantina, cortile e piccolo orto. Richiesta L. 240 milioni.

Vicinanze Borgomanero vilino e schiere, su due piani da ultimare con sottotetto, lavandiera e locale caldaia. Terreno circostante. Prezzo interessante. Agitazioni di pagamento.

VENDESI in Borgomanero, appartamento al 5 piano con ascensore composto da camera, soggiorno, cucina, bagno e ripostiglio. Riscaldamento autonomo. Box. Richiesta 125 milioni.

### AGGIUSTATORE STAMPISTA

esperto per manutenzione stampi materie plastiche e

### MECCANICO

generico per aiuto manutenzione

Scrivere a: ZANINI srl - Via

Dileggio 10 - 28040 OLEGGIO

### Azienda metalmeccanica zona Arona

Borgomanero ricerca

### RESPONSABILE

LAVORI MANUTENZIONE

con esperienza pluriennale

in Aziende del settore.

Telefonare al numero

Per la pubblicità su

LA STAMPA

pubblikompass

PUBBLICITÀ ed Agenzia Pubblicitaria spa

Casa Corso 13 - 28100 BORGOMANERO

Tel. (0322) 53.9412 (linea 1-4) - Telex 0322/023895

NUOVO EMPORIO



**Marlboro Classics**  
THE LEGENDARY LOOK

**Barbour**  
The best British clothing

**GREAT HORN OWL**  
BORGOMANERO

Statale  
BORGOMANERO - ARONA  
Tel. 0322 - 84.63.47

# L'INFORMATUTTO ARTIGIANO

UNIONE ARTIGIANI  
CONFARTIGIANATO

Conclusa la Convention nazionale di Confartigianato

## Riccione '94: la nuova frontiera dei servizi alle imprese

Nei dibattiti e nei convegni si è discusso di qualità ed innovazione strategica nei servizi alle aziende associate. La presenza di ospiti e relatori di rilievo. Le relazioni presentate dall'Unione Artigiani di Novara. Gli interventi dei ministri Giuliano Urbani e Antonio Guidi

Si sono chiusi i tre giorni di lavoro della Convention nazionale di Confartigianato sul tema dei servizi alle imprese, che hanno impegnato oltre mille funzionari delle 119 associazioni provinciali e delle 20 federazioni regionali che aderiscono a Confartigianato. Obiettivo della Convention è stato quello di comprendere meglio i bisogni di crescita degli associati ed offrire servizi particolarmente mirati a favorire il processo dell'imprenditoria: un necessario salto di qualità per competere sul mercato, una spinta a liberare risorse a favore della crescita dell'economia.

Nel corso della Convention di Riccione si sono tenuti convegni, seminari, workshop, incontri con aziende ed operatori economici, scambi di esperienze fra le diverse associazioni. Un lavoro intenso ma proficuo che diventerà, nelle intenzioni dei vertici di Confartigianato, un momento periodico di confronto fra le diverse associazioni territoriali. Confartigianato.

«Il futuro dell'associazionismo - ha

affermato aprendo i lavori della Convention il presidente di Confartigianato Ivano Spalanzani - si gioca anche sulla capacità di convertire risorse da servizi minori a servizi, innovativi e di sviluppo. Un'esigenza sottolineata anche negli interventi degli esperti di gestione dei servizi. In particolare, Richard Normann, uno dei più autorevoli studiosi europei di gestione ha affermato che, oggi, il vero nodo del sistema economico, è rappresentato dalla qualità dei servizi.

Confartigianato si avvia, dunque, ad affinare i servizi tradizionalmente offerti alla base associativa e ad attivare un sistema di nuovi servizi, oggi indispensabili per le imprese artigiane. Fra questi, sempre più importanti, provengono i servizi commerciali, il marketing, la tutela dell'ambiente e la sicurezza sui luoghi di lavoro, l'accesso e le politiche di sviluppo del credito, la promozione e la tutela dei lavori artigianali attraverso una politica sindacale, lo sviluppo delle Categorie, tutti aspetti indispensabili per

una presenza ed una azione strategica sul mercato da parte delle imprese artigiane. E poi tutta l'importantissima attività delle associazioni rivolte verso le istituzioni e la società civile, ad esempio i rapporti con il sistema delle Camere di commercio, con il mondo della scuola e della formazione professionale, le istituzioni in genere. Ad aprire i lavori della Convention e a ricordare i diversi momenti dell'incontro sono stati il presidente Ivano Spalanzani ed il segretario Francesco Giacomini. Tra gli relatori, oltre al già ricordato Richard Normann, Stefano Zan, che sta coordinando un gruppo di lavoro per l'organizzazione del 'Sistema Confartigianato', Renato Mannheimier, sociologo e numerosi docenti ed esperti che hanno coordinato i vari workshop tematici. Si ricordano la presenza di autorevoli testimoni quali Vincenzo Mucchioli e Luciano De Crescenzo.

Nel corso dei workshop sono state tenute anche relazioni sull'attività dell'Unione Artigiani di Novara e VCO, in particolare sul marketing associativo e sul servizio paghe, con gli interventi di Amleto Impaloni e Maurizio Vairo. L'Unione Artigiani è presente alla Convention con una propria rappresentanza di 24 persone, composta dai funzionari, dai responsabili di Delegazione e guidata dal Direttore.

In rappresentanza del governo erano presenti il ministro Giuliano Urbani ed il ministro Antonio Guidi. In particolare il ministro della Funzione pubblica Urbani, rispondendo a precise sollecitazioni del presidente Spalanzani, ha affermato che il Governo sta lavorando nella direzione della semplificazione e della sburocratizzazione della macchina dello Stato. Urbani ha anche chiesto la collaborazione di Confartigianato per

creare un tavolo permanente di confronto per accelerare il processo di semplificazione, prendendo spunto dalla presentazione - da parte di Confartigianato - di un nutrito pacchetto di proposte che toccano, tra l'altro, l'iscrizione all'albo delle imprese artigiane, l'accesso al credito, l'autorizzazione all'esercizio dell'attività, la tutela dell'ambiente. Urbani ha poi illustrato la prossima riorganizzazione della Pubblica Amministrazione, riforma che andrà nella direzione dell'aumento dell'efficienza, introducendo premi di produttività e criteri di concorrenza rispetto al settore privato.

Di grande rilevanza è contenuto l'intervento del ministro per la fami-

glia Guidi, il quale ha chiesto la collaborazione di Confartigianato per la realizzazione di un grande progetto: la creazione di un nuovo patto sociale che veda l'artigianato al centro del rinnovamento sociale ed economico del paese, in particolare avvalendosi dell'artigianato per moltiplicare le occasioni di reinserimento nel mondo del lavoro di chi soffre. L'immagine che Confartigianato ha trasmesso all'esterno, ai numerosi giornalisti ospiti presenti, è stata quella di una associazione rappresentativa di oltre 400.000 aziende artigiane, che raccoglie la sfida dei tempi e si struttura in modo estremamente funzionale per meglio rispondere alle mutate esigenze dei propri associati.

Dal prossimo 15 ottobre, il terzo sabato ogni mese

**"Dimensione Artigianato":**

**un appuntamento con l'Unione su Altitalia TV**

Un notiziario su economia, lavoro, credito, categorie. Ma anche un'utile trasmissione di servizio per i cittadini. Presenti filmati su interessanti aspetti artistici e culturali dell'artigianato novarese

Nuovo appuntamento per tutti gli artigiani novaresi e per tutti i telespettatori di Altitalia TV: dal prossimo 15 ottobre, ed in replica il 18 ottobre, andrà in onda "Dimensione Artigianato", una trasmissione mensile curata dall'Unione Artigiani in collaborazione con Altitalia TV. La trasmissione verrà messa in onda ogni terzo sabato di ciascun mese, dalle 13 alle 14; e replicata il martedì successivo, dalle 20.30 alle 21.30. La trasmissione si propone di illustrare la variegata realtà del mondo dell'artigianato novarese con alcune rubriche tematiche e attraverso un più approfondito esame di un tema - diverso in ciascuna puntata - e di stretta attualità.

In questa prima puntata si parlerà in particolare di previdenza e pensioni, anche prendendo spunto dalla recente legge finanziaria presentata dal Governo e che contiene importanti cambiamenti in materia di trattamenti di quiescenza. Nella puntata d'esordio ci sarà anche un saluto del presidente e del direttore dell'Unione Artigiani. Nelle puntate che seguiranno - e che si protrarranno sino alla fine del 1995 - si potranno anche ammirare servizi sugli aspetti più artistici e peculiari dell'artigianato. Il tutto per una trasmissione che nasce come notiziario economico ma che si qualifica anche come un importante strumento al servizio dei cittadini.

A Riccione la seconda Assemblea nazionale degli imprenditori under 40 di Confartigianato

## Le "tracce per l'Europa" del giovani artigiani

Società civile, successione d'impresa, cooperazione con i paesi dell'est, credito e sistemi di finanziamento i temi trattati. Maurizio Cimadam è il nuovo presidente; Iolanda Saia eletta nella Giunta

I giovani di Confartigianato hanno concluso la loro seconda assemblea nazionale, svoltasi il primo ottobre scorso a Riccione.

Tema dell'incontro era l'Europa e le possibilità che l'integrazione europea offre e potrebbe offrire ai giovani artigiani italiani, soprattutto all'indomani della recente conferenza europea organizzata a Berlino.

Le riflessioni dei giovani Confartigianato hanno toccato quattro temi fondamentali: società civile, successione d'impresa, cooperazione

dell'est, accesso al credito.

Fra le relazioni, di estremo interesse, particolarmente apprezzata è stata quella sul tema del credito, realizzata da un gruppo di lavoro com-

posta da Ivano Spalanzani, presidente di Confartigianato, e da Iolanda Saia, presidente dei giovani artigiani di Novara.

L'occasione dell'assemblea è stata colta per presentare ufficialmente il nuovo presidente nazionale dei giovani artigiani, Maurizio Cimadam, di Trento; Iolanda Saia è stata eletta nella Giunta.

Nel corso dei lavori il presidente uscente Severo Gonella ha ricordato l'importante compito che spetta ai giovani artigiani nel generale ambito dell'economia italiana ed europea e stimolato l'impegno di tutti per una presenza sempre più importante e qualificata dell'imprenditoria artigiana sui mercati e nella società.

Al lavoro dei giovani artigiani ha assistito il presidente di Confartigianato Ivano Spalanzani.



La delegazione dei giovani dell'Unione Artigiani a Riccione; da sinistra Sabina Girotti, Stefano Bassi, Sergio Ghisardi e Iolanda Saia.

## NUOVA OPEL CORSA. LEI, PIÙ DI TUTTE. PIÙ PRESTAZIONI, PIÙ SICUREZZA.



16V

OPEL  
FULL  
SIZE  
AIRBAG

Più prestazioni. Le nuove Opel Corsa ora disponibili

anche il nuovissimo motore 1.4Si 16 Valvole Ecotec

da 90CV. Più sicurezza. Di serie, Opel full size airbag lato guida (su Swing e

City a richiesta) con una dimensione quasi doppia rispetto ai comuni Eurobag.

Più comfort. A partire dal motore 1.4, la gamma Corsa benzina è anche in ver-

sione Climatic, il climatizzatore incluso nel prezzo. Già dal modello Swing,

straordinario equipaggiamento di serie che comprende alzacristalli elettrici,

chiusura centralizzata, Display multifunzionale, ventilazione microfiltrata con

ricircolo aria, cinture pretensionatore, doppie barre d'acciaio nelle portiere.

**CLIMATIZZATORE ECOLOGICO  
A SOLE L. 400.000**  
(ESEMPIO CORSA SWING CLIMATIC 1.4i 3 PORTE A  
**L. 18.110.000 CHIAVI IN MANO\***)  
PREZZO BLOCCATO FINO ALLA CONSEGNA

È UNA DELLE INIZIATIVE DEI CONCESSIONARI OPEL

GMA Grandi Marche Automobili - Via Battistini 30 - NOVARA - Tel. 0321/455501 - 02 - 03

EUROMOTORS srl - Via Torino 55 - CUREGGIO - Tel. 0322/839374 - 839786

GRAFFIETI GUIDO srl - regione Novara - DOMODOSSOLA - Tel. 0324/481300

SPINELLI ENRICO - Via Alpi Giulie 20 - VERBANIA INTRA - Tel. 0323/401412 - 53631

VERCELLI DARIO - Via IV Novembre 32 - OMEGNA - Tel. 0323/61964 - 61154

**CORSA**  
LA MIA AUTO.

**OPEL**

\*Prezzo chiavi in mano IRI 1 escluso. L'offerta non è cumulabile con altre iniziative in corso ed è valida fino al 31/12/1994.

## NOVARA, AL PALASPORT



## Padre Buoizzi colpisce ancora

Tornano Padre Buoizzi a Marcolino, in occasione della festa «Spazio sport». Stasera alle 21 al palazzetto di viale Kennedy Paolo Veronice e Roberto Malandrino portano in scena «Padre Buoizzi sport show», una «sit-comedy» che ironizza sul mondo sportivo e sui tifosi delle varie discipline. I due comici saranno protagonisti di esilaranti gags, molte inedite. Durante la serata saranno premiate le società sportive che operano in città da più di 50 anni. (c. m.)

## GIORNO E NOTTE

**TORNATO**  
Folk, castagne e pittura

Con l'esibizione del gruppo folk «Ciar d'la Valera» e una castagnata per tutti si conclude oggi la mostra nazionale di pittura «Civiltà contadina - valori e memorie». Nel corso della manifestazione, che inizia alle 15, saranno premiati gli artisti partecipanti. (c. m.)

**ARIZANO**  
Risate d'autore con Guidi

Byblos stasera è di risate d'autore: dalle 22 sul palco salirà Marino Guidi, uno dei cabarettisti della nuova generazione. Cresciuto artisticamente nei locali milanesi, Guidi propone uno show comico-demenziale, dove non mancano satira e politica. (c. m.)

**AROLA**  
Stasera a bordo del «Battello»

Inaugurazione domenicale, stasera, per la discoteca «Battello» di Arola. Al pianobar Alberto e Laura, nelle «stive» si balla a mix di Stefano Velli. Dalle 23, i mix di Stefano Velli. (m. p.)

Da domani al Sociale 15 film, molte prime visioni

## Pallanza, è un cineforum all'insegna delle novità

VERBANIA. Festa di compleanno con tanti film al posto delle candeline. Al cinema Sociale di Pallanza, da domani al 10 aprile sempre di lunedì, fiammeggia il cartellone del «Circolo di Cultura Cinematografica» che da ben 37 anni contribuisce a scoprire e promuovere il cinema di qualità. Quindici le pellicole proposte con il prezzo d'abbonamento bloccato da quattro mesi a lire 35 mila. La rassegna è una selezione ricca cinematografica secondo lo spirito che da sempre anima il Cineforum, la novità di sei pellicole di novità assoluta per la città. Cinque sono i film targetti Usa: «Lo spacciatore» di Paul Schrader, che apre la manifestazione il 10 ottobre, «Storia di miseria» di riscatto; «Trout fidiati» del giovane Hal Hartley, «Occhi di serpente» un film duro di grande intensità e tensione diretto da Abel Ferrara con protagonista femminile la cantante Madonna in una interpretazione inusuale e ben riuscita. Sempre dagli Stati Uniti arrivano anche due film conosciutissimi: «L'età dell'innocenza» di Scott e «Misterioso omicidio a Manhattan» con Diane Keaton al fianco di Woody Allen. Due i film di Zhang Yimou un regista «passato» con tutte le sue pellicole sullo schermo del Cineforum, quest'anno è presentato «Vivere» nell'interpretazione femminile come sempre della splendida Gong Li. E sempre dalla Cina giunge «Addio mio concubino» di Cheng Keige che, con questo film, ai Cannes '93 si aggiudicò la Palma d'Oro. L'Inghilterra è rappresentata dal regista Ken Loach, conosciuto dal grande pubblico per il Leone d'oro alla



«Lo spacciatore», con William Dafoe, è il film che apre la rassegna al «Sociale»

**SESTO CALENDE**  
Nel salone La Marna  
filati di moda  
e gags comiche  
per «Noi con voi»

SESTO CALENDE. Il salone «La Marna» Sesto Calende oggi ospita una sfilata di moda, organizzata dall'associazione Commercianti, artigiani e terziario. Dalle 14,30 sfileranno in passerella capi delle nuove collezioni autunno-inverno '94. Le modelle presenteranno anche gioielli e accessori. Uno spazio sarà riservato alla moda in pelle, ai nuovi tagli ed acconciature. Ma l'appuntamento proposto dai commercianti dimentica lo spettacolo. Negli intervalli tra i passaggi di moda ci saranno alcuni gruppi di equilibristi, animatori e comici che intratterranno il pubblico con le loro gags. La sala sarà addobbata con particolari «idee» di fiori di lino. L'iniziativa ha scopo benefico: il ricavato sarà destinato all'associazione di volontari «Noi con voi». (c. m.)

**Mhz al Dragon's Pub**  
Band dell'Ossola  
stasera in gara  
«Rock Italia 94»

CREVACUORE. Ci sarà anche una band ossolana, stasera, alle selezioni nazionali «Rock targato Italia '94» che si svolgono al Dragon's Pub di Crevacuore, con la collaborazione di «Divinazione» di Milano. Organizzano i mensili «Mucchio Selvaggio». «Tutto Musica e Spettacolo», Rete 105 Network con il patrocinio del Gruppo Giornalisti Musicali. Si inizia alle 21,30. «Mhz», questo il nome del gruppo ossolano, puntano a un genere che definiscono «crasoterra». Dovranno vedersela con la band torinese «Smidia», che fanno rock italiano come i biallesi «Nistagno» e i vercellesi «Epokè». Durante ogni serata sono in gara quattro gruppi. Le selezioni finali si svolgono a Milano in novembre per individuare otto formazioni i cui pezzi saranno inseriti nella raccolta «Rock targato Italia '95». (m. p. a.)

## STASERA AL CINEMA

<b>NOVARA</b> <b>Eldorado</b> Tel. 624.158 Or. 15.15 17.15/18.45/20.30/22.15	<b>The Flintstones</b> di B. Levant, con J. Goodman, R. Morano, E. Perkins (Usa '94) — Ricchezza in vista per gli Anteloni: una promozione di lavoro trasforma la vita di Fred e Wilma, ma porta anche una valanga di guai. N. V. 1h 31' Commedia
<b>Vip</b> Tel. 625.688 Or. 14.40 16.30/18.20/20.15/22.00	<b>The Flintstones</b> di B. Levant, con J. Goodman, R. Morano, E. Perkins (Usa '94) — Ricchezza in vista per gli Anteloni: una promozione di lavoro trasforma la vita di Fred e Wilma, ma porta anche una valanga di guai. N. V. 1h 31' Commedia
<b>Faragiana</b> Tel. 474.625 Or. 15.15/17.15/19.50/22.15 L. 10.000/6000	<b>Il postino</b> di R. Bresson, con M. Tosi, P. Neri, M. G. Cucinotta (Ita '94) — Due italiani che vogliono far soldi in Albania restano invecchiati dalla miseria di quel Paese che vede l'Italia come un Bengodi. N. V. 2h 20' Drammatico
<b>Vittoria</b> Tel. 623.395 Or. 14.35/16.30/18.25/20.20 22.15 L. 10.000/6000	<b>Lamerica</b> di G. Amelio, con E. Lo Verso, M. Piacido, C. Di Mazzeo (Ita '94) — Due truffatori italiani che vogliono far soldi in Albania restano invecchiati dalla miseria di quel Paese che vede l'Italia come un Bengodi. N. V. 2h 15' Drammatico
<b>S. Andrea</b> Tel. 465.484 Or. 16.15/18.20/22.15 L. 9000 mar. L. 5.000	<b>Il corvo</b> di A. Proyas, con B. Lee, E. Hudson, M. Winkoff (Usa '94) — Un musicista rock assassinato con la sua ragazza nella notte di Halloween da una banda di lappisti ricorre dalla tomba per vendicarsi. N. V. 1h 40' Horror
<b>PERNATA</b> <b>S. Andrea</b> Tel. 7000/5000 Or. 18.21	<b>Genesis - La creazione e il diluvio</b> di E. Olm, con O. Antonucci (Ita '94) — La nascita dell'universo secondo il racconto biblico, l'ascesa dell'uomo dal Paradiso terrestre, il diluvio universale, la speranza di costruire un nuovo mondo. N. V. 1h 35' Religioso
<b>ARONA</b> <b>San Carlo</b> Tel. 24.05.68 Or. 15.20/22 L. 8000/5000	<b>Una pallottola spuntata 33 1/3</b> di P. Segal, con L. Nielsen, P. Presley, G. Kennedy (Usa '94) — Il tenente Drebin, pensionato e casalingo, viene richiamato in servizio per una nuova avventura demenziale, tra Oscar e killer marcanati. N. V. 1h 14' Comico
<b>ARONA</b> <b>San Carlo</b> Tel. 24.05.68 Or. 15.20/22 L. 8000/5000	<b>Amarsi</b> di L. Mandel, con M. Ryan, A. Garcia, E. Burdym (Usa '94) — Alice e Michael sono una normale coppia con figli, amore, bella casa: ma dietro l'apparente felicità lei nasconde il dramma dell'alcolismo. N. V. 2h 10' Drammatico
<b>ARONA</b> <b>San Carlo</b> Tel. 24.05.68 Or. 15.20/22 L. 8000/5000	<b>pallottola spuntata 33 1/3</b> di P. Segal, con L. Nielsen, P. Presley, G. Kennedy (Usa '94) — Il tenente Drebin, pensionato e casalingo, viene richiamato in servizio per una nuova avventura demenziale, tra Oscar e killer marcanati. N. V. 1h 14' Comico
<b>ARONA</b> <b>San Carlo</b> Tel. 24.05.68 Or. 15.20/22 L. 8000/5000	<b>Un piedipiatti a Beverly Hills 3</b> di J. Landis, con E. Murphy, J. Reinhold, M. Sizemore (Usa '94) — L'irriverente poliziotto di Beverly Hills segue le tracce di un omicidio e si ritrova in un parco divertimenti gestito dalla mafia. N. V. 1h 45' Commedia
<b>ARONA</b> <b>San Carlo</b> Tel. 24.05.68 Or. 15.20/22 L. 8000/5000	<b>The Flintstones</b> di B. Levant, con J. Goodman, R. Morano, E. Perkins (Usa '94) — Ricchezza in vista per gli Anteloni: una promozione di lavoro trasforma la vita di Fred e Wilma, ma porta anche una valanga di guai. N. V. 1h 31' Commedia
<b>ARONA</b> <b>San Carlo</b> Tel. 24.05.68 Or. 15.20/22 L. 8000/5000	<b>Wolf - La belva è fuori</b> di M. Nichols, con J. Nicholson, M. Pfeiffer, J. Spader (Usa '94) — Un direttore editoriale, dopo un incidente di luna piena, diventa lupo mannaro e scopre il lato piacevole dell'essere «bestia». V. M. 1h 28' Horror
<b>ARONA</b> <b>San Carlo</b> Tel. 24.05.68 Or. 15.20/22 L. 8000/5000	<b>Manicando a letto nudi</b> , inizio ore 15 Manicando a letto nudi, inizio ore 20.30/22.30
<b>ARONA</b> <b>San Carlo</b> Tel. 24.05.68 Or. 15.20/22 L. 8000/5000	<b>True Lies</b> di J. Cameron, con A. Schwarzenegger, J. Lee Curtis, T. Arnold (Usa '94) — Un venditore di computer, considerato noioso e patetico dalla moglie, è in realtà un temerario superagente segreto. N. V. 2h 20' Comm. Avvent.
<b>ARONA</b> <b>San Carlo</b> Tel. 24.05.68 Or. 15.20/22 L. 8000/5000	<b>Il postino</b> di R. Bresson, con M. Tosi, P. Neri, M. G. Cucinotta (Ita '94) — Due italiani che vogliono far soldi in Albania restano invecchiati dalla miseria di quel Paese che vede l'Italia come un Bengodi. N. V. 2h 20' Drammatico
<b>ARONA</b> <b>San Carlo</b> Tel. 24.05.68 Or. 15.20/22 L. 8000/5000	<b>Amarsi</b> di L. Mandel, con M. Ryan, A. Garcia, E. Burdym (Usa '94) — Alice e Michael sono una normale coppia con figli, amore, bella casa: ma dietro l'apparente felicità lei nasconde il dramma dell'alcolismo. N. V. 2h 10' Drammatico
<b>ARONA</b> <b>San Carlo</b> Tel. 24.05.68 Or. 15.20/22 L. 8000/5000	<b>True Lies</b> di J. Cameron, con A. Schwarzenegger, J. Lee Curtis, T. Arnold (Usa '94) — Un venditore di computer, considerato noioso e patetico dalla moglie, è in realtà un temerario superagente segreto. N. V. 2h 20' Comm. Avvent.
<b>ARONA</b> <b>San Carlo</b> Tel. 24.05.68 Or. 15.20/22 L. 8000/5000	<b>Wolf - La belva è fuori</b> di M. Nichols, con J. Nicholson, M. Pfeiffer, J. Spader (Usa '94) — Un direttore editoriale, dopo un incidente di luna piena, diventa lupo mannaro e scopre il lato piacevole dell'essere «bestia». V. M. 1h 28' Horror
<b>ARONA</b> <b>San Carlo</b> Tel. 24.05.68 Or. 15.20/22 L. 8000/5000	<b>Ace Ventura - L'acchiappanimali</b> di J. Shuydas, con J. Carey, S. Young, C. Cox (Usa '94) — Un detective specializzato nel trovare animali carichi di scopre perché il delitto-massacro di una squadra di football è stato rapito. N. V. 1h 25' Commedia
<b>ARONA</b> <b>San Carlo</b> Tel. 24.05.68 Or. 15.20/22 L. 8000/5000	<b>Lamerica</b> di G. Amelio, con E. Lo Verso, M. Piacido, C. Di Mazzeo (Ita '94) — Due truffatori italiani che vogliono far soldi in Albania restano invecchiati dalla miseria di quel Paese che vede l'Italia come un Bengodi. N. V. 2h 15' Drammatico
<b>ARONA</b> <b>San Carlo</b> Tel. 24.05.68 Or. 15.20/22 L. 8000/5000	<b>Il toro</b> di C. Mazzacurati, con D. Abatantuono, R. Ottani, M. Mostacci (Ita '94) — Un lavoratore licenziato ruba un toro da montare preziosissimo, lo carica su un camion e parte: l'unguardia del sogno di vendicarlo. N. V. 1h 45' Commedia
<b>ARONA</b> <b>San Carlo</b> Tel. 24.05.68 Or. 15.20/22 L. 8000/5000	<b>Speed</b> di J. De Bont, con K. Reeves, D. Hopper, S. Bullock (Usa '94) — Un bus carico di passeggeri è programmato a esplodere se ruberà la velocità. C. Comincia la caccia al terrorista che controlla la trappola. N. V. 1h 55' Azione
<b>ARONA</b> <b>San Carlo</b> Tel. 24.05.68 Or. 15.20/22 L. 8000/5000	<b>Il corvo</b> di A. Proyas, con B. Lee, E. Hudson, M. Winkoff (Usa '94) — Un musicista rock assassinato con la sua ragazza nella notte di Halloween da una banda di lappisti ricorre dalla tomba per vendicarsi. N. V. 1h 40' Horror
<b>ARONA</b> <b>San Carlo</b> Tel. 24.05.68 Or. 15.20/22 L. 8000/5000	<b>The Flintstones</b> di B. Levant, con J. Goodman, R. Morano, E. Perkins (Usa '94) — Ricchezza in vista per gli Anteloni: una promozione di lavoro trasforma la vita di Fred e Wilma, ma porta anche una valanga di guai. N. V. 1h 31' Commedia
<b>ARONA</b> <b>San Carlo</b> Tel. 24.05.68 Or. 15.20/22 L. 8000/5000	<b>LE TV PRIVATE</b>
<b>ARONA</b> <b>San Carlo</b> Tel. 24.05.68 Or. 15.20/22 L. 8000/5000	<b>VIDEOVARA: 19 T, 19, 19, 19</b> Film: 21.30 Azione sport; 22.30 Replica partita Sparta; 24.10 L'ultima musica, musical; VCD: 18.30 Oggi gol; 20.30 Speciale Voo; 20.30 Film; 23.00 Oggi gol, rubrica; 23.30 Tl/Cinematel/Trina AL
<b>ARONA</b> <b>San Carlo</b> Tel. 24.05.68 Or. 15.20/22 L. 8000/5000	<b>CHIEDETELO A LA STAMPA</b>
<b>ARONA</b> <b>San Carlo</b> Tel. 24.05.68 Or. 15.20/22 L. 8000/5000	<b>COME FARE I DOCUMENTI</b> senza perdere tempo: patente, passaporto, pubblicazioni di autunno
<b>ARONA</b> <b>San Carlo</b> Tel. 24.05.68 Or. 15.20/22 L. 8000/5000	<b>TELEFONA AL 144 00 000</b> (linea 952 al minuto + IVA)
<b>ARONA</b> <b>San Carlo</b> Tel. 24.05.68 Or. 15.20/22 L. 8000/5000	<b>TELEFONA AL 144 00 0021</b> (linea 952 al minuto + IVA)

## PRIME VISIONI A TORINO

ADNA 290 c.s. G. Cesare III. Wolf. Or. 15.40; 17.35; 20.10; 22.30. Col. Viet. 14.  
ADNA 400 c. G. Cesare III. Wolf. Or. 15.40; 18.15; 20.10; 22.30. Non viet.  
ALFIERI p. Saffroni II. Del 27/10 pomeriggio al cinema. Ogni giovedì unica proiezione ore 15.30 con presentazione introduttiva.  
ALIBRI v. Chiesa Salvo 77. Il barone Or. 16.30; 18.30; 20.30; 22.30.  
AMOROSO MULTISALA c. V. Emanuele II, 52. Sala 1 il cerchio Or. 14.50; 16.45; 18.40; 20.35; 22.30. Ing. Sala 2 Speed. Or. 15.15; 17.40; 19.40; 22.30.  
ARLECCHINO c. Sommer 22. The Flintstones. Or. 15.15; 17.40; 20.40; 22.30.  
CAPITOL v. S. Dalmazzo 24. Amarsi. Or. 15.10; 17.35; 20.25.  
CENTRALE c. C. Alberto 27. Fragole e cioccolato. Non vietato. Or. 15.45; 18.40; 20.15; 22.30.  
C. CHAPLIN I v. Garibaldi 32a. Amarsi. Or. 15.30; 17.30; 19.40; 20.50; 22.30.  
C. CHAPLIN II v. Garibaldi 32a. La vera vita di Antonio R. Or. 15.30; 17.15; 19.15; 20.45; 22.30.  
CRISTIANO v. Gioi 5. The Flintstones. Or. 15.10; 17.15; 19.50; 20.40; 22.30. Non viet.  
DORIA via Garibaldi 9. La belva fuori. Or. 15.15; 17.05; 19.55; 22.35.  
ELISEO GRANDE p. Sabotino. Il postino. Or. 15.30; 17.50; 20.10; 22.30. Col. Non viet.  
ELISEO BLU p. Sabotino Wolf. Or. 15.15; 17.30; 20.25; 22.30.  
ELISEO ROSSO piazza Sabotino. Maverick. Or. 15.30; 17.50; 20.10; 22.30. Col. Non vietato.  
EMPIRE p. Vittorio Veneto 5. Il cerchio. Or. 15.30; 17.50; 20.10; 22.30. Aria cond.  
EMMA c. Montebello 241. Wolf. Viet. mis. Or. 15.15; 17.30; 20.25.  
ETIOLE via B. Buoizzi. Ace Ventura - L'acchiappanimali. Or. 15.15; 17.30; 20.25; 22.30.  
FAVO v. Po 30. True Lies. Col. Non viet. Or. 14.45; 17.10; 20.20; 22.30.  
FANFANA c. Trapani 57. Beverly Hills Cop III. Or. 15.15; 17.30; 20.25; 22.30.  
IDEAL c. Beccaria 4. The Flintstones. Or. 15.15; 17.30; 20.25; 22.30.  
KING KONG via Po 21. Il leg. Col. Non viet. Or. 15.18; 17.10; 20.20; 22.30.  
LULUPUT v. XX Settembre 15 bis. La Regina Mar-

## PRIME VISIONI A MILANO

AMBASCIATORI corso V. Emanuele III. Or. 13; 18; 22. Ingr. 12.000.  
ANTEO via Melazzo 9. Fragole e cioccolato. Or. 15.30; 18.40; 20.30. Ingr. 12.000.  
APOLLO Gal. De Cristoforo. The Flintstones. Or. 15.15; 18.40; 20.30; 22.30.  
ARISTON Gal. del Corso. Il barone. Or. 15.30; 17.50; 20.10; 22.30. Ingr. 12.000.  
ARISTO via Aristo 15. Film bianchi. Or. 13; 18; 22.  
ARLECCHINO Gal. del Corso. Priscilla, la regina del deserto. Or. 15; 17.30; 20.10; 22.30. Ingr. 12.000.  
ASTRA corso Vittorio Emanuele II. Il postino. Or. 16. Ingr. 12.000.  
CAVOUR piazza Cavour 3. The Flintstones. (1ª vis.) Or. 20.15; 22.30. Ingr. 12.000.  
COLOSSEO ALLEN via Monte Nero 84. Priscilla, la regina del deserto. Or. 15.30; 17.50; 20.10; 22.30. Ingr. 12.000.  
COLOSSEO CHAPLIN via Monte Nero 84. La natura ambigua dell'uomo. Or. 14.30; 16.30; 18.30; 20.30; 22.30. Ingr. 12.000.  
CORALLO largo C. del Sani. Ingr. 12.000.  
CORSO c. Corso 2013. Il corvo. Or. 13; 18; 22. Ingr. 12.000.  
CROCE via Torino 64. Ingr. 12.000.  
EXCELSIOR Gal. Corso. Ace Ventura - L'acchiappanimali. Or. 15; 16.45; 18.30; 20.30; 22.30. Ingr. 12.000.  
c.s. Lodi 39. Wolf. Or. 15.15; 16.50; 18.40; 20.30; 22.30. L. 12.000.  
MANZONI via Ingr. 12.000.  
Or. 15.50; 18.30; 22.25. Ingr. 10.000.

## PRIME VISIONI A TORINO

TEATRO REGIO. Stagione 1994-95. Da martedì 11 ottobre vendita degli abbonamenti. Ordinare a 8 o 9 opere (Tutti & B-C-D-E-F). Per informazioni, Biglietteria Teatro Regio (ore 10-12 e 13-15.30). Tel. 681.524/1242.  
CARIGNANO. Teatro Stabile Torino. Stagione in abbonamento 1994-95. Prosegue la vendita degli abbonamenti con la biglietteria del T.S.T. Dal 10 ottobre inizia l'assegnazione dei posti. Chiedi Biglietteria T.S.T., via Roma 49 (ore 8.30/18.30) o al telefono. Tel. (011) 517.6248 - 544.562 e per i clienti della Banca C.R.T. c/o Ag. 711/113 di S. Mauro.  
EROLA. Stagione 94-95 in abbonamento 7 spettacoli a scelta su 24: commedie brillanti, teatro contemporaneo, cabaret, danza, teatro in pie-  
ramente. Abbonamento famiglia teatro e cinema. Dal 13/10 Giorgio Molino in due sul palcoscenico. Inform. a prenot. 6-13 e 15-23.

## PRIME VISIONI A MILANO

a. V. Emanuele III. Or. 15.15; 17.15; 20.35; 22.30. Ingr. 12.000.  
METROPOL via Pave 24. Il corvo. Or. 14.30; 16.30; 18.30; 20.30; 22.30. Ingr. 12.000.  
MIGNON Galleria del Corso 4. Assassini nati. Or. 15.45; 18; 20.15; 22.30. Ingr. 12.000.  
NUOVO ARTI via Mascagni, 8. Baby Birba. Or. 15.30; 17.50; 20.10; 22.30. Ingr. 12.000.  
NUOVO ORCHIDEA Terraggio 3. La regina Margot. Or. 16.25; 18.25; 20.25. Ingr. 12.000.  
ODEON SALA 1 via Santa Radegonda 8. True Lies. Or. 15.50; 18.30; 22.30. Ingr. 10.000.  
ODEON SALA 2 via Santa Radegonda 8. Maverick. Or. 15; 17.25; 19.50; 22.35. Ingr. 12.000.  
ODEON SALA 3 via Santa Radegonda 8. Beverly Hills Cop III. Or. 14.30; 17.05; 19.40; 22.30. Ingr. 7000.  
ODEON SALA 4 via Santa Radegonda 8. Ambel per gioco amici sesso. Or. 14.35; 18.05; 21.35. Ingr. 12.000.  
ODEON SALA 5 via Santa Radegonda 8. Blown Away. Or. 15.30; 17.50; 20.10; 22.35. Ingr. 12.000.  
ODEON SALA 6 via Santa Radegonda 8. La regina Margot. Or. 15.30; 17.50; 20.10; 22.35. Ingr. 12.000.  
ODEON SALA 7 via Santa Radegonda 8. Il branco. Or. 15.30; 17.50; 20.10; 22.35. Ingr. 12.000.  
ODEON SALA 8 via S. Radegonda 8. La vera vita. Or. 15.30; 17.30; 20.10; 22.35. Ingr. 12.000.  
ODEON SALA 9 via S. Radegonda 8. Speed. Or. 15; 18.50; 18.35; 20.30; 22.35. Ingr. 12.000.  
ODEON SALA 10 via Santa Radegonda 8. Dichiarazioni d'amore. Or. 16.25; 19.25; 22.25. Ingr. 12.000.  
ODEON SALA 11 via Santa Radegonda 8. Zugno. The Flintstones. Or. 15; 17.30; 20; 22.30. Ingr. 12.000.  
PASQUINOLO corso V. Emanuele 28.

La Sardegna è terra tradizionalmente ostica per gli azzurri e la Torres è ambiziosa

## A Sassari il Novara rischia

Dovrebbero rientrare Armanetti e Guatteo, gli unici superstiti della stagione scorsa ma Colomba non ha ancora deciso. Una squadra deludente non può fare a meno del loro apporto

NOVARA. La prima trasferta stagionale in Sardegna, terra tradizionalmente ostica per i colori azzurri, riserva al Novara l'avversario più ambizioso e qualificato: la Torres. Una partita delicata che viene in un momento altrettanto delicato per la squadra di Colomba reduce da due pareggi interni consecutivi che hanno affatto convinto. La sconcertante esibizione domenica con Legnano, fatto scattare anzi contestazione nei confronti del tecnico e del Morsalli.

Polemiche che hanno avuto un seguito, in settimana, perché c'era da pensare all'Alessandria eliminata dalla coppa Italia in virtù del largo successo all'andata e difeso il pareggio al Maccagatta.

Ad Alessandria c'è stato che il previsto incontro presidente Giampiero Armanetti con squadra e giocatori. Accanto complimenti per l'avvenuta qualificazione, il presidente ha voluto ricordare che l'obiettivo stagionale è un altro. Un intervento pacato che contribuirà a rasserenare l'ambiente. Perché dimostra che la società è ben presente e segue da vicino i nostri impegni è stato il

to stringato. Colomba. Ma proprio ad Alessandria il tecnico ha effettuato alcuni esperimenti che dovrebbero trasferire oggi in campionato. Innanzitutto è tornato Armanetti che, pur

limiti una preparazione approssimativa dopo l'intervento al monico di appena un

fa, ha dimostrato poter essere quel punto di riferimento a centrocampo che la squadra va cercando. Sarà lui il nuovo capitano perché gode della stima incondizionata dei compagni e la sua personalità, in campo, avverte, Colomba, come suo solito na-

nde la formazione. Perché sto valutando diverse possibili soluzioni. Ma Armanetti sarà dalla partita? Non so ancora (sic) anche se sotto il profilo fisico è recuperato, ha disputato una sola partita, quella di mercoledì. Alla fine finirà per giocare anche perché questa squadra, lo ha dimostrato ampia-



mente, non può fare a meno del suo apporto. Lo stesso discorso vale per Guatteo, accantonato per far posto a Molino che denuncia ancora un ritardo di preparazione e poi Guatteo garantisce maggiore profondità alla manovra.

Caratteristica da trascurare per una squadra che, giocando in trasferta, contro un avversario forte e bene organizzato, dovrà presumibilmente agire di rimessa.



Ugo Armanetti, qui sopra, e Christian Guatteo (in alto). Colomba si affiderà a loro per il rilancio

### La Torres

E' un'avversaria ostica da sempre

NOVARA. Fra le isolane, la Torres è certamente la squadra più ambiziosa e lo dimostra anche la classifica che la immedesime alle spalle delle prime due lunghezze di ritardo sul Lecco capolista. Dieci i punti in cinque partite, frutto di vittorie a Solbiatase, Saranno e Cremaspa, un pareggio (quello rocambolesco per 4-4 con la Pro Vercelli) e sconfitta, pesante (0-4) rimediata proprio in quel di Lecco.

Zolo, il tecnico confermato, fa giocare la squadra in maniera tradizionale. L'organico è stato giudicato mantenendo cioè la coppia d'attacco Manca-Greco (18 gol la stagione scorsa). Non per niente, dodici reti all'attivo, quello dei sardi risulta l'attacco più prolifico del girone. Ma c'è il rovescio della medaglia perché la difesa, anche la più perforata avendo incassato altrettante reti.

Vuol dire che qualcosa funziona nel reparto arretrato che pure può contare su portiere d'esperienza come Pintore. Sarà un caso? Le maggiori difficoltà i sardi le incontrano proprio nel reparto maggiormente rivoluzionato l'estate scorsa con l'arrivo di elementi come Frogliasso (dal Prato), Mariani (Olbia) e Rotoni (Sora). Quest'ultimo oggi ci sarà perché squalificato. Ma l'elemento di maggiore spicco, in un centrocampo agile e noviero (gli azzurri hanno 11 di patire queste caratteristiche) è sicuramente Mazzarri proveniente dall'Acquafredda. Un giovane regista dotato di buona visione di gioco che si integra bene in mezzo punto Pini, al rientro dopo due turni di squalifica.

Terzo ko in sei partite per l'undici novarese in D

## Gli errori della Sparta fanno grande il Meda: 0-2

CERANO. L'aria di provincia si addice alla Sparta, che ieri contro il Meda perde (0-2) la seconda partita interna su tre e torna nelle più anonime della classifica. E' stata forse la più brutta prestazione dell'anno per gli uomini diretti da Giampiero Erbetta che hanno deluso non solo sul piano tecnico, incapaci di costruire

sola azione degna del nome, ma anche sul piano dell'agonismo, sovrastati nettamente dai brianzoli che invece di combattività ne avevano da vendere. Sul banco degli imputati la coppia centrale Paladin-Renda, anche ieri pomeriggio capaci di giocare al limite del masochismo. Stretti frangeli al limite dell'area che

carri, una un'espulsione, quella di Renda, per la punta brianzola. Una perla, poi, la palla gol donata da Paladin a Sangalli, dopo soli 5', che ha aperto la breccia a un Meda incredulo. Una giornata per il clan spartano che ha vissuto 85 minuti in incubo. L'espressione stampata sul volto di Santino Tarantola, durante la fine partita, è valsa più di mille parole. Parle poco anche il figlio, Francesco, che però non concede attenuanti: «Sono deluso. Francamente da alcuni giocatori, soprattutto i più esperti, mi aspettavo di più. Adesso basta. Prendere provvedimenti. Erbetta? No, il giovane presidente parla della squadra. E' probabile che martedì in coppa contro il Brughiero, sempre a Cerano, si vedranno molte novità nella formazione in maglia bianca. E' proprio così, a tradire le attese sono proprio le grandi firme, quelli da cui ti aspetti qualcosa in più. La differenza la fa facendo.

Il negativo, come ammette sconsolato Erbetta, è avanti, oltretutto, le cose vanno meglio. Se Capparella ieri era libero di riflettere, la responsabilità doveva prendersele Spelta. Ma l'apporto dell'ex azzurro è stato nullo. Len- gatti, Reti: 5' e 92' Sangalli. Arbitro: Carrer.



Il giovane Saviozzi è stato dei pochi a salvarsi nel naufragio «spartano»

retto. La cronaca. Cinque minuti di gioco e Paladin «sbisticcia» con la palla tentando il retropassaggio a Lucca: Sangalli è in agguato e infila. Al 10' Spelta manda alle stelle il possibile pareggio. Lucca salva il 2-0 (18') e al 44' la frittata: ancora un pasticcio tra Renda e Paladin, s'involta Allievi che viene atterrito da Renda. Caratellino. Nella ripresa Erbetta lancia Schillaci per Gasparrini ma la musica non cambia. Il Meda rischia ancora raddoppio clemorosa traversa Sangalli a porta vuota (22'). Sparta non si vede. Mazzata finale al 47': Sangalli in contropiede scarica anche Lucca e depone in porta.

Marco Pinti

Sparta: Lucca; Rotolo, Berto; Cardinale, Paladin, Renda; Capparella, Saviozzi (78' Vivarelli), Spelta, Masuero, Gasparrini (46' Schillaci). Meda Mobili: Corti (1' Pezzano); Piccinini, Barbara (82' Tossutti); Penza, Monguzzi, Radice; Padretti, Allievi, Airaghi, Briezi (83' Del Signore), Sangalli. Reti: 5' e 92' Sangalli. Arbitro: Carrer.

### LA SITUAZIONE

NOVARA. Il derby sardo promuove il Selargius, nuova capolista del girone di serie D. All'inseguimento addirittura quattro, tra queste sorprendente Mobili che viaggia sulle ali dell'entusiasmo. Cade per la prima volta l'ex primatista Caratese, ridimensionata dal Seregno. Alle spalle quartetto spinoso minaccioso l'ombra del Corsico. Infine, primi passi in classifica anche per Crema e Fermanessenti. Ecco i risultati: Fermanessenti-Romanese 1-1; Brughiero-Gallaratese 0-1; Abbiategrosso-Corsico 0-2; Mariano-Fanfulla 3-2; Seregno-Caratese 2-1; Sparta-Meda 0-2; Crema-Santa Teresa 0-0; Selargius-Castelsardo 3-2; Calangianus-Pro Patria 0-0. Classifica: Selargius 11; Caratese, Castelsardo, Calangianus e Meda 9; Corsico 8; Mariano e Gallarate 7; Brughiero, Fanfulla e Pro Patria 6; Sparta 5; Romanese, Santa Teresa e Seregno 4; Abbiategrosso 2; Crema e Fermanessenti 1.

[m. p.]

## SCATTA CON ROVER 100. VINCI IN PERSONALITÀ



Da L. 12.950.000 chiavi in mano

Rover 111 iniezione L/SL, 60 CV, 155km/h

**PORTA SUBITO UNA TUA FOTOGRAFIA ENTRO IL 15 OTTOBRE. SI VINCE UN VIAGGIO A LONDRA.** Scatta con Rover 100 e con il suo brillante motore da 1119cc, 60 CV, 155 km/h fatto per una guida piena di personalità. Se scopri adesso la Rover 100, partecipi a un grande concorso. Basta una foto che esprima la tua personalità per vincere un viaggio a Londra per due persone.

Vieni a vederla e chiedi il regolamento.

È un'iniziativa dei Concessionari Rover valida fino al 31 Ottobre.

**TORINO - STAR-CAR Srl**  
Via Nizza, 30 - Tel. 011/6502121 (r.a.)

**MONCALIERI (TO) - STAR-CAR Srl**  
Corso Trieste, 140 - Tel. 011/8638071

**BRICHERASIO (TO) - LADYCAR Srl**  
Via Circoscrizionale, 410 - Tel. 0121/59377

**CIRIÈ (TO) - COZZO Snc**  
Via S. Maurizio, 23 - Tel. 011/9214018

**IVREA (TO) - VOLANDO Snc**  
Via Torino, 499 - Tel. 0125/239497

**CHIVASSO (TO) - VOLANDO Snc**  
Stradale Torino, 46 - Tel. 011/9101657

**ROSTA (TO) - F.LLI D'AURIA Sas**  
S.S. 25 del Moncenisio - Tel. 011/9567783

**COLLEGNO - F.LLI D'AURIA Sas**  
Corso Francia, 326 - Tel. 011/4051585

**ASTI - AUTOVEGA Srl**  
Corso Torino, 208 - Tel. 0141/218343

**ALBA (CN) - CENTERCAR Srl**  
Corso Asti, 32 - Tel. 0173/211690

**ALBA (CN) - CENTERCAR Srl**  
Corso Bra, 58 - Tel. 0173/361241/2

**CUNEO - CUNEO AUTO 2 Srl**  
Via Vignola, 77 - Tel. 0171/46102

**MONDOVI (CN) - CUNEO AUTO 2 Srl**  
Via S.S. 28 Sud, 9/bis - Tel. 0174/42896

**FOSSANO (CN) - CUNEO AUTO 2 Srl**  
Via Torino, 21 - Tel. 0172/693475

**CONFRETTA (CN) - CUNEO AUTO 2 Srl**  
Via Valle Maiza, 56 - Tel. 0171/612067

**NOVARA - AUTONOVA Srl**  
S.S. del Sempione, 32 - Tel. 0321/622211

**BORGOMANERO (NO) - AUTONOVA Srl**  
Via Navana, 318 - Tel. 0322/846588

**VERBANIA - VERBANCAR Snc**  
C.so Europa, 52/F - Tel. 0323/502255

**VERCELLI - CONTI Filippo**  
Via Trino, 29 - Tel. 0161/391204

**BIELLA - C.A.R.I.M.A. Sas**  
Viale Macallè, 13 - Tel. 015/8491885

**AOSTA - F.LLI GAL Snc**  
Località Grand Chénin - Tel. 0165/32088



ROVER. UN'ALTRA CLASSE

Eccellenza, tremano già un paio di panchine che oggi potrebbero «saltare»

## Caltignaga-Borgo, due deluse

Fra Casale e Verbania è in gioco l'attuale leadership del campionato. Potrebbe trarne vantaggio l'Asti che riceve la visita del Monferrato. Omegna-Derthona e Iris-Cerano confronti assai attesi

NOVARA. Campionato ■ Eccellenza, turno ■ 4. Ed è la solita storia: c'è ■ panchina che scotta ■ Caltignaga: anzi ■ due, visto che anche Giromini, che pure ha raccolto 3 punti ■ altrettante gare, ammette di essere in leggero ritardo sulla tabella ■ marcia.

Ci sono dai campi, dalla città, in cui tutto ■ quasi va sempre bene. E ci sono dei «stampi» del calcio dove tutto deve andare sempre benissimo. Uno di questi è Borgomanero. I rossoblu ■ Guidetti hanno fretta, non intendono assolutamente perdere il treno dell'alta classifica, che ■ passa da Caltignaga.

È uno scontro fratricida. ■ il Caltignaga ■ male da morire. Cerutti e Pasquino contro Calmi e Garzonio. Borgo ancora ■ Scialino e ■ Cestari appena avviato ■ recupero dopo il drammatico incidente stradale di due anni fa. Non facile rimpiazzare Sarti. Insomma ■ match che proprio ■ si voleva, almeno per oggi. Avranno i due presidenti la pazienza ■ la bontà di aspettare ancora per qualche turno? Chissà.

Intanto ■ zona alta ci si gioca la leadership tra Casale e Verbania, mentre l'Asti sa la ■ aspettando il Monferrato. Ossoia contro Verbano al ■ Currotti dove arriva un'Arona prima dell'infornata Zardi ■ tonificata dal ■ di Scala. Anche Lesca recupera qualche



Una immagine ■ recente ■ match fra Caltignaga ■ Cerano. Oggi la prima ■ questa ■ squadre ■ impegnata in una gara che può ■ definitiva come ■ ultima spiaggia. Una eventuale sconfitta aggraverebbe la «crisi» dei «verde»

assente, ma ■ il portiere Gallera.

■ non perdere Omegna-Derthona, partita interessante tra due squadre ■ buona salute e dall'organico ricco.

E infine derby tra Iris Oleggio e Cerano, con gli «oranges» del risorto Spinelli intenzionati a centrare il primo successo, che

pure consentirebbe di acciuffare ■ gli ospiti in classifica.

Le partite ■ oggi: Caltignaga(1)-Borgomanero(3), Asti(5)-Monferrato(3), Casale(5)-Verbania(5), ■ Oleggio(2)-Cerano(4), Juve Domus(1)-HM Arona(3), Libarna(3)-Novese(1), Omegna(3)-Derthona(4), Trino(2)-Fulvio(3). [a. bot.]

## Nel torneo di Promozione

Giornata favorevole all'Intra con le avversarie fuori casa

NOVARA. C'è una tentata di fuga, nel campionato di Promozione, da parte dell'Intra? Giovanni Reali non ne vuol sentire parlare: «Siamo tutti lì nello spazio di 2 punti. Sarà ■ pionato incertissimo e non credo proprio che qualcuno riuscirà a prendere il largo. Si deciderà tutto in primavera, adesso è ancora presto».

Intanto, però, c'è la Sunese di Pinuccio Fornara in ritardo: «Se oggi i «lupi» non dovessero vincere contro il fanalino Belinzago (che ■ però ridando segni di vita), ■ Promozione potrebbe anche perdere una delle sue protagoniste. Intra contro Val Mos, squadra vercellese che ■ dalle nostre parti. C'è Tiengo.

■ Vanoli.

Neppure per la Castellettese di ■ Enli la trasferta a Gravellona contro il Feriolo sarà ■ passeggiata: la squadra di Achille Fellini ■ col piede giusto e in questa nuova categoria ■ perfettamente s

proprio agio.

Non altrettanto ■ può dire invece per il Trecate, ormai travolto da una crisi ■ esistenziale».

Orano Rolfo cerca di caricare le batterie del biancorosso, ■ anche oggi, in arrivo lo scorbutico Virtus ■ Pirazzi, dovrà fare a ■ di Celli, Portelli ■ Spigolon. Rischi per il Vignale ■ De Santis a Barengo (c'è Comazzi?) e per il Momo di Gialini contro una Dufour Varallo che rimane una squadra da prendere sempre con le molle.

Il Valsessera ■ Mellano, ■ giovedì giocherà ad Arona per la Coppa Italia, sarà ospite della Valsalpombiese allenata da Cavallini.

La partita di oggi: Barengo(2)-Vignale(2), Feriolo(4)-Castellettese(5), Gattinara(2)-Crevolesse(3), Intra(5)-Val Mos(4), Momo(2)-Dufour(3), Sunese(4)-Bellinzago(1), Trecate(1)-Villola(4), Valsalpombiese(2)-Valsessera(4). [s. bot.]

Il tricolore all'irruente Menegola

## Testata galeotta Lafratta s'arrende

VERBANIA. ■ è infranto per la seconda volta, ■ neppure un anno di distanza, il sogno tricolore di Michele Lafratta, il pugile verbanese che ieri ■ sul ring ■ Pozzuoli ha incrociato i guantoni con Athos Menegola, di Sondrio, nell'incontro valido per l'assegnazione del titolo italiano del super piuma.

Lafratta ha abbandonato per intervento medico all'inizio dell'11° round in seguito all'aggravarsi di una ferita all'occhio destro provocata da una testata dell'avversario. La ■ era rimasta vacante in seguito al tentativo mondiale del detentore, Giorgio Campanella, che il 12 novembre dell'anno scorso l' ■ strappata ai punti allo stesso Lafratta, al palasport ■ Verbania. L'avvio del match ha messo in evidenza un Menegola ■ frequentemente a testa bassa. Lafratta, deciso, dotato di una buona scherma, ha forse indugiato eccessivamente nel rinchiudersi in difesa alle corde. La 3ª, 5ª, 8ª e 9ª ripresa sono state vinte dal verbanese la ■ azione è ■ sta però limitata dall'irruenza di Menegola. Dopo alcune fasi ■ equilibrio l'incontro ha imboccato la svolta imprevista. Il 10° round, vinto ■ nettamente da Menegola, ha visto Lafratta in difficoltà per un montante al fegato. Michele ha vissuto la vigilia del match con calma e serenità. ■ tratta ■ ■ chance importante; a 29 anni, felicemente sposato con Fabiana, padre di un vivace



Il pugile ■ Michele Lafratta

maschiato di 5 anni, Mike, ■ in attesa di un secondo figlio. Da alcuni mesi ■ trovato lavoro ■ come custode del palasport, a Intra. A Pozzuoli, Michele ■ arrivato in treno accompagnato dal suo allenatore.

■ 22 ottobre '92 aveva strappato il titolo italiano ad Addobati; poi il match con Giorgio Campanella e lo sfortunato tentativo europeo, in Olanda. Adesso ■ carriera ■ Michele Lafratta potrebbe ■ a una svolta. Al termine del match ha detto: «Mi congratulo con Menegola; ■ bravo anche ■ ha la testa dura. Forse un richiamo ufficiale dell'arbitro non avrebbe ■ guastato». [a. r.]

Bagnoli, Marchioro, Calloni e tanti altri amici ai funerali

## Commosso addio a Pedrolì primo «tifoso» del Verbania



Una folla commossa ha dato l'ultimo saluto allo stadio di Verbania a Pedrolì

VERBANIA. «Carletto» Pedrolì ha fatto ritorno per l'ultima volta nel «suo» stadio dei pini. Qui infatti, tra il cancello d'ingresso e il campo di gioco, ■ sta ■ allestita la ■ ardente e da qui hanno preso ■ via ieri pomeriggio alle 15 i funerali del popolare «Pedro», deceduto giovedì all'Eremo di Miazina ove era ricoverato. Tanti cittadini, ■ soprattutto sportivi ■ intervenuti a portare il loro saluto a questo grande amico del calcio e del Verbania, da lui portato ai massimi traguardi.

Pedrolì ■ legato al sodalizio biancorosso da un vincolo di grande affetto ■ lo si vedeva in epoca recente, benché già ■ dal mese, ■ ancora ■ al campo per seguire le vicende della squadra.

Il suo nome è legato soprattutto all'epoca d'oro del Verbania Calcio, quella tra gli anni ■ e 70 contrassegnata da ■ giocatori diventati poi famosi e che proprio lui ha saputo valorizzare e lanciare nel mondo del grande calcio. Tutti sono rimasti legati a Pedrolì ■ vincoli ■ profonda amicizia e non sono mancati all'estremo saluto. Con Osvaldo Bagnoli e Pippo Marchioro, c'erano Butti, Calloni, Faris, Salvadori, Fellini, Mariani, Giannini, Reali, Marforio, Bernocchi, Gini, Pastrello, De Ponti, Migliorati e tanti altri.

Con loro dirigenti e giocatori attuali ■ Verbania e di altre società locali.

Quando alle 15 il corteo funebre si è ■ pur dirigersi verso ■ chiesa di Maria Ausiliatrice, un applauso spontaneo si è levato ■ presenti, che hanno seguito con viva commozione ogni fase della cerimonia.

Il Verbania Calcio ha diffuso ieri anche un comunicato. ■ ne è andato un grande amico ■ vi si legge ■ che alla nostra ■ cietà aveva dedicato amore e professionalità ■ che ■ anche contribuito fortemente alla nascita della ■ gestione. «Pedro» non sarà dimenticato, il suo ricordo sarà ■ stimolo per coloro che lavorano a lavoreranno con la ferma intenzione di riportare la squadra ai livelli del suo prestigioso passato.

E ■ ieri «Pedro» riposa ■ cimitero di Intra, a pochi passi da quello stadio che è stato un po' ■ casa. Resterà così sempre vicino ■ quel grido di «Forza Verbania» che più d'ogni altro ha saputo suscitare nei tifosi e che ■ leverà dagli spalti anche nel suo ricordo. [a. r.]

### CALCIO

Oggi in Prima categoria

La Montecrestese ■ la ■ derby nel girone ■

NOVARA. Terza giornata di andata per ■ 28 squadre del campionato di Prima categoria. Nel girone A, derby ossolano tra Montecrestese e Varsese. Nel girone B invece ■ ■ diretti, ■ parte quello dei due «borghi», ovvero Borgolavezzaro-Borgovercelli.

Bavenese e Grignasco, le due rappresentative che occupano la posizione di fanalino di coda, dovranno vedersela l'una con il Poggio l'altra ■ la matricola Stresa. ■ Vaprio reduce dalla sconfitta con la Romantina sarà impegnato sul campo della Tronzanese, leader di classifica a punteggio pieno. Esordio interno per la Romantina che ospiterà ■ Ghemme ■ cer ■ di riscatto. La stessa motivazione che muoverà il Casaleggio, impegnato nella sua prima trasferta, Tra Cristinense e Pombiese si disputerà uno scontro «revival», ■ ai tempi della Terza categoria. [r. l.]

### SPORT FLASH

Oggi ■ ■ internazionale ■ palasport ■ Trecate

Prima edizione del trofeo «Città di Trecate» oggi al palazzetto ■ via Mezzano. Dalle 9,30 si scontrano ■ formazioni categoria «Propaganda» della Stefano Milani, del Viganella ■ della Sami di Lugano e del Trecate. Dalle 16 le finali. [b. a.]

### SPORT

Finale Giornalisti-Evergreen al ■ ■ Porta Mortara

Si chiude oggi il torneo amatoriale organizzato dal Porta Mortara. In via Adamello s'inizia alle ■ Alle 15, è in programma la finalissima tra «Typewriters», giornalisti novaresi, contro gli «Evergreen». [m. p.]

### SPORT

Si ■ questa mattina la Camminata di Fondotoce

Partirà ■ ■ Adua a Verbania, questa mattina alle 9,30, la prima «Camminata di Fondotoce», gara podistica non competitiva di ■ chilometri, libera ■ tutti. [a. r.]

A VIGEVANO ■ CASALE M.TO ■ NOVARA  
piazza ducale 1 piazza ■ 16 ■ ■ cavour 3

BAGLIONI  
abbigliamento

FULMINA

14.000 CAPI AUTUNNO - INVERNO!!

CONTINUA CON  
SUCCESSO LA

GRANDIOSA VENDITA  
PROMOZIONALE

CON SCONTI dal 20% all' 80%

GRANDI FIRME - GRANDI AFFARI!

PHOTO HERB RITTS



# VERY VALENTINO

VALENTINO COUTURE: VINTAGE DESIGNER. PHOTO: HERB RITTS. STYLING: MICHÉLE

QUAREGNA strada Biella-Cossato

# ESSELUNGA® FESTA DEI VINI

DAL 3 AL 17 OTTOBRE  
OLTRE 400 VINI DALLE MIGLIORI VIGNE

**INOLTRE  
TANTI 3x2**

Sconto 33%

ECCO ALCUNI ESEMPI

**Vini Caviro D.O.C.**

Trebiano o Sangiovese

150 cl

un pezzo

L. 3980

tre pezzi

**7960**

(da 2653 a lire 1769 al litro)

anziché L. 11940

**Vini Torretta Zamarra**

Sangiovese o Bianco di Capitanata

150 cl

un pezzo

L. 3290

tre pezzi

**6580**

(da 2193 a lire 1462 al litro)

anziché L. 9870

**Vini Feudi Reali**

bianco e

75 cl

un pezzo

L. 3340

tre pezzi

**6680**

(da 1484 a lire 1484 al litro)

anziché L. 10000

**Vini Cavicchioli**

Frizzantino, Lambrusco

o Lambrusco amabile

75 cl

un pezzo

L. 2390

tre pezzi

**4780**

(da 2188 a lire 2124 al litro)

anziché L. 7170

**La Delizia**

Pinot Chardonnay, Pinot rosa, Verduzzo

o Sauvignon

75 cl

un pezzo

L. 3120

tre pezzi

**6240**

(da 4160 a lire 2773 al litro)

anziché L. 10000

**Vini Tura'**

bianco frizzante

75 cl

un pezzo

L. 3980

tre pezzi

**7960**

(da 5306 a lire 3537 al litro)

anziché L. 10000

**Vini Chianti D.O.C.G.**

Villa di

75 cl

un pezzo

L. 3180

tre pezzi

**6180**

(da 4120 a lire 2747 al litro)

anziché L. 10000

**Prosecco di Conegliano**

Canella D.O.C.

75 cl

un pezzo

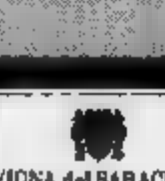
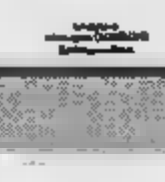
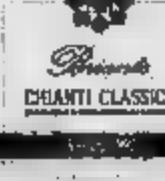
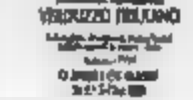
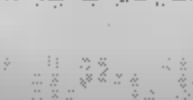
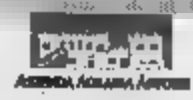
L. 4890

tre pezzi

**9780**

(da 6520 a lire 4347 al litro)

anziché L. 10000



# VERCELLI-BIELLA

E VALSESIA

VERCELLI via Duchessa Jolanda 20, tel. (0161) 66.062/54.747  
BIELLA via Repubblica 29, tel. (015) 26.191/252.23.79

Domenica 9 Ottobre 1994

Domani il Consiglio comunale di Vercelli: la mozione di sfiducia in teoria ha 24 voti a favore

## Fallisce anche Bossi: per Mietta è la fine?

### I nove ex Lega rifiutano l'incontro con il «senatur»

VERCELLI. ■ quindici mesi dal  
insediamento - prima donna  
della Lega Nord eletta sindaco  
di capoluogo ■ provincia  
- la professoressa Baracchi è ar-  
rivata al momento della resa  
dei conti. ■ i conti dicono che  
domani pomeriggio il suo desti-  
no sarà segnato.  
Teoricamente la mozione di  
sfiducia presentata a metà set-  
tembre potrà contare su ■ vo-  
ti, ■ più del minimo neces-  
sario. Sono dei 16 che hanno fir-  
mato il documento (nell'ordine  
Aquilini, Roasio, Masini, Chio-  
cchetti, Maestrelli, Alessio, Via-  
le, Radaelli, Colongo, Guazzot-  
ti, Cannata, Di Maggio, Prenci-  
pe, Guerci, Ricciardi e Cagnoli) ai  
quali hanno promesso, più o  
meno chiaramente, di dar man-  
forte i quattro del pds, i tre del  
■ e il Verde.

Dei ■ ci ben ■ erano  
stati eletti nelle fila ■ Lega  
Nord. Col tempo Masini, Viale,  
Maestrelli, Di Maggio e Colongo  
hanno dato vita a Forza Vercel-  
li; Chiochetti si è costituito  
gruppo indipendente; Prencipe,  
Guerci e Cagnoli hanno fondato  
la neonata Lega per Vercelli.

In extremis i vertici del Car-  
■ hanno cercato un ultimo  
riavvicinamento con i transfu-  
ghi, convocati a Torino per un  
chiarimento con ■ gran capo  
Umberto Bossi. Ma il tentativo  
è stato inutile perché nessuno  
ha risposto all'invito, gli ex so-  
■ così lontani dalla Lega che  
neppure ■ voce del senatur ha  
più valore.

Così come ■ caduta nel vuoto  
la proposta del pds ■ dar vita  
ad ■ giunta di saggi per tra-  
gettare il Comune alle elezioni  
primaverili senza passare at-  
traverso il commissariamento.  
Un progetto che aveva nelle  
dimissioni del sindaco l'ele-  
mento ■ indispensabile.  
Ma la prof. Baracchi fedele ■ suo  
principio: «Non mi dimetto, si-  
ano i 16 squali che hanno fir-  
mato la ■ a prendersi ■  
responsabilità di mandare a ca-  
sa un sindaco eletto ■ oltre  
10 mila voti espressi dalla gen-  
te».

■ proprio per ■ di spie-  
gere ai vercellesi che gli attac-  
chi a sindaco e giunta ■  
strumentalizzazioni politico-  
personali il Carroccio ■ acqui-  
stato spazi pubblicitari sui  
giornali locali per fare ■ ren-  
dimento di un anno di ammi-  
nistrazione legittima. ■ va dalla  
situazione economica-finanziaria  
alle casse comunali alle  
opere pubbliche, passando at-  
traverso gli interventi per oc-

cupazione, scuole, tasse, ■ si-  
stenza, Università e cultura.  
Ma ormai i giochi sembrano  
fatti, il sindaco appare ormai al  
capolinea nonostante il pien-  
potenziario ■ Bossi, Andrea  
Olivelli, abbia tentato fino al-  
l'ultimo di far quadrare ■ ser-  
chio. Se neppure i richiami di  
Bossi sono riusciti a smuovere i  
transfughi vuol dire che non c'è  
più via d'uscita.

La professoressa Baracchi  
sembra la regina Maria Anto-  
nietta ■ Francia avviata al pa-  
tubolo a l'esecuzione ■ prean-  
nuncia lunga e dolorosa. Lunga  
perché il Consiglio di domani si  
protrarrà fino a notte. Dolorosa  
perché c'è aria di tempesta e so-  
no in agguato personaggi san-  
guigni come Masini e Roasio. E  
tra le sinistre l'atmosfera è te-  
sissima.

Secondo ■ scaletta predispo-  
sta dal presidente del Consiglio  
Giuseppe Bodo in apertura par-  
leranno i 16 firmatari della mo-

zione di sfiducia poi potranno  
interventire tutti i consiglieri che  
lo chiederanno. A seguire le di-  
chiarazioni ■ voto.

Secondo Bodo hanno diritto  
parlare anche gli assessori e  
questo punto ci sarà batta-  
glia perché sono ■ molti a  
essere d'accordo con questa tesi.  
■ assessori sono tecnici no-  
minati dal sindaco, non ■  
lieri comunali per cui, secondo  
un'interpretazione della legge,  
■ hanno diritto ad interventi  
nel dibattito politico. Ultima  
a prendere la parola sarà il sin-  
daco Mietta Baracchi. Infine il  
voto, palese e per appello nomi-  
nale. Voterà anche la professo-  
ressa, non gli assessori.

Tutto chiaro, tutto ormai sta-  
bilito dunque. Così ovvio e  
scantato il finale che pronostici  
■ qualche colpo di scena  
fin troppo facile.

Franco Cotti  
Altri servizi a PAG. 40



Neppure l'intervento in extremis  
di Umberto Bossi ■ servito  
ad aiutare il sindaco Mietta  
Baracchi che domani rischia  
la sfiducia ■ Consiglio comunale



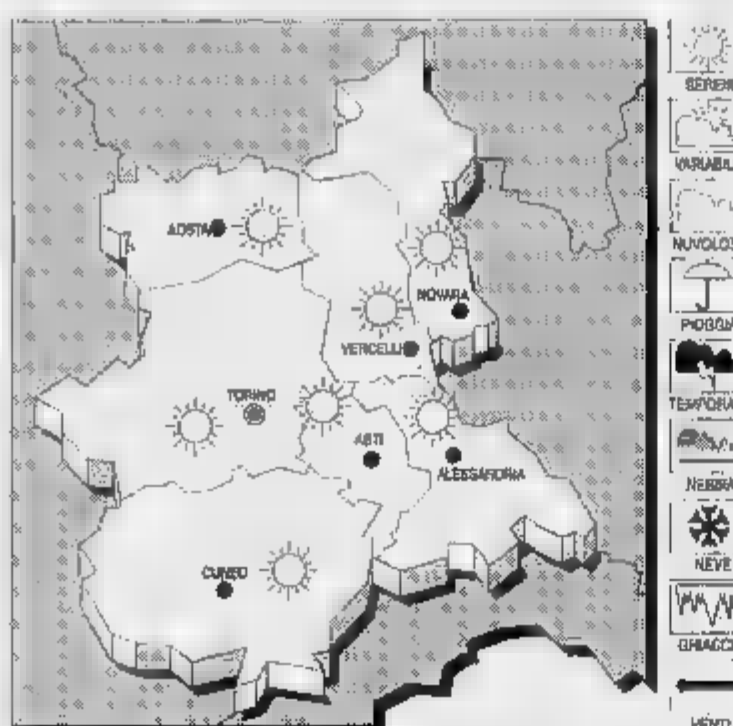
Basket B2

## Ing-Biella sconfitta in casa

BIELLA. Seconda sconfitta per  
la Ing-Biella nel campionato ■  
Basket di B2. Ieri sera, il quin-  
tetto di mister Danna non è riu-  
scito a superare, tra le mura  
amiche del Palasport, il Robur  
Et Fides Varese. I lombardi si  
■ imposti per 83-75 confer-  
mando di essere tra i più accra-  
ditati alla conquista ■ titolo.

L'incontro ha ■ di fronte  
una formazione come quella  
lombarda decisamente più qua-  
drata rispetto ai biellesi. I pa-  
droni di casa, accanto a ■ su-  
per Muzio, autore di 28 punti,  
non sono riusciti a costruire ■  
volume di gioco capace di con-  
tenere gli avversari. Unico a  
salvarsi, oltre ai «play», ■ stato  
Martineti, autore di 14 punti.  
Tutti gli altri sono praticamen-  
te naufragati: vale per tutti la  
prova ■ capitano Robutti che è  
riuscito a conquistare un mise-  
■ bottino ■ punti. La nota  
positiva per la Ing, ■ l'orgoglio  
mosso in campo nella metà del  
secondo tempo che ha quasi  
portato al pareggio. [d. p.]

### IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA



TEMPO PREVISTO PER  
Cielo sereno o poco nuvoloso per  
nubi alle straliscie.

VENTI Deboli da Sud-Est.

TENDENZA DEL TEMPO. Aumen-  
to della nuvolosità.

La moglie del consulente biellese collaborava con un cambista di Saint-Vincent

## Usura, l'indagine porta al Casinò

Secondo la magistratura, la donna monetizzava gli assegni incassati dal prestasoldi valdostano. Per gli inquirenti era un affare da diversi milioni al giorno. Lei si difende: «Trattenevo una percentuale minima»

BIELLA. Sorride ■ dottor  
Chionna. Il magistrato, nell'in-  
dagine sull'usura, sa di aver tra  
■ mani una scatola cinese che  
racchiude chissà quanti miste-  
ri. Si ■ appena aperto uno  
scomparto, quello dei «fondi  
neri» della coppia di consulenti  
finanziari Fulvio Mario Ceresi  
e Giordina Lorena Pavan, quan-  
d' ecco presentarsi il colle-  
gamento con il casinò ■ Saint  
Vincent ■ con la girandola di  
prestasoldi legati al mondo dei  
tavoli verdi.

«Inutile negarlo: è vero che  
Giordina Pavan ha a che fare  
con i «cambisti» della casa da  
gioco valdostana - dice il ■  
tutto procuratore -. Le prove?  
Abbiamo sequestrato degli as-  
segni. Quanti? Di certo più di  
uno. Per un solo effetto banca-  
rio sospetto non si finisce ■  
prigionieri.

Il magistrato resta sulle sue  
perché non intende alimentare  
ulteriori indiscrezioni, ma gli  
elementi raccolti dagli investi-  
gatori sarebbero piuttosto consi-



Un filo diretto sembra collegare il casinò di Saint-Vincent con gli usurai

stenti. Secondo il teorema del-  
l'accusa, Giordina Pavan non  
si sarebbe limitata, ■ inva-  
ce lei avrebbe affermato, a  
cambiare pochi assegni dietro  
la ■ percentuale dell'uno  
per cento. La donna avrebbe in-  
vece avuto a Saint Vincent ■

importante collaboratore fisso,  
di nome Giorgio. L'uomo era in-  
caricato di cambiare gli assegni  
dei giocatori in difficoltà: si  
parla di 900 mila lire in contan-  
ti per ogni effetto bancario da  
un milione. L'assegno finiva  
poi in mano ■ consulente

biellese, che provvedeva a mo-  
netizzarlo. In che modo è diffi-  
cile dirlo. Ma pare che l'affare  
rendesse parecchio, in base al  
volume di gioco registrato qua-  
rantemente ai tavoli della  
roulette e del black-jack: a vol-  
te un milione al giorno, a volte  
cinque, a volte 10 milioni e ogni  
tanto anche qualcosa in più.

Lo spessore dell'inchiesta è,  
sappere indirettamente, con-  
fermato dai provvedimenti presi  
■ confronti della coppia.  
«Volevo che restassero in car-  
■ per evitare l'inquinamento  
delle prove - aggiunge il ma-  
gistrato inquirente -. Il gip ha de-  
ciso diversamente ma sono sod-  
disfatto comunque.

Pur concedendo gli arresti  
domiciliari, il giudice ha infatti  
ordinato di separare marito e  
moglie. Lei resterà in isolamen-  
■ nella casa di via delle Ville  
per due mesi: potrà incontrare  
solo l'avvocato difensore e  
niente telefonato. Per sicurezza  
il magistrato ha sequestrato  
anche il cellulare. [d. p.]

## SCANTAMBURLO TAPPETI

V. Casale 77 - Tel. (0125) 58.816 LESSOLO ■ 4 Km da Ivrea autostrada Santhià - Aosta uscita casello Ivrea

OFFERTE PER I MESI  
DI SETTEMBRE E OTTOBRE

### SCONTO 50%

TROVERETE OLTRE 20.000 TAPPETI  
DI VARIE MISURE NELLE CLASSICHE  
TONALITA' ROSA E AZZURRO

NAIN PERSIANO	350 x 210	L. 7.000.000	3.500.000
NAIN PERSIANO	190 x 120	L. 2.698.000	1.044.000
NAIN	134 x 93	L. 280.000	490.000
PASADAN PERSIANO	205 x 132	L. 1.070.000	535.000
HAMADAN PERSIANO	215 x 125	L. 1.320.000	660.000
HAMADAN PERSIANO	140 x 95	L. 450.000	225.000
LILIAN PERSIANO	200 x 125	L. 916.000	458.000
SHIRAZ PERSIANO	142 x 106	L. 483.000	241.000
SHIRAZ	300 x 200	L. 1.500.000	750.000
SHIRAZ	298 x 204	L. 1.340.000	670.000
SHIRAZ	292 x 211	L. 1.370.000	685.000
SHIRAZ	136 x 83	L. 340.000	170.000
SHIRAZ	123 x 80	L. 220.000	110.000
SHIRAZ	120 x 80	L. 200.000	100.000
SHIRAZ	120 x 74	L. 300.000	150.000
ABADEM PERSIANO	148 x 100	L. 1.000.000	500.000
PASSATOIA PERS. PARAM	408 x 80	L. 374.000	187.000
PASSATOIA VECCHIA	205 x 77	L. 600.000	300.000
PASSATOIA ANT. MALAYER	400 x 100	L. 2.950.000	1.475.000
PASSATOIA ROMENA	536 x 23	L. 1.580.000	790.000
PASSATOIA ROMENA	530 x 80	L. 1.500.000	750.000
PASSATOIA ROMENA	153 x 72	L. 340.000	170.000

PASSATOIA ROMENA	137 x 70	L. 300.000	150.000
KIRMAN	249 x 152	L. 2.100.000	1.050.000
KIRMAN PERSIANO	150 x 89	L. 800.000	400.000
KIRMAN LAVAR PERS. coppia	100 x 60	L. 380.000	190.000
QUM PERSIANO	250 x 150	L. 3.100.000	1.550.000
TABRIZ PERSIANO	300 x 200	L. 2.900.000	1.450.000
TABRIZ QUADRATO	248 x 285	L. 3.500.000	1.750.000
VECCHIO PERSIANO	214 x 104	L. 600.000	300.000
VECCHIO PERSIANO	200 x 100	L. 400.000	200.000
VECCHIO PERSIANO	197 x 130	L. 950.000	475.000
VECCHIO PERSIANO	192 x 127	L. 900.000	450.000
VECCHIO PERSIANO	190 x 132	L. 1.200.000	600.000
VECCHIO PERSIANO	188 x 158	L. 1.300.000	650.000
VECCHIO	150 x 97	L. 480.000	240.000
VECCHIO PERSIANO	60 x 40	L. 120.000	60.000
VECCHIO PERS. AFSHARI	248 x 172	L. 2.000.000	1.000.000
KASHMIR di lana australiana	305 x 226	L. 3.800.000	1.900.000
KASHMIR PERSIANO	193 x 97	L. 500.000	250.000
SARU PERSIANO	241 x 166	L. 1.800.000	900.000
BORCHIALU PERSIANO	253 x 178	L. 1.500.000	750.000
INDIANO	380 x 175	L. 1.470.000	735.000
INDIA SETA ZRIMACA	112 x 77	L. 500.000	250.000
PAKISTAN KASHMIR	132 x 77	L. 400.000	200.000
PAKISTAN KASHMIR	126 x 76	L. 350.000	175.000

PAKISTAN LAORE	303 x 221	L. 1.500.000	750.000
PAKISTAN LAORE	185 x 130	L. 560.000	280.000
PAKISTAN LAORE	158 x 98	L. 300.000	150.000
PAKISTAN LAORE coppia	129 x 83	L. 360.000	180.000
PAKISTAN coppia	97 x 65	L. 380.000	190.000
CINESI il coppia	60 x 122	L. 750.000	375.000
ROMENI	300 x 200	L. 1.700.000	850.000
ROMENI	275 x 172	L. 1.500.000	750.000
ROMENO QUADRATO	200 x 200	L. 1.500.000	750.000
ROMENO QUADRATO	158 x 151	L. 900.000	450.000
ROMENO QUADRATO	157 x 150	L. 800.000	400.000
ROMENO QUADRATO	102 x 102	L. 400.000	200.000
ROMENO ROTONDO	263 x 250	L. 1.900.000	950.000
ROMENO ROTONDO	175 x 175	L. 900.000	450.000
ROMENO	407 x 300	L. 3.800.000	1.900.000
ROMENO	268 x 250	L. 1.900.000	950.000
ROMENO	174 x 117	L. 760.000	380.000
KILIM	353 x 240	L. 1.900.000	950.000
KILIM	224 x 140	L. 660.000	330.000
KILIM TURCO	158 x 110	L. 400.000	200.000
KILIM TURCO	136 x 118	L. 300.000	150.000
KILIM TURCO	151 x 117	L. 400.000	200.000

IMPORTAZIONE DIRETTA

TUTTI I TAPPETI SONO DISPONIBILI NEL NEGOZIO

APERTO LA DOMENICA

## DIBATTITO

COMMISSARIO  
O GIUNTA  
DI «SAGGI»?

**VERCELLI.** La proposta di una giunta di garanzia provvisoria che traghetti il Comune verso le elezioni anticipate è stata accolta in vario modo dalle forze politiche. Ma che cosa ne pensano le categorie imprenditoriali e sociali, gli opinionisti, la Vercelli della cultura? Meglio l'arrivo di un commissario oppure, sempre, il sindaco si dimetta, la formazione di una «giunta di saggi»? Queste le risposte.

Enrico Villa, giornalista. «Sono convinto che la soluzione sia una giunta, pur provvisoria e di emergenza, sia da preferirsi a quella del commissario. Il ruolo di un commissario deve forzatamente limitarsi all'ordinaria amministrazione, e per un periodo così lungo, in attesa delle nuove elezioni, Vercelli non può di nuovo accontentarsi dell'ordinaria amministrazione; inoltre il commissario non è una figura eletta dai cittadini o dai loro rappresentanti; se la scelta della giunta dei saggi sarà oculata, i portatori delle condizioni per un governo efficiente, pur nella provvisorietà della situazione, e sentito come legittimo dal vercellese. La soluzione del sindaco dimissionario mi pare inoltre opportuna perché il rapporto di fiducia di questo sindaco con la cittadinanza si era totalmente rotto. Sul fatto che la proposta della giunta a termine arrivi dal pds, posso dire che il pds non è più il pci di una volta e quindi merita di essere messo alla prova».

L'Associazione industriale. Gli imprenditori paventano il pericolo del «vuoto» amministrativo proprio in un momento in cui si sta mettendo in piedi l'operazione Tmi e mentre l'industria vercellese lancia altri significativi segni di ripresa. L'associazione degli imprenditori fa notare che, nei prossimi mesi, il Comune potrebbe essere chiamato a scelte politiche «strategiche», scelte che un commissario non sarebbe forse in grado di prendere, dati i confini del suo mandato.

Il provveditore Piergiorgio Giannone. «Sono qui da un anno e mezzo, non conosco ancora bene la situazione locale. Con il commissario Corsaro, però, ho lavorato bene: la sua prima personalità che ho conosciuto a Vercelli. Ma ho avuto rapporti di lavoro corretti ed efficaci anche con l'assessore Roberto Bossi e con la giunta. Dal punto di vista istituzionale è comunque meglio trovarsi di fronte ad una giunta e ad un sindaco, che possono muoversi su tutti i fronti, mentre un commissario ha poteri limitati all'ordinaria amministrazione. Dal punto di vista personale, posso però dire che è un buon commissario si riescono comunque a risolvere molti problemi».

Giovanni Bonetti, presidente dell'Associazione commercianti. «Sicuramente il commissario è la soluzione. Il

La proposta lanciata dalla Quercia fa discutere opinionisti, categorie, uomini di cultura

# L'incubo è il «vuoto» amministrativo

## E Corsaro avvisa: sono diventato nonno, mi basta



Da sinistra il presidente Ascom Giovanni Bonetti, il giornalista Enrico Villa, il provveditore Piergiorgio Giannone e l'ex commissario Enrico Corsaro

passaggio dei pieni poteri ad una nuova giunta o il mantenimento della giunta attuale fino alle elezioni anticipate è la soluzione migliore. Il rapporto dei commercianti con l'esecutivo leghista? Direi strano. I commercianti si sono sentiti delusi: hanno versato molti dei loro voti sugli uomini della professione. E poi si sono trovati di fronte ad una politica liberalizzatrice. Il rapporto, così, si è incrinato. Gli altri problemi, poi, sono quelli comuni a tutti i vercellesi: la questione risoluta dai purgheggi, l'Univeritalia. La professoressa ri-

mandata alle urne allora? «Il caso è due: o la si lascia lavorare con piena fiducia, e quindi la Lega si ricompatta, oppure si ricompatta daccapo. Oggi invece tutti i Consigli comunali si trasformano in una dichiarazione di fiducia o di sfiducia su ogni decisione».

Claudio Cattin, presidente Confesercenti. «Il mio giudizio sul sindaco e sulla giunta è: in questi mesi non ho raccolto segnali di attendibilità. Quanto a lunedì, è meglio se il sindaco si dimette e nomina una nuova giunta. In questo modo restano in carica

un esecutivo con pieni poteri e un Consiglio comunale regolarmente eletto, che per le associazioni vercellesi rappresentano un interlocutore politico. Il commissario resta unicamente un interlocutore tecnico. Però, piuttosto che dar vita ad un pasticciaccio, il meglio il "tutti a casa" e ben venga un commissario».

Santi Corsaro, il nominato dopo la caduta della giunta Bodo, aveva già scritto, nella relazione consegnata Palazzo di città a Mietta Baracchi Bavagnoli, tutte le difficoltà di una gestione basata, per leg-

ge, soltanto sull'ordinario. Poi, la stessa discrezione con cui aveva lavorato, era tornato nella sua casa a pochi passi dal municipio. Oggi tornerebbe, se fosse il caso, a guidare Vercelli? «Ho vissuto quell'esperienza con spirito di servizio: sono da 44 anni a Vercelli, mi è stato chiesto di svolgere un compito e l'ho fatto. Oggi, per un complesso di motivi, non ultimo il fatto che sono appena diventato nonno - a cui Santi Corsaro sorride - non tornerei».

Enrico De Maria  
Roberto Martini

### Pareggio e il caso Agip

«Risparmiando più di 2 miliardi ma il merito non è solo leghista»

**VERCELLI.** Contro le accuse di immobilismo alla giunta della professoressa Baracchi, la Lega ha stampato e distribuito ai vercellesi centinaia di volantini. Sono l'elenco, per usare le parole del Carroccio, degli «atti più importanti di un anno di amministrazione del sindaco», divisi per settore o argomento: dalle tasse all'occupazione, dalle opere pubbliche a quelli che sono stati definiti «problemi scottanti ereditati dalla passata amministrazione» (qui si trovano, nell'ordine, i casi Vercelli Parcheggi, Agip, forno di incenerimento e Agip).

A poche ore dalla diffusione, però, il contenuto del volantino ha già suscitato perplessità e polemiche. Proprio sul caso Agip, il consigliere pds Teresa Pareggio ha scritto a «La Stampa». «Sulla questione della fornitura e gestione calore degli edifici comunali all'Agip servizi di Roma, disdetta e affidata all'Asam - dice Pareggio - è necessaria precisazione».

«Sono d'accordo sul "risparmio estremamente rilevante" di 2.500.000.000 annui, già da noi previsto cinque anni fa - prosegue il consigliere della Quercia. Miliardi, ahimè, più recuperabili. Va però riconosciuto ad Agip del vero che i risparmi che si otterranno con la futura gestione sono stati la risultante di una lunga e continua lotta propositiva voluta dal gruppo pds-pds fin dal 1988, prima dell'affidamento all'Agip, e successivamente nel corso degli anni, fino a ieri, con interrogazioni e sempre accompagnate da documentatissime relazioni. Questi atti, presentati in sede di Consiglio comunale, tendevano a dimostrare quale rilevanza avrebbe avuto il risparmio economico ed energetico se non fosse adottata la formula Agip (ripetuta nel '92, a metà percorso gestionale, in proroga di sei anni alla scadenza naturale del '94) - l'affidamento all'Asam testé adottato».

### La sottoscrizione di Specchio dei Tempi

## Per i bimbi ruandesi vicini ai 50 milioni

**VERCELLI.** Quota 50 milioni è appena dietro l'angolo. La sottoscrizione lanciata in agosto dalla Fondazione «Specchio dei tempi» La Stampa a favore dei bambini di padre Minghetti è ormai quasi completa. Questa cifra, infatti, sul libretto depositato alla filiale di piazza Zumaglini della Cassa di risparmio di Vercelli fino a questo momento sono state versate 48.747.671 lire alle quali vanno aggiunte 700 mila lire che il giostraio Ughetto Gueleni ha raccolto nel torinese ed ha depositato direttamente alla Cassa centrale di La Stampa.

Ovvero il primo «obiettivo» dei 50 milioni mancano 1,25 milioni, cifra che sicuramente verrà «coperta» nei prossimi giorni dalla solidarietà dei nostri lettori. Non a «l'insegnante di una scuola vercellese ci ha già telefonato annunciandoci l'imminente apertura di una sottoscrizione tra gli alunni, mentre sappiamo che altre iniziative sono in cantiere. Come quella prevista per oggi dagli «Amici della Pro», visto che i



Sono oltre settanta i bimbi ruandesi ospiti alla Sernagnesta. La comunità è guidata da padre Minghetti

bianchi nel pomeriggio tornano a giocare al Robbiano.

E i bimbi di don Minghetti più che bisogno della solidarietà di tutti, visto che a fine ottobre termina il periodo di aiuto promesso dal Consiglio di Vercelli. Poi padre Minghetti ed i suoi magnifici volontari dovranno gestire direttamente la colonia dei bambini ruandesi. Ma siamo certi che saranno soli: in questi momenti che la generosità dei lettori de «La Stampa» viene alla luce. (r. v.)

### Due residui bellici

## Il trovato bombe tipo

**DESANA.** Trovano in campagna due bombe a mano e imprudentemente le portano alla caserma dei carabinieri in pieno centro del paese. Per fortuna tutto si è risolto nel migliore dei modi e gli ordigni sono stati fatti brillare dagli artificieri.

E' successo l'altro giorno quando alcune persone che lavoravano nei campi hanno portato alla luce due bombe a mano a frammentazione tipo di fabbricazione inglese, residui della Seconda guerra mondiale.

Senza pensare ai rischi a cui si espongono, hanno preso le bombe per consegnarle ai carabinieri. I militari le hanno messe in un angolo lontano e riparato dal cortile della caserma, poi hanno chiesto l'intervento degli artificieri.

Da Alessandria sono arrivati gli esperti dell'Esercito che dopo aver controllato con i metal detector l'area del ritrovamento, senza scoprire altri ordigni, hanno fatto brillare le due bombe a mano in una sicura. (g. mo.)

### LA TMI AI VERCELLESI

## «I vostri grandi meriti cortesia e pragmatismo»

Dopo il convegno d'amicizia italo-giapponese alla Camera di commercio, Moritz Mantoro, presidente della Tmi Europa, ha scritto questa «lettera aperta» alla comunità vercellese per ringraziarla dell'accoglienza e dell'interesse che la città ha riservato alla nuova iniziativa imprenditoriale che verrà attivata nell'area industriale attrezzata, dando lavoro a 300 dipendenti.

Nell'esprimere sentimenti di gratitudine alla comunità vercellese per l'accoglienza riservata all'iniziativa imprenditoriale italo-giapponese di Tmi Europa, desidero ribadire un concetto da me già più volte espresso in merito alla scelta definitiva della sede. Fin dai primi contatti, mi è parsa netta - a tutto vantaggio della vostra realtà - la diversa disponibilità concretamente manifestata rispetto ad altre possibili opzioni.

Come imprenditore impegnato nel mondo associativo ed anche sul versante politico nella mia città, non pote-

va d'altronde sfuggirmi la trasparenza ed onerosa collaborazione, attuata in stretto accordo tra loro, di enti ed istituzioni vercellesi, pubblici e privati, accomunati dal solo scopo di accogliere un'opportunità di sviluppo per la comunità locale.

Il rinascimento per il dovuto accantonare opzioni territoriali più «familiari» è dunque compensato dalla consapevolezza di aver trovato idonea collocazione all'interno di una comunità pragmatica e cortese.

Vertici istituzionali e strutture pubbliche e private hanno saputo configurarsi come vera squadra animata dal medesimo intento e ciò si è rivelato un formidabile supporto in favore della scelta definitiva.

Il senso di responsabilità e la coesione dimostrati nei passaggi necessari all'avvio di questa prima fase del progetto sono segno di autentica maturità civica.

Confido che il clima di favore manifestatosi nei con-



Moritz Mantoro, presidente Tmi

fronti di questo importante progetto e fin qui tradotto in azioni coerenti e tempestive, continui ad accompagnare la nostra iniziativa anche nella presente e delicata fase che precede l'insediamento e per il futuro.

Penso e spero che la nostra comune esperienza rimanga isolata ed auspicando la conferma di questa esemplare convergenza per il prosieguo dell'iniziativa, rivolgo - a titolo personale e a nome della società che rappresenta - un sentito ringraziamento ed un sincero augurio di prosperità e sviluppo all'intera comunità vercellese.

Moritz Mantoro

### IL TACCUINO DELLA PROVINCIA

#### LETTERE AL DIRETTORE

##### In via tornerà di nuovo il porfido?

Prima parte della storia: i lavori di in via Italia per sistemare le tubazioni. Seconda parte della storia: lavori finiti, scavi chiusi e ricoperti con una colata di cemento. Il tutto è ormai da mesi.

Mi chiedo mai: la ripristinata la pavimentazione in porfido. Sono davvero sgradevoli quelle cicatrici grigie nella strada che, più di enfasi, per la verità, viene definita il «salotto» di Biella. Deve restare così per sempre, o prima o poi il cemento verrà tolto per far posto alla pavimentazione originale?

Lettera firmata, Biella

##### Posteggio selvaggio e infrazioni a go-go

E' vero che il Comune ha disegnato i nuovi posteggi in piazza Battisti e in piazza Pajetta (e che, crisi permettendo, conta di andare anche oltre), ma è altrettanto vero che c'è chi ignora tanto i parcheggi ufficiali quanto i divieti. Succede, per esempio, in corso Abbiate, negli

orari di all'ospedale: auto sui marciapiedi, sulla striscia pedonale. E chi ha sventura di passare nei controviali spesso rischia di trovarsi imbottigliato.

Gli automobilisti giocano di fantasia e d'infrazione anche in piazza Pajetta: ben pochi, infatti, rispettano i nuovi sensi unici, avventurandosi invece nel vecchio percorso intorno alla piazza. Così, chi arriva (giustamente) da via Goito, rischia spesso di tamponamento. Non ha miglior sorte chi guida in piazza Battisti. I posteggi sono stati disegnati soltanto parzialmente e c'è chi si avventura a girare tra strisce bianche e in sosta.

E' possibile, chiediamo al Comune, far esercitare ai vigili urbani un controllo più severo? Seguono tre firme, Vercelli

Le lettere, non superiori alle trenta righe dattiloscritte, complete di firma leggibile ed indirizzo del mittente, possono essere inviate alle redazioni di Vercelli e Biella de «La Stampa», rispettivamente in via Duchessa Jolanda 20 e in via della Repubblica 29.

#### UTILI

**Vercelli:** tel. (0161) 213.000 Croce Rossa; Caglianone (0161) 44.800; Gettinara: (0163) 832.600; Santhià: (0161) 92.91; Trino: (0161) 801.465; Biella: (015) 20.100 - 20.101; Borgosesia: (0163) 25.333; Cavaglia: (0161) 908.066; Cossato: (015) 922.123; Val d'Aosta: (0163) 54.454; Cressinone: (0161) 841.122; Voluntas Soccorso: (0163) 418.617.

##### PRONTO SOCCORSO

**Vercelli:** S. Andrea, telefono (0161) 593.333; ambuletto, telefono 57.900; Gettinara: telefono (0163) 822.245; Santhià: telefono (0161) 929.211; Biella: telefono (015) 350.3313.

##### FARMACIE DI TURNO

A Vercelli oggi il turno con apertura obbligatoria (9-12,30 e 15-20) a battenti aperti: 12,30-15 e 20-9 a battenti chiusi: chiamata con ricetta medica (urgente); Dr. Franco Ravera, corso Libertà 178, tel. 250.672.

Biella turno principale: Dott.ssa Grestini; Trilobato Togni, via Ivrea 61, (015) 401.681; turno sussidiario: oggi Dr. Brilli; turno principale delle farmacie: ore 9-12,30 e 15-18,30 compresi giorni festivi. Nelle altre ore la farmacia apre su presentazione di ricetta urgente. Per gli altri Comuni, le farmacie svolgono anche la reperibilità notturna su chiamata, dietro presentazione

#### STATO CIVILE

**VERCELLI**  
**MATRIMONI.** Alberto Caranzo, 29 anni, elettricista; Manuela Sella, 29 anni, infermiera; Franco Aiazza, 36 anni, commesso; con Rosa Savino, 33 anni, altesa occupazione; Giacomo Vigino, 30 anni, impiegato; con Anna Maria Pagni, 32 anni, insegnante; Antonio Paltarozzi, 33 anni, autista; con Daniela Gavetti, 27 anni, impiegata.

##### BIELLA

**NATI.** Riccardo Verrangia, Alessandro Ottino.

**MORTI.** Carlo Masuero, 93 anni, pensionato; Federica Frignocca, 20 anni, studentessa.

##### CANDELO

Giovanni Basso, 65 anni, pensionato; con Amalia Niovese Rosso Mendez, 20 anni, in attesa di occupazione; Andrea Onidi, 23 anni, agente di polizia penitenziaria, con Maria Poma, 21 anni, casalinga.

##### GUARDIA NEREA

Vercelli: tel. (0161) 88.384; Biella: (015) 20.848; Borgosesia: (0163) 25.513; Cavaglia: (0161) 95.470; Caglianone: (0163) 494.524; Cossato: (015) 922.601; Cressinone: (0161) 842.655; Gettinara: (0163) 835.411; Santhià: (0161) 929.600; Trino: (0161) 825.585.

#### GLI APPUNTAMENTI

##### MOIRA

Truffa espone a Studio Dieci

Continua la rassegna «Obiettivo '94» a cura del club cinematografico Controluce. Fino a venerdì 14 ottobre, saranno in esposizione nelle sale di Studio Dieci, in via Galileo Ferraris, le fotografie realizzate da Carlo Truffa dal titolo «Bolle di sapone». Orario d'apertura dalle 16 alle 19,30.

##### ATTIVITA' DI

Gli incontri Rotary Vercelli

Martedì prossimo alle 12 i soci del Rotary Club Vercelli si incontreranno per una riunione conviviale. Il Circolo ricreativo di via Galileo Ferraris a Vercelli, e sempre al Circolo, alle 19,30 mercoledì, si svolgerà in incontro dei soci Rotary Club San'Andrea.

##### IL PRIMO SOCCORSO

Alla Soma di Villata

Proseguono le lezioni di primo soccorso organizzate dal comitato provinciale di Vercelli della Croce rossa italiana nelle

#### GLI APPUNTAMENTI

##### MOIRA

Truffa espone a Studio Dieci

Continua la rassegna «Obiettivo '94» a cura del club cinematografico Controluce. Fino a venerdì 14 ottobre, saranno in esposizione nelle sale di Studio Dieci, in via Galileo Ferraris, le fotografie realizzate da Carlo Truffa dal titolo «Bolle di sapone». Orario d'apertura dalle 16 alle 19,30.

##### ATTIVITA' DI

Gli incontri Rotary Vercelli

Martedì prossimo alle 12 i soci del Rotary Club Vercelli si incontreranno per una riunione conviviale. Il Circolo ricreativo di via Galileo Ferraris a Vercelli, e sempre al Circolo, alle 19,30 mercoledì, si svolgerà in incontro dei soci Rotary Club San'Andrea.

##### IL PRIMO SOCCORSO

Alla Soma di Villata

Proseguono le lezioni di primo soccorso organizzate dal comitato provinciale di Vercelli della Croce rossa italiana nelle

#### GLI APPUNTAMENTI

##### MOIRA

Truffa espone a Studio Dieci

Continua la rassegna «Obiettivo '94» a cura del club cinematografico Controluce. Fino a venerdì 14 ottobre, saranno in esposizione nelle sale di Studio Dieci, in via Galileo Ferraris, le fotografie realizzate da Carlo Truffa dal titolo «Bolle di sapone». Orario d'apertura dalle 16 alle 19,30.

##### ATTIVITA' DI

Gli incontri Rotary Vercelli

Martedì prossimo alle 12 i soci del Rotary Club Vercelli si incontreranno per una riunione conviviale. Il Circolo ricreativo di via Galileo Ferraris a Vercelli, e sempre al Circolo, alle 19,30 mercoledì, si svolgerà in incontro dei soci Rotary Club San'Andrea.

##### IL PRIMO SOCCORSO

Alla Soma di Villata

Proseguono le lezioni di primo soccorso organizzate dal comitato provinciale di Vercelli della Croce rossa italiana nelle

#### GLI APPUNTAMENTI

##### MOIRA

Truffa espone a Studio Dieci

Continua la rassegna «Obiettivo '94» a cura del club cinematografico Controluce. Fino a venerdì 14 ottobre, saranno in esposizione nelle sale di Studio Dieci, in via Galileo Ferraris, le fotografie realizzate da Carlo Truffa dal titolo «Bolle di sapone». Orario d'apertura dalle 16 alle 19,30.

##### ATTIVITA' DI

Gli incontri Rotary Vercelli

Martedì prossimo alle 12 i soci del Rotary Club Vercelli si incontreranno per una riunione conviviale. Il Circolo ricreativo di via Galileo Ferraris a Vercelli, e sempre al Circolo, alle 19,30 mercoledì, si svolgerà in incontro dei soci Rotary Club San'Andrea.

##### IL PRIMO SOCCORSO

Alla Soma di Villata

Proseguono le lezioni di primo soccorso organizzate dal comitato provinciale di Vercelli della Croce rossa italiana nelle

Vercelli, la sentenza ieri sera alle 19, dopo otto ore di camera di consiglio

## Gang-droga, 10 condanne

Inflitti 35 anni complessivi di reclusione alla banda che riforniva tutta la Valsesia. Otto anni a mezzo a Salvatore Russo, di Gattinara, considerato il capo. Due assoluzioni



In alto, da sinistra, Salvatore Russo, Nadia Aldorante e Maria Teresa Provenzano. Sotto: Antonio Paggiolo, Domenico Torre e Maurizio Cocuzza

VERCELLI. Dieci condanne per circa 35 anni complessivi e due assoluzioni: questo il verdetto per i sei del narcotraffico che aveva rifornito di droga l'intero mercato varesiano. Il 1° luglio dell'anno scorso, quando i carabinieri di Vercelli e Varallo avevano posto fine alla sua attività. Dopo otto ore di riunione in camera di consiglio il tribunale Carnesone ha deciso: al termine della requisitoria il pm Vincenzo Bevilacqua aveva chiesto complessivamente circa 35 anni di reclusione.

La pena più severa, 35 anni e mezzo, è stata inflitta a Salvatore Russo, 34 anni, di Gattinara, che è considerato il capo della banda e per il quale il pm aveva chiesto 35 anni e mezzo; la pena immediatamente inferiore, 30 anni e mezzo, è toccata alla sua compagna Nadia Aldorante, di 31 anni, che secondo il dottor Bevilacqua avrebbe dovuto condurre a 9 anni e mezzo.

Il tribunale ha poi inflitto 5 anni e mezzo a Vincenzo Michela, 27 anni, di Senago (Milano) per il quale il pm aveva chiesto 5 anni e mezzo; tre anni e mezzo a Maurizio Cocuzza, 29 anni, di Gattinara (5 anni e 10 mesi) e 2 anni e mezzo a Saverio Provenzano, 26 anni,

che è stato arrestato a Lamezia Terme (5 anni e 6 mesi); tre anni e mezzo a Antonio Paggiolo, 28 anni, di Gattinara (5 anni e mezzo); un anno e mezzo a Domenico Torre, 28 anni, di Romagnano Sesia (1 anno e mezzo); un anno, 9 mesi e 10 giorni ciascuno a Maria Teresa Provenzano, 28 anni, di Gattinara (3 anni e 7 mesi); a Silvana Antonini, 26 anni, di Gattinara (2 anni e 6 mesi); a Pietro Politi (3 anni e 8 mesi). Infine sono assolti Davide Politi perché il fatto non è più previsto dalla legge come reato (la richiesta è stata formulata dal pm) e Sebastiano Trovato, 29 anni, di Barcollana Pozzo Gotto (Messina), per il quale sono stati chiesti 4 anni.

Tutti accusati di spaccio di droga; alcuni anche di illegittimo possesso di armi. Le indagini dei carabinieri erano durate circa 18 mesi durante i quali sono state eseguite intercettazioni telefoniche, ambientali e compiuti diversi appostamenti. Proprio la testimonianza su un episodio registrato dai militari durante il servizio di appostamento ha provocato la vivace reazione del capo del corso del processo: era quando un milite depose di aver visto la donna Russo appartarsi in auto insieme con uno dei componenti della banda.

Walter Camurati

### IN BREVE

#### SANITA'

**Conclusa la raccolta firme per il poliambulatorio**

Si è conclusa la raccolta firme, organizzata da Forza Italia, per l'apertura del poliambulatorio di Crescentino. In calce alla petizione compaiono 2100 firme di crescentinesi, che nei prossimi giorni verranno presentate all'assessore regionale Enzo Cucco e al ministro Costa. Secondo il responsabile della Sanità piemontese esistono buone possibilità perché il poliambulatorio, completato da anni, rimanga inattivo, possa finalmente iniziare a funzionare. (g. mo.)

#### INFORMATICA

**Il Comune aderisce all'Agenzia di promozione**

Anche il Comune di Vercelli ha aderito all'Agenzia per la promozione industriale dell'area vercellese, l'egida della Provincia. Dell'organismo fanno parte anche Camera di commercio, Associazione industriale vercellese, Nordind Spa e Cassa di risparmio di Vercelli. Il progetto dell'Agenzia è una gestione coordinata degli interventi di riqualificazione per ottenere i finanziamenti legati alla legge 236. (g. mo.)

#### INTELLIGENZA

**Monsignor Bertone all'apertura dei corsi**

Inizierà giovedì i corsi dell'Unità: lezioni sempre ospitate nell'aula magna del Seminario arcivescovile. Il filo conduttore degli appuntamenti settimanali sarà «Conoscere: per comprendere, per condividere». All'inaugurazione è previsto l'intervento di monsignor Tarcisio Bertone; seguiranno la presentazione del programma e la lettura e il commento di componimenti poetici, curati da Giovanni Rosso. Tutte le lezioni inizieranno alle 16,30. (g. mo.)

#### UTILI

**I distributori di turno oggi in provincia**

Questi i distributori di carburante aperti per turno oggi: maggiori centri della provincia. A Vercelli (turno A): Agip, piazza Solferino (benzina, gasolio e benzina verde); Q8, via Paggi 45; Q8, corso Gastaldi 14; Erg, corso De Rigo 115; Tamoil, tangenziale S.S. 11, 0+580; Fina, corso Marcello Prestinari 148 (benzina, gasolio e benzina verde); Q8, corso Matteotti. Impianti self-service: Agip, Solferino (benzina, gasolio e benzina verde); Q8, corso Gastaldi 14; Fina, corso Marcello Prestinari 148 (benzina, gasolio e benzina verde con scontrino); Tamoil, piazza Mazzuchelli (benzina e gasolio); Ip, piazza Cugnetti; Esso, Avogadro; Quarese (benzina, gasolio e benzina verde con scontrino); Monteshell, corso Prestinari 168 (benzina, gasolio e benzina verde); Q8, piazza Sardegna; Fina, strada statale per Torino (benzina, gasolio e benzina verde). A (turno D): Q8, via Milano 32; Q8, via Ivrea; Api, via Cottolengo; Esso, via Candela 50; Esso, Ogliaro 4; Fina, via Fratelli Roselli 144; Ip, via Ivrea 34; Monteshell, corso Europa 2; Erg, via Oberdan 15. A Borgosesia (turno A): Ip, Montegrone 48 e Monteshell, viale Varallo 138. Impianti self-service: Tamoil, Veneto; Agip, Veneto 104. Infine a Cossato (turno D): Agip, via Amendola 102; Erg, via R. Fello 30; Com. Petroli, via Matteotti 1.

Biella, domani il ministro inaugura Città Studi

## Arriva Gnutti, gli operai scenderanno in piazza

BIELLA. Inaugurazione con protesta per Città studi. Domani apre ufficialmente al pubblico la nuova sede del centro di via Pella e per l'occasione saranno in città il ministro dell'Industria Vito Gnutti, il ministro dell'Università Stefano Poletta e il presidente della Confindustria Luigi Abete. Ma piazza di Biella non è solo dei politici e dei lavoratori biellesi, decisi a manifestare il loro dissenso alla Finanziaria, decisa dal governo. La protesta assume quindi rilievo per la presenza dei due esponenti del governo Berlusconi. Critiche saranno rivolte anche ad Abete: gli industriali infatti dichiarati favorevoli alla manovra economica. La protesta è nelle iniziative di lotta promosse dal sindacato in campo nazionale e che culmineranno con lo sciopero generale di venerdì.

La cerimonia inaugurale si svolgerà alle 16, poi alle 18,30 gli ospiti saranno accompagnati al Teatro Sociale per assistere al concerto dell'Orchestra sinfonica nazionale della Rai. Le manifestazioni di protesta seguiranno in pratica il programma dei festeggiamenti: lavoratori e sindacati saranno prima in via Pella, poi raggiungeranno in piazza Martiri.

Un cenno ora al centro della giornata. Oggi, l'Istituto Tecnico Industriale Quintino Sella, con l'istituto nazionale ricerche e la nuova ala (5000 metri quadrati di superficie), Città Studi è diventata struttura unica nel suo genere in Italia ed in Europa. L'auditorium, la sala congressi, la biblioteca, la portineria ed una parte di residence sono stati realizzati a una spesa di 11 miliardi, per vedere la conclusione del progetto di Gae Aulenti ne necessari ancora altri venti. La realizzazione della sede universitaria e del residence. Un progetto promosso nei primi Anni Ottanta dall'Uib e portato avanti con la partecipazione degli enti locali, dagli istituti di credito che hanno creduto nella ricerca applicata per il settore tessile. (p. g.)



Città studi ospita alcune delle strutture più avanzate per la ricerca tessile

## Verzo lo sciopero generale

I lavoratori Valsesia e Valsessera in corteo per le vie di Borgosesia

BORGOSIESA. Per lo sciopero generale contro la manovra finanziaria del 14 ottobre, è in programma una protesta a Borgosesia. Le segretarie nazionali dei sindacati confederati hanno infatti preferito organizzare manifestazioni in tutte le città, piuttosto che tre grossi concentramenti, al Nord, Centro e Sud.

Borgosesia, il raduno dei manifestanti che riguarderà la Valsesia e la Valsessera è fissato per le 10 di venerdì, fronte al supermercato Coop di via Veneto. Il corteo si avvierà alle 10,30 per risalire fino a via Duca d'Aosta e svolgere in via

Dopo il primo passaggio davanti ai giardini del municipio la sfilata proseguirà nelle vie Cairoli, Sottile, Giordano, Ferrar per arrivare in piazza Martiri e Mazzini, dove è previsto, alle 11, il corteo. Non è previsto

stato comunicato l'oratore ufficiale: si tratterà comunque di un segretario regionale del Cgil.

Cgil, Cisl e Uil Valsesia hanno diffuso nei giorni scorsi migliaia di volantini che illustrano le posizioni del governo Berlusconi, ne sottolineano i lati negativi e, soprattutto, invitano la gente alla mobilitazione generale. I sindacati si rivolgono anche a studenti, casalinghe e pensionati perché, spiegano il Governo, varando la nuova legge finanziaria, ha rinnegato tutti gli impegni e le promesse fatte in precedenza.

Si fa anche riferimento al milione di posti di lavoro promessi da Berlusconi in campagna elettorale: «Nel documento di programmazione economica - si legge sul volantino - il Governo ha previsto la creazione di 380 mila posti di lavoro per il prossimo triennio, meno di quelli persi nel 1994». (r. g.)

Ottimismo dopo le promesse: la conferma con l'approvazione della Finanziaria

## Province, verdetto a dicembre

Solo entro fine ottobre si saprà se il ministro ha trovato i 10 miliardi necessari per consentire il «divorzio» di Biella. A Vercelli verrà però assegnata la maggior parte degli stanziamenti

BIELLA. Dalle chiacchiere. Anzi, di più: col ministro Maroni che giura di avere i soldi per la nuova provincia, il «divorzio» fra Biella e Vercelli, da argomento-tabù, torna a diventare una speranza. E così, dopo i dubbi e pessimismi, la corsa ricomincia. «Adesso non resta che attendere», dice il presidente di Sala delle Tarsie, Gilberto Valeri. At-

tendere che cosa? «Che le promesse di Roberto Maroni si avverino».

E la prova del nove non è lontana: l'approvazione della Finanziaria da parte di uno dei due rami del Parlamento (quindi, al massimo, il 31 dicembre), si saprà se il ministro leghista davvero riuscirà a trovare gli 80 miliardi per far decollare i nuovi enti.

Biella e Vercelli ne avranno 10: la fetta maggiore, sicuramente, andrà alla Provincia-madre, che dopo il «divorzio» finirebbe addirittura in passivo. «I soldi - spiega Valeri - servono per rendere meno traumatico il distacco, e per garantire la sopravvivenza di entrambi gli enti. D'altronde, per ripetere ciò che da mesi andiamo dicendo, sarebbe un'autentica follia

creare due province che non sono in grado di funzionare».

Un altro particolare importante: se l'operazione Maroni riuscirà, la prossima primavera si andrà alle urne per eleggere i Consigli di Vercelli e Biella. Finalmente separati.

Invoca il ministro non do promessa, la situazione potrebbe farsi ingarbugliata: il mandato degli amministratori vercellesi scade nei primi mesi del '95. «E a questo punto, si porrebbe il problema enorme - dice ancora Gilberto Valeri - di si va a votare per due province «fantasma» oppure si chiede al governo di rinviare tutto?». Risposta giusta, per Valeri, è ovviamente la prima.

Ma anche se tutti scaglionano la prudenza, l'ottimismo è comunque forte. «La cosa più importante - aggiunge il presidente Sala delle Tarsie - è che il ministro ci abbia dato ragione. E inoltre ha assunto un impegno molto preciso, sul quale non abbiamo motivi di dubbio». Con le parole di Valeri, insomma, è chiuso un periodo di dubbi e perplessità durato mesi. Ed è probabile che, per discutere delle ultime, confortanti novità, il Consiglio si riunisca a Biella, per una seduta straordinaria.

C'aveva chiesto i giorni scorsi il leghista Roberto Rossi (che è anche consigliere comunale a Biella). Valeri è subito stato disposto: «A Vercelli l'assemblea si terrà per martedì 18, e in quell'occasione farò una relazione sul mio incontro con Roberto Maroni. La proposta è fare una riunione a Biella, secondo me, in questo momento è particolarmente opportuna: io sono d'accordo, ma dobbiamo prima discuterne in Consiglio». (g. bu.)

### CALCIO PER BENEFICENZA AL LA MARMORA



## I bosniaci vincono la sfida con i giornalisti

Nell'obiettivo Michele, il calcio d'inizio (dato dalla madrina della manifestazione) all'incontro di beneficenza le rappresentative dei giornalisti e bosniaci. La partita, che si è conclusa sul 4-2 per gli ospiti, si è svolta al La Marmora nell'ambito delle iniziative per l'ex Jugoslavia

### OLTRE ALLA 4ª FESTA DELL'AUTOTRASPORTATORE DI VERCELLI ORGANIZZATA DALLA CONCESSIONARIA IVECO BORGO AGNELLO

VERCELLI. Anche quest'anno un vasto successo la 4ª FESTA DELL'AUTOTRASPORTATORE tenutasi a Vercelli sabato scorso, organizzata dalla Concessionaria IVECO BORGO AGNELLO con sede a Paruzzaro (No) e filiali a Gaglianico (Vc).

Grazie alla giornata sole, oltre 1000 intervenuti all'importante manifestazione hanno assistito al convegno e al tradizionale pranzo. Il convegno si è tenuto nell'area comunale dell'ampio piazzale Montefiore di Vercelli, dove sono stati allineati in grande parata, una accanto all'altro, oltre un centinaio di veicoli industriali partecipanti.

Merito veniva servito ospitale cocktail, iniziava la presentazione dell'intera gamma IVECO leader dei pesanti stradali Eurostar, insieme a Eurotech, Eurocargo e Daily, dotati di soluzioni tecnologiche d'avanguardia nella filosofia di comfort migliori e motori ecologicamente sempre più puliti. Caratteristiche che hanno portato IVECO a vincere per ben due anni consecutivi: 1992 e 1993, il premio

«Truck of the Year» (autocarro dell'anno) votato da una giuria internazionale di giornalisti specializzati. Molto interessante il dibattito che ha affrontato i problemi del settore: tecnologia, ambiente, legislazione, finanziamento e scenario commerciale.

Dopo il saluto ai relatori al Comune di Vercelli: Bossi e Maravaglia hanno rappresentato il sindacato impegnato a presidiare un'importante esercitazione della protezione civile; il presidente della concessionaria Borgo Agnello Franco Savio, che era coadiuvato dal figlio Roberto amministratore delegato, ha quindi preso la parola. Ing. Gaglianico, direttore regionale IVECO di Torino, cui è seguito l'ing. Bonello responsabile del prodotto IVECO che hanno relazione sull'alta tecnologia impiegata nella realizzazione del veicolo industriale IVECO in rapporto all'ecologia. Il Dr. Del Bello ha illustrato poi la legislazione italiana ed europea nonché la di-

rettive CEE dell'autotrasporto, quindi il Dr. Ferra (Fiat SAVA) ha relazione sulle leve finanziarie a disposizione degli autotrasportatori. Il servizio assistenza post-vendita IVECO 24 ore su 24 è stato illustrato dal responsabile del servizio assistenza post-vendita Dr. Tanto.

Il mercato veicolo industriale è stato il tema trattato. Fenoglio, direttore vendite Italia IVECO, ha illustrato le opportunità di business ad honorem lo scorso anno la stessa manifestazione a Vercelli. Brilante la conclusione del Dr. Ricca general manager mercato Italia IVECO che ha ben tracciato lo scenario commerciale e le prospettive di sviluppo del mercato. Concreti sensibilità e disponibilità verso i problemi degli autotrasportatori: i novatori e vercellesi, è dimostrata dalla direzione IVECO - presenza massiccia, nota anche il Dr. Guffio e il Dr. Polini della Direzione Italia, e lo staff al completo della direzione regionale.



E' seguita la tradizionale funzione religiosa celebrata dal vicario generale Vercelli Mons. Vercelli con la benedizione agli autotrasportatori ed ai loro autoveicoli. Si è conclusa col pranzo in allegria.

# ASCOM

**ASSOCIAZIONE COMMERCianti  
DELLA PROVINCIA DI VERCELLI**

## PARTE LA RIVOLUZIONE FISCALE? L'ASSOCIAZIONE COMMERCianti ILLUSTRA I "DECRETI TREMONTI"

**Novità, opportunità, certezze ed incertezze:** il Ministro Tremonti ha messo mano alla materia più ingarbugliata che ci sia in Italia, il FISCO.

Allo scopo di illustrare i contenuti dei cosiddetti "DECRETI TREMONTI" ed analizzare insieme ai Commercianti le novità future (quelle riguardanti le funzioni di **accertamento** e **controllo** dell'Amministrazione Finanziaria), l'ASCOM ha definito un calendario di RIUNIONI, a Vercelli ed in tutta la provincia di Vercelli, nel corso delle quali Esperti altamente qualificati esamineranno tutti gli aspetti innovativi contenuti tanto nei Decreti quanto nel progetto messo a punto dal Ministro delle Finanze.

### **Nuova disciplina di accertamento del reddito d'impresa e di lavoro autonomo**

- Ruolo delle Associazioni di categoria
- Nuovo sistema dei parametri con gli studi di settore
- I CAAF
- Il Concordato
- L'accertamento con adesione
- Eliminazione degli attuali sistemi di accertamento
- Chiusura delle liti fiscali perdenti

### **LE AGEVOLAZIONI ALLE IMPRESE**

- Detassazione degli utili reinvestiti
- Facilitazioni per le assunzioni
- Il fisco forfait per le nuove imprese
- Eliminazione adempimenti formali e tasse  
(es. tassa sui frigoriferi)

### **IL CALENDARIO DELLE RIUNIONI IN TUTTA LA PROVINCIA**

BORGOSIESA	CENTRO SOCIALE	LUNEDÌ 10 OTTOBRE ORE 21
LIVORNO FERRARIS	SEDE ASCOM	MARTEDÌ 11 OTTOBRE ORE 21
CRESCENTINO	COMUNE	GIOVEDÌ 13 OTTOBRE ORE 21
TRINO	SALA PARROCCHIALE	LUNEDÌ 17 OTTOBRE ORE 21
SANTHIÀ	SALA PARROCCHIALE	MARTEDÌ 18 OTTOBRE ORE 21
CIGLIANO	BIBLIOTECA COMUNALE	GIOVEDÌ 20 OTTOBRE ORE 21
GATTINARA	CENTRO SOCIALE	LUNEDÌ 24 OTTOBRE ORE 21

**VERCELLI MODO HOTEL MARTEDÌ 25 OTTOBRE ORE 21**

*Oratore il Dott. Antonio VENTO, Responsabile Servizi  
Fiscali della CONFCOMMERCIO*

SCOPELLO	ALBERGO ROSETTA	GIOVEDÌ 27 OTTOBRE ORE 21
VARALLO	SEDE ASCOM	GIOVEDÌ 03 NOVEMBRE ORE 21
SERRAVALLE SESIA	CENTRO SOCIALE	LUNEDÌ 07 NOVEMBRE ORE 21

## **TUTTI GLI OPERATORI E GLI ESERCENTI COMMERCIALI SONO INVITATI A PARTECIPARE**

**CREDITO AGEVOLATO AI COMMERCianti. NEL 1995 SARÀ ANCORA PIÙ CONVENIENTE  
CON  LA COOPERATIVA DI GARANZIA FIDI DELL'ASCOM.**

Informazioni presso tutti gli uffici dell'Associazione Commercianti a Vercelli e in Provincia.

**ASSOCIAZIONE COMMERCianti DELLA PROVINCIA DI VERCELLI**

L'assessore traccia la mappa dei problemi: previsti altri disagi in inverno

# Scuole, arrivano nuovi cantieri

## Salivotti: a rischio la media Salvemini

BIELLA. In 80 minuti, ha compilato la pagella di tutte le scuole, dalle elementari alle medie, dalle superiori alle università, ha fatto un bilancio delle situazioni, dice l'assessore all'Istruzione Giulio Salivotti, che ieri ha convocato i genitori per parlare dei problemi inerenti l'avvio dell'anno '94-'95. Uno dei più burrascosi della storia biellese.

Le novità non mancano. Ad esempio nel quartiere Chiavazza, epicentro della rivolta dei genitori (per le trasferte di Codà), si farà un nuovo asilo. La materna si potrebbe costruire sfruttando alcuni fondi Iscp (ma bisogna scoprire se possono essere usati), oppure attraverso appalto.

E l'elementare Carrati, anch'essa protagonista del settembre caldo della scuola? Tutto confermato: sarà trasformata in asilo, annuncia Salivotti. Che poi sorvola sulle polemiche divampate all'inizio dell'anno, e legate al trasferimento dei bimbi alla media Marconi. I genitori si sono rivolti al Tar, che ha sospeso la decisione del Comune: «E ora lasciamo che la giustizia amministrativa faccia il suo corso», dice l'assessore.

Fra l'altro, in aggiunta ai cantieri già aperti, in inverno ne arriveranno nuovi. Obiettivo, anche in questo caso, l'abbattimento delle barriere architettoniche e l'adeguamento alla nor-



Dopo i disagi di settembre, altri cantieri saranno aperti nelle scuole. L'ha annunciato Giulio Salivotti che ha fatto il punto della situazione. Nel 38 tecnico biellese. Provocherà i servizi (dalla mensa allo scuolabus) e gli asili-nido

me anti-incendio. Impalcature e muratori sono attesi alle elementari del Villaggio La Marmora, nella scuola di Povignone del Vandorno, in quella di via XXV Aprile a Chiavazza e all'elementare di San Paolo. «Tutte queste operazioni, naturalmente, provocheranno disagi», prevede l'assessore.

Intanto la scuola biellese continua a vivere una forte crisi d'identità. Per gli studenti si registra un boom sorprendente,

che il Comune sta cercando una sede alternativa per Villa Schneider.

Poi Salivotti punta i riflettori su un problema esemplare (e di segno opposto), legato alle scuole medie: la Salvemini (cioè il «triste» formato dalla sede-madre di via Carlo e da quelle del Vandorno e del Villaggio), ha avuto un tale calo di iscritti da mettere in pericolo l'esistenza di una delle succursali. «Il mio mandato scade fra 8 mesi - ha detto Si-

livotti -, quindi avrò il tempo di trovare rimedi. Ma ho comunque il dovere di far presente la situazione».

La distribuzione delle pagelle continua: promossi i servizi (dalla mensa allo scuolabus), e gli asili nido («Sono il nostro fiore all'occhiello»). Bocciata, a sorpresa, la Provincia: «Per gli stabili dell'Isis spende pochissimo, mentre il Comune ci mette un sacco di soldi».

### IN BREVE

#### Una collana di classici in ricordo di Barbara Metallo

Un'opera di letteratura classica in ricordo di Barbara Metallo. I soci del Leo club e del Rotaract hanno donato, alla biblioteca, la collana «I millenni» edita da Einaudi. Il lascito è stato deciso per onorare la memoria della giovane insegnante biellese morta l'anno scorso in un incidente stradale. [r. b.]

### CONFERENZE

#### L'assessore regionale Leo parla di politiche giovanili

L'assessore regionale alle Politiche giovanili, Giampaolo Leo, incontrerà oggi alle 15, a palazzo Orsini, gli amministratori del Comune. Il dibattito sarà dedicato alle iniziative riservate ai giovani e anche all'Università popolare. [r. s.]

#### un fiorellino a Cerreto Castello

Mezza tonnellata di fieno è andata in fumo l'altro giorno alla cascina Peschiera di Cerreto Castello. Non si conoscono le cause dell'incendio. [r. b.]

Biella, per motivi amministrativi

# Blitz nei bar 12 locali chiusi

BIELLA. C'è una sfera sui locali pubblici non in regola con la legge. Il sindaco di Biella ha infatti firmato un'ordinanza con cui decreta la chiusura di 12 tra bar e ristoranti, i cui titolari non sono stati scoperti con il libretto sanitario scaduto. Il primo cittadino è intervenuto a seguito della denuncia dei carabinieri, presentata al municipio dopo i controlli a tappeto che, nelle scorse settimane, avevano interessato tutti gli esercizi della città.

La dozzina di locali, finiti nel mirino delle forze dell'ordine, resteranno con le serrande abbassate per due giorni.

«E' il minimo previsto dalla normativa - spiega il sindaco Susto - Poteva anche decidere di infliggere una multa più severa, arrivando fino ad un massimo di 10 giorni di chiusura. Ma, valutati i termini della denuncia - carabinieri, è sembrata un'infrazione così grave. E pertanto ho deciso per i due giorni di black-out. Comunque, dopo la segnalazione - militari, la chiusura è automatica».

L'infrazione contestata non riguarda carenze igieniche e nemmeno prodotti alimentari scaduti. Le forze dell'ordine spiegano che in alcuni casi è mancato il libretto sanitario può essere una semplice dimenticanza. Ma qualche volta il particolare può nascondere problemi ben più gravi. Il profilo della gestione



Il sindaco Gianluca Susto

del locale e quindi va sempre perseguito.

I controlli agli esercizi pubblici della città erano scattati con il blitz Orsini. Dopo i carabinieri della compagnia di Biella avevano passato a setaccio più di 100 bar e ristoranti: la maggior parte risultava perfettamente in regola, ma in qualche caso erano stati denunciati problemi sanitari anche piuttosto gravi.

Ad esempio i carabinieri avevano scoperto prodotti alimentari scaduti che stavano per essere consumati dai clienti. Alcuni locali avevano anche evidenziazioni pesanti igieniche. [d. p.]

### FATTI E FURBERIE DI BIELLESI

## E Pietro Micca sbotta «Ora lasciatemi in pace»

NON riposano in pace le ossa di Pietro Micca. Così disseminate come si trovano proprio sotto il centro di Torino, tram, bus, auto, elicotteri, aerei, per fortuna ancora la metropolitana.

Quasi non bastasse il turbidone del traffico, continuano a disturbare la sua pace a tirare il ballo il suo «gli storici» i divulgatori, le associazioni d'arma e di pensiero, persino le società vinicole e di escursionismo. Capita proprio a lui questa notorietà, che era, dicono, così ruidosa, ma soprattutto di poche parole.

Tutta colpa dei comandanti dell'esercito piemontese che lavoravano sul materiale scaduto, dai gambali che gli si sciaccati nella fuga dalle gallerie, mura, e dal «Pautasso balenago» che gli aveva preso la miccia, tre metri invece che da dieci.

Questa, «Pautasso balenago» e dai superiori parteciano e pure disonesti è un'ipotesi, un divertimento, persino probabile, comunque da prendere così com'è, buttato lì. Umberto Eco in una trasmissione radiofonica, alcuni anni fa. Ma le associazioni d'arma avevano preso la cosa sul serio, si offese, avevano persino protestato.

Ora Umberto Eco ci torna sopra, torna a parlare del «Pautasso balenago» da Andorno, sotto la volta massiccia e antica del salone da ballo del castello di Masino, già dimora di quel re Arduino, il cui riposo guarda la combinazione - pure viene continuamente disturbato da trasferimenti di tomba, sei o tutti oggi.

È occasione la recente cerimonia di consegna del premio «Grazie Cavour - Terre del Piemonte», istituito a fine di segnalare scrittori, artisti, giornalisti e personalità che abbiano contribuito a diffondere l'immagine della regione.

Eco, un piemontese (della provincia di Alessandria), che ha lasciato il Piemonte sui vent'anni per tornare il meno possibile, ai piemontesi che lo premiano spiega convincente che se la sua visita non sono né troppo frequenti né troppo lunghe, la «narrativa in compenso è ricca di riferimenti alla regione e ai suoi uomini, dalle montagne che sfondo a il nome della Rosa al vigneto che concludono il Pendolo di Foucault, ai personaggi emblematici».

E, guarda caso, due di questi personaggi sono di riferimento biellese, c'è da esserne lusingati, uno è fra Dolcino e il no-rosa, l'altro è il Pietro Micca di quel suo primo esercizio di fantasia.

Soprattutto Pietro Micca da Andorno. «Nel mio approccio alla scelta del personaggio è indirizzata, inconsapevolmente, significativamente, verso una figura piemontese, Pietro Micca». Perché Pietro Micca, insiste Eco, «rappresenta il modello più aderente delle qualità migliori piemontesi, ravvisabili nel suo cocciuto impegno a compiere il proprio dovere senza retorica e dispetto: ogni intralcio esterno, fortuito o intenzionale che sia».

E Pietro Micca, ora nuovo modello piemontese, dalla sua frastornata dimora sotto il centro storico di Torino, continua a invocare il «essere lasciato in pace».

Pier F. Gasparetto

Nuovi gruppi di lavoro su scuola, sanità, cultura, industria

## Forza Italia, numeri verdi e commissioni per i cittadini

### MERCATO

#### «I banchi all'ex Boglietti»

BIELLA. Un primo progetto Forza Italia l'ha già preparato ed è il frutto della commissione viabilità e traffico. Ottavio De Grossi, studente d'architettura, ha illustrato ai giornali la soluzione del mercato, un ostacolo allo scorrimento veloce del traffico. L'obiettivo è quello di alleggerire via Pietro Micca e recuperare parcheggi. In sintesi, il progetto prevede il mantenimento del mercato in centro, spostandolo però dalle attuali sedi (le piazze Martiri, Colonnati e Curti), ai piedi della collina. Piazza, nell'area ex Boglietti. Secondo gli esperti di Forza Italia, i vantaggi del trasloco sarebbero molti: il 40 per cento in più di posti, meno pedoni su via Pietro Micca, un assetto più razionale dei banchi di vendita e la valorizzazione del verde della collina. La commissione proporrà inoltre soluzioni per migliorare la viabilità: com'è strutturato, il piano del traffico non funziona.

Stillo, coordinatore della commissione, a presentare i gruppi di lavoro: «Ci impegniamo nei seguenti settori: scuola, sanità, industria, cultura e tempo libero. Alcuni gruppi sono già operativi, altri inizieranno fra breve l'attività».

Le commissioni, hanno precisato i dirigenti biellesi di Forza

Italia, sono aperte al contributo di tutti. Al proposito verrà istituito quanto prima un numero verde: i cittadini potranno rivolgersi al movimento per segnalare problemi, per chiedere l'intervento dei vari settori della vita pubblica e nei contesti amministrativi. [d. ca.]

Sport, spettacolo e mondanità per due appuntamenti domani a Biella

## Tomba, la Pecci Blunt e altri vip per i gran galà da Fila e all'Odeon

BIELLA. Un 10 ottobre all'insegna dei vip, tra la Fila e l'Odeon. Sin mattina Alberto Tomba, Deborah Compagnoni, Manuela Di Centa e i grandi nomi dello sci azzurro saranno in viale Cesare per una nuova edizione del «Fila trophy». Anche quest'anno infatti l'azienda biellese premierà gli atleti squadre nazionali che si sono particolarmente distinti nella stagione invernale '93-'94.

Per la sera, all'Odeon, la notorietà si apre. Sono in forze Vittorio Sgarbi, Roberto Baggio, Diego Della Palma e Cristina D'Avena, verrà invece Giorgio Armani e nemmeno Francesco Neri, ma ci saranno Walter Zenga, Yuri Chechi e Stefania Belmondo, i cantanti Giorgio Faletti, Francesco Gabbiani, poi Silvana Giacobini, Alessandra Casella, lo sfegatato tifoso della Juve Idriis e la contessa Donatella Pecci Blunt, un tempo cittadina biellese. Rice-



Alberto Tomba è atteso in città domani con gli azzurri di sci per la nuova edizione del «Fila trophy»

veranno il premio «Grazie

1994». La kermesse è organizzata da Simone Barazzotto e Tiziana Rocca a favore della «Fondazione Exodus» di don Mazzi; una serata «gala», come promette il pubblico di domani sarà nostro ospite per una premiazione supplementare. [p. g.]

A Mongrando

## Furto al «nido» tre giovani denunciati

BIELLA. Due fratelli e un loro amico sono stati denunciati per il furto avvenuto l'altro giorno nei locali dell'asilo nido del paese. Marco Polizzi, 21 anni, residente a Camburano, Marcello Polizzi, 21 anni, abitante a Biella, e Angelo Musacca, 22 anni, pure lui di Biella, sono stati identificati dai carabinieri.

Secondo i militari che indagano sulla vicenda, i tre sarebbero gli autori del colpo in cui sono stati trafugati un computer, un telefono portatile, un impianto stereo, sei videocassette e 5 mila lire. L'intera refettoria, comprese le 5 mila lire, è stata recuperata e presto sarà restituita ai responsabili dell'asilo nido. Non è la prima volta che le scuole di Mongrando vengono prese di mira. In passato erano stati i vandali a danneggiare i locali delle medie inferiori. [g. ca.]

CITTÀ DI BIELLA Assessorato Cultura

TEATRO SOCIALE TEATRO

### STAGIONE TEATRALE 1994/95 IN ABBONAMENTO

#### TEATRO SOCIALE

21 NOVEMBRE  
"OYEM GOLEM"  
di M. Ovadia

27 FEBBRAIO  
TEATRO DEL  
in "Iliade" da Omero

13 MARZO  
ENTE TEATRO MESSINA  
in "I Carabinieri"  
di B. Joppolo

18 APRILE  
in  
"Mummenschanz Parade"

#### TEATRO ODEON

7 NOVEMBRE  
UGO PAGLIAI - PAOLA GASSMAN  
in "Vita col padre"  
di Lindsay Crouse

24 NOVEMBRE  
LUCA DI FILIPPO - ATHINA CENCI  
MARIO SCARPETTA - PHIA CEI  
in "L'Esibizionista"  
di L. Wertmüller

13 DICEMBRE  
COMPAGNIA DELLA RANCIA  
in "Cabaret"  
Musical di Joe Masteroff

21 DICEMBRE  
GIUSEPPE PAMIERI  
LIA TANZI - ENRICO BERUSCHI in  
"La cena del cretino"  
di F. Veber

24 FEBBRAIO  
NANCY BRILLI - MASSIMO DIPIPORTO  
GIORGIO CRIPPA  
in "Nina"  
di A. Roussin

21 FEBBRAIO  
in  
per fortuna  
c'è la musica"  
di Jaja Fiaschi

6 MARZO  
CARLO E ALDO GUFFRÈ in  
"La fortuna"  
di E. De Filippo

20 MARZO  
ARTURO BRACCHETTI in  
"Fregoli"  
Commedia musicale  
di Ugo Chiari

Prevendila tessera alla cassa del TEATRO ODEON a partire dal 13 Ottobre con i seguenti orari:  
giovedì e sabato: 19.30-21.30. Festivi: 15.30-21.30. (nei giorni 13-14-15-20-21-22 Ottobre il botteghino aprirà alle 18). Avverte che nei giorni 13-14-15-16 Ottobre vengono vendute le tessere ai soli abbonati alla stagione scorsa con diritto di riconfermare il posto. Le tessere potranno subire variazioni saranno comunicate a mezzo stampa.

# VIA OMAR

Novara - via Omar, 13 - tel. (0321) 629893

FENDI

# FENDI





# I valsesiani sconfiggono la Colligiana per 1-0 e riprendono l'inseguimento del Camaione

## Borgo torna a volare, Biellese altro pari

### La formazione di Sollier regge gli assalti del Cuneo

#### I granata

#### Scienza segna e Bordin para

**BORGOSIESA.** La matricola terribile cancella la sconfitta con lo Châtillon e riprende la sua marcia, sconfiggendo (1-0) la Colligiana dalla «zona pura». Risultato giusto ed addirittura un poco stretto ai padroni di casa che di fronte al solito pubblico (oltre 800 i presenti) conquistano due punti meritati e si lanciano all'inseguimento della capolista Camaione insieme alle «grandi» Vogherese e Grosseto.

Partita caratterizzata da due giocatori, se si vuole: Scienza, gran trascinatore e autore del gol-partita, e il giovane Bordin che sul 0-0 ha parato un rigore allo specialista Mastacchi, ripetendo l'exploit dello scorso anno con l'Iris Oleggio.

Match anche maschio per la gran determinazione messa in campo da due schieramenti e per il gioco, a tratti fallito, degli ospiti. I senesi, hanno subito «prova» Bordin dopo una mancata di secondi con un tiro dalla lunga distanza, ma il Borgo, nonostante una partenza contratta, grazie ad un centro-scampo ben coordinato in Mattavelli e Biscaro, è progressivamente cresciuto. Così al 12' ha creato la prima palla-gol: Lavelli è stato fermato fallosamente in area da un difensore toscano, ma l'arbitro ha concesso una punizione a due. Tiro di Mattavelli, parabola che si alza e colpo di testa di Cotti parato da Foti. Passano due minuti e Scienza inizia il suo show: uno-due con Cotti e tiro fuori.

Poi ecco la prima svolta dell'incontro: Mastacchi fugge a Riva e crozza dalla destra, in area c'è un contrasto tra Rocca e Bonifacio e l'arbitro decreta il rigore tra le proteste dei valse-



Il giovane Bordin ha parato un rigore

siani. Al tiro va Mastacchi, ma Bordin si lancia sulla sinistra e devia.

Il pericolo scote il Borgo che al 28' va vicinissimo alla rete: Scienza scende sulla sinistra, scambia con Cotti, la palla torna al capitano che costringe Foti ad un difficile intervento. I granata insistono e su un lungo rilancio di Bordin alla mancata è Lavelli a tirare: Foti si salva ancora. Ma il gol è nell'aria e giunge al 38' con un capolavoro del solito Scienza che imbeccato da Carrettoni centra l'incrocio del pali: 1-0.

Ripresa. I padroni di casa ormai tengono in mano il match e al quarto d'ora è l'onnipresente Scienza a colpire il palo, mentre al 19' Cotti obbliga Foti ad una parata in tuffo. Poi nel finale si prova la Colligiana: al 27' Bordin blocca la punizione di Mastacchi mentre al 43' la difesa del Borgo impedisce che il pallone giunga a Bonifacio solo in area. L'1-0 resta intatto. (r. v. l. Borgosiesia: Bordin; Riva, Guidetti (50' Bioccati); Biscaro, Rocca, Vitillo; Lavelli, Mattavelli, Cotti (74' Rastello), Scienza, Carrettoni.

Colligiana: Foti; Sacchini, Dell'Eugenio (69' Franceschini); Gianetti, Bagni, Rosati; Perna, Zottino (46' Napoli), Mastacchi, Bonifacio, Picchianti. Arbitro: Balestra.

#### I bianconeri

#### Gran lavoro per la difesa

**CUNEO.** La Biellese mantiene l'immutabilità in campionato, il Cuneo riavvia l'appuntamento con la vittoria e colleziona il quinto pareggio su sei incontri.

E' questo il succo dello 0-0 fra bianconeri e lanieri, uno 0-0 deciso da due elementi: da un lato l'attenzione meticolosa della Biellese nel coprire ogni spazio difensivo, dall'altro la difficoltà del Cuneo nel finalizzare le azioni d'attacco.

La squadra di Cavallo ha saputo imbastire con una certa disinvoltura il gioco, ma quando si è trattato di arrivare alle soglie della tre-quarti, dove diventano decisivi fantasia, piedi buoni e velocità, si è smarrita.

Sarebbe probabilmente servito uno Schipani nelle migliori condizioni di forma, ma, come un fulmine a ciel sereno, il centrocampista è stato messo ieri fuori «rosa» dalla società.

L'incontro tra due formazioni più brave a difendere che non a proporre gioco, si è in sostanza giocato quasi costantemente a centrocampo, con la Biellese che non ha disdegnato di barattare l'eleganza con la solidità, calciando palloni in tribuna quando era necessario. Sollier ha proposto una schiarata tatticamente guardando, con il solo Roano in avanti e anche il «bomber» Girelli chiamato a un lavoro di copertura. La punta bianconera non ha così avuto palloni giocabili e l'unica volta in cui avrebbe potuto rendersi pericoloso ha calciato maleamente a lato.

«Siamo mancati nella costruzione del gioco - ha ammesso Paolo Sollier - quando il Cuneo, attaccando, ci lasciava intere praterie da sfruttare».

#### NELLA SESTA GIORNATA BORGO AL SECONDO POSTO

**BORGOSIESA** 1 p.t.: 38' Scienza (B)

**COLLIGIANA** 0

**VALENZANA** 0

**CHÂTILLON SV** 0

**SAVONA** 3 p.t.: 29' Pileddu (B)

**PINEROLO** 1 38' Pileddu (S)

42' Pileddu (S)

39' Pileddu (P)

**PIETRASANTA** 0

**NIZZA MILL.** 0

**TORRELAGH.** 0 p.t.: 19' Costa (G)

**GROSSETO** 1

**CERTALDO** 0 p.t.: 43' Farnocchia (Ca)

**CAMAIONE** 2 44' Mami (Ca)

**MONCALIERI** 1 p.t.: 42' Barison (M)

**RAPALLO** 0

**F. SESTRESE** 0 p.t.: 16' Chiellini (V)

**VOGHERESE** 2 43' Chiellini (V)

**CUNEO** 0

**BIELLESE** 0

Da parte sua la formazione bianconera ha cercato caparbiamente, soprattutto nella ripresa, di arrivare alla segnatura. Aldilà della fatica nel confezionare palle gol, ha avuto due occasioni favorevolissime, una per tempo, ma Capra e Caponi hanno sprecato.

La gara ha visto un guizzo iniziale della Biellese, con una fuga sulla sinistra di Fracon e un bel centro, bloccato con sicurezza a terra da Peano. Il ragazzino, classe 1978, è poi stato sostituito da Frasson, uscendo fra gli applausi.

Svanito il lampo iniziale, la Biellese si è accartocciata davanti al bravo Pozzati. Ha fatto

presidiare da Bollini e Vittone la fascia esterna, lasciando a Vaira e Tacca il compito di marcare Labrozzi e Caponi.

Il Cuneo ha stentato nel trovare varchi e al 21' ha corso un pericolo, quando Roano ha servito molto bene Girelli, il cui sinistro è andato abbondantemente a lato.

Poi la squadra di Cavallo ha macinato gioco, con Barone e Quaranta che, dalle retrovie, hanno dato l'avvio a ogni manovra. Un centro di Cattin, al 35', è stato sventato in angolo da Mazzia e al 38', sull'ennesimo corner (saranno 8-1 per il Cuneo) Galparoli ha servito Capra che, in piena area piccola,

ha mancato il tocco decisivo.

Nella ripresa i lanieri, all'8', perdono Fracon, uno fra i più concreti (contrattura) e giocano tutta la ripresa in totale copertura. Ai 9' Pozzati vola e sventa una conclusione violenta di Barone da 35 metri e al 16' il portiere bianconero è graziato da Caponi che non riesce a deviare, da due passi. E' il momento migliore del Cuneo che al 25' reclama il rigore per un contrasto in area tra Labrozzi e Vaira e al 29' va ancora al tiro, appena alto, con Barone.

Il finale non regala altre emozioni e la Biellese, senza entusiasmi, ottiene un buon punto. «La Biellese è una for-

#### I MARCATORI

5 reti: Santoro (Châtillon SV).

4 reti: Mosi (Camaione); Pileddu (Savona).

3 reti: Girelli (Biellese); Scienza (Borgosiesia); Chiellini (Vogherese).

2 reti: Barone (Camaione); Altani (Certaldo); Ghizzani (Certaldo); Mastacchi (Colligiana); Labrozzi (Cuneo); Mami (F. Sestrese); Sisinni (F. Sestrese); Costa (Grosseto); Ferri (Grosseto); Castaldi (Moncalieri); Schincaglia (Nizza Mill.); Forno (Pietrasanta); Ceddia (Pinero); Fabbri (Pinero); Frail (Torrelagh); Specchia (Vogherese).

#### PROSSIMO TURNO

7° DI ANDATA 15 OTTOBRE - DRE 15

BORGOSIESA VALENZANA  
CHÂTILLON SV SAVONA  
PINEROLO PIETRASANTA  
NIZZA MILL. TORRELAGH  
GROSSETO CERTALDO  
CAMAIONE MONCALIERI  
RAPALLO F. SESTRESE  
VOGHERESE CUNEO  
COLLIGIANA BIELLESE

mazione solida, ma un pizzico di fortuna la vittoria non ci sarebbe sfuggita: sostiene l'allenatore cuneese cavallo. In un panorama di sufficienza, il migliore è stato Pozzati, bravo ed elegante in ogni intervento.

Guattiero Franco

Cuneo: Peano (8' p.t. Frasson); Bono, Quaranta; Galparoli, Barone, Lamberti (3' s.t. Careglioni); Capra (41' s.t. Curti), Cattin, Labrozzi, Caponi, Pease. Biellese: Pozzati; Vaira, Tacca; Bollini, Mazzia, Fracon (8' s.t. Rossi); Dotti, Roano, Di Tillo (30' s.t. Vezzoli), Girelli, Vittone. Arbitro: Rossi.

## SCATTA CON ROVER 100. VINCI IN PERSONALITÀ



Da L. 12.950.000 chiavi in mano

Rover 111 iniezione L/SL, 60 CV, 155Km/h

PORTA SUBITO UNA TUA FOTOGRAFIA ENTRO IL 15 OTTOBRE. SI VINCE UN VIAGGIO A LONDRA.

Scatta con Rover 100 e con il suo brillante motore da 1119cc, 60 CV, 155 Km/h fatto per una guida piena di personalità. Se scopri adesso la Rover 100, partecipi a un grande Concorso. Basta una foto che esprima la tua personalità per vincere un viaggio a Londra per due persone.

Vieni a vederla e chiedi il regolamento.

È un'iniziativa dei Concessionari Rover valida fino al 31 Ottobre.

TORINO - STAR-CAR Srl  
Via Nizza, 30 - Tel. 011/6502121 (r.a.)

MONCALIERI (TO) - STAR-CAR Srl  
Corso Trieste, 140 - Tel. 011/6638071

BRICHERASIO (TO) - LADYCAR Srl  
Via Circonvallazione, 410 - Tel. 0121/59377

CIRIÈ (TO) - COZZO Snc  
Via S. Maurizio, 23 - Tel. 011/9214018

IVREA (TO) - VOLANDO Snc  
Via Torino, 499 - Tel. 0125/239497

CHIVASSO (TO) - VOLANDO Snc  
Strada 46 - Tel. 011/9101657

ROSTA (TO) - F.LLI D'AURIA Sas  
S.S. 25 del Moncenisio - Tel. 011/9567783

COLLEGNO - F.LLI D'AURIA Sas  
Corso Francia, 326 - Tel. 011/4051585

ASTI - AUTOVEGA Srl  
Corso Torino, 208 - Tel. 0141/218343

ALBA (CN) - CENTERCAR Srl  
Corso Asti, 32 - Tel. 0173/211690

ALBA (CN) - CENTERCAR Srl  
Corso Bui, 58 - Tel. 0173/361241/2

CUNEO - CUNEO AUTO 2 Srl  
Via Vignolo, 77 - Tel. 0171/46102

MONDOVI (CN) - CUNEO AUTO 2 Srl  
Via S.S. 28 Sud, 9/bis - Tel. 0174/42896

FOSSANO (CN) - CUNEO AUTO 2 Srl  
Via Torino, 21 - Tel. 0172/693475

CONFRERIA (CN) - CUNEO AUTO 2 Srl  
Via Valle Maira, 56 - Tel. 0171/612067

NOVARA - AUTONOVA Srl  
S.S. del Sempione, 32 - Tel. 0321/622211

BORGOMANERO (NO) - AUTONOVA Srl  
Via Novara, 318 - Tel. 0322/846588

VERBANIA - VERBANCAR Snc  
C.so Europa, 52/F - Tel. 0323/502255

VERCELLI - CONTI Filippo  
Via Trino, 29 - Tel. 0161/391204

BIELLA - C.A.R.I.M.A. Sas  
Viale Macallè, 13 - Tel. 015/8491885

AOSTA - F.LLI GAL Snc  
Località Grand Chemin - Tel. 0165/32088



ROVER. UN'ALTRA CLASSE

## AL ROBBIANO

## E' GIA' L'ULTIMA SPIAGGA

VERCELLI. Un calcio alle polemiche sorta qua e là e bando alle chiacchiere: per la Pro è giunto il momento di incamerare i due punti e allontanare lo spettro di una crisi che, per qualcuno, è già sull'uscio di casa. Oggi alle 15 i bianchi ospitano il Trento, l'unica squadra che in classifica li segue, formazione per il momento ancora abbordabile, in attesa degli annunciati rinforzi novembrini.

E per i vercellesi scocca l'ora della riscossa piena anche perché la settimana è stata, almeno a parole, tutt'altro che tranquilla con il sorgere di alcuni «fuochi», non si sa se accesi casualmente o intenzionalmente. Un esempio? La messa in circolazione di una voce che parlava di una riunione avvenuta giovedì pomeriggio nel chiuso degli spogliatoi in cui alcuni giocatori si sarebbero confrontati a voce alta con Caligaris. Peccato che in quel preciso momento la Pro stesse sostenendo una partitella amichevole sul terreno del Castellamonte. Ma si sa che quando le nubi sono all'orizzonte è facile veder fantasmi e complotti ad ogni angolo.

Una cosa, invece, è certa: la Pro oggi non può spariare anche perché in caso di un nuovo risultato negativo la crisi sarebbe inevitabile. Fino ad ora a tenerla lontana è stato soprattutto il gioco e proprio su quest'arma si basa Caligaris. «A parte lo sciagurato secondo tempo di Olbia abbiamo raccolto consensi ovunque», dice il tecnico cicciolano. «E questa è certamente una garanzia. Anche a Lecco non siamo andati affatto male. Qualcuno in settimana mi ha incolpato di aver snaturato la squadra. Ma l'unica mossa è stato l'impiego di Izzo sulla fa-

## Oggi il Caligaris-team cerca la prima vittoria della stagione

# Pro al bivio, battere il Trento o aprire le porte alla crisi



Welfort oggi con il Trento dovrebbe fare il suo rientro a tempo pieno (Foto: GEP)

scia destra: ho cercato questa soluzione per rinforzare il centrocampo ed anche perché in ogni caso Pingitore non è un tornante e Monetta era indisponibile. Comunque se le frecciate sono rivolte a me va benissimo, l'importante è che i ragazzi non ne risentano.

Chiuso il capitolo «polemiche» irrompe il match con il Trento, con l'imperativo categorico di vincere e di aggiudicarsi i tre punti in palio. In questo modo inizierebbe nella migliore maniera un tritico di gare (domenica prossima a Crema, quindi Centese al Robbiano) che potrebbero condurre Storgato e compagni lontano dai fondali della bassa classifica. «Non ci sono dubbi, è una partita da vincere», ripete Caligaris: «il resto conta poco».

Ed allora sotto Fra. Il mister può contare sull'intera rosa ed è possibile che schiererà un undici offensivo. Coal Beccari tra i pali, Tonin e Roda in marcatura, Castagna e Izzo sull'out sinistro, Storgato libero, Cervato e Col in mezzo al campo, Artico (o Castagna) e Provenzano appaiono i destinatari di nove maglie. Resta da sciogliere il dubbio legato a Welfort (dovrebbe esserci) e dell'ala destra in ballottaggio tra Pingitore, Monetta e Rinaldi.

Intanto ieri la Pro ha ufficializzato l'arrivo dello sponsor: si tratta della Deolfer di Confienza, azienda di prodotti per l'igiene per la casa. Nel girone d'andata sarà pubblicizzato il marchio Deolfer.

Roberto Eynard

## Il cartellone del girone A

### A Sassari prova della verità per un Novara già contestato

VERCELLI. Il sesto turno della C2 promette interessanti novità. Per molte formazioni è già tempo di match verità a cominciare dalla capolista Lecco impegnata nella trasferta derby di Solbiate.

I blazzurri di Pinato potrebbero vivere una domenica molto calda, sempre che i varensini sfornino una prestazione all'altezza della situazione, evento, questo, verificatosi sinora unicamente in un paio d'occasioni. Incontro nell'incontro la personalissima sfida tra i bomber Cortesi (sette centri) tra i lecchesi e Guidoni (ex bomber della Sparta Novara) tra i nerorazzuri. Pronostico da tripla.

Rischia grosso il Novara di un contestatissimo Colomba. Il doppio pareggio interno con Aosta e Legnano ha reso incandescente l'ambiente azzurro che cerca un pronto riscatto in terra sarda. La Sassari Torres, tuttavia, non è l'avversario più indicato per una formazione «in affanno» come viene segnalata quella novarese. Nonostante le disattenzioni difensive i rossoblù di Zoilo possiedono, con dodici gol, l'attacco più prolifico del torneo. Tra l'altro la Torres potrà schierare tra i pali l'esperto Pinturo mentre sarà assente per squalifica Rotondi.

Sfida tra secondi a Lamezia dove i bresciani affrontano il



Il tecnico del Novara Colomba è già nell'occhio del ciclone ed oggi gli azzurri sono impegnati sul difficile terreno della Torres

Brescello che, recuperati (almeno parzialmente) i cinque giocatori vittima d'intossicazione alimentare, vuole vendicare i due ultimi 0-0 casalinghi. Per il Lumezzane, tra l'altro, si tratterà di mantenere inviolata la propria rete (l'unica formazione a non aver ancora incassato gol).

Il Valdarno, senza il regista Tomezzoli (squalificato) dopo alcune esibizioni non certo esaltanti potrebbe tornare a far punti ospitando il Saronno. Una Centese rimaneggiata (agli emiliani mancheranno Conti e Civalani) rischia grosso a Pavia. In Aosta-Tempio dovrebbe prevalere l'equilibrio, mentre al calor bianco si preannunciano le sfide Olbia-Cremapergo e Legnano-Varese: chi perde dovrà iniziare seriamente a preoccuparsi. (p. m. f.)

## I rivali

# Gialloblù in attesa di novembre

TRENTO. Cenerentola sì, ma non per molto. O almeno è quello che i tifosi trentini si aspettano dopo la schiarita dirigenziale avvenuta in settimana. La società, infatti, dopo mesi di incertezza ha trovato il sospirato assetto dirigenziale con l'acquisizione delle quote da parte di una cordata veneta capeggiata da Brizzi, ex presidente di Bologna e Verona.

E il patron ha subito annunciato che sul mercato novembrino il Trento si muoverà alla grande in modo da allestire una compagine in grado di risalire la classifica. Se si vuole, indirettamente, è un altro segnale alla dirigenza della Pro perché a sua volta rinforzi l'organico a disposizione di Caligaris.

Ma per il momento il Trento occupa l'ultimo posto in classifica e appena un punticino, frutto del pareggio interno di domenica scorsa con l'Aosta.

Contro la Pro oggi comunque, a meno di contratti firmati ieri pomeriggio, sarà di scena lo stesso undici di questo avvio di campionato, vale a dire con Rottoli tra i pali; Bianchini (è fratello del giocatore del Foggia) marcatore esterno, Del Vecchio laterale sinistro, Improbato mediano, Monaco e Vio coppia centrale, Caligaris playmaker davanti alla difesa, Pallanchi decentrato sulla destra, Turri a sinistra, Bozzetti e Troceni in avanti.

Almeno questa pare la formazione più gettonata visto che mister Sergio Codognato da un paio di settimane è in rotta con i giornalisti e non risponde al telefono. E' scontato comunque che i gialloblù mirino alla divisione della posta in palio in attesa di tempi migliori e soprattutto della grande rivoluzione nel mercato riparatore di novembre. (p. m. f.)

## Eccellenza

# Con la Fulvius un Trino rimaneggiato

TRINO. Il match interno con la Fulvius non arriva certo in un momento particolarmente felice per gli azzurri. La sconfitta di Cerano, peraltro evitabile, ha portato dietro di sé, com'era prevedibile, alcuni strascichi di natura tecnica: Grangia (squalificato), De Falco e Osenga (infortunati) dovranno saltare il derby con gli orafi, tra i quali che, alla lunga, potrebbero farai sentire.

«Abbiamo una «rosa» piuttosto ampia - sottolinea il presidente Piero Vermonti - però è logico che, specialmente in difesa, concederemo necessariamente qualcosa agli avversari. Nonostante questi problemi abbiamo la possibilità di fare risultati. C'è fiducia, dunque, nel clan trinese: il doppio ko con Darthona e Cerano sembra dimenticato; «In entrambe le occasioni il risultato è stato sin troppo severo nei nostri confronti - osserva Vermonti - specialmente contro i novaresi ci siamo espressi su buoni livelli e, senza alcune disattenzioni in fase difensiva, avremmo tranquillamente potuto incamerare un punto».

Le forzate assenze obbligheranno Mandracchia a rivoluzionare la formazione. Tra le novità (questa per scelta tecnica) l'insediamento tra i pali di Benito Pettinato. L'ex estremo difensore della Pro dovrebbe dunque fare il proprio debutto in sostituzione di De Giovanni al quale verrà dato un turno di riposo.

Per il resto Udovich dovrebbe ricoprire il ruolo di libero con Andreotti e Brusasca in marcatura. A centrocampo sotto la regia di Fante dovrebbero giocare Mitra, Fabrizio e Gioia. In attacco Mandracchia s'affiderà a Clerino e alla velocità dei fratelli Greppi. (p. m. f.)

## PROMOZIONE

C'è la Cossatese. Domo con il Settimo

## E' a Crescentino la partitissima

VERCELLI. E' Crescentinesse-Cossatese il big match in Promozione. Granata e azzurri, uniti all'inseguimento della «depre» Settimo Eureka (i torinesi sono l'unico team dei quattro gironi ancora a punteggio pieno) si affrontano quest'oggi al «Comunale» in uno scontro-diretto mozzafiato. Una sfida che, sicuramente, arriva un po' troppo presto.

I vercellesi di Stermieri, bloccati sul pareggio a Vauda, devono necessariamente conquistare i due punti per non perdere sentore dalle formazioni di vertice. L'undici di Francisetti, per contro, dovrà confermare il buon momento culminato con i successi su Castellamonte e San Gilla.

## PRIMA CATEGORIA

I match delle biellesi

## Tronzanese col Vaprio prova la fuga

VERCELLI. Terza giornata in Prima categoria. Nel girone B la Tronzanese (4), solitaria capolista ospita il Vaprio (2): gara equilibrata anche se l'undici di Sattin ha buone possibilità di continuare la marcia al vertice. Trasferta novarese per la Carezzese (2). I granata di De Rosi, sempre alle prese con assenze pesanti, saranno di scossa a Mandello (1).

Impegno esterno anche per il Borgovercelli (2) che, dopo due pareggi, cercherà il primo successo pieno sul terreno del Borgolavezzaro (1). Il Villata (2) cerca due punti in casa contro il Casaleggio (1), mentre il Livorno Ferraris (2) ospita il Romagnano (3).

Nel Girone C questi gli impegni dei team lanieri: Chivazzese-San Biagio, Gaglianico-Quart, Pollone-Olympique, Spolina-Bellavista e l'atteso derby Viverone-Us Biella Villaggio. (p. m. f.)

Spiega il coach laniero: «Per noi l'incontro con la Crescentinesse rappresenta un primo «esame di maturità». Riuscire a strappare un risultato positivo sul terreno di una delle più forti squadre del torneo rappresenterebbe un'iniezione di fiducia non indifferente. Nella Cossatese mancherà Rossato, squalificato. In casa granata c'è molta fiducia. Stermieri, costretto a rinunciare al libero Cuzzilla (infortunato) schiererà lo stesso undici che ha impattato nell'ultima uscita contro la Vaudese.

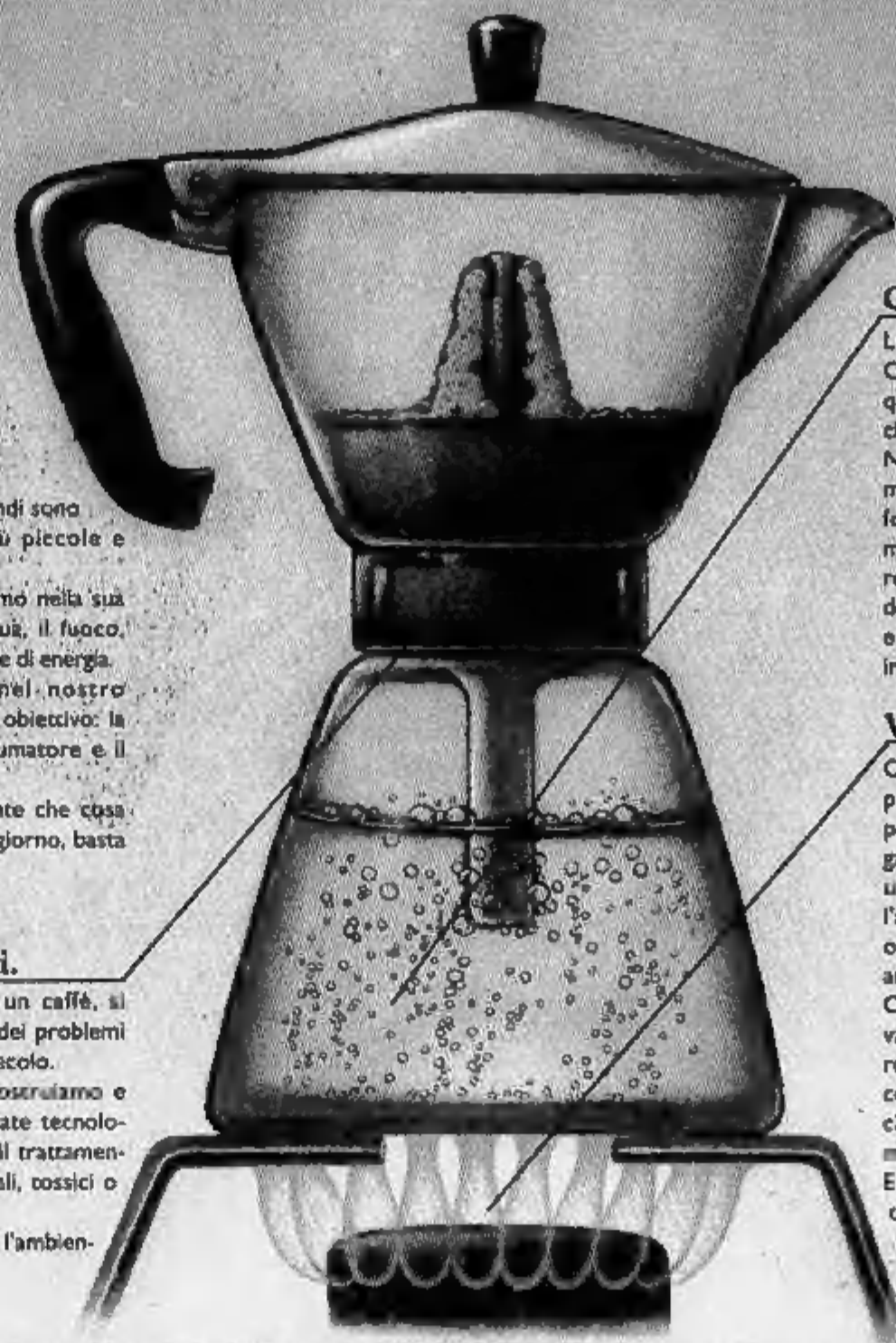
Altro match di cartello a Donato dove il Domo di Granai, autentica sorpresa in positiva del campionato, ospita la capolista Settimo. In pratica tutto il campionato tifa per i biancoverdi di Granai, sperando (e le possibilità sono concrete) che i lanieri sappiano frenare la marcia dell'Eureka. Tra la Cervo e Vaudese, invece, ci sono in palio punti pesanti nella corsa salvezza.

Girone A. Seconda trasferta consecutiva per il Valessera impegnato sul terreno della Valsalpombiese. Problemi di formazione per mister Mellano: a Cantale e Rossin si sono aggiunte le assenze di Coppo e Buglio. Sarà soprattutto il reparto offensivo a subire le maggiori carenze visto che, a guidare l'attacco dagli azzurri resterà il solo Rota.

Trasferta delicata per il Val Mes a Verbania con l'Intra, una delle favorite, mentre il Gattinara riceve la Crevolesse. Senza lo squalificato Piroso ma con il possibile rientro di Aloisi i vignaioli vogliono dimenticare Villadossola. La Dufour viaggia alla volta di Momo: per i neroverdi l'obiettivo è quello di strappare un punto. (p. m. f.)

**AGGIUSTATORE STAMPISTA**  
esperto per manutenzione stampi  
materie plastiche e  
**MECCANICO**  
generico per auto manutenzione  
**CERCA**  
Scrivere a: ZANINI srl - Via per  
Oleggio 10 - 28040 OLEGGIO

## Facciamo le grandi cose di tutti i giorni.



### Ci occupiamo dell'acqua.

L'acqua non è una fonte inesauribile. Chi vive in zone povere d'acqua sa quanto sia preziosa, anche solo quella che serve per un caffè.

Noi ci occupiamo di questo bene primario dal 1899. Captiamo l'acqua dalla fonte, la distribuiamo e grazie alle migliori tecnologie, la depuriamo per renderla riutilizzabile. Oggi le Società del Gruppo operano nel settore civile e industriale per la gestione del ciclo integrale delle acque.

### Vi portiamo il gas.

Ogni mattina oltre 1.600.000 famiglie preparano il caffè con il fuoco che noi portiamo nelle loro case, attraverso il gas metano. E con noi si fanno anche una bella doccia calda e riscaldano l'ambiente d'inverno. E' dal 1857 che ci occupiamo di energia pulita, da poco anche di elettricità.

Oggi il Gruppo Camuzzi è leader privato, in Italia e in Argentina, nel settore della distribuzione del gas metano, con 32 mila chilometri di rete. Energia che non inquina l'ambiente a costo meno.

E a questo punto, togliete gli occhi dal caffè e guardate il cielo. Se il fuoco ve l'ha portato il metano, il cielo è più pulito.



**Gruppo Camuzzi**

**Le migliori energie per un futuro pulito.**

PHOTO HERB RITTS



# VERY VALENTINO

VALENTINO BOUTIQUE: VIA CONDOTTI 15, ROMA - VIA MONTENAPOLEONE 20, MILANO